SIGNOR *10000*1553e3
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 90

LA STAMPA

Domenica 5 Maggio 1985

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 82, Centralino 88881 - Telex 221,101 - L. 600 (arret. arr. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5666.334-335; Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 2104): consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta anno L. 40.000 - Estero L. 286.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-830) published daily at 113 Adams Avenue, Brooklyn, NY 11201, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Adams Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (arret. corsa *) Austria sc. 16; *Belgio fr. 35; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 6; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din.120; *Libia dirh 240; Lussemburgo FL. 25; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 100; *Spagna pts. 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,80; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Maroncelli 32; c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 85.95; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.65.804; Genova, v. Cabrieri 1/14, tel. 562.560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 224.825; Parma, v.le Mentana 9, tel. 36.843; Padova, p. Cavalli XXIII 2, tel. 770.224; Mantova, c.so V. Emanuele 2, tel. 361.329 - Tariffe: Modulo non 42mlc; festivi, pref. e data di ripresa tariffe in percorso. Commerciali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 300.000 (474.000) - Istituz. L. 471.000 (565.000); Finanz. e legali L. 493.000 (592.000) - Necrologi L. 6.900 per parola (Famiglia L. 6.700) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 5

Se fossi Reagan, direi a Gorbaciov... Un articolo di Henry Kissinger

Henry Kissinger

Il fascismo figurato

A PAGINA 12

Non si vive di soli Cct. Il risparmio dopo lo scandalo del «porta a porta»

di Renato Cantoni

Europa divisa, Reagan a mani vuote dal vertice dei Paesi più industrializzati

Nebbia sui Sette dopo Bonn

Il documento finale afferma che «la maggior parte» dei partecipanti è favorevole ad avviare un nuovo round del Gatt nel 1986 - Non cita l'opposizione francese a trattative per la liberalizzazione del commercio mondiale - Per Mitterrand, né l'Europa, né l'America sono vincitori o vinti: «Non eravamo su un ring» - Kohl ottimista (ma non parla di scudo stellare) - Craxi sottolinea il significato storico dell'«incontro tra amici» quarant'anni dopo la guerra

DAL NOSTRO INVIATO

BONN — I tormenti dell'Europa incerta e il disappunto dell'America potente. Questo il titolo di quel romanzo psicologico che è stato il vertice appena concluso, nella capitale tedesca, quarant'anni dopo la fine della Seconda guerra mondiale. Comincio la cronaca, che poi sara resa edificante, dall'immagine più solenne. Nell'aula del *Bundestag*, il Parlamento della Germania Federale democratica, scaturita dalle rovine di quattro decenni fa, sono riuniti i «Grandi» dell'Occidente. Sono gli autori di un documento politico in cui si ricordano «*con dolore*» tutti i caduti di quell'ormai lontano ma non dimenticato conflitto. Un dolore che equivale a un'assoluzione controversa, come si vedrà oggi al cimitero di Bitburg. Ma le preoccupazioni sono altre in questa cornice simbolica, già definita storica. Sono più prosaiche.

Celebra Helmut Kohl, il cancelliere tedesco, e Reagan soppesa le sue parole, come del resto Mitterrand, la Thatcher e Craxi, e gli altri del gruppo dei «Sette». L'americano gradirebbe una frase in favore delle «guerre stellari», il grande progetto tecnologico-strategico tendente ad occupare se non proprio a conquistare le spazio nei prossimi decenni. Il francese è all'erta, teso, perché se l'europeo Kohl sposasse apertamente la tesi d'oltre Atlantico, lui insorgerebbe più tardi, nelle conferenze stampa separate, per ricordargli la solidarietà fra le due sponde del Reno. E ancor più quella comunitaria. L'inglese, senza dilemmi, avrebbe già compiuto la sua scelta, a dispetto dei vincoli continentali che non ritiene poi tanto saldi e severi. La signora Thatcher è tranquilla.

Prudente sacerdote, Kohl si tiene sul vago: rispetta in questa sede la doppia, legittima opzione tedesca, al tempo stesso americana ed europea, che ha messo a dura prova in questo inconcludente vertice l'asse Parigi-Bonn, incrinata spina dorsale della Comunità. L'Europa infatti è uscita malconcia da questo appuntamento, non perché l'America l'abbia sconfitta. «*Alex eravamo su un ring*», ha detto il bellicoso Mitterrand. Tra amici e alleati non ci sono né vinti né vincitori. E del resto pure Reagan non deluso da questo scontro, senz'altro psicologico, per via delle due fedeltà non contraddittorie sui problemi essenziali, ma a volte contrastanti sugli interessi concreti.

E sono questi ultimi che hanno prevalso a Bonn, in questi tre giorni: riservando ai colloqui bilaterali il progetto delle «guerre stellari». Reagan si era proposto ufficialmente di ottenere la fissazione di una data per l'avvio del *round* sul commercio mondiale. Un trofeo tutt'altro che trascurabile da riportare a Washington, dove il Congresso brandisce minacce protezionistiche se le barriere doganali e le sovvenzioni statali continuano a frenare gli scambi internazionali.

Il capo della Casa Bianca ritornerà a mani vuote. Forse il compromesso finale non è «una constatazione di fallimento» come dicono i francesi, ma certo il voto mitterrandiano ha fatto avanzare per il momento la speranza reaganiana. I redattori del comunicato sono ricorsi a una formula insolita per mettere agli atti una dignità l'insuccesso: «*La maggior parte* di noi», dice il documento, ritiene che una nuova tornata del *Gatt* (ossia il *round* sul commercio mondiale) debba avere inizio nel 1986. Non si dice che una minoranza, soprattutto la Francia, ha bloccato la richiesta americana. E in

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Bonn. Poliziotti armati di manganelli disperdono un gruppo di 200 punk che si erano abbandonati ad atti vandalici per protestare contro il vertice dei Grandi; 35 sono stati arrestati

Craxi spiega ma non rivela il messaggio di Gorbaciov

BONN — «Una riflessione preoccupata» al termine della prima fase dei negoziati di Ginevra tra Usa e Urss: Craxi definisce così la lettera che Mikhail Gorbaciov gli ha indirizzato alla vigilia del vertice di Bonn. Il messaggio, «personale» e «riservato», ha destato «interesse» fra i «Sette»; Craxi ne ha parlato durante il vertice e nei contatti bilaterali (ultimo quello con Reagan).

Ai giornalisti, il presidente del Consiglio ha detto che la lettera contiene «un commento sovietico all'andamento dei negoziati» e prospetta «l'indicazione di una via da seguire per evitare una paralisi della trattativa» in tutti i suoi tre cesti: gli euromissili, le armi strategiche, le guerre stellari.

L'Urss, in particolare, sembra volere precisare il legame, concettuale e fattuale, che esiste fra i tre cesti e soprattutto chiarire la negoziabilità delle «guerre stellari». «La posizione ufficiale dell'Urss è nota: Mosca vuole che Washington "rinunci" al programma di ricerca per la difesa strategica. Il messaggio di Gorbaciov — ha aggiunto Craxi — non è esattamente una ripetizione di quanto. Si discute qui della natura del legame e del rapporto tra mezzi offensivi e mezzi difensivi esistenti o possibili in futuro».

Reagan e gli altri leader occidentali hanno preso atto delle indicazioni che Craxi ha loro fornito e intendono ora riflettervi. Reagan, in particolare, ha espresso ieri il desiderio di maggiori precisazioni.

Sulla partecipazione italiana al progetto «guerre stellari», Craxi ha ricordato che «l'interesse dell'Italia, allo stato attuale, va ad una forma di collaborazione che consenta l'accesso alla conoscenza di quanto possa emergere dal complesso della ricerca, una collaborazione, cioè, che ci porti nel cuore dell'iniziativa».

Le polemiche sull'Iri

Pasticcieri e pasticcioni

Se c'è un argomento su cui i sindacati dovrebbero stendere un pietoso velo di riserbo, questo è il destino che essi hanno voluto per anni infliggere all'industria alimentare di Stato. In particolare a quel comparto, un tempo simbolo di fierezza ambrosiana, la cui redditività venne travolta quando pretori d'assalto e sindacalisti di ogni colore imposero a Motta e Alemagna di assumere in via permanente gli stagionali che venivano fino allora impiegati solo nel periodo invernale di produzione del panettone e durante l'estate per i gelati. Di fronte, però, alla impossibilità di far quadrare i conti, i privati fallirono e negli Anni 80 subentrò l'Iri, che continuò a perdere (l'ultimo bilancio è in rosso per 42 miliardi) ma con il vantaggio di poter, in ultima istanza, attingere alla sovvenzione pubblica, dietro cui, peraltro, vi è pur sempre il contribuente.

Una parabola esemplare che spiega meglio di qualsivoglia argomento cosa nascondano le chiacchiere sulla «strategia agro-alimentare», sul «ruolo insostituibile dell'impresa pubblica» o altre simili facezie che in questi giorni ci stanno propinando le prefiche sociali che piangono sulla vendita a Carlo De Benedetti del settore cibario dell'Iri.

Ma se è spiegabile, pur nella sua aberrazione, la paura del sindacato, scosso dall'inaspettato tramonto del socialprotezionismo dolciario, assai meno giustificabili appaiono i malumori trapelati dal Consiglio dei ministri che si è occupato della vicenda, peraltro non di sua competenza, tradottisi alla fine in un sollecito a vagliare un non meglio precisato «profilo di congruità»(?). In realtà l'irritazione di alcuni ministri e dello stesso presidente del Consiglio — come anche, fuori del governo, la protesta del pci e di Cgil, Cisl e Uil — nasce dal non essere stati informati e consultati sul contratto in corso.

L'operato di Prodi è stato, peraltro, inappuntabile sia per quanto riguarda gli obblighi verso il consiglio di amministrazione dell'Istituto, sia nei confronti dell'azionista, rappresentato istituzionalmente dal ministro delle Partecipazioni, il quale ha puntualmente seguito le trattative e ne ha coerentemente avallato la conclusione.

Se, di contro, la procedura fosse stata quella di certuni auspicata, aprendo un dibattito preventivo sulla cessione che coinvolgesse, come d'abitudine, ministri, segreterie di partito, sindacati, sindaci e quant'altri si ritenessero interessati all'evento, la conclusione sarebbe stata assolutamente prevedibile: non se ne sarebbe fatto nulla, salvo la ambita possibilità — dato che si tratta di società quotate — di speculative incursioni in Borsa, manovrate dagli «informatissimi» a spese dei risparmiatori.

Quanto alla sostanza dell'operazione di smobilizzo il giudizio va formulato non già tenendo conto del fatto che, commando le perdite della Sidalm (ex Motta-Alemagna) agli utili della Sme, Prodi avrebbe fatto un cattivo affare cedendo un gruppo nel complesso in attivo, quanto valutando la coerenza delle presenze Iri nei vari settori produttivi. Da questo punto di vista, e senza dimenticare la limitatezza delle risorse che ne impone una allocazione ottimale, non vi è dubbio che lo Stato dovrebbe ritirarsi laddove una pluralità di operatori già garantisce la concorrenza del mercato, per concentrare invece ogni sforzo verso quei settori a rendimento differito che il capitale privato non è in grado di coprire: come il viaggiare ieri nelle autostrade o oggi nel rincorso tecnologico della rete telefonica.

Aver smarrito ogni distinzione di ruoli, oltrepassando ogni ragionevole confine, ha portato, nel corso degli anni, ad una mostruosa crescita di un settore pubblico che divora i soldi degli italiani, senza alcun profitto globale. Le perdite sono andate, così, di pari passo alla dilatazione dell'economia a partecipazione statale, la quale, se nel 1961 rappresentava circa un quarto fra le prime 200 imprese italiane, oggi ne ingloba più del 50%. Eppure ogni qualvolta i manager dell'Iri si richiamano alla vocazione che dette origine all'Istituto, come ha ricordato recentemente Pasquale Saraceno («In un paese ad economia di mercato è il non smobilizzo che va politicamente giustificato e non lo smobilizzo»), ebbene essi ricevono dure bacchettate sulle mani.

Prodi deve però averci fatto il callo ed evidentemente spera che questa volta non si ripeta il caso Maccarese, la fattoria alle porte di Roma che sindacati, pretori e politici gli hanno ributtato sulle braccia, dopo che egli era riuscito a venderla. Con la conseguenza di perpetuare i dieci miliardi di perdita annua, quanto costa mantenere il marchio dello Stato sul dorso di quelle giovencle.

Mario Pirani

La visita al cimitero militare chiude il viaggio tempestoso di Reagan

E oggi la «prova» di Bitburg

Violenti scontri a Bonn - Diciotto rabbini americani sfidano l'ospite nel lager di Bergen-Belsen

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Lunedì, quando il suo aereo lascerà la Germania per la Spagna, il presidente Reagan tirerà un sospiro di sollievo. Sara la naturale reazione di una statista alla fine di un viaggio lungo e tempestoso, il più ostico forse della sua carriera. Il negoziato al Vertice è stato logorante, ma senza frutti succosi: e l'«affare Bitburg» ha teso su tutto il dialogo Bonn - Washington un'ombra fredda e grigia. Oggi, dunque, Reagan visiterà Bergen-Belsen e Bitburg, il campo di concentramento e il cimitero militare; oggi, dunque, entrerà nel mirino di quella spietata superpotenza che è la stampa americana. Con Kohl al suo fianco.

Tante e tali sono le rampogne al Presidente che il cronista fatica a captarle tutte. Lo si accusa di essersi lasciato trascinare da Kohl, mediocre ideatore del «pellegrinaggio» a Bitburg, in un'avventura che persino molti tedeschi deplorano. Lo si critica per aver tenacemente fatto di tutto per compiacere l'anfitrione: al punto di aver accettato nella «dichiarazione politica» di venerdì una rimembranza di tutte le vittime di «azioni belliche» durante l'ultima guerra (Mosca, per ragioni sue, sostiene che mai, in quarant'anni, un'ex potenza alleata aveva offerto un saluto ai militari tedeschi); lo si biasima per i suoi discutibili commenti in questi giorni storici e scabrosi.

Questa faccenda di Bitburg ha «*oscurato tutto*», riconoscono, confidenzialmente, i funzionari di Washington; ormai, si insinua «*di malinteso in malinteso*». Quel cimitero militare, con i suoi duemila soldati della *Wehrmacht* e le sue 49 o 47 *Waffen-SS*, è la calamita impietosa di un'attenzione esasperata. Violenti scontri tra polizia e dimostranti anti-Vertice e anti-Bitburg hanno sconvolto ieri sera il centro di Bonn. A Nesselwang, in Baviera, si sono radunati invece 200 veterani di una delle più brutali divisioni *SS*, la *Totenkopf*, tenuta di morto, e hanno dichiarato: «*Ci felicitiamo con il presidente Reagan, a Bitburg, si piegherà sui sepolcri dei nostri camerati*». Interrogato su tali congratulazioni, un furibondo Speakes, l'ugola della Casa Bianca, ha risposto: «*Non sono il portavoce delle SS*».

Il Presidente, il Cancelliere e le due consorti arrivano oggi a Bergen-Belsen, via Hannover, alle 11.40. L'intera visita al campo di concentramento — dove Kohl pronunciò a fine aprile un discorso nobile e coraggioso — durerà 45 minuti. Mancherà però un protagonista. Il più importante. Ola aveva annunciato il suo «boicottaggio» della cerimonia il Consiglio centrale degli ebrei tedeschi: ieri, s'è unito alla protesta l'intero Congresso mondiale ebraico (18 rabbini americani si sono invece insediati nel campo e vogliono «attendere» gli ospiti). Assenti pure i rappresentanti degli zingari, sterminati a Belsen e in altri lager. Con triste ironia, il Congresso mondiale ebraico ha scritto a Reagan che, durante la sua visita, il campo sarà *Judenrein* (puro di ebrei), un gelido termine della dottrina nazista.

Nella lettera, citata ieri sera da radio e tv, il Congresso esorta il Presidente a profittare della sua presenza a Bergen-Belsen per «*chiarire il suo dichiarazione che paragonava gli autori dei crimini tedeschi ai martiri delle atrocità del Terzo Reich*». Una frase infelice, resa ancora più bruciante da una successiva affermazione secondo la quale i giovani soldati sepolti a Bitburg furono «*vittime del nazismo*» così come le vittime del lager. Al cimitero militare di Bitburg, Reagan e Kohl giungeranno alle 14,45. Tutto si concluderà in soli dieci minuti. I due leader avanzeranno verso un monumento commemorativo, deporranno una corona, si ritireranno. Tutta l'America guarderà e giudicherà.

Kohl ha veramente sbagliato tutto. Voleva un altro rito, come quello con Mitterrand a Verdun: ma ha dimenticato che a Verdun giacciono soldati francesi e tedeschi, mentre a Bitburg non vi sono americani; e quei duemila uomini furono quelli che si azzannarono con le forze degli Stati Uniti, nei feroci scontri dell'offensiva delle Ardenne. *SS* o no, occorreva un'altra scelta. E poteva esservi. O un cippo a un soldato ignoto, o un monumento alla Resistenza tedesca, o un qualsiasi simbolo della nuova Germania.

Mario Ciriello

L'Italia applica il trattato di New York

Maggiori diritti per le donne (anche la scelta del cognome)

ROMA — L'uomo e la donna avranno uguali diritti economici, sociali, culturali, civili e politici. La Costituzione dovrà quindi essere modificata in più parti. Sarà assicurata l'assoluta parità tra i sessi nella vita pubblica, nell'acquisto della cittadinanza, nel diritto allo studio, nel mondo del lavoro e nel matrimonio. Una particolare attenzione dovrà essere rivolta a favore delle donne che vivono nelle zone rurali. Le partite di calcio di Serie A potrebbero addirittura, in teoria, essere dirette da una donna arbitro.

Sono alcune conseguenze della ratifica della Convenzione di New York (avvenuta in Parlamento a distanza di ben cinque anni e mezzo dalla sua firma) che si prefigge di eliminare ogni discriminazione verso la donna.

La nuova legge, che si compone di trenta articoli, è stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Dovrà essere quindi modificato l'articolo 3 della Costituzione: il testo attuale prevede che «*la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali...*», mentre la Commissione istituita a Palazzo Chigi vorrebbe sostituire la frase «*diritti inviolabili dell'uomo*» con due nuovi testi alternativi «*diritti inviolabili della persona sia come individuo che nelle formazioni sociali*», oppure con «*diritti umani inviolabili*».

La ratifica della Convenzione di New York potrebbe determinare la parziale sostituzione in Parlamento di altre tre norme contenute nella nostra Carta repubblicana. Si tratta degli articoli 29, 30 e 37 riguardanti il matrimonio e il lavoro.

Ecco in sintesi altre novità: la moglie potrà scegliere il cognome e quindi potrebbe mantenere quello da nubile. Il Codice civile prevede invece che la moglie può aggiungere al proprio cognome quello del marito); alla donna lo Stato deve anche assicurare un'alimentazione adeguata sia durante la gravidanza che durante l'allattamento; una donna potrebbe dirigere un incontro di calcio. Infatti l'articolo 13 del Trattato prevede l'eliminazione di qualsiasi discriminazione nei confronti della donna nell'attività sportiva, anche se naturalmente valgono (come nel caso dei giocatori stranieri) le norme interne delle varie federazioni.

Quella della donna-arbitro è un'ipotesi tutt'altro che irrealizzabile poiché in autunno le sezioni unite civili della Cassazione si dovranno pronunciare proprio sul «caso» di Luana Ercolessi, la giovane bolognese che da otto anni dirige gli incontri di calcio a livello dilettantistico, ma che a tutti i costi vuole entrare nei quadri dell'Aia (Associazione italiana arbitri) per poter arbitrare anche le partite di Serie A.

Pierluigi Franz

In Inghilterra 28 le vittime del «morbo del legionario»

LONDRA — Le vittime del «morbo del legionario» sono salite nella contea di Staffordshire a 28: un altro malato è morto venerdì notte nel Kingsmead Hospital. Una squadra del Centro governativo di Londra per le malattie infettive sta cercando senza sosta di scoprire attraverso quali canali la malattia si stia diffondendo.

Ancora violenze nel Sud Africa 2 bimbi arsi vivi

JOHANNESBURG — Due bambini sudafricani di colore sono morti divorati dalle fiamme che avevano avviluppato la loro casa nella città satellite di New Brighton, poco lontano da Port Elizabeth.

Il nuovo, tragico episodio di violenza è avvenuto l'altra notte, quando due uomini hanno gettato una molotov contro la villetta dove si trovavano i due piccoli (tre e cinque anni) e la madre, che è riuscita a salvarsi.

A Rocklands, un nero è stato ucciso da un poliziotto che avrebbe tentato di aggredire con un coltello: gli agenti erano intervenuti contro un gruppo di dimostranti che avevano preso a sassate un autobus.

Alla ricerca di consensi elettorali con le fotografie a colori sui tabelloni

«Guardatemi, sarò il vostro candidato»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il patrono della psicanalisi italiana Cesare Musatti racconta che in questi giorni, come tutti, sta trovando fra la posta decine e decine di foglietti che propongono pubblicità elettorale. «*Stamane, tra le foto di candidati infilate nella mia buca delle lettere, mi ha colpito quella di un signore ritratto con il Castello Sforzesco alle spalle. Ebbene, rispetto allo possanza del castello, quel signore ci fa una ben magra figura*», sottolinea Musatti; e introduce un argomento di analisi su quelle persone, appartenenti a vari partiti, che si fanno stampare la foto sui volantini oppure occhieggiano dai manifesti nelle strade e nelle piazze, in vista del 12 maggio.

Il fenomeno della grande fotografia a colori, una specie di gigantesca carta d'identità stampata e affissa in pubblico per accattivarsi simpatie elettorali è molto evidente in tutte le città. Lo psicanalista, l'antropologo, il sociologo possono trarne qualche interpretazione?

Musatti sostiene che sì, qualche cosa si può dire: «*Dovrebbe esser chiaro a tutti che si tratta di una forma di esibizionismo, anche se è funzionale alla logica delle elezioni. E l'esibizionismo è un tipo infantile di comportamento. Si dirà: ma i candidati che si presentano con la propria grande foto-manifesto a colori non sono bambini! E' vero. Quanti sono però gli adulti che nelle parti profonde della loro personalità conservano propensioni bambinesche? Comunque sono convinto, al di là d'ogni altra considerazione, che presentarsi in quel modo agli elettori non serve a nulla*».

Lo psicanalista aggiunge che sono passati i tempi in cui, dall'esame di un volto, si poteva arbitrariamente cercar di dedurre quale animo avesse un individuo: «*Lombroso non abita più qui*». Ovviamente è dello stesso avviso Mario Portigliatti Barbos, docente di Antropologia criminale a Torino, che garbatamente rifiuta di «*prender le misure*» alle facce che compaiono in questi giorni sui manifesti.

«*No, il modello funognomico è assolutamente da scartare* — dice Portigliatti —, *non sarebbe di buon gusto. D'altro canto, tra i politici più affermati in campo nazionale, a voler cercare le orecchie a punta o gli aspetti batraciani (ossia di rana, *ndr*) non la si finirebbe più*».

Invece senza «*minimamente criminalizzare l'immagine*», come l'antropologo esclude che si debba fare, qualche notazione non specialistica può riguardare i candidati e le loro pubbliche fotografie a colori: «*Sono tutti eleganti, ben pettinati, con la cravatta a posto, probabilmente anche i loro calzini sono intonati alla cravatta. Appaiono ben puliti, taluni abbronzati; e non importa se la tintarella è di montagna o del terrazzo di casa. Quel che conta è l'aria di efficienza. Mi pare di ravvisare un'intenzione comune a tutti, quella di dimostrare virilità manageriale, salute fisica, capacità di riuscita. Colpo una specie di americanizzazione del programma pubblicitario-elettorale*».

Secondo il direttore del dipartimento di Sociologia dell'Università di Milano, Alberto Martinelli, questo tipo di propaganda elettorale «*ha un'efficacia vicina a zero. Quale vantaggio può portare a molti candidati l'abbinamento del loro volto, sconosciuto, con il loro nome anch'esso sconosciuto?*

«*Un raddoppio d'ascarità* — sorride il sociologo — *anche se bisogna tener conto di un elemento in queste forme americanizzanti di pubblicità, che paiono estremamente ingenue: taluni candidati magari sanno che non verranno mai eletti, ma pensano alla possibilità di una ricaduta del loro sforzo propagandistico in altri settori. Pensano di acquisire comunque una certa notorietà*».

Per l'ennesima volta va ricordato che la pubblicità è l'anima del commercio?

«*Oltre a questo* — dice Martinelli — *non escluderei che qualche candidato di buon nome o senza fama si sia deciso al manifesto-fotografia con questo pensiero riposto: io esibisco la mia faccia per le strade, perché è onesta, perché nessuno l'ha mai vista prima sui giornali o alla tv, nei resoconti degli scandali*».

Franco Giliberto

Oggi il G. P. San Marino di F. 1

Imola tifa Ferrari

Imola. Si disputa oggi il G. P. di San Marino di F.1: tanto tifo per la Ferrari (Alboreto, nella foto, è in seconda fila). Senna (Lotus) ha conquistato la pole position. Nello sport quattro pagine sulla gara

Lo sterminato archivio del leader socialista consegnato alla fondazione che porta il suo nome

L'Italia nelle carte di Nenni

Migliaia di testimonianze scritte, dalle «scalette» dei suoi discorsi alle lettere, ai biglietti di invito Mussolini (nel 1916 socialrivoluzionario) gli scrive dalla trincea - La corrispondenza con Rosselli e le notizie sul suo duello con Malapárte - Gli scritti dell'ultimo giorno prima dello scontro Craxi-Signorile

ROMA — L'uomo che ha attirato l'attenzione della Regia Polizia, tanto da far mettere sulle sue tracce due marescialli, è uno scrivano, celibe, domiciliato a Fuenza, dimorante a Carrara, repubblicano. Statura 1.68, capelli lolti e ondulati, viso ovale. Segni particolari uno solo, porta gli occhiali. Carattere mite, educato. Ma riceve e spedisce giornali sovversivi, verso le autorità tiene un contegno indifferente e sopratutto attacca facilmente la Monarchia e le istituzioni. Il nome è quello che il sottufficiale, alla fine del rapporto, traccia in cima alla scheda di polizia per la prefettura di Massa e Carrara, quel 21 ottobre 1926. Nenni Pietro.

La storia potrebbe incominciare così, ma Nenni non riuscì mai a scriverla, dopo averla preparata per cinquant'anni. Voleva ricostruire la sua vita con un libro, non lo incominciò mai. Soltanto, [illegible] per decenni appunti, custodì ricordi, ripercorse spezzoni di vita di quarant'anni prima, riallacciando un paese a un cognome a uno sciopero a un arresto, in un'ansia infinita di ricostruire e di spiegare. Il risultato è quell'accumulo di memorie storiche, umane e politiche che oggi formano il patrimonio gigantesco del suo archivio, in gran parte inedito.

Nella cantina del villino di Formia, nei cassoni della casa di piazza Adriana, nel «caveau» di «Mondo Operaio», c'è materiale a sufficienza per ricostruire non solo la storia, ma la cronaca quotidiana di un'esperienza di vita che mentre si svolgeva sembrava cercare pezze d'appoggio, documenti di prova, appunti di riflessione che subito la rimettevano in discussione. Perché Nenni ha conservato tutto, dai verbali del Consiglio dei ministri alle «scalette» dei suoi interventi alla direzione del partito, dalle quarantamila lettere spedite e ricevute, in una corrispondenza sterminata, ai biglietti privati della moglie.

Ci vorrebbe una psicologo della politica, per spiegare questo bisogno di riordinare una vita, chiosandola ad ogni passo, documentandone ogni atto. «*Tutta la vita di Nenni è combattuta dall'ansia, quasi cronistica, di dar conto della sua esperienza politica con annotazioni di giornata e dal timore di registrare ancora una volta i suoi errori*», dice il professor Giuseppe Tamburrano, che ha raccolto al registratore gran parte dei ricordi di Nenni e sta scrivendo la sua biografia. Fino a ieri una traccia biografica, cronologicamente ordinata, era quella scritta da Nenni stesso nei «Diari», pubblicati in tre volumi, dal '43 al '71. Ma tutt'attorno è cresciuta per decenni la massa sterminata degli appunti sparsi, ricostruiti, recuperati, comunque conservati nell'archivio. Oggi le figlie del leader socialista lo hanno donato alla «Fondazione Nenni», costituita insieme dal psi e dalla famiglia. E la «Fondazione», presieduta da Tamburrano, sta cominciando (con il lavoro di Domenico Zucaro) a ordinare l'archivio sommerso, recuperando documenti inediti per ogni fase della lunghissima vita pubblica di Nenni.

Così si può trovare la lettera del 6 maggio 1916 che Carmen Nenni scrive al ministro Barzilai perché accolga la preghiera del marito di essere mandato «in trincea», in prima linea; solo così tornerà «*forte e entusiasta come prima, in questo momento storico per la nostra Italia, mentre oggi le lettere che arrivano dal fronte sono piene di rammarico e di crucci e ciò è molto acuto per me e le mie bambine*». E nella zona di guerra, il settembre dello stesso anno, arriva al sergente Pietro Nenni una cartolina bordata di tricolore, firmata da Benito Mussolini, allora socialrivoluzionario: «*Carissimo, grazie delle notizie. Mi qui nella trincea e sotto alla vita e sotto fucilate. Maltempo e inizio del inverno. Invernale. Ora ci vuole molta energia all'interno contro i sabotatori della guerra. Salutissimi e auguri*».

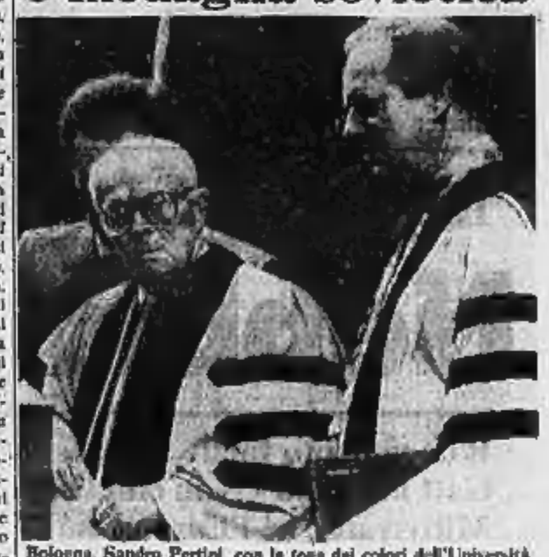
Quattro anni dopo, il 10 ottobre 1920, Nenni scrive agli «*amici del circolo Antonio Fratti di Milano*» la lettera di rottura con il partito repubblicano: «*Beati voi che avete l'orgoglio di credere che 20 anni di lotte siano trascorsi senza scalfire l'edificio sociale magnificamente delineato da Mazzini. Per me un metodo solo è buono e resiste al mistar dei tempi: quello della lotta di classe*». Il socialismo arriva il 29 marzo 1921, quando Serrati assume Nenni come corrispondente dell'«Avanti!» da Parigi a 1800 franchi mensili, comprese, s'intende, «*le piccole spese di treni, posta eccetera; vedremo in seguito il da farsi*». E a Parigi, nel 1929 e dunque durante l'esilio, che l'editore del giornale «Le Quotidien» licenzia Nenni perché non rinuncia a scrivere contro il fascismo: «*Il vostro dovere è prima di tutto di non imbavagliare il Paese che vi dà capitalità* — dice la lettera —. *Noi non editiamo o raccogliere gli esiliati, ma essi devono essere discreti*».

Si potrebbe andare avanti, tra la lettera di Carlo Rosselli che aprona Nenni a impegnarsi con lui nella rivista «Quarto Stato» senza tener conto delle difficoltà economiche («*sei anche tu, malgrado il tuo brillante passato, della razza di tutti gli altri. Ma mi domando se ho il diritto di parlare a te, veterano, un simile linguaggio*») e le notizie sul duello con Malaparte, che finì come doveva finire visto che Nenni non sapeva sciabolare: due ferite, al lobo dell'orecchio e al braccio, ma nessuna riconciliazione.

Dal '43, i «Diari» diventano il filo conduttore di questa memorialistica in cronaca diretta. Ma continua a gonfiarsi l'archivio, con gli appunti meticolosi presi in Consiglio dei ministri («*Caro Morandi — dice un biglietto — continua a scrivere tu per me, visto che adesso dovrò parlare*»), con le impressioni a margine, spesso amare: «*Ognibbe era sul lastrico e riceveva ogni quarto d'ora una lettera che gli annunciava sciagure* — scrive Nenni durante una riunione di governo il 9 gennaio '45, con De Gasperi e i ministri disorientati dalla minaccia di sciopero degli statali —; *così è il capo del governo, oggi*». Si va avanti fino alle lettere con Moro, agli anni del centro-sinistra, all'ultima fase dei ricordi, dei ripensamenti, delle immagini che ritornano, come questa sulla Romagna, scritta con il lapis blu: «*Chiusa tra mare e montagna, rumorosa, sbracata, intollerante, facile ancora al coltello*». C'è lo scritto dell'ultimo giorno, prima di morire; poche righe per il comitato centrale socialista in cui dovevano scontrarsi Craxi e Signorile, rimaste sul tavolo insieme con gli auguri di Natale. Manca la scritta del primo giorno, quando Nenni scoprì la politica: la traccia sul muro dell'orfanotrofio, a nove anni: «*W Brescì*».

Ezio Mauro

A Pertini laurea Usa e medaglia sovietica



Bologna, Sandro Pertini, con la toga dai colori dell'Università americana John Hopkins (il giallo e il nero), ha ricevuto la laurea «honoris causa» in giurisprudenza. Il suo discorso, nel quale ha sottolineato l'impegno per tutti a lavorare in difesa della pace, è stato lungamente applaudito. Ieri Pertini è stato insignito anche di una delle più alte onorificenze sovietiche, l'Ordine della guerra patriottica, per il suo grande contributo alla lotta antifascista

Sul vilipendio della religione la Corte Costituzionale non decide

ROMA — La Corte Costituzionale ha ritenuto opportuno non decidere sulla legittimità sia delle norme sul vilipendio della religione di Stato sia dell'obbligo di insegnamento della dottrina cattolica nelle scuole.

Sullo scottante argomento del vilipendio (d'attualità per il film di Jean-Luc Godard *Je vous salue, Marie*), che dovrebbe essere ridiscusso in autunno, è probabile che la Corte non si pronunci più: nel frattempo infatti entrerà in vigore il nuovo Concordato, che modifica i termini della questione. Sull'insegnamento della religione, la Corte ha rinviato gli atti alla Pretura di Roma, perché sono già stati approvati i nuovi programmi delle elementari.

Sulla rete vaticana, ma senza spiegazioni

Trasmesso in tutto il mondo il rosario recitato dal Papa per riparare l'offesa a Maria

CITTA' DEL VATICANO — La riparazione è compiuta: Giovanni Paolo II ha recitato ieri sera alla Radio Vaticana, in diretta con tutto il mondo, un rosario — quello abituale del primo sabato del mese — dedicato specialmente a cancellare l'oltraggio arrecato, secondo il Papa, alla figura della Madonna dal film di Jean Luc Godard, *Je vous salue, Marie*.

Il rosario è cominciato alle 20.35, dal cortile di San Damaso, in Vaticano. Come sempre la preghiera è stata annunciata dagli speakers nelle lingue «ufficiali» della radio vaticana: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo e polacco, ed è stata preceduta dal canto solenne, a più voci, dell'*Alleluja*. Ma non appena il coro ha taciuto, subito la voce inconfondibile di Giovanni Paolo II ha dato inizio alla recita delle *Ave Maria*: il Papa non ha ripetuto, come qualcuno si attendeva, «l'intenzione» del rosario, peraltro già annunciata nei giorni scorsi dall'*Osservatore Romano*.

C'è da attendersi che a questo primo atto di preghiera e di riparazione ne seguano altri, in tutto il mondo cattolico. La Congregazione per i religiosi ha invitato tutti gli Ordini a unirsi ieri sera nella recita del rosario guidata dal Papa alla radio, e il «*forte con intenzione riparatrice*». A capo della Congregazione è stato posto l'anno scorso da Giovanni Paolo II Jean Jerome Hamer, un domenicano che era il braccio destro del card. Ratzinger all'ex Sant'Ufficio.

L'*Osservatore Romano* registra le prese di posizione recenti, sotto il titolo: «*Una disseminante opera cinematografica — La deplorevole diffusione dei nascori*». E l'autorevole rubrica *Astà Diurno* critica le copertine — uguali — di *Panorama* e dell'*Espresso*, che riproducono il manifesto di un film francese di qualche tempo fa, intitolato «*Ave Maria*». L'immagine è quella di una giovane attrice, Isabelle Pasco, legata seminuda a una croce. «*La Vergine Maria* — scrive il quotidiano vaticano — *viene offesa attraverso l'umiliazione della donna*».

m. tos.

Si fa più aspra la polemica sull'adesione di Craxi alla proposta di Pannella

Anche la dc è d'accordo con Spadolini «Un errore astenersi sul referendum»

ROMA — A sette giorni dal voto, non è più il problema del sorpasso a creare le maggiori divisioni tra i partiti di governo e la super-politicizzazione della campagna elettorale. Da ieri, i contrasti maggiori nel pentapartito sono sul referendum ed in particolare sul dilemma astensione «sì» o «no». Nello scontro Spadolini (contrario all'astensione) e il psi (favorevole) si è inserito ieri sera *Il Popolo*, giornale della dc, con un brusco ridimensionamento della proposta Craxiani per l'astensione e con un appoggio esplicito alla battaglia aperta dal leader repubblicano. Anche Zanone (pli) si è pronunciato contro l'astensione.

La premessa nella dc è quella che tutti sanno: il partito, di tradizione relativa continuerà a battersi per convincere un accordo tra le forze sociali che faccia decadere il referendum. La novità politica arriva subito dopo: «*E' vero, la proposta dell'astensione è stata suffragata anche dal segretario della Cisl, Carniti. Noi* — precisa però *Il Popolo* — *l'abbiamo sempre intesa come una proposta di mediazione valida ed accettabile nella misura in cui sia accolta da chi si è assunto la responsabilità di proporre il referendum: il psi e la maggioranza della Cgil. Ma se il psi e la maggioranza della Cgil persistono nel respingere la proposta e si accingono a votare sì il 9 giugno, non si vede con quali giustificazioni morali e politiche i partiti della maggioranza di governo dovrebbero rinunciare alla battaglia ed invitare i propri elettori a disertare le urne*».

Le cose si complicano ed aveva ragione chi diceva che ogni sforzo per evitare il referendum andava fatto, e veramente, assai prima del 10 maggio. Se il sorpasso ha creato uno scontro frontale tra dc da una parte, socialisti e laici minori dall'altra, il sì o il no all'astensione ha travolto schieramenti in fondo assai scontati in una campagna elettorale tanto politicizzata. Oggi, è il psi ad essere isolato. La dc, il pri e il pli sono compatti contro l'astensione. Craxi al volo l'aria che tira. Longo ribadisce le sue critiche e Occhetto per non aver convocato il «vertice» e l'invita per l'ennesima volta a prendere una qualsiasi iniziativa politica per incollare i cocci.

L'impresa, oltre che tardiva, sembra difficile. Ieri, il capitolo dello scontro Spadolini-psi si è arricchito di nuovi episodi significativi. «*Sul referendum per la contingenza non siamo noi a minacciare la maggioranza ma il presidente del Consiglio quando dice che se uno o due partiti della coalizione concordassero il ricorso all'astensione automaticamente essi avrebbero il consenso degli altri partiti*», ha dichiarato Spadolini al *Secolo XIX*. Per il leader del pri, la prospettiva astensionistica va respinta su tre piani: della procedura, del metodo e della sostanza: «*Avrebbe un effetto letale. Significherebbe la dissoluzione della maggioranza. Avremmo cioè una maggioranza che non è maggioranza. Sarebbe non solo la crisi di governo ma la crisi del sistema*». Su questo punto, insiste Spadolini. «*Bisogna essere molto chiari. Se la sfida che lanciano i socialisti sull'Avanti! riguardasse l'astensione, converrebbe ignorarla subito perché quattro partiti su cinque sono sulla posizione repubblicana. Non sono io che debbo rispondere. E' il psi che deve correggere il tiro*».

Ed ecco tono e sostanza della «sfida» dell'*Avanti!*: «*L'idea di un massiccio rifiuto del referendum è perfettamente legittima, perfettamente democratica dal momento che è la stessa Costituzione a prevederla. Se così stanno le cose, non si comprende lo sconcertante scarto del senatore Spadolini. Si tratta solo di un ennesimo inutile polemico che si aggiunge ad una lunga catena*». Anche il giornale socialista fa balenare l'ipotesi di crisi: «*In una coalizione nessuno obbligo nessuno e vestire abiti che non siano graditi*».

Che la crisi sia un danno grave, ne sono convinti anche il ministro dell'Interno Scalfaro e Amintore Fanfani. I due [illegible] leader dc non prendono posizione né a favore né contro l'astensione. Si preoccupano, invece, di lanciare ai leader della maggioranza un invito alla riflessione e alla calma. «*Mi auguro vivamente che si trovi il modo di evitare il referendum per scongiurare il rischio di creare climi adatti a chi vuole seminare disordini*», ha dichiarato Scalfaro. «*E' stata una imprudenza non tutelare il preminente carattere amministrativo delle elezioni. Questo errore non deve essere aggravato da precipitose e strumentali deduzioni politiche tratte dal voto del 12 maggio*», incalza Fanfani.

Luca Ghurlo

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Servizio sanitario in crisi

Viene diffuso in questi giorni, a cura dell'Unità Sanitaria Locale 1-23 (che copre l'intera area del Comune di Torino), un coloratissimo opuscolo, che si propone di fornire informazioni essenziali, ma chiare e di facile consultazione, in merito ai servizi sanitari e sociali a disposizione di ognuno di noi. L'iniziativa è da salutare con plauso, anche per la nitida grafica e la pronta reperibilità delle notizie — spesso, purtroppo, drammaticamente urgenti — che vengono messe a disposizione del cittadino. Chi ha la fortuna di godere di buona salute non immagina la complessità dei servizi attivati e l'altra, anche più intricata, delle sedi, delle competenze e delle pratiche burocratiche.

Quello che è avvenuto sotto i nostri occhi, in un arco di tempo relativamente breve, è una rivoluzione profonda, irreversibile, ricca di contenuti umani e sociali positivi, ma anche suscitatrice di gravi problemi. In un passato ancora recente la tutela della salute individuale era concepita come un fatto essenzialmente privato: chi aveva mezzi appena sufficienti si rivolgeva al suo medico di fiducia, alla clinica, e anche in ospedale pagava le spese della propria degenza. Per chi non aveva mezzi, erano fiorite sin dal Medioevo le istituzioni assistenziali caritative, aperte al bisognosi di ogni sorta (cronicari, orfanotrofi, lazzaretti, lebbrosari, ospedali generici) ispirati a principi di carità cristiana e al concetto che l'assistenza non fosse un diritto del malato ma un'elargizione di anime belle, un'evangelica «*elemosina*». Nel sentire comune si radicò in tal modo il convincimento che l'entrare in ospedale fosse un segno di degradazione vergognosa, quasi la confessione di non poter più sostenere il decoro civile e di dover ricorrere alla pubblica beneficenza.

Naturalmente, con il sorgere dello Stato moderno, alcune fasce estreme della morbilità divennero materia di intervento pubblico. La salute dei cittadini si pose come problema «politico», se non altro per arginare le epidemie che falcidiavano la popolazione attiva, o le malattie endemiche che assottigliavano gli abili al servizio militare. Nelle solitudini arretrate delle campagne si introdusse a pubblico carico il medico condotto e a spese della collettività si impose la vaccinazione contro il vaiolo, il dispensario anticellico, il ricovero sanatoriale per i tubercolosi, il chinino di Stato per i malarici. Forse la più antica di queste istituzioni, il manicomio, mette in luce il loro carattere preminente, che non era tanto quello di curare il malato, quanto l'altro, di preservare la comunità dei sani. Prevenire prima, segregare dopo, sembrano le due regole fondamentali della vecchia politica sanitaria.

La presenza negli ospedali della suora-infermiera — caritatevole e onnipotente — saldava anche visivamente questo nesso storico fra intervento pubblico e altruismo religioso. La sua quasi totale scomparsa sottolinea la rivoluzione concettuale che si è venuta maturando: la tutela della salute di ogni singolo cittadino viene riconosciuta come diritto individuale e come pubblico dovere, nel quadro di un generale e onnicomprensivo Servizio sanitario nazionale.

Su di esso però la polemica serpeggia da tempo ed è esplosa di recente con l'ormai consueto strascico italiesco di scandali, sperperi e ruberie. In risposta, molti addetti al servizio e molti pubblici amministratori sono insorti, respingendo accuse troppo generalizzate e ricordando le enormi difficoltà con cui debbono misurarsi. Chi ha i poteri per farlo dovrà valutare caso per caso. Quello che mi sembra da sottolineare è tuttavia un errore di fondo, che il pci l'errore sollio del volontarismo utopico: sostenere che una cosa è buona e credere che, per realizzarla dall'oggi al domani, basti volerla.

Il principio sacro affermato è che, di fronte al male, non ci deve più essere ricco o povero, ma solo uomini che soffrono, titolari di un eguale diritto all'assistenza. Il medico, che era abituato a far pesare la propria bravura sul libero mercato in termini pecuniari — così come continua a fare ogni altro professionista — venne colpevolizzato. Più d'un clinico universitario aveva abusato della propria posizione eminente per trarre fuori spropositati da sequele di «lesti» pagati con pubblico denaro e affidati a lui per fini di scienza e non di profitto. Si finì col fare di ogni erba fascio e con l'instaurare una sorta di coercizione punitiva: il punto unico di contingenza ha fatto il resto.

Ma mentre il compenso dei sanitari addetti al Servizio nazionale veniva compresso a livelli indecorosi, la fama degli antichi proventi continuava a circolare fra i giovani, attirando alle Facoltà di Medicina turbe crescenti di ragazzi desiderosi di partecipare all'illusorio festino. Proprio perché troppi, essi trovano strutture didattiche insufficienti, così come troveranno domani difficoltà di inserimento anche maggiori di quelle che affliggono il generico proletariato dei laureati-disoccupati. Quando si parla di «*numero chiuso*» a Medicina, la Sinistra insorge; ma alla Sinistra dovrebbe piacere una programmazione dell'Università, che è esattamente la stessa cosa. Nessuno vuol scrivere la parola-tabù, che è «*selezione*», cioè preparazione più severa. Ma la condizione intollerabile dell'odierno medico ospedaliero grida a gran voce che qualcosa bisogna fare. Ne parlerò domenica ventura.

Nebbia dopo Bonn

(Segue dalla 1ª pagina)

quel silenzio che tutto lo psicodramma di Bonn.

Racconta Mitterrand: «*All'inizio eravamo uno contro sei, e alla fine contro cinque e mezzo*». Quel «mezzo» spostatosi all'ultimo momento era l'Italia, che in cerca di barcamenarsi per trovare un compromesso? Se questo è il pensiero francese, la delegazione romana non può che ritenersi offesa, poiché si è sempre considerata solidale con Parigi, e lo ha precisato in una nota scritta, anche quando ha cercato di fare un'opera di mediazione, senza successo.

Non senza arroganza o non senza ragione Mitterrand si presenta come il paladino dell'Europa che si inchina davanti alle richieste dell'America potente. Prima di indossare lo smoking per la cena d'addio, spiega che il round sul commercio mondiale avrebbe colpito la politica agricola comunitaria, o addirittura la stessa impalcatura europea. Quest'ultima ha teso una cintura protettiva attorno ai dieci Paesi membri, ed è spesso basata sulle sovvenzioni tanto detestate oltre Atlantico. Gli europei intendono abbassare la guardia senza una contropartita, che potrebbe essere una conferenza che rimetta ordine in campo monetario? L'accusa è rivolta agli inglesi, ma soprattutto ai tedeschi, a Helmut Kohl in particolare, che ha oscillato ora verso Reagan, ora verso Mitterrand, per ancorarsi in sostanza al primo.

«*Bisogna che l'Europa esista!*», esclama enfatico il presidente francese. E a chi adombra la possibilità che gli americani possano avviare trattative senza tener conto della Francia, risponde: «*Essere un po' soli, non sei tutto, il vertice non significa che sono solo nel mondo*». Si riferisce ai Paesi del Terzo mondo, che Parigi potrebbe chiamare a raccolta contro la Washington liberistica.

Il dilemma Europa-America, posto drammaticamente dalla Francia, alla quale piace tradizionalmente — è vero — recitare il ruolo del cavaliere solitario, accentuoso, viene affrontato con toni molto più pacati dal cancelliere tedesco e dal presidente del Consiglio italiano. Anzi, loro non lo pongono affatto. Non lo affrontano, non ne parlano. Kohl sostiene serafico, ignorando la requisitoria mitterrandiana, che il round sul commercio mondiale potrà avere un avvio svelto «*sotto la pressione degli eventi*». Sorvola sul progetto delle «guerre stellari», che i francesi sospettano egli voglia preferire al più modesto ma europeo progetto *Eureka*. E il cancelliere pensa che questa volta è affiorata un'importante convergenza economica tra i sette partecipanti.

Craxi parla del tentativo di mediazione svolto dall'Italia. Non condivide la battuta mitterrandiana, un po' riduttiva, su quel «mezzo» che all'ultimo momento si sarebbe spostato in favore della Parigi «europea». Del resto, non ha alcuna intenzione polemica. Si colloca piuttosto su un piano storico e accenna al «*lavoro dell'amicizia per tutti*», e al «*libero incontro tra Paesi amici e alleati, quarant'anni dopo la fine della Seconda guerra mondiale*». Resta nella cornice solenne e simbolica del *Bundestag*. In quanto al ministro del Tesoro, Goria, minimizza. Eppure l'Europa ne va ferita e divisa da quest'appuntamento, e il presidente degli Stati Uniti se ne va deluso, come ha detto senza perifrasi il segretario di Stato Shultz.

Bernardo Valli

DOPO I BRONZI DI RIACE E I FALSI MODI'

Guidoriccio e gli ayatollah

«Guidoriccio da Fogliano»: particolare dell'affresco attribuito a Simone Martini

Sulla vicenda che riguarda il famoso affresco nel Palazzo Pubblico di Siena, il cosiddetto *Guidoriccio da Fogliano* attribuito a Simone Martini, ho già scritto in questa sede il 4 giugno 1981. Se ora ritorno sull'argomento non è perché abbia cambiato opinione (e che cioè si tratta di opera molto più tarda del Martini e indegna di un grande artista quale egli era, mentre suo è l'affresco stupendo che è stato scoperto nella zona inferiore della medesima parete) ma per quel che è avvenuto di recente in occasione di un «Convegno di studi su Simone Martini» svoltosi, tra il 27 e il 29 marzo, nello stesso Palazzo Pubblico e in Palazzo Patrizi.

Organizzato a fianco dell'apertura di una mostra, dedicata a Simone Martini e alla sua bottega (e che sarà visibile sino al 31 ottobre nei locali della Pinacoteca di Siena), il convegno ha dato luogo, nell'ultimo giorno, a episodi già qualificati dalla stampa locale: ad esempio, il *Nuovo Corriere Senese* del 3 aprile ha intitolato il suo resoconto «Il Guidoriccio assegna in mezzo all'intolleranza».

Tanto per dare un'idea dell'atmosfera, mi limito a ricordare che Gordon Moran (al quale, se non altro, dobbiamo la scoperta del nuovo affresco e che ha studiato a fondo il complesso problema) è stato, come si prevedeva, escluso dai lavori del Convegno, concedendogli di parlare solo per pochi minuti come «*non addetto ai lavori*» (cosa cui egli ha rinunciato), mentre un'indiscussa autorità, come il professore di Istituzioni Medievali Mario Ascheri (che aveva iniziato a dire della scarsa probabilità che nell'epoca in questione si raffigurasse, nella sala principale del Palazzo Pubblico, un condottiero ancora in vita), è stato rozzamente interrotto, dicendogli che per gli storici dell'arte il testo figurativo conta più del documento scritto; e così via.

In una vicenda simile c'è da chiedersi come mai posizioni così intolleranti possano verificarsi, da parte di chi, e per quali motivazioni; e ciò interessa anche perché il convegno martiniano si è svolto dopo due altri casi, per molti versi affini, come furono l'enorme successo di pubblico dei Bronzi di Riace (successo snobbato e deplorato da certi studiosi di archeologia) e il macroscopico *affaire* dei «Falsi Modi» di Livorno, così accanitamente difesi da taluni critici e storici dell'arte (sino a toccare il vertice del funambolismo con l'inaudita affermazione che un'opera può essere «*autentica ma non autografa*»).

Situazioni culturali e mentali che conducono a deliche siffatte hanno origini molto lontane e cause assai complesse. La prima (e forse la più importante) è che buona parte della cultura italiana deriva (e semplifico per ragioni di spazio) da una cultura accademica e di corte, destinata a una ristretta cerchia, quella cioè di chi sapeva leggere in una società di analfabeti, e che possedeva mezzi economici immensi in un contesto poverissimo, di contadini affamati e ignoranti.

Quei chierici

Tale condizione di *élite* della cultura (che portò a una frattura tra masse e intellettuali, chiusi in una sorta di gioiosa corporazione) si è tramandata sino al momento odierno, quando, grazie all'enorme sbalzo economico e alla diffusione capillare dei *mass-media* e della parola stampata, il numero dei fruitori si è ampliato in scala geometrica, ma senza che i «chierici culturali» siano (salvo rare eccezioni) scesi dal loro marmoreo piedistallo, concedendo che in una società di massa accanto al lavoro di specializzazione se ne deve svolgere un altro di divulgazione ad alto livello, comprensibile a tutti, e che non si limiti ad elargire cascami e semplificazioni *ad usum gnarulli*.

Quanto alla storia dell'arte, molte sono le ipotesi proponibili per spiegare come mai, qui da noi, essa sia quasi sempre arroccata su posizioni esclusive, iniziatiche, schive se non ostili ad un'autentica diffusione a livelli popolari: basti pensare al linguaggio «critico» di alcuni dei suoi maggiori rappresentanti, linguaggio che oscilla tra la letteratura *high brow* e il coagulo di oscuri commissionismi sintattici e verbali. E' probabile che ciò sia, almeno in parte, dovuto all'eziziale influsso della letteratura sulla locuzione critica in alcuni dei maggiori storici dell'arte di una o due generazioni addietro.

Ma si potrebbe anche ricorrere all'innegabile rapporto tra storici dell'arte e mercato, destinato quest'ultimo a quel tipo di «arrivati sociali» per cui il «*quadro d'autore*», commentato col pennino d'oro, costituisce uno *status symbol*: molti storici dell'arte nostrani hanno scritto più *expertise* che articoli scientifici, illustrando o valorizzando, in modi astuti e subdoli, oggetti sul mercato.

Con aureola

Tutto ciò non basta tuttavia a spiegare come mai posizioni affini se non uguali a quelle degli storici dell'arte si verifichino anche in alcuni archeologi, negli addetti cioè a un settore che è quasi immune da rapporti con il mondo mercantile (c'è un mercato di oggetti antichi ma senza autenticatori o esperti disponibili). A questo punto va considerato il ruolo che, nella formazione della mentalità corporativa, sortisce la posizione di Professore Universitario, tuttora provvista di quell'aureola carismatica di cui si fregiava nella società preindustriale, e che continua a incutere rispetto e a riscuotere prestigio presso la piccola borghesia e in provincia: colui che, oltre a essere investito del titolo di Professore, appartiene alle classi abbienti viene perciò elevato automaticamente a livelli inaggiungibili.

La concezione elitaria della cultura, fondendosi con l'autorità del cattedratico (inteso come depositario del sacro verbo, sacerdote di un sapere dal quale sono esclusi i non iniziati), ha portato alla formazione, nell'ambito universitario della storia dell'arte e dell'archeologia, di alcuni gruppetti di potere, dai caratteri e dalla composizione ben definiti. Tutti provvisti di un efficiente *kader*, equidistante tra l'ideologo e l'*ayatollah* (e che, in genere, è un «figlio di papà», economicamente floridissimo, oppure un temibile *boss* del potere politico e burocratico) questi gruppuscoli si autodefiniscono *sub sinistra*, ostentando un poco credibile paludamento marxista: poco credibile perché, con bizzarra incoerenza, ciascun gruppetto è ricaduto nei vetusti schemi della religiosità italiana, venerando un suo Santo fondatore o protettore.

Abbiamo così San Lionello Venturi, il Beato Roberto Longhi, il Venerabile Ranuccio Bianchi Bandinelli; questi insigni studiosi vengono ora mitizzati e trasfigurati da un'agiografia obnubilante, che in luogo di sottolineare la fede cristiana (come è negli *Acta Martyrum* da cui dipende nella struttura) insiste sull'assoluto *santificismo* dei singoli personaggi, ignorando ed evitando ogni menzione di fatti reali dai quali l'immagine trascendentale risulterebbe, almeno in parte, offuscata. Così è per la *fama*, apposta da San Lionello, al *Manifesto della Cultura Pagana* nel 1929, così è per il ruolo del Beato Roberto quale Consigliere personale di Giuseppe Berta, così è per la scelta del Venerabile Ranuccio quale «cicerone» di Adolf Hitler durante la visita che questo fece, nel 1938, in Italia.

Quanto alle celebrazioni di questi Santi Protettori, esse assumono, a opera dei turiferari e dei diaconi, aspetti e tipologie da rituale sacro, come accadde nel 1980 per il decennale della scomparsa del Longhi, commemorato con interventi studiati e calibrati al minuto, attraverso una lunga preparazione, come si trattasse dei funerali della Regina Vittoria o di una delle cerimonie prescritte da Costantino Porfirogenito.

Detto ciò (e si potrebbe aggiungere dell'altro, e molto) non sorprende se la corporazione dei critici raccolti nei gruppetti viva nella continua apprensione di vedersi emarginata e spodestata a opera di estranei e di intrusi. Così si spiega la astiosa reazione davanti al successo dei Bronzi di Riace, che furono vilipesi («*Ce ne sono a dozzine di simili*»), mentre ci fu chi chiedeva che le masse venissero illuminate dai critici, *evidenziandone* il plauso, non essendo esse capaci di giudicare da sole.

E così è accaduto nella grottesca vicenda dei «Falsi Modi», durante la quale apparvero sui quotidiani articoli quanto mai rivelatori, dove si condannava non già la ridicola difesa degli ignobili sassi, bensì il fatto che, denunciando l'impostura, si gettava il discredito sulla casta degli intellettuali. E infine, si spiega anche quel che è accaduto a Siena. La colpa maggiore di Gordon Moran è di «non essere della partita», di venire dal nulla (e di appartenere, per giunta, agli Stati Uniti, al mondo cioè dell'imperialismo, della reazione, della Cia ecc. ecc.).

Ancora più grave la posizione del professor Ascheri, invasore di un *hortus conclusus* a lui interdetto (e ciò alla faccia della conclamata *enfance interdisciplinaire*). Ma si potrebbe continuare sino a riempire un volume, sottolineando la persistenza di precisi schemi mentali di origine cattolica in certa sinistra e, in questa, il desiderio di riportare «*color che sanno*» a una posizione di privilegio, magari in una società «senza classi».

Federico Zeri

CHI SALVERA' LE ULTIME FORESTE ITALIANE?

Predoni tra i faggi del Gargano

Ventiduemila ettari di tassi, cerri e altri alberi secolari sono minacciati dai bracconieri e dai cacciatori di funghi, piante e fiori - Si teme l'assalto estivo di 250 mila turisti - Le guardie sono insufficienti - Il ministero: «Ci vorrebbe una patente per l'escursionismo silvestre» - L'università polemica con gli ecologi d'assalto

DAL NOSTRO INVIATO

GARGANO — *Dice il direttore generale delle Foreste:* «Per i boschi, l'impulso dello Stato, negli ultimi anni, è stato molto debole, anzi nullo». *Poi, con rassegnazione, aggiunge:* «Per i parchi naturali e per le riserve, la nostra Repubblica spende ogni anno soltanto 15 miliardi; pensiamo a una nuova carta delle foreste, ma siamo incerti per il solito, dolente, meccanismo dei finanziamenti». *E il disastro subito si avverte nella Foresta Umbra, al centro del Gargano, dove tutto appare in rovina: sono pieni di erbacce i viali, densi di buchi del bracconaggio le recinzioni delle riserve, mentre più nessuno si cura del pascolo sfrenato, sin nell'interno della foresta demaniale, dove tori e vitelli sostano nelle aree riservate ai piccoli dei ghiandi.*

L'amore improvviso per la foresta minaccia un bene unico di territorio e l'allarme s'aggiunge a quello per l'edilizia sfrenata che già segna le coste. Sterminatori di felci, predatori di piante e fiori, cacciatori di funghi, incisori estivi di faggi e tassi anticlassici invadono il Gargano dei boscaioli. Ma il fenicottero rosa è tornato in un tempio meridionale della natura. Spinto dalle tempeste, s'è fermato nelle saline di Margherita di Savoia. L'hanno avvistato gli uomini della Forestale. Sorpassa la Foresta Umbra, per tuffarsi in direzione di Lesina e di Varano. E la presenza del fenicottero, questa primavera, porta a dimenticare il culpetto sfrenato dei coltivatori di bastico da balcone che invadono i boschi garganici nella manìa *di estirpare.*

Tra i mufloni

Il direttore di Foresta Umbra tiene quei 223 mila visitatori che ogni anno, tra il finire di luglio e il Ferragosto, battono la foresta. Un esercito accalcato di turisti rituali dalla costa. Lucia Peschici e Vieste per ricercarsi, senza ordine, nella foresta ombrosa del promontorio. E nulla è risparmiato. «Si arriva» dice il direttore Lauriola, a invadere le riserve». Racconta di daini e mufloni pazzi di terrore, di gatti selvatici e di bianconi, di donnole e martore in fuga. Di tane distrutte, di piccoli strappati. L'estate è in arrivo e nulla può essere garantito per questa ultima concentrazione garganica dove cacciava Federico II di Svevia.

Lungo la statale 89 che sale da Bari in direzione di Foggia, la pianura del Tavoliere trionfa sconfinata sino ai rilievi montuosi del promontorio. Il Gargano appare impoverito: «Una scheggia balcanica» lo definisce il professor Vittorio Guidi, cattedra a Bari di assestamento forestale. Ha amministrato la Foresta Umbra per dieci anni, ne ha raddoppiato l'estensione denunciale sino ai diecimila ettari, se è il massimo specialista e conoscitore.

In queste ore il suo istituto ha individuato un ultimo ibrido di cerro e quercia troiana. «Qualcosa di simile, dice, possiamo trovarlo soltanto in Jugoslavia». E la foresta, nelle dimensioni degli alberi che svettano a trenta e quaranta metri, riporta ai paesaggi della Bosnia Erzegovina. Elementi attinenti delle concentrazioni pirenaiche e francesi si sovrappongono *ad aspetti balcanici.*

«Ecco l'edera e lo stesso faggio: siamo sull'Atlantico», *dice Guidi, che subito indica il corpino orientale dei Balcani. Con i turisti impreparati della domenica, teme i «khomeinisti» dell'ecologia, sempre in bilico tra catrerismi e sponsorizzazioni, spot televisivi e divieti per foreste che «pochi conoscono». Guidi invoca, per la selvicoltura, «coerenza e rigore», ma subito avverte che i boschi invecchiano e muoiono. La pressione dell'uomo impone cure maggiori e più attente.*

«Viviamo, ripete, tempi di confusione ideologica e culturale: modi e passioni verdi pongono in discussione il rigore di una scienza che insegna a far vivere i boschi e a coltivarli una volta decisi il fine». *Ricorda, per la Foresta Umbra, i grandi tagli del Novecento. Le traversine ferroviarie meridionali venivano dal Gargano, come i calci dei moschetti e i sedili e i portapacchi di legno giallo delle carrozze ferroviarie della terza classe. «Ma ora, più nessuno vorrebbe toccare un ramo secco».*

Esplode la «dimensione ecologica». Il ministero delle Foreste, svuotato di compiti per il passaggio dei boschi alle Regioni, custodisce i patriarchi vegetali. Scrive la storia di giganti altrimenti ignari e il direttore generale Alessandrini, che ha sguinzagliato trenta guardie nell'esplorazione del territorio, annuncia: «Andiamo alla ricerca del patrimonio genetico degli esemplari più forti affinché si possano riprodurre quei colossi che hanno sopravvissuto alla storia, dai re romani ai barbari, dalle Crociate alle pestilenze, dal Rinascimento ai tempi meno felici».

Nuovo piano

Seimila uomini nel corpo forestale per i sei milioni e quattrocentomila ettari di bosco che ricoprono il Paese. Alessandrini tenta la pianificazione. Spedisce nel vivaio di Pieve Santo Stefano il patrimonio genetico degli alberi più forti e prepara per il ministro Pandolfi il nuovo piano forestale per le direttive alle Regioni. «E' la prima volta, *dice*, che si tenta di "pensare" la vita delle foreste, con la separazione dai temi dell'agricoltura». *E' un divorzio culturale che fa ben sperare,* «anche per organizzare una produzione di legno che riequilibri la bilancia dei pagamenti», *perché su trenta milioni di metri cubi che si consumano ogni anno in Italia soltanto sette sono di nostra produzione. Alessandrini segna le foreste industriali, ma subito torna alla realtà di un bilancio insufficiente anche per la ricerca.*

Per i «nuovi barbari», che tutto estirpano, il direttore generale vorrebbe il blocco assoluto. «Per il bosco adolterei una patente come per chi va per mare perché l'approccio della nuova generazione urbana, nel riscoprire la civiltà dell'albero, non debba turbare il prodigio di energia e di forza che ogni foresta è nel suo insieme».

La storia vive nel Gargano ogni radice è stata recisa». Spera soltanto che il bosco resista anche ai «nuovi vandali» che lo assediano per «scalpi inutili e trofei vegetali subito abbandonati al sole».

La forza del promontorio s'avverte lungo la strada che da Lesina conduce a Rodi. Una foresta di querce ricopriva il versante a monte del lago di Varano. Fu distrutta sul finire della grande guerra. Un rogo di cinquecento ettari acceso dai carabinieri reali per snidare i disertori. Su quelle ceneri oggi prospera un esempio, unico per l'Italia, di schibljak, la formazione propria dell'altra sponda dell'Adriatico e della Jugoslavia, con lecci e latifoglie eliofile.

Ecco le nuove faggete. Nel bosco di Ischitella, nel bosco Spigno e in Foresta Umbra segnalano formazioni sconosciute. Tra violette e incredibili orchidee, tra campanule garganiche stupende, nascono i nuovi alberi. Milioni di faggi minuscoli, di pini, di lecci e cerri da cinque centimetri nati nel sottobosco accanto ai giganti. Milioni di alberi alla ricerca disperata di spazio e luce, identici nella forza genetica ai colossi da quaranta metri, pronti ad essere seppelliti sotto gli zoccoli esitivi del turismo sconsiderato, esploso sul finire di questo millennio.

Francesco Santini

Qualcuno tagliò in due «La nave» di Bosch?

COLUMBUS — Due quadri di Bosch, *La nave dei folli* e *Intemperanza*, rispettivamente al Louvre di Parigi e all'Università di Yale, sono in realtà un solo quadro che è stato probabilmente tagliato in due nel 1800 da un mercante.

E' la teoria di una ricercatrice americana, Anne Morganstern, pubblicata dalla rivista *Art Bulletin*. I due quadri potrebbero essere stati dipinti sul retro di una terza opera di Bosch. *La morte e la miseria*, della National Gallery of Art di Washington.

Sotto il segno della Chimera

AREZZO — Con il ritorno della *Chimera ferita da Bellerofonte* (nella fotografia) si sono inaugurate ieri anche ad Arezzo le manifestazioni dell'anno degli Etruschi. Il bronzo, risalente al quinto secolo a. C., venne ritrovato nel 1553 e portato, per ordine di Cosimo I de' Medici, a Firenze, dov'è custodito nel Museo archeologico. La *Chimera* resterà ad Arezzo (esposta in una sala del Museo archeologico, presso l'anfiteatro romano) fino alla fine delle esposizioni etrusche, il 20 ottobre prossimo. Il sindaco Ducci ha sottolineato «*l'opportunità di una più corretta distribuzione nel territorio delle opere d'arte*». A proposito della rivendicazione d'un «*trasferimento definitivo*» della *Chimera* ad Arezzo, ha dichiarato che «*una richiesta del genere non può essere svolta all'insegna del campanilismo, ma in virtù di una razionale trattativa*».

PERUGIA: GRANDE MOSTRA SUL POPOLO DEI TIRRENI

Segreti etruschi nel libro di lino

I tre massimi documenti della loro lingua nell'esposizione dedicata alla scrittura

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — In origine era un *liber linteus*, un libro di lino: come si usavano nelle culture italiche e nella stessa Roma. Un libro liturgico, redatto in forma di calendario da un amanuense di grande esperienza. La grafia infatti, l'inconfondibile alfabeto che gli etruschi avevano adattato dal greco, è di assoluta regolarità. Un itinerario tortuoso nello spazio e nel tempo ha portato quel libro fino a noi, nella forma di bende funerarie.

Immagini una famiglia etrusca, o etrusco-romana, che migra in Oriente portandosi dietro il suo volume sacro. Immagini una bambina romana che muore in terra d'Egitto: e il piccolo corpo imbalsamato e avvolto nell'antico lino, coperto di segni forse diventati ormai incomprensibili ma forti, proprio per questo, di quella magia così volentieri associata, nell'Oriente antico, all'idea della morte. Attorno al corpo della bambina dormirà così, per secoli, un messaggio etrusco destinato al futuro.

Fino a metà Ottocento, quando un viaggiatore slavone, Mihail de Baric, visitando in Egitto nella piccola mummia, l'acquista e se la porta in Europa. Dall'Egitto all'Europa: percorso fatale per la soluzione degli enigmi linguistici. Meno decisivo della stele di Rosetta. Infatti il testo non è bilingue, e poi si tratta di formule rituali e ripetitive. Il *Liber linteus* è comunque oggi il più lungo documento in lingua etrusca giunto fino a noi. Millecinquecento parole, e molte solo qui compaiono. A suo tempo si credeva che di un misterioso linguaggio egizio si trattasse: finché la mummia, e le sue bende preziose, approdarono al museo di Zagabria dove furono accuratamente studiate e dove tuttora si trovano.

Eccolo, il lungo messaggio del popolo dei tirreni, con le altre due recenti iscrizioni etrusche rese disponibili dalla ricerca archeologica: la tegola di Capua prestata dal museo di Berlino e il cippo di Perugia che invece fa mostra di sé nel museo archeologico del capoluogo umbro. Questi tre documenti: una striscia di lino, una terracotta e un blocco di travertino, contengono l'ottanta per cento del vocabolario etrusco conosciuto. Costituiscono la preziosa ossatura della mostra che si è aperta ieri a Perugia: la prima delle grandi esposizioni di questo '85 che si vuole l'anno degli etruschi. La mostra perugina ha per oggetto, evidentemente, la scrittura: «Scrivere etrusco, dalla leggenda alla conoscenza».

Perugia. Le «bende etrusche» esposte alla Rocca Paolina

Francesco Roncalli, lo specialista che ha curato l'iniziativa, insiste sulla necessità di superare «*la radicata immagine misteriosa, sepolcrale ed esotica*» che è stata da sempre appiccicata alla civiltà etrusca. E anche la cattiva abitudine di separare, nel caso delle iscrizioni significative, il testo dal supporto, quasi che l'supporto, libro di lino o cippo o tavola votiva o che altro sia, non possa di per sé illuminare, secondo le buone regole dell'archeologia, sulla natura e sul significato dell'iscrizione.

Basta, dice ancora Roncalli, e con lui in coro gli etruscologi contemporanei, con la favola del mistero della lingua etrusca: non è un mistero, è un problema scientifico in via di progressiva soluzione. La lingua, dice sì sa, è perfettamente leggibile, per via del familiare alfabeto greco. Il problema è la relativa scarsità di documenti, e la scomparsa della letteratura etrusca. E' la quasi totale mancanza di iscrizioni bilingui, tipo stele di Rosetta. Ma si fanno progressi.

Per esempio a Pyrgi, uno dei porti di Caere (localizzazioni odierne Santa Marinella e Cerveteri), si sono trovati testi in etrusco e punico. Peccato che si tratti di espressioni generiche, per di più non tradotte alla lettera. Progressi recenti si sono registrati nella conoscenza dei numeri: in seguito al ritrovamento di due dadi con le facce segnate. Con l'aiuto dell'elaboratore si sono potuti ricostruire i primi sei numeri. Eccoli: *thu, sal, ci, huth, mach, sa*.

La mostra di Perugia è stata allestita, a cura di un comitato esecutivo per il «Progetto etruschi» che fa capo alla Regione Umbria, nei suggestivi locali della Rocca Paolina. E' questa l'antica fortezza addossata al colle su cui sorge la città storica: nelle viscere di questo monumento, che ha quasi una dimensione geologica accanto a quella architettonica, è stato ricavato un percorso non simile molto a quello che collega la città bassa al centro collinare. E' in questi antri solenni e misteriosi che hanno esposto i tre documenti della scrittura etrusca, circondati da un efficace apparato didattico in una raffinata cornice espositiva. Saranno visibili fino a settembre: nella grande estate d'Etruria che si annuncia, l'appuntamento di Perugia è da non perdere.

Alfredo Venturi

L'edizione completa della più celebre testimonianza del periodo fascista

Galeazzo Ciano
DIARIO
1937-1943

a cura di
Renzo De Felice

Questa edizione del Diario di Ciano curata da uno dei maggiori conoscitori di storia del fascismo, raccoglie per la prima volta, in un unico volume, uno dei più importanti e sconvolgenti documenti sul regime fascista.

COLLANA STORICA

RIZZOLI

Feltrinelli

Una voce narrativa europea che nasce in Italia

ANTONIO TABUCCHI
PICCOLI EQUIVOCI SENZA IMPORTANZA

Scarti minimi che rendono l'esistenza un grande equivoco senza rimedio.
Un libro pieno di mistero come la vita.

Un trionfo!
MARGUERITE DURAS
L'AMANTE

Premio Goncourt 1984, 600.000 copie in Francia
3 edizioni in un mese, 60.000 copie in Italia

OSSERVATORIO

Uno spettro a Bitburg (SS, storia di terrore)

Sulle lapidi di pietra grezza del cimitero di Bitburg i nomi delle Waffen SS sono, in maggioranza, slavi (ma non mancano gli scandinavi e i francesi) perché questa milizia di «élites dell'esercito tedesco era formata anche da volontari accorsi da tutta l'Europa occupata dai nazisti: ci sono alcuni nomi di SS della divisione «Nordland», altri della «Wallonie», ch'era in gran parte costituita da belgi, e della «Viking», composta da lettoni e ucraini.

SS — la sigla che per anni terrorizzò l'Europa — sta per «Schutzstaffeln der Nationalsozialistischen Deutschen Arbeitpartei» e, letteralmente, significa «squadre di protezione del partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi». In origine, attorno al '25, le SS erano la guardia del corpo di Hitler ma, una volta salito il Fuehrer al potere, nel '34 furono incaricate della sicurezza del partito e del Reich col compito istituzionale di annientare i nemici interni, ebrei, framassoni ed oppositori politici (per questo dirigevano i campi di concentramento).

Così, in un quinquennio, le SS — scelte attraverso severissime selezioni ideologiche e razziali e che contavano un milione e 250.000 unità — estesero il loro controllo a tutti i gangli della Germania e, sotto la guida di Himmler, capo supremo, di Heydrich e di Kaltenbrunner, si trasformarono in uno «Stato nello Stato»; l'altissimo grado di fanatismo e di assoluta e acritica sottomissione al potere nazista traspare dalla formula del loro giuramento: *«Io ti giuro, Adolf Hitler, Fuehrer e Cancelliere del Reich, di obbedirti fino alla morte, e di obbedire a tutti quelli che mi assegnerai come comandanti»*.

Il 2 marzo '40 Hitler, con proprio decreto, istituì le Waffen SS (SS combattenti) che non tardarono a diventare la quarta arma delle forze armate tedesche. Costituite originariamente da tre reggimenti di fanteria, alla fine di quell'anno erano già 150.000 per salire a 220.000 nel '41, 330.000 nel '42, 540.000 nel '43 e 910.000 nell'ottobre '44.

Le Waffen SS godevano di uno statuto particolare perché, pur poste sotto l'autorità della Wehrmacht per le operazioni militari, dipendevano invece dal Reichsfuehrer-SS per la formazione ideologica, la carriera e il reclutamento. Anche la loro divisa era diversa da quella dei Feldgrau: sulle uniformi indossavano una tuta mimetica «double-face» (ideata dal generale Felix Steiner) a chiazze verdi per primavera-estate e rossastre per autunno-inverno, mentre sulla manica sinistra della giubba portavano una striscia di tessuto incorniciata d'argento col nome dell'unità. Le Waffen SS combatterono in Francia, in Russia, nei Balcani, in Italia, e nelle loro file raccolsero anche volontari di parecchie nazioni europee, non esclusi gli italiani. Infatti, dopo l'armistizio del settembre '43, 118.111 italiani entrarono a far parte delle SS e, nei progetti di Mussolini e di Hitler, avrebbero dovuto costituire due divisioni-SS, di stanza a Pinerolo e agli ordini del Brigadefuehrer-SS Hansen, da destinare alla lotta antipartigiana.

Su tutti i fronti e in tutte le circostanze della guerra, le Waffen SS furono impiegate come truppa d'assalto e di rottura per la loro scatenata ferocia di «soldati politici»: Waffen SS della divisione «Reichsfuehrer» distrussero Marzabotto nel sette... ore-ottobre '44; Waffen SS della divisione «Das Reich» incendiarono Oradour-sur-Glane il 10 giugno '44 sterminando ne i 641 abitanti e Waffen SS della divisione «Leibstandarte Adolf Hitler» bruciarono Boves, nel Cuneese, il 19 settembre '43, mentre Waffen SS assassinarono prigionieri canadesi in Normandia e soldati americani nelle Ardenne.

Alla fine del conflitto, giudicando i delitti del nazismo, il tribunale militare internazionale di Norimberga ritenne che le SS fossero state *«il braccio armato»* del Terzo Reich e le dichiarò *«organizzazione criminale»* e *«criminali di guerra i suoi membri»*.

Giuseppe Mayda

Londra: un'auto con esplosivi vicino a ufficio di un ministro

LONDRA — Circa venti chili di esplosivi e 15 bombe a mano sono state trovate venerdì notte su un'automobile parcheggiata vicino a un ufficio dove il ministro di Stato britannico per l'Industria ed il Commercio, Norman Lamont, stava tenendo una riunione di partito.

E' stato lo stesso ministro ad avvertire la polizia dopo che una donna di mezza età gli aveva consegnato un messaggio.

Duro commento del Cremlino al vertice di Bonn

Per Mosca un no dei 7 alla politica di Reagan

«Nessun impegno incondizionato degli alleati sul programma delle guerre stellari e sul Nicaragua» - Documenti con «frasi vuote»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Con acidità, ma esprimendo soddisfazione per quello che interpreta come uno smacco americano, il Cremlino bolla il vertice dei Sette conclusosi ieri a Bonn. Il dissenso in merito al comunicato finale induce Mosca a parlare di *«acute contraddizioni fra i Paesi capitalisti»*: ma è il documento politico diramato venerdì a suscitare l'indignazione della Piazza Rossa. *«Frasi vuote»*, secondo il giudizio della *Tass*, sono quelle pronunciate dai Sette in tema di *«pace, ideali di libertà e democrazia, necessità di dialogo Est-Ovest»*: tali espressioni hanno ben poco a che vedere, secondo la voce di Mosca, con il 40° anniversario della fine della guerra a cui la dichiarazione era intitolata.

«Quel documento — afferma infatti la *Tass* — *non contiene una valutazione del significato mondiale e storico della disfatta hitleriana. Lodando a parole l'avvio dei negoziati sovietico-americani a Ginevra, i partecipanti hanno taciuto le concrete iniziative di pace dell'Urss e hanno invece lodato fino ai cieli certe "proposte positive" degli Usa»*. Al vertice, secondo Mosca, è emersa l'intenzione americana di *«imporre il suo corso militarista agli alleati»* e di *«coinvolgerli più profondamente nella politica avventurista del confronto con i Paesi socialisti»*; ma anche di trascinarli *«al ricatto economico contro altre nazioni, come dimostra il programma Usa di "misure punitive" contro il Nicaragua»*.

Su entrambi questi punti il Cremlino rileva però un passo falso di Washington: a Bonn non si sono visti *«nessuna unità, nessun sostegno incondizionato ai piani di Washington per le guerre stellari e per l'escalation internazionale, (...) Sul Nicaragua gli alleati hanno preso le distanze»*.

A sentire una propaganda sovietica che non ha ancora avuto il tempo di reagire al rifiuto francese di partecipare alle ricerche sulla «Sdi», le pressioni di Washington miravano a *«spingere gli alleati verso un sostegno incondizionato delle "guerre stellari" (...) a causa delle favorevoli reazioni suscitate nell'Europa Occidentale dalle più recenti proposte di pace sovietiche»*. Reagan è accusato, sostanzialmente, di aver cercato di ottenere a Bonn l'unanime appoggio per l'atteggiamento americano al negoziato di Ginevra; atteggiamento che la *Tass* definisce *«rigido»*.

Rinnovando la polemica sull'odierna visita di Reagan al cimitero di Bitburg, la voce del Cremlino accusa gli Usa di *«confondere riconciliazione e oblio delle atrocità naziste»*, e perciò di *«incoraggiare chi sogna in Germania la revisione dei territori orientali»*. Più che di riconciliazione, secondo la *Tass*, si dovrebbe parlare di *«assoluzione del nazismo»*; *«certe folli idee hitleriane di supremazia mondiale* — aggiunge l'agenzia a sostegno di quella affermazione — *sono ora condivise da taluni circoli occidentali che considerano la forza come unica argomentazione della loro politica estera»*.

Fabio Galvano

Processo nella fase calda: riappaiono gli «squadroni»?

Depone giornalista argentino «Ecco perché mi torturarono»

BUENOS AIRES — L'attesa del pubblico per la testimonianza del giornalista Jacobo Timerman al processo contro i generali argentini non è stata delusa. L'ex direttore del quotidiano «La Opinion», sequestrato, torturato, espulso dal Paese e privato della sua cittadinanza, non ha lesinato invettive contro i suoi aguzzini, citando fatti e soprattutto nomi, alcuni dei quali alla lettura del pm Julio Cesar Strassera.

In poco più di due ore, Timerman - oggi vicedirettore del quotidiano «La Razon» - ha ripercorso ogni fase del suo sequestro e della sua prigionia, dal 1977 al 1979, quando fu espulso dal Paese. Nell'identificare i suoi torturatori, Timerman ha citato più d'una volta il nome dell'allora colonnello Ramon Campo (oggi generale e recluso in attesa di giudizio), definendolo «paranoico e nazista». «Volevano — ha detto — che ammettessi di appartenere a un gruppo cospirativo»; la «fantasia di qualcuno dei miei torturatori dipendeva dal tipo di costruzione alla quale avrei dovuto appartenere».

Il giornalista ha accusato Campo di essere «intervenuto nella repressione illegale contro la guerriglia», e ha citato anche i nomi del luogotenente generale Suarez Mason e di altri ufficiali e membri di organismi dei servizi di sicurezza».

Timerman non ha però risparmiato critiche anche ai responsabili del «silenzio» mantenuto di fronte agli autori della «guerra sporca»: la Chiesa cattolica, i giornalisti, i sindacati e i politici. Un'altra accusa del giornalista - che si è definito «ebreo, sionista e socialista» - è stata rivolta all'ammiraglio Carlos Bonino. «L'unica volta — ha detto — in cui un militare mi confessò che era stato commesso un delitto fu quando Bonino mi disse che avevano lanciato una persona in mare».

Domani il processo entra nella terza settimana. I giornali danno ampio spazio alle udienze mentre la tv è stata esclusa dall'aula per non accrescere la tensione interna. Nell'edizione ieri in edicola, infatti, il settimanale «El periodista» scrive che centinaia di persone sarebbero state «condannate a morte» da «squadroni della morte di estrema destra» che stanno riemergendo approfittando del recente clima politico.

Svolta nei rapporti con Bonn?

Honecker in Urss Consulto-lampo sulle Germanie

Spettacolare parata per la vittoria del '45

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Facendo temere un clamoroso rinvio a chi aveva ipotizzato la sua presenza a Mosca già da ieri mattina, il leader tedesco-orientale Erich Honecker è arrivato nel tardo pomeriggio. Soltanto stamane — per l'Urss una normale giornata lavorativa, dopo il lunghissimo «ponte» del primo maggio — egli avrà l'atteso incontro con Mikhail Gorbaciov.

Honecker, che martedì sarà a Berlino Est per celebrare con la Germania comunista la «liberazione dal nazismo» ad opera delle armate sovietiche, tornerà a Mosca giovedì, per le grandi manifestazioni che il Cremlino ha in programma per celebrare la «sua» vittoria. Gli interrogativi sul perché di questa visita, a ridosso di quella successiva già in programma, rimangono per ora senza risposta: l'urgenza di un consulto con l'Urss di Gorbaciov (fra l'altro i due leader si erano già incontrati la settimana scorsa al vertice per il rinnovo del Patto di Varsavia), ha due tipi di spiegazione nelle analisi di ambienti diplomatici.

La prima è che Mosca abbia voluto dare voce alla Germania Est per contrapporla all'attenzione internazionale che l'altra Germania sta avvicinando con il vertice dei «Sette» e con la visita di Reagan. Potrebbe essere parte di un'escalation propagandistica, non disgiunta dalle celebrazioni della vittoria. Non è un segreto, anche se nulla è stato finora annunciato in via ufficiale, che Mosca prepara per il 9 maggio una parata militare senza precedenti: carri armati vecchi e nuovi, addirittura squadriglie aeree a volo radente sul Cremlino e su San Basilio: ma anche, riferiscono fonti attendibili che hanno visto le prove svoltesi già due volte nel cuore della notte, i missili SS-21 (che non erano mai stati mostrati in pubblico), di tratta di armi tattiche con capacità nucleare e gittata di 120 chilometri, eredi dei vecchi Frog-7 e delle quali — con il pretesto di rispondere al Pershing-2 e al Cruise della Nato - l'Unione Sovietica ha dotato l'anno scorso anche la Germania Est di Honecker e la Cecoslovacchia.

La seconda spiegazione è che Gorbaciov voglia saziare in modo spettacolare, alla vigilia delle celebrazioni per il quarantesimo della vittoria, l'identità politica, di vedute e di obiettivi, dell'Urss e della Germania Est.

f. gal.

Afghanistan 365 civili massacrati dai sovietici?

ISLAMABAD — Le truppe sovietiche hanno massacrato il 21 aprile almeno 365 civili afghani, senza risparmiare donne né bambini, in un villaggio del distretto di Garghai, nel Nord-Est del Paese: lo affermano i guerriglieri del movimento *Hezb-i-Islami*, rifugiati in Pakistan.

Secondo i ribelli, la strage è avvenuta nel quadro di un'operazione condotta da circa 1200 paracadutisti e cinquemila fanti per cacciare i guerriglieri dal distretto e garantire la sicurezza del passaggio sulle strade Kabul-Jelalabad e Kabul-Nangarhar.

Dal gruppo di Contadora aspre critiche contro le sanzioni: ora diventa tutto più difficile

Managua, furente, s'appella all'Onu Solo Duarte non critica l'embargo Usa

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La nuova crisi tra gli Stati Uniti e il Nicaragua, aperta dalle sanzioni economiche del presidente Reagan, si è ieri aggravata con il ricorso del regime sandinista al Consiglio di sicurezza dell'Onu per ottenerne la revoca. I sandinisti hanno respinto la richiesta americana di ridurre i rapporti con Cuba e l'Urss, allontanare i loro consiglieri militari e smantellare parte degli armamenti in cambio dell'abolizione dell'*embargo* commerciale. Il vicepresidente nicaraguense Ramirez ha ribadito che *«l'azione di Reagan è illegale e il Nicaragua non intende rinunciare alla propria sovranità»* (Ortega, intanto, prosegue il suo viaggio nei Paesi dell'Est europeo: ieri, proveniente da Bucarest, è giunto in Ungheria).

Il ricorso sandinista all'Onu è stato accompagnato da aspre critiche del gruppo di Contadora (Messico, Panama, Colombia, Venezuela) all'operato degli Stati Uniti. Da che anni, il gruppo svolge intensa opera di mediazione in Centro America. Messico e Venezuela hanno lamentato che le sanzioni economiche renderanno più difficile stabilire la pace e hanno ricordato che le analoghe misure adottate 25 anni fa da Eisenhower contro Castro ebbero come unico risultato l'ingresso di Cuba nel blocco sovietico. Anche il presidente argentino Alfonsin si è dissociato dall'iniziativa. L'unico Paese centro-americano non ostile alla mossa americana sembra il Salvador che ieri, attraverso il presidente Duarte, ha espresso fiducia che le misure possano servire a riportare la democrazia a Managua.

In un incontro coi giornalisti il portavoce del Dipartimento di Stato Djerejian ha anzi sottolineato che altre ritorsioni potrebbero essere adottate contro il Nicaragua nelle prossime settimane (probabilmente l'ambasciatore Usa a Managua è stato richiamato in patria proprio per discuterle). Il portavoce ha in pratica accusato il regime sandinista di accingersi a destabilizzare l'Honduras, che serve come base ai ribelli nicaraguensi, e il Costa Rica, che è neutrale. Djerejian ha avelato che una brigata di 200 guerriglieri comunisti costaricani combatte contro i ribelli di Eden Pastora, e un'altra, honduregna, viene addestrata a Cuba.

Secondo indiscrezioni trapelate dal Pentagono, lo sviluppo più grave della crisi avverrà in concomitanza con la prevista nuova offensiva dei *contras* nelle regioni settentrionali del Nicaragua. I ribelli hanno ricevuto circa 10 milioni di dollari di aiuti militari — 20 miliardi — da gruppi privati Usa e dispongono ora di missili terra-aria.

Ha destato allarme a Washington la notizia che l'esercito ha avviato uno studio sulle misure militari e civili da adottare qualora le forze armate Usa dovessero intervenire in Nicaragua. La Casa Bianca ha ribadito che non esiste nessun piano di attacco contro i sandinisti, ma ha aggiunto che se la sicurezza delle due Americhe fosse minacciata gli Stati Uniti sarebbero costretti ad agire congiuntamente con gli altri Paesi in base al Trattato di Rio de Janeiro del 1947.

Sandro Pertini ricorda Tito nel 5° anno dalla morte

BELGRADO — Nel quinto anniversario della morte del maresciallo Tito, il presidente Pertini, in una dichiarazione al quotidiano della sera di Zagabria «Vecernji List», afferma che «guidato da Tito, il non allineamento è divenuto un ideale concreto per superare la divisione tra i blocchi, e quindi un mezzo internazionale di distensione».

Il Challenger rientra domani

Houston. I sette astronauti del Challenger stanno concludendo gli esperimenti e la giornata di oggi è dedicata ai preparativi per il rientro, che avverrà domani su una pista naturale della California. Gli ultimi giorni di lavoro sono stati un successo, contrariamente ai primi tre, caratterizzati da guasti e contrattempi. Buone notizie anche per una delle due scimmie (nella foto). L'animale, che aveva sofferto il mal di spazio, ha riacquistato in pieno l'appetito e ha ripreso a nutrirsi da solo (Telefoto)

Esposizione al Museo delle Belle Arti

Yves Saint-Laurent è sbarcato a Pechino

PARIGI — Dopo Maxim con un suo ristorante, arriva a Pechino Yves Saint-Laurent. Ma il sarto francese non aprirà una boutique: esporrà, da martedì alla fine di luglio, duecento vestiti nelle sale del Museo delle Belle Arti della capitale cinese. Le creazioni più significative degli ultimi 25 anni: dalla moda a trapezio del Settanta fino ai tailleurs-pantalone presentati nelle sfilate parigine di poche settimane fa.

Per la Cina delle modernizzazioni un altro contatto con le mode occidentali, per Yves Saint-Laurent un buon colpo d'immagine. Il sarto è partito giovedì da Parigi, lasciandosi dietro intere pagine di pubblicità su quotidiani e riviste che riproducono il manifesto della mostra: un suo ritratto sullo sfondo di due rettangoli rosso-blu. Chi sa ha portato uno dei più quotati decoratori parigini, Hector Pascal, per la sistemazione delle sale, ma nessuna indiscrezione: i vestiti saranno esposti su manichini di cera stilizzati.

Ma perché i cinesi hanno chiamato proprio Yves Saint-Laurent? Forse sulla scelta hanno influito i buoni rapporti commerciali che il sarto ha da tempo con la Repubblica Popolare. Non soltanto chilometri di seta acquistati per le sue creazioni: da una fabbrica di Shanghai escono anche le camicie per uomo che, con il marchio «YSL», invadono gli Stati Uniti.

e. s.

Tamil attaccano una base navale nello Sri Lanka Almeno 23 morti

COLOMBO — Almeno 20 separatisti tamil e tre marinai sono rimasti uccisi l'altra notte in un attacco dei guerriglieri a una base navale a Karainagar, nella penisola di Jaffna, nel Nord dello Sri Lanka. La battaglia è infuriata per alcune ore.

Tokyo: 93 anni, nel braccio della morte da 30, forse fu sacrificato a un patto segreto Usa-Giappone

La misteriosa guerra chimica di mr. Hirasawa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Sadumichi Hirasawa, un uomo di 93 anni che è in prigione dal 1947 e dal 1955 nel «braccio della morte», condannato alla pena capitale per aver assaltato una banca e ucciso sedici persone, è stato trasferito in un ospedale di Tokyo. Le sue condizioni di salute non sembra siano peggiorate negli ultimi tempi ed è quindi probabile che il trasferimento nella capitale preluda a una riapertura del suo caso», uno degli episodi più oscuri del dopoguerra giapponese e dell'occupazione americana. Da anni, infatti, c'è in Giappone chi sostiene che Hirasawa è il capro espiatorio di un gruppo di scienziati e militari appartenenti al famigerato Reggimento 731 per le ricerche biologiche dell'ex Armata imperiale nipponica, di stanza a Harbin nel Nord della Cina, all'epoca della seconda guerra mondiale.

Nel campo di Harbin gli ufficiali giapponesi, agli ordini del dottor Ishii, compivano agghiaccianti esperimenti su cavie umane, per lo più civili cinesi o prigionieri di guerra sovietici e americani. Nel marzo scorso un giornalista americano, William Triplett, ha scoperto documenti che dimostrerebbero come l'assalto alla banca di Tokyo del 1948, del quale è stato ritenuto colpevole Hirasawa, sia invece da ricollegarsi ai tentativi americani di impadronirsi delle conoscenze giapponesi sulla guerra batteriologica.

In effetti pare che le indagini svolte dalla polizia giapponese subito dopo il fatto avessero portato alla conclusione che il colpo alla banca doveva essere opera di ex ufficiali appartenenti al Reggimento 731 perché il veleno usato per uccidere gli impiegati e le tecniche di persuasione messe in atto per convincerli a bere la pozione mortale erano le stesse adottate dagli uomini del generale Ishii con le cavie di Harbin.

I fatti si svolsero in questo modo: il 26 gennaio del 1948 un uomo che dichiarò di essere un ufficiale sanitario comunale si presentò alla Banca Teikoku annunciando che era scoppiata nella zona un'epidemia di dissenteria e che tutti dovevano prendere un antidoto. Distribuì sedici dosi di medicinale versandolo nelle tazze da tè e invitando tutti i presenti a bere nello stesso tempo. Nessuno sospettò di niente, neanche quando si manifestarono i primi conati dolorosi perché il sedicente ufficiale sanitario aveva preavvisato che avrebbe subito dopo distribuito un altro medicinale per sedare qualsiasi eventuale malessere. Tempo cinque minuti, gli impiegati della banca e due clienti erano morti. L'uomo si impadronì del contenuto della cassa, 160 mila yen, e se ne andò tranquillamente.

Uno dei documenti trovati da Triplett prova che il Quartier generale di occupazione americano era a conoscenza della piega che stavano prendendo le indagini e che intervenne per sviarle con l'intenzione che non venisse resa di pubblico dominio la storia degli esperimenti batteriologici del giapponesi. Perché?

Il Comitato per la libertà di Hirasawa, formato da cittadini comuni e giuristi, sostiene che all'epoca era in corso una lotta tra servizi segreti americani e sovietici per venire a conoscenza degli esperimenti del dottor Ishii. La figlia di Ishii anni fa dichiarò che il padre aveva rivelato l'ottanta per cento dei risultati dei suoi esperimenti agli americani in cambio dell'immunità. Inoltre i pochi veterani americani sui previssuti agli atroci esperimenti batteriologici dal campo di Harbin: nel 1982 hanno dichiarato che tra *«Ishii e il generale Mac Arthur si era stabilito un'intesa»*.

Fra pochi mesi gli avvocati del pittore Hirasawa, arrestato otto mesi dopo la rapina alla banca in base a prove indiziarie del tutto irrilevanti, presenteranno istanza di revisione del processo per la diciassettesima volta, avvalendosi dei documenti scoperti pochi mesi fa da Triplett il quale sostiene che Hirasawa è stato *«vittima degli interessi del Quartier generale di occupazione»* e che *«si tratta in realtà di un crimine che è come un intreccio di una detective story antropologica»*.

Gli anni però non hanno steso il velo del silenzio sul caso di Hirasawa, un uomo di 93 anni che chiede ancora giustizia. Il mistero sui crimini del Reggimento 731, sui quali i cittadini giapponesi erano del tutto all'oscuro fino a tre anni fa.

Sintomatico è il fatto che il governo cinese, per commemorare il quarantesimo anniversario della lotta di resistenza contro il Giappone, abbia proprio l'altro ieri annunciato che in agosto, ad Harbin, là dove sorgevano le baracche-laboratorio del campo del Reggimento 731, verrà aperta una mostra degli orrori della guerra batteriologica, con foto delle «cavie», uomini, donne e bambini ridotti a larve destinate a morire perché i loro corpi erano *«terreni di coltura intensiva per ogni tipo di germi e batteri»*.

Renata Pisu

Di è spenta serenamente
Rina Galli ved. Melano
A funerali avvenuti ne annunciano il figlio **Franco** con la moglie **Lucia** e le amatissime nipotine **Betti** e **Jenny**, la sorella **Amelia**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Macorotto e al dottor Grimaldi, ai signori Perlepiga, alla signora Elena e alle sarte infaticabili Luciana, Giuseppina e Nella che sono amorevolmente l'hanno assistita.
— Torino, 2 maggio 1985.

La Thiem Corporation, Milwaukee (Usa) partecipa al dolore di Franco Melano e della sua famiglia per la scomparsa della mamma signora
Rina Galli ved. Melano
— Milwaukee, 5 maggio 1985.

Peter E. Berry e Donald W. Thiem prendono affettuosamente parte al dolore di Franco, Lucia, Betti e Jenny.

Gli amici partecipano al dolore
Gigi Bacarito
Famiglia Cassetti
Bruno Delucchi
Nino Nanca
Antonio Orsino
Famiglia Petroni
Carlo Rovelli
Famiglia Zerbini

Partecipano affettuosamente al lutto di Franco gli amici
Vanni e Anna Collino
Piero e Ginetta Bonello

Paola e Giorgio, Elena e Bruno, Adriana e Peppe piangono la cara zia **RINA** e sono affettuosamente vicini a Franco.

I Collaboratori e Dipendenti della Carlson S.p.A. si uniscono al dolore di Franco per la perdita della cara **MAMMA**:
Andrea Ruzzolin
Antonio Ciaponi
Carlo Dellarocca
Gianandrea Chevalley
Mario Mussapollino
Ettorio Padellino
Paolo Gianoldino

Maria Luciana, Mauro Galli e famiglie ricordano con affetto la cara **RINA**.

Sergio, Nunzia, Rosanna Gallo partecipano al dolore della famiglia Melano

Ernesto Ettorino Gabriella Paola partecipano con affetto al dolore di Franco.

Gli amici del Lions Club Torino-Stupinigi sono vicini al proprio presidente Franco Melano nel dolore per la scomparsa della mamma
Rina Galli ved. Melano
Rina Galli ved. Melano nata Galli
— Torino, 5 maggio 1985.

Bruna e Vittorio Tesoriere partecipano al lutto.

Carlo Guccello e i figli Gianni con Rosella, Paolo con Elisabetta, Andrea partecipano commossi al dolore dell'amico Franco per la morte della mamma
Rina Galli Melano
— Torino, 5 maggio 1985.

Cremazione come visse e morì con affetto dei suoi cari
Maria Debernardi ved. Chiapparelli
Profondamente addolorati ne danno e inviano annuncio il figlio **Sandro** con la moglie **Liliana**, la nipote **Paola** con **Fabio** e il piccolo **Gabriele**. **Francesco** cugini, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Martera, alle Reverende Suore dell'Istituto San Giuseppe, alla signorina Teresa Rapetti, alla signora Dioca che tanto amorevolmente l'hanno curata ed assistita. I funerali avranno luogo lunedì 6 c.m., alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Sant'Alessandro. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Mango d'Alba.
— Alessandria, 5 maggio 1985.

Angelo Taverna con le figlie **Oriana** e **Loretta** sono vicini a Giovanna, Marco e Luca e piangono il caro amico
avv. Flavio Botti
— Alessandria, 5 maggio 1985.

Nene, Renata, Gianfranco, Alessandro Ballabriga piangono addolorati l'amico di sempre
avv. Flavio Botti
— Alessandria, 5 maggio 1985.

Ricordano l'amico **FLAVIO: Cino Pasta Gallina, Piercarlo Ornella Gallina** con **Daniel Daniel Dario**.

Marcella Amalia, zio Adele, Rinaldo e Nadia, Silvana e Marcel piangono con **Maria Rosa** e bambine la prematura scomparsa del caro
Emilio Francesco Maria
dottore commercialista
di anni 44
— Milano, 4 maggio 1985.

Angelo Calosso, con profondo cordoglio, partecipa al lutto degli amici Bonaccorsi per l'improvvisa scomparsa della cara
Ob Baronocorsi Maggiora Vergano
— Torino, 4 maggio 1985.

(Continua a pag. 5)

Un articolo di Henry Kissinger: la pace dipende dai temi del vertice Usa-Urss, non dall'uomo nuovo del Cremlino

Se fossi Reagan, direi a Gorbaciov...

L'ex segretario di Stato indica tre punti - Le attuali regole pratiche imposte da Mosca al sistema internazionale (i Paesi comunisti sono intoccabili, gli altri devono cambiare con qualsiasi mezzo) rischiano di innescare un conflitto non voluto - L'America non cederà sullo «scudo stellare»: sta alla controparte limitarne la portata accettando riduzioni delle armi offensive - Occorre un canale di contatto davvero segreto - I sovietici sarebbero costretti a rispondere inequivocabilmente, e forse avverrebbe la svolta

Ora che un «vertice per conoscersi» tra il presidente Reagan e il segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov sembra probabile in occasione dell'Assemblea generale dell'Onu, in autunno, non è prematuro domandarsi quale messaggio, quale impressione si spera che Gorbaciov porterà in patria ai suoi colleghi. Per il momento, non ci sono grandi motivi di ottimismo. Le democrazie occidentali hanno tralasciato lo schema già seguito nelle tre successioni al potere sovietico in tre anni. Quando successori furono due uomini anziani, si disse che l'età avanzata significa prudenza. Ora che un personaggio più giovane ha preso il potere, si dà per scontato che abbia idee più progressiste e concilianti. Quanto alla *leadership* sovietica, la reazione è stata altrettanto stereotipata, anche se meno «psicanalitica» dai funerali di Breznev in poi, ha portato avanti, fondamentalmente, gli stessi *dossier*, le stesse vecchie minacce.

Il buon senso, tuttavia, fa pensare che prima o poi la *leadership* sovietica dovrà ripensare la sua politica estera ormai sclerotizzata. Questo non perché i dirigenti del Cremlino siano diventati particolarmente pacifisti, ma perché le circostanze sembrano esigere una svolta. Dipende però in modo determinante dall'atteggiamento occidentale la misura in cui ci sarà un ripensamento.

È uno degli atteggiamenti più irritanti è la fissazione dell'Occidente di basare le speranze di pace sulla personalità del leader sovietico, o su di un rapporto personale creato dal vertice. Sono speranze che non hanno alcun riscontro nella realtà sovietica. Nessun segretario generale, neppure Stalin, è riuscito ad assumere un potere incontrastato in meno di quattro anni. Né un leader sovietico può basare una svolta politica su un principio così poco marxista quale il suo rapporto personale con un presidente americano, senza screditarsi di fronte ai suoi colleghi. È molto più probabile che la *leadership* sovietica sia portata a considerare l'accento posto dagli occidentali sul comportamento e sul modo di vestire dei dirigenti del Cremlino come un punto debole che costituisce un'occasione strategica.

Mosca. L'incontro tra il vicepresidente Usa Bush e Gorbaciov in occasione dei funerali di Cernenko. Uno degli atteggiamenti più irritanti dell'Occidente, secondo Kissinger, è la fissazione di basare le speranze di pace sulla personalità del leader sovietico, o su di un rapporto personale creato dal vertice

Le maggiori speranze di allentare la tensione nei rapporti Est-Ovest non stanno nell'imperscrutabile atteggiamento di Gorbaciov, ma nella crisi della struttura governativa ed economica dell'Urss. A causa di questi problemi squisitamente interni la *leadership* sovietica avrà sì bisogno di respiro, ma sarà anche altrettanto restia a significativi spostamenti sul piano della politica estera. La tentazione sarà di lucrare quel respiro con un mutamento di stile privo però di reale sostanza: una tendenza verosimilmente rafforzata dall'improvvisa mania di incontri al vertice da parte di un'Amministrazione americana conservatrice. In poche parole, una politica saggia da parte dell'Occidente sarebbe cercare di trasformare in un cambiamento duraturo la tentazione sovietica di ottenere una parentesi di sereno.

L'essenziale far capire due argomenti di fondo: primo, nell'allentamento della tensione ci deve essere una componente politica; secondo, il controllo degli armamenti non deve risolversi nel tentativo di ingigliare all'Occidente le sue armi più avanzate. Troppo a lungo le democrazie occidentali hanno evitato di affrontare di petto la causa di fondo della tensione: le norme pratiche che i sovietici sono riusciti a imporre al sistema internazionale. Quello che è diventato comunista resta inalterabile per sempre; ciò che non è comunista è aperto al cambiamento con le pressioni, con la sovversione, con le azioni di guerriglia, se necessario con il terrorismo. Se non ci si opporrà a queste norme pratiche, inevitabilmente la bilancia penderà a vantaggio delle democrazie.

Per quanto importante, la riduzione degli armamenti non può surrogare la politica estera. Inoltre, sarebbe quasi impossibile trovare un argomento meno adatto a un incontro «ideologico» tra leader di due governi avversari dopo un'interruzione del dialogo durata oltre sei anni. È un argomento divenuto tanto insidioso da adattarsi tanto alla definizione che il primo ministro britannico Lord Palmerston dava della questione dello Schleswig-Holstein, nel XIX secolo. Solo tre persone l'avevano capita, diceva: una era morta, la seconda era in manicomio, la terza era lui, e l'aveva dimenticata.

Le posizioni sul controllo degli armamenti non rispecchiano un'idea globale, perché derivano da dispute burocratiche e perché non esiste più alcuna dottrina al di sopra dei governi che le regga. Due capi di Stato non possono dissipare simile nebbie in un solo incontro: la loro mancanza di specializzazione sul tema rischia di peggiorare le cose. Finché gli arsenali saranno basati sulle testate multiple (*Mirv*), e finché i sistemi di difesa saranno banditi, nessun prevedibile quadro di controllo degli armamenti potrà ridurre la capacità di entrambe le parti di infliggere distruzioni apocalittiche ai civili.

Abbiamo di fronte solo due idee alternative: limitare a una le testate dei missili, «demirvizzarli», e il sistema di difesa strategica, le cosiddette «guerre stellari». La prima non è sul tavolo a Ginevra; la seconda è oggetto di attacchi sistematici: dei teorici tradizionali del controllo di armamenti destinati a una distruzione certa delle aree civili, degli alleati ansiosi di rimuovere qualsiasi elemento sia stato definito dai sovietici un ostacolo, e della propaganda del Cremlino, la cui strategia di intimidazione ha alle spalle una politica militare basata su apocalittiche distruzioni nei confronti dei civili. La convergenza di queste forze ha finito per bollare la difesa strategica come «destabilizzante», e come un ostacolo il controllo degli armamenti prima ancora che siano incominciate trattative.

Il governo Reagan ha ceduto di fronte a questo attacco frontale. Ha fornito almeno quattro diverse versioni della *Sdi*; l'ha giustificata facendo appello, con il linguaggio del movimento pacifista, al suo orrore per la guerra nucleare (su cui, comunque, la teoria della deterrenza dovrà continuare a basarsi per i prossimi dieci anni, qualsiasi fine facciano le «guerre stellari»); ha sostenuto che le «guerre stellari» non significano null'altro che ricerca, lasciando aperte le ipotesi sulla fattibilità e sul dispiegamento per un'epoca di molto successiva alla scadenza del mandato di Reagan.

In questo modo, il governo Reagan può aver sollecitato pressioni sovietiche anche più dure. La ricerca è sempre stata autorizzata, e viene svolta da dieci anni da entrambe le parti (in realtà il bilancio di questa Presidenza è superiore soltanto di circa otto miliardi di dollari a quello proposto da Carter). L'accento sulla ricerca ha alimentato l'illusione che gli alleati europei appoggino la *Sdi*. In realtà, essi appoggiano la ricerca parzialmente, come trampolino dal quale opporsi alla realizzazione. Per motivi di politica interna, la tendenza occidentale è ovviamente quella di accontentarsi di qualsiasi obiettivo i sovietici abbiano definito raggiungibile.

È quindi possibile prevedere a Ginevra un risultato per il quale gli armamenti offensivi verranno ridotti senza che ne venga diminuita la capacità di devastazione nei confronti dei civili, mentre il dispiegamento di armi difensive viene demandato a un'Amministrazione destinata a far fronte a pressioni politiche molto maggiori di quelle attuali.

Personalmente, sarei stato favorevole a un approccio meno precipitoso nei confronti del vertice; ma un incontro tra Reagan e Gorbaciov potrebbe mettere gli Stati Uniti in grado di definire la portata e le condizioni di un effettivo allentamento della tensione a patto che il Presidente sia deciso a essere rigoroso. Il messaggio fondamentale di Reagan a Gorbaciov dovrebbe essere più o meno questo.

1) Con l'attuale tendenza politica, prima o poi si rischia un confronto probabilmente non voluto da nessuna delle parti, ma dovuto a un'esplosione che nessuna delle parti può controllare. Le attuali norme pratiche sono incerte e pericolose. La non disponibilità a un dialogo rischia di ricreare le condizioni che portarono alla Prima guerra mondiale, l'accumularsi di tensioni politiche una delle quali può sfuggire di mano perché nessuno ha pensato al modo in cui contenerla. Una guerra non porterebbe vantaggi a nessuno, salvo alle zone risparmiate dalle sue cataclismiche devastazioni. Occorrono accordi precisi che definiscano i reali interessi vitali di ciascuna parte e gli «attentati» ammissibili a quegli interessi. In passato, questi accordi si sono limitati a concetti generici che hanno creato l'illusione di un avanzamento. Lavoriamo ora ad un piano concreto e preciso.

2) Quanto al controllo degli armamenti, la tendenza attuale è di raffinare i programmi esistenti o a ridurli solo in apparenza. Vi siete nuovamente serviti dei colloqui per tentare di impedirci di usare quelle tecnologie nelle quali siamo più avanzati di voi e che limitano il vostro potere di ricatto nucleare. Sappiate che non desisteremo da quel dispiegamento difensivo ideato per diminuire le vittime tra i civili. Ma siamo disposti a contenere l'installazione nel minimo compatibile con l'esigenza di far fronte alla minaccia offensiva. È quindi in vostro potere abbassare il livello delle forze difensive con drastiche, reciproche riduzioni delle forze offensive. Per tener conto della vostra esplicita preoccupazione che la *Sdi* porti a un attacco a sorpresa, vi proponiamo di abolire da entrambe le parti le testate multiple in un arco di dieci anni, mentre si passa alla difesa strategica.

Istituiamo un canale segreto, immune dal fracasso della pubblicità, per definire quale tipo di mondo vogliamo per i prossimi 10-15 anni, sotto il profilo sia politico che militare. A mano a mano che procediamo attraverso questo canale e tramite i nostri ministri degli Esteri, possiamo incontrarci periodicamente per riesaminare il loro lavoro e dare istruzioni sulla base di quanto è stato fatto.

Un messaggio di questo tipo metterebbe il *Politburo* di fronte alla vera scelta che ha. Se questo approccio verrà respinto, sapremo che qualsiasi distensione sarà certamente soltanto passeggera. Se verrà accettato, potrebbe significare la svolta. In entrambi i casi, la tensione si allenterebbe per un po'. Ma non dovremo accontentarci di una parentesi. Sarebbe un enorme peccato se la storia dovesse citare questo periodo come una grande occasione perduta.

Henry Kissinger

Copyright «L. A. Times International» e per l'Italia «La Stampa»

Armi spaziali Già coinvolte due industrie francesi?

PARIGI — Due importanti società francesi partecipano al progetto americano delle «guerre stellari» nonostante le riserve di fondo del governo di Parigi sul piano. Lo afferma il quotidiano *Le Monde*, secondo il quale si tratta del gruppo Thomson-Csf, per ricerche sui laser, e della Compagnie Industrielle des Lasers (Cilas), per ricerche sugli specchi spaziali.

I profughi sono 50-80 mila, ora cercano scampo via mare

Beirut è in mano ai cecchini Odissea maronita nel Sud

BEIRUT — Bombardamenti notturni, cannonate intermittenti durante il giorno: da una settimana Beirut è paralizzata dalla battaglia fra milizie cristiane e musulmane, che ha provocato finora almeno dieci morti e oltre 80 feriti.

Il primo ministro Rashid Karamè ieri ha rinunciato a recarsi nel palazzo presidenziale di Baabda, dove si consulta ogni sabato con il capo dello Stato Amin Gemayel: la città è infestata da cecchini e circolare diventa pericoloso anche per il premier. Nella capitale travagliata dalla guerra civile è giunta ieri una delegazione iraniana, che avrà colloqui con quasi tutti i leader musulmani. Obiettivo: intensificare la lotta contro il «nemico sionista» e chi lo sostiene in Libano.

La crisi del Paese sembra senza fine: il cuscino, sebbene le «forze libanesi» cristiane abbiano assunto un atteggiamento più conciliante con un comunicato nel quale affermano di «non avere alcuna intenzione di scatenare la guerra a Beirut o altrove».

L'Eta confessa altre 5 bombe ma la polizia non sa trovarle

BILBAO — L'Eta ha fatto sapere di aver collocato in tutto nove bombe (cinque sono ancora inesplose) nei pressi di impianti turistici sulla costa mediterranea della Spagna.

I terroristi, in un comunicato fatto pervenire ad alcuni quotidiani, dicono di aver descritto alla polizia la posizione dei cinque ordigni tuttora inesplosi (due sono scoppiati nei giorni scorsi e altrettanti sono stati disinnescati), ma gli agenti non sarebbero stati in grado di trovarli.

Secondo la polizia nelle ultime 24 ore quattro persone sono morte nel settore musulmano e una in quello cristiano sotto il fuoco dei mortai. I feriti sono una quarantina. L'altra sera un proiettile di artiglieria si è abbattuto nel quartiere cristiano di Badaro in un cortile dove giocava un gruppo di ragazzi, ferendone nove. Per ritorsione i maroniti hanno preso di mira i sobborghi sciiti a Sud della capitale: centinaia di persone prese dal panico sono fuggite nella notte verso il centro, occupando ogni alloggio libero. Alcune ore più tardi una bomba ha devastato la principale scuola francese del settore musulmano di Beirut. Il Collegio protestante: non ci sono vittime.

Si combatte aspramente anche nel Sud, dove le milizie cristiane trincerate a Khar Falus sono alle prese con musulmani e palestinesi. I maroniti in fuga verso Marjayun e Israele sarebbero 50-80 mila. Hanno lasciato in tutta fretta i loro villaggi sotto l'incalzare dell'avanzata musulmana. Si vedono auto con cinque, sei persone a bordo, cariche all'inverosimile: per centinaia di famiglia è quella la casa provvisoria. Le violenze, anche atroci, di cui sono stati vittime i cristiani negli scorsi giorni, hanno indotto Gerusalemme a intervenire direttamente per sfollare i profughi: la milizia filoisraeliana ha costruito un porto a tempi record nel Sud Libano per consentire ai maroniti di sottrarsi all'assedio via terra, e parecchie centinaia di profughi sono giunti ad Haifa da dove, per mare, hanno potuto ripartire alla volta di Beirut.

Un tentativo di placare i sciiti potrebbe essere fatto dal patriarca maronita Antonios Khoreish, che partirà lunedì per Roma, dove dovrebbe avere un colloquio con il Papa. In seguito si recherebbe a Damasco.

Etiopia, i deportati della pioggia

Il terribile esodo di 50 mila profughi costretti a tornare alla loro terra dal campo di Ibnet

NOSTRO SERVIZIO

ADDIS ABEBA — Il vicesegretario generale delle Nazioni Unite Kurt Jansson visita oggi per la seconda volta Ibnet, il campo di raccolta a 400 km dalla capitale etiopica dal quale 52 mila persone vittime della carestia sono state espulse con la forza. La missione di Jansson si svolge su espressa richiesta del Segretario De Cuellar. Dopo la prima, giovedì, Jansson aveva parlato di un'operazione «troppo precipitosa e preparata in modo inadeguato...che la prolungherà e provocherà sofferenze». La notizia dell'esodo era stata data lunedì.

Un esodo che continua, in una scia di sofferenze e di morte, specie per i vecchi e i bambini già stremati da lunghi mesi di inedia, per le donne incinte che abortiscono a decine durante il viaggio a piedi. Perché esattamente sia stato deciso non si sa: sembra che, dopo le piogge cadute nel Paese devastato dalla siccità (nell'Ogaden il Wabe Shebelle è straripato inondando la zona di Gode e Kelafo, dove il sentastetto sono migliaia), il governo di Menghistu abbia deciso di rimandare i contadini nelle zone di provenienza. Ufficialmente, Addis Abeba ha detto che l'esodo si è reso necessario per impedire il diffondersi di epidemie, e per «consentire» ai profughi di tornare a coltivare la terra.

È certo che lo sgombero di Ibnet, il campo di raccolta più grande del Paese, sull'altipiano centrale, nel Gondar, è incominciato domenica, ed è durato tre giorni. Un'americana, Danny Hawley, infermiera dell'organizzazione di soccorso *World Vision*, ha affermato che la comunicazione dell'imminente esodo è stata data sabato pomeriggio dalle autorità alle 4 agenzie internazionali che lavorano nel campo, e che ai rifugiati originari del Gondar e del vicino Wollo non sono stati forniti acqua né cibo. Il maggiore Dawit Wolde Giorgis, responsabile della *Relief and Rehabilitation Commission* governativa, ha invece sostenuto che tutti coloro che si sono messi in marcia verso i villaggi d'origine erano in buona salute e avevano le provviste necessarie per il viaggio.

I rifugiati hanno tentato di opporsi all'ordine di sgomberare, ma i soldati hanno incendiato le capanne. Lo ha confermato un funzionario dell'organizzazione irlandese *Concern*, Jim Kinsella, che è stato testimone oculare. Ha visto i militari appiccare il fuoco: e fino all'ultimo gli occupanti rifiutavano di uscire, temendo gli stenti del viaggio e il ritorno nell'inferno della loro terra. Alcuni sono morti carbonizzati. Altri funzionari hanno assistito all'uccisione di due persone, picchiate selvaggiamente dai soldati, e hanno contato 17 cadaveri sulla strada, pochi chilometri oltre Ibnet.

Sulle modalità dell'esodo, giovedì i dirigenti locali del partito etiopico per il Gondar hanno smentito a un gruppo di giornalisti che hanno accompagnato Jansson a Ibnet l'intervento dei militari. Lo sgombero, hanno detto, è stato deciso oltre un mese fa, 7 mila persone la settimana hanno lasciato Ibnet con razioni di cibo e acqua. La scelta — «è la politica nazionale» — era stabilirsi nel Gondar occidentale o tornare ai villaggi natii. Sugli incendi, tre versioni diverse. Prima: un incidente. Seconda: una misura igienica contro le epidemie. Terza: l'opera di un maniaco, che è stato arrestato.

e. sl.

La Kopp, amica di «Carlos» è stata espulsa dalla Francia

PARIGI — La cittadina tedesco-federale Magdalena Kopp, 36 anni, «amica» del terrorista Carlos, che in una lettera ne aveva chiesto la liberazione, è stata espulsa ieri dalla Francia verso la Germania federale. La Kopp era stata condannata a quattro anni di reclusione nell'aprile 1982 a Parigi, per detenzione di armi e di esplosivi. E' stata liberata in anticipo per «buona condotta». Bonn non aveva chiesto la sua estradizione.

Secondo «Le Monde», la donna non rischia nel suo Paese la prigione e il governo francese ha deciso di espellerla verso la Rfg perché essa non ha documenti di identità e «di conseguenza si sarebbe vista rifiutare l'ingresso in un altro Paese europeo».

«Non vi è dubbio anche che si tratta di un «atto di gentilezza verso le autorità tedesche», sottolinea il giornale. La Kopp non è ricercata dalla giustizia tedesca.

Resiste in India la tradizione dei matrimoni collettivi tra bambini

All' «altare» con i giocattoli

Nel Rajasthan 40 mila unioni in due giorni - La dote è irrinunciabile, rarissimi i divorzi

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — *Ogni anno la tradizione si rinnova. Nella stagione degli sposalizi, alla fine di aprile, nel Rajasthan, decine di migliaia di fanciulli sono sposati d'autorità dai loro genitori. Trentamila nel 1982, 25 mila nel 1983, altrettanti l'anno scorso. Quest'anno, secondo l'agenda Uni, il record è stato battuto: 40 mila matrimoni in due giorni. La maggior parte delle spose gioca ancora con i giocattoli dell'infanzia. In alcuni casi, mentre i loro genitori cantano intorno ai sacri fuochi, le piccole fidanzate, gli occhi dipinti di polvere scura, non si accorgono neanche della collana matrimoniale che viene loro cinta intorno al collo. Alcune dormono dolcemente nei loro lettini, altre erano state promesse ancora prima di nascere.*

Strane e lliali cerimonie, praticate regolarmente intorno a Jaipur e in altri Stati dell'India. Anche il mahatma Gandhi fu sposato a forza all'età di tredici anni; un'usanza contro la quale il padre della non violenza si è battuto per tutta la vita. Ma molti anni dopo, nel 1972, all'indomani del conflitto indo-pakistano, le autorità dovevano constatare che la maggior parte delle vedove erano meno di 15 anni.

Fu allora deciso di lanciare una campagna di informazione, che non diede i risultati sperati. Oggi, nel 1985, si calcola che siano ancora sei milioni gli sposi adolescenti. Le nuove coppie vivono generalmente con i loro parenti fino alla maturità sessuale di uno dei due, i ragazzi meno delle ragazze, essendo queste ultime sposate in età febbrilissima.

Un tempo la legge vietava i matrimoni prima di 18 anni per le ragazze e di 21 anni per gli uomini. Ma nei villaggi, la maggior parte dei matrimoni, persino legali, non è registrata... parimenti la legge vieta l'usanza della dote, ovunque tuttavia seguita dalla maggioranza della popolazione indiana. A costo, per le povere famiglie, di indebitarsi a vita e di vendere la loro libertà ai grossi proprietari terrieri interessati alle fanciulle prescelte.

Le tradizioni sono dure a morire, ed è per questo che che i genitori preferiscono sposare subito i loro piccoli. Le nozze tra ragazzi costano molto meno, primo perché le cerimonie sono abbastanza rapide e meno fastose, in secondo luogo perché i sacerdoti indù, officiando «a catena», sono meno esosi. E soprattutto perché la società indù è ancora tollerante nei confronti di chi non sia in grado di versare la dote a uno sposo ancora in pantaloncini corti.

In India il 90% dei matrimoni tra adolescenti subiti è organizzato dai genitori. I fidanzati non vengono consultati se non nei casi in cui i tratti di ragazzi istruiti e ben educati. Negli altri casi, sono gli interessi che contano. In alcune caste di piccoli proprietari ci si sposa per un piccolo pezzo di terra; la consanguineità non è un problema; nell'Andra Pradesh ci si sposa tra cugini da sempre.

Le ricchezze della casta, per quanto piccole, non debbono oltrepassare i confini del clan. Nel 1982, un ricchissimo ministro del governo del Maharashtra fu costretto a dimettersi per aver sposato due figli che avevano appena una decina d'anni. Lo «scandalo» era scoppiato poiché alla cerimonia erano presenti personalità d'alto rango.

In India si crede che l'amore sia un sentimento troppo rischioso per edificare su di esso una vita comune. Altrettanto mal visto è il divorzio, tant'è che nelle zone rurali i «matrimoni tra bambini» quasi sempre durano tutta una vita.

Patrice Claude

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

(Segue da pag. 4)

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigia Bonaudo nata Bordone

Lo annunciano con dolore il figlio Remo con la moglie Liliana, la nuora Wanda, nipoti Fabrizio, Marina, Elena, parenti tutti. Funerali martedì 7, ore 15, viale Vittorio Veneto 1, seguirà tumulazione Rivarolo Canavese.
— Chivasso, 4 maggio 1985.

Ricordando sempre le cure ed il vivo affetto sempre affettuosamente vicini a Roma, Wanda e famiglia:
Teresina Bonaudo Aotis Grosso
Antonio Rosi Bonaudo
Manlio, Laura Bonaudo con Rolando e Ilenia
Renato, Angelo Bonaudo con Cristina e Alessandro
Sally Bonaudo con Emanuele e Andrea

La Consiglia Bonaudo, impiegati, Mascovano partecipano sentitamente al dolore del presidente Roma Bonaudo.

Cugini Paolo, Antonella, Giuseppina Bonaudo affettuosamente partecipano.

Iolanda Oddo Bonaudo
Famiglia Bauel e Coppo
partecipano.

Gino, Piero Lauretta prendono viva parte al dolore di Remo e familiari.

Famiglie Visentin, Corravello partecipano vivamente.

Pina, Angelo Gamba partecipano.

I cugini Quinato e Bazzarone partecipano vivamente al dolore.

Famiglie Vay e Gradolo partecipano al dolore.

Ernesto, Franco Bazza e famiglie partecipano al lutto.

La famiglia Nino Bertone partecipa

Famiglie Micolino partecipa al lutto.

È mancato

Battista Vallet

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Carla, i figli Annibare e Luigi con le rispettive famiglie, le sorelle Maria e Serafina, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 6 maggio, nella Parrocchia S. Domenico Savio (via Pisapia 37) alle ore 14.30. Non fiori ma offerte alla Associazione Ricerche sul Cancro.
— Torino, 4 maggio 1985.

Improvvisamente è mancata

Giuseppina Forni ved. Garuti

La piangono: la figlia Luigina, il genero Mario, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 maggio 1985 alle ore 10 presso Ospedale Mauriziano.
— Torino, 5 maggio 1985.

Grazia e Carlo Ghiglia con Cristina Silvia e nonna Maria sono vicini a Luigina e Guido.

Partecipano al dolore
Rosalba Beppe Monchiero
Carlina Milella
Famiglia Panzone

Mamma esemplare e di virtù cristiane ha raggiunto il caro papà

Giuseppe Testa ved. Giovannini

Per espressa volontà della cara mamma, i funerali avranno, in forma ristretta, luogo lunedì 6 maggio. Ne danno il doloroso annuncio i figli **Piero** con la moglie **Nives**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare fraterno ringraziamento al dott. De Alessi Antonio, alle signore Marisucci e Lucia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Trigesima, Santuario Consolata, 4 giugno ore 19.
— Torino, 1 maggio 1985.

I cognati **Nadia, Nuccio** e **Naima Siciliani**, unitamente alla piccola **Barbara**, si congiunge a Piero e Nives per la perdita della carissima mamma **GIUSEPPINA**.
— Venaria, 1 maggio 1985.

Sandro Nicolosi e mamma, partecipano commossi al dolore degli amici Piero e Nives, per il decesso della **MAMMA**.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Viola Sampieri ved. Borgogno

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 6 corrente ore 8.30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, partendo da Ospedale Maggiolo (via Saluzzo).
— Torino, 3 maggio 1985.

«Ho per Pastore il Signore di nulla mancherò».
È tornato nella casa del Signore

Giovanni Lanzaretti

Lo annunciano le mogli **Pina**, le figlie **Maria Luisa, Beppa, Agnese** coi **Elena, Marco e Paolo**. Un grazie al cuore al dottor Barbera. Non fiori ma offerte a Parrocchia Gesù Operaio. Orario funerale: telefonare 851.668.
— Torino, 5 maggio 1985.

È mancato

Giovanni Poltano
di anni 76

Lo piangono la moglie **Elisa**, i figli **Paolo** con la moglie **Luciana, Piero** con la moglie **Anna** e figlia **Laura**, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuliano De Paoli e alla famiglia Cassina. Funerali lunedì 6 corrente mese alle ore 15.30 parrocchia Natività Signora del Sacro Cuore di Gesù, via Germano 31.
— Torino, 4 maggio 1985.

Patrizia, Enrico, Nadia e **Manuela** piangono il loro caro **NONNO**.

Dirigenti e Collaboratori tutti della **FIAT-Auto S.p.A.** — **Direzione Produzione** — prendono viva parte al lutto dell'ing. Alfonso Melcangi per la scomparsa della mamma signora

Clara Gibellini
— Torino, 3 maggio 1985.

Luigi Ricci e famiglia partecipano con cordoglio al lutto di Mauro e Donato Civalleri per la scomparsa del congiunto signor

Zefiro Carlo Gavioli
— Collegno, 5 maggio 1985.

Si è spenta serenamente con i conforti della fede

Carla Biancheri Bacolla

Lo annunciano i nipoti: Maria Teresa Bellisano d'Aramengo con i figli **Cesare** con **Gabriella** e le figlie **Anna** e **Cristina, Giuseppe** con **Lia, Carlo** con **Elena** e i figli **Vittorio, Elisabetta** e **Alessandro, Annabella** con **Corrado Riccadonna** e i figli **Alberto, Guido** e **Paolo; Angelo** e **Carla Biancheri** con i figli **Emiliana** con **Giuseppe Massa** e i figli **Anna, Isabella, Giovannino, Guido** con **Mimma** e i figli **Angelo, Francesca, Giacomo, Maria Carla; Carlo, Gianluigi** con **Cristina** e i figli **Enrico** e **Edoardo**. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Santa Giulia martedì 7 ore 8,30; la salma proseguirà per Vhodomo (Novara) dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Si prega di non inviare fiori ma di devolvere eventuali offerte alla Conferenza di San Vincenzo della Parrocchia di Santa Giulia.
— Torino, 4 maggio 1985.

Lydia Casalegno e figli partecipano al lutto della famiglia.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Fey

Ne danno il doloroso annuncio l'adorata mamma **Rosina**, la sorella **Maria Rodella**, il fratello **Roberto**, il nipote **Claudio**, le cognate tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 maggio ore 10,15, Ospedale Mauriziano.
— Torino, 5 maggio 1985.

A funerali avvenuti, il padre **Enrico**, la sorella **Franca** ed i parenti tutti annunciano la scomparsa di

Maria Lucia Damiano

avvenuta il 1° maggio u.s. Un ringraziamento a quanti l'assistettero e ne conservano la memoria.
— Torino, 5 maggio 1985.

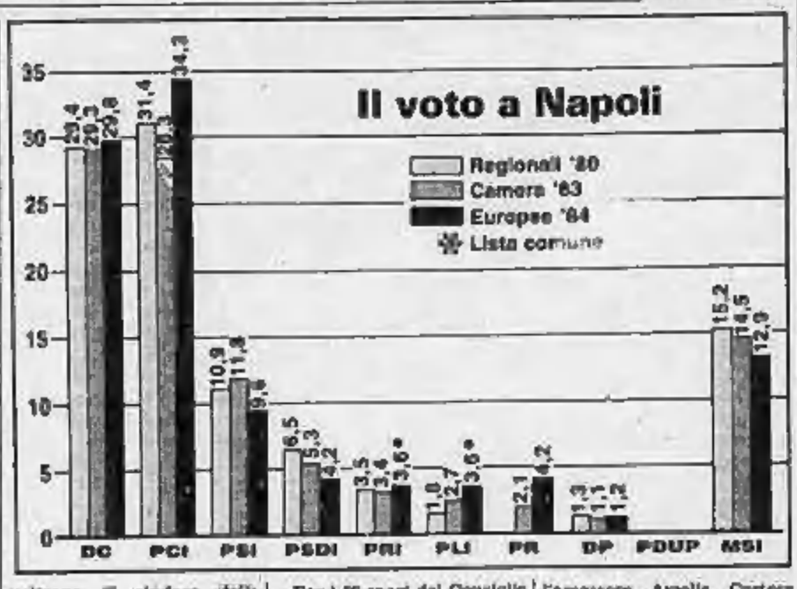
Sergio Fornetto e familiari ricordano commossi la cara amica **MARUCCIA**.
— Settimo Torinese, 2 maggio 1985.

(Continua a pag. 6)

Comuni e Regioni di fronte al voto del 12 maggio

Napoli: dc e psi puntano alla presidenza regionale

Se il pentapartito uscirà rafforzato non è escluso lo scioglimento del Consiglio comunale



NAPOLI — L'ultimo segnale è arrivato da Bettino Craxi: il presidente del Consiglio ha deciso di chiudere la campagna elettorale, venerdì sera, proprio qui a Napoli, dove si vota per la Regione e non per il Comune. Obiettivo dichiarato dei socialisti è quello di portare il deputato Nicola Scaglione alla guida della giunta regionale. Una giunta, da sempre, retta dalla democrazia cristiana. Il psi sta giocando tutte le sue carte. Alle [illegible] regionali aveva ottenuto il 12,5 per cento dei voti e 7 consiglieri. Alle ultime europee è poi calato all'11,4.

In Campania l'interrogativo del 12 maggio è appunto questo. I socialisti all'attacco di una dc che alle ultime regionali aveva il 30% con 25 consiglieri e alle ultime europee è crollata al 25,3. L'andamento del voto potrebbe, o meno, rafforzare la richiesta di presidenza della Regione da parte del psi. La giunta, pentapartito maggioritario, finora era retta dal dc Antonio Fantini, numero 2 nella lista di partito. Le previsioni di tutti i partiti danno per scontata una riconferma del pentapartito. Ma, dopo il voto, a chi la presidenza di giunta?

I risultati delle regionali — e su questo punta la campagna elettorale del pci — non potranno non influire sulle annose vicende del Comune di Napoli. Per il Comune non si vota, visto che nel novembre '83 si sono avute le elezioni anticipate. La giunta è un pentapartito minoritario, con a capo il socialista Carlo D'Amato. Superata a marzo l'approvazione del bilancio (grazie al voto di due missini passati al «Partito verde»), la giunta si è dimessa. E dimissionaria è rimasta per tutto questo periodo, in attesa appunto dei risultati del 12 maggio.

Se il psi riuscisse ad ottenere la presidenza della giunta regionale, è ben difficile che possa conservare anche la poltrona di sindaco della città. Il risultato di domenica e lunedì prossimi, poi, potrebbe alimentare nuove proposte di scioglimento del Consiglio comunale e seconde elezioni anticipate in meno di due anni. Proposta che, al momento, è stata avanzata solo da comunisti e missini. «Ma sarà determinante — dice il consigliere regionale pci Giuseppe D'Alò — il voto dei napoletani». Un voto, in città, che per il Comune di Napoli condizionerà le scelte.

Per i 60 seggi del Consiglio regionale si presentano 15 liste e 784 candidati. Capolista dc è Ferdinando Clemente, sindaco di Napoli dal '63 al '65, che all'ultimo momento è subentrato al rinunciante senatore Francesco D'Onofrio. I socialisti hanno Scaglione, che lascerà la poltrona di Montecitorio al primo dei non eletti, Guido De Martino. Il psi apre con il segretario regionale Eugenio Donise. I repubblicani con Roberto Miniucci. I liberali con l'assessore Amelia Cortese Ardina. I socialdemocratici con Quirino Russo. I missini con Silvio Vitale. Dp con Domenico Jervolino. La «Lista civica e verde» presenta Marco Pannella, Enzo Tortora e la giornalista Elena Massa.

Si vota, a parte il Comune di Napoli, in tutti i capoluoghi di provincia e per tutti i Consigli provinciali. Ma l'attenzione rimane sul risultato delle regionali. In casa dc qualche preoccupazione per il notevole rinnovamento delle liste e la mancata candidatura di consiglieri messi sotto inchiesta o discussi nel partito — non solo regionali, ma anche provinciali e comunali —. Alcuni hanno scelto liste civiche, altri addirittura — come l'ex sindaco di Capri — sono passati in liste di altri partiti (pri). Voti dc che se ne andranno? E, ma per tutti i partiti, preoccupazione per il non-voto. In via Santa Lucia, davanti alla sede della Regione, pochi giorni fa una delegazione di disoccupati ha lasciato un cartello: «Napoletani a votare!».

Giovanni Cerruti

Previsti per le elezioni più di 100 treni speciali

ROMA — Le Ferrovie dello Stato hanno deciso di rafforzare il servizio ferroviario in vista delle elezioni del 12 maggio con un programma di 107 treni straordinari (che forse diventeranno 114) in servizio interno e internazionale. Verranno effettuati tra il 10 e il 17 maggio, periodo durante il quale si provvederà anche al rafforzamento della composizione dei treni ordinari. Le agevolazioni tariffarie saranno di circa il 60 per cento.

Per quanto riguarda il settore aeronautico, riduzioni del 30% sono state autorizzate da Civilavia sui collegamenti internazionali svolti da Alitalia e su quelli nazionali di Alitalia, Ati ed Aliadria.

La facilitazione tariffaria viene accordata su esibizione del certificato elettorale o della cartolina avviso del Comune.

La situazione dei nostri immigrati nella Repubblica Elvetica

Essere italiani in Svizzera

La vita dei nostri connazionali (398.000) è molto cambiata rispetto a un tempo - «Prima dovevamo tenere sempre la bocca chiusa, lavorare e basta. Ora non ci sono grossi problemi e c'è anche chi si permette di alzare la voce» - I fremiti xenofobi

DAL NOSTRO INVIATO

BERNA — Ecco per molti nostri emigrati il grande dilemma finale. Hanno lavorato una vita, compiono 65 anni e vanno in pensione: devono tornare in Italia o restare in Svizzera? Rolando Niccolai, fiorentino, meccanico, emigrò nel '67, anno della prima emigrazione in massa (105 mila espatri verso la Svizzera: solo negli Anni Sessanta si raggiunse e si superò questa quota, con la punta massima di 143 mila nel 1962). Il figlio di Niccolai ha 43 anni, è sposato con una svizzera e ha due figli, è dirigente di una fabbrica. «Io vorrei tornare a Firenze — dice Rolando Niccolai — ma mia moglie, che pure è fiorentina, non si vuole staccare dai nipoti».

Battista Maffeis, terrorizzato, milanese, venne a Berna all'età di 24 anni lasciando moglie e due figli a Milano. «Prima non potevano entrare in Svizzera, quando avrebbero potuto avere il nulla osta lo non lo potevo mantenere qui, la vita era meno cara in Italia. Così loro sono sempre rimasti là, mia moglie è morta nel '62, uno dei figli è nel Messico, l'altro a Berlino. Io mi sono risposato con una svizzera e ho una figlia di 19 anni. In Italia non torno più».

Oli chiedo: «E' cambiata la vita per i nostri emigrati rispetto a un tempo?». «Moltissimo. Prima noi dovevamo sempre tenere la bocca chiusa, lavorare e basta. Sono stati anni durissimi. Ora lo straniero è più rispettato. Non ci sono grossi problemi e c'è anche chi si permette di alzare la voce».

Certo, anche sulla carta la situazione appare diversa. Dopo l'accordo del gennaio '63 i lavoratori annuali ottengono il domicilio dopo cinque anni anziché dieci; e bastano 12 mesi di permanenza, anziché 15, per farsi raggiungere dalla famiglia. Non ci sono più emigrati in baracca, una condizione che invece era largamente diffusa negli anni del boom economico e della grande ondata migratoria dall'Italia (dal 1961 al 1970 un milione e 21 mila italiani emigrarono qui).

In quegli anni i nostri connazionali presenti in Svizzera superarono la quota di 600 mila. Adesso sono 398 mila, tra lavoratori e loro familiari, quasi tutti domiciliati (solo 18 mila sono annuali). A questa cifra sono da aggiungere 29 mila stagionali e 32 mila frontalieri.

Su un totale di 902 mila stranieri residenti (il 14,8% della popolazione svizzera), la collettività italiana è di gran lunga la più numerosa. Escludendo i familiari, i lavoratori annuali e domiciliati sono, per numero, in questo ordine: 230 mila italiani, 67 mila spagnoli, 49 mila tedeschi, 43 mila jugoslavi, 20 mila francesi, 25 mila turchi, 19 mila austriaci, 16 mila portoghesi.

Situazione migliorata, si dirà, che il numero degli immigrati non fosse superiore a quello degli stranieri che se ne vanno di propria iniziativa. L'iter referendario è lungo, si andrà ai voti alla fine dell'anno prossimo.

L'attuale ondata xenofoba nasce, probabilmente, dal recente notevole afflusso di profughi politici dal Terzo Mondo, soprattutto dallo Sri Lanka, l'ex Ceylon. Vivono in baracche, affollano gli altri alle stazioni, chiedono sussidi, compiono azioni di violenza. Tutta gente mantenuta ai margini, esclusa di proposito dal circuito del lavoro per evitare che incominci ad integrarsi.

La proposta di un nuovo referendum non è l'unico elemento che dà preoccupazioni ai lavoratori stranieri o ad una parte di essi. Ufficialmente gli stagionali continuano a beneficiare di autorizzazioni limitate a nove mesi l'anno. Ma in pratica, come rileva Gianni Bommaruga, segretario del sindacato edilizia e legno, sempre più spesso i permessi anziché essere di nove mesi sono di sei o di quattro. «E in questo modo non si verifica quella condizione secondo la quale, per statuto, lo stagionale che avrà lavorato in Svizzera 36 mesi suddivisi in 4 anni consecutivi, avrà diritto ad un permesso di soggiorno annuale e al ricongiungimento familiare. E' una presa in giro, un sopruso — aggiunge Bommaruga, — un miraggio irraggiungibile».

Il dott. Gian Luigi Lajolo, consigliere d'ambasciata per l'emigrazione e gli affari sociali, è critico contro lo statuto dello stagionale: «Non è uno statuto, è una diminuzione dei diritti perché lo stagionale non può cambiare posto di lavoro e non può far venire la famiglia».

E l'ambasciatore, Renzo Paolucci di Calboli: «Lo stagionale viene ad essere, per l'economia svizzera, quasi una norma: vuole anzi costituire un passo per la comunità. Ma questo non è un modo sociale di vivere e lavorare. L'uomo ha diritto di stare con la propria famiglia».

Un altro problema sta emergendo. Con il primo gennaio è entrato in vigore il nuovo sistema pensionistico che prevede una seconda pensione, il cosiddetto «secondo pilastro», per il quale sono obbligatori versamenti sia da parte del lavoratore che del datore di lavoro in uguale misura. E poiché le quote variano a seconda dell'età e possono raggiungere anche il 9% per chi ha raggiunto i 50 anni, si stanno verificando licenziamenti degli anziani, quando magari gli mancano ancora quindici anni alla pensione (65). «Così accade — dice Bommaruga — che chi è avanti con l'età finisce per essere costretto ad accettare lavori meno retribuiti se non vuole rimanere disoccupato».

Remo Lugli

L'olimpionico finisce in acqua

Seattle. Carl Buchan, medaglia d'oro nella classe Flying Dutchman alle recenti Olimpiadi di Los Angeles, non ha potuto evitare di finire in acqua durante una manifestazione velica. Una violenta mareggiata ha sconvolto la gara: altre dodici imbarcazioni hanno subito la stessa sorte di quella di Buchan

A carico di Stato ed Enti locali

L'apparato di voto costa 350 miliardi

ROMA — Costeranno 350 miliardi le elezioni del 12 maggio. La spesa sarà ripartita tra Stato ed Enti locali. Il ministero dell'Interno concorrerà con 80 miliardi, quello del Tesoro con 20 miliardi e il ministero di Grazia e Giustizia con 2 miliardi. Gli altri 248 miliardi saranno ripartiti tra Regioni, Province e Comuni. Per le ultime elezioni europee furono spesi 310 miliardi; le politiche del 1983 costarono 290 miliardi.

Una delle voci che pesa maggiormente sul bilancio delle prossime elezioni amministrative è quella relativa ai compensi degli scrutatori: circa 15 miliardi. Nelle precedenti elezioni la spesa era stata quasi la metà, ma, dato il compenso esiguo, erano sorte difficoltà per reperire presidenti e scrutatori. Quest'anno, per evitare inconvenienti, l'onorario sarà quasi raddoppiato e per il futuro è previsto l'aggiornamento, con cadenza triennale, con un meccanismo di adeguamento in base agli indici di retribuzione contrattuale per gli impiegati civili dello Stato.

Per coprire il maggior onere per Regioni, Province e Comuni relativo alla retribuzione degli scrutatori, è previsto un contributo di 30 miliardi da parte del ministero.

Altre spese considerevoli sono rappresentate dai certificati elettorali e dalle schede per la votazione. Queste ultime verranno stampate in 160 milioni di copie, cifra in cui è compreso il 30% di eccedenza che fa parte della scorta per far fronte ad eventuali errori dell'elettore. Il costo complessivo delle schede è di 7 miliardi e 200 milioni, dei quali 5 miliardi per le spese tipografiche e 2 miliardi e 200 milioni per la carta. Una sola scheda costerà 43-44 lire.

Le schede saranno distinte dal colore: verde per le regionali, giallo paglierino per le provinciali, grigio per le comunali, rosa per i consigli circoscrizionali. (Ansa)

Replica del ministero dell'Interno al sindacato

La polizia è potenziata (resta il nodo dei soldi)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Inadempiente» il ministero dell'Interno verso i poliziotti? Chiamato in causa da alcuni sindacalisti, il Viminale ieri, in una lunga nota, ha dichiarato di aver già assolto a tutti i propri impegni contrattuali.

Il comunicato precisa che per la lotta alla criminalità organizzata e al terrorismo si è già provveduto ad un aumento della disponibilità degli uomini. Con due leggi, infatti, è stato disposto un ampliamento degli organici di 13.977 unità (i primi contingenti di allievi cominceranno a frequentare le scuole di formazione dagli inizi di giugno) ed è stata prevista la possibilità del richiamo in servizio del personale. Più uomini e anche più mezzi: sono stati già stanziati i fondi per un potenziamento tecnologico, che tra l'altro riguarda un ricorso più massiccio all'informatica.

Il ministero dichiara in secondo luogo di aver rispettato l'impegno a studiare alcune modifiche alla legge di Riforma della polizia, per sanare certi appesantimenti burocratici introdotti con la stessa norma: con questo obiettivo sono stati presentati emendamenti del governo ad un disegno di legge che sta esaminando il Senato.

Infine si parla di soldi. E' vero, dice il Viminale, non sono stati ancora assolti gli impegni contrattuali che si riferiscono alle indennità speciali, ma solo perché quella parte del contratto riguarda tutto il pubblico impiego, non solo la polizia di Stato. Il Viminale precisa comunque che della questione si sta occupando il ministero della Funzione Pubblica.

L'accusa di inadempienza rivolta al ministero si accompagna ad altre situazioni di «nervosismo» registrato negli ambienti sindacali della polizia. Proprio alcuni giorni fa, con un gesto dichiaratamente polemico, Franco Fedeli, uno dei padri fondatori del Siulp (Sindacato unitario dei lavoratori della polizia), è uscito dal direttivo nazionale della Cgil.

«La crisi della federazione unitaria — ha scritto Fedeli sul «Manifesto» motivando le sue dimissioni — ha avuto riflessi laceranti sul Siulp: la tendenza alle spartizioni per confederazioni al suo interno ha assunto proporzioni macroscopiche.

«Ne è derivata una segreteria nazionale settamente divisa, non più in grado di imporre una linea unitaria alla base e con un livello di credibilità sempre più basso. Tutto ciò ha provocato una sistematica flessione delle adesioni a tutto vantaggio del sindacato autonomo, pronto a cavalcare le tigri del corporativismo più scatenato».

Stato civile di Torino

27 APRILE 1985

Deceduti in ospedale

Salotti Pompeo, a. 79, Mercatelli, pens.; Bellotti Romilda v. Romano, a. 71, Torino, pens.; Bodrato Maddalena v. Riviera, a. 80, Carentino, pens.; Volpe Camillo, a. 83, Mongrando, pens.; Piovano Bartolomeo, a. 59, Torino, pens.; Alessi Enea Danilo, a. 15, Torino, studente, Schirosi Giuseppa, a. 84, Salice Salentino, pens.; Bosino Lucia in Alfredi, a. 78, Torino, pens.; Gallesio Dario, a. 26, Torino, impiegato; Galli Maria v. Losi, a. 79, pens., Schiera; Pinazzoni Adamo, a. 72, Pinè, pens.; Di Leo Maria in Varchiglia, a. 44, Conversano, cas.; Pisano Giovanni, a. 58, Casamicciola, Montemiano, impieg.; Brancato Antonino, a. 67, S. Teresa Riva, pens.; Leone Antonietta, a. 84, Foggia, pens.; Bina Francesca v. Sattino, a. 82, Moncalieri, pens.; Manfredi Nunzio, a. 28, Caccamo, operaio; Bellone Rosa v. Scaglione, a. 63, Castiglione d'Asti, pens.; Zaina Liggia, a. 76, Roma, pens.

28 APRILE 1985

NATI — Bosello Silvia Maria; Lovelli Attanasio, Minucci Paola; Grillo Pierluigi, Sala Ilaria; Pinna Eleonora; Borelli Giovanni, Albano Wendy; Sola Andrea; Lenagra Cristina; Rocciatello Daniele; Mandolla Marco; Crescitelli Valentina; Capiato Daniela; Amato Daniele, Vitale Igor; Alì Paolo; Segil Paolo; Argese Giulia; Naddeo Marco; Capogrosso Luigi; Delfino Alessandro; Iacolenno Andrea; Assandri Davide; Di Pierro Daniela; Imbazzo Mara; Grylladoakis Elena; Monaco Michela; Iudica Rita; Giordano Marco; Bergese John; Crivelli Claudio; Sezzolo Andrea; Motta Chiara; Garoglio Eugenio; Rispo Valentina; Carbone Federica; Michiana Alessia; Basile Samuele; Dello Case Vanessa; Burbera Davide; Pelizzi Salvatore; Sabbadini Roberta; Biasa Manuela; Gennaro Paola; Florio Beatrice; Barbera Elisabetta; Rapella Angelo; Bimbuto Claudia; Elena Alessio; Dilliberto Valentina; Mati Mattia; Zerilli Francesca; Centin Irene; Di Sabatia Fulvio; Galipo Stefania; Cavalli Fabio; Silvola Claudia; Tacchini Tiziana; Comodeo Marina; Iannello Carla; Franzillo Cinzia; Bigatto Andrea; Palmero Marco; Drago Elena; Lavi Teresa; Giovanna Marco; Bandini Gabriele; Chiarlitone Erika; Ciliberto Davide; Lovisco Carla.

(Segue da pag. 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

DOTTOR

Fernando Giordanengo

La annunciano la profonda tristezza la moglie Coletta Fino, i figli Fernanda e Renzo, il nipote Thomas, il fratello Ernesto e famiglia ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 corrente, ore 14,45, da via Massena 14, Riva di Pinerolo.
— Pinerolo, 4 maggio 1985.

La Pia di Gambino si associa al dolore della famiglia per la perdita di

Ugo Bassi

— Torino, 4 maggio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Feussone
pianista

La annunciano la cognata Marisa, il cugino Piero, Antonella e i familiari tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Valli e alle sue équipe dell'Ospedale San Giovanni Antica Sede. Per il giorno e l'ora dei funerali telefonare al 6.21.19 oppure al 75.80.42.
— Torino, 4 maggio 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Bressa

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Renzo e Pina, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Il ringrazia il dott. Rollo, direttore a pensione di «Solidalia» per la amorevole cura prestata.
— Torino, 4 maggio 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mimmo Musciacchio
Tecnico

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ersilia, le figlie Simonetta e Marina, la mamma Michela e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 7 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia San Giovanni Maria Vianney. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1985.

Partecipano al dolore gli amici: Archimede, Angelo, Beppe, Giorgio, Graziella, Paola, Riccardo, Ilario, Roberto, Rosamaria.

E' mancata

Clotilde Rosso
in Ghirardi

A funerali avvenuti ne annunciano il marito Childeberto, le cognate Irma, Virginia, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottore Giuseppe Spini.
— Torino, 5 maggio 1985.

Cristianamente è mancata

Ernesta Corio
ved. Rabezzana
(Detektica)

Addolorati l'annunciano il figlio Carlo con Maria, il nipote Giorgio con Paola, i funerali avranno luogo lunedì 6 maggio, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo. Non fiori ma opere di bene. Un ringraziamento particolare al dott. Piero Franco per la assidua cura prestata.
— Castelnuovo, 5 maggio 1985.

E' mancata ai suoi cari

Eleonora Moretto
nata Giacomo Groia
anni 66

La piangono il marito Alfredo, i figli Maria Luisa, Marco con Marzia e il piccolo Alessandro, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali in Castelfranco lunedì 6 corrente mese ore 16 dall'abitazione.
— Castelfranco, 5 maggio 1985.

Bruno, Paola, Mirella, Fulvio, Donatella, Fabrizio, Enrico, Giorgio, Antonella, Angela, Tiziana, Oscar, Yanik, Germano, Patrizia comunicati, partecipano al dolore dell'amico Marco e dei suoi famigliari.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Forte

Addolorati lo piangono i nipoti Nino, Sandro, Lino, Rosanna con rispettive famiglie e gli zii zitelli fratelli Antonio e Alberto Alessandrini. Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Marcello Carrà. Funerali lunedì, ore 8,30, Chiesa Molinette (via Genova). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1985.

E' mancato

Guido Boccaria
odontotecnico

Addolorati lo annunciano la moglie Carla, il figlio Ezio con Gaby, parenti tutti e famiglie Masi. I funerali lunedì 6 maggio ore 14,30 lasciato Pio Benedetto di Lucerna 8, Giovanni, rimuoviamo presso il Cimitero Nord di Torino alle ore 15,45.
— Lucerna E. Giovanni, 4 maggio 1985.

E' con Carli, il Personale medico e paramedico del reparto di cardiologia dell'Ospedale E. Agnelli di Pinerolo partecipano al dolore del dott. Ezio Boccaria per la perdita del PAPA'.

E' mancata agli affetti dei suoi cari

Ernesta Rendano
ved. Bertolotti

Lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli e parenti.
— Torino, 5 maggio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Tonso ringrazia tutti coloro che, con la presenza, con scritti e con messaggi, sono stati loro vicini nella triste circostanza della perdita del caro figlio

Danilo

La S. Messa di trigesima avrà luogo il 9 giugno 1985 alle ore 18,30 nella parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 3 maggio 1985.

Giorgio Ghiglo e mamma ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa del papà

Giuseppe Ghiglo

sentitamente ringraziano. La santa Messa di trigesima avrà luogo il 25 maggio 1985 alle ore 9 nella parrocchia di Santa Rita.
— Torino, 5 maggio 1985.

Orchetto e Mauro commossi per la grande dimostrazione di stima ed affetto tributata al loro caro congiunto

Attilio Sra

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano un vivissimo ringraziamento a tutti i carissimi amici e conoscenti che con fiori, di presenza e scritti vollero prendere parte al loro grande dolore. S. Messa di trigesima il 26-5 alle ore 18 nella parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 5 maggio 1985.

Le famiglie Chiantore, Zanolio, Ponte vivamente commosse per la dimostrazione di stima e affetto tributata al loro caro

Renato Chiantore

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti con la presenza, fiori e scritti hanno voluto prendere parte al loro grande dolore. S. Messa di trigesima giovedì 23 maggio ore 18 chiesa piccola di Santa Croce in Rivoli Vecchio.
— Torino, 5 maggio 1985.

I familiari dell'indimenticabile professoressa

Lucia Lenfranco in Cebulli

sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore.
— Cuneo, 4 maggio 1985.

ANNIVERSARI

1984 30 aprile 1985
M. Cristina Amalia Dessano
ved. Gamba

Cara, sono trascorsi un anno e un giorno, ma RIMANI ci sei sempre vicina. Ti ricorderemo con papà Mario nella S. Messa dell'8 maggio ore 18,15 parrocchia S. Dalmazzo.

8-5-1905 5-5-1985
Domenico Viberti

Nel decimo anniversario ti ricordiamo con affetto e nostalgia immutati. Messa Gran Madre ore 11.

1984 1985
Giovanni Viliano

Un anno, Ulisse, i tuoi cari, il Mezzo sarà celebrata martedì 7 maggio ore 18 chiesa S. Pietro in Vincoli, Settimo.

1897 1985
Nel decimo lavoro di
Mariolina Pellotti Noire

vivrà in preghiera. 10 maggio Santuario Consolata ore 18,15.

1973 1985
Antonietta Sartirano

Sempre ricordata.

1894 1985
geom. Giuseppe Angeleri

Passa dal gelo protegga chi nel tuo ricordo vive. Tua Pina, Paola con Sandro e Giovanna. S. Messa, Torino, 9 maggio ore 18 parrocchia Nostra Signora della Guardia.

1903 6 maggio 1985
Due anni sono trascorsi dalla tanto dolorosa scomparsa del
GR. UFF. DOTT.
Renato Ciarlini

La sua indimenticabile, luminosa" magica vita nella bontà e nel rimpianto, nel cuore della sua Emma e di tutti suoi cari. S. Messa mercoledì 8 maggio ore 8 parrocchia S. Barbara, via Perrone 11.

1975 1985
Bruno Borlengo

Sempre con mamma e papà.

1890 1985
geom. Antonio Solo

Ricordandolo.

6-5-1904 6-5-1985
Ernesto Giovalli

I tuoi insegnamenti, le tue saggie parole sono in noi nella vita di ogni giorno. Carla Roberta Giaccardo.

1894 1985
Angelo Maria Ferrari

Rosetta e Alessandro lo ricordano con tanto affetto

1878 1985
ARCHITETTO
Nello Renacco

La moglie e i figli lo ricordano con tanto affetto e rimpianto.

1878 1985
GEOMETRA
Domenico Chiuminatto

1881 1985
geom. Aldo Vola

Due cuori protetti nel tutti.

1878 1985
Ing. Antonio Rabaudi

nostro mercoledì 8 maggio chiesa di S. Lorenzo, ore 18.

Previsti per le elezioni più di 100 treni speciali

ROMA — Le Ferrovie dello Stato hanno deciso di rafforzare il servizio ferroviario in vista delle elezioni del 12 maggio con un programma di 107 treni straordinari (che forse diventeranno 114) in servizio interno e internazionale. Verranno effettuati tra il 10 e il 17 maggio, periodo durante il quale si provvederà anche al rafforzamento della composizione dei treni ordinari. Le agevolazioni tariffarie saranno di circa il 60 per cento.

Per quanto riguarda il settore aeronautico, riduzioni del 30% sono state autorizzate da Civilavia sui collegamenti internazionali svolti da Alitalia e su quelli nazionali di Alitalia, Ati ed Aliadria.

La facilitazione tariffaria viene accordata su esibizione del certificato elettorale o della cartolina avviso del Comune.

Il 9 maggio si fermano i ferrovieri di confine

ROMA — Tutti i ferrovieri degli impianti di confine aderiranno allo sciopero di 24 ore proclamato dal sindacato autonomo Usfi, dalle ore 21 del 9 maggio alla stessa ora del giorno successivo. La protesta riguarda Ventimiglia, Limone, Bardonecchia, Domodossola, Breglia, Marzo, Iselle, Luino, Maccagno, Pino Tronzano, Camo, San Candido, Tarvisio, Gorizia Centrale, Nova Gorica, Villa Opicina, Prosemeco.

Lo sciopero è stato proclamato «contro un irresponsabile e incomprensibile atteggiamento discriminatorio dell'autorità politica ed aziendale che, nonostante il pesante esito della precedente astensione articolata a scacchiera di 120 ore di due mesi fa, non accenna la minima apertura sulla vertenza sindacale atta a rivalutare l'indennità di confine».

Le società escludono i settantenni da questo tipo di assicurazione

Le ingiuste polizze della salute

I grandi esclusi dalle polizze assicurative contro le malattie sono le persone anziane che hanno raggiunto 70 o 75 anni. Il limite di età assicurabile dipende dai singoli programmi delle diverse compagnie. Vi è di più: nel caso in cui l'assicurato rientri in una polizza cumulativa con altri familiari, questi viene escluso automaticamente dalla garanzia alla prima scadenza annua del contratto dopo il compimento della età indicata.

Che le società di assicurazioni non siano un'istituzione di beneficenza è cosa arcinota, ma è anche vero che, a parte alcuni altri tipi di polizza (vita, infortuni, ecc.), non vengono posti limiti di età quando si tratta di assicurare una casa o un'auto.

Vediamo, per esempio, che in talune nazioni estere non sono previste limitazioni relativamente all'età del cliente. Inoltre, in alcuni Stati Usa, sono proprio le amministrazioni civiche ad assumersi l'onere di pagare i «premi» per persone bisognose. Si tratta, come si è visto, di rivedere la situazione.

Per le assicurazioni «rc auto» sono stati introdotti meccanismi per cui, nell'ipotesi di danni fisici a persone ad opera di automobilisti sconosciuti, scatta un apposito «fondo» di garanzia; è stato, altresì, previsto che, nei casi di incidenti con feriti, dove risulta un particolare stato di bisogno dell'infortunato, il magistrato possa decidere di accordare un acconto ancor prima della sentenza definitiva. Perché, quindi, non si trovano le modifiche per consentire, ove occorra, che ogni cittadino possa assicurarsi privatamente?

Se è vero che la legge della mutualità consente una maggiore distribuzione del rischio e, quindi, una minore incidenza nelle perdite da parte delle società, non si comprende perché una simile decisione non sia già stata presa. A tutto ciò va aggiunto il forte incremento negli incassi dei «premi» per le molte adesioni che una modifica del genere comporterebbe.

Per finire non bisogna ignorare un altro aspetto tecnico-commerciale: per i più anziani, tenendo conto della già esistente prestazione sanitaria obbligatoria, si potrebbe applicare la formula «integrativa». Vale a dire che, con un «premio» assicurativo ridotto, magari stabilendo un «massimale» unico per i due coniugi, gli assicurati potranno contare sul pagamento delle prestazioni sanitarie nazionali, più gli importi liquidati dalla società. Facciamo un esempio. Per il ricovero in clinica privata e in camera singola, la cui retta importa la spesa di 200 mila lire al giorno, la Ragione rimborserà, poniamo, 80 mila lire al giorno e la differenza sarà pagata dalla compagnia assicuratrice. Questa sarebbe una delle tante formule ottimali per risolvere una situazione che, in un certo senso, crea delle disparità fra cittadini. Qualche tempo fa ai giovani è stata ridotta l'età per diventare maggiorenni: perché non abolire il limite dei 70 o 75 anni per accedere alle assicurazioni malattie?

Giuseppe Alberti

Un sondaggio Demoskopea sulle riforme proposte dal «Gruppo di Milano»

Scusi, quale Stato vorrebbe?

Il 60 % degli intervistati è favorevole all'elezione diretta del presidente del Consiglio - L'83 % non ha dubbi: dopo avere discusso, chi ha il potere deve decidere - Ma è meglio rafforzare i poteri degli enti locali che quelli centrali - Otto cittadini su dieci pensano che l'Italia sia mal governata

MILANO — Sfiducia nei partiti e nel Parlamento e convinzione diffusa di essere mal governati. Ma anche apprezzamenti per il «decisionismo», che tuttavia incontra qualche diffidenza quando è esercitato a Roma e sarebbe maggiormente apprezzato se trasferito agli enti locali. Un sondaggio della Demoskopea sul progetto di riforma costituzionale elaborato dal «Gruppo di Milano» (un centro di studio coordinato dal prof. Gianfranco Miglio dell'Università Cattolica di Milano) conferma la lacerazione tra cittadini e istituzioni, ma evidenzia anche la disponibilità a profonde modifiche istituzionali.

Gli italiani e la politica — Il 30% lo ammette: non segue per nulla le vicende politiche e soltanto il 4,8 % se ne occupa molto. L'effetto-Pertini è evidente per quanto riguarda il grado di informazione sui massimi organi dello Stato: l'82,2 % è al corrente dell'attività del Quirinale (tra gli insegnanti la percentuale sale a 97,8) mentre la presidenza del Consiglio si attesta sul 73,4 %, ministri e governo sul 67,9 e il Parlamento sul 60,9.

Il mal governo — Otto cittadini su dieci sono convinti che l'Italia sia mal governata. Lo sono soprattutto i giovani tra i 25 e 34 anni e gli studenti, senza differenze apprezzabili tra gli intervistati maschi e femmine. C'è qualche variazione solo in base all'appartenenza politica: il malcontento domina in tutti gli schieramenti, ma si attenua (circa del 10 %) tra coloro che si dichiarano democristiani.

Il decisionismo — Dopo aver discusso, chi ha il potere deve decidere? L'83,7 % è d'accordo e la percentuale sale all'86% tra imprenditori, dirigenti, commercianti, liberi professionisti. I pochi che si sono dichiarati contrari hanno esplicato questa loro opinione con il fatto che «*le decisioni affrettate spesso conducono all'errore*». «*Nessuno dei contrari* — rileva il prof. Miglio — *ha risposto che "sulle decisioni importanti è bene che vi sia l'unanimità o quasi del consenso"*».

Ma chi deve decidere? Il 10 per cento punta sui partiti (il 20,7 tra i simpatizzanti della sinistra), il 16,2 sulle corporazioni e i sindacati (30,1 tra gli operai), il 64,9 sugli organi dello Stato. Dovendo stabilire se vanno rafforzati i poteri degli organi centrali dello Stato o quelli degli enti locali, la preferenza va però a quest'ultimi (51,7) e solo il 27,2% accorda fiducia a governo e Parlamento.

Il capo del governo — Quando il Consiglio è sollecitato con maggiore forza dai cittadini più «politicizzati» (studenti, operai, simpatizzanti della sinistra) e trova invece contrari insegnanti, imprenditori, professionisti, dirigenti e impiegati.

I controlli — Il 67,9% è favorevole ad attribuire alla Corte Costituzionale poteri «autonomi e diretti» di controllo su tutte le leggi del Parlamento e sui «regolamenti» del governo e delle Regioni. Il 60 per cento vorrebbe che la Corte potesse annullare le contrarie alla Costituzione, le decisioni in materia economica del governo e degli enti pubblici e i contratti collettivi di lavoro.

Chi attuerà la riforma? — Dall'ultima domanda del sondaggio emergono dati sorprendenti. Se il 3,5% è pessimista («*non si farà mai*») e il 3,9 si aspetta un colpo di Stato, solo l'8,3% confida nel Presidente della Repubblica, il 10,7% nei partiti, il 16% nel Parlamento e nel governo. La maggioranza (61,2%) punta invece sul referendum che tuttavia è inattuabile in base alla prassi e alla legge per innovazioni così importanti.

Ma dalla ricerca, afferma il prof. Miglio, emerge comunque un messaggio: «*La gente vuole cambiare, e vuole farlo esercitando la sovranità popolare in forma diretta, senza deleghe parlamentari*».

r. i.

Gli italiani si sentono governati bene o male?

	Totale	PREFERENZA POLITICA						
		dc	pci pdup	psi	pri-pli psdi	msi	Altro partito	Non risponde
Gli italiani governati bene	17,7	21,7	8,4	16,4	15,5	8,5	22,6	13,3
governati male	79,5	69,7	89,5	79,6	83,4	91,5	75,7	75,1
non risponde	2,8	8,6	1,5	4,1	1,1	—	1,7	11,5
Lui stesso governato bene	24,5	35,5	11,7	26,3	21,7	11,0	24,2	17,6
governato male	71,7	59,2	85,9	69,2	72,9	89,0	64,0	71,6
non risponde	3,5	5,3	2,4	4,5	6,3	2,5	1,9	10,6

L'elezione diretta del presidente del Consiglio

	Totale	PROFESSIONE								SESSO	
		Imprend. lib. prof. dirig.	Impiegato	Commerc. artig. eserc.	Agricoltore	Docente insegnante	Studente	Operaio	Casalinga	Pensionato altro	Maschi	Femmine
Sì, d'accordo	64,9	80,3	62,1	76,7	52,6	80,1	69,2	70,7	64,8	61,4	67,2	62,6
Non d'accordo	17,2	13,3	21,6	14,3	9,9	13,0	27,4	17,0	9,1	13,2	21,4	13,0
Non sa	17,9	6,3	7,9	9,1	37,7	12,0	3,4	12,3	26,1	25,4	11,3	24,3

A chi sarebbe necessario dare più poteri

	Totale	PROFESSIONE								SESSO	
		Imprend. lib. prof. dirig.	Impiegato	Commerc. artig. eserc.	Agricoltore	Docente insegnante	Studente	Operaio	Casalinga	Pensionato altro	Maschi	Femmine
Allo Stato	64,8	69,9	65,5	69,9	60,4	65,9	62,3	69,1	57,4	65,9	72,5	57,4
Ai partiti	18,2	5,3	8,6	7,4	11,0		7,6	13,0	8,7	10,3	11,7	6,2
Non sa	15,0	4,8	6,7	22,6	28,5	16,1	10,1	21,0	33,9	23,9	15,8	33,7
Allo Stato	58,1	62,2	60,1	67,2	62,8	61,2	71,0	50,9	52,5	51,4	65,1	53,7
Ai sindacati	16,2	14,0	7,5	10,3	10,6	10,8	21,2	30,1	18,1	17,2	18,6	13,9
Non sa	24,5	3,8	13,1	22,5	27,6	8,9	7,8	19,0	29,4	31,4	16,3	32,4
Organi centrali	37,2	33,5	32,0	33,6	25,6	30,7	36,5	25,8	25,6	26,4	31,8	22,8
Enti locali	51,7	61,7	61,0	45,8	46,1	63,5	62,6	48,7	47,8	41,8	54,9	45,6
Non sa	11,1	4,8	7,0	17,8	24,2	5,8	0,8	17,6	26,6	31,8	13,6	31,6

Chi può fare la riforma

	Totale	SCOLARITA'			SESSO	
		Università	Media superiore	Media inf. Elementare	Maschi	Femmine
I partiti	10,7	9,5	12,4	10,3	13,8	7,5
Il Parlamento	16,6	20,4	23,9	12,5	18,4	14,6
Il governo	16,1	16,2	11,8	18,0	15,0	17,3
Il Presidente della Repubblica	8,3	4,2	3,9	10,8	7,3	9,5
I cittadini, per referendum	43,1	42,7	46,9	41,4	40,7	45,5
Un colpo di Stato	0,8		1,3	0,7	0,9	0,7
Non si farà mai	3,5	3,4	1,3	4,6	3,7	3,4
Altra risposta	0,6	0,8	0,2	0,3	0,3	0,8
Non risponde	2,9	1,5	1,4	5,7	1,4	4,5

Nancy: «Il Papa è meraviglioso»

CITTA' DEL VATICANO — Si è protratto per circa mezz'ora, nella biblioteca privata del Pontefice, il colloquio privato tra la moglie del presidente Reagan, Nancy e Giovanni Paolo II.

Al momento del tradizionale scambio dei doni il Papa ha consegnato un messaggio nel quale si felicita per il suo impegno nella lotta contro la droga e per la riabilitazione dei tossicodipendenti, esprime la preoccupazione della Chiesa per tale piaga, definisce come una delle grandi sfide della società moderna quella di trovare valide soluzioni a questo grave problema che affligge tanti giovani.

La «first lady», sull'aereo che la riportava a Bonn dove il marito ha concluso oggi la conferenza al vertice dei Paesi più industrializzati dell'Occidente, conversando con i giornalisti si è detta entusiasta del suo incontro con il Pontefice. «E' stato meraviglioso — ha detto — un'esperienza che capita una sola volta nella vita».

Città del Vaticano. Lo scambio di doni tra il Pontefice e Nancy Reagan al termine dell'udienza privata (Telefoto Ap)

«Contratto» della mafia per uccidere Pazienza

NEW YORK — Francesco Pazienza muove altre pesanti accuse al pci (tentativo di depistare le indagini sull'attentato contro il Papa, destabilizzazione dei Paesi amici moderati, protezione dei terroristi italiani in Nicaragua) e al Sismi di Lugaresi, coinvolgendo in parte anche Spadolini, allora presidente del Consiglio (tentativo prima di farlo apparire come spacciatore di droga, poi di farlo assassinare dalla mafia). Ancora una volta il veicolo è un memoriale inviato al quotidiano di New York Il progresso italo-americano.

Distinguere tra la realtà e la fantasia nelle ennesime rivelazioni del faccendiere è difficile. L'unico punto certo è l'esistenza di un «contratto» della mafia per la sua uccisione: lo ha confermato il sostituto procuratore di Manhattan Denton a cui è affidata la pratica di estradizione di Pazienza in Italia.

Ammonimento al pretore che solidarizzò con protesta di detenuti

ROMA — Improvvisare canti e danze durante uno spettacolo pubblico, tanto da fare intervenire le forze dell'ordine, e inviare telegrammi di solidarietà a detenuti che protestano sono episodi che, se commessi da un magistrato, giustificano una sanzione disciplinare.

Lo affermò il Consiglio superiore della magistratura, lo hanno ribadito ora le sezioni unite civili della Cassazione, respingendo il ricorso del pretore di Casoria, Paolo Giannino, contro la sanzione dell'ammonimento inflittagli il 20 maggio del 1983 dal Csm.

Giannino era accusato di aver inviato un telegramma di solidarietà ai detenuti del carcere di Poggioreale impegnati in uno sciopero della fame per protesta. Era inoltre incolpato di aver disturbato un pubblico spettacolo, abbandonandosi a canti e a danze e rifiutandosi di dare le proprie generalità.

In Cassazione il dottor Giannino aveva ricordato che in sede penale era stato assolto con formula ampia

Coinvolti anche due funzionari della Motorizzazione

Per le false revisioni dei camion 44 persone rinviate a giudizio

MILANO — Si è conclusa col rinvio a giudizio di 44 imputati, di cui uno solo in stato di detenzione, l'inchiesta sulle revisioni automobilistiche fasulle condotta dal giudice istruttore Matteo Mazziotti. Sul banco degli imputati compariranno i direttori degli Ispettorati della motorizzazione civile di Milano e Livorno, Vincenzo Pandolfo e Gianclaudio Serafini, titolari ed impiegati di imprese di trasporti e di ditte produttrici di semirimorchi, titolari di agenzie di pratiche automobilistiche, tra cui Mario Bolfientini, di Pavia, l'unico cui sia stato negato di lasciare il carcere di San Vittore.

La vicenda, scoperta dalla polizia stradale di Alessandria, si è sviluppata tra l'82 e l'84 ed è nata dalla favorita dal grosso onere che devono affrontare le imprese di trasporto per sottoporre ogni anno a revisione i propri automezzi ed in particolare i semirimorchi, per accertarne le condizioni tecniche rispetto alla sicurezza su strada. Oltre alle spese per le pratiche, le imprese debbono bloccare i mezzi per un periodo non sempre definito, col conseguente mancato guadagno, e pagare il personale.

Alcune ditte si sarebbero sottratte a questi oneri facendo ricorso ad attestazioni fasulle sui libretti di circolazione, cioè a timbri falsi o apposti dagli uffici competenti senza alcuna verifica o dopo controlli sommari. Ai vari falsi si sarebbe aggiunta la corruzione di funzionari compiacenti, che avrebbero appunto apposto i timbri o in giornate non lavorative o per un numero di mezzi troppo elevato per credere ad una seria verifica in un solo giorno. L'inchiesta condotta dal giudice istruttore Mazziotti che si è avvalso anche della collaborazione del «pentito» Enrico Poggio, della ditta «Acerbi» di Tortona, avrebbe appurato che il giorno della presunta revisione alcuni semirimorchi sarebbero stati in viaggio in tutt'altra parte d'Italia, o addirittura in Africa.

Merci deraglia in «Fi-Bologna» bloccata tre ore

BOLOGNA — Il traffico ferroviario sulla Firenze-Bologna, ieri notte è stato bloccato per tre ore a causa del deragliamento di un treno merci, nella stazione intermedia di Grizzana. Per molte ore il traffico ferroviario è continuato su un binario solo arrecando notevoli ritardi a tutti i convogli in transito.

Il deragliamento è avvenuto alle 23,20: il treno merci 57106 proveniente da Firenze, alla stazione di Grizzana è stato spostato su un binario laterale, per permettere il passaggio del rapido 908. I macchinisti del merci, Lorenzo Baccioli e Stefano Gambini, hanno poi visto il semaforo verde relativo al rapido e hanno creduto che segnasse via libera. Sono così ripartiti, ma lo scambio era bloccato e la motrice con un vagone è precipitata in una scarpata di una ventina di metri.

La giornata guastata a sera da tre telefonate anonime

«Ma Venezia è un'altra cosa...» Carlo e Diana tra i tesori dei dogi

Venezia. I principi Carlo e Diana sul motoscafo rispondono al saluto della folla sul Canal Grande

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Piazza San Marco, il Palazzo ducale, la basilica marciana, il Canal Grande, Torcello, Murano: Venezia ha offerto ai principi di Galles una giornata piena di emozioni e di folla. «Conoscerò *Venezia dai quadri del Canaletto*», ha detto Carlo al sindaco Rigo. «*Ma Venezia è un'altra cosa*».

Qualche preoccupazione in serata hanno destato tre telefonate anonime (due all'agenzia Ansa, una ad una radio locale). Tutte dello stesso tenore: «*Domani 5 maggio è l'anniversario della morte di Bobby Sands martire della lotta del popolo irlandese. La giornata veneziana dei principi di Galles non sarà tranquilla come il resto del viaggio in Italia*». Una delle telefonate è stata fatta da una donna con forte accento inglese.

A tarda sera non si sapeva ancora se e di quanto il percorso della visita dei principi sarebbe cambiato per la giornata di oggi.

Bobby Sands è l'esponente dell'Ira che alcuni anni fa si lasciò morire in carcere per protesta contro la politica inglese nell'Ulster.

Quanto a ieri i principi sono entrati nel bacino di San Marco alle 9 sul panfilo reale «Britannia» che ha attraccato alla «Riva dei Sette Martiri». Dal molo sono stati accolti dal prefetto di Venezia e commissario del governo Ugo Trotta, dal presidente della Regione Carlo Bernini, dal sindaco Mario Rigo e dall'ambasciatore inglese a Roma Lord Thomas Bridgeis.

In piazza San Marco la grande folla è scoppiata in un lungo applauso: i principi si sono accostati alla gente, percorrendo separati il tragitto dal molo alla «Porta della Carta», ai lati opposti della piazzetta. Nell'antica dimora dei Dogi, Carlo e Diana non hanno risparmiato espressioni di ammirazione per i capolavori d'arte e si sono soffermati in particolare davanti alle opere di Tiziano e del Veronese.

I principi hanno qui ricevuto in dono dal sindaco Rigo una copia dell'«Atlante di Fra Mauro» del XV Secolo, una fruttiera in vetro di Murano e oro con lo stemma dei principi di Galles e due candelabri, che Carlo ha detto di voler sistemare nella sala da pranzo.

Il programma di oggi prevede tra l'altro che i principi assistano dal ponte del panfilo alla partenza della «Voga longa» la manifestazione remiera alla quale parteciperanno migliaia di imbarcazioni.

Domani mattina inoltre con un volo speciale della Royal Air Force giungeranno dal Castello di Balmoral i due figli dei principi.

g. b.

Roma, scoperti dagli allenatori

Cavalli drogati alle Capannelle

ROMA — La lotta agli allibratori clandestini nell'ippodromo romano, condotta dai responsabili della società Capannelle e dai carabinieri, ha dato i primi risultati: il volume di affari delle scommesse legali, che in un anno raggiunge i 18 miliardi, negli ultimi mesi ha avuto un incremento del 30%.

Quarantacinque persone sono state sottoposte a diffida e altre 16 a sorveglianza speciale. Il giro di capitali che ruota nel mondo dell'ippica e delle scommesse in particolare alimenta — è stato sottolineato durante una conferenza stampa dei carabinieri del reparto operativo — gli appetiti della malavita.

E' di venerdì sera la denuncia di cinque allenatori che avrebbero scoperto i loro cavalli drogati prima della corsa. Uno degli animali aveva ancora la siringa infilata nel collo. La denuncia trova riscontro nel ritiro dei concorrenti dalla quinta e dall'ottava corsa di venerdì.

Il giorno prima, in prossimità delle scuderie, era stato arrestato Ercole Chiaro, un pregiudicato napoletano, ricercato per associazione di stampo mafioso legato al mondo delle scommesse, delle estorsioni e del traffico di droga. Con lui è finito in carcere anche Stefano Tulli, un artiere ippico, che lo ospitava in casa.

I carabinieri e i responsabili dell'ippodromo da due anni lavorano per rendere più vivibile l'ambiente delle corse e per sottrarlo all'inquinamento del gioco clandestino legato alla malavita. Gli allibratori clandestini sono favoriti rispetto alla società che gestisce legalmente le scommesse.

Quest'ultima infatti dalle cifre incassate deve detrarre un'aliquota, pari al 15%, che deve essere corrisposta all'erario e all'Unire e un altro 4% per le spese correnti di gestione.

Per questo motivo il clandestino può pagare di più le vincite. Inoltre, mentre gli allibratori legali hanno limite alla puntata, gli altri accettano qualunque somma. Incriminare un allibratore clandestino è molto difficile. Prima di tutto perché c'è la complicità di chi scommette, in secondo luogo non rilascia ricevute e si limita ad accettare la scommessa annotandola con segni particolari sul programma o su un giornale. Il pagamento della vincita o la riscossione avviene in un secondo tempo.

Abusi edilizi in Liguria Sindaco psi sotto inchiesta

LA SPEZIA — L'inchiesta avviata dal pretore di La Spezia, Rodolfo Attinà, sugli abusi edilizi ed urbanistici compiuti in questi ultimi anni a Deiva Marina, ha coinvolto anche il Comune di Framura.

A destare l'attenzione del giudice è stato questa volta un complesso edilizio di 60 appartamenti, sorto in una località in cui avrebbe dovuto essere edificato un albergo.

Quattro comunicazioni giudiziarie hanno così raggiunto rispettivamente il sindaco di Framura, Ubaldo Carfagno, socialista; Italo Moretti, titolare della «Edilvara»; l'avv. Giuliano Fennisi, presidente della società «Il Parco» e l'ing. Pinto.

In base alle indagini, il sindaco Carfagno avrebbe rilasciato una licenza per la costruzione di un albergo, sostituito poi dal complesso edilizio.

Circonvenzione in carcere un medico bergamasco

BERGAMO — Il medico Tomaso Carminati, di 54 anni, abitante a Villa d'Almè e sindaco democristiano a Premolo, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di cattura della procura della Repubblica di Bergamo.

Va subito precisato che l'arresto non è assolutamente in relazione né con motivi politici, né con la carica pubblica ricoperta dal dottor Carminati. L'accusa nei suoi confronti — e per la quale è finito in carcere dove ieri pomeriggio ha subito un primo interrogatorio che proseguirà lunedì — è di «circonvenzione di incapace».

Dato il segreto istruttorio, non è stato possibile sapere molto di più. La presunta «vittima» del reato contestato sarebbe una donna anziana, abitante in un paese della provincia; nella vicenda sarebbe implicata una seconda persona che per il momento non è stata arrestata.

Industriale di Verbania arrestato per bancarotta

VERBANIA — Costantino Cane, 48 anni, industriale di Omegna, è stato arrestato ieri nell'ambito di un'inchiesta sul fallimento della «Alba Italia», azienda tessile del Novarese di cui era titolare.

Nei suoi confronti il giudice istruttore di Verbania, Giuseppe Volpe, ha infatti spiccato mandato di cattura per bancarotta fraudolenta; sono finiti in carcere, su disposizione dello stesso magistrato, due esponenti del Consiglio di amministrazione della società (il ragionier Enzo Saglietti, 43 anni, e Gianfranco Maglio, di 57) e due donne facenti parte del collegio sindacale (Sandra Albertini, 30 anni e Franca Marmiroli, di 45).

Costantino Cane è stato protagonista di un'altra vicenda giudiziaria soltanto nei giorni scorsi: era stato infatti rinviato a giudizio in ordine al fallimento di un'altra sua azienda.

Luciano Liggio non risulta fra i boss miliardari

PALERMO — Non è soltanto don Masino Buscetta, il «boss più povero». Poveri, anzi nullatenenti, sarebbero anche capimafia del calibro di Luciano Liggio e Gerlando Alberti.

I loro nomi infatti non figurano nell'elenco dei 340 mafiosi i cui patrimoni sono stati sequestrati dai giudici istruttori palermitani impegnati nell'inchiesta scaturita dal blitz di San Michele.

Luciano Liggio è all'ergastolo, dopo le tragiche vicende che hanno caratterizzato la sua vita. Ex capo riconosciuto della mafia corleonese, è stato indicato, tra l'altro, come il cervello dell'anonima sequestri.

Gerlando Alberti è stato invece l'anello di congiunzione tra vecchia e nuova mafia, ma nessun provvedimento risulta essere stato adottato anche nei confronti di Leoluca Bagarella, ex luogotenente di Luciano Liggio.

Giovane parà grave a Bolzano dopo un lancio

BOLZANO — Grave infortunio alla paracadutista Melitta Galvan, 25 anni, di Bolzano. La ragazza a conclusione di un lancio eseguito da una altezza di duemila metri, e per un errata manovra col paracadute, è finita sul tetto di una villetta di San Giacomo, alla periferia di Bolzano.

Nella caduta ha riportato numerose fratture.

d'estate le donne grasse soffrono d'invidia.
Non aspettare
vieni subito a dimagrire all'American.

OSSIGENO OZONO TERAPIA
ultima novità scientifica contro la cellulite

un trattamento anticellulite eseguito esclusivamente dal medico

La novità dell'ossigeno ozono terapia all'American, basata sul rapporto diretto medico-paziente, consiste nella eliminazione progressiva della cellulite (cosce, fianchi, ventre, ecc.) mediante un ciclo di trattamenti rigorosamente scientifici:
OSSIGENO OZONO TERAPIA,
mesoterapia, ultrasuoni,
massaggi connettivali, laser.
IN BREVE TEMPO LA CELLULITE SPARIRÀ

Piscina olimpionica, piscina minerale calda, lettini di nuoto, saune di reazione, grandi palestre super attrezzate, body building, vigo-terapia, raggi U.V.A., massaggi idroterapici, ad orta, manuali, meccanici, bagno turco, sauna finlandese, snack bar dietetico, attento controllo medico, campi di Squash

AMERICAN Silhouette

corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223
via Assarotti 16 ang. v. Cornelia tel. 517.828/9
Squash and Athletic Club corso Bramante 58/7 tel. 698.49.49

REPARTI PER UOMINI E SIGNORE
APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8,30 ALLE 22,30

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 33; **FIRENZE**, viale Manzoni 54; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 9; **MODENA**, via dei Giardini 16/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 3; **PARMA**, via Mentana 8; **REGGIO EMILIA**, viale della Ghiaia 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 13; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; ordinazioni presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 10.500 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 8500, tecnici L. 8300, dirigenti L. 10.300, Rubriche 6 e 11 (domande) L. 3600. Avvisi urgenti della casa o cerati: il doppio. Fissati urgenti, alla fissa o urgentissimi è triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere sillabiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sobbramento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass p... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Esse ha il diritto di verificare le lettere e di trattenere quelle sicuramente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, esempio, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale sporta intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 440.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AZIENDA meccanica: torni, frese, alesatrici, rettifiche ecc. acquisto pagando massimo contanti. Tel. 851.812 ore 9-12.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria
E' la 1ª Società dal settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche leasing) e mutui su alloggi, vita, lavoro.
FINANZIARIA FID
Via Carnaia 18
Telefoni 530.445 - 542.834

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Senza telefonare e portare il ritratto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 21
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con fama sinistra). Rimborsi concordabili, tariffe diminuite.
FINCOTEX
Tel. 8203 - 719.826 corso Francia 15

A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampia possibilità di rateazioni, aperto sabato, tel. 011 650.3981.

A.A. OGGI a qualsiasi impiego prestiamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe dilazioni. Aperto il sabato. Telefonare 011 636.389.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio). tel. 837.588

A. ANCHE senza garanzie finanziamenti in 48 ore fino a 20 milioni sconto cambiali fino a 50 milioni. Tel. 649.694.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, vi informo. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipat via Garibaldi 59. Tel. 515.290 - 938.422.

A. IPIFIM
a tassi concorrenziali a chiunque sulla fiducia prestiti in giornata. Finanziamenti agevolati per commercianti fino a L. 30 milioni. Facilitazioni per casalinghe. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.924 - 817.003.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, apertura di credito. Speciale 3/5 anni cambiali.
FI.SE.T.G.A.S.
piazza Statuto 10. Tel. 539.178 - 548.827. Società immediatezza.

ADVISOR privatamente finanzia risolvendo ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 - 616.030.

Alla
S.O.F.
una soluzione per ogni
PROBLEMA FINANZIARIO
Concediamo rapidamente prestiti personalizzati e chirografi.
Mutui ipotecari anche di II grado per acquisto o liquidità. Autoconvenzionati casalinghi V. superiore. Ad salariati artigiani commercianti, pensionati convenienti (leasing e leaseback).
Telefono 011 684.691

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccola media industria. Via S. Teresa 23, tel. 530.036.

CENTRALFIN vi offre prestiti convenientissimi massimo L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 748.722.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 23, int. 5/6. 545.565 - 618.040 Torino.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 633.433 - 631.304 ore ufficio.

FINDAL FINANZIARIA cessione del 5° a dipendenti, sconti immediati, rapide fusioni. Corso Unione Sovietica 371, telefoni 615.292 - 610.860.

MANIERO BROKER
e tutti prestiti fiduciari sino a L. 30 milioni cessione annua 240 rate ai migliore celerità. Tel. 278.977.

PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno interessi, minimi rimborsi mensili serietà garantita. Telefonare 011 504.080, corso Re Umberto 54 - Torino.

PRESTITI
IN GIORNATA
FINO A 30.000.000
SOLO SULLA FIDUCIA
MUTUI
FINO A 300.000.000
IN 10 GIORNI
MULTIFIN
011 329 0310 - 971.1717
Il nostro servizio comprende la visita dei nostri funzionari presso di voi per ogni forma di finanziamento senza alcun impegno da parte vostra

PRESTITI rapidi a breve e lungo termine tasso 18% annuo, esempio: L. 5 milioni rimborsi 36 rate da L. 200 mila mese. Tel. 839.8449 - 835.478.

PRESTITO
3.000.000
PRONTA CASSA
DOPO 3 GIORNI
DALLA RICHIESTA
BILEASING
corso Regina Margherita 155/C
tel. 011 485.314 - 488.243

QUANTO vuoi? Come vuoi? Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.550 - 515.970 Torino.

SA.PI.FIN.
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a breve e lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà rapidità consulenza gratuita. Via Cassini 70 Torino. Tel. 590.830 590.756.

Sailing Leasing S.p.A.
via S. Quintino n° 8 - Torino
tel. 011 534.688 - 531.257/58
Finanziamenti in giornata
prestiti fiduciari fino a
100.000.000
prestiti ipotecari, mutui decennali, leasing, fleet lease, leasing immobiliare, interessi bassissimi. Prima di firmare un contratto di leasing e delle formule ipotecarie interpellateci

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 351.393.

SPESA presto i soldi prima! Prestito da L. 300 mila a 2 milioni senza formalità. Via M. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.6421.

U.F.I.T.
UFFICIO FINANZIARIO ITALIANO
Finanziamenti Fiduciari e Ipotecari
Via Trieste 14 - Torino
Tel. 011 447.2665

ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonateci al 648.088, prestiti a commercianti. Ufficio aperto. Massima riservatezza.

3 Aziende, negozi

A.A.A. IN Ospedaletto centralissimo cedesi locali uso ufficio arredati volendo anche attività. Stella 809.0214.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamiracoli (011) 650.2178 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ABBIGLIAMENTO intimo femminile marchio registrato utile annuo 200 milioni cerca amministratore per quota 50%. Richiesta 250 milioni. Tel. 851 812 mattino.

Adeguatamente trattenuto cessione
AZIENDA
MECCANICA PRECISIONE
completamente automatizzata
FACILISSIMA GESTIONE
avviamento trentennale atto a garantire sicuri utili continuativi.
Studio Baldini, via Pizzi 17, tel. 596.771

AFFARONE carrozzeria pellicciaria zona Francia richiesta L. 25 milioni. Studio Grosso 511.236.

AFFARONE cedesi settimanale 36 milioni moderno 7 addetti incasso 3 milioni mensili aumentabili vicino corso Trieste, ambiente signorile, causa maternità. Tel. 594.705. Occasione.

AFFARONE per motivi familiari vendesi self-service 20 km da Torino unico zona ampia redditiz. Tel. 011 968.0069.

ALBERGO Bordighera vicinissimo mare mobilé con bar. Pistone 011 - 800.012.

ALBERGO mobilé bellissima posizione con ampio parcheggio forte utile cedesi. Tel. 810.614.

ALBERGO 35 camere 23 servizi completi annessa autorimessa ottimo giro affari. Pistone 800.012.

AVVIATISSIMO minimarket Moncalieri cedo causa trasferimento ottimo incasso 60 milioni trattabili. Tel. 641.436.

AZIENDA artigiana produzione prodotto proprio qualificato persone tempo libero ideale a pensionati ambosessi ottime possibilità. Tel. ore ufficio 808.2045.

BAR caratteristico prestigioso massima contenuta ottime dimensioni incasso L. 1 milione 200 mila giorno. Tel. 857.0105.

BAR cremeria pasticceria cedesi su corso zona Vanchiglia ottimo reddito e clientela chiusura sabato. Tel. 447.3218.

BAR super con soggiorno bello, ottimo reddito, incasso L. 400 mila giorno, cedo minimo anticipo. Telefonare 648.231.

BAR super cremeria. Incasso L. 700 mila al dì, do in gerenza cauzionando a prelio nucleo familiare. Tel. 847.189.

BAR super in Borgaro licenza pasticceria incasso L. 300 mila giorno cedo anticipo L. 25 milioni. Tel. 648.231.

BAR super banlieue su piazza zona tecniche 70 coperti cedo motivi familiari, anticipo L. 25 milioni. Tel. 648.231.

BAR ristorazione zona passeggio vicino cedesi incasso garantito L. 800 mila al dì cedo agevolando. Tel. 648.231.

CARMAGNOLA attigua vendesi rinomata pizzeria bar tabacchi ottimo giro affari. De Giovanni 871.6677.

CARTOLIBRERIA zona commerciale adiacente acquisto ottimo reddito richiesta L. 35 milioni. Tel. 611.236.

CARTOLIBRERIA profumeria giocattoli vicinanze scuola, zona Rivoli, vendo. Tel. 956.1774 dopo ore 20.

CAVIT 598.992 cede cartoleria profumi zona Rivoli ampio locale gestione ottimo incasso L. 50 milioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Centro 100 kg pane al dì ottimo incasso anticipo L. 30 milioni.

CAVIT 598.992 cede fruttaria a Collegno unica in zona 2 vetrine ottimo incasso anticipo L. 20 milioni.

CEDESI corso Peschiera caratteristica giocattoli forte giro ampi locali. Richiesta interessante. Holding 741.3131.

CEDESI autentico negozio angolare 2 vetrine via Duchessa Jolanda. Tel. 503.488.

CEDESI zona Madama Cristina avviatissima lavanderia ottime attrezzature prospiciente mercato. Tel. 211.068 ore pasti.

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
abbigliamento
tabelle IX X XIV
centralissimo
negozio di mq 125 con arredamento nuovo alto giro affari, cedesi

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
ALIMENTARI DROGHERIA
TABELLE I VI XII XIV
sul corso Palermo
CEDIAMO L. 38 MILIONI

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
MERCERIA
ZONA CORSO VERCELLI
negozio ben arredato. Discreto giro affari incrementabile con ovori utile. Trattativo adeguatamente cedesi ore

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
TINTORIA
corso Unione Sovietica
gestione semestrale. Incasso 6 milioni mensili, negozio interamente rinnovato cedo adeguatamente

CHIOSCO Marina Cervo, licenza piazza 24 camere giardino parcheggio. Tel. 0183 404.790 ore 12-16.

DISCHI strumenti musicali in Bolgaretto arreso e locazione nuovi cede Studio CL. L. 18 milioni. Tel. 560.955.

DISCOTECA cedesi 150 posti nuova location telematica sonorità nuova e normativa cede Studio CL. Facilitando prezzo interessante. Tel. 560.955.

FINITURA metalli con vibratori e levigatori vario, attività artigianale privato vende per raggiunti limiti età. Locale e depurazione idoneo per ampliamento ipotesi. Tel. 011 643.837 ore pasti.

GASTRONOMIA salumi formaggi congelati vaniamente zona Pellelle buon utile. Studio Grosso 511.236.

GIOCHI tabella XIV centrale angolare 8 vetrine mq 300 cede affare Studio CL. Tel. 560.955.

HOLDING 741.31.31 bureau ristorante Borgo Vittoria ottimo arredi L. 300 mila al dì richiesta L. 95 milioni.

HOLDING 741.31.31 cede ferramenta 2Generale 8. Rita forte passeggio ottimo giro, richiesta di vero interesse.

HOLDING 741.31.31 cede profumeria con possibilità edilizie prossi via Tripoli ampi locali L. 12 milioni.

HOLDING 741.3131 cede vaniamente unica attività vendita domicilio bevande alcuni utili vasta clientela.

HOLDING 741.3131 cede minimarket Crocetta condizione vaniamente buon incasso incrementabile affitto mite.

HOLDING 741.3131 cede in gestione prestigiosa presti Molinette parrucchiere uomo-donna ampi locali.

HOLDING 741.3131 cede 8 Rita merceria unica in zona, pluriennale conduzione, buon reddito L. 35 milioni.

HOLDING 741.3131 occasione corso Rosselli frutta e verdura tabelle I-VI-XIV locali adatti altre attività. Affarone.

IN Riviera bar super gestione prestigioso alto incasso zona centrale attrezzandolo cede Studio. Tel. 560.955.

INTERESSANTE LOCALE
adatto bar ristorante birreria
concessioni A + B
posizione unica
cedo 75 milioni
Baldini 596.771 - 597.049

LATTERIA zona Circonvallazione completamente rinnovata L. 30 milioni. Studio Grosso 511.236.

LIBERO adiacenze via Genova negozio con retro e salone più cortile famiglia ben avviata. Tel. 011 946.691.

NEGOZIO fiori senza esperienza serio Moroni vendo con preavviso impegnativo telefonare dopo ore 20 al 698.336.

PASTICCERIA avviata con laboratorio cedo in località turistica Riviera Ponente ligure. Tel. 0184 284.738.

PENSIONE infortunistica stradale, geriatrica referenziato rilevo attività con anticipo. Tel. 011 648.8888 - 883.1537.

Baldini 596.771
aderente Fiabci e Fimai
ACCESSORI
RICAMBI AUTO
interessante posizione, gestione pluriennale, buon incasso incrementabile
cedo L. 55 milioni

Baldini 596.771
aderente Fiabci e Fimai
AZIENDA COMMERCIALE
FACILISSIMO PRODOTTO
giro annuo L. 650 milioni
buon utile cediamo

Baldini 596.771
aderente Fiabci e Fimai
CHIOSCO CENTRALISSIMO
tabelle X XIV
gestione pluriennale facile conduzione con vistosissimo utile
cedo L. 32 milioni

Baldini 596.771
aderente Fiabci e Fimai
DROGHERIA
tabelle I XII XIV
zona corso Giulio Cesare
ampio negozio ben attrezzato alto giro affari, buon utile cediamo

Baldini 596.771
aderente Fiabci e Fimai
profumeria
interessantissima zona
incasso annuo L. 730 milioni
cedo adeguatamente

Baldini 596.771
aderente Fiabci e Fimai
negozio angolare mq 190
TABELLE IX - X
zona via Chivasso dalla Salute
CESSIONE PLURIENNALE
incasso oltre 400 milioni
CEDE A L. 160 MILIONI

RISTORANTE cedesi zona S. Paolo avviatissimo ottima clientela e gestione ambiente accogliente. Tel. 847.3214.

RIVA (o) 994.727 cede alimentari rivendita pane tabelle I-V-VI-VII-XIV L. 48 milioni, ottima posizione.

RIVA tel. 994.727 cede negozio oggetti e articoli uso tabelle XIV L. 31 milioni zona centrale ottima posizione.

RIVA (o) 994.727 cede calzoleria profumeria abbigliamento vicinanze Torino L. 78 milioni, forte utile.

RIVA tel. 994.727 cede avviato mini market tabelle I-VI-XIV zona Druglasco L. 104 milioni affare incredibile.

RIVA tel. 994.727 cede parrucchiere profumeria vicinanze Torino L. 47 milioni. Pochi forte incasso garantito.

BALUMERIA tabelle I, VI zona corso Giulio Cesare incasso oltre 1 milione al giorno cedesi. Telefonare 849.771.

TRATTORIA vicino uffici 130 mq 30 anni di attività incasso dimostrabile cedo agevolando. Tel. 848.231 - 812.380.

VENARIA calzoleria giocattoli merceria maglieria valenza profumeria e biglieteria. De Giovanni 864.0641.

VERDERI ferramenta colonifici zona S. Rita tabelle XII, XIII, XIV. Tel. 225.720 ore negozio.

4 Terreni

A L. 1300 al mq dilazioni senza interesse vendo terreno agricolo mq 3000 a 40 km da Torino. Tel. 642.947.

A L. 4 milioni contanti e 12 rate da 250 mila no interessi vendo 3 mila mq terreno nel Canavese. Tel. 547.563.

ACQUISTO terreno agricolo o azienda libera vicinanze Torino con garzaia permuta magazzino corso S. Maurizio. Tel. 931.008.

AVIGLIANA vendo 3 ettari terreno panoramico da 2000 mq approvato per 3 villette/meglieri L. 30 mila mq. Tel. 904.4187.

S. GIORIO di Susa terreno panoramico approvato per villette a schiera oneri di spesa pagati 17 milioni per lotto. Tel. 012 246.882 ore ufficio.

TERRENO agricolo per uso orto casalino od altro vicinanze Fiat Rivalta. Telefonare 908.6965.

TERRENO o azienda agricola disponibilissimo Canavese compro con pagamento immediato Tel. 991.008.

VOLPIANO vendesi lotto urbanizzato per villa unifamiliare progetto approvato inizio lavori. Tel. 988.2677.

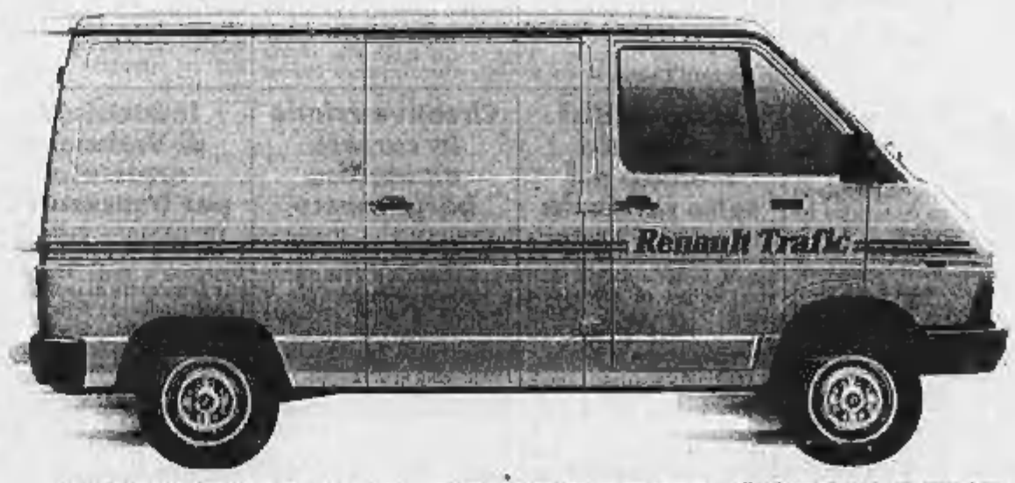
ZONA Vadò Moncalieri impresa vende direttamente terreno industriale con concessione edilizia, superficie coperta 7000 mq divisibili. Tel. 619.2884.

1.500.000 1000 mq terreno vendo seconda cintura Torino. Telefonare 312.958.

600.000 più 12 rate di L. 250 mila meglio il Punto immobiliare vende 1000 mq di terreno pianeggiante. Tel. 658.235.

(continua)

PROPOSTA
Renault Trafic: 1.500.000 subito e un risparmio di 3.432.000 sugli interessi.*
FINO AL 15 GIUGNO
In alternativa possibilità di usufrutto per il trasporto merci conto proprio.
* Per Trafic furgone normale benzina: 48 rate da 412.000. Prezzo chiavi in mano L. 14.936.440 (salvo approvazione della Finanziaria).



RENAULT TRAFIC. COME SCEGLI, SCEGLI BENE.

FURGONE NORMALE

FURGONE LUNGO SOPRAELEVATO

I nuovi antibiotici contro i gram-negativi

Nasce l'arma guidata contro i germi cattivi

CAIRO — Sono tanti, ormai, gli antibiotici — e sempre così astrusa la loro nomenclatura e apparentemente sempre uguale il trionfalismo delle loro promesse — che, presso il pubblico, persin l'annuncio dell'«antibiotico nuovo» non fa più notizia e rischia la disattenzione o l'indifferenza.

Ciascuno di noi, in buona salute, dà ormai per scontato che, con questo o quell'antibiotico — lì pensi il medico a sceglierlo tra «gli ultimi» — la vittoria sui microbi sia solo scomoda questione di poche ore di lotta. «Possibile, dottore, che al giorno d'oggi ci si ammali ancora, e con rischio, di queste cose?». E' la nostra mentalità comune, sempre più orgogliosamente antropocentrista, che fa considerare inaccettabile non solo l'«anacronistica» ipotesi di una vittoria dei germi sull'uomo ma persin la loro «scandalosa» pretesa di star al mondo con noi. E invece, come in ogni guerra — da quella con le selci a questa, eventuale, con gli ordigni nucleari — anche in quella antibatterica tutte le armi — vedi ogni antibiotico — hanno vita breve di fronte alle controffensive di vecchi nemici incalliti o alle più impensate resistenze e alleanze di nemici nuovi. Evidentemente i microbi, a dispetto di ogni nostro orgoglio, sono intelligenti quanto noi, perlomeno nell'elementare anello di voler stare al mondo.

E' per questo che l'«arsenale antibiotico» deve rinnovarsi, a costo di ricominciar tutto da capo, dalle armi nuove e persin da una nuova «filosofia» degli antibiotici. Tutti conosciamo quella triste genia dei germi «gram-negativi» — «opportunisti» o «emergenti» o «difficili» — capaci di approfittare di ogni condizione umana biologicamente compromessa (età neonatale e anziana, diabete, malattie croniche urologiche e respiratorie, immunodepressioni, traumi e ustioni gravi). E' contro di loro — responsabili del 70 per cento delle infezioni in ospedale e sempre più resistenti a questo o quell'antibiotico — che si è arrivati oggi ad antibiotici «copiati» dai microbi stessi e studiati apposta — quasi a tavolino — per essere attivi proprio solo contro questa o quella famigerata classe di microbi. In occasione del recente Congresso Internazionale di Malattie Infettive del Cairo, al Convegno su «Le infezioni da gram-negativi» (presieduto da C. Zanussi) si è parlato di «aztreonam», neonato-capostipite dei «monobactami», classe interamente nuova di antibiotici che indubbiamente farà parlar molto di sé. E' vero che ci sono le straordinarie «cefalosporine di 3ª generazione» e gli ultimi efficacissimi nipoti e pronipoti di nonna-penicillina; e che si fanno avanti i rivoluzionari «chinolonici»: ma strano forse 10 anni, dai tempi della prima cefalosporina di Brotzu che non venisse scoperta una famiglia del tutto nuova di antibiotici.

Come antefatto, c'è la solita straordinaria storia dell'ingegno umano, che ha portato R. B. Sykes, nel '78, a identificare l'«SQ 26-180», una sostanza prodotta naturalmente dal «Chromobacterium violaceum» (dopo averla cercata, su un milione di campioni in tutti gli habitat del mondo, ed averla poi scoperta in un terreno del New Jersey, non lontano dallo stesso Squibb Institute for Medical Research). Come risultato c'è tutto il pregio della molecola «piccola» e «semplice», ad anello di soli 4 atomi (contro i 5 delle penicilline ed i 6 delle cefalosporine), selettivo contro gli ostinati nemici gram-negativi, efficace, non tossico, non induttore di resistenze, anallergico. Come futuro, si apre la possibilità — «manoggiando» la molecola dei monobactami — di ottenere «monofosfami», «monocarbami», «monosulfactami», selettivi, a seconda che si voglia, sui Gram-negativi o sui Gram-positivi.

E' antibiotico che ha imparato il «trucco» dalla natura (non più da funghi o muffe ma dai batteri stessi) e sa «puntare». Bisognerebbe ora che, rimodernato l'arsenale, anche l'armiere — che è il medico — venisse messo in grado di sparar giusto e bene. Altrove, ma non ancora in Italia, esistono «kit» per la diagnosi microbiologica che, in 4 ore — identificando il «germe in causa» — possono guidare la pronta scelta del giusto antibiotico nel singolo malato.

Ezio Minetto

Convegno sulla sordità infantile

ROMA — Decine di migliaia di bambini sono affetti da alcuni disturbi che incidono gravemente sulla loro evoluzione. Tra questi disturbi ci sono la dislessia (difficoltà di apprendimento della lettura), la disfasia (difficoltà del linguaggio) e la sordità infantile. Sono argomenti di cui si discute al convegno organizzato a Roma dall'Istituto di ortofonologia, centro per la terapia del linguaggio, con il patrocinio dell'università «La Sapienza» a favore dell'associazione per la lotta contro i tumori infantili.

Scopo del convegno è appunto quello di definire gli elementi fondamentali dei tre disturbi oggetto di discussione e delineare i contenuti essenziali delle nuove proposte terapeutiche. Sul primo disturbo, la dislessia, è stato sottolineato che una sua maggiore conoscenza potrebbe facilitare il lavoro delle insegnanti, evitare terapie errate e attuare la prevenzione. Le giustezze della diagnosi vale anche per gli altri due disturbi.

Sull'approccio educativo insiste appunto l'istituto di ortofonologia con la necessità di attuare interventi precoci.

Il Comune del Napoletano dove si è uccisa la «madre dei drogati»

Un paese scende in piazza non vuol morire di droga

Studenti in corteo a Grumo Nevano - I giovani non hanno strutture per il tempo libero

DAL NOSTRO INVIATO

GRUMO NEVANO — Sfilano i giovani, per le strade di Grumo Nevano. «*Droga e camorra devono finire, questa città non può morire!*». Si fermano, in silenzio, sotto la palazzina di via Cimino: è lì, da quel terrazzino al terzo piano, che il 14 aprile si è gettata Cristina Capuano. Sessant'anni, una madre disperata e sola: due figlie, un figlio e due generi tossicodipendenti: ha scelto il suicidio. La chiamavano «*la madre dei drogati*». Ora è «*la prima vittima trasversale dell'eroina*». Il corteo riparte, saranno in cinquecento. E riprende quello slogan.

«*Siamo pochi o siamo tanti? Non importa. Questa è la nostra prima iniziativa, è il momento di rottura*». Alberto Caronte, dell'Associazione napoletana studenti contro la camorra, si sta preparando per il comizio in piazza. «*Ancora una volta la stampa ha sbattuto il mostro in prima pagina. E questa volta il mostro è Grumo Nevano!*». Ad ascoltarci, per la verità, i giovani di Grumo sono pochini. «*Grumo ha poco più di 30 mila abitanti* — spiega Antonio Campanile, capogruppo pci al Consiglio comunale — *secondo l'anagrafe i giovani tra i 14 ed i 25 anni sono 4 mila 723*».

Cinque pullman sono arrivati da Napoli, da Qualiano, da Afragola e Casoria. «Qui — dice Giorgio Velotto, sindacalista della Cgil — c'è la *tendenza a tenere il morto in casa. La droga c'è, ce n'è fin troppa. E purtroppo è un fenomeno destinato a crescere. La verità è che a Grumo l'intreccio tra istituzioni e omertà è impressionante*». Maria Rasulo, sindaco padi, dice che «*Il Comune ha stanziato 70 milioni per il problema tossicodipendenze: per acquistare una sede, un centro di assistenza...*». Soldi stanziati a febbraio. E sono ancora lì, fermi.

Grumo è un paese ricco. Duecento piccole fabbriche, aziende calzaturiere. «*Fino a pochi anni fa era un paese agricolo* — afferma Franco Jarmucci, vicesindaco socialista —. *E' diventato paese industriale troppo in fretta. Io, figlio di un agricoltore, sono programmatore elettronico... Anche i giovani sono ricchi: lavorando saltuariamente nei calzaturifici, riescono a guadagnare oltre 300 mila lire a settimana. In paese non c'è niente. Come li spendono? In quest'area a nord di Napoli siamo in 300 mila abitanti, e non c'è un solo commissariato di polizia...*».

Padre Gianni Notari, gesuita, coordinatore della Comunità di vita cristiana presenta Grumo come paese dove non si vive: «*Il reale problema è riuscire a definire spazi dove poter esprimere la vita. E qui non ci sono ambiti dove la vita si possa esprimere*». Sul palco sarà più esplicito: «*Non rassegnamoci a chi ci vuole morti!*». Bernardo Albanese, ex consigliere comunale pci, racconta Grumo terra di nessuno: «*Il 70% dei negozi è taglieggiato da rapine. E adesso, le rapine, cominciano a farle anche nelle sezioni di partito*».

Droga e piccola criminalità della droga. «*Non c'è promesse che non sia stato rapinato: siamo abbandonati a noi stessi*», si sente dire davanti al circolo U.S. Costante Girardengo. «*Ma siamo attenti* — avverte Stefano Vecchio, del Coordinamento nazionale tossicodipendenze — *qui si rischia di creare l'immagine di un paese bloccato dalla droga*». «Si danno i numeri — protesta Sossio, poco più di vent'anni, riccioli e barbetta —. *Non è vero che il 70% di noi si droga. E' vero che a drogarsi sono in molti, e che tanti si fanno solo il sabato e la domenica...*».

I giovani di Grumo, almeno quelli visti in corteo, rifiutano l'immagine di paese della droga e dei tossicodipendenti. Anche se nessuno nasconde i retroscena che hanno portato Cristina Capuano al suicidio, anche se tutti ricordano il caso, l'agosto scorso, di Domenico Pacillo, 20 anni: il padre l'aveva sorpreso mentre si bucava: lui l'ha ucciso. O, ancora, il caso di Antonio Natale, 23 anni, bruciato vivo da un altro tossicodipendente.

Quattro sono le proposte del Comitato giovanile per la lotta alla droga di Grumo Nevano. «*1) Costituzione di un coordinamento formato da studenti, tossicodipendenti e loro genitori per organizzare e rendere più incisiva la lotta alla droga e alla camorra. 2) istituzione di un ufficio legale che tuteli i diritti del tossicodipendente. 3) Istituzione di un centro di assistenza ai tossicodipendenti che sia momento di prevenzione e anche di aiuto alle famiglie. 4) Indagine con metodo diretto per conoscere il numero esatto dei tossicodipendenti di Grumo Nevano*».

«*Anche quando abbiamo organizzato la nostra prima manifestazione a Ottaviano, il paese di Raffaele Cutolo, eravamo in pochi, e di Ottaviano pochissimi... Qui a Grumo siamo all'inizio, ma andremo avanti*».

g. c.

Ragazzo, non spingere

Tokyo. «Non spingere» sembra dire il colossale lottatore di sumo Konishiki (pesa 220 chili) al ragazzino che l'ha sfidato durante l'inaugurazione d'una nuova scuola dove s'insegna la tradizionale arte marziale giapponese per pesi-pesi-massimi

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centro occidentale si va formando una circolazione depressionaria.

tempo previsto: su tutte le regioni nuvoloso o molto nuvoloso con piogge più abbondanti al Nord e al Centro.

temperatura: in aumento nei minimi.

venti: moderati con rinforzi da Sud-Sud-Est.

mari: generalmente mossi.

tendenza per domani: su tutte le regioni molto nuvoloso.

città italiane

Bolzano	5	18	L'Aquila	np	np
Verona	8	18	Roma Urbe	9	22
Trieste	15	20	Roma Fium.	10	20
Venezia	9	17	Campobasso	8	17
Milano	10	16	Bari	12	19
Torino	9	11	Napoli	13	19
Cuneo	5	7	Potenza	8	15
Genova	12	14	S. M. Leuca	15	19
Bologna	10	15	R. Calabria	14	21
Firenze	10	15	Messina	16	22
Pisa	12	15	Palermo	15	20
Ancona	10	18	Catania	11	21
Perugia	9	18	Alghero	9	17
Pescara	13	18	Cagliari	13	22

città estere

Amsterdam	9	12	nuvoloso	Lisbona	14	19	piovoso
Atene	12	26	sereno	Londra	7	12	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	14	23	sereno
Beirut	14	18	sereno	Madrid	12	22	nuvoloso
Berlino	6	9	nuvoloso	Milano	23	26	nuvoloso
Bruxelles	4	11	piovoso	Montreal	2	11	nuvoloso
Buenos Aires	8	21	sereno	Mosca	10	19	nuvoloso
Il Cairo	15	37	sereno	New York	7	12	sereno
Copenaghen	3	10	piovoso	Parigi	8	13	nuvoloso
Dublino	8	11	nuvoloso	Pechino	13	18	nuvoloso
Francoforte	6	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	14	26	pioggia
Ginevra	4	13	sereno	Singapore	25	33	pioggia
Honolulu	22	30	sereno	Tokyo	17	25	sereno
Gerusalemme	10	24	nuvoloso	Vienna	8	18	nuvoloso

Il sigaro più popolare, nato «per errore» nel 1815, conosce una fase di rilancio

Lucca, profumo di antico Toscano

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — Settemilaseicentonovanta miliardi in fumo: questo è quanto hanno speso l'anno scorso gli italiani per comperare sigari e sigarette. Secondo le statistiche, ognuno di noi ha consumato 1664 grammi di tabacco, con una spesa pro-capite di 135 mila lire. In Italia si fuma sempre di più: dagli inizi del secolo i fumatori sono quadruplicati, dal 1900 la produzione di sigarette è quasi raddoppiata, passando da 48 milioni di chilogrammi al circa 85 milioni del 1984.

La lavorazione del tabacco è divisa in tre fasi. «*La prima* — spiega Enrico D'Anna, dirigente dei Monopoli — *è quella agricola, la coltivazione delle piante. Questa fase può essere definita libera, il tabacco viene coltivato in Campania, Toscana, Umbria e venduto al Monopolio degli agricoltori. La seconda fase è quella prmanifatturiera: le foglie di tabacco vengono essiccate e conciate presso le agenzie del Monopolio. Ogni anno si producono in Italia circa 130 mila tonnellate di tabacco greggio; di queste oltre 45 sono utilizzate per il fabbisogno interno, il resto viene esportato. La terza fase, quella della fabbricazione delle sigarette, è svolta esclusivamente dalle manifatture dello Stato*».

Fra tutte spicca quella di Lucca, forse la più antica, dove vengono ancora fabbricati i sigari Toscani. Un motto in voga nell'Italia umbertina diceva che «un sigaro e una croce di cavaliere non si negano a nessuno»: in quegli anni il consumo dei Toscani era notevole, 46 fumatori su cento si davano al sigaro. Oggi, soltanto uno ogni cento consuma sigari e la fabbricazione del Toscano è molto ridotta, ma questo sigaro tozzo e scuro, forse uno dei prodotti italiani più conosciuti nel mondo, sembra avviarsi verso una lenta ripresa.

L'origine del Toscano è molto antica, la si fa risalire al 1815 e ha la sua brava leggenda. Si racconta, infatti, che una partita di tabacco lasciata in un cortile sia stata bagnata da un temporale improvviso, con risultati disastrosi. Fermentato, il tabacco non serve più a niente ma il proprietario, per recuperare qualcosa, decide di utilizzarlo ugualmente per fare sigari di poco prezzo. Il successo fu strepitoso e da allora la fermentazione è provocata a bella posta. Leggenda o realtà, nessuno è in grado di stabilirlo. Di certo si sa che all'inizio il Toscano veniva prodotto artigianalmente, forse addirittura fatto in casa, e soltanto nel 1818, con la creazione a Firenze di grande stabilimento voluto dal granduca Ferdinando III, si cominciò a fabbricarli in grande quantità.

Oggi viene prodotto in due manifatture: in quella di Cava de' Tirreni, che confeziona Toscani semplici, e qui a Lucca, specializzata nella fabbricazione di Extravecchi e Antichi Toscani, le qualità più pregiate. Proprio dalla manifattura lucchese, ospitata dal 1865 in un antico convento delle Carmelitane, negli anni Settanta presero avvio le iniziative per il rilancio del Toscano. «*Per prima cosa* — dice il direttore, Giuseppe Spadante — *si badò al recupero della qualità, allora piuttosto scadente. Furono acquistati moderni macchinari e, allo stesso tempo, venne ripristinato anche un reparto per la lavorazione manuale, nel rispetto della tradizione*».

A quel tempo a Lucca c'erano soltanto una decina di sigarale, oggi sono circa seicento le donne che preparano sigari a mano: per ora fanno soltanto l'Antico Toscano, il più raffinato e costoso, «*ma non è improbabile — dice il direttore — che questo tipo di lavorazione venga esteso anche agli Extravecchi*». Un'abile sigarala fabbrica in un giorno circa 550 sigari (le macchine ne sfornano duemila, ma naturalmente la confezione è meno pittoresca), la visita in questo reparto è un tuffo nel passato. Le mani delle donne si muovono rapidamente: con gesti precisi spalmano la colla d'amido sulla foglia che servirà da fascia esterna, la tagliano nella forma e nelle dimensioni della sagoma stabilita, dispongono all'interno il ripieno triturato, avendo cura di distribuirlo in modo da formare la caratteristica forma a fuso, infine arrotolano il tutto con un movimento rapido ed energico e, ne recidono le punte con la taglierina.

Per fabbricare il Toscano viene utilizzato il *Kentucky*, di origine americana, che viene coltivato in Italia, in Toscana e in Umbria. In ogni ettaro crescono circa undicimila piantine; raccolto foglia per foglia, il tabacco viene fatto essiccare in appositi stanzoni dove arde un fuoco di legna.

Confezionati a mano o a macchina, i sigari sono sottoposti ad un lento processo di maturazione. All'una prima essiccazione in apposite celle, a una temperatura di 38 gradi, dove vengono tenuti per un periodo che può variare da cinque a undici giorni, segue una lunga conservazione nei magazzini. Dopo sette, otto mesi il sigaro è già maturo, ma i Toscani non vengono messi in vendita se non è trascorso almeno un anno.

Decine di migliaia di sigari, allineati sugli scaffali, maturano giorno dopo giorno, diffondendo un aroma dolciastro. Il quartiere di Lucca in cui si trova la manifattura è impregnato dall'odore del tabacco che fermenta e dei sigari che «invecchiano». I fumatori affermano che «*è come il profumo del pane appena sfornato*». Forse il paragone è un po' eccessivo, di certo a Lucca nessuno si lamenta: quel profumo fa parte dell'ambiente, è la resa caratteristica della città.

Francesco Fornari

Firenze, mostra su Ferragamo a Palazzo Strozzi

L'artista delle scarpe

FIRENZE — Duecento gioielli sui quali camminare sono in mostra da ieri al 30 giugno a Palazzo Strozzi. Si tratta dell'esposizione di modelli esclusivi creati da Salvatore Ferragamo (1898-1960) durante la sua attività di calzolaio-artista.

All'inaugurazione della mostra si sono presentati ospiti illustri come l'attore Gregory Peck, accompagnato dalla moglie Veronique e dalla figlia Cecilia, la curatrice del Metropolitan Museum, Olga Raggio, la stilista Caterina Herrera, l'attrice Valentina Cortese, Maria Pia di Savoia, Sophia d'Asburgo, Amedeo d'Aosta.

Personaggi dello spettacolo, della moda, della nobiltà si sono quindi ritrovati per visitare la raccolta delle opere d'arte.

Come Gregory Peck che è rimasto quasi sorpreso fermandosi davanti a una gigantografia che lo raffigurava di qualche anno più giovane, ma con calzature molto simili a quelle che aveva ieri. La mostra, costituita da duecento modelli selezionati fra gli oltre duemila che costituiscono la collezione privata di Ferragamo, alterna esemplari di calzature di ogni tipo, a fotografie di personaggi celebri, di scene tratte da film.

Tre le sezioni temporali in cui è suddivisa l'esposizione. La prima è quella che va dal ritorno in Italia di Salvatore Ferragamo nel 1927 (era emigrato negli Usa giovanissimo e all'università di Santa Barbara aveva studiato l'anatomia del piede per poter creare scarpe ortopedicamente perfette) con la sua decisione di stabilirsi a Firenze in Palazzo Feroni, fino alla vigilia della guerra.

La seconda sezione illustra il periodo a cavallo degli Anni Trenta e Quaranta. Sono di quei tempi le scarpe fatte con i materiali più curiosi. Le sanzioni all'Italia, infatti, fanno scarseggiare quasi tutte le materie prime e le scarpe vengono fatte con tappi di sughero, legno, gomma rigenerata, cellophane.

f. m.

2ª PROPOSTA

Renault Trafic: 5.936.000 subito e 9.000.000 in un anno senza interessi.*

FINO AL 15 GIUGNO

In alternativa possibilità di usufrutto per il trasporto merci conto proprio.

* Per Trafic furgone normale benzina: 9.000.000 in 12 rate da 750.000 più 100.000 lire di spese accessorie (salvo approvazione della Finanziaria).

RENAULT TRAFIC. COME SCEGLI, SCEGLI BENE.

FURGONE LUNGO | MICROBUS E PROMISCUO | 4 x 4 FURGONE E PROMISCUO | TELAIO E PIANALE | CASSONE

ECONOMICI

5 Locali e negozi

domando

CASAMERCATO 011 85.85 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
CASAMERCATO 8548 ricerca in affitto per prestigiosa società basso fabbricato 400 mq uffici servizi Torino.
CASAMERCATO 5385 ricerca in affitto uffici di rappresentanza minimo 200 mq.
CERCASI affitto o acquisto locale nudo mq 100-120 zona S. Paolo Telefonare 583.153.
CERCO in affitto zona precollinare Gran Madre - Cavoretto salone 150/200 mq con servizi per ampliamento studio danza ginnastica. Tel. 561.762 dopo ore 20.

offerte

A.A. MULTICASE 548.185 affitta La Loggia fronte strada locale industriale mq 700 più uffici servizi L. 2 milioni.
ADIACENTE piazza Carducci piano 1° mq 500 circa adatti ufficio studio laboratorio professionale Tel. 519.801
AFFITTANSI bozze o magazzini via S. Ambrogio corso Francia L. 85 mila mensili. Aosta 886.807 - 887.774.
AFFITTANSI mq 1200 zona centrale via Nizza adatti magazzini depositi autorimessa pubblica, lotti i servizi Tel. ore ufficio 530.127.
AFFITTASI capannone nuovo di mq 800 con piazzale recintato vicinanze Carmagnola 35 km da Torino. Tel. 0172 57.382.
AFFITTASI locale uso magazzino, laboratorio, ufficio mq 120 circa, locale unico ottimo ufficio vani 2. Tel. 597 007.
AFFITTASI locale di 200 mq più cantina uffici deposito o lavorazione leggera zona Francia. Garbagnate 306 004.
AFFITTASI negozio corso Principe Odone mq 65 circa arredato L. 450 mila mensili. Tel. 885.875
AFFITTASI ristorante in Cisvano elegantemente ristrutturato con licenza e alloggio annesso. Tel. 937 7265.
AFFITTASI via Meghen-Studio locali seminterrato mq 400 soprastanti mq 90 con vetrina servizi adatti ufficio deposito magazzino rappresentanza vuoti L. 1 milione 850 mila mensili. Aosta 886.807 - 887.774.

AFFITTO
locale commerciale
MQ 3000 CIRCA
con uffici cortile
e comodo accesso camion
zona corso Potenza.
Baldini 596.771

ASTI vendesi locali adiacenze piazza Alfieri 150 mq adatti ufficio pizzeria. Tel. 511.236.

Baldini 596.771
aderente Fiaip e Fimaa
IN MILANO E CINTURA
oltre bianca immobiliare
COMPRENDENTE 12 UNITA'
Per ulteriori informazioni telefonare nel nostro studio dalle ore 15-19

Baldini 596.771
aderente Fiaip e Fimaa
MURI NEGOZIO ANGOLARE
CON TABELLE XII XIV
locale unico 7 vetrine
sul corso Francia vendo

BALDONI 505.771 affitta piazza Baldoni ufficio 5 vani con possibilità seminterrato mq 100. Contratto legge 392
BASSO laboratorio zona Mirafiori mq 450 fronte strada adatto varie attività vendo libero. Tel. 366.708.
BIENNALE Ferrucci vendesi zona commerciale locali di 90 mq adatti varie attività. Tel. 511.236.
BROKER IMMOBILIARE acquista direttamente il vostro immobile industriale con supporto finanziario e anticipazione. Telefonare 011 557.472.
CASAMERCATO 55.85 immobile 3 piani interessante vab, sfruttando mq 3000 terreno circostante. Ottimo.
CASAMERCATO 55.85 Borgo Vittoria locali magazzino 1000 mq 2 piani alloggio abitabile salone 3 camere cucina 2 bagni.
CASAMERCATO 55.85 affitta via Cigliano locale negozio 30 mq 1 vetrina più retro.
CASAMERCATO 55.85 affitta L. 3 milioni 500 mila magazzino 1200 mq più uffici corso Inghilterra zona Borgo Vittoria.

CED'S 505.403
Cessione attività, avviamento inizio
muri negozio mq 70
ADIACENTI CORSO REGINA
locale con retro servizi
VENDIAMO L. 50 MILIONI

CENTRALE via dei Carracci vendesi negozio mq 40 più retro e seminterrato 2 aperture libero. Tel. 544.566.
CERCASI per affitto o acquisto locale mq 250-300 per lavorazione meccanica leggera zona Parella o limitrofi. Tel. 740.6705.

CORSO FRANCIA
Regina Margherita fabbricati industriali completamente ristrutturati 6500 mq palazzina uffici 1300 mq in area 13 mila mq vendesi in blocco a L. 320 mila al mq interi o frazionati. Telefonare 774.777 - 774.778.

CORSO Matteotti (via Donati) 3 mini alloggi arredati adatto uso ufficio laboratorio libero. Tel. 441.414.
CORSO Unione Sovietica via C. Riccio nuova costruzione bassa magazzini L. 18 milioni. Aosta 886.807 - 887.774.
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero S. Paolo adatto anche laboratorio zona ad a nuovo 2 camere bagno più seminterrato collegabile mq 20 L. 39 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2674 muri negozio liberi via Genova costruzione 71 mq 100 cinque vetrine L. 160 milioni.

GABETTI
per l'impresa 5767 affitta in Torino zona mercati bassa fabbricato interno cortile di mq 300 adatto a deposito e/o piccola lavorazione.

GABETTI
per l'impresa 5767 affitta a S. Rita via Biscarra locale al piano terreno di mq 990 con accesso carrale adatto a deposito e/o piccola lavorazione, canone annuo L. 36 milioni.

GABETTI
per l'impresa 5767 affitta adiacenze Maria Adelaide via Catania locali adibiti a negozio di mq 100 circa con magazzini al piano terreno, canone annuo L. 8.400.000.

Al Borgo S. Paolo Moncalieri vicinanze semicolo tangenziale vendesi locale industriale mq 1500 comprensivi uffici Tel 688.6660 ore ufficio.
DI 511.382, vende via Genova muri negozio 80 una luce. Prezzo interessante. Possibilità finanziamenti.
DI 511.382, vende libero prossi via Magenta muri negozio e due vetrine più ampio retro. Possibilità mutuo 40%.
LIBERO piano cortile mq 25 uso box o magazzino corso Regina adiacente Porta Palazzo affare Tel. 335.97.80.
LOCALE libero recente libero mq 115 servizi passo carrale magazzino laboratorio L. 80 milioni. Tel. 583.434.
NEGOZIO libero 2 vetrine mq 100 ristrutturato elegante servizio via Palazzo Città 10 vendesi L. 155 milioni. Tel. 532.804.
NICHELINO centro affittasi magazzini uso deposito mq 80, mq 50, mq 30 Telefonare 620.560.
ORBASSANO strada Volvera vendesi box L. 12 milioni 500 mila trattabili se comanda. Telefonare 906.6955.
PARELLA vendiamo capannone mq 370 altezza mt 4,50 con passo carraio servizi riscaldamento autonomo cortile. Fatto a Garibaldo, tel. 741.3874.

PIOSSASCO
vendo capannone mq 2000
più corpo uffici, spogliatoi,
possibilità frazionamento
prezzo interessantissimo.
STUDIO BALDINI 597.049

RIVOLI centro piazza Principe Eugenio locale negozio libero 60 mq più magazzino [illegible] 953.2832.
VENDESI locali liberi seminterrato mq 500 su corso Francia adatti associazioni club privati, atti rappresentanti 500 mq locali attigui ristorante Tel 513.489.
VENDESI S. Salvario via Canova libero locale commerciale mq 800 con ufficio su unico piano Fustato 540.900.
VENDONSI 2 bozze libere via Sinea L. 25 milioni cadauna. Tel. ore ufficio al 210.848 210.423.

VIA PEROSA 63
AFFITTO
LOCALE MQ 210
con possibilità carico dal cortile sul retro mq 120 seminterrati.
STUDIO BALDINI 597049
aderente Fiaip e Fimaa

ZONA piazza Statuto magazzino recentemente mq 100 seminterrato affittasi L. 220 mila mensili. Tel 540.801.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco offresi fisso o stagionale. Tel. [illegible] 934.034 o scrivere Ghessa Patrizio via Servetta 10, 28021 Borgomanero.
ALESAMENTA 3° verticale orizzontale [illegible] cerca lavoro presso officina passaggio diretto eventuale 15-5-85. Tel. 254.720 ore pasti.

commessi, baristi

COMMESSA pratica pellicceria e giocattoli offresi anche [illegible] o lavoro passaggio diretto eventuale 15-5-85. Tel. 254.720 ore pasti.

impiegati

DIPLOMATA 22enne esperienza triennale lavori ufficio passaggio diretto offresi. Telefonare ore pasti 348 7924.
ECONOMA diplomata 24enne referenziata esperienza settore alimentare naturale, offresi anche part-time no orari naturali o dietetici. Tel. 328.0434.
ESPERIENZA 18enne amministrazione gestione personale, referenziata impiegherebbesi senza diffa. Tel. 937.5192.
EXPORT sales manager 34enne Vil Italia esperienza pluriennale mercati europei-orientali, tedesco inglese francese recente rientro dall'estero esamina eventuali proposte. Tel. 853.246.
IMPIEGATA decennale esperienza lavori ufficio offresi seria ditta anche part-time passaggio diretto. Tel. 911.2380.
IMPIEGATA 24enne con esperienza assicurativa cerca lavoro presso sede della zona. Tel. 721.195.
PERITO aziendale conoscenza inglese francese pluriennale esperienza autonoma gestione ed amministrazione contabile di negozio offresi serio impiego. Telefonare 614.574.
PERITO chimico, 27enne, militassolto, patente B, predilige taurea in scienze biologiche, libera subito offresi per serio impiego. Telefonare ore pasti 677.309 Torino.
RAGAZZA diplomata dattilografia esperienza lom, operazioni (linguaggio Basic) cerca serio lavoro. Tel. 235.213.
RAGAZZA 23enne diplomata perito aziendale con esperienza triennale di lavoro cerca impiego. Tel. 489 067.
RAGIONIERE 35enne vasta esperienza amministrativa e commerciale impiegherebbesi senza diffa passaggio diretto. Tel. 212.125.
RESPONSABILE di magazzino in lizza offresi per cambiamento lavoro zona Torino Sud e Collegno. Tel. 620.793 ore serali.
SEGRETARIA d'azienda 34enne con esperienza pluriennale in settore metalmeccanico pratica lavori ufficio paghe e contributi offresi passaggio diretto. Telefonare 340.054 ore 8-17.
VENTENNE diplomata conoscenza paghe contributi contabilità IVA occuperebbesi. Telefonare ore pasti 411 6048.
3ENNE maestra elementare cerca primo impiego anche part time come impiegata, commessa, baby seller - no perditempo. Telefonare ore ufficio 260 372.
3ENNE esperienza gestione magazzino IBM-S-34, contabilità, fatturino offresi passaggio diretto. Tel. 849.6792 - 827.0801.
33ENNE perito elettronico programmatore conoscenza inglese militassolto cerca 1° impiego. Tel. 883.221.

tecnici

INGEGNERE civile strutturista, edilizio, militassolto, pratica biennale, calcolo manuale e computerizzato strutture C.A. normale/precompresso, esaminerebbe proposte adeguate Torino e cintura. Tel. 593.348 ore 18 in poi.
TECNICO commerciale, ottima decennale esperienza settore costruzioni meccaniche di precisione conduzione officina, preventivi contatti clienti offresi. Tel. 599 378.

dirigenti

DIRIGENTE amministrativo bilanci costi budget EDP esamina seria proposta anche consulenza in azienda Tel. 547.042.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDESTRATORI esperti per materie plastiche di V livello cercasi per ditta in Moncalieri. Tel. 647.1132 - 647.2131.
ALBERGO in Frabosa Soprana cerca primo cuoco e aiutante cuoco stagionale. Tel. 0174 344.533.
AZIENDA costruzione macchine speciali e attrezzature cerca apprendista montatore 5° livello. Tel. 218.4312.
AZIENDA della cintura sud di Torino ricerca per ampliamento del proprio organico responsabile di cantiere per realizzazione impianti elettrici industriali e/o bordo macchine pluriennale esperienza massima disponibilità per trasferte. Scrivere curriculum a: «Publikompass 491 — 10100 Torino».
AZIENDA della cintura di Torino ricerca per il potenziamento del proprio organico montatori meccanici specializzati su impianti di movimentazione, tratto elevatori con esperienza pluriennale in montaggio e avviamenti in carriera massima disponibilità per trasferte. Scrivere curriculum a: «Publikompass 492 — 10100 Torino».
AZIENDA metalmeccanica alla ricerca Chieri-Villanova d'Asti cerca attrezzista preciso manutenzione elettrico elettronica su macchine operatrici ed impianti disponibile turni. Inviare curriculum a: Publikompass 1077 - 10100 Torino.
AZIENDA Torinese cerca abili modellatori per modelli copia - plastica e legname. Tel. 424.1241.
AZIENDA zona industriale Nichelino cerca modellisti e rasatori per carrozzeria. Tel. 620.550-621.865.
BRUCIATORISTA elettricista per cantieri termiche cercasi. Tel. 641.196 ore pasti.
CERCASI aggiustatore meccanico montatore veramente abile per macchine speciali. Tel. 297.168 ore 17-18.
CERCASI disegnatore meccanico progettista di movimentazione e attrezzature. Tel 901.5716.
CERCASI esperto taglio lamiere per costruzione quadri elettrici. Telefonare 349.8227.
CERCASI meccanico motori a scoppio serio, capace con ottime referenze. Tel. 874.940.
CERCASI modellatore scheletrati, esperienza decennale, ottimo trattamento. Tel. 853.290.
CERCASI tubista esperto nel montaggio e messa in servizio di impianti pneumatici ed oleodinamici a bordo macchina. Si richiede una buona conoscenza degli schemi e dei materiali. Scrivere «Publikompass 501 — 10100 Torino».
CERCO donna base media ed istruzione capace andamento casa 2 persone. Scrivere Mazzi via Nizza 36 Torino.
INDUSTRIA metalmeccanica, zona Rivoli, ricerca periti elettronici con esperienza almeno biennale nel settore. Inviare dettagliato curriculum professionale a: «Publikompass 534 — 10100 Torino».
INFERMIERA personale libera no lavori domestici cercasi assistenza permanente coppia anziani Celle Ligure. Tel. 645 089 dis'undì a venerdì 13.30-14.30.
PRIMARIA ditta metalmeccanica cerca velocemente capace tracciatore familiarizzato 30enne, C. P. N. 54 - 10040 La Loggia-Torino.
PROFESSIONISTA zona centro assume dal provvedendo alloggio separato. Dettagliare a Publikompass 9830 - 10100 Torino.
SIGNORA media età base pratica governo casa e compagnia cercano urgentemente persone già con auto. Referente Tel. 892.471 ore pasti.

commessi, baristi

CAMERIERE/A giovane presenza veramente abile cerca ristorante elaborate del Chierese. Tel. 948.2785.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A. NON vendesi vendita. Multinazionale assume segretaria/o direzione, pubbliche relazioni per nuovo ufficio sviluppo; offresi ottimo inquadramento, possibilità di carriera. Telefonare tutti ore 10-18.30 al numero 011 630.091 618.392.
A.A.A.A.A.A. AZIENDA multinazionale organizzatrice note manifestazioni televisive fra cui lo Zecchino d'Oro ricerca per Torino-Asola-Cuneo 9 ambosessi 19enni di bella presenza ottima cultura attitudine contatti interpersonali età minima anni 20 oltre; lavoro altamente qualificato e moderamente organizzato 700 mila lire mensili iniziali più incentivi inquadramento di legge non è richiesta alcuna precedente esperienza di lavoro. Presentarsi lunedì ore ufficio corso Turati 13 bis 1° piano scala F.
A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-28enne anche 1° impiego libero subito residente in Torino. Offresi rallibuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 - 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 95.
A.A.A. MULTINAZIONALE azienda operante su tutto il territorio nazionale assume per ampliamento del settore inerente allo sviluppo e alla rivalutazione delle medicine naturali, 4 elementi da avviare alla carriera di consulenti sanitari per servizio e assistenza ai nostri clienti clienti. Sono indispensabili ottima presenza, età minima 24 anni, massima 34, esperienza già acquisita nel settore delle pubbliche relazioni, cultura superiore, uomini militassolto. La prima selezione avrà luogo tramite un colloquio preliminare che si terrà presso uno dei nostri uffici di Torino. Per appuntamento tel. 447.1242.
A.A.A. SELEZIONIAMO per una nuova professione nel settore parabancario quattro persone con buona esperienza. Offriamo la promozione di un qualificato servizio ad ottime possibilità di carriera con guadagni nella fascia medio-alta. Telefonare per appuntamento al 538.780.
A. SIGNORE ri diamo della presenza società milanese assume per propri uffici in Torino. Età minima 25, cultura medio/superiore. 25 milioni contratto di legge. Per appuntamento telefonare allo 011 312.843 - 545 865.
ABBIGLIAMENTO cerca procuratore con esperienza. Tel. 355.126.
AZIENDA assume ambosessi anche non esperti per semplice attività commerciale offresi corso preparazione professionale trimestrale retribuito con L. 500 mila mensili, con inquadramento di legge. Presentarsi lunedì 6/5 ore ufficio in via Paisiello 10/29 (vicinanze piazza Respighi).
AZIENDA importante nazionale [illegible] subito nella propria organizzazione commerciale 8 agenzie/mesi 22-45 anni buona cultura. Un corso pratico retribuito con L. 600 mila darà la possibilità di raggiungere ottimi guadagni già dal 1° mese. Tel. solo per appuntamento al 748.245.
AZIENDA in espansione per formazione nuovi quadri produttivi e direttivi ricerca giovani dinamici bella presenza anche primo impiego spiccata attitudine contatto con il pubblico. Tel. 648.538.
AZIENDA leader produzione parimetalelettrodomestici cerca collaboratrice/tore tecnico commerciale, disposto viaggiare, preferibile residente alla cintura Ovest. Valida laurea ingegneri/chimica. Tel. 971.4413 (011) 8-8,30/12,30; 14-18/20.
AZIENDA leader proprio settore, in fase adeguamento e sviluppo ricerca personale qualificato già inserito proprio organico commerciale. Il profilo ideale del nostro uomo, è quello di un giovane max trentenne, automunito, cultura adeguata, interessato realizzarsi economicamente e professionalmente in tempi brevi. Offresi fisso mensile di sicuro interesse. Tutte rimborso spese, incentivanti provvigionali. Per appuntamento telefonare lunedì ore 8-13 011/380.639.
ASSICURAMO 15 milioni di guadagno mensile. E' utile effettuare telefonata e successiva. Consultate Lagos Congress Nuovo Fiera stand 9-10 padiglione E (7-10 maggio).
AZIENDA di prestigio settore altre nuove attività indipendente con concessione esclusiva di nuovi interessanti articoli altamente redditizi. Non si richiede alcuna competenza specifica. Si può svolgere anche part-time nella propria zona di residenza. Si ricercano persone serie dinamiche ambalose di guadagno. Offresi assoluto provvigionali ed attività continuativa. Telefonare per appuntamento 0172 33.250 - 33 938.
AZIENDA finanziaria torinese cerca produttori/trici e collaboratori part-time con esperienza nel settore leasing. Telefonare 513.990 ore 9-13.

tecnici

IMPORTANTE azienda elettromeccanica torinese cerca capi cantiere con diploma in elettrotecnica, esperienza decennale, attitudine ai rapporti con il personale e clienti. Le retribuzione di sicuro interesse sarà commisurata alla effettiva capacità. Scrivere Publikompass 5569 - 10100 Torino.
IMPORTANTE azienda elettromeccanica torinese cerca assistenti/direzione tecnico esperto conduzione cantieri impianti elettrici disposto trasferimenti attuari. Si richiede diploma o laurea in elettronica, esperienza minimo quinquennale, attitudine ai rapporti con il personale e clientela, capacità di gestione cantieri. Scrivere Publikompass 5569 - 10100 Torino.
IMPRESA costruzioni lavori pubblici operante in Italia ed all'estero ricerca per propri cantieri in Italia meridionale ingegneri con esperienza minimo triennale geometra capo cantiere con valida esperienza lavori stradali. Inviare curriculum «Publikompass 511 — 10100 Torino».
INDUSTRIA meccanica precisione ricerca giovane elemento esperto programmazione della produzione, tempi, metodi e preventivi da avviare conduzione gruppo. Telefonare 852.3677.
RESPONSABILE settore con esperienza specifica nel cablaggio cavi e connettori azienda costruttrice cerca. Scrivere Publikompass 541 - 10100 Torino.

dirigenti

SOCIETA' di leasing cerca operatore professionista con ufficio proprio per gestione autonoma di filiale in Piemonte sviluppo Torino. Scrivere: Publikompass 5615 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AFFERMATEVI professionalmente nel settore audiovisivo. Alti guadagni già dal primo anno di attività indipendente. Contattate Logos Congress Rimini Fiera stand 9-10 padiglione E (7-10 maggio).
ASSICURIAMO 15 milioni di guadagno mensile. E' utile effettuare telefonata e successiva. Consultate Logos Congress Nuovo Fiera stand 9-10 padiglione E (7-10 maggio).
AZIENDA di prestigio settore altre nuove attività indipendente con concessione esclusiva di nuovi interessanti articoli altamente redditizi. Non si richiede alcuna competenza specifica. Si può svolgere anche part-time nella propria zona di residenza. Si ricercano persone serie dinamiche ambalose di guadagno. Offresi assoluto provvigionali ed attività continuativa. Telefonare per appuntamento 0172 33.250 - 33 938.
AZIENDA finanziaria torinese cerca produttori/trici e collaboratori part-time con esperienza nel settore leasing. Telefonare 513.990 ore 9-13.

SOCIETA' LEASING
cerca ragioniera/e prima nozione esperta/o contabilità ordinaria e computers, solo part-time mattino. Bianchi subito. Telefonare 518.003.

STUDIO legale assume impiegata/o pratiche civili/penali titolo studio sec. A Publikompass 6631 - 10100 Torino.
UNA Società commerciale selezione per lavoro ambosessi cultura superiore a libeti. Tel. 782 315 lunedì 8/12.30.

tecnici

IMPORTANTE azienda elettromeccanica torinese cerca capi cantiere con diploma in elettrotecnica, esperienza decennale, attitudine ai rapporti con il personale e clienti. Le retribuzione di sicuro interesse sarà commisurata alla effettiva capacità. Scrivere Publikompass 5569 - 10100 Torino.
IMPORTANTE azienda elettromeccanica torinese cerca assistenti/direzione tecnico esperto conduzione cantieri impianti elettrici disposto trasferimenti attuari. Si richiede diploma o laurea in elettronica, esperienza minimo quinquennale, attitudine ai rapporti con il personale e clientela, capacità di gestione cantieri. Scrivere Publikompass 5569 - 10100 Torino.
IMPRESA costruzioni lavori pubblici operante in Italia ed all'estero ricerca per propri cantieri in Italia meridionale ingegneri con esperienza minimo triennale geometra capo cantiere con valida esperienza lavori stradali. Inviare curriculum «Publikompass 511 — 10100 Torino».
INDUSTRIA meccanica precisione ricerca giovane elemento esperto programmazione della produzione, tempi, metodi e preventivi da avviare conduzione gruppo. Telefonare 852.3677.
RESPONSABILE settore con esperienza specifica nel cablaggio cavi e connettori azienda costruttrice cerca. Scrivere Publikompass 541 - 10100 Torino.

dirigenti

SOCIETA' di leasing cerca operatore professionista con ufficio proprio per gestione autonoma di filiale in Piemonte sviluppo Torino. Scrivere: Publikompass 5615 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AFFERMATEVI professionalmente nel settore audiovisivo. Alti guadagni già dal primo anno di attività indipendente. Contattate Logos Congress Rimini Fiera stand 9-10 padiglione E (7-10 maggio).

(continua)

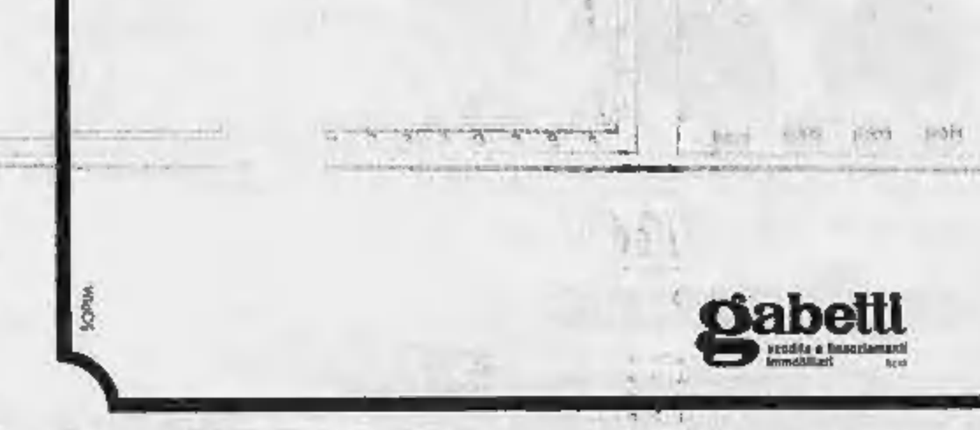
Torino

La Filiale Gabetti si è trasferita nella nuova sede di C.so Galileo Ferraris, 60. Il numero di telefono è invariato: 011/57.67. L'intento è di offrire a tutta la clientela una sede più comoda e funzionale in una delle zone più note.

Corso Galileo Ferraris, 60

da oggi, il nuovo indirizzo della Filiale Gabetti di Torino.

gabetti
vendita e finanziamenti immobiliari

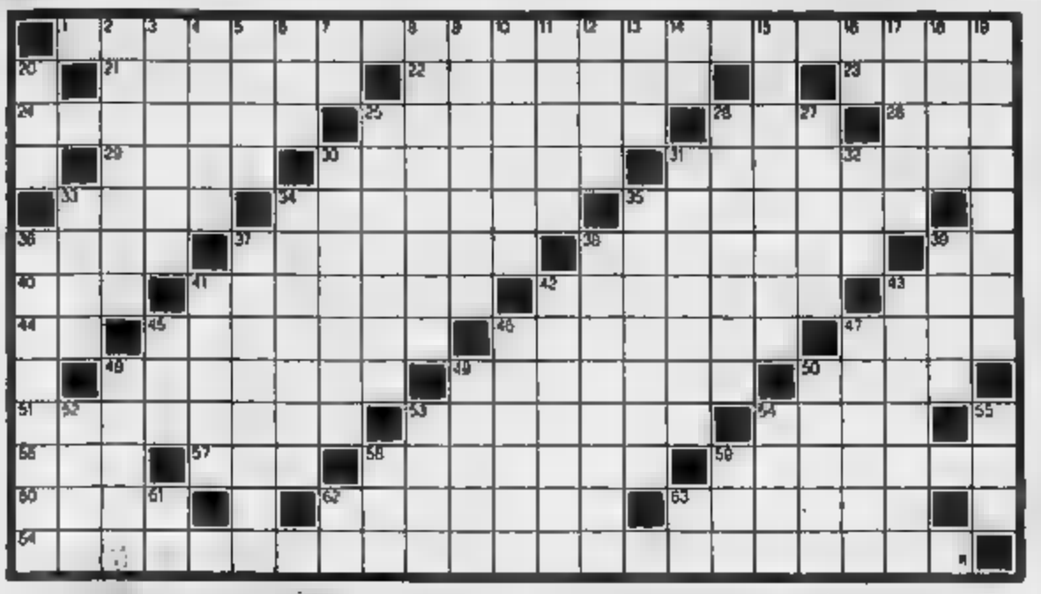


I taglialegna

Sapendo che nel disegno sono visibili tutti i ceppi degli alberi tagliati da solo due di questi taglialegna, saprete stabilire quanti alberi ha tagliato ognuno e quattro? (d. r.)

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Prodotto medicinale (due parole); 11. Il nome di Oestagner; 12. Biblica moglie di Nagal e poi di Davide; 13. Fu identificato con Marte; 14. Esclamazione di meraviglia; 15. Una parte del discorso; 16. Un religioso (abbrev.); 18. Periodi storici; 19. La capitale dello Yemen; 20. Anagramma di «ondrina»; 21. Famoso diamante; 23. Amico di Eurialo; 24. «Evitate» per spostamento; Frazione di yardi; 26. Dure... come ; 27. Ferito a causa dell'urto; 29. Gara classica; 30. Volo pari; 40. Verso di grillo; veronese; 42. Anagramma «gradina»; 43. Una di Camonica; 44. Centro di moda; Poeta spagnolo dell'età barocca; Bastone pellegrino; 47. Scrisse «Pescatore d'Islanda»; 48. Pierangelo (cantautore); 49. Città col Palazzo Tè; 50. Forellini della pelle; 51. Ossa della volta cranica; 53. Ha scritto «La ragazza Bube»; Annibal (traduttore dell'Eneide); 56. Aria dantesca; 57. Cardinale inglese; Anagramma di «Galileri»; 59. Privo di rumori; 60. Malanima (cantante e attrice); 62. Frank (la Voce); 63. Decotti calmanti; 64. Ricostituente antirachitico (cinque parole).

Vasi liturgici; 2. Città del Texas; 3. Pesce bruttissimo aspetto; 37. Tenori e baritoni; 38. Anagramma di «locatari»; 39. Poeti ; 41. Vino liprofumato; 45. Pierre (; Città dell'Unione Sovietica; Comanda la brigata (abbrev.); 46. Caduto in deliquio; 47. Konrad (etologo); 48. Marginì; 49. Rivoluzionario francese; 50. del; 52. Squadra madrilena; 53. Si consuma a tavola; 54. Sigla di un aindacato; 55. Partita a tennis; 58. Signore epistolare; 58. Spetta al baronetto; 61. Sigla di Aosta; 62. Da inizio all'ipotesi; 63. Il centro di Matera.

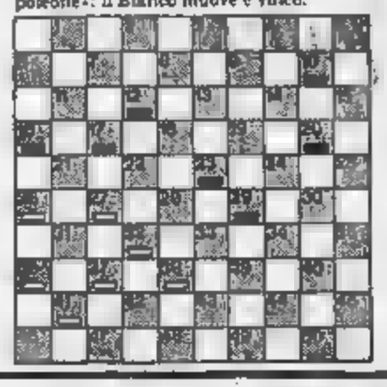
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 7 maggio 1985.

4. Personaggio biblico; 5. Spinosa; 6. Sbarco coloniale; 7. Articolo maschile; 8. Si effettua per regolare strumenti di misura; 9. Ovvia dello stomaco dei Ruminanti; 10. Terminato; 11. Anagramma di «Genoa»; 12. Branca; 13. per sottoscritto; 14. Pacino (attore); 15. figura retorica; 18. Porto pugliese (sigla); 17. Papua (attrice); 18. In prov. di Cuneo; 19. Famiglia che ha dato nome a una torre bolognese; 20. Sport sulla neve; 25. Anagramma di «Pierrot»; 28. Divano alla turca; 27. Interessano il meteorologo; 30. Macchine idrovore; 31. dell'Andalusia; 32. Oblaccio a Los Angeles; Lo indica l'ago della ; 34. Molluschi lamellibranchi; 35. Oscilla e misurano il tempo;

Dama

(Fatter)

Mentre oggi si disputa la «Coppa Città di Ivrea», per domenica 19 maggio è annunciato il «Trofeo Susa» a Concorezzo (MI), giunto all'11ª edizione. Oggi, 5 maggio, la Storia ricorda la di Napoleone, che a differenza di quanto pensano in molti, non era tanto bravo a scacchi quanto a dama. Il diagramma presenta quello che è conosciuto come «tiro Napoleone»: il Bianco muove e vince.



Scacchi

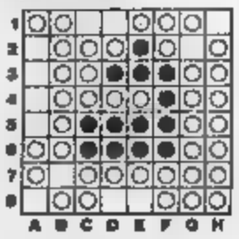
(Ala)

Vacanza scacchistica dal 6 all'11 maggio con il festival «Hotel Lacona» all'Isola d'Elba. Premi ricchi, soggiorno concentrato a prezzi vantaggiosi. Informazioni tel. 0565 964 050. Diagramma: un «due mosse» molto difficile, muove Bianco, proposto nella finale del campionato sovietico 1985 Lloyds Bank. Sette minuti il tempo massimo per risolverlo. L'autore V. Udartsev.

Posizioni logiche

Osservate attentamente le figure del riquadro di sinistra, contrassegnate dalle lettere A, B, C, D, E. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapreste dire quale, delle quattro figure numerate, va messa al posto del punto interrogativo? La posizione giusta si individua a rigor di logica!

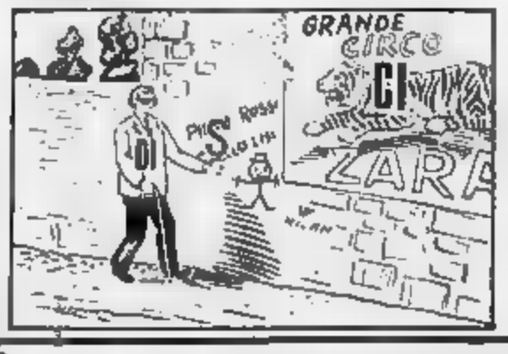
Othello



Tocca al Nero che con tre mosse forza il Bianco a cedergli uno dei quattro angoli. (a. t. g. l.)

Rebus

(frase: 5,10,5)



Quiz

Questa volta Fra Diavolo ha preso un famosissimo poema (italiano (parte seconda), e'è fatto una lista di 33 personaggi (quasi tutti i principali), nome e cognome, o nome e titolo (nobiliare, ecclesiastico), e soprannome e simili e se li è anagrammati.

Come succede in questi casi, alcuni anagrammi definiscono in un modo o nell'altro il carattere o la situazione o la funzione del personaggio e uno dei modi può essere quello «all'incontrario», per antifrasi. altri poco che l'anagramma c'entri col personaggio come i cavoli a merenda.

Risolto un primo anagramma capirete di che poema si tratta e, dopo, rinvenire gli altri anagrammi sarà più facile (anche se non avete mai letto il poema per intero).

1. Mia è (=ha) pietà di lei
2. Bel fatto contro un demonio
3. Cedi posto, or è «loco»
4. Solo ad alto grido
5. Vi sto con inni
6. Ci parla d'amor sano
7. O' (=Ho) da bandir l'ombre tosche
8. Si grida dubbioso
9. Sprona: ov'è v'inamira
10. E casa piange
11. O clamor d'orsbra!
12. Or qua ti annodi
13. E Dante or fiso

Le lettere della domenica

La Cambogia del massacro

Sono trascorsi dieci anni dal massacro un terzo della popolazione cambogiana ed non scendono in piazza le madri delle vittime, quelle della Plaza de Mayo.

Ciò si spiega, probabilmente, perché nel mondo comunista si massacrano — a porte chiuse — intere, ascendenti, discendenti, ecc., senza distinzione di sesso e di età. (Stalin docet...).

Per quanto ci riguarda, in Italia possiamo stare tranquilli. Dove ci sono amministrazioni comuniste, infatti, veniamo gratificati con aiuole e vasi fioriti, piste ciclabili, festival e manifestazioni culturali. Mentre l'edilizia popolare — come le stelle — sta a guardare.

Mario Levo, Viareggio

Non è Andrea Pucci

In riferimento all'articolo pubblicato su «La Stampa» del 3 maggio a pagina 11, vorrei precisare che il giovane condannato al processo contro i Nar non Pucci ma Alessandro Pucci.

Franco Pucci, Roma

Perdono Godard

Dai giornali e dalla tv ho appreso quanto è accaduto per la proiezione del film di Godard «Je vous , Marie». Tutte le persone intervistate hanno detto di non aver visto il film e che la protesta era bastata solo per aver sentito dire di quello che il film trattava. Anch'io non ho ancora visto il film e mi solo ciò che ha scritto il critico cinematografico su «La Stampa» del 16 aprile.

Il film, dunque, racconta la storia della Madonna in chiave moderna, vuole questo: «La storia di Maria è rispettabile solo nei Vangeli e diventa irritante e stravagante oggi?». Ovviamente il film s'avvale di una interprete che appare nuda, spesso nuda.

Di qui la protesta, il grido che ai tratti di una pellicola blasfema. Premetto che sono credente e quindi dovrei sentirmi offesa per quel voler narrare in modo irriverente la nascita di Gesù, ma è così perché penso che il regista Godard abbia della Madonna un'immagine poco chiara. Se soltanto

letto l'opera e cornaRené Laurent «La Vergine» (titolo originale dell'opera «Court Traité la Vierge Marie») non avrebbe certamente un film del genere e quantomeno lo avrebbe impostato diversamente.

Non sono in collera con Godard, perché sono convinta che il regista e conoscenza religiosa sua Ma celeste, quindi non gli addebito nessuna cattiva intenzione.

Chiara Mossei, Rho

Quanti concorsi non vanno

Sono uno dei 2500 concorrenti del concorso notarile e, come quasi tutti, sono cesso di stupirmi per il rapidissimo degrado dello svolgimento concorso così importante e delicato per la struttura dello Stato.

Leggo ora con vivo piacere, assieme a molti colleghi, che il procuratore della Repubblica di Caltanissetta Patanè condivide queste nostre considerazioni. Molti hanno apprezzato le recenti ferme prese di posizione dell'Alto Magistrato riportate da tanti quotidiani.

Comprendiamo però che tali constatazioni non possono avere adeguato seguito: dopotutto il concorso notarile non è competenza della Procura di Caltanissetta, ed inoltre dalla lettura soprattutto dichiarazioni si evince, e non poteva essere altrimenti, che esse sono scaturite riflessioni sulle anomalie coincidenze che appaiono all'esterno.

Certo le amicizie alcuni tra i Commissari concor 1983 con noti esponenti della criminalità organizzata ne parlato persino il Tg1) e i brillanti successi agli scritti dei concorrenti legati a tali esponenti hanno fatto giustamente riflettere.

Ma non voglio soffermarmi questi casi. Sarà ora incombenza Ciancimino decidere se gli conviene presentarsi agli orali per mietere il successo definitivo.

Possibile che dobbiamo sentire tali dichiarazioni da magistrato così lontano e esista, invece, un giudice Roma che voglia occuparsi finalmente del problema del concorsi per notaio?

Mario Gattuso, Roma

Non è nipote di Papa Roncalli

In riferimento all'articolo apparso «Stampa» 25 aprile: «Quanto perderà Cottolengo?», pag. 13, firmato da Ugo Bertone, il sottoscritto dott. Marco Roncalli, nome dei familiari Papa Giovanni XXIII comunica quanto segue:

Il signor Guerino Roncalli, direttore commerciale della società di Cultrera, citato nel suddetto articolo per il suo coinvolgimento nella operazioni finanziarie riferite e presentato quale nipote di Papa Giovanni XXIII, non è legato da vincoli di parentela e affinità, di qualsiasi grado, con il Pontefice, e conseguentemente con la famiglia dello stesso.

Spiace constatare che una simile notizia, palesemente riconducibile un omonimia, venga diffusa dalle colonne dell'autorevole testata, con grande rilievo e senza minima verifica.

Marco Roncalli

Sotto il Monte (Bergamo)

Chiarezza sul referendum

Nell'articolo di Gian Carlo pubblicato su «La Stampa» del 16 ap si dice che il prof. Crisafulli avremmo suggerito al governo abrogare le norme soggette referendum del 9 giugno prossimo.

Non so che cosa abbia sostenuto il prof. Crisafulli, ma l'articolo mi offre alcuna informazione che mi consenta di documentarmi in proposito.

Per quanto mi riguarda devo dire nella nota pubblicata su «Il Foro italiano», n. 2-1985, parte I, colonne 329-335, ho certamente inteso dare consigli al governo, al partito comunista

Inoltre, benché si tratti di un commento strettamente tecnico alle decisioni della Corte Costituzionale e dell'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di Cassazione, sembra abbastanza evidente che presuppone un orientamento del tutto opposto a quello che mi viene attribuito.

Alessandro Pizzorusso, Firenze

Se l'uovo non è fresco

L'uovo Pannella non è uovo di giornata! L'idea e la pratica di boicottare i referendum, non partecipando voto, trova già nella della Repubblica di Weimar, circa 55 anni fa

In due casi le sinistre proposero al popolo tedesco con referendum questioni spinte dal Reichstag.

Le forze governative fecero la campagna per l' voto e non fu raggiunto il «quorum». Anche la Costituzione della Repubblica di Weimar richiedeva infatti per annullare con referendum una decisione del chstag la partecipazione voto della maggioranza degli elettori.

Tale regola bloccò la democrazia diretta in Germania e la Repubblica — purtroppo — pochi anni dopo fu travolta dal nazismo.

Quell'uovo (che invitava all'astensione voto) conteneva un brutto pulcino nero.

Angelo Germano, Savona

Un titolo infelice

la madre di un ragazzo handicappato, e quindici anni ogni giorno e notte lui. Non mi resta il tempo per altro, ho anche, non, ho svaghi, posso guardare televisione.

I problemi sono enormi, e la fatica anche, ma non per questo mi sembra di vivere in un inferno come afferma l'infelice titolo sulla pagina della cronaca il 27 aprile, ma di vivere una vita piena di trepidazione e di amore per questo sfortunato ragazzo.

E credo che stessi sentimenti provino tutti i familiari di quei giovani (drogati, alcolizzati o con gravi handicap) che ha voluto diversi dagli altri.

Claudia Cuoghi, Modena

Quei contatti per Sophia Antipolis

L'interessante articolo di Paolo «A Tecnopoli colli Picasso» scorso contiene un'affermazione non del tutto esatta: «L'Italia ufficiale ignora Sophia Antipolis, che meriterebbe essere meglio seguita anche arrivando a uno scambio di intelligenze di cultura».

Per quanto è a mia scienza, nel l'ambasciata di Francia a Roma aveva proposto una serie di seminari informativi su Sophia Antipolis da tenersi presso Università e Centri di ricerca italiani. Il Politecnico di Torino aveva accolto subito la proposta, di cui mi ero occupato in qualità vicerettore, e l'iniziativa aveva suscitato un notevole interesse. seguito di ciò era stato pertanto incaricato sviluppare i contatti attraverso una successiva visita a Sophia Antipolis, che aveva consentito di approfondire lo scambio di informazioni tra gruppi omologhi di ricercatori.

Nel marzo scorso, durante una ulteriore incontro col direttore Monsieur Lefon, ho proposto, nome del Dipartimento di ingegneria strutturale, due iniziative attuarsi a Sophia Antipolis: un incontro ricercatori di fatica dei metalli e seminario franco-italiano problemi di simica a cui parteciperebbero altresì i nostri colleghi dell'Università Genova.

Siamo ora in della risposta da parte francese a questo nostro programma di collaborazione, che dovrebbe coinvolgere altresì l'Università di Nizza.

Anche limitandosi al Politecnico di Torino ed al settore dell'ingegneria strutturale, si può dunque come non macchine i contatti con Sophia Antipolis.

Ugo Rossetti

Politecnico di Torino

L'iniziativa è seria

In riferimento lettera a firma Liliana pubblicata il 21 aprile preciso quanto segue: tra l'Enpa, tramite la mia persona, e signora Liana Orlei mai è avvenuto e mai avverrà alcuna stretta di mano, se per tale gesto si intende un compromesso. Quello dato di chiarezza è stato ripetutamente espresso nel della trasmissione televisiva citata.

posizioni Enpa-Orlei e rimarranno diametralmente opposte merito all'esibizione e animali nei circhi. Abbiamo semplicemente individuato alcuni punti contatto per un immediato miglioramento situazione non sarà certo le pittoresche cartellonate o modificare

la signora Rai, che ben mi conosce, fatto ricdella proposta di legge, avrebbe preso visione della serietà dell'iniziativa, evitando l'altro sproloquiare

Silvano Fratei

Enpa di Torino

I limiti del rischio

I Bagnasco, i Cultrera, Egartata — po' più lontano i Chiffre —, i Sindona, i Calvi: ma quanti soldi, quanti capitali sono stati sottratti a questo paese ed ai risparmiatori?

Nessuno lo sa, nessuno potrà mai sapere, ma da un auspicio resta doveroso, che gli organi governativi di controllo — Banca d'Italia, governo e ministri finanziari — nel rispetto un pluralismo di soggetti, vogliano esercitare i dovuti controlli affinché gli interessi o gli abusi di pochi non si ripercuotano sull'intera collettività.

Luigi Ferrari, Verona

Commerciante senza ricevuta

normalissimo commerciante (commercio in oggetti antichi) i continui inasprimenti fiscali, le campagne nazionali contro la nostra categoria e nostra identificazione nel binomio commerciante-ladro, ha il coraggio e la voglia di lavorare onestamente.

In miei soliti giri-vagare, alla ricerca di qualche «pezzo buono» mi sono trovato Pozzolo Formigaro, un piccolo paese a circa 1 km da Novi Ligure in provincia di Alessandria. Da un rigattiere. Qui, dopo aver curiosato poco ed aver trovato un oggetto di un certo interesse, ne pattuivo l'interessato prezzo e mi accingevo a caricarlo sul mio mezzo, quando all'atto pagamento e della mia richiesta del male documento di accompagnamento mi veniva risposto che lì non si era abituati a e che anzi tutto questo comprometteva inequivocabilmente l'acquisto.

vorrei sottoporvi duplice osservazione: a parte pressoché totale evasione fiscale di questo individuo, non sarebbe meglio che la Finanza si interessasse un poco di più questo genere commercio che svolto nella maniera riportata ha tutti i caratteri clandestinità e che oltre squalificare e danneggiare l'immagine dei commercianti in oggetti antichi a qualsiasi individuo (dal rigattiere all'antiquario) permette la circolazione sul mercato oggetti dalla provenienza chiara? Commercianti ladri non proprio tutti.

Gilberto Ferri, Milano

Confortato un'annosa esperienza turistica

Dall'inferno di GIORGIO MANGANELLI

ambisce ad offrire lettore una credibile sistemazione teologica di uno o più dèi, verosimilmente e canaglie, nel contesto di delicata storia d'amore, isterismo e tumiloquio.

RIZZOLI

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» lunedì al sabato dalle 7,45 alle 12
— PIAZZA DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,30 11,30.

MAGGIO

Domenica 5	Chiese: N.S. della Salute (piazza Chiesa della Salute), Giaveno, Venaria, S. Mauro T.se, Cossolo
Martedì 7	Bardonecchia
Mercoledì 8	Bardonecchia
Giovedì	Racconigi, Rivoli
Venerdì 10	marello
Sabato 11	Vià
Domenica 12	Chiese: Gesù Buon Pastore (via Monte Ascione), , Muretto, Castiglione T.se, Sommariva Bosco, Lusarna S. Giovanni, Saniana
Martedì 14	Grugliasco
Mercoledì 15	Prali
Giovedì 16	Alpignano
Venerdì 17	Volpiano
Sabato 18	Methi
Domenica 19	Chiese: S. Giuseppe (corso Grosseto 72), Nichelino, Pragelato, Chivasso, Lanzo T.se, Trofarello, Giorgio di Susa
Martedì 21	Susa
Mercoledì 22	Chiesa S. Rita (piazza S. Rita), Cuorgnè
Giovedì 23	Cumiana
Sabato 25	

A DISPOSIZIONE PER LE DONAZIONI

Le simpatie per gli aspiranti re

Secondo la marchesa Francesca Patrizi di Milano, la principessa Diana «veste come Rinascente» (La Stampa, 23 aprile, pag.). Poi, su La Stampa del 26 (pag.), la predetta «contesta nel modo più reciso mai espresso riportato giudizio».

comunque il fatto che la frase suona offensiva non tanto per la principessa — ben superiore maldicenze di una nobildonna milanese — quanto per le commesse che modestamente ma onestamente, lavorano «La Rinascente».

Cosa, forse, che la signora e marchesa Patrizi ha mai

Gennaro Esposito, Roma

Visita in Italia di Carlo Diana d'Inghilterra. Grande è la mia curiosità di sapere quale lingua i nostri politici si rivolti ai principi di Galles: in inglese, in francese?

Con tutta probabilità avranno usato soltanto i varii dialetti.

Luigi Maccaferri, Ferrara

La visita di Carlo e Diana di Oreo Bragna in Italia, ha suscitato incontenibili scene di entusiasmo popolare. Vero è che questa coppia è un qualcosa di meraviglioso, di eccezionale, ma il suo fascino fa qualcosa di diverso, di sottile.

Questa visita di Carlo e Diana ha dimostrato che la monarchia è una sua funzione insostituibile, funzione che non è certamente coreografica, perché anche senza corazzieri, carrozze e pennacchi, il fascino rimane lo stesso.

Marcello Primuli, Udine

RISPARMIO / Dagli scandali sul «porta a porta» alle nuove forme di investimento

Non si vive di soli Cct

Crescono i Fondi in cerca d'azioni

Dopo gli ultimi scandali finanziari molti risparmiatori non sanno come investire le proprie economie. Ci sono — è vero — i soliti Cct e alcune obbligazioni di enti pubblici, come l'Enel, l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, le Iri e recentemente le Anas, ma non significa una sufficiente diversificazione del capitale. E' per questo che negli anni di inflazione galoppante hanno avuto tanta fortuna certificati, o valori equivalenti, rappresentanti quote di proprietà di immobili, tenute agricole e [illegible] che però, al momento, non si sa se esistano ancora e anche in [illegible] difficilmente realizzabili.

Le gestioni patrimoniali sono da scegliere con prudenza perché ne esistono di diversa specie e [illegible] tutte affidabili. Recentemente, per esempio, una organizzazione di questo genere [illegible] è vista portar via buona parte dei consulenti finanziari dal gruppo Sgariata che offriva loro condizioni assai più vantaggiose. I possessori [illegible] pacchetti azionari di questa società hanno pensato bene [illegible] ordirlo allo stesso Sgariata e [illegible] questo modo anche tutti i loro clienti hanno [illegible] il vertice gestionale senza poter far nulla per evitarlo.

Negli scorsi decenni qualcosa di simile è [illegible] nei periodi di mercato ruggente anche in altri Paesi, soprattutto negli Stati Uniti, ma, quando si trattava del passaggio di proprietà della società [illegible] gestione di [illegible] fondo [illegible] investimento «aperto», i possessori [illegible] «aperte» avevano almeno la possibilità di riscattarle. Ecco perché gli investitori devono fare bene attenzione a chi appartiene la società holding e alla qualità dei loro amministratori, [illegible] da presente che certi capi carismatici e solitari possono rappresentare un certo rischio. Occorre poi diffidare — lo si è detto molte volte — di rendimenti e guadagni decisamente superiori a quelli normali di mercato: risultati troppo brillanti possono nascondere qualche spiacevole marchingegno.

I fondi comuni mobiliari a statuto italiano di recente formazione (la legge istitutiva è del 1983) sono assistiti da speciali e interessanti agevolazioni fiscali e offrono — attraverso una lunga serie di controlli e di adempimenti — buone garanzie per il risparmiatore. Il loro successo — soprattutto nei primi mesi di quest'anno — è stato eccezionale, ma gli investitori non devono sottoscrivere «quote» alla cieca.

Prima di tutto devono aver chiaro quanto si propongono: fare un impiego di carattere monetario che offra risultati migliori di un conto in banca o dell'acquisto di titoli di Stato o obbligazionari, mantenendo la possibilità di una immediata monetizzazione [illegible] senza sacrificio di prezzo o tangente? Ecco i fondi di obbligazioni. Si vuole cercare di guadagnare di più correndo i rischi connaturali agli investimenti in titoli azionari ma usufruendo delle capacità di gestori specializzati e di una larghissima diversificazione del patrimonio? Ecco a disposizione i fondi a spiccata caratteristica azionaria che badano più all'aumento in conto capitale che al reddito. I fondi «lanciati» sono una via di mezzo fra i primi due.

In un prossimo futuro potrebbero anche essere lanciati fondi più speculativi e altamente specializzati ma, a differenza che negli Stati Uniti, la povertà dei valori quotati o quotabili nelle Borse italiane rende difficile questa via. Caratteristica dei fondi «aperti» come quelli italiani è l'immediata e sicura liquidabilità delle «parti» senza commissioni o sacrifici.

Infine è interessante rilevare la grande diffusione che [illegible] ottenendo i «piani» di investimento in fondi comuni a pagamento rateale e di lunga durata, che possono rappresentare un supplemento previdenziale o [illegible] per la modestia delle [illegible], sono alla portata di molti piccoli risparmiatori.

Renato Cantoni

L'affare-Sme spinge la Borsa

MILANO — Nel corso [illegible] ultime due [illegible] ridotte a solo quattro sedute ciascuna per le festività [illegible] aprile e del primo maggio, la fisionomia del mercato [illegible] sostanzialmente mutata. Il lavoro svolto non è stato [illegible] to [illegible] pratica è risultato limitato [illegible] una ordinaria [illegible] ministrazione. Le quotazioni, nel [illegible] insieme, non hanno subito ampie oscillazioni anche se nel complesso [illegible] assistito ad un generale rafforzamento: nell'ultima settimana l'indice Comit [illegible] da 278,76 a 279,31 [illegible] un progresso dell'1,07 [illegible] cento che si aggiunge [illegible] più modesto rafforzamento [illegible] 0,32 per cento registrato [illegible] settimana precedente.

E' chiaro che il [illegible] si sta attenendo ad [illegible] linea di prudenza nell'attesa, tra l'altro, delle elezioni amministrative del 12 maggio e gli operatori sono [illegible] propensi a lanciarsi in avventure [illegible] azzardate. La campagna [illegible] sembrerà di fine aprile è [illegible] mai conclusa anche se mancano [illegible] all'appello molte società che [illegible] nelle prossime settimane le loro annuali riunioni.

La massa [illegible] presentati è ampia [illegible] è [illegible] necessario qualche tempo per esaminare con calma i dati forniti, [illegible] valutare con maggiori elementi la possibilità o meno di intervento: [illegible] frattempo, però, non è mancata [illegible] presenza dei fondi comuni di investimento che, date le ampie disponibilità [illegible] cui dispongono, [illegible] effettuare graduali interventi anche se non più con i ritmi degli scorsi mesi.

La notizia che ha fatto più scalpore è [illegible] il passaggio del controllo della Sme al [illegible] De Benedetti. La quotazione della finanziaria già posseduta dall'Iri [illegible] segnato in settimana un progresso del 7 per cento (che si aggiunge all'8,9 per cento messo a segno in precedenza) ma [illegible] più ampi sono i guadagni delle altre [illegible] alimentari da [illegible] entrate a far parte [illegible] scuderia [illegible] finanziere torinese. Le [illegible] ordinarie hanno guadagnato il 14,5%, le corrispondenti azioni di risparmio addirittura il 33,2 per cento, mentre le Perugina [illegible] del 9 per cento. Miglioramenti si sono avuti anche per la finanziaria del gruppo, la Gfr, ala [illegible] con percentuali [illegible] intorno al 3 per [illegible], nelle varie categorie di titoli.

[illegible] nota positiva della settimana [illegible] rappresentata [illegible] rialzamento [illegible] e delle [illegible] legate. La quotazione della holding migliora [illegible] 3,7 per cento, quella Gim Mira Lanza del 2,4 per cento, della Fidenza Vetraria del 5,4, della Bianchi del 10,2, della Rol del 4,8 [illegible] cento ecc. [illegible] seguenza anche le Gemina migliorano del 3,7 per cento.

[illegible] trascorsi sono risultati i valori bancari ed in genere gli assicurativi. Tra questi ultimi si segnalano, per ampiezza [illegible] ribassi, [illegible] (—9,3 [illegible] cento [illegible] ordinario e —7,9 per [illegible] quello di risparmio), le Ausonia (—7,7 per cento) e le Italia (—3,7 per cento). Tra i grossi nomi del listino qualche rafforzamento si è avuto per Pirelli Spa, Snia e Generali. In buona luce ancora Linificio e Marzotto (+4,8 per cento), nella [illegible] della conclusione [illegible] accordi fra i due gruppi [illegible].

Enrico Colombi

L'andamento dei principali titoli

	26/4	1/5	Var. %
GENERALI	43.000	[illegible]	+ 0,00
STET	1.531	[illegible]	+ 2,53
COMIT	18.700	[illegible]	+ 2,21
CREDIT	3.001	[illegible]	— 0,50
[illegible]	14.000	[illegible]	— 1,43
BP ORD.	1.300	[illegible]	+ 2,35
[illegible]	2.102	[illegible]	+ 0,62
FIAT	2.985	[illegible]	— 1,32
RAS	64.700	[illegible]	— 0,39
MEDIOBANCA	34.200	[illegible]	— 0,04
PIRELLI spa	2.220	[illegible]	+ 0,31
OLIVETTI	4.300	[illegible]	— 2,14
IFI	7.305	[illegible]	— 3,47
CENTRALE	3.810	[illegible]	+ 0,33
TORO	10.040	[illegible]	— 0,99
SNIA BPD	5.770	[illegible]	— 0,51
ITALCEMENTI	94.800	[illegible]	+ 1,93
MIRA LANZA	30.650	[illegible]	+ 2,39
STANDA	13.000	[illegible]	+ 10,10
BNE	1.327	[illegible]	+ 7,01
IRI	4.070	[illegible]	+ 14,66
PERUGINA	2.450	[illegible]	+ 3,70
ALIVAR	7.100	[illegible]	+ 6,35
IBP RISP.	3.000	[illegible]	+ 33,33
PERO [illegible]	2.015	[illegible]	+ 3,60
CIR ORD.	4.800	[illegible]	+ 3,13
[illegible] P.	4.850	[illegible]	+ 2,06

Il parere favorevole la Consob dovrebbe ridar via libera al finanziere

Il caso Sgariata sul livello di Allianz

MILANO — Nella [illegible] che oppone il ministero dell'Industria al finanziere Luciano Sgariata, si sta verificando in questi giorni una situazione di stallo. Da una parte il ministero esamina la relazione ricevuta dai suoi [illegible] ispettori sulle attività dell'Olc e procede con cautela, chiedendo a Sgariata garanzie, dall'altra il finanziere tenta di coinvolgere nuovi [illegible] per puntellare il proprio castello di fiduciarie e di società varie.

L'ultimo bollettino di questa strana guerra finanziaria sembrerebbe dimostrare che Sgariata ha ottenuto dai nuovi alleati Aurelio Paolinelli e Arrigo Beltrame, titolari delle due società Bema e Impi, garanzie illimitate [illegible] confronti di Gefinsa, Euromanagement e Cofag, che [illegible] loro volta si sono impegnate a rilevare entro 5 anni e a un rendimento [illegible] 18-20% i titoli che Sgariata ha piazzato presso i propri clienti.

In pratica, accogliendo le richieste del ministero, i soci [illegible] Sgariata si impegnano senza alcuna limitazione a creare quel secondo mercato (cioè la possibilità [illegible] rivendita) la cui assenza è stata alla base del crollo di tutto l'intrico. Sino ad oggi, il ministero non ha ancora preso posizione ufficiale, [illegible] ha [illegible] municato se queste garanzie arrivate all'ultimo momento siano [illegible] ritenerai valide.

[illegible] attende di ora in [illegible] suo [illegible] in proposito: [illegible] è che [illegible] il parere fosse positivo la Consob dovrebbe anch'essa rivedere il proprio atteggiamento nei confronti del finanziere e fargli riprendere l'attività [illegible] commercializzazione porta a porta dei suoi prodotti.

In ogni caso, appare sempre più complesso e di difficile soluzione il problema delle fiduciarie rilasciate dal ministero dell'Industria, società che [illegible] state recentemente oggetto di un duro attacco da parte [illegible] un membro della Consob, Pizzi, e che sono lo strumento [illegible] operativo indispensabile dell'Olc.

In circolazione [illegible] ne sono almeno 400. Soltanto Sgariata [illegible] possiede almeno quattro: oltre [illegible] Previdenza, che ha sostituito la Reno, il finanziere controlla Fiduciario, Fidos, Fiderroma, mentre in [illegible] controllava anche [illegible].

In teoria [illegible] ogni modifica della sede, della proprietà e del consiglio di amministrazione di ognuna delle 400 fiduciarie in circolazione il ministero dell'Industria deve concedere [illegible] propria autorizzazione preceduta da un'ispezione [illegible] organismi [illegible] controllo. In pratica, lo scarso [illegible] personale a disposizione del [illegible] non consente quei controlli che sarebbero invece indispensabili [illegible] mantenere l'ordine [illegible] settore così delicato della [illegible] economica.

g. mo.

● **BANCOMAT** — I portatori di carta Bancomat (circa 3 milioni in Italia) potranno effettuare pagamenti negli esercizi pubblici di Spoleto, dai distributori di carburante alle biglietterie dei teatri, agli alberghi, ai [illegible] nei quali [illegible] il periodo dei festival) saranno installati degli speciali terminali Olivetti.

Gasolio auto [illegible] 734

Questi i nuovi prezzi petroliferi

ROMA — Sono entrati in vigore i nuovi prezzi dei prodotti petroliferi.

Ecco un raffronto tra i prezzi attuali e quelli relativi alla settimana scorsa espressi in lire al litro o al chilogrammo.

	prezzo attuale	prezzo precedente
benzina auto	734	734
gasolio agric.	520	520
petr. agric.	515	520
gasol. pesca	695	695
petr. pesca	515	488
olio comb. alta	361,10	364,78
olio comb. bassa	307,23	461,15
gasolio risc.	694	694
petrolio	734	734
olio com. fluido	535	534

L'Argentina porrà una tassa [illegible] terre improduttive

BUENOS AIRES — Per [illegible] prima volta, forse, [illegible] storia argentina, i grandi proprietari terrieri non potranno sfuggire alla stangata impositiva decisa dal governo, nell'ambito [illegible] misure intese a ricomporre le devastate finanze dello Stato.

Il Parlamento è chiamato a pronunciarsi su un progetto [illegible] legge governativo, [illegible] inviato alle Camere, che istituisce, [illegible] carattere di emergenza e per un periodo [illegible] dieci anni, un'imposta sui redditi patrimoniali ottenuti gratuitamente da persone fisiche o da enti, attraverso beni che si trovano nel Paese.

Il progetto [illegible] stato elaborato dal ministero dell'Economia e da tre mesi, quando [illegible] cominciò a ventilare l'iniziativa, i proprietari terrieri sono in stato di agitazione rivendicando i diritti dei produttori e contestando soprattutto [illegible] qualsiasi imposizione tributaria sulle terre improduttive.

Ricevuta fiscale anche [illegible] vendite corrispondenza

ROMA — Anche le vendite per corrispondenza di elettrodomestici, frigoriferi, aspirapolvere, lucidatrici, scaldabagni, televisori, mobili, pietre preziose, pelli per pellicceria e pelli di coccodrillo, lucertola, ecc., devono essere accompagnate dalla ricevuta fiscale. Lo [illegible] ribadito il ministero delle Finanze, [illegible] nota emanata in questi giorni. [illegible] risposte alla richiesta [illegible] dall'emissione della ricevuta formulata dall'associazione delle aziende [illegible] settore.

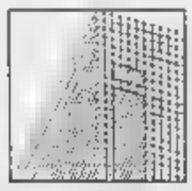
SOCIETA' AZIONARIA [illegible] LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI

Sede in TORINO - Corso Re Umberto II bis
Capitale Sociale L. [illegible]
Iscritta [illegible] Tribunale [illegible] Torino al n. 01/1883

[illegible] CONSOLIDATO [illegible] GRUPPO AL 31-12-1984

La Società Azionaria per la Condotta [illegible] Acque Potabili, in ottemperanza alle disposizioni [illegible] CONSOB (Delibera n. 1247 [illegible] 21 dicembre 1982 e Comunicazione n. 83/09205 del [illegible] giugno 1983), informa che il Bilancio Consolidato del Gruppo Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili [illegible] 31-12-1984 è a disposizione di chiunque ne [illegible] richiesta presso la Sede Sociale, nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte [illegible] Borse Valori.

SOCIETA' AZIONARIA
PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI



Attività Immobiliari S.p.A.

Sede in Torino Via Giacosa n. 16/bis
Capitale [illegible] L. 30.084.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino [illegible] n° 3431/80 reg. soc.

Pagamento dividendo esercizio 1984

Si avvertono i Signori Azionisti [illegible] a [illegible] orrere dal 17 maggio 1985 – in attuazione della deliberazione assunta dall'Assemblea Ordinaria [illegible] aprile scorso – è posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1984, nella misura [illegible] per azione [illegible] lordo delle ritenute [illegible] legge

Il dividendo sarà esigibile, contro presentazione [illegible] certificati azionari e stacco della cedola n. 3, presso la Cassa Centrale FIAT in Corso Marconi n. 10 - Torino, nonché presso [illegible] Casse incaricate già indicate nell'avviso [illegible] convocazione dell'assemblea

NOTIZIE delle AZIENDE

Importante accordo scientifico

Firmato [illegible] Bruxelles tra la G. Cremascoli [illegible] Milano e l'Ire (Institut [illegible] Radioelements)

[illegible] G. Cremascoli S.p.A. [illegible] Milano, Società [illegible] nella produzione e nella distribuzione [illegible] più prestigiosi e sofisticati materiali sanitari [illegible] Chirurgia, Cardiochirurgia, Ortopedia, Anestesia e [illegible], ecc., ha il piacere di comunicare di [illegible] siglato un accordo con l'I.R.E. [illegible] (Istituto Nazionale [illegible] di [illegible] dio-Elementi, industria di utilità pubblica).

Tale accordo prevede non solo la vendita in esclusiva dei prodotti I.R.E. [illegible] Italia, ma anche uno sviluppo tecnologico congiunto nel settore della Diagnostica Clinica. Lo sviluppo della [illegible] Divisione Diagnostici della G. Cremascoli è orientato verso la linea [illegible] con [illegible] I.R.E., [illegible] particolare [illegible] i prodotti finalizzati all'impiego in Medicina Nucleare [illegible] nei Laboratori di Radioimmunologia, con le [illegible] delle [illegible] problematiche legate al loro utilizzo.

L'I.R.E. [illegible] infatti il più importante istituto Europeo, specializzato nella produzione di materiale radioattivo che abbia sviluppato una reale tecnologia internazionale all'avanguardia [illegible] ricerca [illegible] nella presentazione [illegible] radiocomposti e radiofarmaci destinati alla Medicina.

I settori [illegible] Diagnostica Clinica più [illegible] sono quelli della Endocrinologia (funzioni endocrine, riproduttive, ecc.) dell'Oncologia (indicatori Tumorali), [illegible] Medicina [illegible] (Scintigrafie, funzionalità e metabolismi dei vari organi), della Virologia e della Microbiologia.

L'obiettivo principale della nuova Divisione della G. Cremascoli è di concretizzare ingenti risorse economiche ed umane al servizio degli interessi della classe medica impegnata nella Diagnostica.

[illegible] G. Cremascoli S.p.A. incrementa con questo accordo la gamma dei propri prodotti, dichiarandosi disponibile ad ampliare la propria presenza in questo settore, nello spirito di fattiva collaborazione che ha sempre adottato durante i 20 anni di attività.

Come i vertici di Barilla, Parmalat, Unilever, Star e Saclà giudicano l'accordo

Il gigante Sme-Buitoni preoccupa i «big» dell'industria alimentare

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Le cornice di Cibus '85, il salone dell'alimentazione italiana aperto [illegible] all'Ente Fiere di Parma, offre spunto [illegible] industriali per [illegible] prima confronto [illegible] idee sull'operazione e sorprese di Carlo De Benedetti, che riunisce in un unico colosso le [illegible] Buitoni-Perugina e [illegible] gruppo Sme.

Se i diretti interessati (nello stand della [illegible] 640 metri quadri, il più grande [illegible] tutti, presente anche l'amministratore [illegible] delegato Giuseppe [illegible] preferiscono un isolato silenzio in attesa dell'intervento [illegible] di De Benedetti, domani, alla prima [illegible] Federalimentare, [illegible] più loquaci.

Tutti d'accordo sul passaggio dal pubblico al privato del più grande gruppo alimentare italiano. «*Non c'è più lo Stato che risana i bilanci*» sottolinea Albino Ganapini, responsabile dell'ufficio [illegible] presidenza della Barilla. Ma la soddisfazione si ferma qui. Studia le parole, evita «*preoccupazione*», preferisce «*riflessione*». Spiega: «*Ogni azienda alimentare di [illegible] dimensioni deve riflettere nella strategia interna dei propri piani [illegible] sviluppo. Ora [illegible] cambiate le regole del gioco*».

E se cambia lo scenario, si fanno subito i [illegible]. «*Nonostante la fusione Buitoni-Sme, anche sommando i volumi [illegible] del [illegible] pacchetto, sia per la pasta sia per i prodotti da forno, la Barilla resta l'azienda leader*». Per [illegible] pasta [illegible] l'analisi [illegible] Ganapini trae conforto dal divario, [illegible] 20 a 6 per cento, tra Barilla [illegible] e Buitoni («*Siamo consolidati [illegible] e tranquilli su questo mercato*»), [illegible] per i prodotti da forno l'orizzonte cambia: «*Il confronto è [illegible] con marchi prestigiosi, Motta, Alemagna, Paveni, ma ora ci troviamo di fronte a un organismo [illegible] con una sola testa che può [illegible] sinergie [illegible] gruppo*». Così, [illegible] [illegible] che uno attacchi, si passa [illegible] [illegible] tratteggio. Orostattino, saccocci [illegible] e trottolino sotto [illegible] «unidea vincente», ma nel futuro della Barilla stanno [illegible] entrare «prodotti nuovi», [illegible] [illegible] diversificazioni, [illegible] esclusione di colpi: «*In altri settori alimentari, ma sempre in derivati dal grano, c'è ancora parecchio da fare*».

Dietro la battuta «*Per il consumatore non è [illegible] male non mangiare un gelato della Sta-to*», il direttore generale della Parmalat, Domenico Barilli, cela qualche timore: il [illegible] pomodori è in diretta concorrenza con Cirio e [illegible] Rica (Sme) e le merendine, lanciate appena un [illegible] e [illegible] fa, hanno avuto più di un'impasse, anche [illegible] «*eventuali errori strategici ora sono stati corretti e [illegible] questo campo abbiamo adesso risultati molto soddisfacenti*». Riconosce che «*il match sarà proprio per [illegible] delle merendine, quello che con [illegible] yogurt attualmente [illegible] [illegible] più*». Ma subito insiste sull'apertura di nuovi orizzonti: «*Tra le prime 100 aziende alimentari del mondo, non una è [illegible] [illegible] che l'Italia [illegible] [illegible] soltanto [illegible] [illegible] multinazionalità passiva. I grandi complessi sono in grado di penetrare [illegible] maggior efficacia nei mercati esteri con marchi e tecnologie, altrimenti la cucina italiana finisce per esportare soltanto pelati e pelati emigrati*».

Evidentemente [illegible] multinazionali [illegible] si intende, [illegible] l'Unilever (tramite il direttore generale divisione ristorazione [illegible] Meruniti Ippolito [illegible] più che soddisfatta: «*Con la Findus siamo i leader assoluti [illegible] la [illegible] qualificata ci fa piacere: potremmo sommare [illegible] più sforzi nell'informazione [illegible] allargare il mercato; ricordiamo che con un consumo di 4,5 chili pro capite [illegible] surgelati l'Italia è [illegible] un campo [illegible] appetibile*».

Alvise Vitturi, consulente [illegible] Star, [illegible] calla a vantare il pregio della «*più grande industria alimentare italiana diversificata, con prodotti che vanno in tavola in tutto l'arco della giornata, dalla colazione alla cena*». Forse proprio la Star però potrebbe essere l'azienda con progetti [illegible] ambiziosi: dal circa [illegible] pasti, dopo 15 anni [illegible] «matrimonio» con la Sme. [illegible] Possati, il rientrato in possesso dell'intero pacchetto azionario della ditta della quale [illegible] stato [illegible], [illegible] prima, [illegible] [illegible] con Cirio e De Rica, poteva sentirsi con le mani legate, ora [illegible] libero nei programmi e nei nuovi sviluppi.

Ottimista è l'amministratore [illegible] Saclà, [illegible] [illegible]: «*A noi il nuovo gruppo [illegible] tra un mariodonio, [illegible] [illegible] anzitutto [illegible] prima possibile sfondare [illegible] italiana sui mercati esteri. Con [illegible] buona gestione fra quattro o cinque anni [illegible] [illegible] potrebbe assistere ai primi risultati positivi: l'esportazione dell'export dei prodotti made in Italy*».

[illegible] Casali

I «grandi» a tavola

Carlo De Benedetti

AZIENDA	Fatturato '84, in miliardi	Incremento '84-'83
SME-BUITONI	[illegible]	—
GALBANI	1.100	16,8%
BARILLA	[illegible]	[illegible]
FERRERO	[illegible]	16,8%
UNILEVER ITALIA	[illegible]	[illegible]
ERIDANIA	850	—
STAR	[illegible]	[illegible]
PARMALAT	850	25,6%
LOCATELLI	[illegible]	[illegible]
INVERNIZZI	225	15,3%
NESTLE' ITALIA	[illegible]	[illegible]
POLENGHI LOMBARDO	840	22,9%

CITTA' di TORINO

[illegible] Energetica Municipale

L'Azienda Energetica Municipale di Torino [illegible] i [illegible] guenti concorsi, [illegible] titoli [illegible] esami, [illegible] l'assunzione di:

n. 1 **ELETTRICISTA**
n. 1 [illegible] (età [illegible] superiore ai [illegible] anni)
n. 1 **MECCANICO [illegible] A COMPLESSIVISTA**

Le domande [illegible] partecipazione ai concorsi dovranno pervenire [illegible] e [illegible] oltre le ore 12 del 22-5-1985 al seguente indirizzo:

[illegible] MUNICIPALE DI [illegible] [illegible] n. 533 - TELEFONI

I bandi di concorso [illegible] i relativi moduli di [illegible] — emanati tenendo presente quanto previsto dalla legge 2-4-1985 n. 482 — potranno essere ritirati presso l'A.E.M. di via Bertola n. 48, TORINO, dalle ore 9 alle ore 11,30 e dalle ore 14 alle ore 16, [illegible] festivi esclusi.

[illegible] domanda dovrà essere [illegible] ata ricevuta del vaglia postale, intestato alla A.E.M. (Azienda Energetica Municipale, via Bertola n. 48 - TORINO), con riferimento al concorso stesso e comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di L. 7500 dovuta ai sensi del Decreto Legge 26 febbraio 1983 n. 55 convertito in Legge 26 aprile 1983 n. 131.

L'ALTRO Piemonte

è in edicola

In questo [illegible] inserto speciale elezioni

Esclusivo
Aids: il sangue uccide

Inchiesta
Tre Università sono meglio di una?

Itinerari
Il Monferrato in bicicletta

e inoltre [illegible]

Londra privatizza [illegible]

LONDRA — [illegible] toil, la compagnia di [illegible] per l'esplorazione e la produzione del petrolio nel Mare del Nord, diventerà completamente privata a partire da questa estate.

Il cancelliere dello [illegible] Lawson ha [illegible] che il governo [illegible] metterà in vendita nei prossimi mesi il 48 per cento di azioni della British che ancora possiede completando così il programma di privatizzazione della compagnia.

Il governo [illegible] in [illegible] il 52 per cento delle azioni della British nel novembre 1982 — ricavandone 650 milioni di sterline (oltre 1500 miliardi di lire) — ma l'operazione portò ad una immediata caduta del valore delle azioni.

Ieri [illegible] attestata di [illegible] per azione, in [illegible] del [illegible] blocco [illegible] trattare [illegible] governo circa [illegible] milioni di sterline (1200 miliardi).

Nel [illegible] [illegible] British [illegible] annunciato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 661 milioni di sterline (1600 [illegible].

INFORMATICA / I costruttori preoccupati, il «personal» è in crisi

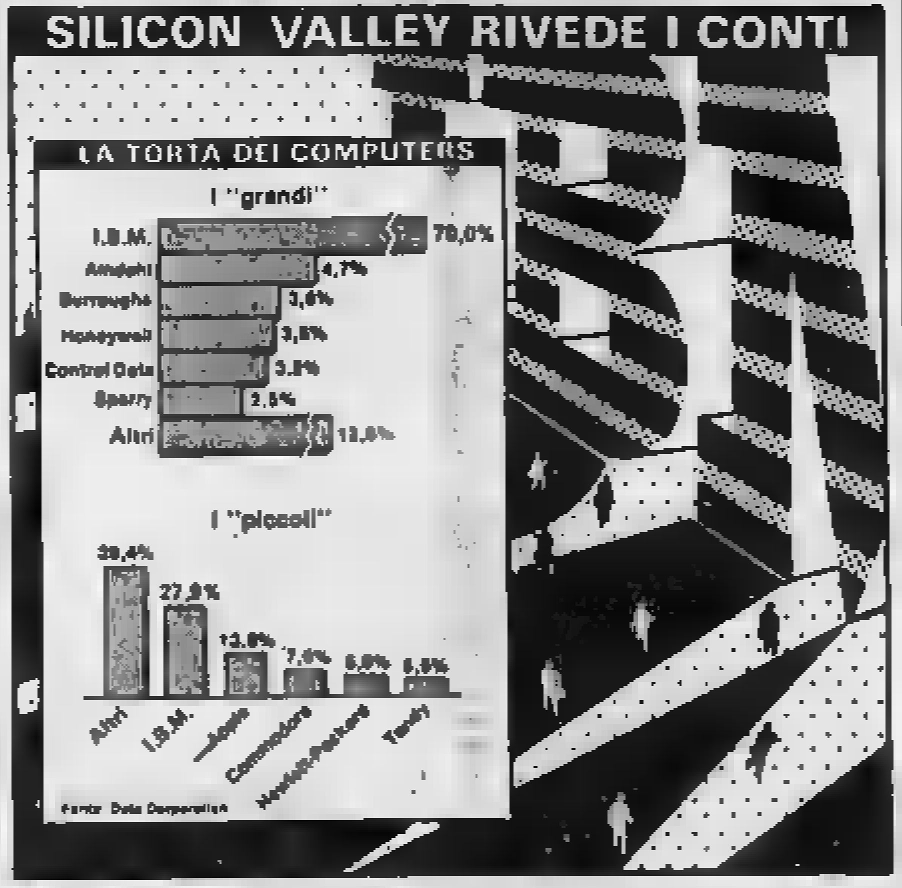
Il computer ha fatto sboom

A marzo è deceduto Junior (Ibm), in aprile [redacted] spirata Liza (Apple), [redacted] anche Commodore è [redacted] forse
In tutta la Silicon Valley spira un forte vento di ristrutturazioni (è solo il mercato che si assesta?)

NEW YORK — [redacted] marzo, è deceduto Junior. In aprile, è spirata Liza. E sebbene l'interessato dichiari che «la [redacted] è per lo meno prematura», [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] questa settimana anche Commodore. Per i profani conviene spiegare che Junior, Liza e Commodore non sono [redacted] umani: sono «p.c.», personal computers, forse i più popolari [redacted]lla storia. Commodore per lo meno, — così chiamato dalla società che lo produce — ha avuto vita lunga e gloriosa, è stato uno dei pionieri del settore. Ma Junior, l'orgoglio della I.B.M., l'azienda che più di ogni [redacted] al mondo anticipa [redacted] 2000, [redacted] appena 16 mesi. Quanto a Liza, la poveretta era [redacted] male; nel tentativo di salvarla, la mamma, Apple (la mela) l'aveva ribattezzata Macintosh XL, ma senza risultato.

L'improvvisa scomparsa [redacted] [redacted] elaboratori — sempreché Commodore non si riprenda — è l'ultima e più drammatica conferma [redacted] crisi che attanaglia l'elettronica, [redacted] [redacted] e più avanzata industria degli [redacted] Uniti. L'anno [redacted] in America, l'elettronica ha dato [redacted] a 2 milioni e mezzo di persone e realizzato un fatturato [redacted] 225 miliardi di dollari, mezzo milione di miliardi [redacted] lire, con un aumento del 15 per cento sull'83. Ancora a dicembre, quando peraltro le vendite crollavano (di quasi la metà nel settore dell'automazione [redacted] uffici), [redacted] prevedeva che l'85 sarebbe [redacted] [redacted] [redacted] d'oro». Ma il primo trimestre ha [redacted] anche le più caute previsioni. Dall'I.B.M. [redacted] Commodore, quasi tutte le società hanno subito un crollo dei profitti, e molte hanno accusato un passivo clamoroso. La Dataquest, che svolge ricerche [redacted] mercato, ha ammonito che nell'86 di 350 aziende produttrici di un tipo particolare di computers — quello per uffici appunto — ne rimarranno solo 100.

«L'elettronica» ci dice Adam Osborne «è sempre stata un settore ad alto rischio. Il suo boom [redacted] costellato di cadaveri. Ma a parte la recessione dell'81-'82, [redacted] sempre stata abituata a prodigiosi aumenti di vendite, intorno al 40 per cento annuo». Adam Osborne, stempiato, cinquantenne, i baffetti alla d'Artagnan, parla a ragion veduta: al suo nome sono legate le fortune e le sfortune della Osborne Computer, [redacted] dei miti [redacted] [redacted] Valley, la Valle del Silicio in California. Andato in bancarotta nell'83, Adam Osborne oggi vive tenendo conferenze — 2000 dollari l'una, [redacted] [redacted] [redacted] lire — e pubblicando libri sul «software», i programmi degli elaboratori. «Questa volta — aggiunge secco — è diverso. Non [redacted] tratta [redacted] un incidente a sé, ma di una crisi generale di crescenza, che cambierà l'intero panorama».



Secondo Osborne, i segni sono chiari. A Silicon Valley e lungo la carrozzabile [redacted], presso Boston nel Massachusetts, l'altro polo dell'elettronica statunitense, salgono [redacted] mese [redacted] mese i licenziamenti e le chiusure degli impianti. Mentre [redacted] fatturato complessivo promette [redacted] [redacted] del 2 per [redacted] circa, quello dei settori chiave, innanzitutto delle chips — le piastrine di [redacted] — già indebolito dalla caduta dei prezzi nell'84, minaccia di restare statico o di diminuire. Persino [redacted] «software», che nell'ultimo quinquennio ha vantato una crescita media del 104 per cento l'anno, dovrà accontentarsi di una del 25 per cento.

John Sculley, il presidente della Apple, la società che ha rivoluzionato il concetto del personal computer, e la cui [redacted] contro l'I.B.M. è paragonata a quella biblica tra Davide e [redacted], si dichiara d'accordo con [redacted] cibernetico di [redacted] editore. «Siamo entrati in una fase di ristrutturazione» afferma. «E' finita [redacted] degli inventori, ed è incominciata quella [redacted] manager». Sculley [redacted] che l'elettronica ha fatto male i calcoli. «In primo luogo, ha peccato di ottimismo, pensando che [redacted] mercato fosse senza limiti: [redacted] si è accorto che nell'84 [redacted] 40 per cento delle vendite è andato a gente o aziende che possedevano già uno o più elaboratori. In secondo luogo non [redacted] tenuto conto delle incertezze e dei ri[redacted] causati dalla successione ininterrotta di modelli che rendevano obsoleti quelli precedenti, anche [redacted] usciti. Per ultimo, ha ignorato [redacted] rallentamento dell'economia americana, e in particolare dei consumi». A questi fattori di ristagno, Sculley aggiunge l'eccessivo apprezzamento del dollaro e la concorrenza dei prodotti giapponesi: «ma qui il discorso cambia» sottolinea «è bene farlo a parte».

Adam [redacted] e John Sculley, [redacted] loro-la maggioranza degli esperti, sostengono che si sta verificando [redacted] computers quanto si verificò già [redacted] le automobili e gli aerei. «Ci accorgemmo in ritardo [redacted] le strade e gli aeroporti. L'espansione dei due settori [redacted] fermò negli Anni Trenta e negli Anni Cinquanta rispettivamente. Adesso sembra irrefrenabile» constata Osborne. «Bisogna che cambi l'approccio all'organizzazione del lavoro» asserisce Sculley «e che l'industria degli elaboratori [redacted] snellisca». [redacted] manager predice un biennio [redacted] [redacted] tra le aziende, e [redacted] applicazioni delle ricerche oggi in atto e appena terminate. «A mio parere, potremmo avere una ripresa spettacolare già nell'87 o nell'88» termina.

I binari su cui la ripresa dovrà correre saranno principalmente una nuova generazione [redacted] funzionari e utenti dei computers, quella che [redacted] stata allevata coi videogiochi, con i Commodore, con le Apple e con i Junior, e che [redacted] è familiarizzata all'università con modelli più sofisticati; e un software più semplice da un lato, e più avanzato dall'altro, alle soglie della a.i. o «artificial intelligence», l'intelligenza artificiale.

Ennio Caretto

Buona tenuta della lira nello Sme
Wall Street in difficoltà mentre il dollaro risale

ROMA — Alimentato da un clima [redacted] rinnovata fiducia, parzialmente giustificata, [redacted] [redacted]ro ha cominciato il [redacted] [redacted] maggio all'insegna del rialzo sui mercati valutari. Risalendo a limiti che [redacted] registrava dal 28 marzo scorso la moneta statunitense ha beneficiato della speculazione [redacted] parte degli operatori.

Secondo [redacted] esperti sono poco definiti i motivi che giustificano la ripresa del [redacted] perché di fatto non ci sono stati cambiamenti [redacted] rilievo sia [redacted] fronte economico sia su quello monetario, [redacted] [redacted] i [redacted] d'inte[redacted] hanno dato segno di ripresa.

Fra le altre monete da segnalare la flessione del marco [redacted] franco francese a minimi che non registrava dal dicembre del [redacted] 304,9 franchi per cento marchi. In Italia buona la tenuta della lira che ha ridotto il [redacted] deprezzamento massimo a poco più del [redacted] per cento.

Le cattive notizie riguardanti l'attività economica americana hanno influito negativamente sull'andamento della [redacted] che si è ripresa solo nell'ultima seduta. Lunedì il listino azionario [redacted] Wall Street ha accusato la più consistente flessione dall'inizio di quest'anno.

[redacted] — Il governo brasiliano si accinge a varare un cruzeiro «pesante» in seguito alla rapida perdita di valore della divisa nazionale provocata dall'inflazione. In [redacted] al progetto, annunciato dal presidente [redacted] [redacted] centrale Lemgruber, un biglietto da [redacted] cruzeiro verrebbe trasformato in un «nuovo» cruzeiro. L'operazione dovrebbe andare in porto entro [redacted] [redacted]. Attualmente, il cruzeiro vale un quinto di [redacted]

Benvenuto e Marini (alla manifestazione per il no) polemizzano con la Confindustria
Referendum, Lucchini all'offensiva «Ci sono ancora spazi per evitarlo»

ROMA — La speranza che il referendum sulla scala mobile possa essere evitato l'ha rinfocolata ieri, inatteso, il presidente della Confindustria Luigi Lucchini. «C'è ancora spazio per riuscirci dopo le elezioni si intende, ha detto ieri a Padova, proclamandosi un «ottimista impenitente» e dichiarando che la disdetta degli accordi sulla scala [redacted] (che la Confindustria può [redacted] entro giugno con decorrenza [redacted] [redacted] sarebbe usata come arma in un negoziato sul costo del lavoro.

Che il referendum debba anzitutto essere evitato lo hanno sostenuto anche tutti gli oratori — chi più chi meno — alla manifestazione del fronte del «no» svoltasi ieri mattina in un cinema romano. Sembra indebolirsi la proposta di Craxi che i [redacted] tesari al referendum invitino [redacted] elettori all'astensione [redacted] anziché a votare «no»: la grande maggioranza delle forze impegnate per il «no» la rifiuta. Ma c'è uno strascico di accuse, a proposito [redacted] chi vuole veramente [redacted] [redacted] il «no» e chi preferirebbe rimanere nelle retrovie.

Lucchini ripete che l'economia va male. «Temiamo — ha detto agli imprenditori padovani — [redacted] nuova stretta monetaria, [redacted] manovra restrittiva che colpirebbe la [redacted] pacità [redacted] crescita delle imprese e la possibilità [redacted] creare [redacted] occupazione [redacted] stabile». [redacted] obiettivi che il [redacted]verno si era posto con la legge finanziaria '85 «per l'inflazione, [redacted] la spesa pubblica, per il costo del lavoro diventano sempre più difficili [redacted] raggiungere e si allontanano nel tempo».

Il referendum promosso dal pci, ripete il presidente della Confindustria, peggiora ancora questo stato [redacted] [redacted] è «deleteria sul piano economico e pericoloso sul piano politico». Ma ieri i leader sindacali del «no», Giorgio Benvenuto e Franco Marini, hanno accusato la Confindustria [redacted] desiderare in realtà il referendum e hanno chiesto al governo di darsi da fare per scongiurare il voto sulla scala mobile «senza la Confindustria, e anche contro la Confindustria».

[redacted] risposta, Lucchini si proclama disponibile, sostiene che «tutti i metodi valgono per trovare un accordo» purché si riesca a frenare l'aumento del costo del lavoro e si arrivi a «una riforma strutturale, certa e definitiva [redacted] busta-paga». Gli imprenditori sono «pronti a discutere lealmente e a trovare un accordo soddisfacente per tutti».

Luigi Lucchini con il ministro del Lavoro Gianni [redacted] Michelis

[redacted] mai il governo ha pensato, per evitare il referendum, di muoversi senza la Confindustria, quella [redacted] ieri è la risposta.

Come procedere per l'«ultimo tentativo», che si farà dopo il 12 maggio, è quindi materia di discussione. Benvenuto punta soprattutto sul fisco, sulla riduzione [redacted] imposte in busta-paga; Franco Marini della Cisl ha anche ricordato le trattative per il pubblico impiego.

La manifestazione per il «no» ha riempito un cinema romano di attivisti della Uil e della Cisl, del psi e [redacted] dc. L'ipotesi di astenersi è stata difesa dal vicesegretario del psi Claudio Martelli; ma gli stessi capi sindacali del psi, Benvenuto e Ottaviano Del Turco, preferiscono invece votare «no». Il professor Norberto Bobbio ha riconosciuto che un eventuale invito all'astensione avrebbe piena legittimità democratica e [redacted] logico; ma sarebbe anche rischioso e impraticabile [redacted] gli oppositori del referendum comunista non sono tutti d'accordo; meglio quindi votare «no».

Le principali preoccupazioni sollevate contro l'ipotesi dell'astensione riguardavano la segretezza del voto. Bobbio non [redacted] ha fatto parola, ma soprattutto ha invitato a fare ogni sforzo per evitare che [redacted] referendum si arrivi, perché altrimenti, [redacted] termine di un'altra infocata campagna elettorale, i danni comunque sarebbero tali che «non troveremmo né vincitori [redacted] vinti». Nettamente contrario all'astensione si è [redacted] anche il vicesegretario della [redacted] Vincenzo Scotti.

Martelli insinua che qualcuna delle componenti del fronte del no non sia del tutto convinta: chi è stato troppo pronto a respingere l'ipotesi dell'astensione «o si è iscritto al [redacted] delle talpe cieche e destabilizzatrici, oppure ha il dovere di dimostrare il suo impegno». Contro chi [redacted] diretta l'accusa, rincalzata [redacted] vicepresidente del Consiglio Arnaldo Forlani? Forse contro i repubblicani, che pure [redacted] considerati fermi sostenitori del «no». O forse, come spiega [redacted] [redacted] Rutelli, contro «alcuni democristiani e alcuni esponenti [redacted] Uil».

Al [redacted] [redacted] [redacted] milanese, un ordine [redacted] giorno per il «no» è passato, [redacted] con un rilevante [redacted] di voti contrari (31 su 325) in buona parte attribuibili ai metalmeccanici.

Stefano Lepri

Ancora moduli [redacted] compilare, ma per una volta è [redacted] affare semplice
Codice fiscale anche per i pensionati

Ancora moduli da compilare da parte dei pensionati, anche se questa volta si tratta semplicemente di indicare [redacted] un'apposita cartolina il proprio codice fiscale. L'operazione, voluta [redacted] legge 638 del 1983, è partita in questi giorni e fa seguito a quelle, [redacted] più complesse, dei mesi [redacted] con le quali i pensionati dell'Inps [redacted] [redacted] invitati dall'ente a fornire notizie sulla loro situazione reddituale per mantenere o meno determinate prestazioni (assegni familiari, integrazioni [redacted] minimo ecc.).

[redacted] non l'ha fatto in passato deve correre [redacted] ai ripari: nulla [redacted] particolarmente laborioso. Presso [redacted] uffici postali ed alcune banche (non tutti gli istituti di credito hanno infatti accettato [redacted] svolgere questo servizio, per [redacted] l'Inps dovrà provvedere a inviare il documento [redacted] [redacted] del pensionato) verranno distribuite, all'atto del pagamento della pensione, speciali cartoline contraddistinte dalla sigla ACF. Lo stampato [redacted] diviso in due sezioni: il quadro «A» reca già stampate le generalità complete del pensionato (cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo e Comune di residenza). Il quadro «B» è in bianco e l'interessato dovrà utilizzarlo per indicare [redacted] proprio codice fiscale o per comunicare le eventuali rettifiche.

Nel caso in cui il pensionato [redacted] sprovvisto di codice [redacted] potrà farselo attribuire [redacted] uffici delle imposte dirette, esibendo agli sportelli un documento di identità: il rilascio è [redacted] to e [redacted] comporta ovviamente alcuna [redacted]. In alternativa, il codice [redacted] potrà essere ri[redacted] direttamente dall'Inps sulla base dei dati anagrafici indicati dallo s[redacted] interessato. Nel caso in cui la prima sezione della cartolina ACF riporti dati inesatti, incompleti o non più aggiornati, il pensionato dovrà curarne l'esatta trascrizione nella sezione B, correggendo o modificando le indicazioni. L'ACF dovrà essere firmato (non occorre far autenticare la firma) e restituito alle sedi della Previdenza Sociale ovvero a un qualsiasi ufficio postale.

L'unico inconveniente potrebbe verificarsi nei confronti di quei pensionati che, riscuotendo [redacted] trattamento presso una banca che ha rifiutato di consegnare l'ACF, hanno nel frattempo cambiato residenza senza segnalarlo all'istituto previdenziale. In questa ipotesi, l'ente si trova nella materiale impossibilità [redacted] far pervenire [redacted] stampato [redacted] pensionato che dovrà pertanto recarsi a ritirarlo presso la [redacted] dell'Inps che ha in carico la pensione.

Mario Sirotta

«L'Inps non reggerà se [redacted] intervengono pensioni integrative»

CAGLIARI — «Il [redacted] previdenziale e pensionistico italiano non potrà reggere [redacted] [redacted] verrà [redacted] dalla pensione integrativa». Lo [redacted] detto il vicepresidente dell'Inps, Claudio Truffi, che è a Cagliari per presiedere, domani, le riunioni dei comitati regionale e provinciale dell'istituto.

PRETURA DI CIRIE'

Il Pretore di Ciriè in data 6-12-84 ha emesso la seguente sentenza contro DAL CANTO [illegible] [illegible] 16-11-48, res. [illegible]

IMPUTATA

[illegible] 15873404 - 15873408 - 15873407 - 15873409 - 15873411 - 15873415 - 15873412 - 15873410 - 15873410 - 15878073 - 15873416 - 15873413 - 15873417 - 15873414 - 15873420 - 15873418 della Cassa di Risparmio di [illegible] [illegible]

CONDANNA

alla pena di L. 1.000.000 di multa, visto l'art. 116, 7° co L.A.

ORDINA

la pubblicazione della presente sentenza per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

VIETA

al condannato di emettere assegni bancari per la durata di anni uno.

IL CANCELLIERE — IL PRETORE

Per estratto conforme all'originale. Ciriè, 23-4-85.

IL CANCELLIERE D. Esposito G.

PRETURA DI CIRIE'

Il Pretore di Ciriè in data 11-10-84 ha emesso la seguente sentenza contro [illegible]

IMPUTATO

[illegible]

CONDANNA

[illegible]

ORDINA

la pubblicazione della presente sentenza per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

VIETA

[illegible]

IL CANCELLIERE DIRIGENTE — IL PRETORE

Per estratto conforme all'originale. Ciriè, 11-4-85.

IL CANCELLIERE

[redacted] DI [redacted]

Il Pretore di Ciriè, in data 22-11-84 ha emesso la seguente sentenza contro SCOTTI Fausto, [illegible]

IMPUTATO

[illegible]

CONDANNA

alla pena di L. 1.000.000 di multa, visto l'art. 116, 7° co L.A.

ORDINA

la pubblicazione della [redacted] sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

VIETA

al condannato di emettere assegni bancari per la durata di anni uno.

IL CANCELLIERE — IL PRETORE

Per estratto conforme all'originale. Ciriè, 23-4-85.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

Castagnetti

Società per Azioni
[redacted] in Rivoli (TO), [redacted] Acqui n. [redacted]
Capitale Sociale L. 3.600.255.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 46/171/26 reg. [redacted]

CONVOCAZIONE [redacted] [redacted]

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in Torino, presso l'Unione Industriale, Via Fanti n. 17, per [redacted] ore [redacted] del 22 maggio 1985 e del successivo [redacted] maggio 1985, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1) Bilancio [redacted] 31 dicembre 1984; relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci; destinazione del risultato economico;
2) Nomina di Amministratori in seguito a sostituzione avvenuta [redacted] sensi dell'art. 2386 Codice Civile.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per [redacted] stessa abbiano depositato le azioni presso la sede legale della Società e presso [redacted] seguenti Casse incaricate:
- Banca Commerciale Italiana, Banco [redacted] Roma, Credito Italiano;
- Banca Nazionale [redacted] Lavoro, Banco di Napoli, Banco [redacted] Sicilia, Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino, Monte dei Paschi di Siena;
- Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Popolare di Novara, Banca Subalpina, Cassa di Risparmio [redacted] Torino, Fratelli Ceriana Banca, Istituto Bancario Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli della stessa amministrati.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Dott. Gian Alberto Saporiti)

[redacted] DI [redacted]

Il Pretore di Ciriè in data 31-1-85 ha emesso la seguente sentenza contro MARINARO [illegible]

IMPUTATO

[illegible]

CONDANNA

alla pena di L. 250.000 di multa, visto l'art. 116, 7° co L.A.

ORDINA

la pubblicazione della presente sentenza per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

VIETA

al condannato di emettere assegni bancari per la durata di anni uno.

IL CANCELLIERE — IL PRETORE

Per estratto conforme all'originale. Ciriè, 16-4-85.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

PRETURA DI [redacted]

Il Pretore di Ciriè in data 16-11-84, ha emesso la seguente sentenza contro [illegible]

IMPUTATA

[illegible]

CONDANNA

alla pena di L. 600.000 di multa, visto l'art. 116, 7° co L.A.

[illegible]

DISPONE

la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

IL CANCELLIERE — IL PRETORE

Per estratto conforme all'originale. Ciriè, 23-3-85.

IL CANCELLIERE

CENTRO DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

12045 FOSSANO (Cuneo)
Via San Giovanni Bosco n. 20
Tel. 0172/62.813

Avviso di licitazione privata

Si comunica che il Centro di Addestramento Professionale di Fossano, procederà a licitazione privata, per l'alienazione della Cascina «Croce» o «Oppio» sita in Fossano Frazione [illegible] [illegible]

Coloro che desiderano essere invitati alla gara devono inviare richiesta d'invito al Presidente dell'Ente (via San Giovanni Bosco n. 20) entro le ore 12.00 del giorno 22 maggio 1985.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la sede dell'Ente.

Fossano, 20 aprile 1985.

IL PRESIDENTE

COMUNE DI SAN REMO

Provincia di Imperia

AVVISO DI GARA

Il Comune di Sanremo indice un appalto concorso per la fornitura di n. 200 [illegible] [illegible] Casinò Municipale. [illegible]

Sanremo, il 30 aprile 1985.

IL SINDACO

PRETURA DI CIRIE'

Il Pretore di Ciriè, in data 24-1-85 ha emesso la seguente sentenza contro [illegible]

IMPUTATO

[illegible]

OMISSIS
CONDANNA

alla pena di L. 250.000 di multa, visto l'art. 116, 7° co L.A.

ORDINA

la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

VIETA

al condannato di emettere assegni bancari per la durata di anni uno.

IL CANCELLIERE — IL PRETORE

Per estratto conforme all'originale. Ciriè, 11-4-85.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

PRETURA DI CIRIE'

Il Pretore di Ciriè, in data 15-11-84 ha emesso la seguente sentenza contro [illegible]

IMPUTATO

[illegible]

OMISSIS
CONDANNA

alla pena di L. 400.000 di multa, v. l'art. 116, 7° co L.A.

ORDINA

la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

VIETA

al condannato di emettere assegni bancari per la durata di anni due.

IL CANCELLIERE — IL PRETORE

Per estratto conforme all'originale. Ciriè, 23-4-85.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 30 APRILE 1985

In data 30 aprile 1985 si è tenuta in Torino l'Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della Società, sotto [redacted] presidenza dell'ing. Ottorino Beltrami.

L'Assemblea, in sede straordinaria, ha deliberato di modificare lo statuto sociale per adeguarlo alla nuova Convenzione di concessione con lo Stato; in particolare, per meglio esprimere la maggiore ampiezza dell'oggetto sociale riconosciuta dall'accordo di concessione, è stato deliberato di [redacted] la denominazione sociale in "SIP - Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.".

In sede ordinaria, l'Assemblea ha approvato le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ed il bilancio sociale al 31/12/1984 (certificato dalla [redacted] di revisione Price Waterhouse).

Le risultanze del conto profitti e perdite sono state positive: dopo la destinazione ad ammortamento di 1.915 mil[redacted], e l'accantonamento delle occorrenze per imposte, è residuato un utile netto di 185 miliardi.

L'utile netto è stato destinato - dopo la detrazione di 9,5 miliardi da imputare alla riserva legale - all'erogazione del dividendo, nella seguente misura:

— alle azioni ordinarie il [redacted] sul [redacted] nominale di L. 2.000, pari a L. 100 per azione;
— alle azioni di risparmio il 7% sul valore nominale di L. 2.000, pari a L. 140 per azione.

L'Assemblea ha inoltre provveduto alla nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1985-1986-1987, nonché al conferimento dell'incarico per la revisione e certificazione dei bilanci sociali alla Price Waterhouse per lo stesso triennio.

Il Consiglio di amministrazione, riunitosi il 3/5/1985, [illegible] Presidente Michele Giannotta, [illegible] Amministratore Delegato [illegible], Vice Presidente Vito Scelfo [illegible] Amministratore Delegato Pietro Masera. Presidente del Collegio sindacale è Ludovico Di Biasi. Segretario del Consiglio di amministrazione è Lorenzo Montanara.

[redacted] DIVIDENDO ESERCIZIO 1984

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, il dividendo dell'esercizio 1984 - nell'entità in precedenza indicata, al lordo delle ritenute di legge - è in pagamento a partire dal 3 maggio 1985, contro stacco rispettivamente delle cedole n. 30 e n. 4, presso le Casse della Società in Torino (Via S. Maria n. 3) e in Roma (Via Flaminia n. 189), nonché presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a. in Torino (Via Bertola n. 28) e in Roma (Via Aniene n. 31) e le consuete Casse incaricate.

GRUPPO IRI-STET

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AZIENDA [illegible]

CERCHIAMO [illegible]

CONCESSIONARIA [illegible]

COSMETICA [illegible]

GRUPPO [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

PRESSE [illegible]

SCUOLA [illegible]

SOCIETÀ [illegible]

STUDIO [illegible]

DONNE [illegible]

9 Lavori a ore

domande

[illegible]

15 Autovetture

A.A. ACQUISTO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTABI [illegible]

AUTOCARRO [illegible]

AUTOCCASIONI [illegible]

AUTOCARROZZERIA [illegible]

CAS Concessionaria Bmw [illegible]

CAMPAGNOLA [illegible]

MERCEDES [illegible]

GIANT [illegible]

PRIVATO [illegible]

RENAULT [illegible]

18 Acquisto alloggi

A. CENTRALEDILE [illegible]

ACQUISTO [illegible]

APPARTAMENTI [illegible]

CASETTA [illegible]

CENTRALE [illegible]

CERCO [illegible]

CERCO

[illegible]

CERCO [illegible]

GABETTI 5767

[illegible]

GABETTI 5767

[illegible]

GRIMALDI [illegible]

IMMOBILIARE SAN PAOLO [illegible]

PRIVATO [illegible]

PROFESSIONISTA [illegible]

GABATELLI IMMOBILI [illegible]

SOCIETÀ [illegible]

ZONA [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A.A. [illegible]

A.A.A. FIDALCASE [illegible]

A.A. CAFIM [illegible]

A.A. CEDICASE [illegible]

A.A. GENERALI [illegible]

A.A. MONCALIERI [illegible]

A.A. MULTICASE [illegible]

A.A. ORVIM [illegible]

...fino a 1.500.000, anche se è da buttare, e se non è da buttare la supervalutiamo

Fino al 15 maggio, solo all'Euromotor e all'Autostadio, se acquisti una Ford nuova, valutiamo fino a un milione e mezzo la tua vecchia auto, anche se è da buttare, e se non è da buttare la supervalutiamo!

Euromotor C. Pr. Eugenio 11, c. Grosseto 318

Autostadio c. Agnelli 22, v. Monfalcone 141, v. Nizza 69

A.A. ORVIM [illegible]

A. EDILITALIA [illegible]

ADIACENTE [illegible]

AFFARE [illegible]

AL [illegible]

ALLOGGI [illegible]

AFFARE CHIVASSO

[illegible]

ALPIGNANO

VILLETTE A SCHIERA CON [redacted] PRIVATO IMPRESA vende direttamente. Tel. 740.438 - 749.2042

Alloggi in palazzina collina Rivoli-Alpignano Mutuo agevol[redacted] 44 MILIONI L. 457/78 [redacted] TEL. 503.333

ALLOGGI [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALMESE [illegible]

AMPIO [illegible]

APPARTAMENTO [illegible]

ATTICO [illegible]

AVIGLIANA [illegible]

BALDISSERO [illegible]

BENECASA [illegible]

BERGAMASCO [illegible]

BORGARETTO [illegible]

BORGARO [illegible]

BORGO VITTORIA [illegible]

BUTTIGLIERA [illegible]

CAMPIDOGLIO [illegible]

CARMAGNOLA [illegible]

CASA D'EPOCA LIBERO [illegible]

CASA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASCINE VICA [illegible]

CASELETTE

[illegible]

CASETTA [illegible]

CENTRALE [illegible]

CENTRO CASA [illegible]

CENTRO EUROPA [illegible]

CITTADELLA [illegible]

COLLEGNO [illegible]

COLLINA [illegible]

COLLINARE [illegible]

CONIM A 447.5786

[illegible]

CONIM [illegible]

CONSORZIO ACLI-CASA fra cooperative edilizie bando regionale per mutui agevolati a cooperative

[illegible]

lunedì 6 dalle ore 15 alle ore 19

[illegible]

CONSULCASE [illegible]

CONSULEDILE [illegible]

CONVENZIONATA [illegible]

COOPERATIVA [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO FRANCIA [illegible]

CORSO LANZA

[illegible]

CORSO MATTEOTTI [illegible]

COSTRUZIONE [illegible]

(continua)

ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DEI QUADRI AZIENDALI IPF

IMPORTANTE SOCIETA' [redacted] opera su scala internazionale e dotata di laboratori di ricerca, nel quadro del potenziamento e dello sviluppo della [redacted] rete di propaganda cerca giovani

LAUREATI O LAUREANDI

in discipline biofarmaceutiche (farmacia, chimica, biologia, ecc.) e diplomati da inserire nella posizione di informatori medico-scientifici.

I candidati con i quali desideriamo entrare in contatto sono di età inferiore ai 30 anni e militesenti.

La presente ricerca è rivolta a candidati residenti a Torino.

Non si hanno preclusioni ad entrare in contatto anche con candidati privi di esperienza specifica.

Inizialmente l'azienda si attrezzerà per conferire ai propri informatori medico-scientifici un [illegible] supporto informativo ed addestrativo iniziale e permanente.

Offre inquadramento impiegatizio [redacted] CCNL, rimborsi spese e [redacted] forme di incentivazione.

Si prega di inviare, per espresso, un dettagliato curriculum vitae indicando chiaramente l'indirizzo e possibilmente recapito telefonico a

I.P.F. - SERVIZIO CONSULENZE - Via Pietro Mascagni 33 - MILANO.

Indicare chiaramente sulla busta il riferimento n. 1885.

La Società prenderà diretto contatto con i candidati. [illegible] pertanto sulla busta [illegible] società da escludere.

IL MONTE DI CREDITO SU PEGNO [redacted] DEL MONTE S. AGATA - CATANIA

ricerca

[redacted]SPERTO

apprezzatore di metalli preziosi e [redacted] gemme [redacted] adibire a revisore del servizio pegnorazione.

Si richiede pluriennale esperienza nel settore.

Inviare curriculum presso la Segreteria della Banca del Monte S. Agata, via S. Euplio 1, Catania, tel. 095 317.202.

[redacted] ENGINEERING, operante a [redacted] nazionale [redacted] segmenti più qualificati dei servizi di informatica, ricerca:

[redacted]EODIPLOMATI/[redacted]

da inserire nei Quadri Tecnici della propria Sede di TORINO.

I requisiti richiesti sono:

- diploma di Scuola Media Superiore;
- età non superiore a 25 anni;
- iscrizione nelle liste di collocamento;
- posizione militare assolta.

I candidati [redacted] superato [redacted] prove attitudinali ed i colloqui informativi [redacted] ad un corso di formazione per 20 Programmatori/Analisti, della durata complessiva di circa 4 mesi a tempo pieno, al termine del quale è prevista l'a[redacted] per tutti i [redacted] risultati idonei.

Il corso [redacted] svolgerà a Padova e prevede, per i candidati non residenti in tale provincia, l'assegnazione di una borsa di studio a titolo di rimborso forfettario delle spese di soggiorno.

Gli interessati dovranno inviare domanda di ammissione in carta semplice, allegando la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti, entro il 15 maggio 1985 indirizzando a:

ENGINEERING - INGEGNERIA [redacted] S.p.A.
Selezione [redacted] Personale
Via Pomba 23
10123 TORINO

engineering

[redacted] AZIENDA INDUSTRIALE

ricerca

per stabilimento nell'area [redacted]

PERITI ELETTRONICI
PERITI ELETTROTECNICI

anche neodiplomati, da inserire nei propri servizi tecnici e di manutenzione.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 838 — 10100 TORINO

Società distributrice prodotti petroliferi

[redacted]

DI VENDITA

per Comuni di Carmagnola e limitrofi, assicurazione Enasarco, automunti, possibilmente introdotti nel settore.

Scrivere Publialba Rif. S.P. corso M. Coppino 5 - 12051 ALBA (CN).

CHI FA DA SE' FA PER TRE

Piccola industria veneta propone una seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impiego di tempo e di capitale.

Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esecutivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica.

Richiedi[redacted] indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido minimo di L. 9.900.000. Contratto a termini di legge ed interessi garantiti sull'investimento.

Si assicura accesso rispondere comunicando indirizzo e telefono a Ditta BALZAN FRANCESCO - Piazza Aldo Moro 10 - 35030 Sarmeola (Padova).

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** di via Roma 80 e presso la sede di [redacted] **Marenco** [redacted] - Torino

publikompass spa

IN SETTORI DIVERSI [illegible] BUON SUCCESSO NEL MONDO [illegible]»

Usa, profumo di vino italiano

Pur restando primo in assoluto, il Lambrusco [illegible] fase decrescente - Sui [illegible] americani si affermano ora i nostri migliori doc: Brunello, Barolo, Barbaresco - Per questi prodotti super gli americani sono disposti [illegible] pagare cifre da capogiro: da 90 mila fino [illegible] 600 mila lire la bottiglia Gli esperti non hanno dubbi: la strada che l'«italian wine» deve battere è quella [illegible] qualità

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Negli ultimi due anni il vino italiano [illegible] perso qualche [illegible] Americani, rallentando prima l'espansione, poi facendo anche registrare un lieve calo [illegible] vendite. Però i dati di questi primi mesi [illegible] 1985 [illegible] leggermente più positivi, anche [illegible] a parte degli esperti, non ci si devono stendere [illegible]li, soprattutto di fronte all'energico offensiva dei francesi, degli spagnoli e anche dei [illegible] deschi

Se le cifre delle esportazioni delle grandi case italiane (come risulta dalla tabella che pubblichiamo) restano altissime, quasi sorprendenti, il Lambrusco sembra in una fase decrescente, pur restando delle grandi cifre di milioni di casse da dodici bottiglie l'una.

Il gusto [illegible], insomma, sembra in via [illegible] modificazione, sospinto [illegible] stessa produzione californiana, che ha ormai raggiunto livelli [illegible] qualità davvero eccezionali In molti test, fatti anche da giudici europei, alcuni vini prodotti sulla costa del Pacifico hanno battuto molti tra i migliori [illegible] francesi e italiani.

L'epoca [illegible] [illegible] a poco prezzo (e naturalmente di qualità inferiore) è sul punto di finire negli Stati Uniti, e a [illegible] vantaggio sono per il momento soprattutto i produttori americani e quelli francesi.

«Se l'Italia vuole mantenere il primato delle esportazioni di vino negli Stati Uniti — sostengono concordi tutti gli importatori e gli stessi giornalisti specializzati americani, che qui fanno veramente opinione — *deve puntare sulla qualità, sul rimettere in pregio, sull'onestà del rapporto prezzo-prodotto. Gli americani stanno imparando a bere e a riconoscere le qualità nel vino».*

I buoni vini italiani negli Stati Uniti, tuttavia, [illegible] mancano. E [illegible] apprezzati e valutati, in maniera persino superiore a quanto non li si apprezzano e si è disposti a pagarli in Italia [illegible] Brunello di Montalcino di Franco Biondi Santi, per esempio, è oggi riconosciuto come il numero [illegible] dei nostri [illegible] alla pari certamente con i migliori francesi: le importazioni sono in aumento, nell'ultimo [illegible] ne [illegible] state acquistate 1750 [illegible] se (da 12 bottiglie l'una), il che è indubbiamente un primato per un vino caro e caro. In pochi mesi sono state vendute anche tre bottiglie [illegible] 1898, ri[illegible] al mercato [illegible] collezionisti che negli Stati Uniti è estremamente vasto prezzo medio da 9 a 11 milioni e mezzo di lire[illegible]

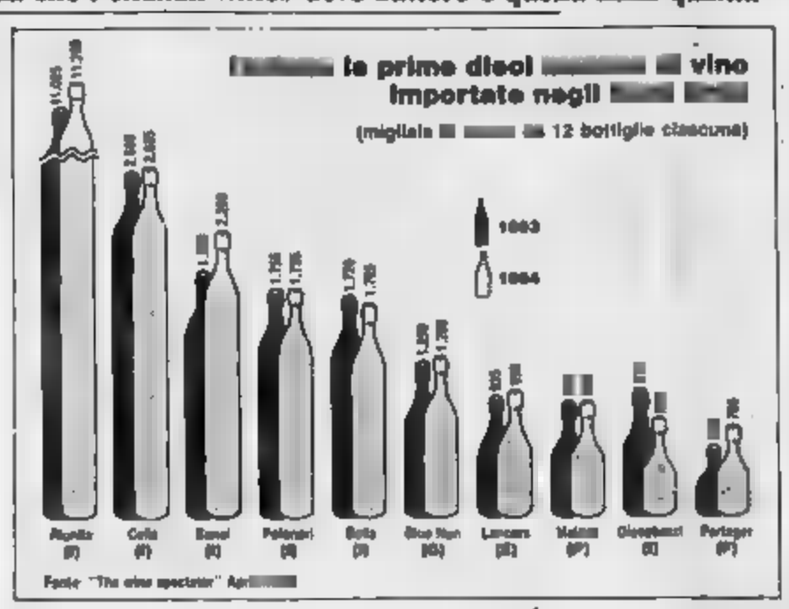
Al ristorante *La spaggia* di Chicago, si può trovare un Brunello di Biondi Santi del 1955 [illegible] lista [illegible] vini a [illegible] (oltre 600 mila lire); da *Gambelli*, a New York, bottiglie del [illegible] [illegible] dollari(un milione e mezzo delle nostre lirette); al ristorante *Felidia*, sempre [illegible] New York (oggi considerato tra i migliori ristoranti della metropoli), sulla carta dei vini ci sono tredici Brunelli differenti: il Biondi Santi del '71 è quotato 350 dollari. Le bottiglie del '77 sono vendute a 110 dollari: *«ne vendiamo»*, assicura la proprietaria.

Un produttore che si sta affermando sul mercato americano è Angelo Gaja [illegible] il Barbaresco, che [illegible] avuto la settimana scorsa l'onore della copertina su *Wine Spectator*, la massima rivista americana di enologia Nei ristoranti di Chicago il Barbaresco Gaja del '78 è venduto a [illegible] dollari (90 mila lire), quello [illegible] '61 a 95 dollari (190 mila lire). [illegible] Chicago [illegible] altro grande ristorante offre il Gaja [illegible] '79 a 70 dollari A New York, da *Felidia*, il Barbaresco Gaja del '52 vale 200 dollari (400 mila lire)

Anche il Barolo delle migliori aziende albesi si è ingigantito [illegible] fetta importante [illegible] mercato americano di alta qualità: [illegible] Barolo Pio Cesare del [illegible] è offerto [illegible] lista dei vini del più rinomato ristorante di New York a 90 dollari (180 mila lire); [illegible] bottiglia del '74 costa [illegible] dollari; [illegible] di sette anni fa, 35 dollari Lo stesso ristorante (che ha sulla carta addirittura 52 Baroli) offre un Ceretto 1961 a 135 dollari

A Chicago si può trovare un Barolo Giacosa [illegible] 1979 a [illegible] dollari e un Prunotto 1971 a 39 dollari *Goldstar*, il maggior negozio di vini di New York, gestito [illegible] Louis Jacucci (sono moltissimi i nomi di origine italiana che si trovano nel commercio vinicolo statunitense) ha in [illegible] 12 Barbareschi e più di 60 marche e annate diverse [illegible] Barolo.

Sandro Doglio



Navi cariche di limoni dalla Sicilia a Odessa

Venduti all'Unione Sovietica [illegible] mila quintali - Smaltite [illegible] le eccedenze, anche per ingenti acquisti dalla Spagna - [illegible] i prezzi, a volte superiori a 400 lire il chilo - Forti vendite anche di mandarini

NOSTRO SERVIZIO

PALERMO — Dallo scalo di Porticello, un piccolo [illegible]tro a quindici chilometri da Pa[illegible] nei giorni scorsi è partita per Odessa la nona nave carica di limoni: centomila quintali di prodotto siciliano [illegible] quindi finiti in Urss. Mai prima si era fatto un contratto così imponente [illegible] con i sovietici. [illegible] l'Apoci, l'Associazione dei produttori che ha ottenuto la fornitura, aveva spedito soltanto una [illegible] (diecimila quintali) e nell'84 due.

Le ultime quattro navi i dirigenti degli agrumicoltori (Michele Mercante, Nino Fontana e Gianni Giannillivigni per l'Aica) le hanno contrattate nel corso dell'Agrita[illegible] tenutosi qualche settimana [illegible] a Mosca. Ai produttori andranno da 400 a 430 lire il chilo, mentre gl'importatori, considerati i costi di trasporto ed altre spese, pagano circa 700 lire. *«Si tratta* — dice Michele Mercante, presidente dell'Apoci — *di un risultato che consideriamo [illegible] importante, non solo per quanto siamo riusciti a [illegible]dere quest'anno, ma perché l'Urss, Paese grande [illegible] motore di limoni (200 mila tonnellate l'anno) potrebbe risolvere gran parte dei nostri problemi, che sono legati alla mancanza di mercati».*

Il caso dell'Urss non è isolato. Quest'anno, in seguito [illegible] gelate che hanno danneggiato gli agrumeti della Spagna, della Grecia, della California, della Florida e dell'Argentina, la Sicilia si è vista improvvisamente (e non succedeva da [illegible] anni) al centro dell'attenzione dei consumatori europei. Persino gli spagnoli sono venuti a comprare, o hanno inviato in [illegible] i clienti [illegible] non erano in [illegible] di rifornire.

Arance, limoni e mandarini sono andati a ruba. La ripresa del mercato, che [illegible] era delineata [illegible] dall'inizio della campagna (novembre-dicembre) viene quindi confermata e alla fine il bilancio sarà molto positivo, sia per le quantità di prodotto commercializzato [illegible] per i prezzi spuntati. I limoni ai [illegible] vendendo da 400 a 430 lire il chilo, le [illegible] da 700 (Sanguinello) a [illegible] lire (Valencia). Le industrie lavorano a pieno ritmo e in qualche caso lamentano di non avere materia prima: pagano da 5 a 20 lire il chilo in più rispetto ai prezzi minimi fissati [illegible] Cee. Anche questa è una [illegible] dita novità.

Che le cose stiano andando [illegible] è confermato anche dalla cantina di tornasole dei ritiri Aima, che quest'anno non sono scattati. Per la verità hanno operato soltanto tre centri a Villabate (alle porte di Palermo) per tre settimane (ogliendo dal mercato soltanto 5800 quintali di mandarini, che non sono stati distrutti, ma dati in beneficenza tramite alcune prefetture del Nord e del Centro Italia.

[illegible] [illegible] rispetto a quanto è successo lo scorso anno. Allora circa 50 centri, funzionanti per metà campagna in tutta [illegible] Sicilia, ritirarono [illegible] milioni e [illegible] [illegible] quintali [illegible] agrumi, finiti per il 90 per [illegible] i cingoli [illegible] bulldoser. Tutta l'operazione [illegible] circa [illegible] miliardi.

Rino Canzoneri

[illegible] servizi dei robot in agricoltura

FOGGIA — «In agricoltura il robot può essere utilizzato per le diverse operazioni colturali, ma soprattutto per la trasformazione del prodotto stesso: processo, quest'ultimo [illegible] ab[illegible] stretto a quello dell'industria manifatturiera nell'ambito della quale il robot è stato [illegible] ad [illegible] utilizzato».

[illegible] questa l'opinione [illegible] Antonio Trentadue, capo dell'istituto di [illegible] di macchine all'Università di Bari, intervenuto [illegible] tavola rotonda [illegible] Fiera [illegible] agricoltura [illegible] Foggia.

I frigo Cee traboccano di carne congelata

[illegible] — Nei frigoriferi [illegible] della Cee non c'è [illegible] spazio per accumulare altra carne. A fine '84 erano già giacenti 800 mila tonnellate di carne bovina congelata, il 63% più dell'anno precedente. Ciò significa che il grado di autosufficienza in carni bovine di tutti i Paesi della Cee è stato, nel 1984, pari al 116%.

L'enorme accumulo è il risultato combinato di quanto cresce di produzione, ma anche della diminuzione di consumo da parte delle famiglie — che sembrano orientarsi adesso verso la carne suina fresca — della minore utilizzazione del prodotto che giace nei frigoriferi della Comunità da parte degli esportatori e degli utilizzatori industriali.

Il maggiore ricorso all'intervento delle casse e dei magazzini frigoriferi della Cee lo [illegible] la Francia, che ha accantonato 196.533 tonnellate, [illegible] in più dell'83.

[illegible]ennità di esproprio spetta [illegible] tutti i coltivatori

ROMA — La prima sezione civile [illegible] Corte di Cassazione ha affermato che l'art. 17 della legge n.865 del 1971, nota come legge sull'edilizia [illegible] pubblica, il quale [illegible] un'indennità aggiuntiva di espropriazione ai fittavoli, ai mezzadri, ai coloni ed ai compartecipi che stanno costretti ad abbandonare il terreno, è applicabile non solo ai soggetti espressamente indicati, ma «a tutti coloro che, essendo coltivatori diretti del fondo espropriato, sono privati dell'oggetto della loro attività lavorativa».

All'indennità aggiuntiva — hanno precisato i giudici della Cassazione — ha anche diritto l'ex[illegible] [illegible] fondo [illegible] sia [illegible] diretto.

Manca spazio alle galline nelle Cee

BRUXELLES — [illegible] siamo quanti gli abitanti [illegible] Cee, ma hanno collocato [illegible] [illegible] ce[illegible] quadrati [illegible] spazio ciascuno [illegible] [illegible] la disgraziata situazione dei [illegible] milioni di galline ovaiole che vengono allevate nei Paesi della Comunità.

La Commissione Europea [illegible] sta occupando [illegible] questo problema, dopo la pubblicazione di uno studio, nel quale si auspica che lo spazio vitale [illegible] gallina aumenti dai 12,5 per cento, fino a raggiungerne almeno i 450 [illegible] [illegible] ciascuna.

Prezzi Cee rinviati a metà maggio?

Pamplona. Oltre alle dimostrazioni di agricoltori tenutesi a Strasburgo, nei giorni scorsi hanno protestato anche gli spagnoli. Nella foto, un corteo a Pamplona contro l'entrata della Spagna nella Cee

LUSSEMBURGO — La maratona sui prezzi agricoli, iniziata giovedì scorso a Lussemburgo, potrebbe non essere la sessione definitiva per arrivare a un accordo completo. Lo ha [illegible] ieri il sottosegretario Florian.

Restano infatti ancora [illegible] discutere, oltre al problema centrale dei cereali, numerosi aspetti finanziari del pacchetto agricolo e il regime [illegible] prezzi degli ortofrutticoli.

Da fonti vicine alla delegazione tedesca viene considerata possibile una nuova sessione verso il 15 maggio.

A Padova l'importante iniziativa [illegible] società privata

Centinaia di aziende collegate per usare i servizi elettronici

Analisi, agrometeorologia, lotta guidata, gestione: tutto in comune e computerizzato

[illegible] SERVIZIO

PADOVA — E' piovuto a spezzi per tutta la notte. Le gemme dischiuse (un meleto golden di circa dieci ettari) tornano a brillare ai primi raggi del sole. Un agricoltore [illegible]no, il proprietario, ci viene incontro con l'aria preoccupata: c'è pericolo, dice, che [illegible] temibile infezione, la *Venturia Inaequalis*, possa attaccare i germogli. Meglio predisporre i trattamenti.

[illegible] [illegible] sempre [illegible] necessario: qui a Monselice, [illegible] piedi [illegible] Colli Euganei, per [illegible] battere la «ticchiolatura» dei meli si sono affidati al servizio «lotta guidata» della Far[illegible]. [illegible] alcuni mesi [illegible] a Padova dopo anni di preparazione, la Farmer è oggi ritenuta la prima (se [illegible] unica) società privata, tutta italiana, strutturata per fornire servizi avanzati all'agricoltura: un pool scientifico costituito [illegible] ricercatori [illegible] esperti [illegible] Università [illegible] Padova e Bologna, sistemi informativi e strumentazione d'avanguardia, oltre 70 agrotecnici (tra periti e laureati) per l'assistenza [illegible] campo.

Toni, il tecnico che ci accompagna, s'inoltra nel frut[illegible] dalla tasca il [illegible] terminale portatile (una [illegible] che di «block notes» elettronici e «prende appunti» mentre osserva, qui e là, gli strumenti [illegible] all [illegible] lo piante. Via telefono, le informazioni raccolte vengono inviate automaticamente [illegible] centro elaborazione Farmers di Padova. Pochi secondi ed abbiamo la risposta: non ci sono ancora [illegible] [illegible] che possano determinare [illegible] attacco, suggerisce il computer, non è necessario effettuare i trattamenti.

Grazie all'elettronica, [illegible] volta (la terza quest'anno nella ste[illegible] azienda) si è evitato l'uso di [illegible] gamici: un risparmio economico [illegible] (ed energetico) non indifferente, meno pericolo per l'uomo, frutta più sana ed ambiente meno inquinato.

Le aziende venete che hanno già aderito all'iniziativa sono oltre trecento; circa [illegible] mila ettari coltivati (indirizzo prevalente [illegible] e ortofrutta) [illegible] [illegible] il controllo del computer.

«Per [illegible] con la [illegible] è ancora possibile — dice Marcello Rizzato, 29 anni, direttore della Farmers — *nulla può essere più lasciato al caso e all'improvvisazione. L'agricoltore ha bisogno di un supporto specialistico costante se vuole produrre [illegible] profitto e qualità».*

L'idea Farmers non è certo nuova; è il [illegible] discorso, fatto e rifatto, [illegible] tecnica [illegible] imprese. Con la differenza che [illegible] parole, qui a Padova (almeno [illegible] pare) stanno seguendo i fatti: un laboratorio d'analisi computerizzato (acque, suoli, diagnostica fogliare, ecc.), [illegible] servizio agrometeorologico [illegible]: «lotta guidata» (lotta chicchiolatura delle pomacee e peronospora della vite) e «lotta biologica»; assistenza tecnica e gestionale (è prevista l'assunzione di altre 80 persone quest'anno), marketing, acquisti collettivi, assicurazioni e molti altri servizi.

E per il futuro? *«Abbiamo in cantiere un progetto ambizioso* — anticipa Rizzato — *una [illegible] di servizi telematici che consentano all'agricoltore [illegible] ricevere (e trasmettere) direttamente in casa tutte le informazioni di cui ha bisogno, complete e tempestive».*

Il progetto, già avviato, prevede una «banca-dati» che gestisce i vari servizi (videogiornale verde, agrometeorologia, lotta guidata, ecc.) e videoterminali intelligenti (stallari) [illegible] fattorie. Ciascun [illegible] (questa è [illegible] novità) è un «personal [illegible] puter»: oltre a collegarsi al Centro può eseguire elaborazioni locali, tecniche e gestionali.

L'iniziativa Farmers ha richiamato l'attenzione di enti e istituzioni e l'interesse di pool agroindustriali. [illegible] in vista [illegible] un [illegible] accordo di collaborazione [illegible] alcune migliaia di aziende zootecniche legate a un importante gruppo alimentare veneto.

[illegible] Gandin

[illegible] concorso Cios sull'olio d'oliva

ROMA — Il Consorzio [illegible] tiano cielfisti sociali (Cios) ha bandito anche quest'anno un [illegible] giornalistico per so[illegible], [illegible] d'oliva extra vergine.

Il concorso — riservato [illegible] giornalisti italiani, professionisti e pubblicisti, iscritti [illegible] l'Ordine professionale — è dotato di premi complessivi per nove milioni.

I servizi presi in esame [illegible] [illegible] quelli pubblicati [illegible] il settembre 1984 e il giugno 1985.

Piccola guida per la denuncia dei redditi

Tasse: novità sui terreni

Il nuovo modulo 740/85, che dovrà essere presentato entro maggio, contiene alcune modifiche formali per la parte riservata ai redditi dei terreni; infatti, unico foglio staccato (chiamato mod. 740/A-B) con doppi riquadri (per il dichiarante e per il [illegible] nuge dichiarante) riguarda sia i redditi dei terreni (quadro A), sia i redditi dei fabbricati (quadro B).

Intanto, va precisato questo fatto: chi ha avuto, nel [illegible] solo redditi di terreni [illegible] eccedenti 360.000 lire e non [illegible] di altri redditi [illegible] non siano o esenti (per esempio, cedole di Buoni del Tesoro) o che hanno scontato l'imposta alla fonte (per esempio, interessi bancari) non deve presentare [illegible] dichiarazione dei [illegible].

Quest'anno i redditi dominicali ed agrario da dichiarare si ottengono moltiplicando le rendite catastali per il nuovo coefficiente unic[illegible] introdotto [illegible] un decreto ministeriale del 5 novembre 1984 e, cioè, ad anno fiscale pressoché terminato. I coefficienti di rivalutazione dovrebbero, in realtà, sia per i terreni [illegible] per i fabbricati, [illegible] fissati all'inizio dell'anno e non contenere sempre norme retroattive.

Il quadro A deve essere compilato [illegible] coloro che possiedono redditi di terreni in [illegible] (se i terreni sono all'e[illegible] dovrà essere compilato il quadro L): il godimento può essere stato a titolo di proprietà, enfiteusi o usufrutto, oppure anche, per [illegible] reddito agrario, per l'attività agricola svolta sui [illegible] ndotti [illegible] affitto.

In caso di affitto di terreni, [illegible] distinguere tra quello per *uso agricolo* e quello per *uso diverso*, come per [illegible] pio per parcheggio, deposito ecc. In quest'ultimo caso, il reddito dell'affitto del terreno [illegible] dichiarato nel quadro L e non nel quadro A.

Al contrario, vanno [illegible] presi nel quadro A i redditi derivanti [illegible] affitto per uso agricolo; è consentito [illegible] possessore [illegible] tali redditi dichia[illegible] il [illegible] annuo d'affitto, determinato secondo la legge 11 febbraio 1971, numero 11, qualora detto [illegible]ntare sia inferiore a quello risultante dalla rivalutazione [illegible] valori iscritti a catasto [illegible] il coefficiente 200 attualmente in vigore. Qualora venga indicato in dichiarazione, per tale motivo, un importo inferiore al reddito catastale rivalutato, occorrerà, nel riquadro delle Annotazioni [illegible] quadro A, specificare il nome e cognome dell'affittuario. [illegible] gli [illegible] [illegible] registrazione del contratto di affittanza agraria.

In base ad una legge del [illegible] [illegible] catastali dei terreni, parchi giardini che siano aperti [illegible] pubblico o la cui conservazione sia riconosciuta di pubblico interesse dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali [illegible] concorrono [illegible] formazione [illegible] reddito [illegible] assoggettare [illegible] Irpef e all'Ilor. Per tale esclusione occorre, però, che al contribuente, per tutto il 1984, non [illegible] derivato alcun reddito [illegible] conseguenza dell'utilizzazione [illegible] detti terreni.

Gianfranco [illegible]

[illegible] 6,60% per [illegible]

ROMA — Federconsorzi e Mediocredito del[illegible] Venezie hanno firmato un accordo finanziario per 50 miliardi di lire. L'importo viene messo a disposizione dal Mediocredito attraverso una linea di sconto a rotazione, per lo smobilizzo degli effetti [illegible] venienti dalle vendite di macchine e attrezzature che i Consorzi agrari faranno agli agricoltori delle Tre Venezie [illegible] pagamento dilazionato [illegible]

Secondo i termini della convenzione, le operazioni di sconto saranno [illegible] nell'ambito della normativa prevista dalla legge 1329 del 25 novembre 1965 (nota come «legge Sabatini»), con intervento agevolativo da parte del Mediocredito centrale.

I tassi per le operazioni a 3 anni sono [illegible] al [illegible].

Gli avicoltori: rinunciamo [illegible] tutti i contributi pubblici

TORINO — L'avicoltura è in crisi di sovrapproduzione e gli allevatori italiani [illegible] polli propongono la sospensione degli aiuti pubblici al loro settore. La richiesta è stata avanzata a Torino, durante il convegno organizzato dalla Federazione regionale [illegible] Agricoltori e dall'Associazione dei macellatori avicoli.

Come mai un [illegible] così «controcorrente»? *«Perché* — spiega Giancarlo Dimoni, segretario generale dei macellatori avicoli — *non ci devono più [illegible] provvidenze pubbliche, che servono solo a ripianare bilanci passivi [illegible] aziende private e mutualistiche [illegible] difficoltà soprattutto per incapacità imprenditoriale».*

«La nostra richiesta è oltretutto più che legittima — aggiunge Dimoni — *poiché esiste una direttiva Cee che proibisce ogni forma di finanziamento all'avicoltura; noi chiediamo che sia rispettata e chiediamo anche che venga al più presto effettuato un censimento avicolo nazionale per evidenziare l'eccessiva produzione che è la causa primaria della crisi».*

[illegible] «distorsione» del concetto cooperativistico ha innescato Bruno Pusterla, direttore [illegible] Federazione regionale degli Agricoltori: *«E' necessario* — ha detto — *che la cooperazione torni ad [illegible] quella che [illegible] un tempo e che non si disse più 'soldi facili' alle cooperative che nascono come funghi soltanto per lucrare denaro pubblico».*

Ma gli interventi per aiutare ad uscire dalle secche della crisi un settore che, con [illegible] miliardi di ora e 11 milioni di quintali di carne, copre per intero il fabbisogno nazionale [illegible] di prodotti avicoli dando un contributo alla bilancia [illegible] pagamenti, è necessario seguire anche altre strade, a partire da quella delle campagne promozionali.

«Paradossalmente però — ha detto il segretario dell'Anma, Bimonetto, citando una circolare del ministero della Sanità con cui si vuol vietare agli ambulanti [illegible] vendita [illegible] pollame sezionato — *lo Stato non solo non regge questa linea, ma ostacola la diffusione dei prodotti avicoli».*

C'è poi il [illegible] dell'inquadramento giuridico: *«Un problema [illegible] quanto importante»*, come ha sottolineato Maria Grazia Calsoni, direttore dell'Unione agricoltori di Torino. Oggi la categoria avicola è regolata nei modi più disparati (industria, artigianato, agricoltura), con tutte le conseguenze negative di carattere normativo e fiscale.

Serve invece [illegible] chiara e univoca perché *«qualsiasi attività che si qualifichi* [illegible] *imprenditoriale necessita, pena la speculazione del proprio ruolo, di [illegible] preciso quadro normativo [illegible] riferimento che consenta all'imprenditore di orientare le proprie scelte [illegible] base ai criteri [illegible] della massima economicità».* Una proposta di legge in tal senso, ha detto Maria Grazia Calsoni, è all'esame della commissione Agricoltura del Senato.

C'è infine quella che Cipriano Perruquet, direttore [illegible] Sezione economica avicola della Confagricoltura, chiama *«la grande contraddizione». «Mentre si assiste allo sperpero [illegible] denaro pubblico che avviene con i finanziamenti* — dice Perruquet — *il mancato riconoscimento di carattere agricolo al settore avicolo è stato più volte motivato dal timore che l'avicoltura richiedesse fondi a fiume cori diminuire le disponibilità per gli altri settori».*

v. cor.

COMUNE [illegible] ASTI ASSESSORATO ALLA [illegible] URBANA ARTIGIANATO COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA

33° FIERA CITTÀ DI ASTI

4 • 15 MAGGIO 85

Festa in discoteca: è la novità delle elezioni 1985

Mi candido ballando

Locali affollati, allegria, confusione: un modo diverso per farsi propaganda - Dai socialisti ai liberali ai democristiani, è un'affannosa ricerca della sala più - I giovani puntano sul manifesto, tramontano i comizi in piazza

Davanti alla discoteca c'è la fila, tanti giovani vogliono entrare, hanno in mano un cartoncino d'invito giallo. Ma c'è il tutto esaurito alla festa elettorale di Ermanno Tedeschi, 24 anni, il candidato liberale «Nuovo», che annuncia centinaia di manifesti.

Le feste di ballo attirano. Che non c'è di meglio di incontrare vecchi e nuovi ascoltando il ragionamento di Cossiga. Così, ne citiamo solo alcuni, anche i socialisti Alessio, Bellavita, Spagnuolo e il liberale Re inviano i ragazzi (sperando che abbiano 18 anni) nelle discoteche «in», una tentazione cui non sfuggono i dc, mentre i comunisti organizzano rendez-vous musicale dell'Arci.

Nei punti della città dove sono annunciati i comizi, non c'è, al contrario, nessuna folla. Al massimo 10-20 persone.

Sono due aspetti di una campagna elettorale in cui la ricerca delle preferenze sta mutando fisionomia, dove, anche se nessuno l'ammette, le spese aumentano, in una corsa che impegna tipografie, uffici pubblicitari, tv private invase da spot di pochi secondi che alla fine risucchiano decine di milioni. Una corsa al voto con esclusione di colpi e di «semi»: i socialisti spediscono agli eventuali futuri elettori semi di girasole.

Nel manifesto credono soprattutto i giovani, i candidati attenti forse aspettano gli ultimi giorni per controllare i tabelloni municipali.

Alcune tipografie in questi giorni lavorano solo per i politici e anche qui i conti saranno pesanti.

I muri che mureles vengano stampati volantini tradizionali e dalle forme più strane: il dc Piacentini, ad esempio, ha fatto riprodurre la propria carta d'identità, con il numero da apporre sulla scheda e con le proprie doti morali.

Uno sguardo nei partiti: i comunisti si affidano alla propaganda collettiva «privilegiano» alcuni candidati. L'ex sindaco punta molto sul contatto con la gente, va nei rioni popolari.

Nella de le forme di sponsorizzazione sono scelte ad personam o a gruppi, secondo le diverse correnti. Il vice segretario Bodrato, oltre all'impegno di capolista per il Comune, ha quello di leader nazionale: distribuisce le proprie serate fra torinesi e in provincia.

S'incontrano poi i terzetti, il penalista Galasso, cui si affiancano Narducci e Provvisiero per fare molte cose insieme, gli «isolati», Antonello Angeleri, un'organizzazione familiare: il padre Agostino pensa a tutto, dal manifesto all'apparizione in Chi, il dc Galetti, conferenze stampa per dire che la sua «campagna» sarà poverissima: si limita ad incontri con cittadini cerca l'aiuto di un collega e amico che ha tante amicizie a Torino, accetta inviti alle tv, nell'ambito di Forze Nuove, accanto all'ex sindaco Porcellana e di sindacalista Fantino.

Quando il capolista è un ministro nascono altri problemi: per il psdi Romita la settimana si divide fra impegni di governo e di candidato al Comune, ma nonostante probabilmente troverà il tempo per bere «bicchierata» alla «Festa della birra e della politica», annunciata da Giangrande.

Nessun problema per il missino Martinat. Ha bandito la propaganda dei manifesti personali, impegnandosi a tirare la corda al partito e ai fedelissimi Minervini, Antinoro e Bedendo, in modo meno costoso.

Anche la sinistra socialista crede alle feste «E' il sistema migliore per conoscere i propri elettori», dice Roberto Nebiolo, vice segretario provinciale, con il sindaco Cardetti Franca Prest, Mollo e Moretti ha partecipato ad un incontro in musica («Ed è stato un successo», Nebiolo) in un locale di via Nizza.

Le due liste dei verdi puntano sull'ecologia contro il nucleare e i «marchingegni» inventati per deturpare l'ambiente e complicare la vita: i pensionati, con i loro trentenni di lizza, annunciano battaglie per migliorare la seconda parte della vita. Piemont preconizza l'autonomia, parla in dialetto, tentando di convincere anche con i versi del poeta Bodrero.

I liberali si affidano al prestigio del capolista avv. Chiusano, lo presentano pagine pubblicitarie sui giornali. Così il pri, che «reclamizza» il proprio uomo. Longo, affidandone la cura dell'immagine ad uno studio specializzato. Dp infine difende casaintegrati e disoccupati con tavoli di propaganda davanti alle fabbriche.

Giuseppe Sangiorgio

Tutti i leaders in piazza

Ultima domenica di campagna elettorale. I leader nazionali di quasi tutti i partiti si danno appuntamento oggi a Torino.

Alle 10,30 per la democrazia cristiana, al teatro Alfieri parleranno il segretario nazionale De Mita e il vice segretario Bodrato, capo della lista per il Comune.

Per il partito repubblicano manifestazione alle 9,30 al Cinema Ingrassia: parleranno il segretario Spadolini, con La Malfa, Longo, Gavronski e Algranati.

Giuseppe La Ganga, responsabile nazionale enti locali del psi parlerà, con i candidati al Comune e alla Regione, alle 10,30 al cinema Capitol di via San Dalmazzo.

Il partito comunista ha scelto, per il comizio di quest'ultima domenica, il luogo Abellonio di Moncalieri dove alle 11 parlerà Pom. Fajetta. Il quale poi inaugurerà la palestra Berlinguer di Collegno.

Utilizzata dalla Questura la settecentesca Cavallerizza di Carlo Emanuele III

Un garage con lavaggio per auto dove giostravano i cavalli del re

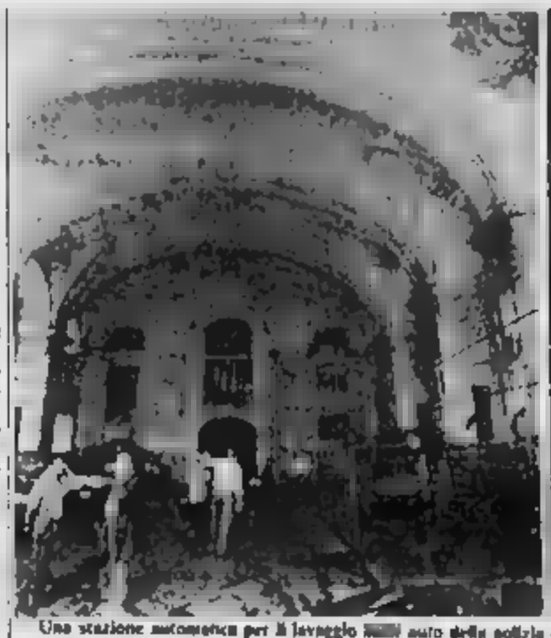
In via Verdi, dietro il Regio - L'assessore all'Urbanistica: «Dobbiamo restituire alla città questo monumento»

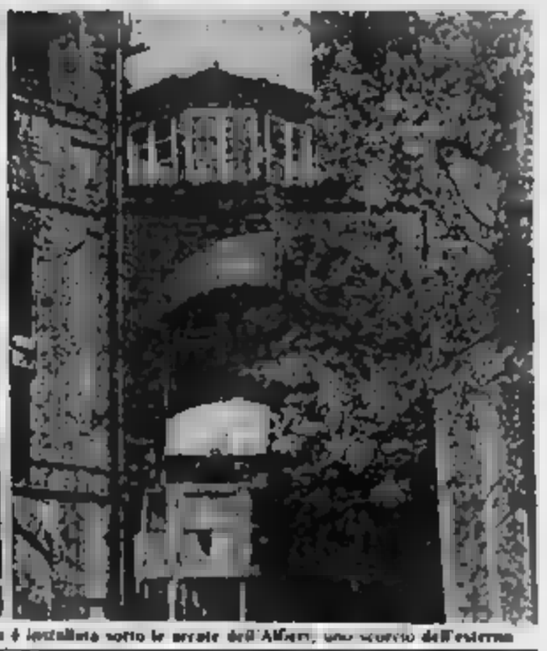
«Fu fatto costruire da re Carlo Emanuele III, formato a guisa di teatro di forma quadrilunga con e piano all'uso degli antichi, veramente sorprendente»: così Onorato Derossi, nella sua di Torino del 1781 descrive la stupenda Cavallerizza. Il maneggio reale venne eretto nel 1740 da Benedetto Alfieri, primo architetto del re, in contrada della Zecca, l'attuale via Verdi.

Nascosta fra anditi e cortili, in condizioni di umiliante degrado, la Cavallerizza ancor provvive tutt'oggi là dove giostravano cavalli e cavalieri. Il ricavata l'autorimessa della Questura con pertanto in sosta e in riparazione. Accanto «all'ordine di logge aperte per il comodo degli spettatori» ospitano un impianto di spazzolatura per il lavaggio delle vetture.

E' l'ultimo passo del cammino di quello che le guide «alle reali città di Torino» descrivevano come «modello straordinario d'architettura» e che ha vissuto una breve stagione di splendore quando quell'angolo si chiamava «cantone di San Luca»: Alfieri dovette interrompere il suo grandioso progetto che prevedeva, attraverso un ancor più ampio rincorrersi di cortili e di strade di raccordo, il collegamento complesso con il teatro Regio, altra opera particolarmente significativa avviata da quegli anni.

«Questa interruzione — osserva l'ing. Manfredi che, insieme con altri professionisti ha recentemente avuto dal Comune l'incarico di studiare la riqualificazione della parte di città tra piazza Castello e la Gran Madre — emerge, nel prattutto, dai rapporti fra le dimensioni di quest'aula troppo corta rispetto alla lunghezza. Alfieri meditava, infatti, di renderla più lunga. Ma, ai di là di questa considerazione l'opera è assai bella».





Una stazione automatica per il lavaggio auto della polizia è installata sotto le arcate dell'Alfieri, uno scorcio dell'esterno

Non è facile di immaginare, oggi, davanti auto parcheggiate e chiazze d'umidità che horizzonte finestre ogivali, lo splendore Cavallerizza in quell'ieri sabaudo. Ci soccorrono ancora le descrizioni d'epoca, che parlano di ruttanti giostre Saracino e due rampe in leggera discesa per agevolare la rincorsa dei cavalli, di pubblico plaudente.

L'assessore all'urbanistica e all'arredo urbano, Giuseppe Dondona, a proposito del «reale maneggio» nota che «il suo cattivo uso non rende un servizio a chi ne usufruisce oggi perché si può immaginare quanti problemi crei edibile struttura storica a una funzionale autorimessa. Né, tanto meno, rende un servizio alla cittadinanza che non può usufruire d'un monumento significativo della sua storia».

Che fare? Agli inizi degli Anni 80, anche sotto la spinta critici come Marziano Bernardi, s'era parlato per Cavallerizza di una utilizzazione come biblioteca. E' attuale una destinazione del genere? E, soprattutto, è possibile occuparsi di questo edificio senza pensare a una rivalutazione dello straordinario complesso urbanistico che le sta intorno e che, per usare l'espressione dell'assessore, «fa ritrovare un degrado che il tempo sta portando a livello di vulnerabilità»?

Renato

L'acconto che integra le pensioni

Ma quanti sudori per 300 mila lire

Code ieri alle Poste - Difficoltà nei modelli scritti in linguaggio burocratico

Code più lente rispetto alle paille, ieri mattina, negli uffici postali. I pensionati hanno ritirato, insieme all'importo consueto, 300 mila lire «per i miglioramenti previsti dalla legge per il primo semestre di quest'anno».

Una bella sorpresa, ma quante difficoltà per poter quelle 300 mila lire. A ogni pensionato viene consegnato un sul quale riportare, insieme ai dati anagrafici, una dichiarazione scegliere fra due. Con il primo si conferma la pensione è l'unico sostentamento, che non è in possesso di alcun reddito supplementare (Bot, Cot ecc.): in questo caso si ha diritto alla procedura semplificata per la corresponsione della cifra (ma ricordavano gli impiegati: «Se l'informazione risulta falsa, i soldi dovranno essere restituiti»).

La seconda dichiarazione, invece, annuncia l'esistenza di questi redditi, e in questo caso chi ritenga d'aver diritto a qualche contributo deve presentare domanda entro il dicembre, quindi con procedura meno urgente.

In conclusione si tratta soltanto di una casella da sbarrare. Ma per molti anziani quella scrittura minuta, quelle ripetute spiegazioni che parlano di «redditi aggiuntivi», a volte l'incertezza della propria reale situazione patrimoniale compiicano la scelta. «Molti rischiano di sbagliare in perfetta buona fede, spesso a loro danno».

E così agli sportelli si è allungata la coda, anche se non si sono registrate situazioni di forte tensione e nervosismo. Un rapido giro negli uffici di via San Quintino, via Vespucci, via Dei Prete, corso Cascale, corso Moncalieri. File di pensionati soprattutto nelle prime ore allo sportello: «Per favore. Spesso si deve ripetere più volte le spiegazioni».

Insomma, molta pazienza davanti ai vetri blindati, finché, dopo le 10,30, l'affluenza si è ridotta. Più tempo quindi, per i ragguagli. Lamentava una donna: «Non riesco a leggere bene, mi ripiego?». E l'impiegata ripeteva ogni cosa, per concludere: «Prenda il modulo e lo porti a casa, lo legga con calma, verrà lunedì a consegnarlo».

Improvvisa protesta del filosofo e del critico cinematografico

Vattimo e Rondolino si dimettono «Il Comune dimentica lo Stabile»

Il primo il vicepresidente, il secondo è consigliere di amministrazione - «Siamo scandalizzati dal comportamento della nuova giunta» - Il sindaco: «Un gesto che sa di strumentalismo preelettorale»

I professori Gianni Vattimo e Gianni Rondolino, vicepresidente e consigliere del Teatro Stabile, si sono dimessi dal consiglio che amministra l'ente dicendosi «scandalizzati per l'insufficienza di stanziamenti previsti dal bilancio comunale per il Teatro Stabile e per la perentorietà assoluta degli impegni assunti dal sindaco a nome dell'amministrazione comunale con la lettera del 3 maggio comunicata venerdì al comitato amministrativo».

«Dimissioni irrevocabili» scrivono Rondolino e Vattimo nel telegramma spedito al sindaco Cardetti, denunciando «l'insostenibile situazione amministrativa e statutaria dello Stabile, conseguente all'inerzia della giunta dimissionaria».

Che cosa ha determinato questa bufera all'interno di un ente già tormentato da ingolfato in per oltre tre miliardi? E perché il gesto dei due amministratori (entrambi docenti universitari designati dal pci seppure come indipendenti) arriva a pochi giorni dal voto prestando a interpretazioni di carattere elettorale?

Risponde il prof. Rondolino: «Il rischio di strumentalizzazioni c'è, ma non per colpa nostra: dei ritardi della giunta. Se il chiarimento fosse arrivato venerdì ci fosse stato il primo quando incontrammo il sindaco, ci dimessi il primo maggio. Del resto lo è Vattimo siamo fuori dai giochi politici il nuovo statuto era pronto a dicembre, ma la nuova giunta l'ha Non ci sono inoltre garanzie sufficienti né sul piano economico, né per il futuro del Teatro. A questo punto è impossibile continuare ad essere coinvolti in un tipo di amministrazione tanto precaria».

«Non posso che rammaricarmi — ribatte il presidente del Teatro, Giorgio Mondino — per la perdita della collaborazione dei due autorevoli rappresentanti della cultura torinese. Ma le loro dimissioni, anche se fondate sulle motivazioni reali del mancato rinnovo definitivo dello Stabile da parte degli enti locali, appaiono affrettate e rischiano di alimentare strumentalizzazioni politiche dannose per l'ente».

«Ciò per il fatto — conclude — che da parte di tutte le forze politiche è stato ribadito in sede ufficiale l'impegno a porre in atto il rifinanziamento e la riforma dell'ente appena insediate le nuove giunte».

Mentre il prof. Vattimo preferisce non rilasciare dichiarazioni, il sindaco Cardetti ha ricevuto i telegrammi dei due dimissionari. Dice: «Da quanto mi è stato riferito ci accusano di inadempienza. In realtà l'amministrazione municipale è impegnata come e più che in passato a sostenere l'attività dello Stabile. Per colmare tutto il disavanzo, derivante dalle precedenti gestioni, è però necessario definirlo una volta per tutte. Ed è ciò che stiamo facendo. Spiace che persone degne del massimo rispetto, come Vattimo e Rondolino, si lascino coinvolgere in atti di puro strumentalismo pre-elettorale».

Estrazioni del Lotto

(Sabato 4 maggio 1985 n. 18)

Bari	38	73	60	84	34
Cagliari	76		80	85	65
Firenze		36	80	56	13
Genova	87		42	60	
Milano	4	17	60	15	43
Napoli	60		26	73	
Palermo	73	34	84	13	25
Roma	36	26	73	21	60
Torino	5	6	51	25	4
Venezia	70		67	22	72

Risultati E

Punti	Pren.	Quote
«12»	1	14.000.000
«11»		563.000
«10»	304	

Montepremi: 1.334.227.500

Colonna vincente

X 2 1 1 2 1 2 X 1 1 X 1

Casi epatite al Pininfarina

Timori per l'epatite virale all'istituto industriale Pininfarina di Moncalieri. Dieci studenti di terza e quarta meccanici che un mese fa avevano partecipato con una cinquantina di compagni ad un viaggio in Spagna per visitare Sesi, sono ricoverati all'Amedeo di Savoia colpiti da epatite di tipo A. E' benigna e si contrae attraverso il cibo.

Inchiesta sulla ditta di olii combustibili di Collegno

Imposte evase: arrestati i 3 titolari della Transoil

Oltre un miliardo il danno per lo - Gli accusati di bancarotta fraudolenta, contrabbando, associazione per delinquere

La Transoil, una ditta di Collegno che produceva olii combustibili, sono finiti in carcere accusati di imposte, per 1'11 per oltre un miliardo. A firmare il mandato di cattura per bancarotta fraudolenta e associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di olii minerali, è stato il giudice istruttore Aldo Oura, uno dei magistrati impegnati, da anni, nell'inchiesta sul cosiddetto scandalo petroli di cui la vicenda Transoil è un'appendice.

L'arresto di Marco Lombardi, Oranci e Gilberto Asteggiano, soci della ditta di Collegno recentemente dichiarata dal Tribunale, è stato eseguito dai militari della Guardia di Finanza e già ieri pomeriggio, nella caserma di corso IV Novembre, si sono iniziati i loro interrogatori.

Secondo quanto si è potuto apprendere, è escogitato dai titolari della Transoil per frodare lo Stato era abbastanza semplice. A Collegno venivano prodotti olii combustibili che si ottengono miscelando una serie di olii base. Tale operazione deve avvenire sotto controllo dei funzionari dell'Utif (Ufficio tecnico imposte di fabbricazione). Come i tre riuscissero ugualmente a fabbricare gli olii combustibili eludendo il controllo, e quindi evadendo le imposte, non è stato rivelato dagli investigatori.

L'arresto dei titolari della Transoil precede di pochi giorni un importante appuntamento giudiziario dell'ormai petroli. Martedì, infatti, compariranno Tribunale persone (tra cui politici, alti funzionari del ministero delle Finanze, della Guardia di Finanza e ecclesiastici) rinviati a giudizio dallo stesso giudice Aldo Oura, accusato di aver coperto, negli Anni 70, i protagonisti della più grossa truffa mai organizzata ai danni dello Stato.

Temperatura ieri	
massima	+15
minima	+ 9,2
media	+13,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 precisione a livello del mare 1008 mb, umidità 86%. Temperature: massima +11, minima +8,5, media +10,9. Previsioni: cielo prevalentemente molto nuvoloso, probabilità di locali precipitazioni; tendenza a graduali schiarite. Visibilità: buona. Venti: calmi o deboli. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 6.12; tramonta alle 20.40.

Unione mutilati Oggi assemblea

Assemblea annuale, stamane ore 9, al Centro incontri della Cassa di risparmio (corso Stati Uniti) dei della sezione l'Unione nazionale mutilati per servizi Saranno presenti, con il responsabile locale Agnese Boneili, il presidente nazionale Varanese, parlamentari e autorità.

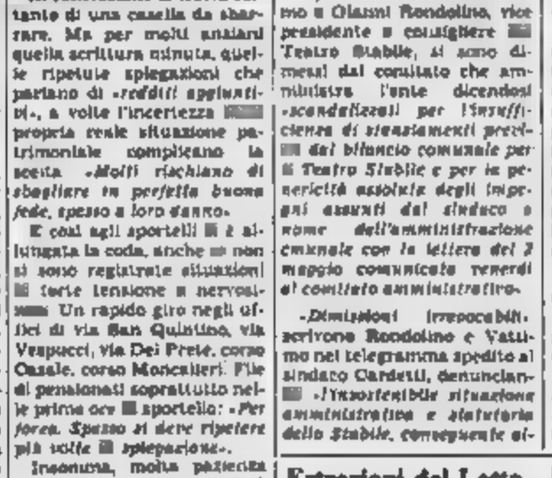
L'associazione raccoglie mutilati e invalidi, civili e militari (agenti di ps e carabinieri, vigili del fuoco e vigili urbani, ma anche magistrati e impiegati dello Stato). E' sorta il 7 luglio '46 con lo scopo di «rappresentare e tutelare gli interessi della categoria».

C'è una scuola di vela per chi non vede

L'esperimento promosso con successo dall'Isef di Torino - Finora solo in Svizzera e in Germania si è tentato di avvicinare i ciechi a questo sport - Una grande emozione nel mare di Imperia

«Vogliamo dimostrare che anche i ciechi possono riuscire in uno sport finora considerato praticabile soltanto dai vedenti». Alessandra Prochio, nella sua grandi occhi verdi ha il sicuro e tranquillo di chi crede nel suo lavoro. Si è diplomata da con il punteggio più alto, all'Isef (Istituto superiore di educazione fisica) con una tesi su «I ciechi e la vela».

E, proprio è stato istituito, per la prima volta in Italia, un corso di vela per i non vedenti, diretto dal prof. Silvano Rossi, di Cahuso. Esperienze simili erano tentate finora soltanto in Svizzera e in Germania, con regate sul lago di Costanza, una decina d'anni fa. Spiega Alessandra: «L'idea è nata un anno fa. Io e altre mie colleghe ne abbiamo parlato con il prof. Rossi, docente dell'Isef che si è subito dimostrato entusiasta. Il professore ne ha con i responsabili dell'Unione italiana ciechi, poi, nella primavera dello scorso anno, ci siamo incontrati con alcuni ragazzi non vedenti».



Iuri, prima lezione per non vedenti davanti a un modellino

Primi contatti non semplici. «All'inizio un po' diffidenti, non si aprivano molto con noi. Poi, pian piano, hanno ricevuto a giudicare il loro fiducia e si è lavorato in piena collaborazione». Nell'estate scorsa viene attuato il programma del corso. Ricorda Alessandra: «Prima abbiamo cercato di spiegare ai ragazzi, nei minimi particolari, come è fatta una e poco sono riusciti a "vederla", a riconoscere dal tatto le varie parti della barca, della velatura. Hanno imparato anche i termini essenziali per chi va in vela: bolina cazzare, lascare».

Un lavoro portato avanti con entusiasmo: «Abbiamo intenzionato la prossa con un modellino prima "in acqua" in un fossato, poi in acqua in una vasca e alla fine con il ventilatore: per i ciechi è indispensabile sentire il vento».

La grande emozione nel mare di Imperia: «Del gruppo di ciechi alla fine erano rimasti 2 gemelli, Marco e Bruno, il primo iscritto alla facoltà di filosofia, il secondo a matematica. Siamo usciti con due barche: Marco con due ragazze dell'Isef su una, Bruno con altre mie colleghe sulla seconda». Alessandra commenta con un sorriso: «Se la sono cavata molto bene muovendosi sicuramente nella scafa. Capivano che si cambiava rotta dal diverso rumore dell'acqua sulla chiglia».

Finora i ciechi si erano cimentati in sport individuali, nuoto e sci: questa è la prima volta che affrontano una disciplina di squadra. All'inizi erano molto fiduciosi. Continua Alessandra Prochio: «Questa prima esperienza è andata bene. Ora l'Isef farà una serie di conferenze. A breve termine si dovrebbe stipulare un con l'Unione italiana ciechi per indirizzare il maggior numero di non vedenti verso la vela».

Una lettrice ci scrive:

«A proposito delle leggi sull'abusivismo edilizio, appena per quanto dal 1934 mio suocero e mio marito acquistarono un alloggio nel centro storico direttamente dal costruttore, denunciandolo regolarmente all'amministrazione finanziaria.

«In questi giorni siamo stati informati dall'amministratore che quell'edificio, composto da soli dieci alloggi, è stato costruito senza il permesso dei lavori pubblici, e di conseguenza è soggetto al pagamento del condono fiscale.

«Io non riesco a concepire come si possa varare una legge che colpisca la vittima e non il colpevole. L'onesto cittadino che per tale alloggio paga le tasse, la Sosol e la più spesa perseguendo il "furbo" condonato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' bravo Cossi che ha promesso il che fa diventare il mare pulito e così che si fa, mentre molti cercano e ciò sarà perfettamente in linea con tutto il resto della vita nazionale.

«Ci mancava questa istituzionalizzazione, questa canonizzazione della situazione in cui ci troviamo. Vedremo come il passaggio in merito i virus di colibatteri in genere, anche di quelli non volano.

«Adesso faccia anche il resto. Dove, ad esempio, i ponti hanno portata di 30 quintali, cambi il cartello e ne metta 200, tanto i ponti non sanno leggere e non se ne accorgono».

«Poi magari faccia portare i recipienti da un litro ed un litro e mezzo, i commercianti non se ne accorgeranno e tutto sarà meno caro, anche il chilogrammo, lo porti a 1500 grammi, vedrà come cambierà presto.

«Infine stabilisca che le grandinate durano soltanto tre mesi, i bimbi-ergastolo, i fast babies, e seguito, però non lo scriva perché non voglio andare in galera. Ma lo penso. Quale polenta mancata di voti in più!».

Ehia! Lello Rosso

Un lettore ci scrive:

«Tramite questa meravigliosa rubrica scrivo a lei, misterioso signore X, che si presentò, in compagnia di una bambina di pochi anni, giovedì scorso, in via Assisi, al caso di mia zia di ottantotto anni, e con la consegnare un pacco alla vicina nel cortile e questa povera zia cardiaca, indifesa e tanto buona, la enorme somma di ventotto mila lire.

«Sappi che questa era la sicurezza di qualche mese, un capitale accumulato con piccoli risparmi giornalieri, che servito anche a trascorrere pochi giorni di ferie.

«Non importa: l'unica cosa a cui rimedio è la morte, ma tu almeno non dare testimonianza di fanciulli di queste misere imprese. Di queste azioni più

«Io e mia zia, ora, mandiamo un bel sorriso, soltanto e soprattutto perché, oltre a costare nulla, tu non ci hai dato agli altri».

Paolo Pietrovichille

Una lettrice ci scrive:

«Con di soli milioni, Torino è opportunista "I disastri della guerra" e altri... disastri del genere.

Specchio dei tempi

Invece dei colpevoli hanno punito le vittime - E ora portiamo il chilo a 1500 grammi - Un sorriso per la sconosciuta senz'anima - Investire in disastri - Nel pacchetto ci sarà anche Laura? - Voce, prego

«Come modesta rappresentante della categoria dei contribuenti che vede così mal spesi i propri denari, penso che, invece di buttare via il denaro pubblico in questo modo, anche nel campo dell'arte e Torino ci sarebbero spese molto più importanti da fare.

«Ciò, ad esempio, in S. Domenico il ciclo, credo, più antico del patrimonio affidato di affreschi che diventano di anno in anno sempre meno leggibili, e non si fa nulla per fermare il degrado.

«Ci sono, presso Bordonecchia, quelle tre cappelle coi mei faticosamente (su cui gli denti del artistico hanno richiamato l'attenzione con una piccola mostra a Palazzo Reale) che cadono in

«Questo il patrimonio nostro che battiamo via, patrimonio antico, irripetibile e sempre più raro, mentre quest'arte contemporanea abbiamo e ne avremo sempre più sopra i capelli!».

Vittorio Alby

Una lettrice ci scrive

«Rai ha acquistato film Uno per 50 miliardi di lire. A questo punto chiedo ai programmatori dell'Ente di Stato nel pacchetto dei film acquistati, ci sono anche le pellicole interpretate dall'indimenticabile attore-cantante italo-americano Mario nei seguenti titoli. Il grande Caruso, Il pescatore della Louisiana, Serenata, Il bacio di mezzanotte, che sarebbero stati autentici capolavori realizzati e distribuiti negli Anni dalla Metro Goldwyn Mayer.

«Sarebbe ora che la Rai si ricordasse di questo grande artista che a tutt'oggi è stato inspiegabilmente ignorato, se i suoi film venissero riproposti, la Rai farebbe felicità di migliaia di telespettatori».

Maria Canavero

Un lettore ci scrive da Alessandria

«Con presente, se mi fosse concesso, vorrei pregare Rai-tv dotare signora amministratrici di uno stipendio sufficiente al loro sostentamento.

«Ciò per dar modo ai telespettatori di poter sentire quello che dovrebbero in chiaro ed intelleggibile, e che invece si mangiano masticando formato sorriso».

Virgilio Cocco

C'è tempo fino al 31 maggio

Per le denunce dei redditi '84

I servizi del Comune e dell'Ufficio imposte

Entro fine mese i contribuenti dovranno presentare le denunce dei redditi; per far fronte alla imponente quantità di lavoro che si riverserà sugli uffici comunali lo scorso anno sono stati presentati 65 mila modelli 101, 74 mila nei quartieri, e 220 mila modelli 740 di cui 118 mila nei quartieri) l'assessorato al Bilancio ha programmato una serie di iniziative. Le ha illustrate l'assessore liberale Piergiorgio Re, che ha inoltre sottolineato come il modello 740, definito dal ministero «semplificato», sia in realtà molto complesso.

Sono in distribuzione (è pure che quest'anno, contrariamente al solito, non scarseggino) i modelli di dichiarazione così suddivisi: **modelli 740, 740/S, 750 compilati e 770 con intercalari presso gli uffici comunali di corso Vittorio Emanuele 8; i modelli 730, 730 bis e 730 ter presso gli uffici finanziari in via Roma 395.**

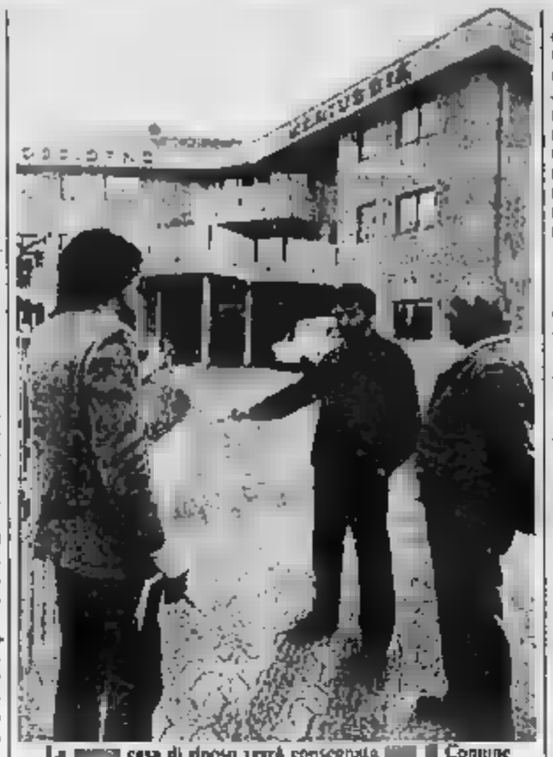
La presentazione delle dichiarazioni dei modelli 101, 740, 740/S e 750 dovrà avvenire entro il 31 maggio o a mezzo del servizio postale raccomandata senza ricevuta di ritorno indirizzata a 1° Ufficio distrettuale Imposte dirette - corso Bolzano 30, utilizzando l'apposita modulistica, oppure mediante consegna diretta in busta aperta in corso Vittorio Emanuele 8. Questi gli orari dell'ufficio: fino al maggio dalle 8,30 alle 13 e dalle 14 alle (sabato escluso); dal 27 al 30 maggio dalle 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 17; il 31 maggio dalle 8,30 alle 16.

Quest'anno funzionerà inoltre un servizio informazioni in corso Bolzano (dalle 9 alle 12, sabato compreso); in corso Vinzaglio 8 (dalle 9 alle 12, sabato compreso) e in corso Vittorio Emanuele 6 (dalle 8,30 alle 12) nei giorni previsti per il ritiro delle dichiarazioni.

Festa a Volvera per l'inaugurazione della casa di riposo

La «santa» regala miliardi

Mariuccia Sopegno, conosciuta per le sue visioni e i «miracoli» compiuti sugli ammalati, famosa soprattutto negli Anni 60, ha voluto donare al suo paese un istituto per anziani. Cinquanta posti letto, impianti moderni, un vasto giardino - Un progetto nato dieci anni fa



La nuova casa di riposo verrà consegnata dal Comune

Una casa di riposo per anziani non autosufficienti con 50 posti letto, vasto giardino, impianti modernissimi, bar, solarium, telefono, televisione a colori e filodiffusione in ogni camera, valore complessivo di almeno due miliardi: è il dono che Mariuccia Sopegno, 84 anni, più nota come «la santa di Volvera», ha oggi ai suoi seimila compaesani. Dopo la cerimonia di consegna del Comune, il Soggiorno Mariuccia potrà cominciare a funzionare subito, accogliendo i 33 anziani che vivono nell'ospizio Ponsati, dove sono urgenti lavori di ristrutturazione (saranno eseguiti nel giro di 4 anni). La gestione sarà affidata al Comune che sta perfezionando gli accordi con l'Usl 34.

La storia di questa casa di riposo, che sorge a Volvera, su un terreno messo a disposizione dal Comune, comincia una decina di anni fa: «Mariuccia — spiega il fratello Agostino — voleva *contribuire in qualche modo ad alleviare le sofferenze degli anziani e ha voluto, anche grazie all'intervento di numerosi benefattori, realizzare questo impianto. I lavori sono cominciati due anni fa*».

E i complessi gli intoppi burocratici da superare: «*Sembra strano* — spiega il sindaco di Volvera, Angelo Finello, democristiano, insegnante di educazione fisica, nipote acquisito di Mariuccia Sopegno avendo sposato una figlia di Agostino — *ma non è facile per un privato regalare qualcosa a un'amministrazione pubblica ed è ancor più difficile per un'amministrazione accettare un regalo*». Finello ha dovuto ottenere una miriade di nulla osta e autorizzazioni, superando anche l'opposizione di alcune forze politiche in consiglio comunale.

A Volvera, il regalo della cittadina più famosa è stato accettato con entusiasmo: «*Il suo è un nobile gesto* — spiega il parroco Martello, che alle 17,30 celebrerà la messa nella casa di riposo — *E' la testimonianza di affetto di una persona che, per comprensibili motivi, ha sempre potuto avere solo scarsi contatti con il paese. Anche chi chiede la grazia la si vede molto preferisce recarsi a Lourdes, lontano, dove nessuno la conosce*».

L'afflusso di infermi pare generale in questi ultimi tempi un po' attenuato: «*Non siamo più ai livelli degli Anni Sessanta* — continua il parroco — *quando per esempio ricevuti bisognava attendere molti giorni; ma può ancora accadere, per qualche circostanza particolare, che in attesa siano decine di persone*».

La «santa» si accorse di «*possedere particolari qualità*» nel 1932, a quindici anni, quando — così almeno — la visione dell'Immacolata all'interno di una stalla. L'anno dopo Mariuccia Sopegno venne persino incarcerata «*per esercizio abusivo della professione medica*».

Ora impone le mani sugli indumenti di chi non può presentarsi a lei perché fisicamente impedito. Sarebbe dotata anche di buone capacità diagnostiche. Per la sua opera chiede denaro, un'offerta. Quando poi (i casi sarebbero centinaia) si arriva alla guarigione, i fans si fanno copiosi: in paese si mormora che la «santa» abbia messo insieme una grossa fortuna acquistando ville e appartamenti all'intero parentado. Adesso c'è questo regalo da due miliardi per tutti.

Per oggi alle 16 è previsto a Volvera l'imponente accorrere di folla: all'inaugurazione del Soggiorno Mariuccia interverranno l'intero paese, parlamentari, autorità locali, centinaia di curiosi. E ci sarà anche lei, la «santa».

Angelo Conti

Messaggi urgenti

PELLICCIA visone canadese, marmotta argentata, stupenda volpe rossa, persiano grigio, giacca volpe platinata e altre visone, vendo tel. 393.386.

DIPLOMATA 23enne esperienza triennale lavori ufficio paesaggio diretto ottimi telefonare ore pasti 340.7824

operaia

alle 15,30 di lunedì 6 maggio prossimo presso Chiesa Annunciazione (corso Vittorio Emanuele 104) a GADOS - Gruppo Assistenza Donne Operaie e Sono - terrà una breve conversazione a cui seguirà la presentazione di cashmeri da sogno, consulenza e prezzi speciali riservati secondo le esigenze delle donne operaie al servizio della ANITA di Como

Vivere insieme

è iniziativa gratuitamente organizzata proposta a scopo matrimonio e organizza inoltre gite, pranzi, serate. Corso Vittorio 12 Cs Torino Tel. 011/644.49.30 - 54.49.30 Sabato aperto

Medico dentista

Orario consueto, ricevo anche sabato e domenica. Riduzioni ad operazioni protesi urgenti, visite a domicilio Via C. Alberto 35, tel. 650.042.

«Ritroviamoci»

Club dell'amicizia, via Lagrange 29 Torino, tel. 011/534.825. Splendida atmosfera allietati scopo matrimonio. Massima serietà e discrezione

Studio dentistico festivo e notturno

in corso V. Emanuele 68 angolo lunedì 29-30 non il mattino, inizio orario continuato Tel 542.408

Via Roma 66 Telefoni 517.356 - 536.524 - 536.173

LA STAMPA

CERCASI AGENTI

di vendita per lavoro esterno organizzato provenienti dal assicurativo-editoriale. Richiedesi presenza, cultura, facilità contatti umani. Offresi guadagno superiore alla media, premi, previdenza di legge

Telefonare 657.6772

SUISSE

FEDERAZIONE GIOVANILE REPUBBLICANA
LEGA NAZIONALE ANTIDROGA

dibattito:

«Dopo S. Patrignano: una legge per le comunità»

interverrà

VINCENZO MUCCIOLI

fondatore della comunità di S. Patrignano

partecipano inoltre: **Giangiulio Ambrosini, Giacalone, Bianca Vetrino, Gawronski, Franco Ferrara, Bruno**

LUNEDI' 6 MAGGIO ore 17,30 — TEATRO CARIGNANO

Centro «Gattaneo» dibattito su «Questione morale e sviluppo di Torino» con

dr. Franco FERRARA

Pro Sindaco di Torino - Candidato alla Regione per il repubblicano

prof. Bier Franco QUAGLIENI

Candidato indipendente al Comune di Torino per il

Partito Italiano

Domenica 5 maggio ore 21,15 Turin Palace Hotel, via Sacchi 8

Con 84 elementi

A Torino è rinata la banda

Dopo sessant'anni, Torino rivede la sua banda comunale. Lo annunciato, in conferenza stampa, il sindaco Cardetti. Composta elementi (ci anche due ragazze), terrà il primo concerto ledì al Nuove con musiche di Piantoni, Nicolai, Scarlatti, Haendel, Verdi, Rossini, Rachmaninoff, Ketelbey e Sousa. la dirige il maestro Antonino Talone, presidente regionale dell'Associazione nazionale bande musicali autonome che conta mila soci organizzati in 387 bande.

Gli 84 componenti (studenti, professionisti, pensionati e commercianti) hanno media 35 anni.

Per due anni la banda avrà carattere sperimentale prospettiva di diventare stabile quelle altre importanti città italiane, tra cui e Bologna. La sede è in strada Cuorgnè 81, nei locali una vecchia scuola. La sala musica è nell'ex palestra.

Continuano le proteste per la proiezione di «Je salue, Marie»

Godard contestato col rosario

I seguaci di monsignor Lefebvre, ieri pomeriggio, si sono raccolti in preghiera davanti al Chaplin - Gli spettatori: «Vedere prima di giudicare» - Oggi Consolata

All'ingresso del cinema Chaplin di via Garibaldi sacerdoti recitano il rosario di «riparazione»

Volantini e polemiche i passanti, preghiere e slogan contro la bestemmia: i seguaci di monsignor Lefebvre — una ventina in testa don Franco Munari, priore comunità di Montalenghe — hanno manifestato ieri pomeriggio, contro il film di Godard «*Je vous salue, Marie*» in programma al *Charlie Chaplin 1* di via Garibaldi. Per oltre un'ora hanno sostato davanti alla , durante brevi pause della preghiera, il dialogo con spettatori e i passanti. Dialogo difficile perché hanno rifiutato e strappato i volantini, mentre altri hanno preferito commentare sarcasticamente l'iniziativa.

I lefebvriani sono arrivati in Garibaldi verso le alla spicciolata, portando le statue della Vergine e di San Giuseppe con il Bambino, che poi hanno posto, al centro un crocefisso, ai lati dell'ingresso della sala. Don Franco Munari e il viceparroco del Priorato di San Carlo di Montalenghe, don Curzio Nitoglia, seguiti dai fedeli, inginocchiati sul selciato, hanno il rosario.

Sul volantino distribuito ai passanti le ragioni del dissenso: «*Il film di Jean-Luc Godard è l'ultimo insopportabile bestemmia contro Dio Suo SS. Madre, diretta con della falsificazione dello Stato e società*».

«*Prima giudicare andate a vedere il film*»: questa la risposta che molte persone, termine dello spettacolo.

La proiezione a Torino di «*Je vous salue, Marie*» aveva già provocato la mobilitazione tutte le associazioni cattoliche che venerdì hanno distribuito volantini davanti al *Chaplin*, contestati vivacemente dai Verdi. I cattolici hanno protestato anche ieri in piazza Carlo. Oggi, ore 17, alla Consolata, ci una «*funzione mariana di riparazione*».

UFFICI E DI STATO CIVILE IN DELLE

Il Centro Elaborazione Dati del Comune, impegnato nel servizio di raccolta dei risultati delle elezioni dalle 12 alle 14 maggio, sarà costretto a sospendere, nei periodi di maggior affluenza di dati, l'erogazione dei programmi di certificazione anagrafica e di Stato civile.

Conseguentemente, nella giornata di lunedì 13 maggio, la certificazione automatizzata sarà sospesa, per un periodo di 45 minuti circa compresi tra le ore 9,45 e le 10,45.

Nella giornata di martedì 14 maggio tutti gli uffici anagrafici centrale e periferici saranno totalmente chiusi al pubblico, e l'ufficio di Stato civile sarà in funzione solamente per la ricezione delle denunzie di nascita e morte e per le pubblicazioni di matrimonio.

Tutti gli uffici predetti saranno però funzionanti ed aperti al pubblico nella giornata di sabato 11 maggio, con orario dalle ore 8,10 alle ore 12,30.

Inoltre l'ufficio anagrafico centrale sarà ininterrottamente in funzione sino alle ore 18 di sabato 11 maggio e dalle ore 8,10 alle ore 22 di domenica 12 maggio, con ingresso da via Stampatori 1, per il solo rilascio di certificati e documenti attinenti all'esercizio del diritto di voto.

L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI
Giuseppe A. Lodi

CITTA' DI TORINO
AREA DIPARTIMENTALE XIII - Sezione Ambulanti

Fiera periodica

GRANBALON

Con deliberazione n. 3948 del Consiglio Comunale del 25-3-1985 è stata istituita la Fiera periodica «GranBalon - il c'era una volta» - Mercato domenicale delle belle cose del tempo antico, che si svolgerà la 2ª domenica di ogni mese

La domanda per partecipare alla fiera del 9 giugno - 14 luglio - 11 agosto e 8 settembre 1985 deve essere fatta dal 7 al 15 maggio 1985, con orario 9-12,30 presso l'Area Dipartimentale XIII Commercio - Sezione Ambulanti - via Garibaldi 23.

Possono presentare domanda tutti i commercianti di cose usate in possesso di autorizzazione per il commercio ambulante e in sede fissa rilasciata dal Comune torinese.

Il modello della domanda è a disposizione degli interessati presso la Sezione Ambulanti.

PER IL COMMERCIO
dott.

CSAO
STUDI E APPLICAZIONI DI
Torino, 7 maggio 1985
Parti 17 - Unione Industriale
(h. 15,30-19)
CONVEGNO SUI TRASPORTI
SOCI TORINO MUOVE
CONCLUDE
ALDO RAVAIOLI
ASSESSORE ALLA COMUNE DI TORINO

VIDEOGRUPPO oggi ore 22,45
LORENZO MATTEOLI
n. 2 AL COMUNE DI TORINO
NERIO NESI
PRESIDENTE
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Saper spendere

Il corredo nel pacco

Talvolta le immagini e i messaggi delle vendite per tradiscono la fiducia

Mentre il metodo di vendite per posta si sempre più imponendo anche nel Paese, l'Associazione nazionale fra aziende di vendita per corrispondenza, che raggruppa le imprese più importanti del settore, da ha già provveduto a un codice morale che, in aggiunta di norme (valide per ora soltanto un disegno di legge), difenda il consumatori dagli abusi.

qualcosa sfugge anche maglie di un severo codice deontologico. Scrive T. Torino: «*A trarmi in inganno, malgrado fosse il concorso dal quale pareva che io avessi già visto fior di quattrini, a convincermi stata l'offerta: parure da bagno, "splendido corredo di spugna 30 pezzi", cotone 100%; prezzo 45.900 e la scritta "Risparmia subito oltre 40 mila lire". Provale, per credere. Dire che sono stata delusa è poco. Altro che risparmio! Se andavo al grande magazzino spendevo meno e sceglievo meglio*».

La stessa reazione deve aver avuto Massimo Terrusi di Milano di fronte a una batteria pentole, 10 pezzi (6 pentole e 4 coperchi), 44.900 lire, inox e fondo in rame, se la ritirato di rivolgersi all'istituto di autodisciplina pubblicitaria chiedendo se non era ravvisabile un «*contrasto con le regole di comportamento*».

E le uniche segnalazioni. Quasi tutti stralci da quello specchietto per allodole che è la promessa balugliante di un premio.

★★ Premesso che la prima scorrettezza è nel saggio pubblicitario con il quale si presenta il concorso, tale da fare credere ad ognuno di abbinato al biglietto vincente (del problema si è già occupata la rubrica «Filo d'Arianna») e premesso che l'istituto di autodisciplina pubblicitaria è impotente perché queste aziende non aderiscono al codice della pubblicità, fatto una prova: abbiamo comprato il «corredo».

Ebbene, la sorpresa è amara. Una fotografia sui depliant mostra i venti pezzi, piegati, voluminosi, grandi. Una seconda foto che uno sia assai vicino alle dimensioni di un telo da bagno, visto che copre l'intero corpo di una giovane donna. E si sa che l'occhio è trascinatore quanto traditore: scorre sulle righe «*Il corredo bagno comprende...*» e non si sofferma. Le immagini hanno già detto tutto. Il prezzo chiaro: 45.900; il risparmio, dichiarato: oltre 40 mila.

Ma quel che esce scatola sta comodo all'interno una cartella, altezza complessiva (uno sull'altro) meno di palmi. Troppo schiacciati? dubbio. Ma anche troppo piccoli, visto che i quattro «grandi» misurano 55 per 104 cm, i quattro «medi» 37 per 60 cm, i quattro «ospiti» per 52 e infine otto «ospiti piccoli» sono più piccoli di un fazzoletto: quadretini 30 di lato realtà non raggiungono quasi mai i 25, per non parlare del taglio sempre diritto e delle rifiniture). Le qualità? trova, forse, nei grandi magazzini: il che non è difetto, ma certo un metro di valutazione.

Anche per pentole la eguale: in fotografia sembrano belle grandi, in realtà la padella più grossa ha un diametro di 23 cm. è chiamata anche la anche il padellino per due uova, diametro 10 cm circa.

E allora? La colpa senza dubbio povero consumatore che ha occhi per immagini legge ciò che scritto, non vistosamente, tra le righe, cioè le dimensioni dei prodotti offerti. La colpa è ancora, dubbio, che approfitta della clausola «*Soddisfatti rimborsati*» e non rinvia «*entro giorni la merce nella confezione originale per pacco postale ordinario accompagnato distinta spedizione con la quale l'ha ricevuto*», come sta scritto. Ma tempo è prezioso e molti rinunciano esercizio questo (tanto più che non è chiaro a chi spettino le spese dell'invio né prezzo rimborsato comprenderà le spese postali pagate per l'ordinazione).

Lo sconcerto per il sotterfugio quale si ricorre per tu inganno il consumatore.

Simonetta

Vivisezione Un protesta

Da piazza Vittorio parte alle una marcia di protesta contro la vivisezione e contro legge Degan che sarebbe «*un tentativo del Governo per non affrontare la realtà del problema*». manifestazione è organizzata dall'Enpa, che ha invitato i soci a intervenire accompagnati dai propri cani. Il corteo si snoderà sul percorso piazza Vittorio-Gran Madre-Cavalcavia-giardino zoologico.

Parteciperanno l'on. Piandrotti, che presentato in Parlamento una legge predisposta dall'Enpa, e il consigliere comunale de Galotti, primo firmatario di mozione contro la vivisezione approvata dal consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TORINO VOTA:

BILLIA GARDINI M. Teresa n. 16
n.
D'ALONZO Andrea n. 30
TORTA Sergio n. 78

PER LA REGIONE PIEMONTE VOTA:
RAGIONIERI Pietro n. 25

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
n. 34 DE MARIA
Indipendente LISTA DC
UN VOTO per contare di più AL COMUNE DI TORINO
SCHEDA GRIGIA

LA SOLIDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE
MAICO TORINO
Via Magenta 20 - 541.767
Via Emanuele 73 - Tel. 548.522
Alessandria: MAICO, via Cavour Garibaldi
Asti: MAICO, Secondo
MAICO, corso Nizza 149
Olivetti BONZANINI, 15
Vercelli: MAICO, corso Libertà, tel. 54.577
Aosta: de Ville 23

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CRIMEA
vendesi libero locale unico plurservizi mq 265 uso ufficio professionale rappresentanze laboratorio centro medico studi in casa signorile particolare, 2% mutuo dilazioni. Tel. 650.44.44.

CRIMEA viale Curlano salone 4 camere servizi terrazzo 2 box prestigioso. Studio Cadoni 530.671.
CROCETTA c. Re Umberto libero signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi box. Immobiliare Gai 597.502.
CROCETTA (corso Re Umberto) signorile piano alto: salone 3 camere cucina (4 box interno) box. Luciana Vola, telefono 597.824 - 555.560.
CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero in stabile d'epoca signorile luminoso 2 camere cucina servizi. Tel. 506.666.
CROCETTA corso Duca degli Abruzzi appartamento di 3 camere cucina lavanderia doppi servizi. Tel. 749.2502.
CROCETTA largo Orbassano recenti panoramici alloggi di 2-3 camere cucina bagno stessa casa. Tel. 532.264-544.793.

CROCETTA
libero camera cucina bagno L. 18 [redacted] contanti più mutuo. Tel. 591.717.

CROCETTA libero via [redacted] Po... casa d'epoca piano primo 3 camere cucina servizi 2 posto auto. Tel. 509.447.
CROCETTA mansarda libera corso De Gasperi 60 mq parzialmente da ristrutturare L. 23 milioni. Grimaldi 500.464.
CROCETTA presso corso Duca Abruzzi libero ingresso camera cucina bagno termo L. 36 milioni. Saim 447.1238.
CROCETTA via Figlaiana alloggio anche uso studio 3 camere cucina giardino box prezzo affare. B e B tel. 335.90.67.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Parella via Carrera ingresso 3 camere cucina servizi posto auto. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero ristrutturato Borgata Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
DE SANCTIS via, luminoso libero, camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 65. Altare. Tel. 8t 447.389.
DRUENTO appartamento libero 3 camere salone cucinotta servizi cantina volendo box. De Giovanni 984.5841.
EDILCASE 548.154 vende in complesso di nuova costruzione immerso nel verde della collina di Castiglione appartamento libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 87 milioni 500 mila comprensivo di mutuo. Disponibili 2 posti auto.
EDILCASE 548.154 zona Lucento via Mazzè camera cucina bagno L. 35 milioni. Minimo contanti mutuo decennale.
EDILCASE 548.154 vende zona piazza Rebaudengo piano alto, camera, cucina, bagno, L. 25 milioni. Mutuo decennale.
EDILCASE 548.154 zona Lucento via Mazzè camera cucina bagno L. 35 milioni. Minimo contanti, mutuo decennale.
EDILCASE 548.154 vende in complesso di nuova costruzione immerso nel verde della collina di Castiglione appartamento libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 87 milioni 500 mila comprensivo di mutuo. Disponibili 2 posti auto.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Alpignano vendesi ultimi alloggi soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box. Sufficienti L. 30 milioni contanti. Mutuo agevolato 3,5% dilazioni. G.B.I. 515.009.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Impresa vende in Moncalieri Borgata Testona alloggi gli ultimi! prezzo convenzionato, 30% mutuo tasso 5,5%, 35% dilazioni quinquennali tasso 15%, 30% contanti. Telefonare 614.242.

ELITE CASE 505.538 vende villetta libera Vinovo villaggio Dega salone 3 camere cucina biservizi garage giardino.

ESIM A libero corso Polenza (Parella) signorile in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Tel. 512.012.

ESIM libero Barriera Milano via Botto ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi come casa. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Vercelli recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi piano alto terrazzo. Tel. 512.012.
ESIM libero Cit Turin antico signorile salone 5 camere cucina biservizi splendido terrazzo. Tel. 512.012.
ESIM libero centralissimo, piano alto: 3 camere cucina servizio termo ascensore in casa d'epoca. Tel. 658.1525.
ESIM libero Mirafiori via Canelli recente ampio camera cucina servizi terrazzo ascensore. Tel. 512.012.
ESIM libero Madonna Campagna recente soggiorno 3 camere cucina servizi prezzo interessante. Tel. 512.012.
ESIM libero Parella via Carrera ampio camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 512.012.
ESIM libero Pozzo Strada recente camera tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 512.012.
ESIM libero piazza Solferino uso ufficio 3 camere bagno stabile signorile. Tel. 512.012.
ESIM libero presso piazza Arbarello soggiorno 2 camere cucina biservizi in stabile restauro. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita corso Sebastopoli signorile soggiorno camera cucina servizi ottime rifiniture. Tel. 512.012.
ESIM libero Vanchiglia soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto termo ascensore. Tel. 512.012.
ESIM libero via Po attico signorile soggiorno 4 camere cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 512.012.
ESIM occupato Crocetta salone 2 camere cucina servizi casa decorosa. Tel. 512.012.
EUROCASE A 647.470 libero corso Peschiera (Bardonecchia) salone 2 camere cucina servizi posto auto casa signorile con portineria L. 144 milioni.
EUROCASE B 513.651 libero corso Moncalieri salone 3 camere cucina biservizi box mansarda mq 40 con finestre.
EUROCASE C 513.748 libero piazza Rivoli salone 2 camere cucina biservizi piano 1° casa signorile.
EUROCASE D 513.651 libero corso Sebastopoli (Siracusa) 2 camere tinello cucinino servizi piano 8° casa 1970.
EUROCASE M TORINO 546.748 libero corso Siracusa alloggio: saloncino, camera, cucina, terrazzo 60 mq casa recente. Pagamento facilitato.
EUROCASE H TORINO 557.6327 libero corso Traiano stessa casa 1°-3° piano 3 camere tinello pagamento facilitato.
EUROCASE N TORINO 546.748 libero zona corso Francia 3 camere cucina servizi termo ascensore facilitazioni.
EUROCASE O TORINO 531.003 libero Barriera Milano camere tinello servizi 2 balconi L. 35 milioni dilazionabili.
EUROCASE P TORINO 545.748 libero corso Vercelli 2 camere tinello servizi 4° piano ascensore dilazioni.
EUROCASE Q TORINO 545.042 libero corso Siracusa 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio 2 balconi termo ascensore casa recente dilazioni.

EXPOCASE A
Crocetta corso Re Umberto prestigioso libero salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi L. 240 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE B 505.208 Bruino nuovi ultimi alloggi negozi ottime rifiniture saloncino 1/2 camere cucinotta L. 850 mila mq meno 40% mutuo agevolato e dilazioni.
EXPOCASE 504.263 - 506.458 attico libero adiacente largo Po camera tinello cucinotta bagno ottima esposizione.
EXPOCASE 505.208 Mirafiori libero recente piano alto camera tinello cucinino bagno ingresso L. 42 milioni.
EXPOCASE 505.208 libero corso Taranto [redacted] alto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio L. 85 milioni.
EXPOCASE 505.208 - 504.263 Crocetta via Da Verrazzano libero affare salone 2 camere cucina 2 bagni L. 87 milioni.
EXPOCASE 506.458 libero corso Giulio Cesare signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 80 milioni.
EXPOCASE 506.458 - 505.208 libero luminoso recente corso Trapani soggiorno camera cucina servizi e giardino.
EXPOCASE 506.458 Nichelino impresa vende nuovi ultimi alloggi: saloncino, 3 camere, cucina, 2 bagni, L. 95 milioni meno mutuo al 5,5% e ampie dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno (Leumann-Terracorta) in palazzina recente salone 2 camere cucina bagno mq 126 L. 110 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 splendida monolocale libero centralissimo signorile termo ascensore grande terrazzo magnifica vista L. 63 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Castelfidardo termo ascensore camera tinello cucinino bagno mq 50 piano alto L. 30 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gallenti-corso Trapani signorile soggiorno camera servizi mq 50.
FAILLA & BERTINETTO libero signorile recentissimo corso Telesio ingresso salottino camera tinello cucinino bagno mq 100. Tel. 741.2874.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario salone 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 70 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita via Elba ingresso camera cucina bagno cantina L. 36 milioni rateabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso S. Maurizio termo ascensore 3 camere cucina doppi servizi rinnovato a nuovo piano alto L. 78 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Genova Mirafiori ingresso camera cucina bagno mq 50 L. 33 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Re Umberto via Legnano libero signorile piano alto 3 camere cucina bagno.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 occasione corso Francia Borgata Parella recentissimo salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 95 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Borgaro mq 57 camera tinello cucinino bagno cantina L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno corso Francia 7 camere cucina bagno completamente nuovo, L. 43 milioni.
FIMINTER adiacente corso Sebastopoli via Cadorna stessa casa alloggi occupati box auto liberi. Tel. 657.0021.
FIMINTER Crocetta libero in stabile signorile luminoso salone pranzo 4 camere cucina biservizi. Tel. 657.0021.
FIMINTER Leumann libero signorile soggiorno 2 camere cucinino servizi L. 60 milioni posto auto. Tel. 657.0021.
FIMINTER piazza Vittorio libero salone 4 camere cucina doppi servizi ascensore posto auto. Tel. 657.0021.
FIMINTER precollina Sassi signorile villa bifamigliare con terrazzo panoramico giardino 1000 mq. Tel. 657.0021.
FIMINTER sotto la Mole libero panoramico soggiorno 4 camere servizi 6° piano ascensore. Tel. 657.0021.
FIMINTER via Madama Cristina angolo corso Dante liberi mono-bilocali con bagno ristrutturati da L. 6 milioni più 6 mutuo. Tel. 657.0021.
FIMINTER zona Parella occupati stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 22 milioni. Tel. 657.0021.
FISIM libero San Salvario elegante monocamera con bagno L. 16 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 581.750.
FISIM libero presso corso Peschiera ampio luminoso camera cucina servizio L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 591.980.
FISIM libero San Salvario spazioso camera cucina servizio L. 14 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 591.980.
FISIM libero presso corso Regina Margherita vero affare 2 camere cucina servizi L. 38 milioni. Tel. 585.932.
FISIM libero Crocetta rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazionabili. Tel. 585.273.
FISIM libero via Chiesa della Salute rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 581.750.
FISIM libero presso via Di Nanni rimesso a nuovo ampio camera cucina servizi dilazioni. Tel. 581.750 - 581.970.
FISIM libero corso R. Margherita (Campidoglio) piano alto recente salone 2 camere cucina servizi. Tel. 581.980.
FISIM libero presso corso U. Sovietica vero affare camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 585.273.
FISIM libero via Cibrario in stabile ristrutturato con ascensore 2 camere cucina servizi. Tel. 506.897.
FISIM libero Benasso centrale recente signorile piano alto camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 505.273.
FISIM libero presso largo Racconigi ampio luminoso 2 camere cucina servizio L. 25 milioni. Tel. 589.897 - 581.750.
FISIM libero presso largo Palermo ampio luminoso 3 camere cucina servizi L. 58 milioni. Tel. 591.970.
FISIM libero presso corso Marconi in piccolo condominio ampio 3 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 585.273.
FISIM occupato piazza Carducci recente ampia camera tinello cucinino servizi L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 591.970.
FISIM occupato presso via Cigna spazioso 2 camere cucina servizi posto auto L. 34 milioni. Tel. 591.950 - 509.897.
FISIM presso via Frejus in signorile palazzina nuovi alloggi soggiorno 2 camere cucina biservizi box mutuo permuta tre 2%. Tel. 591.970 - 509.897.
FISIM via Pinelli (San Donato) in stabile ristrutturato alloggi affittati 2-3 camere cucina servizi da L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 585.902.
FISPAO fiduciaria S. Paolo S.p.A. in esecuzione di incarico fiduciario vende libera in Piossasco villa a 2 piani liberi terra per complessivi mq 500 circa oltre ad un piano interrato. Terreno mq 3500 circa. Tel. 512.222 - 515.881.
FORNACI Beinasco privato vende in condominio con piscina alloggio camera soggiorno cucina box mutuo. Tel. 349.7891.

FRAZIONAMENTO
corso G. Cesare 43: saloncino 2-3 camere cucina biservizi ascensore negozi magazzini box I.B.L. 445.422.

FRAZIONAMENTO palazzo signorile via Montenero 59 - camera cucina bagno L. 18 milioni, 2 camere cucina bagno L. 25 milioni, 3 camere cucina bagno L. 38 milioni, agevolazioni e dilazioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.6356.

FURBATTO [redacted]
vende alloggio in bella villa bifamigliare centro Pino Torinese giardino box, L. 225 milioni.

GABETTI
CORSO
[redacted] Indirizzo Filiale
Per la nostra clientela una sede più comoda e funzionale
TEL. 011 5767

GABETTI 5767
vende libero Falchera via delle [redacted] soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina.

GABETTI 5767
vende libero Barriera Milano piazza Derna recente signorile: 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

GABETTI 5767
vende libero via Rigola adiacente c. Unità recente: salone, 3 camere, tinello, biservizi, mansarda, bagno.

GABETTI 5767
vende libero adiacente piazza Carlo Felice via Po in palazzo ristrutturato: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni.

[redacted] 5767
vende via Florenza al primo piano: camera, cucina, servizio, cantina, 11 milioni 900 mila.

GABETTI [redacted]
vende [redacted] via Cernaia-Solferino elegantissimo pied-à-terre-ufficio di 60 mq più soppalco di 40 mq.

GABETTI 5767
vende S. Paolo via Isonzo recente spazioso: camera, tinello, cucinino, bagno, L. 33 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767
vende Santa Rita via Beppe spaziosa camera tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767
vende libero piazza Adriano, via Grossavalle, ingresso 2 camere bagno cantina, con mutuo.

GABETTI 5767
vende libero Santa Rita, via Moncalvo: camera tinello cucinino bagno, anche uso ufficio.

FAI CRESCERE L'EDERA

LO SHOW DELL'ANNO PER FINANZIARE LA CAMPAGNA DEI REPUBBLICANI

TORINO-PALAZZETTO DELLO SPORT
[redacted] 6 MAGGIO 1985 - ORE 20,30

[redacted]

Gli animatori:	**Luciano De Crescenzo** **Luciano Rispoli**
La satira politica:	**"L'aria che tira"**
In concerto:	**Federico [redacted] Luciano Giarbella** **[redacted] Schipa Junior** **Franco Bernardi**
La danza classica moderna:	**Team Dance**
La canzone oggi:	**Jo Chiarello** **Pat & Bonelli** **[redacted] Liboni** **[redacted] Anticamera**
La canzone ieri:	**Nat Pioppi**
La canzone brasiliana:	**Leo Junior**
I gruppi orchestrali:	**La Fisorchestra** **[redacted]** **Banda di San Mauro**
I conduttori:	**Giorgio Caldana** **Silvana Gavosto** **Lorenzo Gallino**
I candidati PRI:	**[redacted] Longo** **[redacted] Gawronski** **Giorgio La Malfa** **[redacted] tanti, [redacted] altri**
E poi ancora:	**[redacted] vista** **[redacted] d'oro per [redacted] vuol [redacted] di più** **I [redacted] d'autore, [redacted] dall'Autore** **[redacted] magliette Ivy Girl and Ivy Boy** **La frittata e il dolce dell'Edera** **Le [redacted] Pon [redacted]**

Responsabile artistico: Cesare Benini - Art directors: Antonio Giarrizzo, Piero Biardo, Piergiorgio Mollisotto - Consulenza musicale: Studio G7 - Regia: Tutti insieme appassionatamente.

Biglietti [redacted] vendita: ENDAS - Via Giolitti 19; PRI - Via Giannone 1bis;
TEATRO CARIGNANO (domenica mattina)
Biglietteria del Palazzetto dello Sport (lunedì pomeriggio).

Lira su lira, l'Edera cresce

GABETTI 5767
vende libero San Salvario via Pellico: 3 camere cucina bagno, casa epoca, completamente ristrutturato.

GABETTI 5767
vende libero via Carlo Alberto, 3° piano, sole, 3 camere cucina bagno cantina, riscaldamento particolare.

[redacted]
vende Borgo Po via via Bartolo recente piano alto spazioso [redacted] camere tinello cucinotta bagno.

GABETTI 5767
vende libero Vanchiglia via Bava bilocale mansardato, L. 37 milioni dilazionabili.

G.S.A. via Ventimiglia Casa Maggiore libero salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.632.
GESTIM libero Crocetta ingresso ampio saloncino 2 camere cucina bagno box anche uso ufficio. Tel. 650.30.63.
GESTIM libero adiacente via G. Reni ingresso camera tinello angolo cottura servizi, L. 30 milioni. Tel. 650.3063.
GESTIM libero via S. Marino: ingresso camera tinello angolo cottura servizi cantina, L. 38 milioni. Tel. 650.3063.
GIARDINI Reali in palazzo d'epoca appartamento libero prestigioso ristrutturato con finizioni di lusso, salone 3 camere cucina doppi servizi L. 235 milioni, impresa vende. Tel. 320.445.
GIARDINI Reali libero in prestigioso stabile d'epoca, salone 3 camere cucina servizi cantina. Grimaldi 715.648.
GRAN MADRE bilocali mansardati splendidamente ristrutturati abitabili, L. 70 milioni. Tel. 657.392, ore 9,30-14.
GRUGLIASCO corso Allamano libero recente: camera tinello cucinino bagno solaio. Dilazioni. Nova Casa 348.9251.
GRUGLIASCO libero: camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Telefonare 380.231 Quali.

GRUGLIASCO
centro libero recente villa bifamiliare, salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda taverna box. Gabetti 5767.

HOLDING 741.3101 corso F. Oddone libero 2 camere cucina bagno termo L. 37 milioni 500 mila, affare.
HOLDING 741.3131 Crocetta via Pigafetta libero 2 camere cucinona termo bagno cantina L. 42 milioni.
HOLDING 741.3131 libero corso Regio Parco stabile ristrutturato camera cucina bagno dilazioni senza cambiali.
HOLDING 741.331 corso Rosselli libero spazioso servitissimo saloncino camera tinello cucinino ripostiglio servizi.

IMPRESA [redacted]
in villaggio residenziale ville, pronta consegna, da finire rustico L. 800 mila/mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato-domenica. Nese, v. S. Lorenzo 23, L 988.4351 - 929.667.

IMPRESA vende ville bifamiliari in Alpignano di prossima costruzione con possibilità di parziale permuta e pagamento dilazionato. Tel. 442.369.
IMPRESA vende alloggi in villa quadrifamiliare in costruzione Nichelino composti da salone cucina 2 camere biservizi mansarda o taverna box giardino riscaldamento autonomo da L. 150 milioni permute e mutui. Tel. 620.960.
INTERMEDIARI vendo Vinzaglio signorile 5 camere cucina abitabile biservizi terrazzi. Tel. 589.315 ore 9-10 o pasti.
IPI 511.382, libero via Giordano Bruno piano alto: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 40%.
IPI 511.382, libero San Salvario anche adatto studio abitazione: 5 camere cucina biservizi. 40% mutuo.
IPI 511.382, libero Lungo Po Cadorna in casa d'epoca: bingresso salone 5 camere cucina ampi servizi soppalco.
IPI 511.382, libero corso San Maurizio in casa d'epoca. Ingresso 2 camere cucina servizio. Prezzo interessante.
ISOLA pedonale Crocetta libero salone 3 camere studio biservizi dilazioni e permuta. Casamercatodue 752.585.
ITALIA '61 libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Bi e Bi. Tel. 335.90.66.
ITALIA 61 libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore mq 85. Tel. Bi 442.369.
LA GINEVRA 447.5651 libero vicino piazza Rebaudengo: 2 camere, cucinotta, termo, bagno, ascensore, L. 56 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 Santa Rita via Gorizia libero signorile del 1972 mq 150. Facilitazioni anche con mutuo.
LA GINEVRA 447.5651 zona Gran Madre adatto ufficio o pied-à-terre mq 90 signorile arredato in modo esclusivo.
LA GINEVRA 447.5651 zona Crocetta libero: 2 camere cucina termo bagno ascensore, anche ufficio. Facilitazioni.
LA GINEVRA 447.5651 zona piazza Statuto libero: 2 camere cucina termo bagno, L. 35 milioni. Possibilità mutuo.
LA GINEVRA 447.5651 libero zona Mirafiori: camera tinello cucinino bagno, prezzo affare L. 33 milioni. Facilitazioni.
LARGO Borgaro libero luminoso panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel. Bi 442.369.
LARGO Racconigi camera cucinotta servizio cantina termo ascensore vendo libero. Tel. 339.706.
LEINI' occasione alloggio recente libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina mutuo e dilazioni. Tel. 930.0275.
LEUMANN Terracorta in palazzina liberi e occupati camera cucina servizi possibili abbinamenti da L. 40 milioni. Volendo box auto. Grimaldi 506.917.
LIBERI Mirafiori stessa casa saloncino 2 camere cucina doppi servizi da L. 58 milioni. Edilfiorino 501.441.
LIBERI stessa casa piazza Sauro del '73 termo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Il Portico 835.544.
LIBERI via Belfiore ascensore riscaldamento camere cucina ingresso bagno L. 23 milioni contanti più mutuo Casse Risparmio. Tel. 547.6856.
LIBERI via Consolata stesso stabile 3-4 camere cucina servizi termo da L. 49 milioni ampie dilazioni. Tel. 447.4544.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 85.85.
LIBERO A via di Nanni (San Paolo) ottimo 2 camere cucina bagno L. 45 milioni. Casamercatodue 752.585.
LIBERO A via Nizza tutto rifinito ceramica 2 camere cucina bagno ingresso L. 40 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO A via Luini (Madonna Campagna) recente 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercatodue 752.585.
LIBERO A 10° piano del '74, 2 camere tinello cucinino bagno adiacente corso Traiano vero affare. Tel. 687.834.
LIBERO adiacenze via Pietro Micca 7 camere cucina servizi L. 82 milioni rateabili. Casamercatodue 752.585.
LIBERO adiacente corso G. Cesare termo ascensore camera tinello angolo cottura ristrutturato. Bi e Bi. Tel. 335.90.67.
LIBERO adiacenze corso Monte Cucco signorile salone 2 camere cucina doppi servizi dilazioni. Tel. 441.787.
LIBERO adiacente corso Traiano recente signorile mq 160 disposto su 2 piani box e posto auto. Medicasa 389.183.
LIBERO affare via Cibrario completamente rinnovato 3 camere cucina biservizi. L. 53 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO alloggio via Teodoreto signorile camera tinello cucinino servizi 65 mq L. 68 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO attico adiacenze piazza Pitagora camera cucina servizi terrazzo L. 37 milioni 500 mila. Grimaldi 506.484.
LIBERO Borgata Vittoria ottimo 2 piano ingresso camere tinello cucinino servizi. L. 42 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO Cascina Vica (via Tevere) recente saloncino 2 camere cucina comfort L. 104 milioni. Kalimmobili 591.752.
LIBERO centrale (via S. Massimo) 4 camere cucina servizio 4° piano ascensore L. 86 milioni. Medicasa 389.183.
LIBERO centrale ristrutturato camera cucina ingresso bagno piano 1° L. 28 milioni rateabili. Tel. 687.834.
LIBERO centro appartamento mq 180 da ristrutturare in stabile d'epoca ascensore riscaldamento privato. Tel. 503.200.
LIBERO [redacted] Turin isesse [redacted] dirsionali salone 7 vani 3 servizi ogni comfort 270 [redacted] milioni. Tel. 447.4544.
LIBERO corso G. Cesare recente camera servizi termo ascensore [redacted] piano [redacted] Medicasa 389.183.
LIBERO corso Traiano recente [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno. L. 116 milioni meno mutuo. Tel. 563.494.
LIBERO corso S. Maurizio 2 camere cucina servizi [redacted] panoramico L. 72 milioni dilazioni e permute. Tel. 543.380.
LIBERO corso Regio Parco camera cucinotta bagno giardino L. 30 milioni [redacted] L. 6 milioni contanti. Tel. 388.701.
[redacted] Matteotti angolo via XX Settembre 2 camere cucina servizi L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 441.787.
LIBERO corso Siracusa ottimo camera cucina bagno ingresso L. 25 milioni più [redacted] Emmedue 798.953 - 749.5582.
LIBERO Grugliasco ampio camera tinello cucinino servizi cantina riscaldamento L. 37 milioni. Medicasa 389.183.
LIBERO in palazzina a Vinovo salone 3 camere cucina servizi L. 50 milioni contanti resto mutuo. Volendo box per 2 auto. Tel. 905.000.
LIBERO in palazzina signorile via Mazzini salone camera cucina bagno termo autonomo video citofono. Apple 537.222.

LIBERO
in palazzina signorile via Mazzini salone camera cucina bagno termo autonomo videocitofono. Apple 537.222.

LIBERO Italia 61 via Richelmy ottimo 4 [redacted] servizi termo ascensore. Emmedue 798.953 - 749.5582.
LIBERO largo Benzione entrata 3 camere cucina abitabile bagno 2 cantine L. 43 milioni dilazionabili. Tel. 447.4544.
LIBERO Madonna di Campagna ampio camera tinello cucinino ingresso bagno L. 17 milioni più mutuo. Tel. 537.534.
LIBERO Madonna di Campagna ampio camera tinello cucinino ingresso bagno L. 17 milioni più mutuo. Tel. 587.534.
LIBERO Mirafiori Nord, via Rovezia 4 camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni volendo box. Tel. 510.745.
LIBERO Parella in palazzina ingresso 4 camere salone abitabile 2 servizi veranda 3 arie posto auto. Tel. 447.4544.
LIBERO Pianezza in villetta nuovo salone 2 camere cucina biservizi giardino box L. 115 milioni. Medicasa 389.183.
LIBERO piazza Crispi prestigioso alloggio 200 mq L. 145 milioni. Tel. 585.875.
LIBERO piazza Rivoli soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno termo L. 86 milioni dilazioni. Tel. 447.45.44.
LIBERO piazza Rivoli 2 ingressi salone 2 camere cucina servizi termo cantina L. 90 milioni meno mutuo. Tel. 447.4544.
LIBERO piazza Nazionale entrata camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 41 milioni dilazioni. Tel. 447.4544.
LIBERO presso corso G. Cesare recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni. Medicasa 389.183.
LIBERO presso corso Vinzaglio signorile soggiorno, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi. Mutuo 590.613.
LIBERO presso corso Marconi in stabile signorile: salone 3 vani servizi più seminterrato mq 90 sottostante eventualmente acquistabile. Telefonare 506.665.
LIBERO Rivalta 3 camere cucina box auto costruzione 1973 Collegno L. 92 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO S. Salvario (via Ormea) 3 camere, cucina, bagno, L. 78 milioni. Telefonare 380.231 Quali.
LIBERO strada S. Mauro ristrutturato ampio camera tinello cucinino servizio volendo permuta. Casaire 510.575.
LIBERO subito camera cucina servizi zona Aprile L. 20 milioni pagamento agevolato. Tel. 364.481.
LIBERO subito 2 camere tinello servizi L. 54 milioni pagamento dilazionato. Tel. 364.481.
LIBERO subito zona Bengasi 2 camere tinello servizi L. 53 milioni pagamento agevolato. Tel. 364.481.
LIBERO via Arcivescovado signorile salone camera cucina doppi servizi ottime vende. Edilfiorino 501.441.
LIBERO via Baruffa 3 camere cucina bagno piano alto riscaldamento centralizzato L. 48 milioni, Tommasi Immobili, tel. 538.910.
LIBERO via Cristalliera 2 ingressi salone 2 camere cucina servizi termo L. 90 milioni meno mutuo. Tel. 447.45.44.
LIBERO via Filadelfia (via Spano) camere tinello comfort L. 25 milioni più L. 10 milioni mutuo. Tel. 598.752.
LIBERO via Frejus 1° piano: ingresso 2 camere cucina servizio cantina termo centrale. Dilazioni. Il Portico 835.544.
LIBERO via Frejus angolo corso Racconigi camera cucina termo bagno L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 443.223.
LIBERO via Giordano Bruno camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni. Tel. 506.668.
LIBERO via Lanzo 7° piano camera tinello cucinino bagno ristrutturata termo ascensore permuta Casa-Nova 820.5878.
LIBERO via Nagaville recente 5 camere cucina servizi termo ascensore L. 70 milioni volendo box. Tel. 447.4544.
LIBERO via Onorato Vigliani ampio signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 120 milioni. Medicasa 389.183.
LIBERO via Pera (via Filadelfia) recente, saloncino 3 camere cucina biservizi box, L. 142 milioni. Tel. 699.783.
LIBERO via Bernardino 4° piano camera cucina servizio termo ascensore sufficienti L. 10 milioni. Casa-Nova 820.5878.
LIBERO via Tirreno del '80 termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mq 50. Il Portico 835.544.
LIBERO zona Montecucco soggiorno 2 camere angolo cottura bagno termo solo L. 58 milioni dilazioni. Tel. 447.4544.
LIBERO zona Parella 1 camera tinello cucinino bagno cantina L. 45 milioni mutuo dilazioni. Chiarimmobili 510.601.
LIBERO zona Statuto in stabile d'epoca 3 camere cucina bagno termo ascensore prezzo ottimo dilazioni. Tel. 447.4544.
LIBERO zona S. Paolo camera cucina servizi ristrutturato L. 3 milioni contanti 15 milioni mutuo. Tel. 503.200.
LUCIANA VOLA libero adiacente piazza San Carlo splendido mq 300 in parte mansardato. Tel. 597.824.
LUCIANA VOLA libero via Duchessa Jolanda in casa Liberty mq 160 splendidamente rifinito. Telefonare 555.560.
LUMINOSI soleggiati via R. Gessi n. 17, alloggi liberi saloncino 2 camere cucina bagno. Furbatto 640.909.
LUNGOPO' libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno corridoio mq 85. Telefonare 8/f 442.369.
LUSERNA condominio recente alloggio ottime condizioni di mq 170 terrazzo box doppio 2 A. vende tel. 581.438.
MANSARDA ristrutturata nuova monolocale con bagno corso Regina angolo via Livorno vendesi arredata L. 25 milioni. Tel. 640.601.
MANSARDA signorile via Consolata con servizio ammobiliata vuota L. 35 milioni. Aosta 536.607 - 597.774.
MANSARDATO libero via Rosmini camera cucina servizio balcone panoramico L. 22 milioni dilazioni. Tel. 339.701.
MINIALLOGGI via Borgaro camera cucinotta stessa casa vuoti L. 37 milioni. Aosta 536.607 - 597.774.
MIRAFIORI libero in stabile del '72 soggiorno 3 camere cucina servizi rateabili. Casamercatodue 752.585.
MOCALIERI Nasi libero panoramico in palazzina 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Grimaldi 640.8328.
MONCALIERI corso Parini, libero subito: 2 camere, cucina, servizi, casa recente signorile vendesi L. 45 milioni. Telefonare 520.580.
MONCALIERI corso Trieste libero piano alto 3 camere cucina servizi soffitta mutuo dilazioni. Grimaldi 640.8328.
MONCALIERI B. Piazzo libero 2 camere tinello cucinino bagno cantine 2 balconi. Novacasa 348.9251.
MONOLOCALE libero prestigioso con angolo cottura e servizi, fronte Valentino. Luciana Vola, tel. 597.824.
MONOLOCALI stessa casa vicino Molinette da ristrutturare L. 6 milioni e L. 4 milioni mutuo. Tel. 383.445.
NICHELINO libero cucinotta, camera, tinello, cucinino, vendesi L. 38 milioni. Telefonare 520.580.
NICHELINO libero recente ristrutturato ampio camera cucina bagno cantina. Novacasa 348.9251.
NICHELINO libero 3 camere tinello cucinino bagno box stabile del 1970 dilazioni. Casamercatodue 752.585.

NUOVA COSTRUZIONE
A Torino zona Regio Parco vendesi alloggi di soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi L. 1 milione 100 mila/mq consegna autunno 86 mutuo, dilazioni. GBI 515.009.

NUOVO via Leoni in palazzina camera tinello cucinino termo autonomo L. 60 milioni volendo box. Kalimmobili 599.752.
PALAZZOTTO dell'800, 7 camere salone 3 servizi parco mq 5000, km 30 Torino, tel. 364.401.
PALAZZOTTO Beinasco centro paese salone 6 camere servizi giardino chiesetta prezzo interessante. Tel. 364.401.
PARELLA intera palazzina libera così composta: alloggio 130 mq, alloggio di 180 mq, collegato con 150 mq di ufficio oltre seminterrato e ampio giardino. L. 450 milioni. Grimaldi 506.464.
PARELLA libero signorile recente spazioso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Il Portico 835.544.
PARELLA libero via Esinea 4 camere cucina abitabile bagno L. 80 milioni rateabili. Casamercatodue 752.585.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 85.85.
PERRI vende a Nichelino cascina rustica abitabile 2 camere cucina bagno. L. 81 milioni 500 mila. Tel. 606.02.56.
PERRI vende libero via S. Tommaso 18, camera cucina servizio esterno L. 15 milioni. Tel. 606.02.56 ore ufficio.
PERRI vende libero piazza Filiberto camera cucina ingresso servizio esterno. L. 18 milioni 500 mila. Tel. 606.02.56.
PESCHIERA corso prestigiosi appartamenti di 2-3 camere salone cucina doppi servizi stessa casa. Tel. 749.2502.

(continua)

COMUNE PER COMUNE, LA CORSA AL VOTO

Modernità nel verde

A Collegno i partiti d'accordo su un nuovo disegno della città - La dc denuncia «gravi sintomi di logoramento nella giunta di sinistra»; il psi a sua volta teme flessione - Il psi sullo scandalo Usl: «Ha coinvolto uomini di tutte le forze politiche»

Giochi di bambini nei nuovi quartieri costruiti a Collegno

Il sostanziale accordo dei partiti sul futuro urbanistico di Collegno rende anomalo il quadro politico in queste elezioni. E' un progetto da centinaia di miliardi, spiega il sindaco Luciano Manti, capolista pci, destinato a ridisegnare la città, a dotarla di un «centro» inteso in senso moderno, con abitazioni, mercato, supermercati, ristoranti, bar, terziario avanzato, immersi in un'oasi di verde. Precisa il numero 2, Franco Miglietti: «*Dopo aver fatto in un unico centro vari quartieri, adesso siamo pronti per il passo successivo, che impegnerà tutti noi amministratori fino al Duemila*».

Ma la caccia al voto non è certo cosa d'altri tempi. L'incremento di elettori (34.443 contro 37.812 attuali) dovuto in particolare al nuovo insediamento Oltredora, favorirà, sembra scontato, soprattutto i comunisti. Tanto che in casa dc, il cui radicamento elettorale è rigidamente alfabetico accoglie un 30 per cento di indipendenti distribuiti in modo uniforme sul territorio, non si nasconde il timore di una possibile flessione «a vantaggio, però, dei partiti minori. Tuttavia, neppure il pci può ridere, non è più *la spina dei democristiani*».

Dice Giuseppe Gramaglia, capo gruppo consiliare dc: «*Siamo candidati a diventare la nuova forza dirigente, soprattutto perché la giunta di sinistra mostra gravi sintomi di logoramento. Tensioni sia all'interno sia all'esterno, nei rapporti con i dipendenti comunali. Sono proprio io ad avere proposto in Consiglio una maggioranza alternativa senza comunisti*». Risultato? «*Per ora un passo in piacevole, stiamo a vedere*».

La possibile formula (il pentapartito) tira in causa i socialisti, che potrebbero rimanere stritolati dai recenti scandali nella Usl. Premette il capolista Francesco Tuzzi: «*Le comunicazioni giudiziarie hanno colpito tutte le forze politiche. Comunque gli esponenti coinvolgono le persone, non i partiti*». Quanto alle alleanze «*ciò che conta sono i programmi*». Le divergenze con il pci riguardano soprattutto il modo di attuare il progetto dimella e il piano commerciale, che i socialisti hanno respinto perché «*non omogeneo*» rispetto alla variante del piano regolatore.

Aggiunge il suo compagno Piergiorgio Bolla: «*Quanti anni di storia con il pci fanno l'interlocutore privilegiato. Sia chiaro, però, il nostro non è stato idillio, tanto è vero che stiamo ancora combattendo per mettere a posto i guasti provocati da incomprensibile rigidità in campo urbanistico. Riusciremo finalmente a premiare i piccoli proprietari*». Rivendica al suo partito il merito del primo intervento sul Campo Volo: «*Il ministero delle Finanze costruirà un edificio di 100 mila metri cubi*».

Sensibile su questi temi è anche il partito liberale, la cui capolista, Massimo Della Valle, ha impegnato la giunta ad «una maggiore elasticità nel settore dell'edilizia privata». Precisa: «*Non ci siamo mai opposti soltanto per principio alle delibere della maggioranza. Abbiamo collaborato spesso, per il bene di tutti, ma esigiamo un rapporto serio e corretto*».

Più critici i repubblicani. I capilista Valter Morisio e Gianni Durì hanno scelto lo slogan «*manager in politica*» perché «*i Comuni conquistano, tanti si governano e si amministrano anche a scapito dei veri interessi di partito*». Il quadro politico di riferimento rimane quello nazionale: «*Non abbiamo mai accettato l'ipotesi di formare giunte anti dc*».

Risanamento dei bilanci, moralità e amministrazione oculata sono i temi comuni ai padi (capolista Federico Befugatti) e ai rnl, guidato da Eliseo Ferrari. Per il numero 2, Carmelo Cipolla, si deve intervenire in fretta nel settore del lavoro: «*Disoccupati giovani sono un peso insopportabile*».

«*Ci presentiamo — interviene Vincenzo Anerdi, della dp — contro la vendita di armi, a sostegno della pace. Vorremmo inoltre essere i portavoce delle forze di sinistra che non hanno la possibilità di farsi sentire, o meno che non siano comunisti o socialisti. Altro obiettivo, infine, il quello di stimolare la creazione di nuovi servizi*».

Novara

L'inchiesta sui «Poveri vecchi» di San Maurizio

Trentatré a giudizio per la casa di riposo

Da martedì processati a Ciriè medici, infermieri, amministratori

Giovanni Mercandino

Con trentatré rinvii a giudizio del pretore Antonio Malagnino si è conclusa l'inchiesta sulla casa di riposo *Poveri vecchi* di San Maurizio Canavese. La prima di tre udienze si svolgerà martedì mattina, nell'aula consiliare di Ciriè (la pretura ha problemi di spazio). Sono imputati medici, infermieri e amministratori dell'istituto. Tra gli altri, compariranno davanti al pretore i due ex presidenti, Luigi Trogolo e Riccardo Bonetto, il sanitario e medico condotto, Giovanni Mercandino (candidato socialista alle amministrative del 12 maggio), il medico condotto ora in pensione, dott. Fulvio Odello.

Pesanti le accuse. Tutti rispondono di concorso in esercizio abusivo della professione infermieristica. Un dirigente e due dipendenti sono imputati di tentata violenza privata (avrebbero minacciato dei dipendenti che volevano denunciare furti ai danni di malati). Amministratori e medici sono a loro carico l'addebito di omissione d'atti d'ufficio. Il dott. Mercandino risponde anche di detenzione di medicinali scaduti. Inoltre, nell'istituto sarebbero state violate anche le più elementari norme igieniche.

La vicenda era incominciata nell'83. Un sindacalista della Cgil con un esposto all'Usl aveva denunciato alcune irregolarità: furti, personale non competente che svolgeva lavoro professionale, personale privato consigliato ai parenti, accreditato e pagato come specializzato, ma che di fatto non lo era. L'unità sanitaria, dopo aver inviato due volte una commissione di vigilanza e aver sentito il sindacalista, aveva stabilito che non vi era nulla di irregolare. Su sollecitazione della minoranza gli atti erano stati inviati al pretore.

Nel novembre '83 una ventina di carabinieri entrano nell'ospizio, un'elegante palazzina in via Colelli, superano il cancello principale, perquisiscono da cima a fondo. Risultato: nella casa di riposo vengono trovati medicinali scaduti, quasi tutte le infermiere private hanno libretti sanitari non rinnovati o ne sono prive, e vengono alla luce altre irregolarità. Gli ospiti sono 64: l'organico è formato da 33 professionali, 56 generiche, otto ausiliarie, sei operatrici e quattro cuoche.

Poche settimane dopo il dott. Malagnino invia una raffica di comunicazioni giudiziarie. Dei quarantuno indiziati, otto sono medici proprietari in latitudine.

Tribunale invaso da scarafaggi

Le condizioni critiche nelle quali lavora il tribunale di Pinerolo, i locali sono infatti troppo piccoli, da alcuni giorni si è aggiunto un nuovo problema: i due piani del palazzo di Giustizia (tribunale, procura e preture) sono invasi da scarafaggi. Il fenomeno è così preoccupante che da alcuni giorni squadre di tecnici addetti alla disinfestazione sono al lavoro, ma non è ancora stato possibile ripulire tutto l'edificio.

Uccisero un falsario a Ciriè

Fuga e spari presi i killer

Sono incappati in un posto di blocco

Fortunato Monea, 34 anni, detto «*seconda anagrafe di Torino*» per l'abilità con cui falsificava patenti e carte d'identità destinate alla malavita ed ai terroristi, fu ucciso nell'aprile 1984: sedeva al bar della frazione Sedime di S. Carlo, nei pressi di Ciriè, due killers lo fulminarono a colpi di pistola e fuggirono su una moto di grossa cilindrata.

Dopo mesi di indagini, i carabinieri di Venaria al comando del capitano Muggeo sono riusciti ad assicurare alla giustizia gli assassini: il basista sarebbe stato eliminato da Giuseppe Campisi, 25 anni, via Stella 40, e da Santo Cerra, 27 anni, Vercelli 101. Entrambi accusati anche del tentato omicidio di Gennaro Verardi, pregiudicato ferito (si salvò per miracolo) alla testa e al collo nel giugno scorso, a pistolettate, per strada.

Giuseppe Campisi e Santo Cerra scomparvero dalla circolazione proprio dopo l'agguato a Verardi. Sono catturati nel pomeriggio di ieri: viaggiavano su una «Audi» (che è risultata far parte di uno stock di vetture rubate e riciclate da una banda di Milano), nei pressi di Rivoli sono incappati in un posto di blocco dei carabinieri.

Santo Cerra, arrestato

Alla vista divise hanno tentato la fuga: i militari hanno esploso alcune raffiche di mitra in aria, e la macchina s'è subito bloccata; Giuseppe Campisi e Santo Cerra ne sono schizzati fuori e hanno cercato di dileguarsi di corsa nella campagna. Breve inseguimento, sono stati ammanettati. Sotto il sedile posteriore dell'«Audi» è stata trovata un'ingente quantità di eroina.

Con Campisi e Cerra sono finiti in carcere anche Saverio Tarcone, 29 anni, residente a Ioppolo in provincia di Catanzaro, Pasquale Leone, 38 anni, abitante a Collegno in viale Partigiani 40, e Pasquale Franze, 36 anni, domiciliato a Orbassano in via Monti 21. Per ora debbono rispondere solo di favoreggiamento: facevano da staffetta ai presunti killers precedendoli su una «Jetta», approfittando del trambusto anch'essi hanno tentato di scappare a piedi per i campi.

Secondo gli inquirenti, Giuseppe Campisi avrebbe ucciso Fortunato Monea, facendosi spalleggiare dal Cerra, per vendicare il fratello Francesco, ammazzato quattro anni fa in un conflitto a fuoco con i carabinieri in corso Giulio Cesare.

Impiegato Fiat mentre va al lavoro

Un impiegato Fiat di Rivalta è morto ieri mattina mentre si recava a lavorare. Carlo Suppo, 50 anni, via Pio V 1, Candiolo, guidava una «128» da Piossasco verso Rivalta. A causa della strada bagnata ha sbandato.

L'utilitaria si è schiantata quasi frontalmente con la motrice di un «Tir», che era senza semirimorchio, la quale viaggiava in senso opposto. L'autovettura era guidata da Rino Casanova, 43 anni, vicolo Ron 6, Piscina.

Il Suppo è rimasto imprigionato tra le lamiere della vetturetta e sono dovuti intervenire i carabinieri e i vigili del fuoco per estrarlo. Purtroppo non c'era più nulla da fare.

Settimo: presa (spaccio droga) candidata psdi

Una candidata alle elezioni comunali del 12 maggio a Settimo è finita in carcere per spaccio di droga. Si chiama Vincenza Alì, 43 anni, via Cavour 2, uno dei 60 nomi della lista dei psdi. Alla sezione socialdemocratica dicono che la Alì, infermiera in un ospedale torinese, non è iscritta al partito e che è stata accolta fra i candidati per completare l'organico.

Con la donna è finito in carcere anche il marito Luigino Croce, 43 anni, e il fratello di lei, Giuseppe, 37 anni, residente a Milano. Secondo i carabinieri, il terzetto riforniva di droga alcuni piccoli spacciatori del Settimo che lì mese scorso erano finiti in carcere.

Chivasso, aperto istituto per magistrali

E' inaugurato a Chivasso il nuovo istituto magistrale di via Paleologi 22/B. Ricavato nel vecchio fabbricato ex-Bilp, acquistato una decina di anni fa dall'amministrazione comunale locale. Una moderna struttura su una superficie di 16.522 metri quadrati, progettata dall'ing. Santoro.

Tra non molto potrà ospitare i 320 futuri insegnanti che attualmente per scarsità di aule sono costretti a recarsi presso il plesso scolastico della Bianta e in via dell'Asilo.

Il consiglio di istituto ha proposto di intitolare il nuovo edificio scolastico all'Europa Unita. Il costo dell'opera, il solo edificio, è di 3 miliardi e 600 milioni, più

Sott un vicino

A Villardora, marito e moglie condannati

Il pretore di Avigliana, dottor Fulano, ha condannato a tre mesi di reclusione più 50 mila lire di multa e 450 mila lire di spese caduno oltre al risarcimento danni, Damiano Niglio, 35 anni, Villardora, via Perino 8, la moglie Annunziata Lerda, 33 anni, e Walter Piau, 23 anni, Giaglasco, corso Alle 15, parente del Niglio.

I tre accusati di malmenato Giacomo Bugnone, 72 anni, Almese, via delle Michele 34, loro casa. Il fatto era in via Perino in seguito alle proteste dell'uomo che si era visto arrivare un secchio d'acqua, davanti alla porta del suo magazzino nel cortile buttato dalla Lerda dal vrandante balcone. Alle proteste anziché seguire le scuse seguiva l'aggressione che mandava l'uomo all'ospedale.

★ I giudici del tribunale di Ivrea hanno condannato a tre anni e nei mesi Luigi Pinnello, anni, Torino, via Artom 27, accusato di aver rapinato le agenzie dell'Istituto San Paolo di Cuorgnè e della Banca Bella di Romano.

Il bottino fu ingente, oltre tredici milioni e, dei tre responsabili, soltanto il Pinnello è finito in , dopo una latitanza durata cinque anni.

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio diurno (8-19,30): c. Peschiera 146 (37.98.43); v. Buole 108 (61.60.02); v. Giachino 53 (t. 25.94.60); corso Agnelli 36 (32.74.58); v. Nizza 45 (65.92.58); c. Svizzera 42 (749.80.64); corso Grosseto 214 (29.05.40); a. San Maurizio 35 (83.24.88/88.23.66); v. Bologna 90; gall. Umberto I 54 (tel. 54.84.32); v. De Sanctis 82 (79.31.97); corso Monciaini 257 (tel. 89.02.28); v. Semplone 112 (205.32.35); c. Vittorio Emanuele II 78 (54.47.39); s. Baldonecchia 114 (77.92.35); c. Turati 74 (50.22.64); c. Sebastopoli 298 (32.24.57). **Servizio serale** (19,30-22,30): c. Svizzera 42 (749.80.64); v. Semplone 112 (205.32.35).

Autoriparazioni

Officine (8-12): v. Porpora 8 (tel. 85.42.84); v. Chambery 114 (tel. 411.40.64); Aeroporto 2 (25.91.79). **Elettrauto** (8-13): via Gamalonga 4 (36.85.79); c. Brescia 5-a (26.40.78). **Servizio Fiat** (8,30-12,30): c. Taranto 183 (20.04.97); v. Pianezza 81 (tel. via Le Chiuse 71 (47.10.47). **Servizio Fiat-Lancia** Quadrifoglio autorizzato Settimo Torinese (800.19.98). **Servizio Lancia** (8-12): v. Chivasso 7 (505.13.67). **Servizio Alfa Romeo** (8,30-12): v. Lavarone 5 (77.45.38).

Lancia più

Con uno spettacolare lancio di paracadutisti si chiude oggi a Pinerolo la rassegna Expo '85. Più di 80 mila i visitatori che si sono alternati nei dodici giorni di apertura.

Museo del Canavese

Piero Rametta è stato nominato alla carica di presidente dell'associazione Amici del museo del Canavese che ha sede a Rivara. Il suo vice è Guido Alciati, tesoriere Aldo Passera, segretario Lorenzo Ottino.

Gara spostata

L'incontro di calcio San Sorgere Maurizio-Santi Vincenti (Promozione, girone B) oggi alle 16, in occhiena a San Maurizio Canavese, mentre inizia gli incontri del Sao si erano disputati a Sorgere.

Concorso Primavera

Premiazione, alle 10, al Palazzo a Vela, del concorso Primavera per il più bel quadro, il più bel disegno e la più bella vetrina. Hanno partecipato pittori, ragazzi e commercianti dei quartieri Lingotto, Nizza, Millefonti.

Associazione pedagogica

In via Barolo 34 (sala Sala), alle 9, ultima giornata del convegno «*Dove va l'educazione? Progettualità educativa e strategie dell'innovazione*».

veldese

a Pramollo, alle 14,30, inaugurazione di un museo sull'emigrazione.

Vigili urbani

Estioni aperte (7-20): Crocetta (tel 45.61), Lingotto (53 73 73); Lucento (73.17.41); Madonna del Pilone (88.03.22). **Presto intervento** (24 ore su 24): tel 250.91

Animale da laboratorio

Alle 15,30, in piazza Vittorio Veneto partirà un corteo delle associazioni protezionistiche per la Giornata internazionale del l'animale da laboratorio.

Nuova ambulanza

Il Vinovo, in piazza Marconi, alle 11,30, verrà benedetta la nuova ambulanza donata dai cittadini di Vinovo, Candiolo e None, con i contributi dei Comuni e dell'Usl, alla Croce Verde.

Deportati Anei e Aned

Per il 40° anniversario della Liberazione, alle 10,30, al parco Cadorna del lager nazista, commemorazione dei deportati dell'Anei e dell'Aned. Alle 12 omaggio alla lapide di piazza Castello (lato Prefettura).

Avis

8,30, al Teatro Nuovo assemblea regionale Avis.

Training autogeno

Al Quartiere Aurora, lungo Dora Savona 30, è incominciato un corso di training autogeno. Durerà fino al 18 luglio.

Strumenti-scultura

Ultima giornata di strumenti-scultura, corso Duca d'Aosta 19, degli artisti parigini Bernard e Françoise

Casa per anziani

Alle 16, inaugurazione di una casa protetta a Mezzi.

Unità europea

Organizzata da Psi e Movimento federalista europeo domani, ore 18, palazzo Birchervaiio, via Lagrange 20, conferenza del prof. Sergio Pistone su «*1985, unità europea o decadenza*».

Per i più deboli

Per conoscere i problemi dei (minori, handicappati anziani...), incontro, domani, al cinema Agnelli, v. Sarpi 117, tra l'Anffas (Associazione famiglie lavoratori subnormali) e forze politiche.

elettrici

Organizzato dall'Associazione donne elettrici, domani, alle 17, all'hotel Turin, incontro con le candidate alle elezioni.

Centro teologico

Don Lombardi parlerà domani, alle 21, sala Emaa, via Bertola 34, su «*Primato e autonomia dell'economico*».

I comizi di oggi

DC — Ore 8, Nizza Costamagna Tosi, 9; c. Palermo, Pinessi, Leini, Carletto; 9,30 Orbassano, Cerchio; 10, Carmagnola, Costamagna, Tosi Porrino, Vinardi. La Loggia Cerchio Lucernetta. Rivoli v. Salurzo 54, S. Tona D'Alcmre Bressan Sala v. Bologna, Pinessi; c. Toscana, Brizio, Gaiotti, Porcellana; 10,30, Pessione, Cerchio, Di Ciaudia Trabaldo, Carlotto; v. Pomba, Guarzone, Rabi; 11, quartiere 23, A. Angelini Leo, v. del Carmine 4, Brizio, Santhia, Candiolo, Alberton; Venaria Cerchio, Cavour, Balzaretti Pensaso, Paris; 12, Cerchio Argentera di Rivarolo Bruno Bertana, Sartoris Psiformo, Cerchio Ogliarolo, Carletto; 13, Carmagnola, Sartoris, Venero, 15, Lanzo, Gaiotti, Porcellana, Centro Anziani c. Racconigi, Pellerino, Brunetti 16, Volvera, Cavaliere Balzaretti Pensaso Pena Carlotto Lega, Parco Rignon, Sartoris, Venero, via S. Marino 180, Accettura Catalano; 17, p. Il Gavia, Cerchio, Serdoz, Pizzetti, Volvera, Regionieri; Ass. Immigrati, Bodrato, Alberton, 18, Mathi, Vinardi, Sartoris, p. Valperga, Pellerino, Sartoris, Venero, p. Pellocchia, Costamagna, Chiavarino, Negro Tosi, 19 Settimo T., Bodrato, Alberton; 20,30, c. Peschiera, Accettura, 21, v. Fontanesi 34, Gallasso, Provvisero, Arbore, Nardello, Cumiana Cavigliasso, Perosa Argentina, Pessione; Nichelino, Cerchio Miratori 2, Bodrato, Alberton, Guarzone, v. Roma, Bolla, Bartolis.

PCI — Ore 9,30, Leonardo Goya Borghese, 5 Mauro Negri, 10, p. Rovada Buzzano, Mercandino. Prima cerino Scolastico Moni, Carmagnola, Montalchiaro Santenaro Collegno, Pajetta, Manji, Savoina, Rivalta, Anchisi, Brandimi, Cafgaso, porta Palazzo, Fasano Ferraro, Guglielminetti, Pomaro, Barlonenzo; p. Borgaretto, Novelli, Grosso; S. Antonino, Michelin Revel Chiezzi, 10,30, La Loggia, Venaria, Volpiano, Andezeno, Goya, Orbassano, Airdio; S. Mauzio, Sala; Alpignano, Colgnani, Monticelli, Giugliasco, Guasco, Nole, Adducci 11, Vische, Barbania, Belmasco, Chiamparino, Viola, Michelin Alpette, Besana; 11,45, Pecetto, Bresso; S. Antonino, Michelin; Piobesi, Feriaglio; 15, v. Garibaldi, Grosso, Ferrero, 15, Carmagnola, Pasquero, Carpanini; 17,30, Nizza, Barbiana, Airdio; 18, Andezeno, Reburdo.

PSI — Ore 9, cine Falchera, Moretti, Cardetti, Nebiolo, Prest, Alasso, 9,30, hotel Concorde, Tapparo; 10, p. Repubblica, Clemente, Settimo T., Fiordaliso, Olivieri, Chieri, Moretti, 11, v. Sansovino 11, Cardetti, Molio, Nebiolo, Prest, Monastero, Grotto; Leini, G. Galeano, Mercurio, Plossasco, Fiordaliso, Olivieri; 11,30, Nole, Moretti, Candiolo, Fiordaliso, Olivieri, 14, Borgaretto, Ernetto, Storas, Mussolino, 15, Mezzi Po, Moretti, Volvera, Fiordaliso, Olivieri, Pomaretto, Mascieri, Trovisi, 17, Moretti, Chieri, G. Amato, Olivieri, Fiordaliso, 18 sez. Accorsini, Maghenzi Noya, Bonifetto, Ricaglio, Romeo Calosso, Grolo; Volpiano, G. Salerno, Mercurio; v. Ormea 117, Moretti, Segre, Assalto, 18,30, sez. Gaudenzio, Tappero, Cassano Fiordaliso, Olivieri Belmasco, Maccari; 19,30 sede Palazzo Magnano Noya Bonifetto, Ricagno Romeo, Casetta, Fiordaliso Olivieri, 20, v. Pietraquia 9 Cardetti, Molino, Nebiolo, Prest; 21, sez. Gaudenzio, Alasso; Carcoli Eva, Fiordaliso, Olivieri, S. Germano Macario, Tomati, Macello, Moretti, 21,30, via 117, Segre, Del Mastro.

PRI — Ore 18,30, Pino T., Vezzolo, Ferrera Aschieri Balzaretti, 21,30, via Giulio di Baroto, Pappacoda, Reda.

PSI — Ore 9, p. Marchini, Re; 10, c. Giovani 56, Bianco, Calleri, Jona, Zanotto, p. Legnano, Vinchi Fabrig Massaro, p. Cin. Orsini, Truffelli, 11, p. Zaia, Borin, Rayneri; di Moncalieri, Marchini, Carbone, Massa, Nebiolo; p. Cin. Badini Confalonieri, Palatini, 12, p. Cin. Bruno, 15, p. Cin. Palatini, 16, v. Martorelli 61, Moltese Vicentini, Lazzarin, p. Lagrange, Truffelli, Santoni, v. Po angolo v. Carlo Alberto Felice, Massaro, 17, p. Carlo Felice, Tedeschi, Bruno, 18, p. Castello Truffelli, Marena, Crappero, p. Carlo Felice, Re, v. Martorelli 61, Stornelli, Massaro.

Msi — Ore 10, Rivarolo, Martinat, Minervini-Calandri, Reggiani; 11, Chieri, Porro, Maiorino Giovanni, Chivasso, Bosio-Villanis, Bertolazzi Giacomello 16, Caluso, Bosio-Villanis, Cavazzoni, Coaci, Saronno, Pozzo, Maggiolo, Romano, 18 sez. Martinat, Minervini-Calandri, Mega, Polimo, Bosio-Villanis, Cavazzoni, Chivasso.

Dp — Ore 11, Orbassano, Tridente, Amato, 11, Volvera, Tridente, Fabozzi, Dalladqua, 14, Borgo Medievale, Pellaci, Varuni; 14,30 giardini Martiri, Granero, Lanni, 16, c. Bramante, Pellaci; p. Carducci Perna; 16, foro boario, Granero Lanni; 20, teatro Alfieri, Manzone; club Cellarolo, Perna; 21,30, Giardini reali, Guidetti Serra, Doria, Bagliano.

Lista Verde Civica — Ore 9, Santa Rita, Medico; 10, v. Garibaldi angolo v. XX settembre, Cresto, Vitale 14, p. Carlo Alberto, Spione, Dall'Oste; 14, stadio, Levi-Montalcini; 14,30, parco Pellerina, Gobbi, Bosco; parco Maddalena, Dupoyac, Ferraro, parco Valentino, Atzei, Morello; 20,30, rist. Lanterna Rossa, Tortora, Agnelli; 21; p. San Carlo, Chicco, Viterbo, v. Po, Uso, Merlaschi.

Anagrafe — Ore 10, Wittenborg P., Gremmo, 11,30, Moretta, Gremmo; 15, porta Susa, Gremmo, Beghesio.

In quattro aggrediscono studente

Mohamed Samir, 19 anni, Mohamed Judeli, 20, Mohamed Ben Ali, 20, e Touhami Chrif, 25, marocchini, tutti alloggiati in una pensione di via Roma angolo piazza Carlo Felice, hanno aggredito Paolo Di Marco, studente, via Villadeati 4, che, a bordo della sua auto, aspettava un amico, portandogli via il portafogli con 50 mila lire e un giubbotto. Erano le 3,30. Poco dopo i quattro sono stati fermati da una volante. Il Di Marco è stato medicato all'ospedale Mauriziano e giudicato guaribile in 6 giorni. Touhami Chrif deve anche rispondere di oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale: ha aggredito e ferito un agente.

★ Arresto anche per Francesco Cigilo Tos, 42 anni, via Onorato Vigliani 23, mediatore. Deve scontare un mese per emissioni a e per un anno non può più emetterne. Analogo provvedimento a Maria Francone, 53 anni, corso Peschiera 187, sempre per emissione di assegni a vuoto.

26 MAGGIO 1985
Piazza S. Carlo ore 9

9° STRATORINO
organizzata da
LA STAMPA
a favore di
Specchio dei tempi
per i bambini talassemici
in collaborazione con
CONCESSIONARIE
e SUCCURSALE
FIAT
di vendita e
assistenza di Torino

ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO
SUPERMERCATI CONTI
CENTRALE DEL LATTE DI TORINO

Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti punti:

CENTRO:
CENTRO (ZONA OVEST)
Concessionaria Fiat Gotta
corso Valdocco 19
Joyful Sport - corso Giacardi 4
Grandi Magazzini Bacchetta
piazza Repubblica 3
QUARTIERE 1:
CENTRO (ZONA EST)
Salone La Stampa - via Roma 80
Salone Esposizione Fiat - via Roma 305
QUARTIERE 2:
SAN SALVARIO-VALENTINO
Concessionaria Fiat S.I.V.A.
via Madama Cristina 58
QUARTIERE 3:
CROCETTA - S. SECONDO - S. TERESINA
Concessionaria Fiat Autotender
via Cassini 48
Concessionaria Fiat Cavallari
corso Turati 37
Supermercati Conti - corso Turati 29
Mirabeo Sport - corso A. De Gasperi 14
QUARTIERE 4:
S. PAOLO
Supermercati Conti - corso Adriatico 26
Supermercati Conti - via Monginevro 61
QUARTIERE 5:
CENISIA - CIT TURIN
Supermercati Conti - via Cesana 78
Nuovo Tiveno Sport di Base Sport
via Di Nanni 79
Vdy Sport - via Frejus 119
QUARTIERE 6:
CAMPIDOGLIO - S. DONATO
Concessionaria Fiat Orsochia e Bonvento
corso Lecce 62
Supermercati Conti - via B. Donati 11
QUARTIERE 8:
VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA
Supermercati Conti - corso Cadorna 43
QUARTIERE 9:
MILLEFONTI - NIZZA
Concessionaria Fiat D.R.A. - via Tepice 6
10:
MERCATI GENERALI
Succursale Fiat di Vendita e Assistenza
corso Bramante 21
Concessionaria Fiat Torino Auto
corso U. Bovielios 86
Supermercati Conti
via Arnaldo da Brescia 9
QUARTIERE 11:
S. RITA
Concessionaria Fiat Rivalta
via Genola 144

Supermercati Conti - via Balmezza 6/10
Sport Miraflori - corso Casorzo 32
QUARTIERE 12:
MIRAFIORI NORD
G&G Sport - via Rubino
QUARTIERE 13:
POZZO STRADA
Concessionaria Fiat Autotrends
corso Francia 341
Concessionaria Fiat Secusio
Peschiera 285
Sport - corso Peschiera 274
QUARTIERE 17:
BORGATA VITTORIA
Supermercati Conti
via Chiesa della 132
QUARTIERE 18:
BARRIERA DI MILANO
Concessionaria Fiat Autocagno
corso Vercelli 168
19:
FALCHERA - REBAUDENGO - VILLARETTO
Supermercati Conti
corso G. Cesare 214 ang. p. Derna
QUARTIERE 20:
BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO
Supermercati Conti - via Cravero 5
QUARTIERE 23:
MIRAFIORI SUD
Al Punto Sport
corso Unione Sovietica 535/8
Bella Sport - via Onorato Vigliani 164
BORGARO
Concessionaria Fiat So.Ve.Car.
via Lanzo 205
CARMAGNOLA
Supermercati Conti - via Garibaldi 8
ORBASSANO
Supermercati Conti - via Alfieri 18
PINEROLO
Supermercati Conti - via
RIVOLI
Concessionaria Fiat Centrocar
via Cavour 5
Concessionaria Fiat Vari - corso Susa 22
SETTIMO TORINESE
Tutto Sport Dino - via Leini 3
VENARIA
Motner - viale Roma 8
AOSTA
Supermercati Conti - Strada Busse 95
Replene Sogne - St-Christophe

Eurocasion
CITROËN
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato

Le occasioni della settimana

Fiat Regata 70S	1985	9.500.000	LNA 650	1982	4.300.000
Ford Escort 1,3	1982	6.000.000	VISA 650	1982	4.700.000
Innocenti Mini 90	1981	2.950.000	VISA Diesel	1984	8.500.000
Alfa Romeo Giulietta	1985	10.500.000	Fiat Ritmo D.	1983	6.500.000
Audi 100 CD 5	1981	7.500.000	Fiat 127 sp.	1982	5.500.000
A 112 Elite	1981	4.500.000	Opel Kadett 16 D	1984	6.900.000
CX 2000 Ul. Cond.)	1985	10.900.000	BMW 323i Ar.cond.	1984	18.000.000
CX 2500 D Pallas M.	1982	10.500.000	BMW 323i	1981	9.200.000
Diane 6	1983	3.900.000	UNO 85	1983	7.800.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
C.so Vigevano, 62 TO - TEL. 85.79.56

DA MARTEDI' ALL'ALFIERI

Gassman, recite di un mattatore

TEATRO — Da martedì 7 a domenica all'Alfieri, sei straordinarie di Vittorio in «Non essere». Spettacolo alle mentre quello di domenica l'anticipo è alle ore 16. Si tratta di un recital del mattatore Gassman che avvale della collaborazione due giovani attori sua Bottega, Lucia Lazzarini e Bussotti. «Non essere» è recitazione su di Kafka, Pirandello, Dumas, Codignola, Sartre. Sempre martedì, nella Teatro Nuovo, 20,30, in «Ubu Roi» del Baphometh Teatro, rielaborazione palafitica di Renato liberamente tratta dagli scritti di Alfred Jarry. Giovedì 9, ore 21, al Centrallino Archimedia Club, «Junk/Neon», ipotesi di messa da uno script Kirby.

MUSICA — 8, all'Auditorium. 21, per l'Unione Musicale con il duo pianistico Alessandro Lucchetti e Claudio Morelli. Musiche di Ravel. Lucchetti, Tesioni, Galante, Chabrier. Giovedì 9, all'Auditorium, ore 21, concerto di strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, direttore José Serebrier, solista Carole Farley. Brani di Thorne (Bet pieces), Ives (The unanswered question), Druckman (The sound of time su poema di Norman Mailer), Serebrier (Symphony for percussion), Copland (Appalachian Spring, versione originale). Venerdì Serebrier e Farley con questo repertorio: Bernstein (Candide, ouverture), (Ouverture n. 3), Griffes (Tre Poemi di Fiona MacLeod), Serebrier (Poema elegiaco), Barber (Souvenirs).

Un po' di jazz

Stasera alle 21,15 l'Auditorium via Rossini ospita il concerto jazz Big Band di Gianni Basso, il tenorsassofonista Johnny Griffin, il trio del pianista Dado Moroni e il trombonista Blackburn, che suonerà in prima «suite» Juventus e alla Nazionale azzurra. Sempre stasera, (ore 22), al «Big» di corso Brescia il rock metallico con il gruppo inglese Sisters of Mercy, una delle band più interessanti emerse in questa stagione nel panorama musicale britannico.

I prossimi appuntamenti jazzistici sono per domani sera all'«Harvey» (via Valta 8) con il quartetto della cantante Tiziana Ghiglioni, e martedì al «Big» con il quartetto del sassofonista Nistico, musicista americano nolo a livello internazionale.

VISCHIOLATA IN UN SPETTACOLO

Fabbrica delle melodie

Laboratorio per organi in un vecchio cortile del borgo

Per le mostre torinesi sembra quasi per inaugurate, si pre che i locali sono e il giocoforza rimandare. Il rischio che ha anche la Mostra «Santa Giulia Vaschiplin» programmata per il 2 maggio nel salone medioevale della canonica. Il salone è stato proibito, ma (indugio il parroco don Garbiglia ha spalancato le porte della chiesa.

Qui, tra i grandi archi policromi disegnati dall'architetto G. B. Perranle, le luminose vetrate dipinte a foglianti i bionesi Cay e Amoris e i finestroni istoriati dei fratelli Bertini di Milano, la mostra vuole far rivivere i tempi ricchi di fede e di inventiva della marchesa Giulietta di Barolo e dell'Antonelli, ha trovato la più suggestiva delle scenografie.

Quelle immagini che si susseguono sui pannelli colorati suggeriscono ogni di «scoperte». Ecco per esempio il delizioso «laboratorio e il collaudo degli organi di Carlo Vegezzi Bossi», un gioiello «archeologia» industriale progettato nel 1894 da Stefano Molli, si ne sta nascosto nel mezzo di un cortile di San Maurizio 77.

Vegezzi è la sigla della più antica famiglia organari d'Italia. La fabbrica, nata a Mendrisio (Svizzera) nel 1550, fu poi a Bergamo nel 1635 e a Torino nel 1850 ed è tuttora in attività a Cen- Vegezzi, appreso il mestiere dal padre Giacomo, a 33 anni collocò l'organo costruito per la cappella Sindone. Altri seguirono, primi fra tutti quello a tre esposto all'esposizione di Torino del 1884 e poi acquistato chiesa di San Massimo.

Il suo capolavoro fu l'organo della chiesa del Carmine danneggiato guerra ma rifatto nel 53 dal nipote Carlo. Dal palazzotto a strisce di Maurizio-usci, nel 1901, l'organo di Santa Giulia, il 1083° dei Vegezzi: due tastiere, 27 bassi di pedaliera, 29 registri per un totale 1969 canne. E' uno dei pochi originali a trasmissione pneumatica ancora esistenti. quasi anni, danneggiato da infiltrazioni d'acqua, se ne sta in forzato del trofeo e alnistra dall'altare.

La rimarrà aperta sino al 9 giugno accompagnata da conferenze, concerti, cori, recitai, gite e riti religiosi in onore di santa Giulia, martire egiziana venerata a Brescia.

v. nin.

LE MOSTRE D'ARTE

Campigli, donne e le belle Marche

Massimo Campigli: opere dal 1948 al 1965 (da Eva Mondo, via della Rocca 11). Le sei insistono tutte nell'arco breve d'un settennio, ormai più misura in cui, all'artista di letteraria, la pittura si improvvisa la lezione degli Etruschi del museo romano di Villa Giulia. E' d'altra parte l'epoca d'una fioritura di immagini, quasi sempre femminili: ritratti e composizioni a più figure: *Donne al caffè, Due donne, Donne che giocano, Donne al tavolino, Promenade*, tutte discendenti dirette delle sue prime donne-anfore: ma anche le scalinate dono o le finestre d'una casa hanno compiti ben definiti nella scansione spaziale dell'insieme cui il colore conferisce il senso di di lontano, anzi antico.

Nuccio Ordine («Arte Club», via Brofferio 5) documenta trent'anni di magistero incisorio, da Campagna di Urbino del '58 a quattro stampe dell'anno scorso. Quanto basta a testimoniare la coerenza d'una meditata evoluzione. Obliterisco no il suo alfabeto i calligrafismi segni incrociati, brevi ma stretti in limpide strutture che risolvono il nesso passaggio marchigiano o più tardi quello di Città di Castello, ma non meno Natura morta dove s'accentua l'arguzia surreale del motivo.

(«La Parisina», corso Moncalieri 47) dipinge per «appassionata sensazione». Ama in ogni caso precisare che «l'azione mantiene il pittore, l'ideismo e senso namenti». A distanza d'un quarto di secolo una prima personale, ripropone una lenta mostra, forte dell'attenzione dei suoi ammiratori. I quadri si distinguono per la corposa materia d'un colore pronto a smorzarsi sotto le pennellate che lo velano, ma conservando un proprio plasticismo che figure contadine e antiche cattedrali, al pari delle vedute di Venezia taglio tradizionale e tuttavia dotate d'una loro imprevedibilità.

(«Sant'Agostino», 15). Itinerario breve attraverso momenti dell'esperienza pittorica del subalpino: Passeggio del '22 d'un Felice Casorati, quando ancora poteva contare nella formazione di Chessa, il cognato; col *Nudo rosa* del '29 e la *Donna* di Menzio, entrambi «da museo», e così la tenera luce del di Carlo Levi e il famoso *Ecclesia di luce* Felice Casorati «premio S.Vincent». an.

BARYNIA

il nuovo profumo di
Helena Rubinstein
verrà presentato nel corso di cocktail
lunedì 6 maggio alle ore 17.00
presso
PROFUMI Servetti
Via Bertola, 20 - Via C. Alberto, 31
C.so G. Cesare, 214 - Via Mazzini, 21
Via Di Nanni, 94 - Via Tripoli, 7
Un particolare omaggio*
sarà offerto a tutte le clienti di
Helena Rubinstein
da lunedì a sabato 11 Maggio
(*) dalle 10 alle 18 ininterrotte

ANTICA FESTA NELLA VALLE DI SUSA

Quando i rami danzano

Il tradizionale della danza dei oggi a in Val di Susa per i festeggiamenti di Cotgnano. E' una usanza che si perde nella notte dei tempi e che ogni primavera si ripete con il ballo giovani paese.

La branc, danza dei rami, è un rito propiziatorio che alle 15 si terrà sul sagrato della parrocchia. Otto rami fioriti in ragazze di Meana danzeranno antichi dal si trasferiranno auspici benevoli per i raccolti. E' brandello di cultura dina e montanara, che si tramanda da generazioni.

Meana è paese posto piedi del valico della Finestre, poco prima di Susa. Una mancialà borgate immerse nel verde castagneti. veniva in vacanza anche Benedetto Croce e acque delle fontane di Meana sono molto rinomate. Ora frequentato, in prevalenza, dai torinesi.

Baranne Gabriella Franco e Stefania Silvestri due ragazze *prière* della festa; giovani meanesi indosseranno l'antico costume delle loro antenate, con cuffie che sono originali. svolge la processione che raggiungerà attraverso i boschi la cappella San Costanzo; al termine verrà distribuito il pane della carità. Nel pomeriggio *danza dei brane*, poi giovani porteranno un bouquet di fiori alle ragazze che le sostituiranno nel prossimo anno.

g. d.

Ecco gli ungheresi

Al Charlie Chaplin 2 si inaugura domani alle 21,30, la rassegna dedicata a «V» di cinema ungherese. Sarà presentato, in una proiezione a invito, il film tempo sospeso di Peter Gothar (1982), che verrà replicato, a pagamento, martedì alle e sabato mattina alle 9,30.

Per assistere alle proiezioni è obbligatorio farsi rilasciare la tessera d'iscrizione alla «Associazione culturale Amici del Charlie Chaplin» che costa lire 1000 e dà diritto all'acquisto del biglietto d'ingresso in sala: intero a lire ridotto a lire (per possessori Ribet Agis, Aiace e pensionati). Sono in vendita anche tessere valide per 8 film a lire

e giovedì la rassegna presenterà Illusioni perdute di Gyula ; venerdì e sabato Viaggio organizzato dello stesso regista. *Le proiezioni in lingua originale.*

Casalborgone oggi in attesa delle moto trial

Appuntamento il «23° Trial delle Valli» a Casalborgone. La manifestazione, che ha carattere interregionale è valida quinta prova del Campionato Regionale Trial, è organizzata dal Motoclub Casalborgone in collaborazione con il Coni e con la Federazione Motociclistica Italiana. linea di partenza in via Cresa 1 si presenteranno le categorie Senior, Junior, Cadetti e Gentlemen, quest'ultima riservata agli amatori 35 anni in su. Il e le 16.

Il binomio Casalborgone-trial è ormai di lunga data i boschi della zona sono ci un luogo ideale per chi è in cerca di quegli ostacoli naturali tronchi, massi, alle al limite dell'impossibile, ruscelli, che sono palestra e campo di gara per le prove di equilibrio eseguirsi la mole.

UNA PASSEGGIATA ALLA MADDALENA

Con un cavallo nel parco

Una gita a cavallo sulla collina nel parco della Maddalena, a dorso di un avelignese, di un sardo, o per i più piccoli su di un pony americano? Ora è possibile. La cooperativa *Mela Cotogna* a disposizione sei cavalli e due pony per passeggiare.

Isolati nel verde della Maddalena, si aggiungerà il boschi e il ritrito di un destriero. Basterà chiudere gli occhi e con po' di fantasia si potrà andare lontano. quelle che il solito vedono solo più il cinema.

«Comunque non è un maneggio — precisa Claudio Fiasore, dell'iniziativa, — il collegata con la cooperativa *Millepiedi* —, qui non si va solo a cavallo. Si impara a anche a l'animale, a capirlo, come si conduce, a comprendere cos'è una bardatura, quali le sue abitudini. Insomma lezioni per un'ampia conoscenza del quadrupede».

Ora si possono far gite col cavallo dove di solito si lasciano a piedi. Ovviamente è presente un istruttore a chi vuole può anche farsi so di equitazione. Per informazioni telefonare al mattino al 8388903.

La coop *Millepiedi* ha già pronti anche itinerari diversi collina, con la *Melacotogna* e l'*Aprileforest*. Sono percorsi naturalistici, su itinerari architettonici, storici. A piedi, riscoperta della collina segreta.

Scuola d'alta montagna

La montagna Ayas-Monte Rosa giunta al anno di attività, ripropone per l'estate 1985 i weekend sul Monte Rosa come già l'anno passato. I partecipanti, senza alcuna esperienza alpinistica o alpinisti desiderosi di migliorare la propria tecnica sui terreni di alta montagna, si troveranno rifugio Col-Canale (Saint-Jacques-Ayas) la sera di ogni venerdì. Il sabato dedicato alle lezioni pratiche.

Ogni weekend può ripetuto da ogni partecipante, progressivo aumento dell'impegno, a formule concordate tariffe particolari. Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi alla libreria La Montagna, via 28 bis, Torino (tel. 011 o al rifugio Col-Canale - Saint-Jacques (tel.

1911
durando
Roma, 77 - Torino
Esclusivista pellicce FENDI
FENDI ALTA MODA PRONTA
Abbigliamento DONNAcrre*

Il vostro mercatino

Una — Alle ore 16 domani, il Centro Italo-Svizzero in via Lagrange 3, conferenza di Guido Davico Bonino sul «La grande svolta del teatro moderno: Cechov, Strindberg, Pirandello».

Sulla bicicletta

Stamane, con partenza alle 9, si svolge la quarta edizione della in bicicletta, *stracittadina cicloturistica competitiva. Il via è dato al Parco Cremonio lungo Cellella. La manifestazione, aperta a tutti, è organizzata dagli della bicicletta.*

Libretto d'opera

Domani, il Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, dibattito sul tema «Difesa del libretto d'opera» con Lorenzo Bianconi, Guido Davico Bonino, Massimo Mila. Interverrà pure Paolo Gallarati, del volume «Musica e maschera. Il libretto dell'700» (ed. Edt/Musica). Introduce Alberto Sinigaglia.

Per i maturandi — Al Centro Pannuntio, in via dei Mercanti 1, sono aperte le iscrizioni ai corsi speciali per maturandi in preparazione alla prova scritta di Italiano e di matem

Cordona Bleus — Stasera, ore 20, al ristorante Perrero, di primavera i «Cordona Bleus» piemontesi guidati dal delegato regionale Beppe Lodi.

Concerti — Alle 16, alla Pro Loco di Sangano, concerto il soprano Rosanna Persico e il tenore Gino Viola. Al pianoforte Adriana Ghirotur, pianista Luciana Furfaro.

Giochi educativi — domani al 25 maggio, esposizione giochi educativi nella sala del Centro Culturel in via Morari 5.

Alla Subaudia — Domani, ore 18, alla Galleria Subaudia (Sala didattica), conferenza di Michela di Macco sul tema «Un nuovo protagonista '600 Piemonte: Charles Dauphin».

Dall'alfilà — Domani, nella Sala Pellizza da Volpedo nel Reale, mons. Franco Peradotto e Ugo Zatterin presenteranno il libro «Vengo dall'alfilà» di Dante Cruciani (ed. Rusconi).

Informazione — Domani, all'Aica in via Massena 2, Mario Berardi parlerà sul tema «Settimanali, bisettimanali e periodici in Piemonte». Ore 18. E' per lo stage su «Informarsi per informare».

Studenti sul palcoscenico

Un gruppo di studenti sale in palcoscenico e fa il verso a Raffaella Carrà, prende in giro con un po' di veleno i notiziari del telegiornale, si cimenta nel balletto moderno. Domani sera (ore 20,45) nel cartellone del teatro Alfieri c'è una varietà speciale: gli allievi dell'Istituto linguistico Santa Teresa presentano il loro show.

E' la terza edizione di una iniziativa che ogni anno trasforma per una sera una cinquantina di allievi delle ultime classi in attori del varietà. Ma non sarà soltanto una trovata goliardica: questa volta lo spettacolo avrà un fine benefico e l'incasso della serata (il costa lire) devoluto a «Specchio dei tempi».

Aiutati da insegnanti e genitori i ragazzi hanno preparato con scrupolo e entusiasmo un lungo programma: dalbloni di balletto e mimo, scenette comiche ispirate alle gags di Carlo Verdone con una «Jackiello sulla scenetti degli Italiani» e un tragicomico monologo di un pensionato, «Terrorismo» parodia dei mani show «Premiatissima» di Canale 5. Quasi tre ore di spettacolo con gli studenti impegnati ballerini, comici.

f. q.

Televisioni in regione

Grp

8 — Boys and girls, telefilm
8,30 La Bibbia in tv, rubrica religiosa
9,15 Catalogo tv. La tua proposta commerciale
12 — Il mattino di Bastarolla, film
13,10 Barrage, rubrica sportiva
13,40 Un chiamato
14,30 Viva o film Bud Cort, con Andy Griffith e James Crowell
and girls, telefilm
17 — Super - Pollmer - Il cartoonissimo, cartoni
18,25 Speciale spettacolo
18,30 Cuore in soleggio, film di Bradford Dillman, con Vic Morrow e Cameron Mitchell
girls, telefilm
Nel vuoto, film di Charles Tyner, con Wayne e Dane
22 — Edgar telefilm
23 — Mordior
23,40 Tutto cinema
23,45 Nice price
2 — Vlad l'impalatore, film
3,30 Speciale, film
5 — Smashing, film
6,30 lerbo, film

Videogruppo

12 — Andrea Celeste, telenovela
13 — Fuorigioco, calcio e tornei
13,30 Mommy la per lei, telefilm
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Tre l'amore e il potere, telenovela
15 — Giovanna d'Arco, film
15,45 Trentatrenini
17,15 Poliziotto sprint, film
18 — Prova diretta. Lo speciale della settimana
18,30 Moto, camper, e il tempo libero
20 — Mommy la per lei, telefilm
20,25 Tom Dooley, film
22,15 Paul Gauguin, telefilm
23,15 conferenze
23,45 Lo speciale della

0,15 Un piazzale di fortuna, film

Primantenna

10,30 Auto settimana
11,30 Il vocabolario
12 — Bellissimi stop, programma in diretta
20 — Auto settimana
20,30 Telenovecento sportivo

Telestudio

10 — Kiss Kiss, telefilm
10,30 Due anni di vacanze, film cartoni animati
11,50 Commerciale e turismo
12 — Sport. nuotatore
13 — Diego al 100%, telefilm
13,45 Operazione ladro, telefilm
14,45 Votare si ma per chi?
15 — Ellery Queen, telefilm
16 — L'uomo invisibile, telefilm
17 — Tivulandia
17,05 Sniper, Superbook, cartoni
18 — Carletto principe dei cuori, film e cartoni animati
19,25 Speciale spettacolo
19,30 Adolescenza inquieta, novela
20 — Marcia nuziale, novela
20,30 E venne la film di Preminger, con Michael e [1°]
al 100%, telefilm
23,15 Tutto cinema
Votare si ma per
Star telefilm
0,45 Due volti per vivere per morire, film di Peter F. Wirth, con Jean-Claude Bouillon
2,15 West, western
3,15 Film non stop

Telesubalpina

13 — L'udienza di Paolo
13,35 Vita Chiese Vocazioni in Piemonte
14,10 Il telefono degli affari
15,30 Cartoni
16 — La straniera, film di Orson Welles, con Orson Welles e Loretta Young
18 — Cartoni
18,30 Get Smart, telefilm
19,10 Conoscere i santi
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II dell'1/5/85
19,55 Domani calciatore
20 — Ortodromi scomodissimi, documentario
20,30 Giorni d'amore - Gaha, film di Jacques Bansier, con Omar Sharif e Claudia Cardinale
22,30 I grandi della cultura, rubrica
23,05 I leoni, film di Giorgio Simonelli con Totò e Vera Clemi

Virna Lisi interpreta il film «Il padrone delle ferriere» (ore 21) su Quarta

Quarta Rete Capri

7,30 Star Trek, cartoni
8 — New York Police Department, telefilm
8,45 Oroscopo
9,30 Buongiorno cara Italia
12,30 Primomercato
14,30 Le auto della settimana
15,30 Superbot, cartoni
16 — Jenny la tennista, cartoni
16,30 Star Trek, cartoni
17 — Ge Ucel, cartoni
17,30 Gianni e Pinotto, cartoni
18 — Uppercut
19 — Le auto della settimana
19,30 Star Trek, telefilm
20 — Il ritorno di Lassie, telefilm
20,30 New York Police Department, telefilm
21 — Il padrone delle ferriere, film con Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati
23 — Edgar Wallace, telefilm
24 — New York Police Department, telefilm
0,30 L'altare Spalleggio, film con Montgomery Clift, Micha Mori
2,30 Le auto della settimana
3 — L'amico del padrino, film
4,45 Edgar Wallace, telefilm

Telecupole

8,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
9 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
10 — la sella, figlio di..., film
12 — Diario di soldati, marsalese
12,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
13 — Trattoria dei ricordi, spettacolo con Gigo Farganino
15,30 Veronica il dell'amore, telenovela
16,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
17 — S sergente Preston, telefilm
17,30 Lo spia, telefilm
18,30 La vita intorno a noi, documentario
19 — Motori mon stop, rubrica
19,30 Sport flash
20 — Telefilm
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 J. Ringo, telefilm
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Anonimo veneziano, film con Florinda Bolkan
24 — Sport flash
0,30 Diario segreto in un carcere femminile, film

12,15 Dall La domenica è calcio
13 — Tenderly, di Franco Brusati, con George Segal e Virna Lisi
14,45 Telefilm
15,15 Campanile
15,30 Ulisse, telefilm
16 — Phantasm, Story, Gestrinich, Gellon, Menkey,
18,30 Lassie,
19 — Medical Center, telefilm
20 — Lulsiana mia, novela
20,30 Quel film di Daniel Haroux, con Daniel Pilon e Mylène Demongeot
Sella,
22,30 L'interprete di film di Mario Bianchi, con Daniela Giordano e Enzo Monteduro
1 — Squadra speciale con Scienza di sterminio, di T.V. Mikels, con Michael Ansara e Francine York - mini stop

Telecity

13 — Inspetre di calli
14 — Pigiama nano, varietà
15,15 Cipiandia, programma per ragazzi condotto da Dino Crocco
17,15 Come salvare un matrimonio e rovinare la propria film
19,15 Longridge Story, telefilm
20,20 Un uomo a nudo, film
22,20 Solitary, telefilm
23,20 Una proposta di oltori, vendita - Segue film stop

Svizzera

12,55 Un'ora per voi
14 — Il telegiornale
14,05 Conoscere l'ambiente
15,15 Ciclismo
17,50 Telefilm
18,45 Il telegiornale
18,50 La parola del Signore
19 — Il quotidiano
20 — Il telegiornale
20,20 A costi fissi
20,30 Rebecca, sceneggiato
21,20 Concerto
21,45 Telegiornale
21,55 Sport notte
23 — Il telegiornale

Rete Canavese

13,30 Yard, telefilm
14,30 La lama d'Oriente, telefilm
15 — Fiamme del film
17,15 All music
18 — Hanna e Barbera, cartoni
18,05 Giorno dopo giorno
19,15 Il re del quartiere, telefilm
Fuori gioco
20,15 E' bella già il cadavere, film
22,15 Big Screen
22,30 New Scotland Yard

15 — Dove osano gli stivali, film, 1974, con Peter Graves, V. Bloom
16,30 Replay T. notiziario 7
17 — La sale della settimana
17,30 Quelli del bar sport
18 — Nel mondo del cartone
18,30 Squeezeem, situazioni
19,15 Replay T. notiziario 7
19,45 Cinema attualità
Nel mondo del cartone
20,35 Fuorilampo, rubrica
21 — Libri in tv, rubrica
22 — Ballati in concerto
22,30 La sale della settimana

• Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalle non imputabili comunicazioni delle emittenti.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
VITTORIO N. 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 539.662

VILLATA MEDICI
Via 56 - TORINESE
Tel. 011 641.020
TORINO
1) Corso Unità 30 ultimi prestigiosi appartamenti occupati composti da: 3-4 vani, cucina, tripli servizi, doppi ingressi,
2) Corso Moncalieri libero completamente ristrutturato, ingresso, camera, cucina, bagno, dilazioni.
3) In piccolo condominio di nuova costruzione ultimi due alloggi di 3 vani, cucina, bagno, videocitofono, domenico autonomo a metano, 2%.
• Appartamenti
4) In piccolo condominio, panoramico, libero 3 vani, cucina, doppi servizi, tavernetta, box doppi, giardino.
5) In piccolo condominio panoramico, libero 3 vani, salone, cucina, doppi servizi, giardino privato, auto.
6) Centralissimo via Roma, in piccola casetta ristrutturata, 3 vani, cucina, doppi servizi, più mansarda di 2 vani e servizio, riscaldamento lato, box, iva 2%.
7) Centrale mini appartamenti abbinabili, posto auto, riscaldamento autonomo, iva 2%.
8) Libero in piccolo condominio ed ultimo piano, 3 vani, salone, cucina, tripli servizi, 2 box, giardino condominiale.
PINO TORINESE - Ville indipendenti
9) Zona alta panoramica: p.t.: 2 camere, tavernetta, bagno; garage, lavanderia, cantina, giardino; 1° p.: 3 camere, salone, cucina/pranzo con camino, bagno, terrazzo.
10) Zona alta panoramica: p.t.: salone, cantina, lavanderia, bagno, veranda, box doppio, giardino; 1° p.: cucina, cameretta, cucina, bagno, ; 2° p.: 3 camere, doppi servizi,

Dal caos dell'esordio è nato un astuto show

Raidue: Ti puoi fidar di Arbore a mezzanotte

Quelli della notte, una settimana di vita: si può tentare il primo bilancio di una trasmissione che lunedì abbiamo visto via via nascere sotto i nostri occhi

L'esordio è stato caotico, e forse era fatale: tanta gente, canti e suoni come venivano, carte incrociate, piatti di spaghetti, brindisi ecc. Chi apriva a chi: «Sì, ro be', quelli stanno tutti insieme e si divertono a far cagnara. Ma io?».

Un caos, dove comunque si intuiva che il materiale sfruttabile era abbondante. Difatti

Da martedì all'altra sera Renzo Arbore ha fatto decollare la trasmissione. Per cominciare sono venuti fuori i personaggi: il proponitore di dibattiti Pazzaglia, disturbato da problemi di bretelle (e i dibattiti sono sul dilemma ricchezza e salute, sulla sopravvivenza del merluzzo e simili), il romagnolo venditore di «pedalò», il frate mitchione, l'arabo attaccabrighe, la cubana Silvia Annichiarico la cui bravura è ostacolata dallo che fa per arrivare all'altezza microfono.

Andy Luotto

Il programma è così: ogni sera, nell'incertezza della diretta, un non sense a più voci e volti in cui Arbore fa il regista, il «provocatore» e il padrone di casa: lo fa con astuzia, mai prevaricando: sa bene che il pubblico fin ama i capelli mattatori televisivi esagitati e paternalistici e, presentati da principio fine però corda vari tipi e orchestrandoli senza esibire la bacchetta.

E' un non sense che vive sullo scherzo, sull'ironia, sulla caricatura, sul paradosso, sul bisticcio di parole e sulla confusione allegramente cretina di discorsi a ruota libera che si fanno nelle ore piccole coi bicchiere in mano. E vive inoltre su una «ambiguità» sorniona: l'alloggio è di Arbore o è ricostruito in studio, i personaggi sono autentici o sono attori, le telefonate sono vere o fasulle, Bracardi fa il passo o lo è davvero, irrimediabilmente, e la hit-parade del look è stata seria o è stata una presa di fondelli?

Siamo nell'atmosfera di *Alto gradimento* e della sua spericolata improvvisazione accortamente pilotata. più c'è la musica, ma anche non dobbiamo scrivervi divi e divetti: tutti cantano e accennano, alla brava, in un tumultuoso con impegno da neofiti e impeto da esibizionisti avvinazzati.

E' uno show nuovo, intelligente estroso che spicca nel grigiore sonnacchioso varietà Rai e a cui da augurare che riesca a «tenere»: si può indurre la platea a stare sveglia, piuttosto che «segnare» con l'occhio stila i imbottiti di pubblicità, è molto più gradevole tardi con questi equilibristi simpatici della notte.

Ugo Buzzolan

Al Bano, Romina e l'Europa

Romina Power e Al Bano hanno rappresentato a Goteborg, in Svezia, il 30° Gran Premio Eurovisione della canzone, in onda ieri sera su Qui la coppia è fotografata durante le prove di venerdì alla Scandinavium Hall. La canzone presentata si intitolava «Magic, oh magic».

SETTE TV AL

Un'orca di spot sull Spielberg

(Rete 4) — *Ricetta infallibile per animare una serata stracca, far accomodare sullo diretto direttivo un autorevole Dc e un Dp d'assalto: garantisce un cosso da favole*

I PREDATORI DELL'ARCA *(Canale 5)* — *Colossale programma di spola intervallati da sequenze del film di Spielberg*

TRASMISSIONI DI STORIA *(reti Rai)* — *E' quasi un'orgia storica, sfilano proprio tutti, eccolo, Mussolini — manovrano distratti — rimbombito e tremante preso in mezzo beghe tra moglie e l'amante, e Ciano e Pavolini, e Graziani ringhiante, e Roatta in prigione (con evasione); è show di fantasmi grotteschi e tornei a schiera, un fumetto tragico mi mia vita vera*

COMUNICAZIONI VIP *(reti Rai)* — *Dati gli scontentanti precedenti, in tutti i film, anche se rari, verranno rotti messaggi urgenti ministri e sottosegretari: «Da domani sarò ferie quanto basta!»; oppure, «Arrivo, butta già stai!»*

m. ba.

SCEGLIENDO FRA I FILM DELLA SETTIMANA TV

Carlo e Diana, W l'amore

Stasera, Rete 4, la love story - Domani, Raimo, John Wayne e la Loren in «Timbuctu»

— *Catastrofe e melodramma a fondo edificante in alle 11,15 su* La pioggia di *Clarence Brown con Tyrone Power, Myrna Loy, George Brent, dal romanzo Laura Bromfield: nella Rancihipur occupata dagli si intrecciano futili amori, ma una provvidenziale alluvione con contagio di peste risveglia ciascuno il senso della morale e del sacrificio. Nel pomeriggio su Rete 4 alle coppa e spada in Centro tutto la banda di George Sherman con Errol Flynn, attante ufficiale inglese che penetra covo dei Fratelli della Costa, Maureen O'Hara affascinante piratessa e Anthony Quinn spietato filibustiere. Alle 17,10 su Raitre un grande documentario sportivo Ciò che l'occhio non vide (1972), otto registi — Milos Forman, Kon Ichikawa, Claude Lelouch, Juri Ozerov, Arthur Penn, Michael Pfleghar, John Schlesinger, Mai Zetterling — hanno fatto rivivere i cari capitoli la XX Olimpiade a Monaco.*

In serata alle 20,30 su Rete 4 Carlo e Diana *(1982) di James Goldstone: reale love story raccontata in fiction dai primi bacetti alle fastose nozze. I due principi sono David Robb e Caroline Bliss, la regina Elisabetta Margaret Tyzack mentre Filippo di Edimburgo ha le sembianze del mostro dell'horror Christopher Lee. Su Italia alle 20,30, due parti stasera e domani,* E venne la notte *(1967) di Preminger con Michael Caine, Jane Fonda, John Philip Law, storia poliziesca e patetica un e un blando allenti per salvare la fattoria da gruppo di speculatori. alle 22,50 L'esecutore Sam Wanamaker, spionaggio a suspense con George Peppard e Joan Collins.*

DOMANI — Sahara infuocato, misteriose città con favolosi tesori, esploratori scomparsi Raitre alle 21,25 (1957) di Hathaway John Wayne barbera avventuriero e Anna Magnani Ines si contendono nel deserto la grazia di Sophia Loren. Su Canale 5 alle Qua la (1980) di Paolo Cavara, due episodi farseschi con Montesano e Celentano. Un classico commedia sofisticata alle 22,50 su Italia 1, L'imperagliabile Godfrey *(1936) di Gregory La Cava con William Powell, Carol Lombard e Eugene Pallette.*

MARTEDI' — Marlon Brando e Jack Nicholson protagonisti e mortali nemici nel western Missouri (1976) di Arthur Penn.

MERCOLEDI' — Joan Crawford fatta rivivere Faye Dunaway in (1981) di Frank Perry, implacabile e ritratto della diva.

GIOVEDI' — Beatty regista e interprete, Julie Christie e de Il paradiso può attendere *(1978), giocatore di calcio americano in una fantastica storia fra cielo e terra.*

VENERDI' — Da Dieci piccoli indiani di Agatha Christie, Italia 1 il giallo è poi non no assassino (1974) di Peter Collinson con Oliver Reed e Elke Sommer.

SABATO — Avventure piccanti e sentimentali ex Raidue in Cerbi piccolissimi peccati (1978) di Yves Robert.

FILM TOP: Fassbinder mercoledì sera raitre

'La Schygulla sotto quel fanal

Hanna Schygulla protagonista di Marlene, mercoledì su Raitre

«Tutte le sere sotto quel fanale cantava il ritornello della mitica, struggente canzone tedesca scritta nel '14 da Hans Leip, musicata nel '20 da Norbert Schultze, trasmessa con enorme successo '41 da La cantautrice Lale Anderson, e ha dato il titolo nell'80 a... film di Rainer Werner Fassbinder LILI LIEN con Hanna Schygulla, Giancarlo Giannini, Free Ferrer. In onda mercoledì Raitre.

Ispirato all'autobiografia della Anderson, storia dell'amore fra e un pianista ebreo, storia rivissuta in una dimensione onirica e romantica, la presenza incombente guerra, nazismo, portazioni, e sfondo atante rapporto artista-potere, tutto rivisitato mistificatorio e attraverso il velo di un'ironica melanconia. Compare anche Fassbinder ruolo di capo Resistenza.

I protagonisti della domenica sul video

Baudo per le mamme Gassman si confessa nell'arena di Costanzo

DOMENICA IN — Leggerezza spensieratezza e sorrisi gli ingredienti ideali di questa puntata di «Domenica In» in onda sulla prima rete della Rai a partire dalle 14,05. Proprio per rispettare questo clima il pubblico oggi sarà formato da cento appassionati ballerini capaci di esibirsi in qualunque tipo di danza. In loro onore Pippo Baudo ha chiamato come ospiti gli «Hoofer» e i «NYC Tap works» due gruppi attualmente al Teatro Sistina di Roma.

La musica leggera è rappresentata da Ron che torna in tv per lanciare il suo nuovo LP, da Nino D'Angelo reduce dalla sceneggiata napoletana e da Rita Rusic che interpreta vive il suo videoclip. I libri proposti *Cadorna* di Gianni ca e *Una per sei* di Giuliana Berlinguer.

la novità della puntata alle festeggiare tutte le mamme a «Domenica In» lancia iniziative. La prima, «Assieme per la mamma», è invito seguitare la giornata di domenica prossima piante fiorite: i fondi ricevuti da questa vendita devoluti alla ricerca sul cancro. La seconda, intitolata «Le mamme di Domenica In», invece l'occasione, per tutte le mamme che hanno avuto un figlio maggio, di ritrovarsi ospiti a Sirmione in una grande festa ripresa domenica prossima Pippo Baudo

— Piatto forte del pomeriggio sulla seconda rete e il «Piccola e fuccia» Giovanni ha dedicato questa a Indro Montanelli: argomento di conversazione saranno quindi i giornali, la libertà di stampa, la magistratura, il diritto di informazione. Gli altri due servizi Mixerster in onda vedono in scena da un Renato Pozzetto che parlerà della maldicenza della Croce Rossa che si è tenuta a Torino, dall'altro lato il ministro della Sanità Costante Degan e il direttore Policlinico Tresalti, che parlano di salute. Il sondaggio della Makno riguarda la riforma sanitaria.

Apre il pomeriggio Sandra Milo con «Piccoli fans» alle 14,40: la cantante ospite è Iva Zanicchi. La linea passa poi alla diretta sportiva con la gara di «Formula Uno» da Imola. Alle 16,30, mezz'ora dopo l'orario abituale, parte *Jolly goal*

BUONA DOMENICA — Su Canale 5 Buona Domenica apre alle 13,30 con una lunga intervista che Maurizio Costanzo, aiutato da Lucherini e da Spinola, fa a Vittorio Gassman per tentare di ripercorrere con lui le tappe della sua carriera. Alle 14,30 appuntamento con il telefilm Orsolo interpretato da Costanzo e Simona Izzo. L'inchiesta della settimana è dedicata allo sfruttamento dei minori.

La rubrica d'ecologia ospita denuncia per la costruzione di una pista da go-kart mentre, quella Simona si occupa incidenti i personaggi ospiti del programma: Marina Montagnani, popolare vecchina del caffè che festeggia i suoi ottantotto anni; Marina Suma in giovane volto del cinema italiano; Ombretta Colli in quanto soubrette testimonial di

musica è Jones, i Cavernicoli, Umberto Bindi, Fred Flavia-Fortunato, Franco Bracardi. Alle 17,15 entrano in scena Corrado e i suoi gruppi folkloristici: il cantante di turno è Milanno Lecacciulli).

PRIME FILM: «Il bacio Tosca» Daniel Schmid «Il ritorno dei morti viventi»

La cinepresa fra i pensionati del belcanto

Nell'horror O' Bannon, divertimento macabro fantasmi che corrono centometristi

IL BACIO DI di Daniel Schmid con gli artisti dell'opera di riposo Giuseppe Verdi Milano. Produzione svizzera a colori. Documentario lirico. Cinema King Kong Torino.

Evviva i vecchi una volta. Non nel senso gerontrico o della odiosa celebrazione della terza età (chi ancora parla un'espressione terza età fucilato sul posto); ma nel senso che certi patrimoni di qualità e di ricordi si possano dilapidare solo quando si posseggono, cioè da vecchi. Il regista Daniel Schmid, un po' per furbizia un po' per genuino interesse, ha capito che Casa Verdi a Milano non è solo un cronicario di ex tenori e soprani; un raccolto di grandi ricordi e di vecchie illusioni che stava perdendosi nel disinteresse.

Il bacio di Tosca è un documentario-poemetto, un documentario lirico sulla lirica. La macchina da presa ha visuto per giorni come un'ospite tra capiti, s'è infilata nelle stanze, ha studiato i vizi a tavola, ha registrato chiacchiere, ha provocato esibizioni di Naturalmente, Schmid ha anche sollecitato artisti confidenza, il ricordo diretto: interviste costituiscono il nerbo narrativo del film. Accanto a naturale, anche il disagio segreto.

Quando l'opera di Schmid fu presentata l'anno scorso al di Locarno, la bella piazza delle proiezioni all'aperto gremita di una folla partecipe e quasi entusiasta (risate, commenti, battimani): ci chiedevamo se d'entrasse una ragione campanile, regista svizzero, Milano capitale culturale Canton Ticino. Adesso vediamo che il film sui vecchi cantanti ha un grande successo in giro per il mondo, a Vienna, a Parigi ed escono servizi sui giornali americani.

Vuol dire che Schmid ha indovinato la formula (anche con qualche indugio di troppo, che svela una della latente), vuol dire l'opera lirica ha che non s'appanna con l'età dei protagonisti. I vecchi sono depositari di tesori in ricordi e sentimenti, ma, certo, si ritrova meglio, la Tra tutti i personaggi di Tosca (vi anche archestrali di valore) spicca la soprano Ilara Scuderi, con l'urgenza dei suoi racconti e l'impeto del carattere.

s. r.

Bernard Favre vince Festival di Trento

— trentaduesimo del Festival internazionale del film della montagna e dell'esplorazione, che ha richiamato a trento alpinisti, esploratori, uomini della montagna e appassionati di cinema, si è concluso con l'assegnazione della «Genziana d'oro» al film a soggetto «La traccia» del francese Bernard Favre, epopea di vita della gente di montagna durante il secolo scorso.

La giuria ha inoltre assegnato la «Genziana d'argento» per il miglior film a tema alla svizzera Strohino.

IL DEI MORTI VIVENTI Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Kaffa. Horror, usa lori, Usa 1984. Cinema Ideal di Torino; cinema Embassy, Gregory, Rialto; Supercinema di Roma; cinema Excelsior di Milano.

Il titolo ricorda quello d'un apprezzato film dell'orrore: *notte dei morti* di George A. Romero (1968). E l'argomento anche: per effetto della sbadataggine di alcuni sprovveduti, un radioattivo fuoriesce recipiente, appesta l'aria, condanna a morte lenta gl'incauti colpevoli e, quel che peggio, tornare in d'un cimitero. I quali spargono all'intorno il terrore, avendo a non solo i sprovveduti, ma anche un gruppetto punk in gita notturna.

Di nuovo c'è che quegli zombi, naturalmente cannibali, procedono ciondolando emettendo lugubri invocazioni, insegnano, fumetici, le prede scattando come centometristi. anche parlano: c'è tra essi chi addirittura telefona alla polizia perché invii agenti, mastibili quelli vorati. E c'è il donna...

Superato il disgusto e il ribrezzo determinati da in orrore punte di ripugnanza senza precedenti, indotti a che, suo pesaggi esagerazioni. Il film voglia essere l'accentuata beffa di certo cinema orripilante, e sia da soprattutto come un divertimento macabro: ipotesi convalidata dalle risate della platea, più rallegrata che spaventata da questi cadaveri viventi e parlanti.

alla fine, quando si nessuno com'è avvenuta la distruzione mostri — poi annientati davvero? — ad opera d'una fatta scoppiare essi invasa, e si apprende che la deflagrazione (come clinicamente informa gelido portavoce militare) distrutto ogni e procurato 3000 trilioni di vittime civili, ecco che le risate di prima si spengono in giustificate riflessioni amare.

s. v.

Tutte le paure «Drive in»

— Consueto appuntamento con «Drive In», stasera 20,30 su 1. «Facciamo quattro chiacchiere» il titolo del luogo d'apertura Franco D'Angelo. Il ragionier Borocchi aprirà un'agenzia cuori solitari, di strano e computer. All'«asta tosta» di Elio Greggio quelle di Pistini, in compagnia quelle di Rossi.

«Ginnastico» scoprirà un Dante delle Povere»; poi interverrà Claudio Cecchetto, esperto di segni zodiacali e disc-jockey.

In televisione

Telegiornale: 13,30; 20; 0,20

10 — C'era la spazio, disegno animato

10,50 campione, mille campioni. Cosa ci vuole fare sport

11 — Dalla parrocchia di S. Giustino in Boscone (Milano) Santa Messa

11,55 Segni del tempo. Attualità religiosa

12,15 Linea verde, a cura di Federico Fazzuoli

13-14 Tg Tuna, a cura di Alfredo Ferruzza, ospiti Bianc, Giovanni Battista Cannata, Augusto Murer

14-19,50 Pippo Baudo presenta Domenica In..., cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti

20,30 Bomber (1982), film di Michele Lupo, con Bud Spencer, Jerry Calà

22,10 La domenica sportiva

23,25 Sulle strade della California, telefilm: L'altra parte della staccionata

RAIDUE

Telegiornale: 13, 19,50, 22,40; 23,50

9,30 D.S.E. Oreste: cinema nel paese dei Maya e degli Aztechi

10 — Omaggio a J.S. Bach nel terzo centenario della nascita. Dalla basilica di Sant'Apollinare in Cl di Ravenna: La passione secondo S. Oratorio per soli e di Johann Sebastian Bach. Direttore Hans Joachim Rotzsch (1° trasm.)

10,45 sani, più belli: arrivi e

11,15 Matinée - Al cinema il nostro divo, 14 film Tyrone Power (VI) La grande peccata (1939), regia di Clarence Brown. Int. Myrna Loy, George Brent, Tyrone Power, Brenda Joyce

13 — Tg2 - 13

13,25 Tg2 - C'è

13,30-18,10 Dallo Studio 1 di Roma: Una domenica di... bitz

13,35 Dal Teatro A. Bibiena di Mantova: Piccoli fans, conduce Sandra

14,15 Tg2 - sport. Imola: smo. Gran Premio di San Marino Formula Uno

16,30 Jolly goal. Quiz. Spettacolo aspettando i risultati, condotto Gianfranco Funari

17,45 e del campionato

17,50 Jolly goal. L'ultimo blitz

18,10 Campionato italiano calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B

18,40 Tg2 - Gol flash

18,50 Mixerster, di Aldo Bruno e Giovanni Minoli

19,50 Tg2 - Telegiornale

20 — Tg2 - Domenica sprint

20,30 Shaker. Un video cocktail di Fantone, Montagnani, Moroni, Renzo Montagnani, Daniela Poggi, Silvan

21,50 Tg2 - Dossier: l'8 maggio di 40 anni fa

22,50 Tg2 - Trentatrè. Settimanale di medicina

23,20 Sorgente di Rubrica

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,15

10,40 Pallamano. Scatizi-Civibin (sintesi)

11 — Tennis. Finale torneo «Circolo Parioli»

12,15 Gianni Bella in concerto: QB2

12,45 Tenco: Canzone d'autore (4ª)

13,35 Dall'Auditorium di Pistoia: Disco inverno '85

14,35-18,40 Tg3 - Diretta sportiva. Roma: Equitazione. Coppa dei giovani. Premio Unire - Eurovisione Spagna-Jarama: Motociclismo. Premio di classe 500

18,40 Nuove proposte a Discoclaio

17,10 La grande (XXVIII) e di R. Razzini: che l'occhio non (1972) film di Milos Forman. Interpretato dagli Olimpiade

19,20 Regione

19,40 Rockfilm. Il meglio Hit Parade inglese

20,30 Domenica gol, a di Aldo

21,30 Prima guerra L'inferno Verdun

22,40 Mezzanotte al di serie A «Much More» di Roma:

Sigrid Thornton e Philadelphia, John Waters e Brenton: sono i protagonisti dello sceneggiato «Così scorre il fiume», in onda alle ore 20,30 su Canale 5

Italia 1

8,30 Cartoni animali

10,15 La alla d'oro, film con R. Egan, A. Quinn (1956, dramm.)

12,15 fotografia e computer

13 — Grandi Pista/strada/rally

14 — Domenica sport, avvenimenti sportivi; Ippica: «Kentucky Derby»

16 — Dee Jay Television, musica no-stop

19 — Hazzard, telefilm

20 — Cartoni

20,30 Drive In, varietà con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Ezio Greggio, Tinì Cansino

22,15 Vedi e volti

22,50 L'esecutore, film con G. Peppard, J. Collins (1970 spionaggio)

0,45 Premiere

1 — Mod Squad I ragazzi di Greer, telefilm

Canale 5

8,30 Campo aperto, rubrica

9,30 Philbi, telefilm

10 — Anteprima

10,30 Nonsolomoda, settimanale di varietà

11,30 Super - classifica show

12,20 Punto 7, condotto da Arrigo Levi, con Scotti, Zanghen, Marleth

13,30 domenica, con Maurizio Costanzo

14,30 Grazie, telefilm

14,50 Buona domenica, con Maurizio Costanzo

17,15 Buona domenica, con Corrado

18 — Signore e signori buonasera, telefilm

18,50 Buona domenica, con Corrado

20,30 Così il fiume, film per la tv S. Thornton, J. Waters (2)

Love boat, telefilm

23,30 Punto 7 (r)

0,30 Chicago Story

Rete quattro

8,30 Il giorno vola-

10,15 I corsari del grande fiume, film con T. Curtis, C. Miller

12 — Vegas, telefilm

13 — Muppet Show

13,30 Last of the Wilds

14 — Amici per la pelle

15 — Attenti a quei due

16 — Contro tutte le bandiere, film di G. Sherman con E. Flynn, M. O'Hara

17,30 Il rapimento Anna, film per la tv

19,30

20 — Con Sidney

20,30 Carlo e Diana, film di J. Gladstone con C. Bliss, D. Robb, C. Lee

22,30 Carlo e Diana, viaggio a cura di Peter Nicholls

22,45 Vegas, telefilm

23,45 Cannoni a Batasi, di J. Guillermin R. Attenborough, F. Robson (1964 guer).

1,45 L'ora di Hitchcock

Eurotv

19,30 Adolescenza inquieta, telenovela

20 — Marcia

20,30 E venne la notte, 1ª parte (1967) di Otto Preminger

Obiego 1985

23,45 Star Trek, telefilm

24,45 Film Due volti per vivere una per morire, (1974) di Peter F. Wirth

Rete A

14,30 Film piste

16 — Film La pistola e il pugnale, (1974) di Daniel Petrie

18 — Mariana Il diritto di nascere

20,25 Film sull'handicap con Tomas Milian

22,30 Incontro con o e Cioclo

23,30 Film Mia moglie torna a cavallo, (1961) con Carmen Russo

Montecarlo

Telegiornale: 19,20

19,30 Motociclismo Premio di Spagna 500 cc

17,30 Nell per la danza

19 — Telemenu

19,30 Il fantastico ranch dello piccolo gioia

20,30 Varietà

21,30 Motociclismo Gran Premio di 250 cc

22,15 Pallavolo A1

Capodistria

18,50 Italia: Il cuore e la memoria

17,50 I re delle cotline

19,30 La Pelè, reportage musica dell'uomo

21,30 Automobilismo: Campionati mondiali di Formula 1 da Imola: Gran Premio di S. Marino

23 — Check Up

Svizzera

Telegiornale 14; 18,45; 20; 21,45; 23

14,25 Imola (1): Automobilismo

16,15 Ciclismo Premio di Zurigo

20,30 Rebecca

21,20 Piaceri della musica

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio 6; 8; 10; 12; 13; 15; 23,23 — 6 Il giustificato; 8,40 Vivere; 11 Varietà, varietà; 12 Le piace la radio; 14 Musicomane. 14,30-16,03 Carta bianca; 16,32 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,30 Musica sera, microsolco, che passione; 19,25 Punto d'incontro; 20,15 Serenata di Rossini, Stereouno 19-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 13,30; 15,30; 16,30; 16,55; 18,30; 19,30; 22,30 — 8,10 Oggi è domenica; 9,46 La risposta è nel vento - Cresceremo negli Anni 80; 9,32 L'ora che ora. 11 L'uomo della domenica. Cesare Marchi; 12 Gr2 antiprima sport; 12,48 Hit Parade; 14,30, 16,55, 18,47 Domenica con noi; 16,15 musica sport; 20 Il pescatore di perle; Stereodue 19-24.

RADIOTRE. Giornali 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 20,45 — 8,30; 19,30 Il concerto del mattino; Gli Uomini e protesi; 12,20 Felix Mendelssohn - Bartholdy: Il flauto dell'artista da giovane; 15,30 Gli strumenti un mistero che non esiste; 14 Antologia di Radiotre; 16 I concerti di Milano, dirige Y. Temirkanov, America suona la odessi; 20,15 Un concerto barocco; 21,10 Le cantate sacre di Bach; 22,40 L'Odissea di Omero (48ª lettura), 23 Il jazz; Stereouno 24-6.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) Deathstalker. Robert Gorin, Daniel Greene, Richard Brooker (una produzione Golan Globus). Col. Vist. 18 Dr.: 15,40; 17,30, 19, 20,40; 22,30 ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587 100) Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Bill Murray, Dan Aykroyd, E. Weaver in dolby stereo. Non vist Dr. 15,10; 17, 18,30; 20,40; 22,30; ingresso 5000

CAPITOL (via San Donato 24, tel. 540 605) Flashdance, con Jennifer Beals (musicale). Dr.: 15, 17,10; 19; 20,50; 22,40 ingresso 5000.

CENTRALE D'ESSAI (via C. Alberto 37, tel. 540 110) La rivolta (La mer). (Suney, con T. Kunis, R. Hossein. Vist 14 (drammatico) 16,15; 18,20; 20,30; 22,30 ingresso 5000, ridotto 3000.

CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 bis, tel. 545 348) Il filo di Maria, di Anne Marie Mieville, con Bruno Cremer, Audrey Clement, Rebecca Hampton (vm 20) Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard con Myriem Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste (75 min.). Vist. 14 Dr.: 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 bis, tel. 545 348) Il mistero del labirinto scomparso di Carl Rondo, con Steve Martin, Raquel Welch e tutti i grandi con di Hollywood (85 minuti) bianco nero Dr.: 15, 16,30; 18,05; 19,40; 21,15; 22,50

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650 71 001) Flamingo Kid, Matt Dillon, Richard Crenna, colori Non vist Dr. 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 ingresso 5000

DORIA (via Cremieux 6 tel. 542 422) Teachers con Nick Nolte Judith Victorine (divertente) Dr. 15; 17,10; 19; 20,30; 22,40 ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel. 447 5241) Chiedo stasi (Cronaca di pianeti), di Neri Russell con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Lanchester Vist 18 Dr 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ingresso 5000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447 5241) Amadeus, di Miloš Forman (8 premi Oscar!) Col. Non vist. Dr. 15,45; 18,45; 21,45 ingresso 5000

FIAMMA (corso Trapani 51, tel. 377 057) Brasil con Jonathan Price, Robert De Niro, Catherine Helmond, Jane Hoim Colori Non vist Ap 14,45 Inizio ore 15; 17,30; 20, 22,30 ingresso 4000

GIOIELLO (via Cavaglià Colombo 31, tel. 566 180) La rivolta (La mer). (Suney, con T. Kunis, R. Hossein. Vist 14 (drammatico) Dr. 16,15; 18,20; 20,30; 22,30 ingresso 5000, ridotto 3000

IDEAL (corso Francia 4, tel. 541.593) Il ritorno dei morti viventi, Cal Chiaiger, James Karen, Don Calfa, Dan Kamin, Thom Mathews, Linnea Quigley, Miguel Nunez, Jr. Vist 18 Dr.: 16,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30 ingresso 5000

KING KONG CINEFESTIVOL (v. Po 21, tel. 836.7507) Il bacio di Tosca, regia Daniel Schmid Protagonisti i vecchi marpioni della Casa Verdi Orario: 16, 17,40; 19,20; 21, 22,40. Ingresso 6000, ridotti 3000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Casablanca Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio Dr 14,40; 16,35; 18,30 20,25; 22,30 ingresso 6000

LUX (Gallaria San Federico, tel. 841 283) L'avventura degli Ewoks, Eric Walker, Warwick Davis (fantascientifico) Dr 14,50; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ingresso 5000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.250) Professione poliziotto, di J. Deray, con Jean Paul Belmondo, col Vist 14 Dr 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ingresso 5000

OLIMPIA (via Artisti 37, tel. 537 448) Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills), con Eddie Murphy, regia di Martin Brest (dolby stereo) Dr 14,40; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30 ingresso 5000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400) Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford, in dolby stereo. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 310 146) Amadeus, di Miloš Forman (8 premi Oscar!) Col Non vist Dr 15,30; 18,30 21,30 ingresso 5000

STUDIO 1/2 (via Accaia 2 tel. 430 521) C'è... un fantasma tra noi due, regia di R. Mulligan, con Sally Fields, James Caan, Jeff Bridges (commedia divertente) Colori Non vist Dr 14,30; 16,30; 18,30 20,30; 22,30 ingresso 5000

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511 769) Ultimi del mistero. Sam Waterston, Harry S. Nye (drammatico) Orario 14,30; 17,20 19,55; 22,30 ingresso 3000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARENA TEATRO (via Chivasso ostia Bibiana TF, tel. 297 187) Lui è peggio di me, Adriano Celentano Renato Pozzetto Dr 14,30; 16,30; 18,30 20,30, 22,30 (Rid.ist. Acec-Agis)

FARO (via Po 30, tel. 835 314) L'assassino di O. Soldati con Stefania Sandrelli, Ben Cross, Amanda Sandrelli Vist 18 Ap 15 Fam 15,10 17,-18,50 20,40; 22,30

FORTINO (corso Francia 47, tel. 456 560) Phenomena, di Dario Argento, con Jennifer Connelly, Dario Di Lazzaro Vist 14 Dr 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,25 (rid Acec-Agis)

MASSOLA (piazza Massaua 9, tel. 795 803) La bella addormentata nel bosco. Lungometraggio a cartoni animati di Walt Disney Dr.: 15, 16,50; 18,40; 20,30 22,30

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 59, tel. 366 723) I due carabinieri, E. Montesano, Verdone, Solfo Colori Non vist. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

SELENE d'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 674 171) Per vincere domani, (The Karate Kid) di John G. Avildsen, con Ralph Macchio Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. 3000 rid 2000

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749 23 82) Venti produce dirige e interpreta da Bertrand Blier, musiche di Michael Legrand, versione dolby stereo Ap 14,30 Ult 22,20

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511 293) Dear Pamela, la moglie in gamba, John Holmes. Vist 18. Dr.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,25

ARCO (corso Principe Oddone 21, tel. 484 671) Femdom Shemale - Video pornostars. Vist. 16 Ap 14,30 Ult 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804) La due bocche di Marina - Male carnal gratification, con Marina Ap 14,30 ult 22,45 Vist 16 Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 655 334) Quella svergognata di mia moglie, Gerd Lachr, Lisa Leuchtsch Col Vist 18 Ap 14,30; ult 22,30

STUDIO RITZ (via Assoro 2 tel. 430 521) C'è... un fantasma tra noi due, regia di R. Mulligan, con Sally Fields, James Caan, Jeff Bridges (commedia divertente) Colori Non vist Dr 14,30; 16,30; 18,30 20,30; 22,30 Ingresso 5000

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511 769) Ultimi del mistero. Sam Waterston, Harry S. Nye (drammatico) Orario 14,30; 17,20 19,55; 22,30 Ingresso 3000

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE NUOVI CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 844 067) chiude ad Segretaria provvisoria e intendepositi c/o Studio Maroni, via Cavour 18 (tel. 847.171) i soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come locali di pertinenza di libera Club i soci in possesso della vecchia provvisoria potranno ritirare la tessera definitiva negli orari d'ufficio dei lunedì al venerdì

ADRIANI (via Paolo 117, tel. 812.734) Come il distributore di R. Fleischer con G. Jones, W. Chamberlain. Ore 15,30; 17,30

CUORE (via Nizza 36, tel. 657.668) Non si resta che piangere, Roberto Benigni, Massimo Troisi Teshn. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,15

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262.1665) Terminator. Vist 14.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: 2010 l'anno del contatto. Non vist

MARGHERITA: Ultimi del silenzio. Non vist

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Impiegati.

SPLENDOR: Ultimi del silenzio.

CHIVASSO

CIVICITTA': Svanit.

POLITEAMA: Casablanca, Casablanca.

MODERNO: Femmes publiques.

CIRIE'

CATALANO: Gli pterodattili e Beverly Hills.

ITALIA: Runaway con Tom Selleck. Col. Non vist

NUOVO: Pretenziosi giustizieri, C. Bronson Col Vist 14

CUORGNE'

PERONA: Brewster mistero inaspettato.

MARGHERITA: Lady Hawke, la leggenda del falco.

IVREA

POLITEAMA: L'ultimo. Vist. 18

MONTANARO

VITTORIA: La governante svedese (Anni d'oro cinema tedesco). Aperti ore 16

CARMAGNANO

MODERNO: Casablanca, Casablanca.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il ritorno dei morti viventi.

ITALIA: Dominion.

RITZ: Lady Hawke, la [redacted] del falco.

RIVOLI

NUOVO: Emanuelle 4.

SETTIMO

BECCARIA: Non c'è due senza quattro, SUBA

CERRISIO: La bella addormentata nel bosco.

VALPERGA

ANDRIA: L'ultimo. V. 18

al REPOSI in DOLBY STEREO IN TEATRI SCELTI

gli robot
doman di androidi
HARRISON FORD

BLADE RUNNER

PG

cinema

CHARLIE CHAPLIN 1

«Colpisce nel film che è essenzialmente lirico, affidato a stupende immagini della natura, il senso costante del Mistero che Godard riesce ad esprimere e la dolcezza con cui racconta questa straordinaria storia d'amore che coinvolge Maria, Giuseppe e Dio e che darà luogo alla straordinaria vicenda umana di Gesù».

Ernesto G. Laura «IL POPOLO» quotidiano della Democrazia Cristiana

IL LIBRO DI MARIA ANNE-MARIE MIEVILLE

JEAN-LUC GODARD
Je Vous Salue, Marie
una esclusiva WILLIAM ITALIANA

Il regista parla del «Calore polvere»

Magnetismo d'India raccontato da Ivory

ROMA — Nuovo film indiano per James Ivory, il regista californiano dal tocco britannico che ha girato una decina di storie ambientate in India e trascorso nell'affascinante Paese grande parte della sua vita. Calore e polvere, che uscirà in Italia tra quindicina di giorni, è tratto romanzo omonimo di Ruth Prawer Jhabvala e racconta vicende parallele di una prozia, Olivia, negli Anni 20 e di nipote, Anne, che, in epoca poranea, ne ricalcherà i destini esistenziali.

«Conosceva da tempo l'autrice del libro — ha raccontato Ivory, ieri mattina, durante stampa — ho lavorato lei per realizzare il cortometraggio per Ti "Allobiografia una principessa", nel quale recitare James Mason. In quell'occasione abbiamo maturato progetto di girare "Calore e polvere", dopo che già molti produttori acquistato i diritti sul libro, uscito nel 1975».

La ventunenne Greta Scacchi Olivia, bionda rossori facili e delle incontenibili curiosità, moglie bambina del funzionario inglese Douglas che finirà vinta fascino delle tradizioni e dei costumi orientale: Julie Christie è sua nipote, giovane dei tempi che sceglie con moderata consapevolezza la vita indiana al posto di quella europea.

«Per inglesi la memoria dell'Impero indiano equivale a quella di un paradiso perduto — spiega Ivory — specie di infanzia lontana di cui ancora oggi resta la stalgia. I funzionari che in quei tempi andavano a vivere colonia erano attratti e respinti da quella cultura diversissima, si può dire che restassero quasi stregati».

«E oggi c'è un forte ritorno a questo tipo sensazioni — continua Ivory — dimostra il grande successo altri film ambientati in India e un fortunatissimo serial televisivo in 14 puntate "I gioielli della corona", che in America Inghilterra è stato campione di ascolti».

Julie Christie nel film di Ivory

James Ivory diretto tutto venti film, tra Quartet e ultimamente The Bostonians (che, grazie a Vanessa Redgrave è stato in lizza per l'Oscar alla migliore interpretazione femminile); il suo rumore per l'India non è assimilabile a mode dell'ultima ora, ha nulla a che vedere col successo del Passaggio in India di David Lean e risale all' fondamentale con il regista Satyajit Ray.

«Andando tanto spesso un Paese diventa più facile capirne lo spirito e quindi ambientarvi un film — dice Ivory — normalmente io resto un outsider, non sono diventato indiano, nel senso come un estraneo profondamente dall'incontro con il mondo orientale».

Il , intitolato Camera con vista, interprete principale Maggie Smith, ritorna sull'argomento degli inglesi all'estero, questa volta in Italia, a Firenze.

«E' una commedia tratta da romanzo, ambientata nel 1907 — spiega Ivory — al centro della vicenda una ragazza inglese che si abbandonerà ad un italiano, dapprima rifiutato e respinto in tutti i modi».

T. C.

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI Oggi riposo. Da martedì ore 20,30 è replica straordinaria di Vanessa Redgrave «Non posso tacere». Prim. classe Teatro Tel 535 440

CABARET VOLTAIRE - TOREAT - UNIONE CULTURALE dal 26 marzo all'8 maggio, Andrei e gabbia / Tre protagoniste e psicodramma Laboratorio interdisciplinare sul Nuovo Teatro Americano. **CENTRALINO** Accademia Civ. (via della Rocca 15 bis) oggi ore 17 e 21 Prim. giovani di decadenza Artaud e regia Michael Kirby Spettacolo in abbonamento Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire, tel 515 048 - 514 438 Orario 2 repliche

NUOVO SALA VALENTINO: Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare Questa sera ore 20,30 «Soggetti amanti la Sposa» di Restano di Michele di Mauro Inf. tel 580 555

NUOVO SALA VALENTINO: Oggi ore 10, 16 e 17,30 Saggio degli allievi de «La fiaba danza» per la Scuola Elementari della Città di Torino con la partecipazione di Maria Frasca e Alessio Rondi, a cura di Carla Fargion tel 580 555

NUOVO SALA VALENTINO: Consiglio di Circoscrizione San Salvario-Valentino e Nuova Mirafiori. Sabbioneri Teatro Per la rassegna «Il riso e l'anima» martedì ore 20,30 il Sabbioneri Teatro in collaborazione con il Carillon, con il Teatro Immediato F. Aperto e con la Banda della Filarmonica presenta «Ultimo Rito», spettacolo patetico-parodistico itinerante tratto dagli Ubu di A. Jarry e dal Macbeth di W. Shakespeare Replica unica ingresso lire 6000

TEATRO MASSAIA BORGHESE (via C. Massaia 104) da domani ore 21,15 Comp. Nuovo Repertorio presenta Ultimo atto di A. De Giorgi

ADUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO al Teatro Nuovo - Sala Vallarino Un Musical a Torino. Platone, a cura di G. Cambiano con il Gruppo della Radice Lunedì 6 maggio, ore 15 e ore 21 recital di Walter Fortin Per informazioni tel 274 3228

AVION - CENTRO CULTURALE: 10-11-18 Seminario pratico di psicoanalisi dopo ultima iscrizioni Tel 388.380

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 7) 15

ARLECCHINO: ore 15,30-21 ballo

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio, ore 21 ingresso libero

CLUB 84: ore 15,30-21 ballo

DU PARC: ore 15,30-21 Armando e Hanselo

FARO: 15,30-21 Rocky e Vito

FORTINO: 15,30-21 ballo liscio

GARDEN: 15,30 Duccio e Gli Sparvieri con noi 21 serata carnevalesca

LA LUCCIOLA: 15,30-21 ballo liscio

LA PERLA del Valentino 15,30-21

LE MAGNOLIE (S. Mauro) 14 - 830 7755 21 orch. Daniela e Carmen Pupi

MASSAUA DANCE: ore 15,30-21 Le Mimì

PRINCIPE: ore 15,30-21 orch. Romy

TROCADERO: 15,30-21 Gli Okay Band

ODEON NIGHT: Oggi chiuso

DISCOTECA - Ordierno si balla privati, sabato domenica pom ingresso libero dalle ore 21 ingresso libero a tutti

IL GIORGIO - Ristorante - Danza - Via Lanzo 2, 532 497) A Galleno Nuovo

SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Balbo 2, 532 497) A Galleno Nuovo

SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21

WHISKY NOTTE (tel 687 563) ore 15-02

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea. Mostra Overdrive. Aperto tutti i giorni escluso i lunedì, orario continuato 9-20 ingresso L. 7000, ridotto L. 1000, gratuito visite guidate Per informazioni tel 956 15 47

DANCO, personale Franco Garnari

FELICON (Mazzini 30) Hans Richter

PALAZZO REALE: Vita di corte nel Rajasthan Mostrate insieme Tutti i giorni ore 10-13, 15-19.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 254) Aspetti di arte contemporanea Orario 10-12 16-19.30

STORELLO - Presepio (v. del Pino 54) personale Mario Borgna

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Arcan contemporanei

A.I.C.: (Acc Il bue - tel 877.457) Novella Parigini mostra personale Presentano edizione catalogo generale Novella Parigini autentica opera esemplare Adiacente opera Divisionista A.I.C. Torre via 911.877.457.

BERNARD: The 800 b 000, Arpino, Boccioni, Boetto, Boschetti, Dehsen, Follia di Grecuzzi Guarnori Lupo, Maggi Musso, Morlon Morando, Mus, Pasquali Pavlucci, Reycend, Bobrik, Tavernier Valan, Zorio

CAVOUR - Moncalieri: Franco Aprile

LA BUSSOLA (via Po 9) Boccioni, Bolle, Calderi Campigli, Capogrossi, Carrà, Casorati, Cerbero, De Chirico, Fede Fontana, Giudi, Lattes, Sironi, Soffiantino

LA GIOCOSA - Asti Musei moderni

MARCHINO Futurismo a Torino

SANT'AGOSTINO (tel 535 863). A grande richiesta continua la mostra de I quattro grandi: Cerone, Casorati, Levi, Menzio Ore 10-12 16-20

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30, 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso.

MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-17 15-19, domenica 9.30-12, 13-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA (Palazzo Madama (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19 lunedì chiuso, ore festivi chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO MODERNO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal martedì alla domenica 9.30-12.30, 15-19 Chiuso i lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento a nordest della raccolta

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) la domenica ore 9-13 (visita guidata ore 10,30)

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso a turno 2°)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) orario giorni festivi 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavalleri 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18

Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Guardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8.45 (2.15 14.45-18,15

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13.30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario lunedì 9-13, domenica 9-13 (ore 10.30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione) lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13.30 la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso a lunedì

L'ingresso gratuito è invece per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Bard, alla 1° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e il corpo - Criminali, criminalisti, criminologi», un volo dall'Ottocento» dal 9 marzo al 16 giugno 1985 Orario feriale 9-19, festivi 10-13, 14-19 Chiusura lunedì Ingresso L. 2000

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dalla Urmet

credito

Da qualche tempo, nei maggiori aeroporti italiani, [redacted] ton avvicinarsi nottetempo ad un telefono pubblico staccato da una piccola scatola rossa, e telefonare con una manualità sorprendente semplice e rapida. Usano la carta di credito telefonica. Basta tanto scoprire sotto l'apposita mascra della «scatola rossa», digitare sulla tastiera dell'apparecchio telefonico il numero di codice personale, formare il numero richiesto e... il telefono pubblico diventa il telefono di casa. Perché, come da un apparecchio domestico, la telefonata non ha limiti di tempo e di distanza e verrà addebitata sulla bolletta telefonica

Il nuovo Copernico si chiama Urmet, è un gruppo che opera nel settore delle telecomunicazioni e dell'informatica e che ha sviluppato un apparecchio antifrodi per la telefonia, il marchio Urmet, con la sua inconfondibile [redacted] dall'Europa, è ormai familiare a [redacted] è sotto gli occhi di tutti, sui telefoni pubblici, sugli apparecchi domestici telefonici, sui citofoni civici. Una lunga serie di prodotti originati da un background tecnologico costruito e organizzato in questi 50 anni di esperienza progettative e produttive

Derby: Barbare et Très civilisé

Jean-Paul Guerlain, [redacted] di quella fortunata dinastia [redacted] profumi he fondato uno degli imperi più famosi di Francia, ha recentemente presentato a Milano l'ultima sua creazione, la linea per uomo Derby. Essa da toilette, deodorante e dopo barba sono proposti in raffinati flaconi che ricordano, nell'eleganta decorazione, la sagomatura di un uccello predatore.

Dal 1828, anno in cui il giovane chimico Pierre François Pascal Guerlain decise di adoperare i suoi alambicchi per creare essenze floreali, fino ad oggi, per ben cinque generazioni, la famiglia Guerlain ha continuato a dedicarsi al profumo.

E Derby, gioiello appena uscito dai famosi [redacted] in rue de la Paix, [redacted] rappresenta la [redacted] una sosl lunga e [redacted]

Gioiello

VALERIE KAPRISKY
Il nuovo simbolo dell'erotismo

la MEDUSA

eliseo rosso e ROMANO
AMADEUS

eliseo blu
UN BEL FILM!
impiegati
PUPI AVATI

NAZIONALE
BELMONDO
PROFESSIONE: POLIZIOTTO

ECCEZIONALE!
ARLECCHINO
NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO
SONO TORNATI
PER SALVARE IL MONDO
GHOSTBUSTERS
(ACCHIAPPAFANTASMI)
UN COLOSSAL SOPRANNATURALE.

IDEAL
ECCEZIONALE!
Ultimo
Un film inimmaginabile scritto da DAN O'BANNON lo sceneggiatore di ALIEN e TUONO BLU
...QUEL GIORNO NON CI SARA' PIU'
IL RITORNO DEI MORTI VIVENTI

LILLIPUT
3° MESE
Ultimo
una canzone indimenticabile, i sentimenti ritrovati, Casablanca, Casablanca...
NUTI
CASABLANCA CASABLANCA
DANIEL DI BRYENSKI
FRANCESCO NUTI

TRIONFA AL VITTORIA
Vincitore di 3
URLA DEL SILENZIO

al DORIA pazzamente divertente
TEACHERS
Un film di ARTHUR HILLER

al LUX IL FILM CHE PIACE AI GRANDI ED ENTUSIASMA I BAMBINI

GUERRE STELLARI
L'AVVENTURA DEGLI EWOKS

SUCCESSO AMBROSIO
ITALIAN INTERNATIONAL FILM
CANNON GROUP INC.

ROBERT GINTY in DOMINATOR
MARK SUNTZMAN
CANNON

OLIMPIA
EDDIE MURPHY È IL DETECTIVE AXEL FOLEY. È ARMATO E PERICOLOSAMENTE DIVERTENTE.
Beverly Hills Cop
A BEVERLY

CAPITOL
Flashdance

IN ESCLUSIVA
grand'eliseo

China Blue
(Crimini di Passione)
ORION

SALLY FIELD JAMES CAAN JEFF BRIDGES
Sono sempre tessere, biglietti omaggio e di riduzione

STREPITOSO allo STUDIO
UN ESILARANTE FILM CON UN TRIO D'ATTORI D'ECCEZIONE
Vieni al cinema e vinci i diamanti con Schweppes

CRISTALLO
Dopo «I ragazzi della 56ª strada» MATT DILLON: le ragazze d'America l'adorano, i critici lo hanno definito il nuovo James Dean»

MATT DILLON
Flamingo Kid

CHARLIE CHAPLIN 2
Lo straordinario film che trasforma ogni spettatore in detective privato
PROCLAMATO GIALLO DELL'ANNO '85 DA «LA REPUBBLICA» E DAL «MYSTFEST»
Che ci fanno Humphrey Bogart, Ingrid Bergman & Co. in un film nuovo di zecca?
Scopritelo e partecipate al favoloso concorso a premi organizzato da «LA REPUBBLICA», «Il MYSTFEST», e «FILM Tv»

SEMBRAVA UN DELITTO ALTRO
REARDON
IL MISTERO DEL CADAVERE SCOMPARSO

Proiezione speciale ore 0,15

Parla la protagonista del film tratto dal romanzo della Morante

Cardinale: questa è la mia Storia

ROMA — La sicurezza di un bellissimo e famoso, la serenità di alla direzione di un regista Luigi Comencini e un piazzico contenuto fatalismo, quello di chi è abituato a costruire il personaggio sul set, a non imparare a memoria la parte, a lasciare che l'interpretazione prenda forma giorno dopo giorno, man mano che vanno avanti le riprese.

Claudia Cardinale descrive il suo d'animo, a una settimana dall'inizio della preparazione di televisivo tratto dal romanzo di Elsa Morante *Storia*, nel quale interpreterà il ruolo di madre del bambino Useppe. «Avevo letto tanto tempo fa il romanzo — racconta — ed ero rimasta colpita dalla figura di Ida: una donna di poche parole, molto introversa, che vive in funzione del figlio. Per difenderlo, per proteggerlo dagli altri, lei è disposta a tutto: la sua è una non aggressiva, animata da un costante senso di paura derivante dalle tragiche esperienze di vita».

«Non ho alcun timore all'idea di dovermi calare in questo personaggio sconvolgente, anche se molte le differenze che ci distanziano — continua la Cardinale —. Sono un'ottimista, abituata ad affrontare di faccia le difficoltà della vita, e in combinazione profonda di potere sempre superare e questo, per esempio, è un aspetto che mi rende molto diversa dalla protagonista di *La Storia*. In compenso sento di potermi immedesimare in grande facilità nella di donna, di poter capire molto bene il suo rapporto con il figlio, i suoi silenzi dilaniti».

Le riprese de *La Storia*, frutto della coproduzione italo-francese Raidue e 2, inizieranno a metà giugno e dureranno 6 mesi. Ne verrà fuori un film tv costo totale 7 miliardi che trasmesso in tre puntate un'ora e mezzo ciascuna, nell'autunno dell'88; in più sarà una versione cinematografica di due ore. La sceneggiatura è firmata dal regista insieme con la figlia Cristina e con Suso Cecchi D'Amico, il direttore della fotografia è Armando Nannuzzi. Il non è ancora definito, si sa che per il ruolo di Davide, il che diventa una specie di fratello maggiore del figlio di Ida, sarà molto probabilmente scelto attore francese e al suo anche che, per seguire la crescita di Useppe, Comencini sceglierà tre diversi giovanissimi attori.

«Recitare con un bambino imparerà una notevole dose di improvvisazione — dice Claudia Cardinale — e per me, che sul set sono una istintiva, questo è un aspetto estremamente positivo: dovrò quanto più possibile spontaneo e in grado di adeguarmi alle reazioni di giovanissimo collega».

Il ruolo della madre renderà necessaria una trasformazione fisica; Claudia Cardinale dovrà sembrare meno bella e meno giovane, ma anche questo sembra non essere un grande problema: «Ho già vissuto una esperienza di invecchiamento, girando un serial per la Nbc americana: alla fine della storia dovevo dimostrare più di anni, la cosa non mi ha dato alcun fastidio. Non una quelle attrici che recitano sempre con lo specchio in mano e fuori dal set, nella vita, considero più affascinante un viso autentico, con le rughe, che uno ringiovanito in modo artificiale».

Nel film l'attrice è Ida la madre di Useppe. Dice: «Il personaggio non mi somiglia molto, io sono ottimista». Confessa di stata fortunata ad aver lavorato all'estero «così oggi posso permettermi ruoli interessanti»

Claudia Cardinale: Non ho paura d'invecchiare sullo schermo

I grandi personaggi-immagine, entrati nella memoria dello spettatore grazie più per la loro capacità di evocazione che per lo spessore espressivo, la Cardinale li ha passati negli ultimi anni a ruoli più impegnativi dal punto di vista della recitazione: ha dipinto donne decise che guidano le azioni maschili, come in *Fitzcarraldo*, o donne perse, con lucida coerente, forza dei sentimenti, come in *La Ciaretta*.

«E' molto difficile continuare a fare questo lavoro alla mia età — osserva l'attrice —. Ho avuto la fortuna di aver lavorato molto all'estero quando in Italia mancavano le proposte adatte, ed ora, perciò, posso permettermi personaggi più interessanti, che da giovane forse non avrei potuto interpretare».

Tranquille consapevolezze, raccontate con i sorrisi della bocca sensuale e gli sguardi degli occhi profondi, truccati di nero: «D'altro canto anche in passato ho sempre avuto occasioni importanti: a cominciare da *La ragazza di Bube*, che ho girato proprio con Comencini nel e che mi ha portato il primo grande successo, sia di pubblico che di critica, insieme con il primo riconoscimento ufficiale».

La serie delle pellicole tratte da romanzi famosi continua con *Senilità*, *Il bell'Antonio*, *Il Gattopardo*, «un film che amo molto perché mi ha permesso di essere aggressiva e sicura come mi sento nella realtà». Tra le altre passioni c'è *La ragazza con la valigia*, girato con Valerio Zurlini, e *Claretta*, presentato scorsa edizione Biennale cinema, tra polemiche e commenti infuocati.

«Il film dovrebbe andare in onda su Raidue entro la fine dell'anno, intanto ha ricevuto un grande festival di Mosca».

«Il rapporto il pubblico è la cosa più importante di questo mestiere — dice la Cardinale, con l'aria di confessare il suo segreto — il qualcosa di magico, che non mi ha abbandonato in nessun momento: è come stendere un filo invisibile che, si resta sinceri, si spezzerà mai».

Fulvia Caprara

All'Auditorium

Il programma tutto russo dell'Orchestra sovietica

TORINO — *Nel ciclo «Le grandi orchestre sinfoniche», promosso dall'Assessorato per la Cultura, in unione con la Rai e con l'Unione Musicale* in occasione del 40° anniversario della Liberazione, *ha suonato all'Auditorium l'Orchestra Sinfonica di Stato dell'Urss, sotto la direzione di Evgenij Svetlanov, che ne è da vent'anni a capo.*

Programma interamente russo, com'è bene che sia. Questi tipici di orchestre straniere non devono essere intesi soltanto come una passerella di esecutori, ma anche come gradite occasioni di sfondare un poco il soffocante quadrilatero Mozart-Beethoven-Brahms-Mahler.

In apertura la piccola, piuttosto incompiuta Sinfonia in due tempi russi di Glinka che ci ha lasciato un po' di nostalgia della brillante Kamarinskaja, un tempo largamente presente nei programmi dei nostri concerti sinfonici.

Poi, passando dal nazional-popolare a quello dotto, ecco il Concerto in la minore di Glazunov per violino e orchestra: quasi il Concerto di Mendelssohn tradotto in russo, con eliminato accademismo in più.

Infine l'affascinante Quarta Sinfonia di Ciaikovski, benedetto uomo che credeva di prendersela col e di lamentare il Dolore comico, e invece scriveva secondi tempi così voluttuosi che, se la musica non la fortuna di essere asemantica, se ne occuperebbero le censure.

L'Orchestra di Stato dell'Urss, fondata nel 1936, è un poderoso organismo, ammirevole soprattutto massa degli archi, e in modo particolare dei violini, recitati senza problemi un lusso di larghissima disponibilità. Il maestro Svetlanov, che è anche un distinto compositore, la dirige con autorità e competenza, proponendo un'interpretazione Ciaikovski più costruttivo che pittoresco, depurato dalle smancerie nevropatiche che gli si vogliono attribuire.

Il violinista Valerij Klimov ha suonato il Concerto Glazunov lirica intensità di canto (e probabilmente con un magnifico strumento). Molto applaudito e poi prodotto nella prudente esecuzione d'un Capriccio Paganini. Anche l'orchestra ha fatto due bis, e il maestro Svetlanov ne ha cortesemente annunciato i titoli con chiara e forte, ahimè, Che ci fosse movimento e troppo Borodine?

Nell'intervallo l'assessore alla Cultura Mariano Marcenaro ha consegnato al maestro Svetlanov il sigillo della Città di Torino.

m. m.

CITTA' DI TORINO

CONCERTO STRAORDINARIO DELLA BANDA MUSICALE

TEATRO NUOVO
Mercoledì 8 maggio ore 21

PROGRAMMA
Direttore m° ANTONINO TATONE

PRIMA PARTE
G. PIANTONE: VITA PUGLIESE (gran marcia sinfonica)
C.O.E. NICOLAI: LE VISPE COMARI DI WINDSOR (ouverture)
SUITE con brani dei Grandi Centenari:
a) D. SCARLATTI: GAVOTTA in do minore
b) J. S. BACH: ARIA SPIRITUALE BW 508
CORALE 34
c) G. F. HAENDEL: MARCIA in la maggiore
G. F. HAENDEL: THE ROYAL FIREWORKS (fuochi d'artificio) SUITE
1° OUVERTURE
2° ALLA SICILIANA
3° BOURREE
4° MINUETTO
G. VERDI: MARCIA DELL'ERNANI

SECONDA PARTE
A. D'ASCOLI: LA SCHERZOSA (marcia brillante)
G. ROSSINI: LA GAZZA LADRA (sinfonia)
S. RACHMANINOFF: PRELUDIO, in do minore
M. MOUSSORGSKY: TEMA E FINALE DAI QUADRI DI UNA ESPOSIZIONE
1° PROMENADE
2° LA GRANDE PORTA DI KIEV
AU JARDIN D'UNE PAGODE CHINOISE (nel giardino di una pagoda cinese)
SOUSA: SEMPER FIDELIS (march)

INGRESSO LIBERO

L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE Carla Spagnuolo — IL SINDACO Giorgio Cardetti

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

DOMENICA 5 MAGGIO

Teatro ROMANO ore 10

manifestazione con l'on.

Franco NICOLAZZI

ministro dei LAVORI PUBBLICI

Ore 14,30 S. Maurizio - fraz. Balangero

LA TORINO DEL FUTURO: NUOVE TECNOLOGIE E SVILUPPO

DIBATTITO TELEVISIVO CON:

Giorgio CARDETTI n. 1 Comune di Torino
Francesco MOLLO n. 45
NEBIOLO n. 50
Franca PREST n. 60
Michele MORETTI n. 2 Regione
Capogruppo Regione Piemonte

GRP LUNEDI' MAGGIO ORE 19,30 — MARTEDI' 7 MAGGIO ORE 18,15

Nuovo spettacolo per il Toreat

Piccoli universi creati da Kirby

Un dello spettacolo «Primi sintomi decadenza»

TORINO — E così, tra ardori e astuzie d'avanguardia, ecco i *Primi sintomi di decadenza* che Michael Kirby ha preparato a lungo a Torino con gli allievi dell'Università, del Conservatorio, di Architettura e che propone fino a questa sera al Centrale in esclusiva per il Toreat.

Kirby è un cinquantenne californiano cui deve il rinnovamento teatrale americano degli Anni 60. Compagno di strada di Theodore Shank e di Adele Edling, drammaturgo, regista, pittore, scultore, ha attraversato il ribollire forme e delle mode e si attestato sulle posizioni di *status* inquieto, al Department of Performance Studies della New York University e dirige la *Drama Review*. Il teatro per lui un oggetto di accanita investigazione, purché sia un eversivo, purché si chiami happening, o teatro futurista, o *new theatre*.

Con tali precedenti sarebbe legittima l'attesa evento in qualche modo conturbante e le prime scene dello spettacolo annunciano promesse che poi non riusciranno a mettere radici.

In un interno borghese della Berlino primi Anni Trenta si trovano due attori, una signora italiana, una ambigua scrittrice-impresario-regista e uno psicologo. Tutti, in qualche modo, sono interessati alla rappresentazione di un dramma ancora senza titolo in cui centro si trova Marcau, che forse è il grande pittore e forse è variante di Mefistofele. Preparano una lettura ad uno dei possibili finanziatori, ma non si sa né se premo mai, se riusciranno ad andare in scena.

Quel che conta è il reticolo dei rapporti personali, il maleficio emanato da maschera del demonio, una vaga atmosfera esoterica che sembra in prestito commedie di Pirandello, la capacità dimostrata da tutti nel ferire con metodo, lo spessore d'un balletto.

Ma, soprattutto, conta il in cui si sviluppa lo spettacolo, la tecnica di un racconto cui lo struttura Kirby opera quel complesso gioco divisorio e combinatorio che tende alla creazione di tanti piccoli universi separati, divisione dello spazio e del tempo che darà luogo a tante cellule espressive in sé concluse eppure reciproche.

Il tempo rappresentazione frazioni di 25 secondi, una specie di stagna cui corrisponde una precisa azione. Allo scadere secondi, muta l'equilibrio spazio-tempo, i personaggi si scambiano le posizioni, come avverrebbe in una partita di baseball.

Sulle prime va tutto bene, ma dopo un po' il gioco diventa ripetitivo, precarico l'ardore e subentra rassegnazione, malgrado l'eleganza della cornice, i suggestivi rimandi a un milieu e culturale che avrà non piccolo peso sulla nostra storia e nonostante persuasiva prestazione di Franco Olivero, Gabriella Borri, Angelica Benotti, Stefania Rosaico e Andrea Arcà: tutti omogenei, ma l'immaturità di alcuni era abbondantemente ricattata da una ammirevole.

Osvaldo Guerrieri

A Londra, New York, Parigi lo spettacolo tratto da un episodio del '700

Pellegrini (siciliani) in una stanza in viaggio da Palermo a Gerusalemme

LONDRA — *Qualche fa Hans-Peter Litscher, regista svizzero, sul giornale Zurigo un articolo sugli eccentrici siciliani pezzo, tradotto dall'inglese, era di una italiana quale il regista telefonò: era affascinato da dettaglio e voleva andare in Sicilia a vedere.*

L'episodio che aveva eccitato curiosità dello svizzero riguardava l'eccentricità dell'aristocrazia siciliana. Il principe di Villafranca, nel secolo XVIII, aveva fatto voto che sarebbe andato pellegrinaggio a Palermo a Gerusalemme se fosse stato risparmiato dall'epidemia colera che flagellando Sicilia.

Risparmiato dal flagello, non volendo lasciare la sua villa, decise che naturalmente avrebbe mantenuto il voto, lasciare Palermo. Calcolò quante volte avrebbe dovuto camminare da una parte all'altra per coprire distanza equivalente da Palermo a Gerusalemme e ritorno. Fece le valigie e chiamò il suo valletto.

Partirono percorrendo già la stanza, accompagnandosi per la notte e fermandosi più lungo città importanti come Aleppo e Damasco. Camminando dicevano il rosario, il principe davanti e il valletto seguendolo.

Solo una volta arrivati a Gerusalemme il valletto decise che la città gli piaceva e si rifiutò tornare a Palermo. Così rimase seduto in angolo della sala da mentre il principe si rimetteva in cammino dicendo il rosario.

E' una storia che il regista svizzero aveva trasformato racconto e che poi, assieme a Jean Loup Rivière, aveva ridotto per il teatro: andava La Mama Theatre New York e al Palazzo Chaillot a Parigi. In inglese, è stato tradotto da tre persone. sala dell'«ICA» dove Palermo-Gerusalemme è andato in scena con la regia dello stesso Litscher, entra un attore in impermeabile con una valigina quale estrae cassetti e cubi e così ricostruisce la propria storia, di lui che arriva a Palermo e va in cerca dove vive il principe.

L'attore Bill Raymond de La Mama e lo spettacolo è tutto giocato sulla comunicazione: un grande alto malamente dipinto, una grossolana riproduzione della Madonna dell'Annunciazione di Antonello da Messina.

Raccontato in chiave beckettiana, con una inaspettata di Magritte e Dada, lo questa rappresentazione conta soprattutto il testo, ma il testo è intiero. L'attore cerca animarlo facendo ridere pubblico, arrotondando erre ogni parola italiana, ridicolizzando i molti titoli principe (eppure uno gli piene da Federico II di Svevia), i nomi propri resto, quasi tutti sbagliati anche nel testo. Il pubblico ride divertito.

Nuccio Servadio

Un detective che danza per Béjart

Bruxelles. Prima mondiale spettacolo «Le concours», una detective story danzata dal «Balletto del XX Secolo» di Maurice Béjart. Nella foto Mirk, vittima, e Jorge Donn, l'investigatore

La Staatskapelle di Dresda inaugurerà la grande rassegna musicale torinese

Settembre con Abbado, Pesko, Ashkenazy

TORINO — Ventisette concerti serali al Regio, all'Auditorium e in varie chiese della città; ventitré concerti pomeridiani, otto mattinee alle 11,30, spettacoli di musicale, un convegno di studi su György Ligeti, il terzo concorso per giovani complessi da camera «I solisti di Torino», una mostra a Bach, Haendel e Schütz: questo il nutrito programma di «Settembre Musica 1985» che per la prima volta si svolgerà senza la supervisione di Giorgio Balmas, anche se ne rispecchia ancora in gran parte i guasti e gli orientamenti culturali. Costo complessivo della rassegna, un miliardo e milioni.

Inaugurazione il agosto, al Regio, grande orchestra sinfonica: la Staatskapelle di Dresda che, sotto la di Vonk, eseguirà Mendelssohn, Ligeti, Strauss e Schumann.

La presenza delle grandi orchestre ha sempre costituito un'attrattiva particolare di questa manifestazione ed anche quest'anno la tradizione viene confermata con la presenta, oltre che della citata orchestra tedesca, della London Symphony (direttore Claudio Abbado), della National Symphony Orchestra di Washington (direttore Mstislav Rostropovich), della Royal Philharmonic Orchestra (direttore Vladimir Ashkenazy) e dell'Orchestra della Rai di Torino in due concerti guidati da Zoltan Pesko e Massimo Pradella.

Alcuni di questi complessi parteciperanno all'omaggio a György Ligeti insieme Ensemble Antidogma, Quartetto Arditti, al Group vocal de France, all'organista Zsigmond Szathmary per un totale di sette manifestazioni che illustreranno l'opera del musicista ungherese, tra i più importanti del dopoguerra.

Sempre, Settembre Musica presenta una serie nutrita di concerti sinfonico-corali: ascolteranno *Messa* di Bach (Chiehinger Kantorei, Bach Collegium Stuttgart), *Un Requiem* tedesco di Brahms (Coro e orchestra del Teatro Regio), il *De Profundis* di Pelaiadio e il *Te Deum* di Charpentier (Coro e orchestra della Stefano Tempia), *Des Klagende Lied* di Mahler (Coro e orchestra della Rai), *Israele in Egitto* di Haendel (The Monteverdi Choir e The English Baroque Soloists), *Le sette parole* di Cristo di Schütz e l'*Actus tragicus* di Bach (Coro e strumentisti del Centro di musica antica di Padova), altre cantate di Bach e il *Te Deum* di Dettingen di Haendel (Coro e orchestra Pro Musica Koln). I *Canti di prigionia e di Liberazione* di Dallapiccola insieme Canto di destino di Brahms (Coro e Orchestra della Rai).

«Otto mattine vestite d'antico» è invece il titolo con cui si presentano i concerti mattutini del sabato e domenica, presso la Chiesa del Santo Spirito, dedicati al repertorio rinascimentale e barocco. Il repertorio cameristico costituisce una colonna portante del programma di Settembre musica e anche quest'anno i complessi e i solisti che vi partecipano contribuiscono qualità della manifestazione.

Si potranno infatti ascoltare, tra gli altri, i Berliner Philharmoniker Kammervirtuosen, The Chamber Orchestra of Europe, La Grande Ecurie et la Chambre du Roy, complessi solisti guidati da Salvatore Accardo e Uto Ughi. Non possibile citare tutti i solisti, tra i quali spiccano pure Maurizio Pollini, Michele Campanella, Dino Asciolla, Luigi Ferdinando Tagliavini e i cantanti Peter Schreier, Christa Ludwig, Cunthula Janowitz, Elly Ameling.

Un'opera di Lorenzo Ferrero, *Mare nostro*, ed un lavoro per bambini Sergio Liberovici, *Voun d'oie*, completano il folto programma che riserverà ancora tante sorprese a chi lo esamini minuziosamente (affiate musicali, concerti Jazz...).

p. gal.

Karajan in ospedale per controlli

HANNOVER — Il direttore dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, Herbert von Karajan si è sottoposto ad una serie di controlli sanitari nell'ospedale Hannover dove era stato operato due anni fa alla vertebra cervicale. Lo ha comunicato il direttore dell'ospedale Klaus Haase.

I medici del celebre direttore d'orchestra, che ha 77 anni, hanno escluso che sia necessario un nuovo intervento chirurgico.

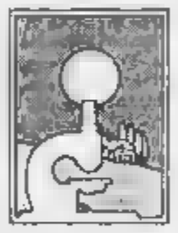
LOS ANG — Al Williams, il ballerino e fantasista che fece la fortuna del «Cotton Club», il locale di Harlem che furoreggiò negli Anni Venti e Trenta, è morto all'età di 74 anni. Al William's aveva creato il quartetto degli «Step Brothers», formazione che resse all'usura del tempo dal 1923.

Yehudi Menuhin oggi è «Sir»

— Il violinista Menuhin può finalmente chiamato Sir. Era stato insignito del titolo baronetto da Elisabetta II circa vent'anni fa, ma non poteva fregiarsi dell'onorificenza perché cittadino americano.

Ora ogni difficoltà è caduta, poiché Menuhin dallo scorso febbraio cittadino britannico, avendo abitato in Inghilterra per molti anni.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour - 10123 Torino - tel (011) 58.26.66 int 273

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

CAMPIONATO, MENO 3 Se lo scudetto sembra assegnato, la giornata (gare [redacted] 16) offre altri motivi di discussione

CREMONESE		ROMA
Borin	1	Tancredi
Garzilli	2	Lucci
Galvani	3	Maldera
Zmuda	4	Ancelotti
Paolinelli	5	Nela
Pancheri	6	Righetti
Viganò	7	Conti B.
Mazzoni	8	Cerezo
Nicoletti	9	Pruzzo
Bencina	10	Giannini
Finardi	11	Di Carlo
Arbitro: Pieri		
Rigamonti	[redacted]	Malgioglio
Montorfano	[redacted]	Pettiti
Galbagini	[redacted]	Chierico
Bonomi	[redacted]	Iorio
Juary	16	Graziani

[redacted]		UDINESE
Galli G.	1	Brini
Gentile Cl.	2	Galparoli
Contratto	3	Cattaneo
Oriali	4	Gerolin
Carobbi	5	Edinho
Passarella	6	De Agostini
Cecconi	7	Mauro
Massaro	8	Criscimanni
Monelli	9	Miano
Pecci	10	Zico
Iachini P.	11	Carnevale
Arbitro: Lo Bello		
Conti P.	12	Cortiula
Pascucci	13	Pasa
Bortolazzi	14	Papais
Occhipinti	15	Selvaggi
Pulici	16	Montesano

LAZIO		AVELLINO
Orsi	1	Paradisi
Calisti	2	Garuti
Filisetti	3	Vullo
Spinozzi	4	Colombo
Storgato	5	Amodio
Manfredonia	6	Zandonà
Fonte	7	Barbadillo
Vinazzani	8	Tagliaferri
Giordano	9	Faccini
Marini G.C.	10	Colomba
Garlini	11	Pecoraro
[redacted]: Redini		
Cacciatori	12	Coccia
Vianello	13	Lucarelli
Toti	14	Iannucci
Laudrup	15	Alessio
	16	Murelli

MILAN		ASCOLI
Terraneo	1	Corti
Baresi F.	2	Schiavi
Galli F.	3	Dell'Oglio
Tassotti	4	Iachini G.
Di Bartolomei	5	Perrone
Evani	6	Bogoni
Verza	7	Nicolini
Wilkins	8	Marchetti
Virdis	9	Cantarutti
Battistini	10	Dirceu
Scarnecchia	11	[redacted]
Arbitro: Pairetto		
Nuciari	12	Muraro L.
Russo	13	Sabadini
[redacted]	14	Agostini
Icardi	15	Menichini
Incocciati	16	Carillo

[redacted]		JUVENTUS
Castellini	1	Tacconi
Bruscolotti	2	Favero
De Simone	3	Cabrini
Celestini	4	Bonini
Ferr[redacted]	5	Brio
[redacted]	6	Scirea
Bertoni	7	Vignola
Bagni	8	Tardelli
Caffarelli	9	Rossi
Maradona	10	Platini
Dal Fiume	11	Boniek
Arbitro: Mattei		
Di Fusco	12	Bodini
Boldini	13	Prandelli
Penzo	14	Limido
De Vecchi	15	Koetting
Carannante	16	

[redacted]		INTER
Bordon	1	Zenga
Renica	2	Bergomi
Galia	3	Mandorlini
Pari	4	Baresi G.
Vierchowod	5	Collovati
Pellegrini	6	Ferri R.
Casagrande	7	Sabato
Scanziani	8	Marini G.P.
Francis	9	Altobelli
Salsano	10	Brady
Mancini	11	Rummenigge
Arbitro: [redacted]		
Bocchino	12	[redacted]
Paganin	13	[redacted]
[redacted]	14	Cucchi
Beccalossi	15	Causio
[redacted]	16	Muraro C.

[redacted]		ATALANTA
[redacted]	1	[redacted]
Danova	2	Osti
Francini	3	Gentile C.
Zaccarelli	4	Perico
Junior	5	Rossi G.P.
Beruatto	6	Magnocavallo
Pileggi	7	Stromberg
Sclosa	8	Vella
Schachner	9	Magrin
Dossena	10	Agostinelli
Serena	11	Pacione
Arbitro: Baldi		
Copparoni	12	Malizia
Corradini	13	Codogno
Caso	14	Bortolazzi
Comi	15	Larsson
Mariani	16	Fattori

VERONA		COMO
Garella	1	Giuliani
Ferroni M.	2	Tempestilli
Marangon L.	3	Guerrini
Tricella	4	Centi
Fontolan	5	Albiero
Briegel	6	Bruno
Fanna	7	Muller
Volpati	8	Todesco
Galderisi	9	[redacted]
Di Gennaro	10	[redacted]
Elkjaer	11	Fusi
Arbitro: Esposito		
Spuri	12	Della Corna
Marangon F.	13	Ottoni
Bruni	14	[redacted]
Sacchetti	[redacted]	Favaro
Turchetta	[redacted]	Corneliusson

La domenica di Bagnoli, Tacconi e Maradona

Verona tifa Atalanta

Due punti [redacted] il Como, un punto dell'Atalanta al Comunale contro il Torino, ed il Verona stasera può sentirsi sulle maglie lo [redacted] detto che merita, [redacted] unanime giudizio degli addetti ai lavori. I gialloblù [redacted] hanno fretta, hanno ampiamente dimostrato [redacted] reggere al peso psicologico dell[redacted] testa (sono davanti dall'inizio del campionato, hanno deluso chi prevedeva il crollo, prima o poi...) ma sentono anche [redacted] necessità [redacted] poter respirare, gioire, fare qualche brindisi. Insomma questo titolo di campione che tutti gli abbiamo attribuito lo vogliono, matematicamente.

Mancheranno due domeniche alla fine, stasera. Se dovessero restare i quattro punti fra i gialloblù ed i granata si dovrebbero rinviare di sette giorni i titoli più pronti, o almeno più pensati. [redacted] Torino punta a questa dilazione perché ci tiene a questo secondo posto che vale moltissimo, [redacted] solo [redacted] posto in Coppa Uefa. [redacted] anche il Como (al Bentegodi) ha motivi personalistissimi per far rinviare i festeggiamenti veronesi.

Radice pungola i suoi, Junior avverte i compagni sui pericoli del contropiede bergamasco, tutti insieme avvertono forse [redacted] fatica di una lotta che è stata ed è durissima, alle spalle del leader. Ottenuto [redacted] vantaggio, e grazie alla saldezza [redacted] nervi, il Verona ha sofferto questo finale di campionato meno delle squadre [redacted] gruppo alle spalle.

Il ritorno [redacted] fresco gioco senza dubbio [redacted] granata, ma l'Atalanta è pericolosa. Adesso che la squadra è uscita dalle bagarre-salvezza Sonetti raccomanderà [redacted] nuovo il gioco. Da vedere Pacione, centravanti, più che «osservato» dalla Juve. [redacted] dei protagonisti della domenica, uno dei tanti. La partita più ricca [redacted] spunti è Napoli-Juventus: non solo [redacted] classifica conta, allora, nel calcio.

Bruno Perucca

La Juve cambia portiere, Diego forza il blocco

A Stefano Tacconi torna il sorriso dopo i mesi in panchina

In Napoli-Juve dopo [redacted] mesi e mezzo Tacconi torna fra i pali: «Soffrendo ho capito la lezione» - Adesso è Bodini che pensa ad andarsene - Maradona deciso [redacted] partire per l'Argentina malgrado [redacted] veto della Lega: «Nessuno può trattenermi»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Toccherà a Stefano Tacconi opporsi alla «rabbia» di Maradona che, sfidando la Lega e Matarrese, [redacted] deciso a partire stasera [redacted] l'Argentina malgrado la spada di Damocle di una squalifica. Dopo cinque mesi e mezzo, Trapattoni [redacted] dunque il portiere titolare a Bodini, [redacted] [redacted] iniziato [redacted] partite consecutive di [redacted] pionato, la Supercoppa, quattro di Coppa dei Campioni e [redacted] di Coppa Italia, torna in panchina.

«Sono moralmente distrutto — confessa Bodini con gli occhi lucidi —. [redacted] lunedì [redacted] nosco [redacted] intenzioni dell'allenatore e [redacted] capisco questa decisione. Non [redacted] colpe: le "bombe" da lontano di [redacted] e quella di Passarella su punizione, erano imparabili. Evidentemente c'è chi ha fatto valutazioni diverse. Non è ancora il momento [redacted] far polemiche, però in questa situazione potrei [redacted] [redacted] a chiedere [redacted] andar via».

Per Trapattoni è giusto riproporre Tacconi. «Ha fatto tesoro [redacted] quanto gli è successo e ha avuto modo di tempo, cominciando [redacted] difficile partita con il Napoli guidato da un Maradona in gran forma, per ritrovare le condizioni ideali: in allenamento ha dimostrato [redacted] [redacted] pronto sul piano psicofisico», spiega il tecnico. E dice che avrebbe voluto già farlo prima ma che la situazione era delicata. Aggiunge che non significa una bocciatura per Bodini.

Stefano Tacconi, comunque, si gioca in queste ultime tre gare del torneo e nell'amichevole che servirà da ultimo collaudo per Bruxelles sia la finalissima con il Liverpool che la conferma per la prossima stagione.

[redacted] lunga e sofferta attesa ha temprato il perugino: dopo aver masticato amaro, dopo lo sfogo pubblico in aperta polemica con Trapattoni e la società con richiesta di divorzio, sembra aver ritrovato serenità ed equilibrio. Assicura di non essersi arrugginito all'ombra di Bodini: «Ho 28 anni, non sono un ragazzino all'esordio ma la rabbia accumulata non deve indurmi a strafare. Gli errori si pagano e io ho già pagato. Dopo lo choc per l'esclusione, ho fatto un esame di coscienza, ho capito la lezione».

— Questo [redacted] di [redacted] oltre a ripagarla delle sofferenze potrebbe cambiare [redacted] [redacted] futuro?

«La vita è [redacted]. Sarebbe splendido contribuire ad [redacted] successo in Coppa dei Campioni. Ho sempre detto che sarei rimasto a patto di giocare. La Juventus mi piace anche se altrove potrei guadagnare di più. Certe soddisfazioni fanno passare in secondo piano il denaro».

Per Tacconi sarà un primo, severo esame. La Juventus [redacted] può permettersi altri [redacted] falsi se vuole ancora riagganciare la zona Uefa. E Trapattoni sa che è una trasferta rischiosa perché mancherà Briaschi, sostituito da Vignola, perché Brio rientra dopo 45 giorni dal serio incidente di Praga, perché Boniek giocherà con una gamba contusa (potrebbe fare «staffetta» con Prandelli), Rossi andrà in campo con una leggera pubalgia e Platini potrebbe accusare le ultime fatiche.

Ieri «le roi» ha dormito durante il volo verso Napoli (via Genova) e a Capodichino è stato oggetto di accoglienze deliranti: i tifosi l'hanno assediato, uno l'ha perfino baciato. Un altro, davanti all'hotel protetto dalla polizia, ha rischiato di essere travolto da un'auto mentre un gruppo di sostenitori partenopei, su un calessino tirato da un cavallo, inneggiavano a Maradona.

C'è la Juventus e [redacted] sfida tra Platini e Maradona è il clou per Napoli. [redacted] vorrebbe uno stadio [redacted] duecentomila posti (verrà ampliato a centoventimila prossimamente) e i biglietti, introvabili, valgono oro. Maradona, sconfitto all'andata, vuol prendersi una grossa rivincita. Anzi, è sicuro del successo ed è furibondo con la Lega e il suo presidente Matarrese.

«Chi ha preso questa decisione non capisce niente di calcio, non capisce l'importanza di [redacted] ritiro con [redacted] Nazionale — tuona Diego dopo l'ultimo allenamento durante il quale è intervenuta [redacted] polizia per far sgombrare un paio di centinaia di tifosi che erano penetrati all'interno [redacted] campo —. Ho il permesso della [redacted] e [redacted] Lega non [redacted] può trattenere. [redacted] diamo sempre tutto sul campo e l'Associazione calciatori deve [redacted] qualcosa contro simili "manovre". La squalifica? La Lega sapeva dei programmi della Nazionale argentina e [redacted] può farmi anche questo. Ne parlerò col presidente Ferlaino, telefonerò a Passarella ma credo la pensino come me. Tutto ciò [redacted] m'impedirà di battere la Juventus».

Bruno Bernardi

• Platini e Maradona [redacted] stati «pesati» [redacted] [redacted] durante una trasmissione tv: «Michel ha cervello e piedi ottimi, Diego [redacted] un talento ma [redacted] manca [redacted] po' di [redacted] [redacted]. Esploderà l'anno prossimo».

• Napoli e Rossi più vicini dopo che [redacted] [redacted] ha messo [redacted] su Giordano (mentre [redacted] Milan [redacted] confermando Virdis con Hateley). Rossi gradirebbe il trasferimento

Titolari e riserve

[redacted] voleva andarsene Tacconi, [redacted] il [redacted] è di Bodini. Trapattoni [redacted] nel [redacted], a svolgere il difficilissimo ruolo [redacted] ago della bilancia. Sulla quasi grottesca vicenda dei portieri della Juve due considerazioni:

1) [redacted] società bianconera ha tentato una sorta [redacted] [redacted] quando l'allenatore disse: «Bodini e Tacconi sono alla pari. Giocherà il più [redacted] [redacted]». Da sempre per il ruolo psicologicamente più delicato [redacted] ci vuole un numero uno (non solo di maglia) ed un «secondo».

[redacted] La Juve però non ha colpe, se non quella di aver aspettato [redacted] [redacted] [redacted] maturo. Le parti di titolare e riserva non hanno attori preparati, soprattutto in Italia. Neppure scambiando ogni tanto i copioni. b. p.

Bersellini deve risolvere il problema della sostituzione dello squalificato Souness

Sampdoria-Inter, [redacted] l'Uefa

Il ricorso-beffa costa 10 milioni

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — [redacted] c'è responsabilità oggettiva da parte di [redacted] società quando un incidente, tipo quello subìto da Bergomi a Madrid, può essere catalogato come «circostanza fortuita». La tesi, molto fragile, è di un giornale svizzero che, dicono, sarebbe molto vicino al presidente della commissione d'appello, Zorzi. In parole povere, scrive «La Suisse», la responsabilità oggettiva esiste soltanto quando una società è direttamente coinvolta in una irregolarità: se invece uno spettatore tira un sasso in campo, è come se cadesse un chicco di grandine [redacted] «circostanza fortuita».

Secondo gli svizzeri, dunque, la biglia di vetro [redacted] ha colpito Bergomi può [redacted] caduta [redacted] cielo, lanciata chissà da chi. La stessa stampa svizzera, per la prima volta, è compatta nel lamentare la mancanza di una regolamentazione precisa e facilmente interpretabile, non il solito «decalogo» del giudice di turno, tipo Zorzi.

[redacted] [redacted] là [redacted] quella che [redacted] essere una «legge» uguale per tutti, resta la convinzione che la sentenza contro l'Inter fosse già stata definita, in omaggio agli accordi presi con l'Eurovisione [redacted] le due finali e per non fare dispetto [redacted] società potente [redacted] il Real Madrid.

Per l'Inter, dopo il [redacted] pagare le spese processuali, una decina [redacted] milioni, ovviamente in franchi svizzeri. Il primo ricorso costa appena [redacted] franchi ma in appello, se si perde, bisogna rimborsare l'Uefa. Così l'Inter pagherà i viaggi dell'arbitro e del delegato presenti a Madrid, cioè dei due personaggi che ufficialmente l'hanno «condannata». E pensare che il Real per gli incidenti avvenuti al Bernabeu ha pagato un'ammenda di 33 milioni. g. gand.

GENOVA — La rabbia dell'Inter non preoccupa la Sampdoria che di rabbia [redacted] ha anch'essa tanta [redacted] smaltire. [redacted] Scanziani, capitano dei blucerchiati, oggi in seguito alla squalifica di Souness, «regista» [redacted] manovra della squadra genovese con il compito di contrastare il passo a Lyam Brady, [redacted] «ex» che a Genova conta ancora molti estimatori. A proposito della forzata assenza dello scozzese, Scanziani aggiunge [redacted] potrebbe essere molto importante per [redacted] Sampdoria. «Souness — dice — è l'uomo d'ordine della squadra, il punto [redacted] riferimento del [redacted] gioco. Quest'anno soltanto una volta siamo [redacted] in campo senza di lui ma [redacted] Coppa Italia contro il Pisa che già avevamo battuto nettamente all'andata. L'assenza [redacted] Souness potrebbe farsi sentire anche se noi cercheremo di supplire moltiplicando il nostro impegno».

Che Sampdoria sarà quindi quella senza Souness e come lo sostituirà Bersellini? Per il primo interrogativo oc[redacted] attendere la conclusione della gara, per il [redacted]do, invece, bisognerà aspettare l'annuncio delle formazioni. Due le soluzioni possibili: Scanziani al posto di Souness e Casagrande [redacted] tattica oppure, fermo restando [redacted] con compiti di regia, spostamento in avanti [redacted] Pari (da 4 a 7) e di Galia (da 3 a 4) e inserimento in difesa [redacted] giovane Paganin.

[redacted] per il momento [redacted] le sue carte in vista [redacted] questa partita che potrebbe essere [redacted]va per l'ammissione alla Coppa Uefa, mentre Castagner, invece, ha già deciso tutto recuperando Marini e Rummenigge. Dice Castagner: «In questa partita ci batteremo al massimo, ci occorre un risultato positivo per conquistare l'ingresso in Coppa Uefa».

Giorgio Bidone

• La Federcalcio annuncia che il Consiglio federale si terrà il 18 maggio. All'o.d.g. importanti temi: campionato, Nazionale e campagna trasferimenti '85-86.

• Le nazionali di calcio di Brasile e Argentina si incontrano oggi a Salvador (Bahia) in amichevole.

Classifica

Verona	39	Fiorentina	26
Torino	35	Atalanta	26
Sampdoria	34	Udinese	24
[redacted]	34	Como	23
Juventus	33	Avellino	22
Milan	31	Ascoli	20
Roma	30	Lazio	14
Napoli	[redacted]	Cremonese	13

PROSSIMO TURNO (domenica 12 maggio, ore 16): Ascoli-Cremonese (0-2); Atalanta-Verona (1-1); Avellino-Como (1-0); Fiorentina-Torino (3-2); Juventus-Sampdoria (1-1); Milan-Lazio (1-0); Roma-Inter (0-0); Udinese-Napoli (3-4).

Va in casa della capolista [redacted] punti-salvezza

Il Como [redacted]

VERONA — *Giornata decisiva per lo scudetto* [redacted] *Verona? Bagnoli lo nega, Fanna ci spera, ma Bianchi, allenatore del Como, vorrebbe che non fosse proprio* [redacted]. *Testa e coda si scontrano in questa partita legata anche a quanto succederà a Torino.* «I granata — dice Bagnoli [redacted] [redacted] ha allenato Fanna e Galderisi ai rigori — non credo falliranno l'obiettivo della vittoria. Per noi il Como è un avversario difficile anche perché marca a uomo e non permetterà certo grandi spazi per i nostri attacchi. Comunque, lo ripeto non pensavo che le posizioni a tre giornate dalla fine fossero così ben definite».

Insomma un Verona abbastanza tranquillo. Dall'altra parte Bianchi replica: «Verona [redacted] [redacted] noi deve essere [redacted] tappa positiva. Non [redacted] [redacted] dell'Ascoli. Sapevamo di dover arrivare a lottare fino alla fine ed ora siamo impegnati nella salvezza consci [redacted] difficoltà del compito ma anche [redacted] nostre possibilità. A Verona non è impossibile [redacted] risultato».

Insomma il Como, visto [redacted] *che com'è andata alla Lario che ha messo in difficoltà i gialloblù, punta al risultato positivo.* [redacted] *partita delicata,* [redacted] *si avverte nell'aria, con un fastidioso vento che potrebbe far* [redacted] *protagonista. Per la sua formazione Bagnoli ha solo l'imbarazzo della scelta, ma quasi sicuramente confermerà l'undici vittorioso domenica; Bianchi* [redacted] *dovrebbe arrischiare ancora Corneliusson a tempo pieno.*

In appendice [redacted] *solite voci* [redacted] *mercato, sempre* [redacted] *Milano. Dopo Fanna e Marangon (Inter) si parla di Sacchetti al quale sarebbe interessato il Milan. Con Garella chiacchierato* [redacted] *Napoli, per il Verona la festa dello scudetto, programmata per il 19 ma possibile anche stasera, potrebbe anche essere quella dell'addio per molti. Tranne che per Fontolan che ha raggiunto un accordo per un contratto biennale.* f. r.

• Verona-Como verrà [redacted] smessa in diretta dalla tv brasiliana

[redacted] Zico

FIRENZE — [redacted] partita che doveva essere drammatica si gioca invece [redacted] a Firenze in tutta serenità, dopo che i viola sono tornati da Torino col successo sulla Juventus e l'Udinese [redacted] espugnato Ascoli. Il motivo di maggior interesse [redacted] le reazioni [redacted] e Passarella, che speravano [redacted] tornare in anticipo in Sudamerica e [redacted] invece regolarmente in campo. Entrambi sperano però [redacted] «saltare» almeno l'ultima giornata, se il campionato [redacted] deciso e la loro presenza ininfluente.

I viola confermano la squadra che ha battuto [redacted] Juventus, l'Udinese non recupera Tesser

Ascoli ultima spiaggia

[redacted] — *Ancora privo* [redacted] *Hateley, sofferente stavolta alla schiena, il* [redacted] *cerca i due punti per la* [redacted] *Uefa. Ma* [redacted] *posta in palio è determinante per l'Ascoli impegnato nella lotta per la salvezza. Per gli uomini* [redacted] *Boskov quello odierno rischia* [redacted] *l'ultimo appuntamento valido,* [redacted] *sconfitta la retrocessione sembra inevitabile nonostante i 300 milioni* [redacted] *premio promessi* [redacted] *presidente Rozzi.*

«Noi — ha [redacted] Liedholm — abbiamo l'obbligo [redacted] vincere. L'Ascoli ha un [redacted] tecnico, ottimi elementi, ma probabilmente [redacted] perso l'autobus per la salvezza domenica scorsa soccombendo in casa con l'Udinese».

Il Torino con l'Atalanta vuole consolidare il secondo posto

[redacted] punti [redacted] spettacolo»

Ai granata [redacted] basta la «zona Uefa», vogliono [redacted] il piazzamento d'onore

TORINO — *I granata hanno praticamente in mano il «pass»* [redacted] *parcheggiare* [redacted] *piano stabile nella zona Uefa. Un diritto maturato durante una stagione* [redacted] *all'insegna della continuità e confermato domenica* [redacted] *con il pareggio di Como. Oggi, il test con l'Atalanta serve per verificare certe aspirazioni. Ma la consapevolezza di aver disputato* [redacted] *campionato* [redacted] *eccellenza spinge i propositi del Torino* [redacted] *oltre il semplice concetto della zona Uefa. Aldo Serena, che nelle ultime gare ha ripreso fra l'altro a impallinare i portieri avversari dopo un periodo di insufficiente precisione,* [redacted] *esplicito e determinato nel rivelare come* «il Torino, per mantenere integra un'immagine vincente e di primo piano, non [redacted] ferma al semplice obiettivo [redacted] partecipare all'importante manifestazione europea, [redacted] chiede a se stesso [redacted] di confermarsi fino al termine del campionato».

Le gare interne, logicamente, sono ritenute più facili rispetto a quelle esterne. Affrontare un avversario che [redacted] *sia coinvolto nella bagarre del vertice indurrebbe ancor più* [redacted] *pericolosi rilassamenti. Per il* [redacted] *questo pericolo non esiste: l'altro ieri Junior aveva infatti ammonito i colleghi a non sottovalutare le insidie* [redacted] *contropiede atalantino.*

Anche Serena [redacted] *sintonizzato su analoga lunghezza d'onda e aggiunge* «che [redacted] squadre [redacted] Radice, lo so per l'esperienza diretta vissuta alle sue dipendenze, [redacted] finale crescono e [redacted] si [redacted] rilassamenti. Per cui lo spirito restrittivo che [redacted] è [redacted] nell'ambiente ci permette di non distrarci. E poi sappiamo quanti trabocchetti si nascondano dietro le partite facili soltanto in apparenza. L'Atalanta è un complesso forte e tranquillo in classifica. Per [redacted] lo spettacolo è garantito. Il Toro allora si pone due obiettivi: battere l'Atalanta e divertire il pubblico».

Indisponibile Ferri per squalifica, [redacted] *Sclosa e mantiene* [redacted] *dubbio soltanto per la composizione della panchina: Galbiati e Mariani.*

Per quanto [redacted] *l'Atalanta nessuna novità, come era invece stato annunciato. L'allenatore Sonetti spiega che* «in un match così difficile [redacted] è il caso di fare esperimenti, che sono da rimandare [redacted] altra occasione. Voglio dare ai titolari, che tanto bene si sono comportati [redacted] oggi, la [redacted] giocare anche al Comunale. Il Torino rappresenta per noi un ostacolo molto [redacted]. Osservazione che però [redacted] toglie la speranza».

Angelo Caroli

Lazio-Avellino sarà battaglia

ROMA — Lazio-Avellino ha un significato solo per la formazione di Angelillo, ancora seriamente impegnata nella lotta per non retrocedere. Le due squadre [redacted] decimate da infortuni e squalifiche. Pare che Oddi non riuscirà a condurre in panchina neppure cinque riserve. Tuttavia i biancocelesti, dopo le insinuazioni circa un premio a vincere che li avrebbe stimolati a Verona, hanno dichiarato che si batteranno con tutte [redacted] per smentire queste voci.

«Sappiamo che non ci regaleranno niente — ha detto Angelillo — dobbiamo contare solo sulle nostre forze [redacted]doci che l'Ascoli perda». [redacted] Avellino partirà una [redacted] di [redacted] pullman. La società [redacted] offerto il viaggio gratuito a 2000 tifosi.

[redacted] Cremonese ferma [redacted]

[redacted] — La [redacted] ha completato a Sospiro, vicino a Cremona (dove i giallorossi hanno trovato bandiere romaniste, tanti tifosi e raccolto molti applausi ed incitamenti [redacted] medaglie ricordo [redacted] per i «mondiali» [redacted] e Graziani) [redacted] preparazione.

Ciascuno non nasconde propositi di vittoria ma [redacted] celata la formazione limitandosi a dire che gli squalificati Oddi e Bonetti saranno probabilmente rimpiazzati da Lucci e Maldera.

Sul fronte grigiorosso nessuna novità. E' certo che la Cremonese, memore [redacted] sfortunata partita d'andata terminata con la vittoria della Roma per 3-2, si batterà con grande determinazione, anche perché piacerebbe ai ragazzi di Mondonico abbandonare il fanalino di coda.

Il Liverpool, 4-3 sul Chelsea partenza sprint e poi rischia

LONDRA — Nel penultimo sabato [redacted] campionato inglese, il Liverpool ha sconfitto sul suo terreno il Chelsea per 4 a 3 in una vibrante partita [redacted] frequenti colpi di scena. L'incontro [redacted] stato insolitamente [redacted] giocato nella mattinata, [redacted] pomeriggio, per cercare [redacted] tenere lontani i teppisti [redacted] società londinese che [redacted] fra i più facinorosi [redacted] capitale. Circa tremila tifosi del Chelsea sono tuttavia arrivati [redacted] tempo a Liverpool. Qualche tafferuglio prima dell'incontro.

[redacted] folgorante partenza il Liverpool ha ottenuto due gol [redacted] primi [redacted] minuti dell'incontro (Whelan di testa e Nicoll con un tiro angolato). Poi, tra i [redacted] del Chelsea, ancora Nicoll ed il [redacted] Rush [redacted] un magistrale [redacted] spiovente [redacted] minuti più tardi. c. r.

• La presidenza della Lega Calcio professionisti ha sollecitato un'indagine dell'Ufficio inchieste federale sull'episodio dello schiaffo con cui il dirigente del Pisa Adolfo Anconetani avrebbe colpito il giocatore Strukely.

Superga, folla per [redacted] Torino

TORINO — Ancora nubi basse e pioggia, dopo 36 anni, ieri a Superga dove il Torino ha ricordato i suoi Campioni. Tremila persone commosse dentro e attorno alla Basilica, e fazzoletti attorno alla squadra al completo salita al colle prima di andare ad Asti.

Don Francesco Ferrando ha celebrato la Messa, chiamando alle letture Zaccarelli e Junior. Il sacerdote che da cinquant'anni [redacted] da vicino i granata, con toni accorati [redacted] commentato le consegne a don Aldo Rabino, al [redacted] fianco vicino all'altare.

«Cominciò ad essere stanco» ha detto. Poi ha ricordato i morti del Torino, affiancando Ferrini, Meroni, i dirigenti scomparsi, l'operoso Ferroni, a capitan Valentino ed i suoi compagni.

Gare e arbitri di Serie B e C

Serie B

Arezzo-Cagliari	Vecchiatini
Bari-Perugia	Bergamo
Bologna-Lecce	Baldas
Catania-Genoa	Sguizzato
Monza-Varese	Lanese
Padova-Empoli	D'Innocenzo
Parma-Campobasso	Leni
Sambened.-Pescara	Pirandola
Taranto-Cesena	Frigerio
Triestina-Pisa	D'Elia

Classifica

Pisa	[redacted]	Arezzo	[redacted]
Lecce	[redacted]	Cesena	[redacted]
Triestina	[redacted]	Bologna	[redacted]
Perugia	[redacted]	Sambened.	[redacted]
Bari	[redacted]	Campob.	[redacted]
Genoa	[redacted]	Padova	[redacted]
Pescara	[redacted]	Varese	[redacted]
Empoli	[redacted]	Cagliari	[redacted]
Monza	[redacted]	Parma	[redacted]
Catania	[redacted]	Taranto	[redacted]

Serie C1/A

Ancona-Reggiana	[redacted]
Brescia-Carrarese	Scalise
Legnano-Asti Tsc	Amendolia
Livorno-Jesi	Boturiano
Modena-Pistoiese	Taralla
Pavia-Spal	Betti
Rimini-L. Vicenza	Acri
Sanremo-Piacenza	Nicchiotti
Trento-Rondinella	Carpinti

Serie C1/B

Akragas-Campania	Pucci
Benevento-Palermo	Beschin
Casarano-Catanzaro	[redacted]
Cosenza-Casert.	Sanguineti
Foggia-Ternana	Iacio
Francavilla-Reggina	Nicchi
Messina-Monopoli	Casari
Nocerina-Cavese	Vassalli
Salernitana-Barletta	Guidi

Serie C2/A

Alessandria-Prato	Scaioloni
Carbonia-Civitav.	Stradan
Lodigiani-Derthona	1-1
Massese-Spezia	Lamberti
Montev.-Lucchese	Schiavon
Olbia-Nuorese	Di Gennaro
Pontedera-Siena	Bocchia
Savona-Vogherese	Bonacchi
Torres-Imperia	Pezzo

Serie C2/B

Fanfulla-P. Vercelli	Bunggar
Gorizia-Montebell.	Lombardi
Mestre-Trento	Lorenzo
Novara-Ospitaletto	Agnelli
Omegna-Mantova	Marietti
Pievig.-Pergocr.	Boffiengo
Pordenone-Mira	Coppetelli
Rhodense-Pro Patria	Greco
V. Boccaleone-Venezia	1-0

Serie C2/C

Cesenat.-Cattolica	T[redacted]
Civitanovese-Fano	Di [redacted]
Fermana-Matera	Mossi
Andria-Brindisi	Alfonso
Foligno-Giulianova	Falco
Forlì-Sassuolo	Quartuccio
Galatina-Centese	Forle
Teramo-Martina	Dalfovo
V. Senig.-Macerat.	Clarisio

Serie C2/D

Aesernia-Canicattì	Pegoretti
Crotone-Sorrento	Caprini
Ercolanese-Afragolese	0-0
Frattese-Turris	Stafoggia
Gladiator-Rende	Gavinaghi
Ischia Is.-Pagan.	Giordano
Licata-Alcamo	Bellini
Nissa-Siracusa	Zio
Potenza-Frosinone	Baroni

FORMULA 1 — Oggi il Gran Premio di San Marino, terza prova del campionato mondiale

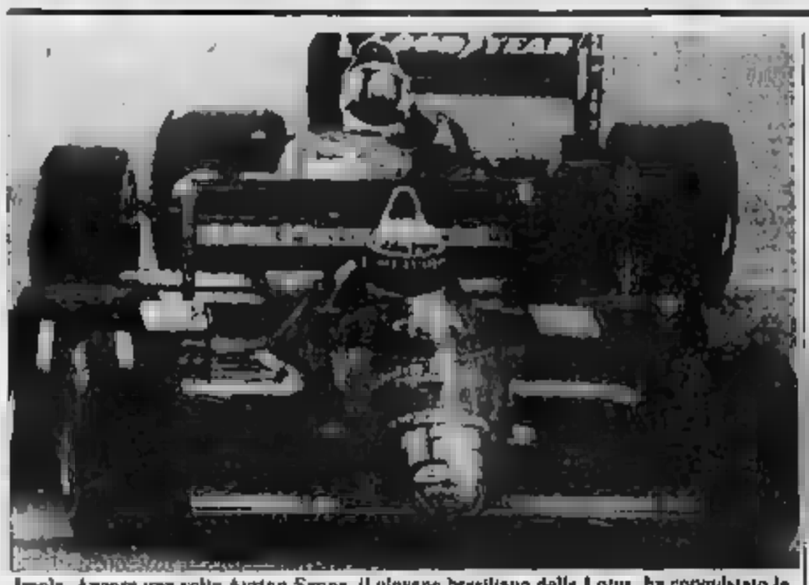
Il via alle 14,30

Al Gran Premio di S. Marino, terza prova del mondiale di F. 1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

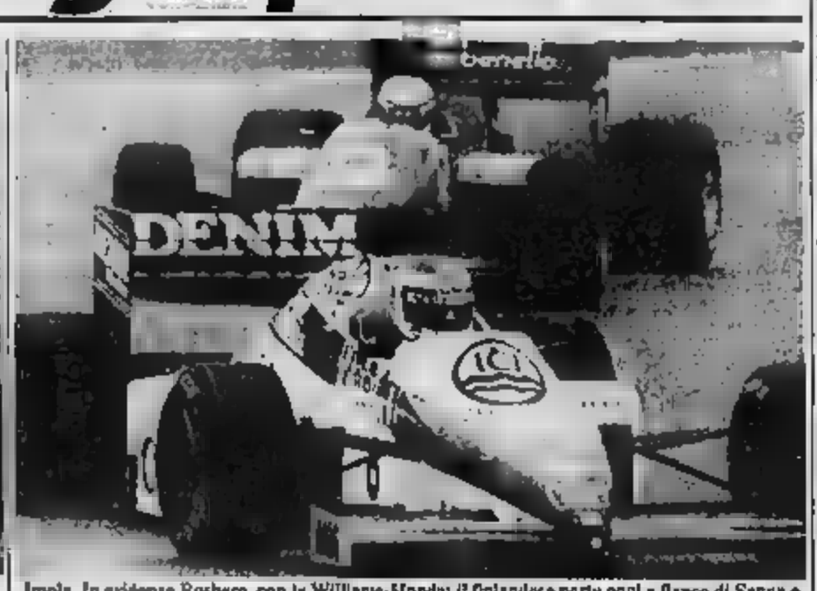
1°	Senna (Lotus) 12 1'27"287	Rosberg (Williams) 6 1'27"354
2°	De Angelis (Lotus) 11 1'27"852	Alboreto (Ferrari) 27 1'27"871
3°	Bonnier (Arrows) 18 1'27"910	Prost (McLaren) 8 1'28"099
4°	Mansell (Williams) 5 1'28"202	Lauda (McLaren) 1 1'28"399
5°	Piquet (Brabham) 7 1'28"449	Berger (Arrows) 17 1'28"691
6°	Tambay (Renault) 15 1'28"765	Cheever (Alfa R.) 2 1'29"259
7°	De Cesaris (Ligier) 25 1'29"408	Warwick (Renault) 16 1'29"466
8°	Johansson (Ferrari) 28 1'29"804	Laffite (Ligier) 26 1'30"953
9°	Palmer (Zakspeed) 30 1'31"823	Patrese (Alfa R.) 22 1'31"100
10°	Martini (Minardi) 29 1'33"770	Hesnault (Brabham) 6 1'33"162
11°	Alliot (Ram) 31 1'34"391	Ghinzani (Osella) 24 1'34"899
12°	Winkelhock (Ram) 9 1'34"578	Bellof (Tyrrell) 4 1'35"083
13°	Brundle (Tyrrell) 3 1'36"397	Baldi (Spirit) 23 1'36"822

Il G. P. di S. Marino parte alle ore 14,30. In programma 59 giri di m 5040 pari a km 297,360 (più il giro di ricognizione pre-gara). Diretta tv (14,15, Rete 2).
Classifica mondiale (dopo Brasile e Portogallo): 1. Alboreto p. 12; 2. Prost e Senna 9; 4. De Angelis 7; 5. Tambay 6; 6. Arnoux 3; 7. Mansell 2; 8. Laffite e Bellof 1.

Senna e Rosberg in prima fila



Imola. Ancora una volta Ayrton Senna, il giovane brasiliano della Lotus, ha conquistato la «pole position»: dopo essersi imposto in Portogallo, è ora il favorito del G.P. di San Marino



Imola. In evidenza Rosberg, con la Williams-Honda: il finlandese parte oggi a fianco di Senna e promette di essere uno dei protagonisti del Gran Premio, a [illegible] vettura permettendo

Il brasiliano ha conquistato con la Lotus-Renault la «pole position», precedendo di un soffio il finlandese e la Williams-Honda. Alle loro spalle duello italiano: De Angelis (Lotus) e Alboreto (Ferrari). Johansson in ottava fila. In programma 60 giri (300 km), minaccia di pioggia

SCUDETTO — Il Simac batte nettamente la Scavolini anche a Pesaro, si chiude il lungo torneo

Milano è di nuovo la capitale del basket

Pesaro. L'esultanza dei giocatori del Simac, che festeggiano lo scudetto assieme a Dan Peterson

L'albo d'oro

L'Olimpia Milano, spodestata da due anni dalla Simac, con il successo di ieri si è aggiudicata il ventunesimo scudetto.
L'albo d'oro tricolore nel dopoguerra: '46, '47, '48, '49 Virtus Bologna; '50, '51, '52, '53, '54 Borsetti Milano; '55, '56 Virtus Bologna; '57, '58, '59, '60 Simmenthal Milano; '61 Ignis Varese; '62, '63 Simmenthal Milano; '64 Ignis Varese; '65, '66, '67 Simmenthal Milano; '68 Ognissole Cantù; '69, '70, '71 Ignis Varese; '72 Simmenthal Milano; '73, '74 Ignis Varese; '75 Forst Cantù; '76 Sinudyne Bologna; '77, '78 Girgi Varese; '79, '80 Sinudyne Bologna; '81 Squibb Cantù; '82 Billy Milano; '83 Bancoroma; '84 Granarolo Bologna; '85 Simac Milano.

Dopo tre anni il titolo (è il ventunesimo della storia) [illegible] alla formazione trascinata [illegible] Meneghin, D'Antoni e Carroll - Incontro a senso unico, soprattutto [illegible] ripresa

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — [illegible] 48-83, al [illegible], perlino la tribuna dell'«Inferno biancorosso» [illegible] è distratta [illegible] ultimo [illegible] è esplosa in un timido, rassegnato, ma spontaneo applauso a scena aperta per il secondo canestro da tre p[illegible] di D'Antoni nel giro di pochi secondi. In quel momento anche Giancarlo Sacco ha capito che tutto era perduto, ha ordinato ai suoi di abbandonare la difesa a zona, ne ha [illegible] un'ultima reazione [illegible]ogliosa (56-63 al 27'), poi ha pagato il conto che Carroll puntualmente gli presentava (alley oop di ganci, 5' fallo di Tillis, 5' di Costa, [illegible]-66 al 31'). E la seconda finale-scudetto, anzi il campionato intero, è finito in clima da idillio, coi ragazzini in campo per le ultime azioni, coi cori di ringraziamento dei selmisti («Grazie Giancarlo, grazie [illegible]»), baci ed abbracci, qualche occhietto lucido sulla panchina dei milanesi, che arrivano al 21° scudetto soltanto tre anni dopo la seconda stella: un intervallo breve, però pagato con due secondi posti troppo bruciantini per non lasciare il groppo in gola.

Così, pur faticando, il Simac teneva a bada la determinazione terribile di [illegible] squadra, di un palasport, di [illegible] città. La Scavolini giocava [illegible] partita piena di puntiglio, [illegible] trovava Frederick solo a strappi e Tillis solo in difesa. E doveva sempre inseguire, rischiando spesso il tracollo (9-19 al 6', 27-38 al 15'), ma riuscendo sempre a riappendersi con i denti alla partita (39-40 al 18', grazie ad uno Zampolini ancora molto efficace).

Poi, a cavallo dei due tempi, la Scavolini pagava prima la fatica (neppure un cambio per venti minuti: nulla di diverso atteggiamento difensivo del Simac, che — evidentemente «sensibilizzato» in materia negli spogliatoi da Peterson — tornava in campo con una frenetica voglia [illegible] non far più vedere il canestro a Magnifico e compagni. Tra il 16' e il 25' la Scavolini segnava 8 punti, ne subiva 23, D'Antoni finalizzava se stesso, Premier (in costante crescendo), Schoene ancora utilissimo, finendo — come detto — per ottenere la resa onorevole degli avversari e per [illegible] rare Carroll dalla persecuzione dei raddoppi [illegible] marcamento, con [illegible] letale per i pesaresi.

Parliamoci chiaro, non poteva che finire così. Questo campionato è stato un bel romanzo giallo, [illegible] tutti conoscevano il nome dell'assassino fin dal giorno in cui Peterson seppe che Carroll aveva litigato con Golden State. Gian Mario Gabetti aborrì gli 84 milioni mensili che [illegible] chiedeva e Toni Cappellari concluse l'affare. Il [illegible] è stata solo trama complicata e appassionante, [illegible] a una conclusione già risaputa. Il Simac è campione, viva il Simac [illegible]

Gianni Menichelli

Scavolini-Simac 83-101 (41-48). *Scavolini*: *Pz* (tiro 33/74, tre punti 4/16, ti 11/17, rimbalzi 36); Oniels 12 (voto:6), Frederick 19 (5.5), Tillis 5 (6), Magnifico 15 (7), Zampolini 19 (7.5), Costa 8 (5.5), Del Monte (5), Minelli 2 (sv), Berti 2 (sv), Dimatore (sv). *Simac Mi* (tiro 35/69, tre punti 8/14, ti 21/32, rimbalzi 46): D'Antoni 20 (8), Carroll 29 (7.5), Premier 20 (7), Meneghin 5 (6), Schoene 16 (7), F.Boselli 2 (6), Bariviera 4 (6), Gallinari 1 (sv), Pellicciosi 2 (sv), De Piccoli 2 (sv).

Peterson: «Siamo squadra da Nba»

PESARO — «Fatemi finire la partita!», *ha gridato ad un gruppo di fotografi Dan Peterson; [illegible] poco più di un minuto al termine della partita e la Simac aveva già il titolo in [illegible]. Il resto dei festeggiamenti si è svolto negli spogliatoi, con la solita processione delle felicitazioni ai [illegible] milanese, mentre lo champagne verrà stappato al Park Hotel di Riccione, dove i milanesi campioni d'Italia sono alloggiati.*

Ma l'abbraccio più intenso, il più ricco d'emozione, è stato quello fra il presidente della Simac Giammarco Gabetti ed il suo allenatore. «Grazie di tutto presidente», *è Gabetti ha risposto:* «Veramente sono io che dovrei ringraziare lei». *Poi Peterson dice:* «Devo fare i complimenti a tutti, dal presidente, a Cappellari, a Casalini ed a tutta la panchina che ci è stata di grande utilità sia in campo [illegible] negli allenamenti. Tutti i giocatori [illegible] stati grandi, ma vorrei sottolineare la pre[illegible] di due, la coppia di portatori di questa squadra che sono Meneghin e D'Antoni. Il primo per la grande professionalità ed il grande spirito con cui ha combattuto per tutta la stagione, il secondo per essere stato in campo per 40' filati, per tutta il torneo senza cedere [illegible] millimetro. Della Scavolini [illegible] dire che si è fatta sentire la mancanza di Silvester, un giocatore che nessuno può regalare, ma è altresì vero che la Simac è la [illegible] squadra della NBA».

Giammarco Gabetti parla [illegible] dei programmi della Simac: «Tutto partirà [illegible] garanzie che ci daranno [illegible] il [illegible] palazzetto, che è fondamentale e vitale per noi. Per quello che riguarda Peterson, invece, chiedetelo a lui. Se [illegible] garantiranno un nuovo palazzetto, la squadra sarà [illegible]».

Giancarlo Sacco, allenatore della Scavolini dice: «Devo fare un grande elogio ai miei giocatori anche se si è sentita la [illegible] di Silvester, perché non abbiamo avuto ricambio nelle guardie. Comunque onore al merito della Simac».

Cardaioli, allenatore di Forlì: «La partita [illegible] è chiusa quando la Scavolini è passata dalla "zona" a "uomo".

Sandro Riminucci, un pezzo di cuore Simmenthal ed un pezzo Pesaro, dice: «Ma vinto la squadra più forte ed è difficile stabilire quanto sia pesata la mancanza di Silvester».

Maurizio Gennari

PALLAVOLO — Oggi a Bologna l'andata di Mapier-Cus Torino

La Panini è già finalista

I [illegible] ripetono a P[illegible] la vi[illegible] per 3-2 sui [illegible] d'Europa della Santal

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Altri cinque set hanno eletto la Panini, vincitrice per 3-2 (13-15, 15-11, 8-15, 15-8, 16-14), come prima finalista per lo scudetto della pallavolo: [illegible] modenesi sono bastate, dunque, [illegible] partite per avere ragione della Santal. [illegible] i parmigiani possono recitare il mea culpa: dopo essersi fatti incredibilmente rimontare nel primo match (vinceranno per due set a zero), i campioni d'Europa anche ieri hanno avuto occasioni d'oro per pareggiare quanto meno il conto e rimandare la qualificazione alla bella. «Ma [illegible] sprecato troppo, commesso troppi errori quando la partita si stava evolvendo a nostro [illegible] taggio», ha [illegible]ato a fine gara l'allenatore Claudio Pianta.

Nulla da dire, la diagnosi è ineccepibile. La Santal, in svantaggio nel primo set per 2-1 e capace di chiudere a proprio favore la frazione, si è fatta una prima volta rimontare. Poi, ancora in vantaggio per due set a uno e con un parziale [illegible] 6-0 nella quarta frazione, ha permesso alla Panini non solo di risalire, ma quasi di umiliarla con [illegible] parziale finale di 15-8. Insomma, [illegible] Santal è clamorosamente mancata nel momento decisivo, risultando terribilmente incerta in alcuni uomini (Lanfranco, Pier Paolo Lucchetta, spesso Negri). E così a nulla è valso che Rebaudengo (una partita molto positiva la sua), Errichiello e Woytowicz si [illegible] bassero per cercare di ricevere le sempre più evidenti smagliature.

La Panini, [illegible] canto [illegible] ha regalato pochissimo. Neppure l'infortunio toccato a Di Bernardo nel terzo set (distorsione del ginocchio destro [illegible] probabile [illegible] al menisco) l'ha fermata: il giovane Castagalli, che Nannini aveva già [illegible]rito nel sestetto di partenza per poi richiamarlo in panchina a metà del primo set, ha retto bene, risultando anzi una delle varianti più efficaci nel gioco offensivo.

Il [illegible] lo hanno fatto un Damelio concentratissimo e determinante nei momenti più delicati, al pari di Bertoli e Quiroga le sui conclusioni, più ragionate quelle del friulano, più potenti quelle dell'argentino, [illegible] raramente hanno trovato un muro efficace sulla loro strada.

[illegible] ore e dodici minuti complessivi di gioco, con l'ultimo set concluso 16-14 dopo che la Santal aveva avuto due match-ball a disposizione sul 14-13, dicono quanto combattuta sia stata la partita che qualcuno ha identificato alla vigilia come la vera finale di questa stagione. Ma pur riconoscendo alla Panini qualità e organico [illegible] squadra-scudetto, ricordiamo [illegible] nella scorsa stagione (quando identica sfida era [illegible] vinta [illegible] Santal) il troppo facile pronostico venne poi clamorosamente smentito in appena due partite dal Cus Torino, allora Kappa.

Oggi, comunque, vedremo a Bologna il primo scontro tra le due aspiranti a contendere il titolo alla Panini: Mapier e Cus Torino. Anche per loro, che dispongono di organici meno ricchi e per di più ulteriormente sfoltiti dagli infortuni (saranno infatti [illegible] Fanton tra i bolognesi, Perotti e Salomone tra i torinesi), il pronostico appare incerto.

Giorgio Barberis

● **Piazza di Siena:** il francese Michel Robert in sella a La Fayette ha vinto il G.P. Roma gara di chiusura del concorso ippico internazionale preceduto l'italiano Moyerson in sella ad Adam. Lo precedenza al brasiliano Pessoa il Premio Lancia

Oggi a Jarama un bel duello nel G. P. di Spagna

Nella 500 Lawson per 3 centesimi toglie la pole position a Spencer

MADRID — *Per fare [illegible] figura davanti a mister Honda che arriverà oggi in elicottero con la speranza di assistere ad un trionfo delle sue moto, Freddie Spencer nei giorni scorsi ha lavorato come un pazzo per mettere a punto la 250 e la 500 con cui oggi disputerà il G.P. di Spagna, prima prova europea del mondiale '85.*

Il lavoro [illegible] coll[illegible]so massacrante (il povero Freddie soltanto da una moto all'altra senza neanche il tempo di fare un sorrisetto ai fotografi) ha [illegible] certamente buoni frutti come è testimoniato dai tempi sul giro [illegible] di sotto del record della pista sia per la [illegible] 250 che per la 500. [illegible] quel quarantenne di Lawson, personaggio schivo e per questo spesso sottovalutato, ieri con la sua Yamaha per soli 3 centesimi di secondo gli ha soffiato la pole position della classe 500.

«Fast Freddie» ci è rimasto proprio male anche perché nei giorni scorsi [illegible] sempre ripetuto che la sua Honda 500 quattro cilindri [illegible] in molto meglio che in Sud Africa dove in apertura di stagione è stata [illegible] nettamente battuta dal campione [illegible] mondo [illegible] cerca. Gli appassionati di moto invece, quando ieri Lawson si è presentato con un tempo sul giro praticamente equivalente a quello del rivale, hanno gioito trovando l'auspicio che oggi si possa assistere ad un gran bel duello.

Ieri si è messo in bella evidenza Gardner, cui [illegible] cronometrista [illegible] vena di regali ha attribuito [illegible] tempo ricchissimo a quelli [illegible] Lawson e Spencer. In realtà il neozelandese stava girato circa un secondo più piano. Dietro Gardner i migliori [illegible] stati McElnea con la Suzuki e Haslam, Manoia, Katayama con le altre Honda. Non bene sono andate le prove per il beniamino del pubblico locale Sito Pons, decimo in sella ad una Suzuki-Gallina identica a quella di Uncini che oggi parte in 16ª posizione.

Nella classe 250 in cui Spencer è leader della classifica del campionato mondiale nessuno nelle prove è riuscito ad avvicinarglisi: [illegible] il [illegible] Wimmer ed il venezuelano Lavado, autori con le Yamaha del secondo e terzo miglior tempo, non dovrebbero in teoria oggi minacciare troppo da vicino il numero uno della Honda.

Degli italiani [illegible] questa [illegible] l'unico con possibilità [illegible] ben figurare è Fausto Ricci, 12° con la Honda. Reggiani con la Aprilia e Matteoni con [illegible] Honda [illegible] autoeliminati cadendo, fortunatamente [illegible] conseguenze molto serie.

Vanno invece benissimo i nostri piloti nella classe 125. Cadalora, Gresini, Gianola e Bianchi hanno infatti stabilito nell'ordine i primi quattro migliori tempi [illegible] prove [illegible] qualificazione.

Carlo Fiorentano

[illegible]: oggi a Zurigo [illegible] a cercare Sarzanini

ZURIGO — Sarzanini rientra nel Campionato di Zurigo valido per la coppa del mon[illegible] (una corsa che [illegible] vinse nel 1979) dopo la «magra» nel [illegible] delle Ardenne. Altre cinque nostre squadre, oltre a quella del campione lombardo, sono al via nella settantaduesima edizione [illegible] una classica vinta [illegible] numerosi italiani.

In lizza Argentin (tuttavia fiaccato da un'intossicazione intestinale), Bontempi, Gavazzi, i giovani Moroni e [illegible] gli stranieri [illegible] si favoriscono) ci [illegible] Anderson, vittorioso mercoledì scorso [illegible] Francoforte; potrebbe realizzare la doppietta che già [illegible] riuscì nel 1984. Nel pronostico anche il [illegible] compagno Vandenbergen, Criquielion, Knetemann, Kuiper e Freuler.

Il percorso misto (quattro volte la salita del Regensberg) è di 280 chilometri e vedrà in gara 1300 iscritti.

c. v.

[illegible] presenta la Coppa [illegible]

ROSTA — Organizzata da S.C. Rostese e patrocinata da Stampa Sera si svolgerà per la prima volta in Piemonte dal 30 maggio al 2 giugno il Campionato italiano di società - Coppa Italia 1985 di ciclismo categorie allievi e juniores.

L'avvenimento è stato presentato ieri mattina nella [illegible] consiliare [illegible] dal sindaco Luciano [illegible] e dal [illegible]sidente della Rostese Zerbo Mario alla presenza di due non dimenticati campioni del passato Defilippis e Messina. Gli atleti, divisi nelle rispettive categorie, gareggeranno per quattro giorni: in pista il 30 e 31 maggio (Motovelodromo di Torino), su strada il 1° giugno (Comune di Rosta), a cronometro il 2 giugno (Comune di Pinerolo).

● Torneo di tennis di Amburgo, semifinali: Mecir-Wilander 6-1, 6-2; Sundstrom-Clerc 6-3, 6-4

All'ippodromo di Vinovo tre prove sugli ostacoli

VINOVO — *Tre corse sugli ostacoli oggi all'ippodromo Federico Tesio. La principale è il Premio Castello di Verrua, uno «steeple-chase» di 25 milioni sulla distanza di 3 mila metri. Otto i partenti con Gristelli (F, Saggione kg 66) nel ruolo di favorito da battere.*

I favoriti (inizio ore 15): Pr. [illegible] Beale; *Star Passerpal, Accoglio;* Pr. Castello d'Isogne; *One Desire, Prince Brigadier;* Pr. Allevamento B. Orsto; *Arsenio, Manico;* Pr. Castiglione Torinese; *Scaramantico, Calipola;* Pr. Palazzo Granert; *Italo d'Ascagnano, Axouk;* Pr. Castello [illegible] Verrua; *Ginistrelli, Dancing;* Pr. Cimabue; *Devil's Ditch, [illegible] Go;* Pr. Piazza Castello; *Rullier, Nadin.*

[illegible] Massimo Gariglio, giovane guidatore dilettante [illegible] S. Oliva, ha vinto con Boncourt e Boutibol due delle 9 gare riservate ai «gentlemen[illegible]». La prova principale, il Premio Istituto [illegible] Paolo (50 milioni - m 2000), ha visto il [illegible] del milanese Enzo Malvicini in sodalo al trottatore Montagneux che ha preceduto Anaen, Krisa e [illegible]go. Media: 1'20"2. Tot. Vin. 31;

OGGI in TV

RAI 1

Calcio — Ore 15, 16,55 e 17,55: notizie e risultati; 18,30: «90° minuto»; 18,50: un tempo di Verona-Como e Torino-Atalanta.
Sport vari — 23.10: «La domenica sportiva» (Servizio speciale sul Verona, se è scudetto.

RAI 2

[illegible] — 14,15-16,30: da Imola, G. P. di San Marino di Formula 1.
Calcio — 17,45: risultati; 18,10: sintesi di Sambenedettese-Pescara; 18,40: «Gol-flash».
Sport vari — 20: «Domenica sprint».

ITALIA 1

Ippica — 16: da Louisville, Kentucky derby.

RAI 3

Pallamano — 10,00-11: Scafati-Cividin.
Tennis — 11: da Roma, finale torneo Parioli.
Equitazione — 14,35-15,25: [illegible] Roma Piazza di Siena, Coppa dei giovani e Premio Unire.
Moto — 15,25-16,40: da Jarama, G. P. [illegible] Spagna classe 500 cc.
Sport vari — 18,30: «Sport regione»; 20,30: «Domenica gol».
Calcio — 22,40: un tempo di Fiorentina-Udinese.

MONTECARLO

Auto — 14,30: da Imola, G. P. di San Marino.
Moto — 15,30: da Jarama, G. P. di Spagna.
Pallavolo — 22,15: Mapier Bologna-Cus Torino (playoff, differita).

Oggi semifinali a finale Lascaris

PIANEZZA — La 13ª edizione del torneo Lascaris per calciatori giovanissimi organizzato dal Big Lascaris di Pianezza e patrocinato da [illegible] Nella è giunta alla giornata [illegible] Ieri le quattro squadre professionistiche, Triestina, Torino, Juventus e Atalanta si sono qualificate tutte per le semifinali.

Questi i risultati: Triestina-Big Lascaris 6-5 (2-1) dopo i rigori; Torino-Europa Settimo 2-0; Juventus-Pianezza 4-1; Atalanta-Vittoria Ivrea 3-0.

Stamane si giocheranno le semifinali: ore 9,30 Torino-Atalanta; 10,45 Juventus-Triestina. La finali nel pomeriggio (14,15 e 17,30).

● Rally di Corsica: successo del francese Jean Ragnotti (Renault R5-turbo) davanti a Baby (Peugeot 205) e Beguin (Porsche 911).

● Vuelta: il colombiano Rodriguez ha vinto l'11ª tappa da Tremp a Andorra. Lo scozzese Robert Millar mantiene il primo posto.

● Hockey su pista: l'Italia ha vinto la medaglia d'argento negli europei di Barcellona battendo per 10-0 la Gran Bretagna e facendo così valere la miglior differenza reti nei confronti del Portogallo

Stramilano a staffetta Lopes distanzia Cova

MILANO — Dominio nella maratona a staffetta «Stramilano» della squadra portoghese capitanata da Carlos Lopes. Con Dias e Capitulo, Lopes ha vinto realizzando sui 42 chilometri del percorso (14 per ogni atleta) il tempo totale di 2 ore 09'26".

[illegible] terza frazione Lopes [illegible] completato la rimonta dal portoghesi, sempre rimasti nelle posizioni di testa, superando Orlando Pizzolato che si è dimostrato il migliore tra i maratoneti azzurri e che si era trovato provvisorio leader della corsa all'inizio dell'ultimo tratto. La [illegible] di Pizzolato (con Jul Bordin e Fantoni) è giunta seconda a 3'.

Alberto Cova, partito in terza frazione staccato di oltre un minuto e in condizioni non perfette, non è riuscito a recuperare molto terreno.

Salto in lungo Capriotti 6,52 eguaglia la Erio

FORMIA — Nel corso della prima manifestazione dell'atletica, la fase regionale del campionato di società, è stato eguagliato il primato più vecchio dell'atletica italiana, quello del salto in lungo femminile, che Maria Vittoria Trio stabilì a Torino nel settembre del 1967 con 6,52. A Formia, la studentessa romana [illegible] Capriotti ha raggiunto in ottima misura, atterrando anche un "nullo" di 6,42 sulla pedana del campo-scuola di Formia.

Il limite precedente della Capriotti, che è anche una buona velocista e ostacolista, era di 6,33, ottenuto due anni fa.

SCAVOLINI
[illegible] amata dagli

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PINEROLO

PRECOLLINA

PRECOLLINA
Monolocali, complesso residenziale; appartamenti con giardino, tavernа, box. Mutuo, dilazioni. Tel. 537.715.

PRECOLLINA

SANTA RITA

SETTIMO TORINESE

VALDELLATORRE

REGALATEVI

VIA [redacted]

VIA S. SECONDO

CROCETTA

20 Domande affitto

VILLE

VOLPIANO

21 Offerte affitto

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

30 Scuole e istituti

33 Matrimoniali

36 Nautica

38 Animali e veterinaria

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO

ACQUISTO

43 Filatelia, collezioni

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

SESTRIERE

GABETTI 6767

IMPRESA ALPISUD

PALAU

PRAGELATO

CAVAGNOLO

COSTA BRAVA

CONCA VERDE
SUL MARE

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni residence

49 Informazioni

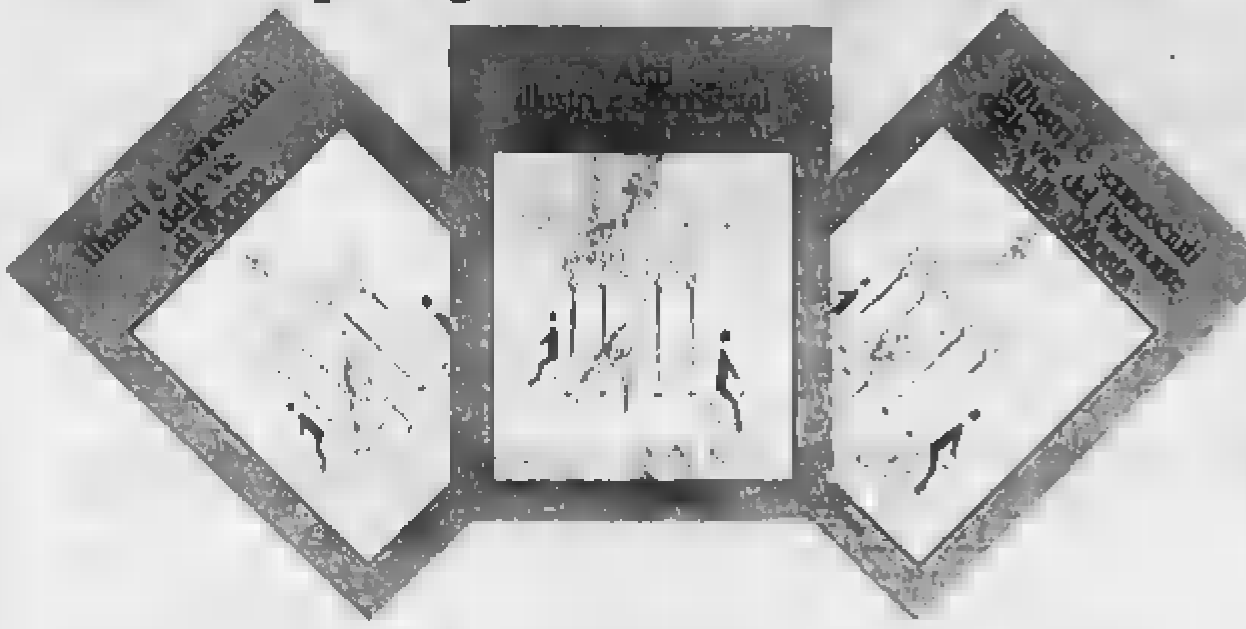
50 Smarrimenti

51 Occasioni

52 Varie

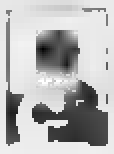
SPAGNA
SUL MARE
L. 20 MILIONI

Chi compra questi [redacted] ci dà una mano



Fatti storici, vite, aneddoti, amenità di personaggi noti (e meno noti) che hanno "meritato" una via

In vendita nelle migliori librerie



Associazione Italiana Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta - Via Cavour 31 - Torino
Tel. (011) 87.76.66

740 GLE

L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000

NUOVE VERSIONI '85

740 TURBO INTERCOOLER - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc, 160 CV.
740 BENZINA - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc, 117 CV.
740 DIESEL - 6 cilindri, 2400 cc, 82 CV.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria SAGICAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770/44667 • Aosta S.V. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397/34674 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 56377 • Cuneo V.A.B. s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 56466 - 56467 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 47781 - Piazza Cristo Re, 16 • Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Fraz. Zandi, 30 - Tel. 43463 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900 • Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944/845088 • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - C.so F. Ferrucci, 106 - Tel. 447664; C.so Grosseto, 241 - Tel. 297001 • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Moncalieri, 61 - Tel. 517983/530326/533415/535382 - Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 648645 • Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Caboto, 36 - Tel. 595666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264/424106 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Dosso Pietro & C. - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Carezzanablot (Vercelli) BRUCCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787/56384

FORMULA 1

Gli exploits della vettura inglese e di Senna cominciano a preoccupare il «Circo»

Alboreto e C. all'attacco della Lotus

Il pilota della Ferrari e i suoi colleghi decisi a impegnare sin dai primi giri il pericoloso rivale sudamericano. Ieri alcuni problemi hanno impedito al milanese di migliorare. Fischi (ingiusti) per Johansson e applausi per Arnoux. Attesi 200 mila spettatori, ma il meteos prevede piovaschi.

Imola. Il [illegible] per fortuna senza conseguenze per Martin Brundle: ecco i soccorritori intervenire per aiutare il pilota [illegible] Tyrrell, uscito di pista alla curva della Tosa e finito dentro le barriere di protezione (Telefoto Ansa)

E tutti temono la pioggia

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Ora l'uomo nero della F.1 comincia veramente a incutere paura. Ayrton Senna, macchia e tuta color della pece, parte [illegible] la seconda volta consecutiva in pole position, cioè davanti a tutti. E' lui il pilota da battere. Il riferimento per chi ha ambizioni di successo nel Gran Premio di San Marino.

E' giovane, bravo ed anche fortunato. E gli avversari, sul piano agonistico, già lo odiano. In pratica sono tutti contro di lui, autore ieri di un altro giro-record in 1'21"337 [illegible] media di 207.770 km-h. E' come se fosse l'unico pericolo sulla strada che porta al titolo mondiale.

Il brasiliano ha vinto in Portogallo nel nubifragio dell'Estoril. Se dovesse imporsi anche oggi, di fronte ai duecentomila spettatori più esigenti [illegible] sport motoristico, [illegible] nel circuito di Imola (ieri per il secondo turno di qualificazione erano presenti [illegible] centomila persone di cui sessantamila paganti) Senna avrebbe in possibilità di mettere in crisi tutti quanti i rivali, da Lauda a Prost, da Alboreto a Rosberg, al compagno di squadra Elio De Angelis. E probabilmente diventerebbe un idolo dei tifosi di Formula 1. Ferrari a parte.

E' per questo motivo che, condizioni meteorologiche e vettura permettendo, la parola d'ordine per la [illegible] che si disputa al «Dino Ferrari» è di battere il pilota della Lotus. Promettono tutti di al[illegible], di non risparmiarsi e ciò dovrebbe giovare allo spettacolo, ad una corsa che si prospetta combattuta anche perché le prestazioni di questi giorni sono state molto vicine. Si è registrato cioè, almeno sulla carta, quel ritorno ad un certo equilibrio di valori [illegible] tanto auspicato dopo il periodo di assoluto dominio McLaren.

Ayrton Senna non avrà un compito facile. Al suo fianco c'è, Keke Rosberg, re delle partenze brucianti. [illegible] sono schierati De Angelis e Alboreto, [illegible] «mastini» dai quali è difficile staccarsi [illegible] condizioni di parità.

Il secondo turno di qualificazione ha visto la Ferrari leggermente in [illegible]ità con Alboreto scivolato dal secondo al quarto posto e con Johansson retrocesso addirittura al quindicesimo. Le [illegible] non [illegible] andate bene [illegible] il team di Maranello anche se questo non implica l'impossibilità di disputare una buona corsa. Gli uomini della McLaren, anzi, forse adottando una prestanza di tipo calcistico, indicano proprio in Ferrari e Lotus le favorite per il successo.

In ogni caso Alboreto (uno [illegible] pochi che non ha migliorato il proprio tempo) è stato rall[illegible]ato dall'incitamento [illegible] collettore del [illegible] che [illegible] diminuito la resa del motore col primo set di gomme. Dopo una veloce riparazione ha cominciato a pioviggiare, il pilota ha atteso per tornare in pista e negli ultimi minuti si è trovato ancora alle prese con il problema precedente.

Johansson, invece, ha la[illegible] prima sottosterzo e successivamente troppo traffico in pista, non riuscendo a sfruttare le g[illegible] da qualificazione. Certo, quando l'altoparlante ha annunciato il [illegible] piazzamento, qualche fischio si è levato dalle tribune e c'era chi chiedeva la [illegible] del direttore sportivo Picchi[illegible]ni. Molti applausi, invece, per René Arnoux, presente [illegible] box come spettatore. Un trattamento ingiusto per lo stesso che, è chiaro, deve ancora «capire» la nuova vettura e soprattutto la nuova squadra.

Per Elio De Angelis, invece, il recupero è stato più che soddisfacente. Il romano ha migliorato di circa due secondi e mezzo, risalendo in terza posizione. Oggi disporrà di un motore Renault più potente ed avrà la possibilità di misurarsi con i più veloci [illegible] vertice della gara. In quinta posizione la sorprendente Arrows-BMW del belga Thierry Boutsen.

Poi vengono le McLaren. Prost è sesto al via, Lauda ottavo. Ma non c'è da [illegible]. Può sembrare un controsenso, però il campione del mondo è il suo compagno di squadra potrebbero costituire la grossa sorpresa della giornata, confermando le doti [illegible] fondo di due vetture che, date per sconfitte tante volte alla vigilia, hanno poi fatto il vuoto in gara. Ancora una volta sotto esame le Alfa Romeo che corrono con l'iniezione elettronica integrale, l'esordiente Minardi turbo e la [illegible] Osella, tutte però nelle retrovie.

Le previsioni del tempo sono incerte: si parla di piovaschi sparsi probabili sulla zona [illegible] Imola intorno a mezzogiorno. Ma neppure un non auspicato bagno d'acqua gelata riuscirà a raffreddare l'entusiasmo per questa terza prova mondiale.

Cristiano Chiavegato

[illegible] ai funerali di Attilio Bettega

TRENTO — Attilio Bettega, il pilota della Lancia morto giovedì in un incidente durante il rally della Corsica, è stato sepolto ieri pomeriggio a Molveno, suo paese natale. Al rito funebre ha partecipato una grande folla di amici, estimatori, sportivi, oltre ai dirigenti, piloti e meccanici del team Fiat-Lancia.

Senna, nasce un campione?

Il brasiliano è bravo e simpatico - Non sa nulla [illegible] calcio, [illegible] ricco (il padre è [illegible] suo maggior sostenitore), ha 25 anni - Sogna la [illegible] e non ama correre sul bagnato

DAL [illegible] INVIATO

IMOLA — *I brasiliani [illegible] dividono in ricchi e poveri, come tutti. Ma per i nostri metri di giudizio, nello sport almeno, i brasiliani si dividono [illegible] ricchi che fanno automobilismo di Formula 1 e poveri che [illegible] lo fanno a talora [illegible] i calciatori.*

Ayrton Senna, pole position [illegible] [illegible] Imola per il Gran Premio di San Marino, è del primo gruppo. Lo dice anche Milton Senna, [illegible] padre (i brasiliani ricchi usano frequentarsi di nomi inglesi: Milton, Ayrton, Emerson cioè Fittipaldi, Wilson cioè l'altro Fittipaldi, Nelson [illegible] Piquet, per stare a questo nostro villaggio su quattro ruote). Dice in un quasi italiano [illegible] Senna, che alla vista denuncia appena cinque anni di anagrafe più del figlio venticinquenne: «Onestamente devo riconoscere che il [illegible] ragazzo ha avuto vita [illegible]itata dai [illegible] soldi. Ringrazio Dio perché è [illegible] così. Non troppi [illegible], non soldi da sciocco, però soldi utili per cominciare questo mestiere, salire a quattro anni [illegible] un'automobile [illegible] che gli avevo regalato, salire a otto anni su un go-kart, fare pratica nelle piste coperte, andare da giovanissimo in Inghilterra, stare pronto [illegible] chiamata della Lotus».

Papà Senna è allevatore di maiali a San Paolo. «Ho [illegible] figlia psicologa, un figlio di otto anni che magari mi verrà rapito dal football che [illegible] amo. Ayrton mi ha realizzato andando in auto, lo volevo essere pilota».

Ayrton [illegible] cose [illegible] o almeno rifiuti sommerso da giornalisti repentinamente curiosi di lui. Il padre continua a parlare con l'unico che lo sta a sentire: «Dicono che mio [illegible] ama la pioggia, frottole, ama il sole, preferisce guidare sull'asciutto. Però [illegible] gli altri patiscono la pioggia più di lui, arriva la pioggia. Io mi sono impegnato a seguirlo, ad aiutarlo ancora, perché lui ha vinto una scommessa. Doveva cioè fare un certo risultato in quattro corse, a meno [illegible] era indietro rispetto al programma, poi ha[illegible]zato quello che mi aveva promesso, ho fatto di tutto per migliorarmi nell'ultima ora di prove perché temevo che mi portassero via la pole position, che conterà specialmente in caso [illegible] acqua. Però attenzione, io devo amare la pioggia soltanto perché altri la odiano più di me, non mi limito dicendomi pilota da bagnato».

E' il classico sudamericano ricco, apertissimo, [illegible] i modi di dire e di fare europei. Parla italiano, inglese e francese, capisce lo spagnolo. Sciorina un portoghese contaticcio. Non sa niente di football, il che per un brasiliano è un bell'orpello. La sua carriera è [illegible] fondissima: in Formula 3 nel Gran Premio del [illegible] del 1984, dopo quattro titoli nazionali di kart, due titoli inglesi [illegible] Formula Ford, un titolo Europeo, [illegible] titolo inglese di Formula 3.

Il personaggio è [illegible] sunt [illegible] da simpatia immediata. In attesa che Johansson diventi un Villeneuve e Alboreto un Ascari, per dire l'ultimo italiano [illegible] mondiale, molti opinion-leaders [illegible] sono spostati ieri dal box Ferrari [illegible] box Lotus, un viaggio di un [illegible] metro, lo spessore di un muro, per coltivare intanto questo Senna, che sta un po' bene a tutti. E' puttino, sfrontatello, ingenuo, sicuro e intanto simpatico, e siccome guida pure bene, è difficile potere da lui di più. Se oggi c'è sole e lui vince, si festeggia un campione. Se oggi c'è pioggia e lui, come all'Estoril, vince, si festeggia una specie di nipote acquatico di tutti.

Nel nome di Senna [illegible] stesso grande respiro ferrariato di Imola si è ieri un po' formato, anche perché Alboreto ha perso posizioni e Johansson non ne ha conquistate. La gente comunque ha prosequito l'afflusso all'autodromo Dino Ferrari in previsione della «cosa grande» di oggi. E si scrivono così gli stessi articoli, sempre belli, sull'assalto della folla: andammo bene uno due tre quattro cinque sei anni fa, non sette perché Imola mondiale è cominciata nel 1979, e sicuramente saranno validi nei secoli dei secoli, uno dei pochi punti fermi della vita.

Gian Paolo Ormezzano

Se [illegible] pilota corre per Maranello

Caro Johansson quanti obblighi

Oggi a Imola non torneranno essere nei panni di Stephan Johansson, [illegible] pilota svedese che gli scherzi del destino hanno introdotto alla corte del Grande Vecchio di Maranello. I giornali sportivi hanno già cominciato a sparare i consueti titoloni, da quelli tipo «Facci vedere chi sei» [illegible] del Portogallo] a «Jo[illegible] inizio [illegible] sordina» dopo [illegible] Portogallo].

[illegible] speriamo fortemente che Johansson non conosca l'italiano in tutte le sue sfumature e che nessuno si offretti a tradurgli certi articoli o certi commenti. E già, perché adesso il giovanotto «deve» vincere: è o no in Ferrari? Peccato che non sempre la Ferrari offra vetture competitive.

Non è una colpa, è un fatto normale nelle vicende delle corse, ma oggi si tende a stravolgere certe realtà, a ignorare i fatti per creare «verità» tutt le etichette sono proprio d'obbligo su misura. E si passa [illegible] un opposto all'altro, confidando nella scarsa memoria della gente. Si sa, i giornali durano lo [illegible] di un mattino.

Ora Johansson si trova a Imola con gli occhi di tutti addosso. Della critica e dei tifosi, che nel caso della Ferrari tendono a [illegible]migliare a certi livelli frequentatori degli stadi calcistici. Ma l'automobilismo sportivo non è paragonabile al football e i piloti non sono avvicinabili ai divi del pallone, primo perché gioie e dolori ruotano sempre sportivi con il [illegible] meccanico e secondo perché rischiano la pelle.

Johansson dice di non voler perdere la grande occasione che gli si è offerta ma anche [illegible] voler fare esperienza. Ha ragione da vendere. Ma in quel di Maranello gli permetteranno di maturare serenamente? Noi pensiamo di sì, se non altro per dimostrare — ancora una volta — che un pilota sconosciuto fr si, Johansson proprio lo era, almeno per il grande pubblico] può diventare un campione. E' già capitato. Due nomi: Niki Lauda e Gilles Villeneuve.

[illegible] sembra, però, che questo Johansson riceva l'eccellentissimo [illegible] austriaco o il fantasitico canadese. Che Lauda avesse in sé le caratteristiche del pilota di classe era apparso chiaro subito e che Villeneuve fosse genio e sregolatezza delle piste anche. Johansson ci sembra soltanto [illegible] corridore [illegible] buon livello. Però, se l'ha scelto Ferrari...

Michele Fenu

Alboreto [illegible] si accontenta di [illegible] piazzamento

«[illegible] qui per vincere»

«Lo voglio per la classifica mondiale e per avere una carica psicologica» Lauda: «Oggi per noi sarà dura» - La grinta di De Angelis e Rosberg

IMOLA — *«Questa Ferrari mi preoccupa — dice Niki Lauda — e la Lotus pure forte. Per noi stavolta sarà dura. Era tanto tempo che [illegible] ritrovavamo così in difficoltà, anche [illegible] le gare sono quasi sempre un'altra cosa rispetto alle prove».* [illegible] Il pessimismo del campione del mondo è condiviso anche da Prost, intervenuto da diversi problemi (rottura di motori) che hanno condizionato le McLaren.

«Io — risponde Alboreto — non darei per morte le vetture che hanno letteralmente dominato l'ultima stagione. Debbo però riconoscere che noi abbiamo fatto [illegible] passi avanti e che la Lotus rioggia veramente forte. Anche [illegible] Williams di Rosberg è una saetta. Insomma non facciamo previsioni».

Ma — gli si chiede — si corre su Imola davanti al pubblico italiano... *«Sì — continua il pilota della Ferrari — abbiamo fatto [illegible] progressi anche se può sembrare il contrario rispetto [illegible] [illegible] precedente. Qui ad Imola non conta tanto lo schieramento di partenza perché la gara è lunga e difficile. Non nascondo che punto a vincere, per tante ragioni: per consolidare [illegible] mia classifica [illegible] testa al mondiale, perché vincere in Italia dev'essere più bello, per una tabella di marcia che mi sono fissata, nella quale prevedo di raccogliere il maggior numero di punti possibile in inizio di stagione».*

Aggiunge: *«Infine per un motivo psicologico: un successo significa maggiori stimoli, più morale, ricompensa per il lavoro svolto. Tutt'altro [illegible] cambierei i due secondi posti ottenuti finora con una vittoria ed un ritiro. Non mi faccio [illegible] illusioni ma [illegible] proverò».*

Michele Alboreto è convinto che anche Johansson possa disputare una gara soddisfacente. Lo svedese se lo augura: *«In questi giorni ho avuto la sensazione di chi possiede un cavallo di razza e, per un motivo o per l'altro, è costretto ad attaccarlo ad una carrozza invece di andare al galoppo. Chiedo soltanto di fare [illegible] para senza problemi e di raccogliere quello che sarà capace di seminare».*

Rosberg e De Angelis sembrano due gemelli e annunciano un piano di corsa identico: *«Se la mia Lotus è a posto — dichiara il romano — attaccherò senza risparmiarmi. La vettura va bene, il motore è potente, io non mi sento battuto in partenza».* Ancora più esplicito il finlandese: *«Sinora non sono arrivato in fondo a una [illegible] Non mi importa nulla [illegible] classificarmi terzo o quarto. Attacco dal primo metro e poi andiamo a vedere».*

Ercole Colombo

Doppie turbine per la Ferrari

IMOLA — Cosa c'è nel turbo [illegible] Ferrari? La Casa modenese sta mettendo a punto un sistema inedito di sovralimentazione, impiegando compressori biturbo. Si tratta di ventole a doppio [illegible] capaci di girare anche a 150 mila giri-minuto.

Tale soluzione permette di spingere l'aria nell'alimentazione in fasi successive. Prima da una turbina più piccola e poi da una seconda più grande dalla quale riceve una pressione ancora più elevata, superiore alle tre atmosfere relative attualmente [illegible] ottenibili.

I vantaggi del turbo bistadio dovrebbero essere: maggiore potenza utilizzabile, risposta più pronta ed a minor numero di giri. Una vettura laboratorio con questo sistema [illegible] già girato più volte a Fiorano.

Si attendeva che [illegible] anche provato in [illegible] ma la Ferrari ha preferito rinviare per non correre rischi di affidabilità. Per adottare queste turbine non è necessario modificare l'impianto di iniezione elettronico, ma si devono studiare leghe speciali per i condotti, le turbine stesse, che vengono sollecitati a livelli sinora impensabili.

Record d'interesse da Walter Bordese

[illegible] sito conveniente non si può

[illegible] vendita auto a favore dei propri Clienti. Oggi [illegible] 30 mesi [illegible] Ser[illegible]oidi [illegible] Quattroruote [illegible] di listino della vettura desiderata. Esempio (prezzo preciso) e leasing. Trova non resti [illegible] 1.000.000 di leasing. Costi [illegible] prova sulla guida con 21.000 [illegible]00 di lire di più. Con in più: [illegible] in leasing.

Walter Bordese [illegible] anni di servizio [illegible] [illegible]za di record al servizio dell'auto

WB Walter Bordese

MAGNETI MARELLI

GRAN PREMIO DI SAN MARINO

MAGNETI MARELLI E' PRESENTE.

E' presente con le apparecchiature più avanzate sui Team più prestigiosi. E' presente [illegible] gli uomini dell'assistenza per risolvere ogni problema in tempo reale. E' presente per sperimentare e collaudare sistemi nuovi, al fine di meglio progettare il prodotto di serie. E' presente perché Magneti Marelli crede fermamente nel contributo dalle corse al progresso tecnologico.
Ferrari, Renault, Alfa Romeo, Lotus, Ligier, Osella, Minardi, Toleman, Spirit, Ram [illegible] Zakspeed collaborano per voi con Magneti Marelli.

SPARK CLUB MAGNETI MARELLI

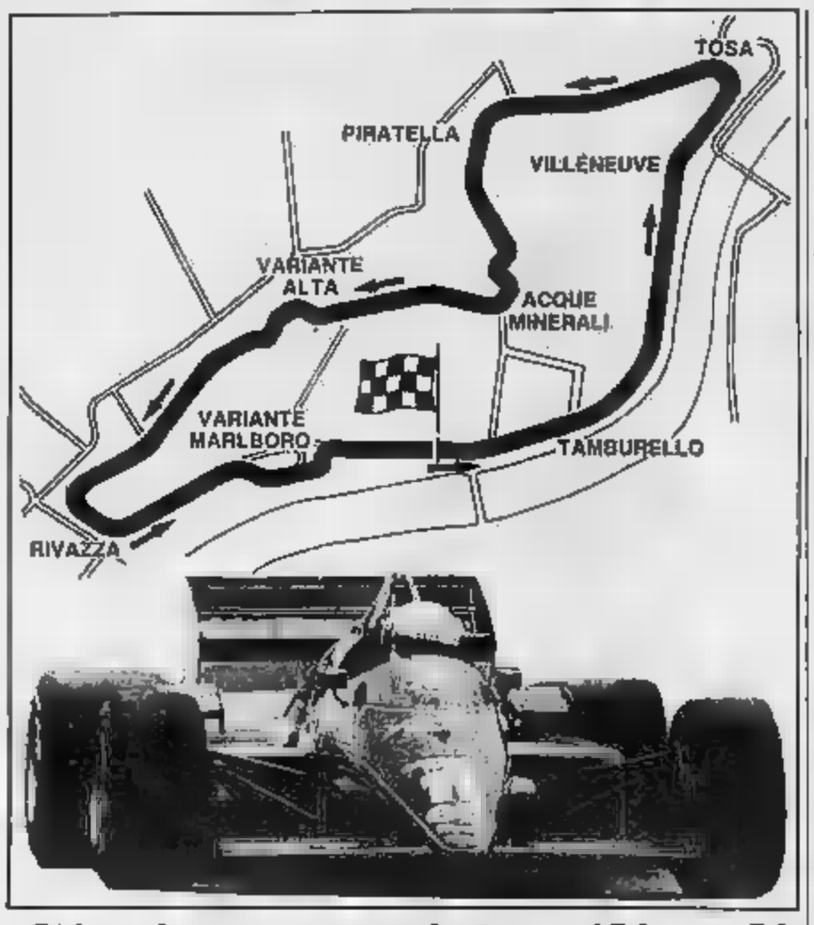
DALLE CORSE LA NOSTRA ESPERIENZA.

Acceleratore elettronico a pedale capacitivo con doppio filo antiusura ridondante, per vetture di F. 1 e rally

Digiplex: centralina elettronica di accensione con controllo digitale dell'anticipo per vetture di serie

FORMULA 1 Elio De Angelis svela i segreti del «Dino Ferrari»

«A Imola guido così»



«E' una pista che esalta la macchina» «Bisogna cercare la massima aderenza per le diverse accelerazioni improvvise»

Il circuito «Dino Ferrari» mi ha regalato e passato un paio di soddisfazioni. Il quarto posto del 1983 ed il terzo dell'anno scorso sono fra i ricordi più significativi della mia ormai lunga carriera nella Formula 1. Non posso tuttavia sostenere di amare in modo particolare questa pista che — a mio avviso — esalta maggiormente, per la configurazione del tracciato, più la macchina che non il pilota. In fondo mi piaceva più quando il percorso non comprendeva la chicane «Acque minerali» che riduce la velocità e interrompe il ritmo. Prima quella curva era molto impegnativa e poteva mettere in evidenza il coraggio e la tecnica del corridore. Questo impianto, tuttavia, ha una sua caratteristica molto precisa, richiede una guida «pulita», sicura, decisa. I punti cruciali, anche per i sorpassi, sono le nelle della «Tosa» e «Rivazza». Sono staccate da brivido che consentono di valutare le possibilità avversari e prendere misure per un eventuale superamento.

È molto importante, a Imola, mettere perfettamente a punto la propria monoposto. Soprattutto bisogna cercare la massima aderenza, un «grip» notevole, in quanto ci sono diverse accelerazioni improvvise. Conta molto anche la potenza del motore ed è decisivo entrare ed uscire dalle curve con le marce ben dosate. È molto interessante la variante bassa dove esiste un cambio di velocità rapido nel quale si può controllare la bravura del pilota.

Un discorso tutto a parte merita l'ambiente. Il «Dino Ferrari» è uno dei pochi circuiti dove si avverte anche in corsa la presenza di un pubblico eccezionale. Come dentro ad uno stadio di calcio e credo che per un pilota italiano sia bello vincere su questa pista, come del resto sarebbe sempre appagante conquistare lo stesso a Monza.

Io non mi faccio illusioni, credo che saranno McLaren e Ferrari a giocarsi la vittoria. Noi della Lotus abbiamo il ruolo di outsider, pericolosi. Ovviamente questo anche un po' per ruffianeria, in quanto noi piloti abbiamo sempre le nostre caboale e preferiamo lasciarci andare in pronostici troppo ottimistici.

Come guidare ad Imola. Ho detto che si deve prestare. Traiettorie al millimetro, frenate e accelerazioni al limite. Si parte dalla linea del traguardo scaricando tutta la potenza in progressione. Prima curva del «Tamburello» al e in quinta si tiene alcuna marcia nella curva «Villeneuve» per infilare un po' brutalmente una seconda alla «Tosa» dove si cambia direzione sulla sinistra. Poi veloce risalita in terza-quarta-quinta verso la «Piratella» che si affronta ancora in quarta.

Alle «Acque minerali» si passa in seconda, si taglia la chicane con un impercettibile movimento del volante destra-sinistra. Quindi nuovo passaggio impegnativo alla variante alta, sempre con la seconda e già capofitto verso la «Rivazza» al massimo della velocità. Seconda all'entrata, terza in uscita, quarta-quinta e poi bisogna tentare di passare alla variante bassa ancora in quarta per non perdere la velocità prima di affrontare la chicane che immette nuovamente sul rettilineo dei box. E quindi si ricomincia da capo.

Subito dopo il «Tamburello» si raggiunge la punta più elevata di velocità: oltre i 300 chilometri orari. Il gran premio di San Marino dovrebbe essere una corsa di motori, condizionata anche dai consumi di carburante, si troverà il miglior fra la potenza ed appunto il limite della benzina a disposizione avrà già le carte in regola per disputare una bella gara. Io mi auguro anche che lo spettacolo sia all'altezza del pubblico che è grandioso e che alla fine sul podio ci possa essere almeno un pilota italiano.

Elio De Angelis

Già incassati 2 miliardi

• **QUESTI I** battere al circuito «Dino Ferrari» sulla distanza in Didier Pironi (Ferrari) 1'26"021 60 giri 1 ora 36'26"887 alla di 187,132 chilometri orari 1982; sul giro in corsa: Nelson Piquet (Brabham) 1'33"275 alla media di 194,821 chilometri lo scorso anno.

• **LA PREVENDITA** dei biglietti ha già fruttato agli organizzatori di Imola un incasso di 2 miliardi di lire ma si calcola che la cifra meno raddoppiata con gli ultimi tagliandi a disposizione, la pubblicità, la cessione degli stands agli sponsor.

• **AD IMOLA** sono stati disputati ancora sette grand prix di Formula 1 di gli ultimi cinque il campionato mondiale. prima gara, il G.P. Eifel del 1963 vide il successo di Jim Clark sulla Lotus. Poi nel G.P. Lino Ferrari del '79 si impose Niki Lauda allora guida della Brabham-Alfa Romeo. Le corse titolate, sono andate in successione a Nelson Piquet (Brabham) nelle prime due edizioni ed in seguito a Pironi (Ferrari), Tambay (Ferrari) e Prost (McLaren).

• **VENTUN PILOTI** italiani hanno partecipato ancora alle corse di F.1 ad Imola. Fra questi c'è stato anche l'ex campione del mondo di motociclismo Giacomo Agostini. I migliori piazzamenti sono stati ottenuti da Patrese, quarto nel 1979 e secondo nel 1981 e da Elio De Angelis che fu quarto nell'80 e terzo nella passata stagione.

• **IL RECORDMAN** della pole position al «Dino Ferrari» è il francese René Arnoux, attualmente appiedato dopo il divorzio con la scuderia di Maranello. Arnoux riuscì a partire davanti a tutti in tre occasioni nell'82 e '83 con Renault, nell'83 Ferrari.

• **TRE PILOTI** faranno il loro esordio oggi in Formula 1 sul circuito di Imola. Si tratta di Stefan Johansson con la Ferrari, Pierluigi Martini della Minardi e Gerard Berger con l'Arrows. Un solo concorrente è riuscito a vincere la prima volta che gareggiava sulla pista imolese. L'impresa è riuscita nel 1980 a Nelson Piquet, ovviamente con la Brabham.

CAMPIONI DEL MONDO

SAIMA - Spettacolare veicolare della McLaren F. 1 nel Campionato Mondiale 1983

Saima parte sempre tutte le destinazioni delle spedizioni internazionali: il campione del mondo, ha la mentalità vincente, è il leader che vi aiuta a raggiungere con tempestività e sicurezza qualunque paese.

E' più esperta meglio chiunque il modo per muoversi con più vantaggio in tutti i circuiti commerciali mondo.

E le piace correre: infatti, la partecipazione al Campionato di Formula Uno con vittorie. Saima esprime competitività, velocità, organizzazione, tecnologia.

Ha mezzi propri, strutture, uomini ogni parte della terra. Ha filiali e collegate all'estero. 43 filiali nelle principali città italiane. servizi specializzati: aerei, marittimi, ferroviari, groupages camionistici, trasporti eccezionali, anche di impianti industriali completi, servizi per le Fiere Internazionali.

Il mondo Saima si muove Lei fretta.

SAIMA
Esperienza di un mondo, tecnologia del futuro.

Cresce di anno in l'importanza dell'elettronica sulle monoposto di F.1

Il computer per non restare a secco

«Nouvelle cuisine» alla Saima

IMOLA — Come sempre la «vetrina» del gran premio offre agli sponsor della Formula 1 la possibilità di all'attività più peculiare vera e propria della loro iniziativa un'azione promozionale diretta.

Fra questi finanziatori delle squadre in prima fila c'è sempre la Saima, azienda internazionale di spedizioni che occupa importante sulla campioni del mondo, Mac Laren di Prost e Lauda.

La «motorhome» della società milanese è il punto di ritrovo più frequentato negli intervalli delle prove, dove si possono trovare Clay Regazzoni, gli Lauda e Prost, i dirigenti ed i tecnici team inglesi, oltre serie di ospiti sempre interessanti per chi vuole conoscere meglio il mondo grand prix.

E' il disporsi, relax quali contribuisce maniera determinante l'ospitalità Saima. di prim'ordine, Augusto Picelli ristoratore Malatesta di Milano, prepara extrasi piatti che elabora personalmente con la semplicità elegante della «nouvelle cuisine» accolti con successo.

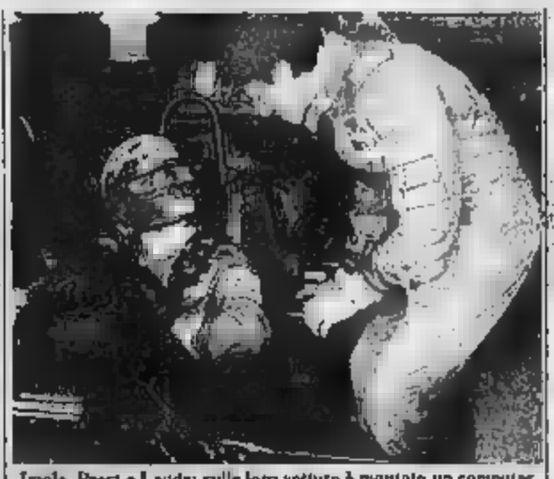
problema dei consumi elemento determinante sul circuito romagnolo - Con speciali apparecchiature dal box si può quanto carburante ha ancora vettura in corsa e segnalarlo al pilota

IMOLA — In un circuito come quello di Imola dei problemi più assillanti è quello dei consumi, tanto è vero che lo scorso anno diverse macchine si fermate per mancanza di carburante. Tutte le squadre hanno così lavorato sul rendimento dei motori, utilizzando quello che è ormai lo strumento universale: l'elettronica. Si può senz'altro affermare che le attuali monoposto di F1 non sarebbero più concepibili senza elettronica, che viene usata dentro e fuori la macchina.

Dieci fa la sola applicazione elettronica era accensione, dotata di un altro a transistor che permetteva di eliminare le «puntine» e garantiva un miglior funzionamento. Oggi l'impianto elettronico di bordo per l'alimentazione è così complesso che per controllo viene utilizzato uno speciale strumento che si collega alla vettura e consente un tecnico di «dialogare» con l'impianto stesso, ponendogli quesiti ai quali risponde con una serie di numerici. Così è possibile, per esempio, e comportato il motore, in termini di pressione del turbo, benzina consumata, temperature raggiunte e via di seguito. I tecnici riescono così a determinare le eventuali correzioni apportare alla messa a punto del motore.

può anche calcolare benzina consumata e, per sottrazione, quanta ne resta nel serbatoio. Ma non tutti d'accordo, perché ad esempio certe squadre (pare Renault e McLaren) offrono indicazione ai piloti, mentre altre, tra cui Ferrari, trovano che la indicazione pilota offra la necessaria precisione, tale cioè da consentirgli se può forzare ulteriormente avere il risultato di restare a secco. Tutti però sono estremamente riservati in questa materia che presenta ancora incognite e quindi chi crede un vantaggio lo tiene segreto.

I calcolatori utilizzati (si tratta già della seconda generazione) molto perfezionati; prendendo in considerazione la posizione del pedale acceleratore, il numero dei giri, la pressione del turbo e la temperatura dell'aria di alimentazione, viene determinata la quantità di benzina ciascun cilindro ad ogni giro; inoltre viene inviato un segnale all'impianto accensione per ottenere la scintilla momento giusto, variando l'anticipo a seconda casi.


Imola. Prost e Lauda: sulle loro vetture è montato un computer

Con queste apparecchiature è anche possibile intervenire per modificare la regolazione in caso di necessità: in pratica, il passati dallo specialista di altri tempi, quello che con un cacciavite e tanta esperienza regolava i carburatori, al tecnico super-specializzato in elettronica che inserisce dati numerici nel calcolatore di bordo usando un altro calcolatore esterno. Ma c'è in prospettiva una ulteriore innovazione che ha il sapore di una vera rivoluzione tecnologica destinata a modificare, forse profondamente, il concetto stesso di automobilistica.

Si tratta della vera e propria «programmazione» delle prestazioni del motore in base alle registrazioni dei tempi sul giro; come è noto da molti anni Olivetti gestisce il calcolo delle varie prestazioni in tutte le F.1, assicurando in tempo reale, velocità ai vari fronti man mano che le vetture passano sulla linea del traguardo. Attualmente la casa italiana sta dotando tutte le squadre di un calcolatore «M24», capace di elaborare tutti i dati delle corse e delle e di analizzare i dati di funzionamento del motore. È evidente che con un programma adatto si arriverà alla relazione tra prestazioni in pista e regolazione del motore, dopo depurato i dati anche dalle variabili relative ai piloti.

(fantascienza ed in effetti lo perché la macchina tenderà ad autogestirsi nel modo migliore, lasciando al pilota il compito di impostare la traiettoria più efficace. In questa ottica, diventa sempre più importanza contare di un adeguato bilancio preventivo per far fronte alle nuove spese che scaturiscono dalla maggiore utilizzazione di tecniche raffinate e di specialisti, come i programmatori, attualmente per elaborare sistemi calcolo in grado di ottenere i massimi risultati.

Gianni Eoglietti

è nata a Imola

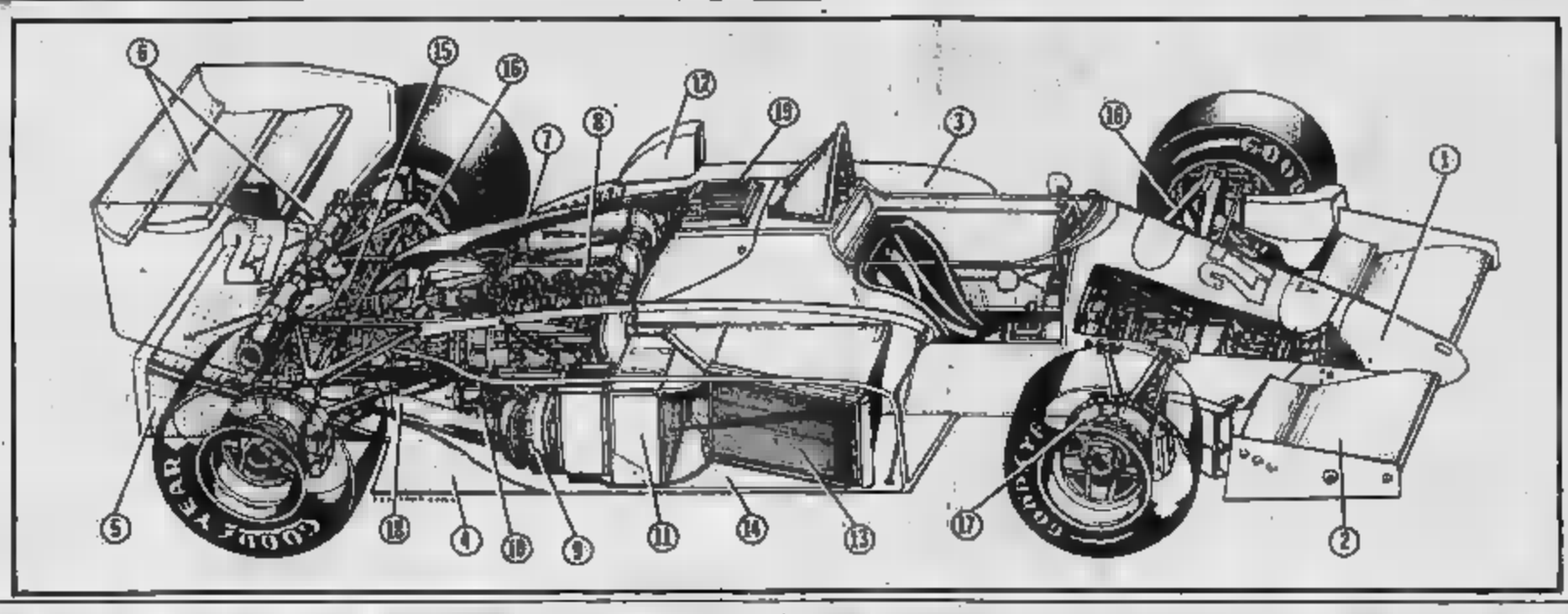
Maggio, Imola, alla vigilia del Gran Premio di Formula Uno, i tecnici dell'Agip Petroli, della I P, dell'Enichem della SnamProgetti, nel corso una conferenza stampa un folto gruppo di giornalisti, hanno presentato SUPER E, nuova benzina Super, ricerche e tecnologie avanzate condotte del Gruppo Il nuovo viene impiegato alimentando una serie di vetture partecipanti alle gare al contorno del Gran Premio S. Marino di Formula Uno.
SUPER E, prodotta nello stabilimento pilota di Pisticci in Puglia, viene distribuita presso selezionati impianti della rete di rifornimento AGIP Petroli e I P, in Puglia. Conforme direttive europee in linea con gli studi condotti paesi più avanzati, SUPER E è la risposta all'esigenza di valorizzare al meglio l'utilizzo materie prime nazionali.
SUPER ha prestazioni e consumi equivalenti alla super tradizionale, maggiori proprietà antiche riemissioni ossido di carbonio, contenendo al minimo i livelli inquinamento. SUPER E, garantisce il massimo rendimento motori.
SUPER E: ricerca e tecnologia italiana verso il futuro.

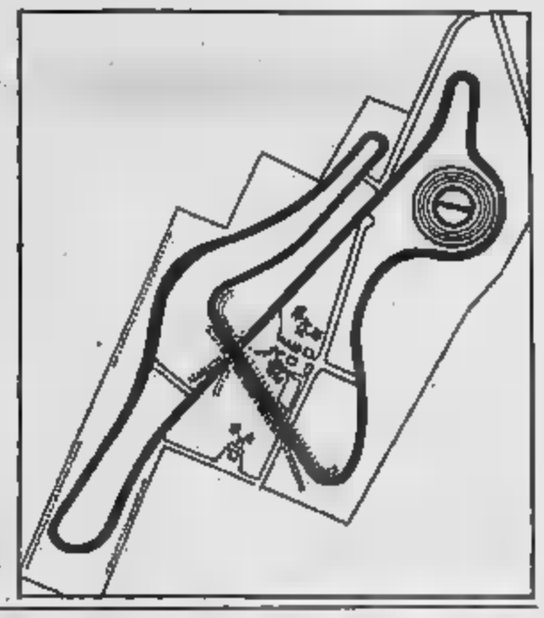
AgipPetroli
INDUSTRIA ITALIANA PETROLI

F1 RACING TEAM
Kelémata

FORMULA 1 **Alla scoperta dei segreti della Ferrari: dalla nuova «156-85» alla pista laboratorio di Fiorano**

La vettura per il mondiale 1985 è una monoposto in fibra di carbonio. Adotta un motore turbo in grado di erogare quasi 800 cavalli. E' stata sviluppata in «casa» con l'aiuto di speciali attrezzature





Ecco il bolido di Alboreto

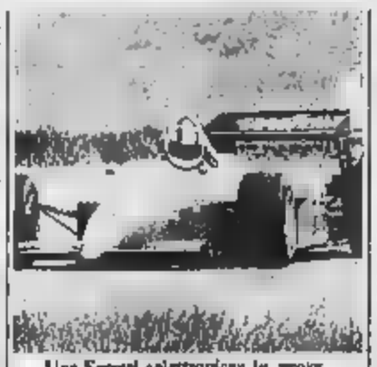
Dopo il cambio della gestione tecnica [illegible] team (dall'ingegner Forghieri [illegible] uno staff di progettisti), la nuova vettura [illegible] molto diversa da quella [illegible] anno - Soluzioni d'avanguardia

Dal 1979 la Ferrari non si aggiudica più il Campionato [illegible] Mondo Conduttori. Quell'anno fu Jody Shockter a conquistare [illegible] titolo [illegible] la «312 T4», ultima vettura del Cavallino vincente [illegible] un motore aspirato. Dopo di allora alcune monoposto sono andate vicine [illegible] titolo, come la «C 2» del 1982 o la «C 3» dell'anno successivo, altre lo hanno clamorosamente mancato, vedi caso della «C 4» dello scorso anno.

Per porre fine al digiuno a Maranello si è deciso [illegible] mutare [illegible] gestione [illegible] della scuderia: non più un [illegible] solo, alla guida dei tecnici, [illegible] accadeva ai tempi dell'ing. Mauro Forghieri, ma uno staff di progettisti facenti capo ognuno ad uno specifico settore.

I risultati di questa profonda mutazione [illegible] stato concretizzati nella Ferrari «156/85», la monoposto che ha permesso a Michele Alboreto [illegible] installarsi al primo posto della classifica provvisoria del Campionato e che i tifosi [illegible] Cavallino si augurano in grado [illegible] riportare in Italia [illegible] titolo iridato. I legami [illegible] parentela [illegible] questa macchina e la vettura [illegible]lo [illegible] pochi: solo in [illegible]a- [illegible] le due macchine si assomigliano, la sostanza in realtà è molto diversa. [illegible] portare dal telaio (1) interamente realizz- [illegible] materiali compositi. Alla base della struttura ci sono ancora le fibre di carbonio e di kevlar, orientate però secondo diverse direzioni ed ulteriormente irrigidite mediante l'apporto di materiali più nobili, tipo il boro. La fattura del telaio, che funge anche da carrozzeria, non ha mutato eccessivamente la angolosità della vettura nella [illegible] anteriore, mentre [illegible] [illegible] si presenta il retrotreno.

Le [illegible] della «156/85» [illegible] ora [illegible] tipo lungo [illegible] a [illegible] la imperante moda imposta nel 1984 dalla McLaren, si restringono in corrispondenza della sezione di coda (4). Questa conformazione, pur consentendo una agevole collo-



Una Ferrari «elettronica» in prova

cazione [illegible] vari organi accessori del motore, consente [illegible] riduzione del [illegible], favorendo velocità di punta leggermente superiori e soprattutto permettendo una maggiore pulizia del flusso d'aria [illegible] [illegible] in loco.

La [illegible] a «coca-cola» (come questo disegno è [illegible] ribattezzato) ha inoltre permesso di ricavare [illegible] [illegible] condotto Venturi in corrispondenza della sezione di coda (5), che ha restituito [illegible] monoposto a fondo piatto parte della deportanza persa con l'abolizione delle minigonne. Per equilibrare l'assetto della macchina, ora che [illegible] state vietate anche le piccole appendici [illegible] rali, i tecnici della Ferrari hanno [illegible] mentato le dimensioni degli alettoncini anteriori (2) e dell'[illegible] posteriore (6), supportata [illegible] più da un pilone centrale, ma [illegible] un elemento cilindrico trasversale.

[illegible] una aerodinamica [illegible] raffinata non poteva fare riscontro che una meccanica altrettanto sofisticata. Il «cuore» della rossa di Maranello rimane sempre un sei cilindri a «V» sovralimentato [illegible] 120°, letteralmente capovolto però, ri- [illegible] [illegible] versatore '87 (6). [illegible] gli scarichi sono infatti rivolti verso il basso, mentre l'aspirazione è collocata al centro [illegible] «V». Una modifica che ha implicato il ridisegno quasi integrale dell'unità, [illegible] facendo però guadagnare oltre 100 Cv in [illegible] [illegible] gara, [illegible] un totale di 780 Cv.

Lateralmente al propulsore sono stati collocati (uno per bancata) i gruppi di sovralimentazione (8) costituiti da turbine a [illegible]pressione, nonché le 8 valvole [illegible] (10) per l'eliminazione dei gas di scarico in eccesso. Sdoppiati sono pure gli scambiatori [illegible] [illegible] (11), collocati perpendicolarmente l'asse [illegible] vettura, ed i radiatori acqua [illegible] olio, disposti secondo una inclinazione [illegible] taglio (13). Questa particolare tipologia ha permesso di scaricare l'aria calda fuoriuscente dalle superfici [illegible] nella parte laterale delle fiancate (14), non interferendo pertanto con il [illegible] d'aria che va [illegible] [illegible] l'aletteore posteriore. Le modifiche al motore sono [illegible] accompagnate anche da un parziale rifacimento [illegible] [illegible] (15) sempre trasversale, ma [illegible] ingombri decisamente più contenuti del precedente.

Le sospensioni, come sul modello dello scorso anno, seguono lo schema [illegible] doppio triangolo sovrapposto e del tirante trasversale, con gruppo molla-ammortizzatore entrobordo (16). I freni, a disco su tutte e quattro [illegible] ruote, sono disponibili tanto [illegible] [illegible] con dischi d'acciaio che di carbonio. Tra le raffinatezze di questa vettura da ricordare ancora il sistema di iniezione elettronica digitale messo a punto dalla Weber-Marelli (19), le prese d'aria dinamiche per il raffreddamento del gruppo turbina-compressore (12), nonché lo scarico principale che immette aria calda nel condotto Venturi, al [illegible] di accelerare il flusso d'aria che scorre [illegible] [illegible] vettura e quindi [illegible] la deportanza ottenibile [illegible] corrispondenza del retrotreno (18).

Paolo D'Alessio

Un tracciato invidiato da tutti

Realizzato [illegible] 1972 l'impianto costituisce [illegible] [illegible] di sperimentazione [illegible] prova della casa del «cavallino» - I tre chilometri di lunghezza [illegible] suddivisi in settori cronometrati elettronicamente con fotocellule

Imola. Consulto di specialisti: Alboreto, il tecnico Tomaini e Johansson discutono intorno alla Ferrari

MODENA — La denominazione ufficiale, pista di Fiorano, e di certo diminutiva per quel laboratorio fisso che in realtà è il tracciato su cui la Ferrari sperimenta sia le sue F.1 che le «gran turismo». Realizzata nel 1972 la pista di Fiorano è un impianto di sperimentazione e prova che serve anche per l'allenamento dei piloti e dei meccanici. Realizzato su progetto dell'ing. Cavazzuti, il tracciato ha caratteristiche ben precise che si differenziano nettamente da quelle di un autodromo vero e proprio mentre nello [illegible] tempo non lo si può [illegible] [illegible] una di quelle piste [illegible] sperimentazione che [illegible] realizzate dalle case per le prove dei prototipi.

Assenza del pubblico, utilizzazione del tracciato [illegible] di una [illegible] vettura [illegible] volta, simple misure [illegible] sicurezza lo contraddistinguono in [illegible] ambiente che ha mantenuto le [illegible] caratteristiche «agresti». [illegible] corso degli [illegible] [illegible] stati necessari dei piccoli aggiornamenti che [illegible] sono stati sufficienti [illegible] mantenere un rapporto analogo a quello subito dalla evoluzione [illegible] vetture di F.1. Manca lo spazio per aumen- [illegible] lo sviluppo della pista per cui il rettifilo principale, [illegible] poco superiore agli 800 metri, [illegible] [illegible] di poter [illegible] il regime di [illegible] sima potenza per [illegible] tempo sufficiente a sollecitare il propulsore. La velocità di punta [illegible] prossima [illegible] 290 [illegible] metri l'attuale media record è di 166,358 [illegible], [illegible]ita- [illegible] Michele Alboreto al [illegible] lante della «156-85».

[illegible] caratteristica del tracciato [illegible] di tipo stradale con [illegible] larghezza minima di [illegible] con un indice di tortuo- [illegible] di 1,34 visto che i [illegible] in curva hanno uno sviluppo di [illegible] 1.800 mentre i rettifili hanno uno sviluppo [illegible] [illegible] 1.339. La lunghezza totale [illegible] di [illegible] 3.000; le curve hanno raggi [illegible] [illegible] [illegible] 1 m 13,71 ed 1 m 370 [illegible] hanno la caratteristica di [illegible] molto simili a quelle «tipiche» di alcuni [illegible] europei. Il tracciato è suddiviso in settori cronometrati [illegible] un accurato sistema di [illegible] traggia elettronico che consente [illegible] avere una serie di [illegible] che vengono invidiati [illegible] tutti [illegible] [illegible] teams di F.1.

[illegible] postazioni di cronometraggio elettronico [illegible] [illegible] attuate da fotocellule situate [illegible] [illegible] dell'asfalto [illegible] sono in [illegible] [illegible] suddividere il tracciato [illegible] in [illegible] settori e [illegible] si [illegible] sono aggiungere altre postazioni in grado di dare le velocità [illegible] massime istantanee. Esistono anche delle postazioni fisse di telecamere [illegible] registrano in ogni [illegible] il comportamento della vettura e [illegible] sicurezza del [illegible]; tutte queste apparecchiature [illegible] [illegible] i loro impulsi in una palazzina in cui altri [illegible] sistemi altrettanto sofisticati sono [illegible] grado di [illegible] il tutto.

Per i piloti esiste poi un visualizzatore automatico del tempo [illegible] giro mentre [illegible] una [illegible] scritta viene segnato il progressivo svolgersi di ogni passaggio in ogni postazione di cronometraggio. Oltre [illegible] sicurezza del tracciato privo [illegible] ostacoli fissi a distanze brevi [illegible] si esclude la zona «alta», la pista [illegible] dotata [illegible] un mezzo di pronto [illegible] dotato delle più sofisticate apparecchiature [illegible] ed una [illegible].

Vi è poi un'officina, un edificio in cui [illegible] situati [illegible] uffici calcoli e studi avanzati della Ferrari, l'ufficio dell'ing. Forghieri mentre in una terza palazzina è situato lo studio dell'ing. Enzo Ferrari, una [illegible]a riunioni e due camere [illegible]a letto, utilizzabili dai piloti in caso di necessità.

Alessandro Stefanini

«La Stampa» di oggi
5 maggio 1985
[illegible] uscita in [illegible] esemplari

[illegible]
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Coordinatori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
[illegible]tori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni [illegible]
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Ferrero (presid.)
Luigi [illegible]
Giovanni Peradotto
Generale Paolo Paloschi

[illegible] Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco presso G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in rotocalco presso S.T.E. S.p.A. Quinto grande 32, Catania

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 3/1981

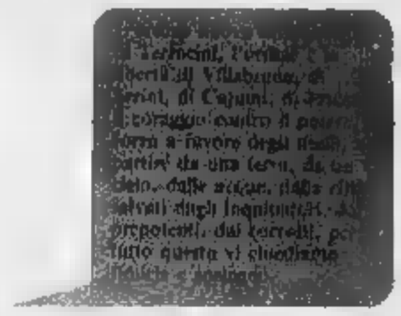
CERTIFICATO N. 713 DEL 8-12-1994

Falso rosso, bianco sporco o vero verde?

Bogia nen? Nò! PIEMONT a Bogia!

PER IL COMUNE
PER LA PROVINCIA
PER LA REGIONE

VOTA E FAI VOTARE



Scegli il [illegible] per salvare anche l'antro:

LISTA VERDE CIVICA

Come per il divorzio ed il finanziamento pubblico dei partiti.

Per un'aria PULITA

Per coscienze PULITE

Per Istituzioni PULITE

UNA GRANDE LISTA VERDE

UNA GRANDE LISTA CIVICA

UNA GRANDE LISTA RADICALE

TORINO

1) Ferdinando ABBA
2) Adriano BALLONE
3) Paolo Domenico Maria CHICCO
4) Adalberto Simone CHIESA
5) Carlo DUPLOYEZ DE SONNET
6) Elio Carlo [illegible]
7) Romolo GOBBI
8) Nicoletta LAUDI in LEVI
9) Angelo PEZZANA
10) Alfredo VITERBO
11) Maria Adelaide AGLIETTA in ROCCA; 12) Giovanni Paolo ALBIN; 13) Lidia ALOI in RAVINA; 14) Raffaele ANTIONANI; 15) Alberto ARTIOLI; 16) Carlotto AVANZI; 17) Lorenzo AZZARA; [illegible] Stefano BAJMA GRIGA; 19) Cinzia BAREI; 20) Luca BIDDAU; 21) Maria Clotilde [illegible] 22) Amoncllo BOSCO; 23) Mauro BREVIGLIERI; 24) [illegible] BRIONONE; 25) Pierfelice CASTRALE; 26) Gianpiero [illegible]; 27) Salvatore CESSARIO; 28) Carmelo COLLURA; 29) Luisa COSCIONE in FACCHINI; 30) Vincenzo CUCCO; 31) Piero DELSEDIME; 32) Gaetano DI BLASI; 33) Anna DI DOMENICO in LAMARCA; 34) Mauro FADDA; 35) Ferrante FERRERO; 36) Maria Laura FERRERO in RICCIO; 37) Vincenzo FRANCONE; 38) Enzo GINO; 39) Pierangelo GOZZANO; 40) Vincenzo GRIZZAFFI; 41) Riccardo IBERTO; 42) Maria LA BARBERA; 43) Loredana LANCIANO; 44) Salvatore LOCCI; 45) Benedetto MANNA; 46) Sergio MARCHIS; 47) Giuseppina Maria MARZIO; [illegible] Maurizio MEDICO; 49) Adalberto MELANI; 50) Giovanni MILANO; 51) Filippo MOLINENGO; 52) [illegible] MORELLO; 53) Marirosa NEPOTE BRANDOLIN in [illegible] 54) Antonietta NERO; 55) Marco OSELLA; 56) Paride PAOLIAI; 57) Augusta PALMO in [illegible]; 58) Giacinto PANNELLA detto Marco; 59) [illegible]na PANZA; 60) Ciro PANZANARO; 61) Enrico PATRITO; 62) Roberto PIANA; 63) Beatrice PIZZINI in CIAMPONI; 64) Silvana PRATI; 65) Donato RANIERI; 66) Goffredo RAVINA; 67) Mauro RAVINALE; 68) Angela RIDERO in VISETTI; 69) Giorgio ROCCATI; 70) Giuseppe RONCO; 71) Alexandra RUFFINATTO; 72) Andrea SCAGLIA[illegible]; 73) Alessandra SCAGLIOLA; 74) Marco SILOMBRIA; 75) Violetta SODDU in MELANI; 76) Enzo TORTORA; 77) Marietta UDA in CESONE; 78) Carlo VISETTI; 79) Giuliano ZAGO; 80) [illegible] ZUCCHETTI.

PROVINCIA

[illegible] - ALBERTONI JONNES: Alessandria II, III, V - FERRARI: [illegible] I, Arquata e Serravalle Scrivia, Sale - FE[illegible]ERO: Acqui Terme, Novi Ligure I, II - GINO: Borghetto di Borbera, San Salvatore Monferrato, Valenza - GOBBI: Castelnuovo Scrivia, Mombello Monferrato, Ponte Stura - [illegible]: Tortona I, II, Viguzzolo - MORELLO: Casale I, II, III - RAVINALE: Castelnuovo Bormida, Pontecurone Sfondo Monferrato, Rocca Grimalda - ROGGERO: Alessandria IV, Gazzano Monferrato Vignale, Solero - UDA CESONE: Cavallo, Gavi, Ovada.

ASTI - AGNELLO: Calamandrana, Mombercelli Bormida Roccaverano, Montiglio Cortemilia - BORIO: Incisa Scapaccino, Rocchetta Tanaro, Villanova d'Asti - CANAVERO: Castigliole, Montechiaro, Montemagno Castagnole Monferrato - OLIVA: Asti nord, Canelli, Nizza Monferrato - MANNA: Asti San Pietro, Asti San Secondo, Villafranca - PALMO: Agliano, Castelnuovo Don Bosco, Montegrosso d'Asti Mombercelli - QUATELA: Asti sud ovest, Castel Alfero, Moncalvo - TOPPINO: Asti San Silvestro, Asti sud est, San Damiano

CUNEO - AGLIETTA: Bra, Cuneo I, Mondovì I - ALOI: Canale, Cherasco, Santo Stefano Belbo - BRAMARDI: Borgo, Garessio, Mondovì II, BRIZIO: Benevagienna, Carrù, [illegible]no - CHICCO: Demonte, Dronero, Sommariva Bosco - GIANNESSI: Borgo San Dalmazzo, Boves, Cuneo III - MANIER[illegible]: Ceva, Dogliani, Cortemilia - MOLINENGO: Busca, Saluzzo I, Verzuolo - PEZZANA: Paesana, Racconigi, Savigliano - TOPPINO: Alba, Cuneo II, Saluzzo II.

NOVARA - BALLONE: Casalino, Crodo, Novara Sant'Agabio - BONINO: Borgomanero, Domodossola, Novara centro - FERRERO: Galliate, Ghemme Carpignano Sesia, Suno - GAVINELLI: Cameri, Cerano, Novara Sant'Andrea - LUCCHINI: Omegna, Stresa, Verbania Pallanza - PANZA: Grignasco Romagnano Sesia, Oleggio, Pieve Vergonte - PICA: Gravellona Toce Ornavasso, Invorio, Novara Cittadella — PIZZ[illegible]: Novara San Martino, Trecate, Villadossola Varzo - QUAGLIA: Cannobio, Novara Bicocca, Verbania Intra - STACCHIOTTI: Arona, Castelletto Sopra Ticino, Oleggio

TORINO — ABBA: Torino Borgo San Paolo - AGLIETTA: Torino Madonna di Campagna Aeronautica, Torino Nizza, [illegible]mo - AZZARA: Torino Borgata Aurora - BALLONE: Torino Lucento Tesoriera, Torino Parella Pozzo Strada, Rivarolo Canavese - BRIGNONE: Avigliana - CASTRALE: Collegno - CESONE: Torino Monterosa - CHICCO: Torino Stupinigi Porta Susa, Carmagnola, Venaria - CHIESA: Torino Borgata Vittoria, Torino Campidoglio Mariaterese - DELSEDIME: Torino Cenisia Monginevro, Chieri - DI B[illegible]: Lanzo Torinese - DUPLOYEZ DE SONNET: Cavour, Ivrea - GOBBI: Torino Borgo Vanchiglia, Torino Regio Parco - GOZZANO: Carmagnola - LAUDI in LEVI: Torino San Salvario Valentino - MANNA: Torino Borgo San Donato - MELANI: Settimo - MILANO: Cirie - MORELLO: Moncalieri - PANNELLA: Torino Mirafiori, Nichelino, Rivoli - [illegible]NA: Torino Borgo Nuovo Castello, Pinerolo - RAVINALE: Torino Molinette, Chivasso - ROCCATI: Perosa Argentina, Susa - RUFFINATTO: Giaveno - VISETTI: Caluso - VITALE: Torino Borgo Dora Valdocco, Torino Crocetta San Secondo, Pinerolo - VITERBO: Torino Oltre Po, Torino Santa Rita.

VERCELLI - AVANZI: Borgosesia, Vercelli III, Vercelli Circostante - BANFI: Masserano, Mongrando, Biella I - BERGAMIN: Gattinara, Prarolo, Varallo - BONINO: Biella II, Trino, Vercelli I - CASCIANI: Andorno Micca, Biella III, Cossato - CIVATI: Cigliano, Santhià, Vercelli II - DALLE NOGARE: Biella Asigliano, Trivero, Valle Mosso - FAVA: Asigliano, Borgo Vercelli, Crescentino - SERRAGLIO: Candelo, Pralungo Pollone, Tronzano Vercellese - VERCELLINO: Cavaglià, Serravalle, Strona.

REGIONE

Circoscrizione [illegible] Torino

1) Maria [illegible] AGLIETTA in ROCCA; 2) Adriano BALLONE; 3) Pierfelice CASTARLE; 4) Gianpiero CESONE; 5) Paolo Domenico Maria CHICCO; 6) Adalberto Simone CHIESA; 7) Vincenzo CUCCO; 8) Piero DELSEDIME; 9) Anna DI DOMENICO in LAMARCA; 10) Carlo DUPLOYEZ DE SONNET; 11) Andrea FERRARI; 12) Elio Carlo FERRERO; 13) Romolo GOBBI; 14) Pierangelo GOZZANO; 15) Riccardo IBERTI; [illegible] Loredana LANCIANO; 17) Nicoletta LAUDI in LEVI; 18) Benedetto MANNA; 19) Maurizio MEDICO; 20) Adalberto MELANI; 21) Filippo MOLINENGO; [illegible] Marco MORELLO; 23) Marco OSELLA; 24) Augusta PALMO in GOBBI; 25) Angelo PEZZANA; 26) Beatrice PIZZINI in CIAMPONI; 27) Mauro RAVINALE; 28) Giorgio ROCCATI; 29) Marco SILOMBRIA; 30) Enzo TORTORA; 31) Massimo VITALE; 32) Alfredo VITERBO.

Circoscrizione di Asti

1) Emma BONINO; 2) Giorgio DUVAL; 3) Luisa QUATELA.

Circoscrizione [illegible] Novara

1) Maria Adelaide AGLIETTA in ROCCA; 2) Adriano BALLONE; 3) Terenzio CAVINELLI; 4) Silvana PANZA; 5) Silvano QUAGLIA; 6) Consolo Adriano STACCHIOTTI; 7) Enzo TORTORA.

Circoscrizione [illegible] Alessandria

1) Andrea FERRARI; 2) Maria Adelaide AGLIETTA in ROCCA; 3) Joanes ALBERTONI in GROSSO; 4) Emma [illegible]NO; [illegible] Luigi GROSSO; [illegible] Gianfranco ROGGERO.

Circoscrizione di Vercelli

[illegible] Gennaro BANFI; 2) [illegible] CASIGLIANI; [illegible] Ettore DALLE NOGARE; 4) Enzo TORTORA; 5) Alfredo VITERBO.

Circoscrizione di Cuneo

1) Emma BONINO; 2) Lidia ALOI; 3) Guido BRIZIO; 4) Anna Maria BRAMARDI in VIELE; 5) Fulvia Nerina Emilia GIANNESSI in MARTIN; 6) Filippo MOLINENGO; 7) Angelo PEZZANA.

Dopo cinque anni una giunta di sinistra

Tortona alla ricerca di un «nuovo volto»

Quali i programmi dei partiti per le elezioni del 12 maggio

— Abbiamo visto nel servizio di ieri dedicato a Novi Ligure la preoccupazione di tutti i partiti sia quella di trovare una soluzione alla grave crisi che travaglia la città: la situazione, certamente, non è diversa a Tortona, l'altro grosso centro della Valle Scrivia investito negli ultimi anni dal pauroso calo di posti di lavoro dovuto alla scomparsa di numerose industrie. I 24.981 elettori tortonesi — 11.540 i maschi, 12.753 le donne — dovranno con il voto decidere se affidare ancora la giunta di sinistra (attualmente formata da pci, psi, psdi e pri) il compito di battersi per far uscire la città dalla crisi, oppure se spetterà al pentapartito giocare la grossa, e difficile, carta rilanciando tortoneso.

Nel 1980 il pci conquistò 11 consiglieri (32,4 per cento dei voti), la dc 9 (27,8), il psi 4 (14,1), il psdi 3 (11,1), il pli 2 (6,1) e il pri 1 (4,7). Il 2,6 per cento andò all'msi e l'1 ad un'alternativa radicale, entrambi non ebbero consiglieri eletti. Per il voto del 12-13 maggio sono otto le liste presentate: pci, psi, pli, pensionati, psdi, pri, msi e dc.

«*La dc si pone come alternativa a 10 anni di immobilismo delle giunte di sinistra*», afferma Fabrizio Palenzona. E aggiunge: «*Per dare un volto nuovo alla città che deve essere rilanciata e rinnovata. Deve diventare un polo appetibile per nuovi insediamenti produttivi provenienti anche da altre province e regioni*». Tra gli obiettivi da l'approvazione dei piani regolatore, commerciale e del centro storico; creazione di presupposti per nuovi insediamenti industriali e artigianali e la ristrutturazione di aziende esistenti per favorire nuovi impianti.

«*Con i comunisti per superare la crisi economica progettando e governando il futuro della città*», replicano il pci. E tra i punti prioritari il pci mette la creazione di un'area industriale sulla sinistra della Scrivia, la ristrutturazione della zona tortonese e la valorizzazione degli invasi in Val Borbera per accelerare la metanizzazione della città, migliore agricoltura; infine, il completamento dell'area artigianale. Tra tanti altri punti, il potenziamento dei servizi sociali alla cultura e allo sport, all'assistenza, alla salute, all'ambiente. «*L'esperienza amministrativa del pci, psdi e pri è stata positiva, riteniamo necessario che dopo il 12 maggio sia riconfermata*», dicono al pci.

La ricetta di interventi sul Tortonese per il lavoro e combattere la crisi è al primo punto del programma del psi che, come dice il capogruppo Maura Ledda, guarda poi con notevole attenzione alla qualità e quantità dei servizi pubblici. Altri punti del programma il commercio, la casa, l'ambiente, la sanità e assistenza, lo sport e la cultura.

«*La questione dell'occupazione e del superamento della crisi è il primo posto nel nostro programma*», è notare il segretario del psdi Torcello Ferrari, che ricorda come prioritario per i socialdemocratici sia anche il problema di garantire più strutture per gli anziani. «*Per la giunta — aggiunge Ferrari — il psdi non ha pregiudiziali, valuteremo le scelte dopo le elezioni, in base ai programmi*».

La disponibilità dimostra il pri, precisando: «*Non ci sono pregiudiziali, non esistono problemi di schieramento, saranno i programmi la base delle future alleanze*». E il programma repubblicano punta su quattro cifre: un ambiente vivibile; attività sicure che favoriscano l'economia (consolidare i settori esistenti — metalmeccanico, artigianato e autotrasporto — e rilanciare l'agricoltura); possibilità di esprimersi a livello culturale; una sana e trasparente amministrazione.

Per il pli, infine, come ricorda Alessandro Scacchetti, l'esigenza di Tortona è di una giunta («*L'opinione pubblica tortonese in gran parte ha compreso il fallimento della giunta di sinistra*») che sappia guardare a una città non più in via di sottosviluppo ma che proceda verso un avvenire migliore.

Franco Marchiaro

Gravi incidenti, avvenuti ieri, sulle strade della provincia e in campagna

Lui muore, lei ferita sull'auto nel fosso

La vittima ha 19 anni - L'incidente sulla strada per Voghera

TORTONA — Incidente mortale, l'altra sera, sulla statale per Voghera, all'altezza della frazione Capitania. Un apprendista di 19 anni, Paolo Bisio, abitante in città in via Torino, in popolare quartiere di Bernardico, è morto sul colpo nell'auto per sfondamento della gabbia cranica; Patrizia Cassano di 20, studentessa, abitante in frazione Torre Garofoli, che viaggiava al suo fianco, è ricoverata al centro di rianimazione dell'ospedale di Alessandria, con prognosi riservata e in coma per trauma cranico.

I due giovani (alla guida si trovava Paolo Bisio) viaggiavano a una «Ford Escort» di proprietà del padre della vittima. Sulle modalità dell'incidente stanno svolgendo accertamenti gli agenti della Polizia stradale di Tortona, prontamente intervenuti.

L'altra sera i due giovani erano partiti dal paese probabilmente per raggiungere una discoteca della zona. L'auto stava percorrendo la statale per Voghera quando, dopo aver sbandato sulla destra, finiva in un profondo fossato che costeggia la strada. Dopo aver capottato un paio di volte, l'auto ritornava sulla strada.

Paolo veniva catapultato fuori dall'abitacolo e il suo corpo è stato trovato a lato della vita sull'asfalto. Patrizia Cassano, invece, rimasta tra le lamiere contorte, ha riportato gravi ferite e i medici del nosocomio tortonese ritenevano di trasferirla al centro di rianimazione di Alessandria.

Paolo Bisio

Patrizia Cassano

Un agricoltore ha perso la vita nel suo podere

VOGHERA — Un agricoltore di 47 anni, Angelo Antoninetti, abitante a Stradella, in frazione Gaminera, è morto travolto da una motocoltivatrice. La disgrazia è avvenuta verso le 17 di venerdì. Il corpo senza vita dell'uomo è stato trovato da una contadina.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri di Godiasco Angelo Antoninetti era andato ad eseguire dei lavori in suo podere in collina. Al momento di rientrare a casa è sceso a piedi da un ripido sentiero camminando all'indietro e trainando a mano il mezzo, munito di due ruote e manubrio.

La motocoltivatrice, sfuggita al controllo a causa della forte pendenza del terreno, ha colpito l'agricoltore al polso scaraventandolo nella scarpata laterale, profonda circa un metro. Il veicolo gli è addosso lacerandogli il cuore. La morte è stata istantanea.

Poco dopo lungo la stradina è transitata la signora Rosetta Bertelegni, pure abitante a Gaminera, la quale ha visto l'Antoninetti esanime sotto la motocoltivatrice ed ha dato l'allarme.

Sul posto, insieme ai carabinieri, è giunto il medico condotto dr.Giancarlo Arria, il quale ha constatato la morte dell'agricoltore. La salma, dopo le constatazioni di legge, è stata portata nell'abitazione della vittima per i funerali che si svolgeranno nella giornata di oggi. Angelo Antoninetti, scapolo, viveva con l'anziana madre.

c. g.

Voghera — E' cessata l'emergenza per l'inquinamento del torrente Staffora in cui sono finiti 300 litri di nafta fuoriuscita da un serbatoio della fabbrica di argille Sanna Valdata di Retorbido, per la rottura di una tubatura.

Alessandria — L'Unione industriale, su iniziativa del Centro di orientamento e del Gruppo piccola industria, organizza il prossimo 16 maggio per docenti e presidi della scuola media superiore, un seminario sulla «cultura industriale».

Nominato a Casale

Il nuovo comitato gestione dell'Usl

CASALE — L'Usl casalese ha un nuovo comitato di gestione, formato da 11 componenti, che domani nominerà il presidente. E' stato eletto che prima aveva nominato il proprio presidente, il liberale Giorgio Mancassola. Otto sono i rappresentanti della maggioranza (dc, psdi, quadrifoglio, pli, pri): Cesare Luparia, Fedele Pioco, Gianni Cardillo, Giovanni Aceto, Pier Paolo Palestro, Emilio Mina, Roberto Campese, Mario Federico.

Per quelli dell'opposizione: Lorenzo Luparia e Bruno Berra (pci) e Michelino Ferro (psi). L'assemblea ha anche accettato le dimissioni del consigliere Valentino Prati (psdi) sostituito dal compagno di partito Riccardo Boccalatte.

Il presidente dovrebbe essere confermato Cesare Luparia, rappresentante del «Quadrifoglio», uno dei cinque consiglieri socialisti dissociati che il Comune appoggiano in Giunta. Vice presidente sarà un dc: Roberto Campese o Carlo Mina.

L'Usl casalese negli ultimi anni ha risentito delle gravi crisi che hanno travagliato l'Amministrazione comunale di Casale, sino allo scioglimento anticipato del Consiglio.

Ora — dopo il voto a Casale, Trino e in altri nove centri — è stata eletta la nuova assemblea che ha espresso il Comitato di gestione, nella speranza, finalmente, di un periodo di tranquillità.

g. d.

A Bosco Marengo, mentre attraversava la strada

Una bambina di sette anni investita e uccisa da un'auto

BOSCO MARENGO — Una bambina di sette anni è morta investita da un'auto mentre attraversava la strada per fare ritorno a casa dopo essere scesa dallo «Scuolabus». La vittima è Sabrina Zanella, che abitava con il padre Franco, aggiustatore meccanico, e la madre alla cascina Ciamonda, in via Fresonara 14.

L'incidente è accaduto poco dopo le 13,30 sulla statale Bosco Marengo-Fresonara, proprio al bivio che conduce alla cascina Ciamonda. Sabrina Zanella, che frequentava la seconda elementare, al termine delle lezioni era salita come ogni giorno sullo «Scuolabus» della ditta «Caniggia noleggi pullman» che l'avrebbe riportata a casa. Il pullmino ha raggiunto prima Fresonara, dove ha scaricato alcuni scolari, poi è ripartito alla volta di Bosco Marengo, fermandosi al bivio per scendere dalla parte opposta del sentiero in terra battuta che la bambina avrebbe dovuto percorrere.

Sabrina è scesa e sembra che abbia attraversato di corsa la provinciale, spinta dal desiderio di percorrere in fretta quelle poche centinaia di metri che la dividevano da casa. In quel momento è sopraggiunta, in senso opposto di direzione, la «Fiat Argenta 2500» di proprietà di Roberto Monferino, 55 anni, abitante a Fresonara in via Cavour 16, condotta dalla moglie, Giancarla Ferrari di 50.

La donna si è accorta all'ultimo momento della presenza della bambina e la frenata è stata investita in pieno ed è morta sul colpo per le gravi ferite riportate.

r. ac.

Sabrina Zanella

AGRICOLTURA PER [illegible]

Piantare pioppi idea redditizia

Piantare pioppi può essere la soluzione ideale per chi possiede piccoli appezzamenti di terreni marginali, non adatti cioè alle colture agricole vere e proprie. Il pioppo, tra l'altro, copre già oltre la metà del legname da lavoro e da opera dell'intera produzione forestale italiana.

La coltura di questa eccezionale pianta da legno, ad accrescimento rapido, potrà diventare redditizia (già oggi lo è, anche se i prezzi non sono più quelli di qualche anno fa, soprattutto per gli sbalzi che subiscono periodicamente): infatti Stato e Regioni si apprestano a varare provvidenze per favorire chi coltiva pioppi.

I produttori, che il 9 aprile si sono riuniti in assemblea a Milano, hanno chiesto:

- l'alleggerimento tributario per le colture golenali, quelle praticate lungo le rive dei fiumi;
- maggiori [illegible] la difesa fitosanitaria;
- una più stretta collaborazione con [illegible] trasformatori per evitare i ricorrenti crisi di mercato.

Il legno, come si sa, è uno dei prodotti il cui passivo importare per compensare la insufficiente produzione.

l. b.

Cine e Taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: C'è un tantino fra di noi.
AMBRA: Dottori mi [illegible] (commedia)
COMUNALE: Oltre le [illegible] (drammatico).
CORSO: Chine [illegible].
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: [illegible] poliziotto.
MODERNO: Scuola di polizia (comico)

ACQUI

ARISTON: [illegible].
CRISTALLO: Top Secret (comico).
ITALIA: Pizza connection.

CASALE

MODERNO: [illegible] degli Ewoks.
POLITEAMA: La [illegible] (avventuroso).
VITTORIA: Runaway (avventuroso).

CASTELCERIOLO

[illegible] Phenomena (thriller).

GAVI LIGURE

IL FORTE: Casablanca Casablanca (commedia).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
[illegible] Scratch [illegible].
ITALIA: [illegible] l'anno del contatto (fantascienza).
MODERNO: Il ritorno dei morti viventi (horror)

OVADA

LUX: Urla [illegible] (drammatico).
[illegible]: [illegible] Casablanca (commedia).
TORRIELLI: Giochi [illegible].

SERRAVALLE

LARA: Top [illegible] (comico).

TORTONA

MODERNO: Omicidio a luci rosse (giallo sexy).
SOCIALE: 5019 l'anno del contatto (fantascienza).
[illegible]: La [illegible] degli Ewoks (fantascienza).

VALENZA PO

SOCIALE: [illegible] pledipatti a Beverly Hills.

[illegible]

ARLECCHINO: Oltre il sipario (drammatico)
GALVANI: Non si sputa che piangere (commedia).
ROMA: La notte [illegible] morti viventi.
SOCIALE: [illegible] del silenzio (drammatico).

[illegible]

[illegible] Ferraris, c. Roma: notturne: Vittorio, v. Marzini. Acqui: Cignoli, v. Garibaldi. [illegible] Bodo, v. Saffi. [illegible] Balardi, v. Girardengo. [illegible] Francesi, p. Assunta. [illegible] Comunale 2, v. Emilia. Valenza: Comunale, v.le Manzoni. Voghera: [illegible], v. [illegible].

GUARDIA [illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; [illegible] 76.361; Novi: 741.357. Ovada: 81.777; Tortona: 813.951; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.636).

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 [illegible] + numero interno).

[illegible]

[illegible] di Marengo: dalle 8.30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

TAXI

Piazza Libertà: 50.031.
Stazione Ferroviaria: 51.522.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 S. [illegible] [illegible].

[illegible]

Tolai, v. G. Bruno; Tolai, Lungotanaro Solferino; Api, Largo Galimberti; Acl, spalto Marengo; Cabella, v. Pescara; Agip, v. Marengo; Tamoil, p. C. Marx; Gulf, v. Castelcarnelli; Agip, Catanetto; Tamoil Gio Ovada Gas, v. Marengo; Ip, v. G. Bruno.

Valenza — Il prof. Felice Rossi ha [illegible] il maestro Maurizio De Alessi, dimissionario nel consiglio di gestione della Biblioteca civica. La surroga è stata effettuata nell'ultima seduta del consiglio comunale.

Alessandria
12 maggio 1985
vota

DAI
RUMIA
ALLA DC

Renzo Patria
n. 1
al Comune di Alessandria

Dalla Democrazia Cristiana i protagonisti più efficienti per la città

1 - PATRIA Renzo deputato
2 - VANDONE Luciano docente universitario
3 - COTRONEO Giuseppe medico
4 - FABBIO Piercarlo insegnante
5 - BELLO Santo insegnante
6 - BRUSASCO Ezio funzionario
7 - CATTANEO Giancarlo funzionario
8 - FERRETTI Domenico impiegato
9 - LIVRAGHI Roberto funzionario
10 - PERLA Giancarlo dirigente
11 - TRIESTE Vittorioso pensionato
12 - VISCONTI Luigi professionista
13 - ANGELERI Lorenzo impiegato
14 - ARMANO Alberto universitario
15 - BARILLA' Maria impiegata
16 - BIANCHI Carla universitaria
17 - BODELLINI Renato direttore d[illegible]
18 - CASTELLI Giovanni preside
19 - CAVA Roberto vicedirettore ASCOM
20 - CINEFRA Pasquale segretario ACLI
21 - COLLA Carlo agricoltore
22 - COMO Adriano impiegato
23 - COSCIA Silvano direttore didattico
24 - DE ANTONIO Giancarlo preside
25 - DE SIMONI Gino impiegato
26 - FASSIO Marco medico
27 - GAGLIARDI Giuliano bancario
28 - GARRONE Giovanni primario ospedaliero
29 - GIOVENZA Alberto studente
30 - GRASSANO Teresio impiegato
31 - GREGORI Lorenzo funzionario
32 - LATELLA Maria Teresa universitaria
33 - MARIANI Mario pensionato
34 - MILANESE Alfio insegnante
35 - MOLINARI Fausta Astori operatrice sociale
36 - MORASCHI Margherita universitaria
37 - NECCHI Piero artigiano
38 - ORECCHIA Lorenzo funzionario
39 - PASTORINI Anna Maria universitaria
40 - PESCE Eugenio pensionato
41 - PITERA' Pier Gianni funzionario
42 - PONZANO Fabio universitario
43 - ROBBIANO M. R. Paola impiegata
44 - ROSSI Vincenzo professionista
45 - SCULLI Enrico funzionario
46 - SIMONE Antonio universitario
47 - STRANEO Paolo impiegato
48 - TIBALDESCHI Michele funzionario
49 - VEGGI Giacomo professionista
50 - ZACCONE Antonello universitario

Il tuo voto può decidere il cambiamento

M. G. D.
di DAVID geom. [illegible] & C. snc
Via Bruno Buozzi 43 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 95.408 - 444.076
— Controtelai — Porte blindate
— Tegola canadese — Scale a giorno
— [illegible] — Scale a chiocciola in legno e in ferro
Presente alla XXIII Fiera Città di Asti dal [illegible] 15 maggio

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

Per una città nuova in una società che cambia al **Comune di Alessandria** vota
Partito socialista democratico italiano

1 - on. Pierluigi Romita
ministro per il Bilancio e la Programmazione economica

2 - dott. Gianni Ferrari
dirigente di azienda
consigliere comunale [illegible]

[illegible] MAGGIO 1985
VOTA
PSDI
1 - ROMITA
[illegible] - FERRARI

Riserve Patrimoniali al 31/12/84
L. [illegible]
Sede centrale in Piazza Duomo 13
[illegible] sezione di Credito [illegible] pegno
Agenzia in [illegible] Scrivia

CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

Filiali in:
Borghetto Borbera, Brignano Frascata, [illegible] Ligure, Casalnoceto, Garbagna, Isola S. Antonio, Monleale, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Rocchetta Ligure, Sarezzano, Vignole Borbera, Villalvernia, Villaromagnano

Esattorie in:
Tortona, Sale, Serravalle Scrivia, Volpedo

SERIE C2 - UN RISULTATO E LE PREVISIONI DELLE ALTRE PARTITE DI CAMPIONATO

Derthona, pareggio sofferto contro il Lodigiani di Roma

Dopo un primo tempo a reti inviolate la partita si è decisa nel secondo un gol per parte

ROMA — Lodigiani e Derthona hanno concluso in parità il loro scontro diretto, disputato ieri pomeriggio allo Francesca Gianni di Roma. Il risultato rispecchia giustamente l'andamento del match e, tutto sommato, accontenta entrambe le squadre. Dopo un inizio veemente dei locali, che hanno fallito l'occasione per passare in vantaggio Argento tiro, da ravvicinato, è stato parato da Piacentini). Il Derthona si riorganizzava e faceva la maggiore superiorità di manovra, dimostrandosi una squadra ottimamente amalgamata.

Ecco la rapida azione da dell'incontro. 6' un tiro di Molteni, da buona posizione, terminava di poco a lato. Al 18' Cini realizzava una con mano che l'arbitro, giustamente, annullava ammonendo il colpevole. Al Piacentini si opponeva con bravura ad un bel colpo stesso Cini.

L'occasione più clamorosa dell'intero primo tempo capitava sui piedi di Ravazzolo che non riusciva a realizzare da distanza favorevole. La prima parte dell'incontro si concludeva con un salvataggio difensivo retroguardia piemontese su tiro di Cardillo.

Nella ripresa la Lodigiani affidava ad Argento che orchestrava il gioco della propria squadra in maniera più

Gare equestri oggi ad Acqui

ACQUI TERME — Per l'ottava edizione della «Primavera dello Sport» organizzata Consulta sportiva comunale acquese, il terrà oggi, organizzata Circolo ippico «La Boreana», al parco Nazioni Unite (ex piazza d'Armi), una manifestazione dedicata ai cavalli. Alle 14,30 ci sarà un (percorso campagna) a tempo; seguiranno galoppo riservato ai mezzosangue e per purosangue con premi in sterline d'oro. (c. r.)

Alessandria — Oggi alle 15, per la terza giornata del campionato di baseball (serie B) il Blue Sox ospita il Fossano, squadra ambiziosa, che rispetto alla passata stagione si è notevolmente rinforzata. A Genova lo di football di serie A2 affrontano il Pio X.

che decorosa sopperendo alla cattiva giornata di Di Lucia.

9' Ravazzolo Conci a tu per tu col portiere ma il tiro della mezz'ala ospite terminava sul fondo. Al 10' atterrato in area e l'arbitro concedeva il penalty che Cardillo trasformava.

Poco dopo Piacentini con un grande intervento opponeva un tiro Sassi avventando la minaccia raddoppio. Passavano appena e Molteni, approfittando di una disattenzione difensiva del suo marcatore diretto e dell'intera retroguardia locale, realizzava la rete del pareggio sfruttando un perfetto lancio da sinistra.

A questo punto le squadre si accontentavano del pareggio e rallentavano il anche se proprio in chiusura Cardillo, da buonissima posizione, buttava al vento una facile occasione, sparando alle stelle un pallone.

f. a.

Lodigiani: Bianchetti, Paolucci, Vincenzi, Cini (77' Marcangeli), Ficconi, Versigliori, Paganucci (87' Sassi), Argento, Scardillo, Di Lucia,

Derthona: Piacentini, Lombi, Signoroni, Torri, Gabbana, Salvioni, Gabetto (69' Grossi), Ravazzolo (82' Cappellari), Pagano, Molteni.

Arbitro: Marino.

Reti: Cardillo rigore, 79' Molteni.

I «grigi» in fermento attendono la capolista

Oggi Moccagatta arriva il Prato - Lo stadio è agibile in tutti i settori

ALESSANDRIA — I tifosi alessandrini sono in fermento: è inevitabile. Arriva il Prato capolista ed i grigi meditano il «colpaccio» che riaccenderebbe il campionato di C2. alle 15 al «Moccagatta».

L'Alessandria, dopo l'ultima uscita è pronta a lanciare la sfida ai toscani per tentare di rientrare nel gruppetto avanguardia girone. Il Antonio Colombo: «Un incontro davvero difficile. Il Prato è forte in ogni reparto anche senza Dovremo giocare la autorevolezza dimostrata a Tortona. I giocatori sono consapevoli dell'importanza della posta in palio. La loro serenità di spirito il di buon auspicio per centrare l'obiettivo vittoria».

Contro i «lanieri» Maurizio Bruno, Scarrone e compagni hanno da regolare un'indigesta sconfitta che segnò l'avvento alla guida tecnica di Antonio Inoltre c'è da infrangere la tradizione. Nei precedenti 15 confronti i toscani si sono imposti 8 volte, pareggiando 5 e perdendone soltanto 2.

«E' importante giocare con la testa ancor più che con le gambe — continua Colombo —. E' nostro compito attuare ogni tentativo per la via della rete senza paralizzare il capolista la porta pratese. Dobbiamo conservare lucidità e concentrazione ogni momento; giocheremo le conclusioni fino partita».

Circa la formazione da porre ai toscani, rimane sempre da il sostituto della squalificato Eugenio Sgarbossa. Tre le soluzioni possibili. Claudio Moro numero 3 con difesa immutata, Massimo Carrera terzino con Luca Cesaro battitore libero oppure Roberto Briata sulla fascia sinistra sperimentato nell'amichevole di mercoledì a Valenza.

r. r.

Alessandria: Boccardi, Vulpiani, Moro (Briata), M. Marchetti, Gregucci, Carrera, Damolese, Scarrone, Maresalco, Da Re, Saporito.

Prato: Vettore, Colombo, Simoni, Sapolio, Gorin, Bertolucci, Colucci, Ferretti, Telesio, Ceccaroni, Spagnuolo.

La Vogherese lotta per la sua salvezza

VOGHERA — *Riprende per Vogherese la lotta per la salvezza. Savona la formazione Carlo Bissacco cercherà di raccogliere altro risultato utile. «Il confronto difficile — dice l'allenatore — ma non temibile. Giocheremo senza timori e fiduciosi di poter strappare almeno un punto. Il nostro obiettivo è di evitare una sconfitta non vanificare sforzi abbiamo finora per retrocedere».*

Assente l'attaccante Virginio Negri, influenzale, circa l'undici alla formazione il tecnico rossonero poco prima della partita dopo essersi accertato delle effettive condizioni dei giocatori convocati.

Le dichiarazioni presidente ingegner Carlo Lazzarari che ha la volontà rimanere ancora guida della società la prossima stagione agonistica, sono servite a rasserenare ed a tonificare l'ambiente. Ora solo che la squadra raggiunga il traguardo della salvezza.

s. g.

Vogherese: Morbelli, Maidacchi, Tretter, Frara, Savero, Meggiarin, Zanzetto, Rolando, Curti, Zanotti, Balzati (Tamellini).

CASTELLO DI TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA (AL)

ASTA
DI IMPORTANTI RACCOLTE DI ANTIQUARIATO E DI OGGETTI D'ARTE

Sabato 11 maggio 1985 ore 16 e ore 21
Domenica 12 maggio 1985 ore 16 e ore 21
Lunedì 13 maggio 1985 ore 21

L'esposizione vendita permanente resterà aperta tutti i giorni a partire da sabato maggio orario 10-13 - 15-20

TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA (ALESSANDRIA)
Telefono 0143 69.581

Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera Strada per Borghetto Borbera (a km dal casello)

ECCELLENZA - In di punti

Il Casale ospita il Vado Acqui, trasferta a Biella

casalingo, nel torneo di Eccellenza, per il Casale ormai tagliato fuori dalla promozione, mentre l'Acqui va a Biella per conquistare almeno un punticino.

Il Vado è l'ospite di turno, oggi «Natali Paili», un Casale intenzionato a riscattare un successo pieno le tre battute d'arresto subite in questo finale di campionato. La compagine mister Guido Vincenzi, ormai matematicamente fuori per lo sprint promozione, negli ultimi due impegni si è espressa toni nettamente inferiori alle migliori prestazioni). È probabile che o l'orgoglio si faccia sentire, in forse la presenza dell'attaccante Catroppa — ex punta di diamante proprio Vado — che accusa dolori agli addominali.

Casale: Porzilli, Perotti, Giorcelli, Caputo, Pedretti, Pela, Segoni, Scandroglio, De Pinis, Minuto, Genuna.

L'Acqui Fin.A. è impegnata a Biella, contro squadra nelle cui file gioca l'ex Martini. Superando l'Orbassano per 3-2 i termali hanno raggiunto quei 27 punti indicati da mister Sagliezza come quota tranquillità per la permanenza Eccellenza. A Biella mancherà libero Mario, ancora indisposto, mentre per il la «rosa» dovrebbe essere completa.

Acqui: Novello, Franzi, Sadocco, Marello, Alberti, Manelli, Meneghetti, Bottari, Busenna, Boveri, Pistropaolo.

r. s.

a — Ultime battute del campionato di rugby di B. Per penultima giornata della poule retrocessione il Dlf Alessandria, ormai da tempo condannato alla retrocessione in C1, ospita al campo di viale Brigata la capolista Parabiago.

PROMOZIONE - Le di oggi

Le prime della classe giocano fuori casa

ALESSANDRIA — *Prime della classe in trasferta nel campionato di Promozione, turno che riserva non poche incognite. Nel girone C piemontese Valenzana e Novese affrontano il quart'ultimo turno con formazioni rimaneggiate per infortuni e squalifiche. capolista Valenzana, con Sciacca, Papalia e Bisi squalificati, a Carmagnola per difendere i quattro punti di vantaggio sui novesi.*

Valenzana: *Merlone (Canevisa), Mandrocchia, Sesia, Mauro, Gorani, Vecchio, Pipetto, Porcelli, Magni, Binelli, Mutti.*

La Novese a Chieri per vincere, anche se ha i suoi problemi. Piredda e Opezzo squalificati a Balgueira bloccato.

Novese: *Manzi, Traverso, Marazzi, Fossati, Seremin, Barile, Lazzeri, Lupone, Trevani, Picasso, Sacco (Astrua).*

San Carlo-Canelli è uno scontro interessante, fra due compagini in forma; Carlo recupera Biasotto e Vermonti.

Carlo: *Biasotto, Grangia, Pistri, De Ambrogio, Vermonti, Legnaro, Daffara, Arfinetti, Volta, Marenchini, Montiglio (Fava).*

In zona retrocessione il Quattordio, al completo, tenta l'impresa di strappare almeno un punto sul campo del Bra.

Quattordio: *Rossanino, Barbalio, Brunisco, Musso, Boltarelli, Pirrone, Spandonaro, Poleto, Rizzi, Lavisolo, Poggio.*

La Boschese riconferma la squadra ha pareggiato a Carmagnola, per far punti anche a Mondovì col Valeo.

Boschese: *Boffito, Bricola, Esposito, Manfredi Fl., Corradin, Conforto, Allegrone, Manfredi F., Calobrese, Casola, Fusio.*

r. s.

PRIMA CATEGORIA - Terzultimo turno

Quattro in mischia per retrocedere

ALESSANDRIA — *Terzultimo turno di incontri nel campionato piemontese di calcio, Prima categoria, girone Il Monferrato, to di punti, è sempre all'inseguimento del Carisio capolista impegnato in trasferta a Tronzano contro il fanalino di coda: il Salvatore ospita «Luigi Cavalli» Sandamianese rendimento altalenante.*

In coda situazione fluida. A parte la Trinitapolese, tempo retrocessa, quattro squadre sono in lotta per evitare il penultimo posto che relega in Seconda categoria. L'Ascagliberti, di al «Renato Cattanco» di Alessandria tenterà il forte Comollo, chiede «lasciapassare» ai novesi per alimentare concrete speranze di salvezza. Il San Giuliano Nuovo, punto avanti all'Ascagliberti, gioca a Gavi. Match difficile ed equilibrato.

Problemi anche per il Sanrenga. In ansia pure il Casale che affronta, al «Comunale», Felizzano al fanalino «sono calde». Completa il programma odierno: Livorno Ferraris-Bassignana.

In categoria ligure, girone H, la Vignolese impegnata questa mattina alle 10 a Campo Ligure contro la Rossiglionese.

In Prima categoria lombarda, girone I, il Pontecurone ospite all'«Aparati» San Giorgio Lomellina, mentre Castelnovese incontra al «Beppe Spinola» il Frigirola.

r. g.

Ovada — Il campionato tamburello di serie A giunge oggi alla sesta giornata ed Castelferro Gar-Fin va trasferta ad Aldeno, nel Trentino; non sarà un grosso ostacolo per Beppe Bonanate e compagni.

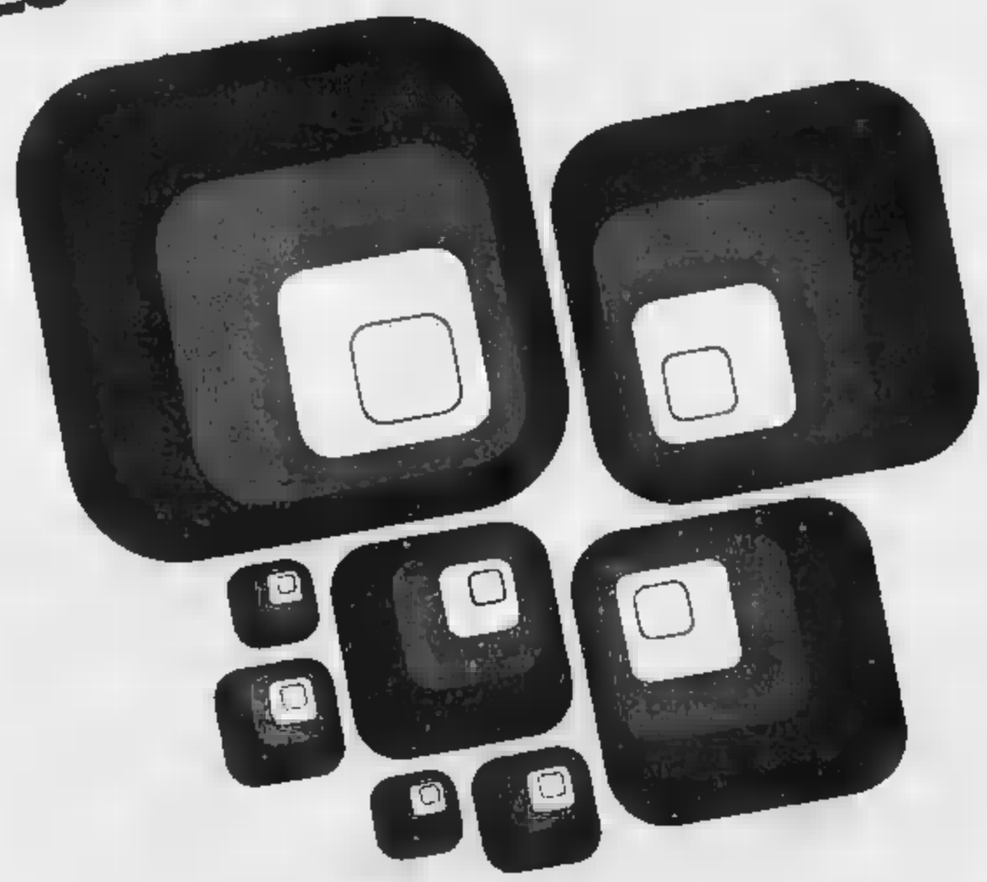
C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicale Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
(CN)
Tel. 0173 30.823 dal lunedì al ore ufficio.
Sede Vigevano NOVARA tutti i giorni - Tel. 452.333

Comunali ACQUI TERME
7 -
ENRICO SILVIO
28 anni - Studente Univ.
DAI FIDUCIA AI GIOVANI D.C.
PER ACQUI VOTA BERTERO N. 7

Elezioni per il Comune di Alessandria 12-13
... è sempre la "solita musica"?
... allora bisogna cambiare i "suonatori"!
Sei d'accordo?
Allora vota così:

n. 31
(indipendente)
MARIO MARCHIONI
PARTITO ITALIANO

CITTÀ DI TORTONA
MOSTRA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE



ARTIGIANATO COMMERCIO
INDUSTRIA AGRICOLTURA

4-12 MAGGIO 1985

MANIFESTAZIONI
NEL PALAZZO DELLA MOSTRA

LUNEDI' ore 15 Torneo S. Croce da tavolo
ore 18,30 Il violino nel folk europeo
Tradizione popolare e musica
Concerto Raffaele con e Patrick Delrance
ore Sfilata moda intimo
a cura Consorzio C.E.P.A.L.
MERCOLEDI' 8 MAGGIO ore 21 Concerto musica
GIOVEDI' 9 MAGGIO ore 21 Concerto musica leggera 1960-1970»
al pianoforte Pino
al basso Giorgio Borgarelli
Alfio Centorino
alle percussioni Luigi Arlati
alle chitarre Giorgio Loblanco
Sandro Giacobone
M Balossino
al sax-flauto Bruno Bovone

Ex Caserma Passalacqua
C.so Alessandria 62

Ingresso libero

Mancano soltanto sette giorni all'apertura dei seggi

La campagna elettorale resta ancora sottotono

AOSTA — Il vento delle elezioni soffia moderato. Mancano sette giorni all'apertura dei seggi (183 su tutto il territorio, di cui 55 nel capoluogo regionale), ma la campagna elettorale continua a fiacca anche a Aosta.

Ancora una volta partiti e movimenti dimostrano di preferire il contatto personale, la campagna porta a porta, ai grandi appuntamenti di massa. Il rischio di trovarsi a parlare in piazze quasi deserte è troppo grande. Così i comizi sono stati pochi e le altre manifestazioni sono decisamente dalla linea tradizionale, sfruttando un cliché già collaudato nelle precedenti tornate elettorali.

Le iniziative (gli spazi televisivi, radiofonici e sui giornali dovrebbero intensificarsi in questa settimana che rappresenta lo sprint finale della campagna elettorale destinato a chiudersi venerdì sera.

Intanto, tutte le liste presentate nei 71 Comuni (le formazioni sono 188 per un totale di 2115 candidati) sono state omologate dall'ufficio elettorale. Non si vota a La Salle. Arnad e, per protesta contro il modo di gestire il Parco nazionale del Gran Paradiso, a Valsavarenche.

Gli elettori, secondo l'ultima revisione, sono 89.498: i maschi 44.094, le donne 45.404. Nel 1980, alle precedenti amministrative, gli elettori erano 86.103. Ad Aosta le liste sono dieci, i candidati 351. Nel capoluogo regionale i cittadini chiamati alle urne sono 30.498 (26.707 cinque anni fa): 14 maschi e 15.962 donne.

E in che sono maggiori, per come il voto potrà cambiare le forze numeriche dei diversi partiti in Consiglio comunale e poi il successivo quadro di alleanze. I risultati delle amministrative a Aosta, la maggioranza che scaturirà dall'esito del 12 maggio, potranno forse anche condizionare i rapporti fra le forze politiche che governano la Regione.

Fare previsioni è difficile (molti indirizzi per la scelta di candidati emergenti vengono dati dalle segreterie dei partiti) e a poco servirebbero anche i sondaggi di opinione.

Osservando i risultati delle ultime scadenze elettorali in ordine cronologico, amministrative '80, regionali e politiche '83, europee '84, si nota a Aosta una crescita delle sinistre, la tenuta della democrazia cristiana e una leggera flessione dei movimenti autonomisti. Appare in crescita anche il pri, stabilitari i liberali. In leggera difficoltà (causata da travagli interni) i socialdemocratici, passati dal 5,91 per cento delle amministrative del 1980 al 2 per cento delle europee del 1984.

Il riscontro diretto è proprio quello delle elezioni comunali di cinque anni fa. Il pci raccolse il 26,68 per cento dei voti e questa volta si presenta con Nuova Sinistra che nell'80 ottenne il 3,13 per cento: i due partiti, assieme, eleggono 13 consiglieri.

La dc conquistò 8 seggi e il 18,33 per cento dei suffragi; l'unico validamente il 14,27 per cento che si tradusse in 6. I socialisti raccolsero l'11,53 per cento dei voti e cinque suffragi. Questi i risultati altre forze: democratici popolari (oggi adp, dopo la federazione con i progressisti) 8,09 per cento (3 seggi); psdi 5,91 per cento (2 seggi); e con un seggio a testa pri (4,03 per cento), pli (3,29 per cento) e msi (2,73 per cento). d. cr.

Accordo Morgexcarbo

MORGEX — Il sindacato ha raggiunto un'ipotesi di accordo per la Morgexcarbo che dovrà essere approvata mercoledì dall'assemblea dei lavoratori.

Il premio di produzione ha avuto un incremento di 80.000 lire medie mensili, a partire dal primo marzo

Il sindacato esprime però preoccupazione per i livelli occupazionali. In due anni l'azienda di Morgex è scesa da 105 a 88 dipendenti e nel 1985 è prevista una flessione produttiva e di vendita, nonostante siano previsti investimenti per 900 milioni).

I suoi soci si riuniscono a Variney

Oggi l'assemblea della cooperativa di «Forza e luce»

CHIONOD — Si svolge stamane a Variney l'assemblea annuale dei soci della cooperativa «Forza e luce». All'ordine del giorno le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, l'approvazione bilancio 1984.

Il presidente Gino Florio dice: «*La situazione aziendale è buona, il bilancio pareggia sui 9 miliardi e 363 milioni con un utile di 58 milioni. Nel abbiamo ancora pagato interessi passivi sui mutui per milioni e abbiamo fatto investimenti per oltre 500 milioni, soprattutto per rifare le linee elettriche*».

L'assemblea dovrà varare la proposta del consiglio di amministrazione di «premiare» i soci con il regalo di una azione ogni quattro possedute. La produzione annua di elettricità della «Forza e luce» supera adesso i 17 milioni di chilowattora.

Rispetto al 1984 c'è stato un incremento del 10 per cento, ottenuto con accorgimenti tecnici su captazione e miglior utilizzo delle acque. I soci sono 1650, negli ubidi Comuni del Grand Combin e nelle frazioni collinari di Aosta.

Dice ancora Florio: «*Abbiamo raggiunto dopo anni di sacrifici una situazione gestione tranquilla. Prevediamo per quest'anno un utile di cento milioni. Il maggior problema sono le linee di distribuzione per portare più energia ai: adesso forniamo agli azionisti soltanto il per cento della produzione. Il restante 70 per cento è venduto all'Enel, che lo fattura a otto maggiori delle nostre*».

I costi per rifare e potenziare le linee distribuzione elevati a gli azionisti della «Forza e luce» sperano ottenere gli stessi contributi dell'Enel per le linee: più utenti, aumentano le entrate e migliora il o.

Sino a qualche anno fa gli incassi delle bollette coprivano la metà dei costi il personale, adesso un miliardo e 130 e l'e per i dipendenti è di 300 milioni.

Altro problema per la «Forza e luce» sarà l'elettrificazione dei «mayen», le baite d'alpeggio, quota, operazione socialmente utile, ma poco remunerativa: chilometri di linee per portare corrente a un'utenza che paga una bolletta poche centinaia di migliaia di lire l'anno. b. bas.

Trovato dal padre nell'autorimessa di

E' morto per il gas il giovane di Aosta

AOSTA — Le indagini e gli interrogatori dei carabinieri continueranno, ma la morte di Enrico Colombo, 23 anni, elettricista alle dipendenze di una impresa di Saint-Christophe e fotografo dilettante, sembra con ogni probabilità da attribuire a una disgrazia. Lo anche se con le riserve che essere definitivamente sciolte dall'esito della perizia necroscopica, viene accolta con «*tutta tranquillità*» dal magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Schiavone.

Il corpo senza vita del giovane era stato trovato poco dopo le tre di venerdì notte dal padre, Pierino Colombo, 58 anni, pensionato, nel cortile del soppalco che separa in due il garage, nel cortile di in via Torre dei Lebbroni.

La diagnosi preliminare fornita dal professor Torre dell'istituto di medicina legale di Torino parla di collasso cardiocircolatorio dovuto a intossicazione ossido di carbonio. Per avvalorare questa ipotesi e chiudere il caso sarà necessario aspettare il referto scritto del medico legale.

Enrico è morto di venerdì, mentre stava sviluppando, nel piccolo laboratorio ottenuto nel garage, un rullino di fotografie fatte a Cogne due giorni prima a stambecchi e Parco nazionale del Gran Paradiso.

Nel sopralco del garage i carabinieri hanno trovato un piccolo boiler a gas (era ancora acceso) e una stufa elettrica che, mentre il giovane stava lavorando, doveva essere in funzione. Lo scaldino l'acqua e la stufetta a incandescenza avrebbero consumato tutto l'ossigeno dall'aria, trasformando in poco tempo il piccolo locale (4 per 4,5 metri circa) in una mortale camera a gas, satura di ossido di carbonio.

In casi come questo la morte colpisce in silenzio, attacca i centri nervosi e il cuore, non dà il tempo di rendersi conto del pericolo. Enrico Colombo è entrato in stato semi-incosciente, quindi è caduto, procurandosi un ematoma all'altezza dello stomaco destro: una ecchimosi estesa, dovuta molto probabilmente all'urto contro lo spigolo del tavolo addossato alla parete o sul pavimento. Forse, nei ultimi drammatici secondi di vita, ha chiesto aiuto, ma nessuno ha potuto sentirlo.

Il padre lo ha trovato alle 3, preoccupato, non riusciva a prendere sonno; quando si è accorto che il figlio era ancora a letto si è recato in garage, senza svegliare la moglie Emma ari, di 52 anni.

Il giovane portava addosso soltanto un paio di slip (nel garage faceva molto caldo); i pantaloni e la giacca della sua tuta da ginnastica erano buttati sul pavimento, la brandina quale ogni tanto trascorreva le notti era ancora ripiegata. Gli inquirenti pensano che Enrico Colombo sia stato colto da malore stava terminando lo sviluppo del servizio fotografico.

Dario Crestodina

Le dimissioni di Riccarand

AOSTA — Elio Riccarand ha presentato venerdì le dimissioni dalla carica di consigliere regionale di Nuova sinistra.

Nella lettera inviata al presidente del Consiglio, Riccarand sottolinea come le sue dimissioni non derivino da una volontà di disimpegno nei confronti dell'attività del Consiglio, ma «dal rispetto di un criterio di rotazione adottato al momento della presentazione della lista di Nuova sinistra della Valle d'Aosta alle elezioni regionali del giugno 1983». A Elio Riccarand subentra Elio Viberti.

All'Accademia di Saint-Vincent

Saggio musicale

SAINT-VINCENT — Si svolge oggi, con inizio alle 15,30, nel salone delle manifestazioni del municipio di Saint-Vincent, il saggio di fine anno degli allievi dell'«Accademia comunale di musique», istituita per iniziativa della locale biblioteca e approvata dall'amministrazione comunale.

I corsi dell'Accademia sono teorici e strumentali, diretti dal professor Umberto Camarca, docente di pianoforte, affiancato da Giovanni Dobbi, insegnante di teoria e solfeggio, da Luigi Sirolli e Pierfranco Rosselli, docenti di pianoforte, e da Marco Brucoli, professore di chitarra classica.

Tra gli insegnanti vi è anche Caterina Bertoldo, diplomata dell'ottavo anno di Conservatorio, che porta al saggio allievi giovanissimi, tra i quali due Ylenia Bioley, di 5 anni, e Federica Carin, di 4.

Nel pomeriggio musicale saranno presentate musiche di Chopin, Schubert, Beethoven, Liszt, Mozart, Bach, Clementi e per chitarra brani di Carcassi, Giuliani, Sor e altri. La quindicenne Paola Baldini si esibirà in chiusura nell'impegnativa «Fantasia dell'Improvviso in diesis minore» di Chopin.

r. c. d.

La tradizionale competizione sui campi regionali

Sfida della «paletà»

AOSTA — La tsan sospende oggi per una domenica il campionato per disputare la sua seconda «gara de la paleta». E' una competizione individuale e a squadre, che mette a confronto tutti i giocatori dello tsan (la partecipazione è obbligatoria) nell'azione più interessante del gioco, «la paleta».

Si tratta del «gesto» con cui il giocatore deve colpire con una «paletta» di legno la pallina che gli viene lanciata (ma in questo caso il servizio è meccanico) un giocatore della squadra avversaria.

L'iniziativa di introdurre una gara del genere ottenne lo scorso notevole successo e certamente oggi ci sarà un grande fermento di gente (sono già oltre 1000 i partecipanti) sui campi regionali allineati l'autoporto (dove abitualmente si gioca a zebetta e fioret), che ospitano per la prima volta lo tsan.

«*Gareggiare, offrire un buon spettacolo, verificare i miglioramenti tecnici del gioco, incontrarsi, contribuire per tutelare sempre di più chi gioca e anche chi segue lo tsan*», sono questi gli scopi prioritari della manifestazione.

Miglior squadra in assoluto fu lo scorso anno Chatillon 3, e anche quest'anno, assieme a Nus 1, ha i favori del pronostico. Le due formazioni giocheranno alle 17,30 e alle 20 r.o.

Per la partita di oggi col Gignod

Fiolet, c'è attesa a St-Christophe

AOSTA — E' l'ultima «fila» nei campionati degli sport de nostra tera, poi rimarranno in gara soltanto poche squadre elette, mentre la gran parte dei giocatori avrà concluso la stagione.

Fiolet. E' attesa oggi per la partita Christophe-Gignod (il «crotobien» spetta la scelta campo e della «pira»), primo dei due scontri diretti previsti per l'aggiudicazione del girone B di serie A (l'altra partita si giocherà domenica prossima). Le vincende del girone sono vissute quest'anno lotta a distanza tra queste due squadre, ora è giunta la resa dei conti.

Nel girone A è già finito il campionato dell'Etroubles (che riposa), mentre Bosses per essere certo di andare in finale deve nasolutamente vincere contro Perossan (l'andata finì 4-3 a favore dei «bossolen»). Gli altri incontri sono d'mai irrilevanti ai fini della classifica: La Thuile-Morgexcarbo e Allein-Valpelline.

In serie B, già vincitrici e promosse nei rispettivi gi Perossan e Charvensod, c'è un ultimo scoglio nel girone B per la giovane squadra di Courmayeur capitanata da Donato Palmet e «messa assieme quest'anno per giungere la serie A». Dovrà vincere oggi contro St-Oyen.

In serie C, una sola squadra è già matematicamente passeggio della vittoria finale, si tratta di La Salle II nel girone B. Negli altri gironi saranno decisivi incontri di oggi, e sembrano favorite. La Thuile nel girone A, Morgex II girone C, Courmayeur nel girone E.

Situazione più complessa nel girone D dove potrebbe essere necessario uno spareggio a tre, tra Arpuilles I, Etroubles I e Allein II. In serie E, le tre squadre campioni sono Allein, Bosses e con tutta probabilità Vincent.

Rebatta. L'ultima tornata gare in prima categoria servirà ad assegnare il secondo posto (se Doues perde a Ollomont sarà necessario uno spareggio con Gressan, se dovesse vincere sarebbe suo) e a designare la squadra che accompagnerà il Sarre nella retrocessione in seconda.

Se Charvensod dovesse battere Jovençan, costringerebbe i «dzovensaén» a una ulteriore bella. Ollomont, che ha conquistato il terzo titolo, in vittoria otterrebbe il suo 20° risultato utile consecutivo.

Il programma: Jovençan-Charvensod; Gressan-Sarre; Ollomont-Doues. La partita più interessante e in seconda categoria dove le due squadre che più puntavano alla promozione dovranno incontrarsi per la semifinale: soltanto la vincente andrà in finale e conseguenza in prima categoria. Sarà certo un incontro carico di tensione questo Chevrot B-Pollein.

c. ro.

Campo-scuola per studenti

AOSTA — Il servizio tutela dell'ambiente naturale e delle foreste della Regione ha organizzato per gli studenti fra i 14 e i 18 anni un campo scuola in località Les Combes di Introd e in località Bondine a Brissogne.

I campi scuola dureranno 40 giorni, ripartiti in due turni: dal 1° al 25 luglio e dal 5 al 30 agosto.

Gli studenti che intendono partecipare devono scrivere il loro nome sull'apposito foglio depositato presso il servizio tutela dell'ambiente naturale e delle foreste, in Regione.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

CORSO: Scuola di polizia, regia di Hugh Wilson, con S. Guttenberg, K. Cabot, H. Winston (Usa 1984) — *Parodia di una delle sacre istituzioni americane: l'accademia di polizia*

GIACOSA: Greystoke, regia di Hugh C. Lambert (GB) — *La vera storia di Tarzan, così come l'ha inventata la penna di E. R. Burroughs: ottimi protagonisti e accurata scenografia*

ITALIA Il mistero del cadavere scomparso, regia di Carl Reiner, con S. Martin, R. Ward, R. Benton (Usa 1984) — *Investigatore privato indaga sulla scomparsa del padre di una cliente: operazione nostalgica di recupero del poliziesco americano degli Anni 40*

LUX: Film luce rossa Vet. min. 18.

SPLENDOR Alphabet city, regia di Amos Poe, con V. Spano, K. Vernon (Usa 1984) — *Piccolo spacciatore di New York si ribella alla spietata legge della metropoli: un film new-wave*

VERRES

IDEAL: Terminator, regia di James Cameron, con S. Schwarzenegger, M. Biehn, L. Hamilton (1984)

FARMACIE

Aosta. Comunale 1 in corso Battaglione (chiusura ore notturne eccezionalmente urgenti)

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «Ip» Statale 26.
Morgex: «Totai» in località Morgex.

RADIODUE

14 — Hebdo Vallée, rotocalco a cura della redazione della Voix de la Vallée

RAITRE

10 — La nostra terra, replica
19,10 Tg3 Regionale
19,30 Tg3 Sport Regione

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

6 — Mon pays, con Maria Luisa
— Incontri emisferici
10,30 Sentimento e nostalgia
11,30 Zio Peter e i bimbi
13 — Musicalmente insieme
14,30 Tutti in campo
19,30 Bandiera bianca
21 — Notturno

SECONDA RETE

9 — Musica in non stop

RADIO AOSTA REPORTER

9,02 Reporter nellair
10,05 99 Auguri
11,24 Spettacoli e informazioni
14,06 Aosta vende musica
15,30 J3 Top disco
16,38 Il Girandone
17,32 Disco flash
18,50 Un disco da ricordare

RADIO GAMMA AOSTA

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11,30 Piccoli annunci
15 — Gamma notizie
19 — Gamma notizie

ANTENNE 2

14,25 L'homme qui tombe à pic L'école des fans
16 —
16,50 Terre Jacques Martin
17 — Médecins de nuit
18 — Stade 2
19 — L'homme de fer
20 — Le journal
20,20 Stade 2, dernière
20,35 Le grand raid
21,35 Sportive de secours
22,40 Destins des arts
23,15 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

14,25 Automobilisme
17,30 Téléjournal
18,10 Escapades
18,20 Vespérales
18,30 Les actualités sportives
18,30 Téléjournal
20 — La grand raid. La Cap-Terre de Feu
21 — Dis-moi ce que tu lis...
21,55 Cadences
22,15 Téléjournal
22,30 Table ouverte

LES GRIFFES
SPOSA 85

MODELLI ESCLUSIVI
CASA DELLA SPOSA S.r.l.
Via Challand 29 - Aosta - Tel. (0165) 40.381

PERCHÉ AOSTA NON RESTI INDIETRO

— Aosta non può più restare indietro rispetto al mondo che cambia.

— Per stare al passo coi tempi bisogna uscire dall'immobilismo e dall'inerzia della routine quotidiana.

— Aosta deve conquistare il suo ruolo di capitale economica e culturale della Valle.

— Bisogna agire sui problemi di oggi e su quelli che il domani ci presenta con chiarezza e garantire spazi di lavoro e servizi sociali che migliorino la nostra vita per tutta la sua durata.

— Non si va avanti con i giochi di potere, con i personalismi e con amministratori incapaci imposti solo dalla lottizzazione del potere.

— Gli uomini e le idee ci sono. Gli ADP vogliono unire e far contare le energie sane e responsabili della città per dare a ciascuno la fiducia nel domani.

— Il futuro è una sfida.

ACCETTIAMO LA CON NOI PUOI AFFACCIARTI AL FUTURO

Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti

MOUVEMENT AUTONOMISTE des DEMOCRATES PROGRESSISTES ADP

1. ALVARIO MAURO — anni 23 - operaio
2. ANGELINI SEBASTIANO — anni 37 - agente di commercio
3. ROBERT ROBERTO — anni 29 - insegnante - consigliere comunale
4. BARAILLER VALTER — anni 25 - operatore sanitario
5. BETTINELLI CLAUDIO — anni 26 - impiegato Siav
6. BIONAZ CARLO — anni 38 - geometra - libero professionista
7. BONDAZ PIER GIORGIO — anni 40 - funzionario statale
8. BORGIS CLAUDIO — anni 29 - geometra - libero professionista
9. BORTOLOTTI GIOVANNI — anni 41 - funzionario Patronato Acli
10. BUDACI DOMENICO — anni 40 - insegnante
11. CASELLI M. TERESA — anni 38 - biologa - dipendente Usl
12. CASTELLETTA ANGELO — anni 26 - operaio
13. CERRATO FEDERICA — anni 22 - giurisprudenza universitaria
14. CHATRIAN DOMENICO — anni 42 - chimico - dipendente Usl
15. CHRISTILLE MICHELE — anni 33 - architetto - dipendente regionale
16. COSTA GABRIE — anni 49 - artigiano falsio
17. DE VECCHI ROBERTO — anni 49 - impiegato - consigliere comunale
18. FAVRE AMBROGIO — anni 36 - impiegato Usl
19. FILIPPINI — anni 27 - impiegato regionale
20. FOSSA' GIOVANNI — anni 34 - dipendente Deltasider
21. FOSSON CLEMENT — anni 47 - perito meccanico
22. GHIROTTI — anni 39 - artigiano
23. INCOLETTI PIERGIORGIO — anni 25 - impiegato regionale
24. JANNEL ALBERICO — anni 49 - impiegato regionale
25. LANESE FLAVIO — anni 25 - ingegnere
26. I EGIDIO — anni 44 - perito industriale - Assessore ai Servizi Sociali
27. MARJOLET ARTURO — anni 54 - insegnante - Presidente Consiglio di Istituto di
28. MATTEOTTI GUIDO — anni 40 - artigiano - perito elettrotecnico
29. PARUSSINI ENZO — anni 55 - impiegato
30. PERRENCHIO PAOLO — anni 23 - insegnante scuola media
31. POLETTI RAFFAELLA — anni 27 - impiegata
32. POZZA GIANFRANCO — anni 37 - operaio Deltasider
33. R DI GIANNI — anni 44 - operaio Deltasider
34. ROSATI CLAUDIO — anni 34 - professionista
35. SAMARITANI MARCO — anni 25 - autista Sviap
36. SANTI PIER GIORGIO — anni 24 - consulente finanziario - già direttore sede Aosta C R T
37. SAVOYE LUIGI RICCARDO — anni 53 - pensionato - componente Consiglio di Gestione Usl
38. TURCOTTI GIAN PIETRO — anni 48 - geometra - libero professionista
39. VEDEL ANTONELLO — anni 34 - operatore turistico - rappresentante Partito Sardo d'Azione
40. ZOPPO GIOVANNI — anni 63 - pensionato - Presidente Associazione Invalidi e mutilati del Lavoro

RIVESTIMENTI IN LEGNO
Vasto assortimento perline e listoni negli spessori di 9 - 10 - 12 - 15 - 22 - 27 - 33 - 36 - 46 mm
RASKARD - BATTISCOPA
COPRISPIGOLI - COPRIANGOLI
IMPREGNANTI BAYER
per legno cornici
ISOLANTI ISOVER OVERLAY
e WOODPLAY
BARO GERMANO & F.
S.p.A. Legnami
STRAMBINO (TO) - Tel. 0125 711.224

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
D'ora in poi potrete scegliere

così...
CHALET IN LEGNO
... o così!

RUNNER
JANS
Gian Franco
CASA TRADIZIONALE RESIDENZ
Via Festaz, 31 - Tel. (0165) 44.438 - 11100 Aosta

NON E' VERO CHE LE FOTO A COLORI COSTANO CARE!
Basta farle sviluppare da
FIORENZANI
Difatti per 36 foto il risparmio è di oltre 4000 lire.
Viale Stazione 26 - AOSTA

Non può perdere contatto dalla capoclassifica

Il Maros è costretto a vincere due punti

SAINT-VINCENT — Mancano quattro partite alla conclusione del campionato di calcio di Promozione e il Maros in classifica insegue (distanziato di un punto) il capolista Crescentino a quota 28.

Oggi, la dodicesima giornata di ritorno rinnova quindi l'incerta sfida indiretta tra i granata Limberti e i biancocelesti Santoro: le formazioni impegnate in trasferta su terreni assai insidiosi.

Il Maros rende visita al Seo Borgaro, nettamente sconfitto per 3 a 0, ma terzo in graduatoria con 35 punti, per cui nei 90 minuti odierni si gioca le ultime residue possibilità di agganciarsi al vertice.

Il Crescentino invece è di scena sull'ostico campo di Gassino contro una compagine non certo rassegnata a retrocedere.

Dice l'allenatore del Maros, Nunzio Santoro: «*Noi non possiamo fallire, soltanto la vittoria ci mantiene in gioco e siamo convinti di poterla ottenere. Il Crescentino troverà a Gassino un ostacolo tutt'altro che facile. All'andata pareggiammo i vercellesi per 1 a 0 con un gol contestato che i torinesi aperto abbiano dimenticato*».

Nell'ambiente del Maros c'è speranza che già sin da questa sera l'undici di Santoro abbia colmato lo svantaggio che lo divide dalla capoclassifica e se le previsioni (e le speranze) della tifoseria biancoceleste si avverassero si potrebbe anche pensare che Maros o Crescentino chiuderanno in perfetta parità di classifica il torneo con successiva di spareggio per qualificare uno dei due undici alla poule finale.

Dice Santoro: «*Uno spareggio finale con il Crescentino è un'ipotesi più che mai possibile. Questo ci permetterebbe di dimostrare che i vercellesi non sono assolutamente i più forti: infatti un testa a testa non avrebbero scampo*».

Ma per il Maros le ultimissime previsioni possono continuare soltanto se oggi pomeriggio sul campo di Maurizio Centola e compagni riusciranno a superare la formazione nerazzurra del Seo Borgaro.

Spiega Nunzio Santoro: «*Purtroppo non potrò utilizzare Signetto, che domenica è rimasto vittima di una distorsione. Spero che Miritello giochi secondo le sue capacità*».

Per il resto non vi saranno variazioni nello schieramento che nelle ultime gare ha portato il Maros a vincere tre incontri. Dice ancora Santoro: «*Degli avversari temo soprattutto il reparto d'attacco. Sarà una partita molto nervosa.*

w. b.

Il capitano Santino Centola

Oggi i rossoneri sono a Pinerolo

E adesso l'Aosta può sperare solo in un ripescaggio

AOSTA — Ultime tre settimane del campionato di calcio di Eccellenza: la classifica parla chiaro, infatti la Cairese (oggi impegnata sul suo terreno con l'Ivrea) ha 40 punti e sta già preparando la festa per la promozione in C2; l'Aosta insegue a qualche lunghezza senza illusioni (anche se c'è chi spera in un ripescaggio); Casale e Biellese, staccate di sette punti, stanno vivendo momenti di amarezza e delusione.

I rossoneri oggi giocano a Pinerolo contro la formazione che l'ex Natalino Fossati guidò ad espugnare il Puchoz (0 a 1, rete di Bertuzzo su rigore) il 16 dicembre 1984. Un ricordo che brucia settimanale hanno sconfitto l'Ariston.

Pont Donnaz - Verrès (4-1). Ultimo derby stagionale della Bassa Valle con risultato ormai ininfluente sulla classifica. Favoriti i padroni di casa. I verrezzesi hanno sostituito l'allenatore Tieri con Cena.

St. Pierre - Sarre Chesallet (3-0). Se i padroni di casa vincono per il Sarre svaniscono le speranze d'un possibile aggancio in extremis. c. g.

Spiega Mialich: «*L'incontro è in chiave di rivincita. Loro ci hanno superato in casa, noi cercheremo di restituirgli il favore. I giocatori tranquilli: stanno attraversando un periodo di buona forma e di bel gioco e sono quindi più convinti delle loro possibilità*».

Dalla vittoria contro la Biellese Mialich ha tratto valutazioni incoraggianti: «*Per la prima volta da quando sono all'Aosta la squadra ha fatto pieno il suo dovere, i compiti che avevo affidato ai ragazzi sono stati rispettati scrupolo e intelligenza*».

A Pinerolo Mialich confermerà la formazione che ha superato i lanieri, con il solo dubbio di Pari, che ha male a un piede. Se il difensore non si riprenderà al suo posto giocherà Tarulli. E' anche probabile che Serravalle venga preferito sin dal primo minuto a Becattini sulla fascia sinistra dell'attacco. Il centrocampo rimane immutato, con Valera ancora bloccato dai vecchi malanni muscolari e dall'infortunio subito a Bolzano contro l'Ivrea.

Questa la probabile formazione: Luxoro, Chiampan, Giovannone, Tarulli, Vercelmilano, Ferraris, Matrangioli, Piovanelli, Onorini, Serravalle (Becattini). In panchina dovrebbe andare Esposito che ha ripreso a allenarsi.

Quanto ai problemi societari (il ritardo nella corresponsione dei rimborsi spese), non sono da registrare novità. I giocatori hanno deciso di terminare il loro anche se parecchi di loro fra questi alcuni che speravano di restare ad Aosta un altro anno) pronti a accasarsi diversamente per la prossima stagione.

Il fine maggio la società rossonera dovrà cominciare a muoversi sul mercato, una scadenza che appare molto delicata. La dirigenza dovrà chiarire il rapporto con l'allenatore (rinnova o no del contratto) e pensare agli obiettivi e squadra per il prossimo campionato.

d. cr.

Trofeo Rollandoz a Rhêmes

RHEMES NOTRE DAME — Con l'undicesima edizione del trofeo Rollandoz, in a Dame, si chiude la stagione valdostana dello sci alpinismo che ha presentato quest'anno in calendario sei competizioni.

Cominciata nel 1976 per ricordare la figura di Robert Rollandoz, assessore regionale ai Lavori Pubblici perito tredici anni fa in Val di Rhêmes seguito incidente di caccia, questa manifestazione è stata creata dai fratelli Venanzio e Battista Berard e da Renato Petit, che proposero all'inizio un tracciato dal capoluogo fino alla cima dell'Entrelor e ritorno.

nel 1977 si pensò di rendere più completo il percorso inserendo a circa tre quarti di il del Sort, con discesa verso la frazione Chanavey. I primi vincitori di questa nuova versione del trofeo Rollandoz (Mario Varesco ed Elvio Venturini) furono entusiasti dell'iniziativa (e con essi tutti concorrenti) e il tracciato non cambiò più.

In questi ultimi anni sono stati gli austriaci Kapeller e Hones a dominare la rassegna, vincendo nel 1981, '82, '84. Quest'anno i grandi favoriti per il successo sono i campioni italiani Alfredo Psaini e Lauranco Pedretti.

c. g.

La Casetta a San

AOSTA — *Stamane a San Donà di Piave la squadra della Casetta Hôtels gioca l'incontro di andata del play off di pallamano in Coppa Italia, risultato prestigioso che compagine femminile di pallamano, affidata al tecnico Osvaldo Cardellino, ha conseguito sconfiggendo nell'ultimo decisivo incontro il Giorgio Cedrate.*

La stagione agonistica quindi concludendosi nel migliore dei modi.

(c. g.)

Le partite di oggi in Prima e Seconda categoria

Calcio, tutto deciso?

AOSTA — Queste le partite odierne nel campionato di calcio di Prima categoria.

Sant'Orso - Dufour (andata 0-0). I padroni di casa, in testa alla classifica, devono vincere in quanto l'incontro di domenica prossima a Verrone potrebbe essere più difficile del previsto.

Anpi Etler - Verrone (0-2). «*Il pareggio ci farebbe comodo*» dice l'allenatore nostano De Cegliè. L'incontro è decisivo per la permanenza in Prima categoria.

Issogne - Saluzzola (0-1). L'Issogne è demotivato; la sua sorte si regge ormai su esili speranze, ma lotterà per onorare l'impegno sportivo.

Nel campionato di Seconda categoria mancano 270 minuti di gioco alla conclusione e la Sangiorgese da già cominciato il conto alla rovescia.

Sangiorgese - Aymavilles (3-0 all'andata). Il pronostico favorevole ai padroni di casa, ma tra gli ospiti in gran forma Sandro Gaviox.

Bellavista - Ariston (1-1). partita che due squadre vogliono vincere per evitare lo spettro della retrocessione. Il Bellavista sembra favorito.

Gressan - Arnad (4-0). Il pronostico è favorevole Gressan, reduce da una bella vittoria sull'Aymavilles.

St. Marcel - Châtillon (2-5). ospiti sono protagonisti d'una partita domenica scorsa a Palazzo, però il St. Marcel potrebbe impegnarli del previsto.

Charvensod - Fénis (0-1). Previsioni favorevoli ai padroni di casa, che nel ricu-

Gagliardi, brava!

AOSTA — In una atmosfera di soddisfazione per il risultato complessivo raggiunto, quindi con la previsione di festeggiamenti da parte dei tifosi valdostani, la Gagliardi basket cornuto oggi alla palestra del quartiere Dora ad Aosta (alle ore 17,30) il campionato di C1, cogliendo l'ormai retrocessione Legnano, che all'andata superò i gialloneri di Frosini per 93-90.

I gialloneri vogliono congedarsi dal loro pubblico con una vittoria, dopo essersi imposti con pieno merito a Lucca, la scorsa settimana, in quella che può essere definita la più bella partita in trasferta giocata quest'anno dalla Gagliardi.

Ricorda in proposito l'allenatore Frosini: «I ragazzi sono proprio ammirevoli e nonostante la classifica ormai non abbia più nulla di esaltante da proporci hanno lavorato con un impegno incredibile, quasi fossimo all'inizio del campionato. Desiderano riscattare la sconfitta subita all'andata».

c. g.

Radica di Noce. Velluto di York.
1300cc dodici valvole. 1600cc Electronic Fuel Injection.
E' la nuova Serie 200, by Rover.
Lusso, raffinatezza, accessori, carattere, potenza.
E' la tua Rover. Finalmente.

Da L. 13.500.000 f.co CONCESSIONARIA

Dai Concessionari Austin Rover.

F.lli GAL

Salone dell'Automobile - St-Christophe

N. 8 DENZO CARLO

- PRESIDENTE INGE-
- ASSESSORE ALL'INDUSTRIA CIO E ALLA SANITA' E ASSISTENZA

Esperienza e professionalità al servizio dei cittadini

LISTA N. 5

sorda? felice!

DIMOSTRAZIONI GRATIS DEI PIU' MODERNI E "INVISIBILI" APPARECCHI ACUSTICI

Verres, Cine Foto Adriana - Via Duca d'Aosta, 17
tel. 92364 / lunedì 6 maggio al mattino

Aosta, Ottica Rosa di Rosa Italo & C.
Av. du Conseil des Commis, 7 - tel. 44416
martedì 7 maggio

amplifon
il secondo udito
amplifon — La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT L'INSTRUCTION PUBLIQUE

Service Activités Culturelles

MOLIERE
L'ECOLE DES FEMMES

par le - Avignon
Mardi 7 mai - 21h

Aoste - Théâtre Giacosa

Entrée: 8000 lires

Réservations au guichet du Théâtre à partir du vendredi mai de 16h 21h

CERCASI

domestica maggiorenne fissa anche pernottamento per famiglia 4 persone dente a Courmayeur.

Telefonare 842.280

RINGRAZIAMENTO

Voglio ringraziare il Dr. Carlo Buratti di Biella, per avermi curato dall'asma di cui soffrivo da anni, insegnandomi anche la ginnastica respiratoria.

Marino Sowino - anni 52
Via Onorato Vigliani 3
Torino

GRAN CONCORSO CROS CIDAC

Biglietto vincente del concorso di Aprile
N. 0047609

COMMERCIANTI

Silvestro MANCUSO
N° 21

DIAMO FORZA ALLE NOSTRE RAGIONI PERCHE' AOSTA VIVA !!

VOTA
E FAI VOTARE

AROLDO FRANCO

GOMIERO

n. 19

LISTA

A. CHIOFALO
N° 12
ASSESSORE LAVORI PUBBLICI

Ogni voto è un contributo prezioso per costruire insieme l'avvenire della nostra Città

La FILATURA MASAI di Biella

13 16 maggio 1985

Vi propone la vendita dei suoi filati in:

COTONE
FILATI FANTASIA
MOHAIR - ALPACA
PURA LANA VERGINE

presso il CRAL COGNE - Corso Battaglione Aosta 18 - AOSTA

I prezzi competitivi e controllati perché?
— per la convenzione stipulata col CRAL COGNE
— per la vendita produttore-soci CRAL e C.I.C.A.

Siamo certi che la proposta valida, perciò Vi chiediamo di:

VISITARE L'ESPOSIZIONE

VERIFICARE - CONFRONTARE; poi, se Vi interessa ACQUISTARE.

Ricordate, la vendita sarà effettuata locali del CRAL COGNE - Corso Battaglione Aosta 18, da LUNEDI' 13 SABATO 18 MAGGIO 1985 col seguente mattino, dalle 9,30 alle ore 12,30; pomeriggio, dalle ore 14 alle ore 19; sabato 18, solo mattino.

SAINT-VINCENT
(Riviera delle Alpi)

«Ponte Romano»
via Ponte Romano, 104

in prestigioso complesso
(già Hotel «Ponte Romano»)
in corso di ristrutturazione
e trasformazione

VENDONSI

— Ultimi appartamenti da mq. 43 mq. 87
— Locali negozi da mq. 62 a mq. 91
— Autorimesse
— Favorevoli condizioni pagamento
— Iva 2

per informazioni rivolgersi:

10015 Ivrea - Corso Massimo d'Azeglio 45
Tel. 0125/47.080

COSTRUIAMO INSIEME L'AVVENIRE DI AOSTA

N° 25

GEOMETRA

NICOTERA ITALO

COME SEMPRE, AL SERVIZIO DEI CITTADINI
PER MIGLIORARE
LA QUALITA' DELLA VITA AOSTANA

Solenne cerimonia ieri nella sala rossa di Palazzo Civico

Per il Palio una stima positiva la corsa si terrà il 15 settembre

I «magistrati» hanno avuto in consegna uno dei due drappi; l'altro, che verrà offerto martedì alla Collegiata di San Secondo, è stato esposto sul balcone del Comune

ASTI — Rullio di tamburi, ripetuti squilli di chiarine, ieri mattina alle 11, a palazzo civico, hanno dato il via alle manifestazioni patronali con la stima dei drappi del Palio, i due stendardi uno offerto dal Comune alla Collegiata di San Secondo, l'altro consegnato ai magistrati della corsa e che sarà assegnato al vincitore della competizione che si terrà a settembre.

Nella sala rossa del Comune sono giunte le autorità, gli sbandieratori dell'Asta, invitati, rappresentanti dei borghi cittadini. Il segretario generale, Lino Marcucci ha dato inizio alla cerimonia.

Il sindaco Gian Piero Vigna ha invitato i tre estimatori pubblici (i commercianti in tessuti Roberto Rasero, Giuseppe Giordano, Rino Unioso) a leggere la formula di rito che dice: «*Giuro di bene e fedelmente adempiere all'ultimo che mi viene affidato*». Gli estimatori hanno esaminato i drappi, accertando la bontà, misura e qualità della stoffa «*eguale a quello degli anni precedenti*». E' seguita la procedura di firma dei verbali e dei sigilli comunali.

Il sindaco ha poi dato lettura della tradizionale formula di rito: «*In nome della città e del Consiglio del Palio dichiaro che il Palio di Asti dell'anno di grazia 1985 è indetto secondo i suoi vigenti statuti e regolamenti e si correrà in Asti domenica 15 settembre sul Campo del Palio*».

I magistrati del Palio Rossi e Renato Serra hanno avuto in consegna uno dei drappi (entrambi sono stati disegnati dal pittore Tolelli). Il secondo drappo, che verrà offerto alla Collegiata di San Secondo martedì, giorno di festa per gli astigiani del capoluogo, è stato issato su di un'asta ed esposto dal balcone del palazzo comunale. Come vuole la tradizione è stato formato un piccolo corteo che ha raggiunto piazza San Secondo entrando nuovamente a palazzo civico.

Martedì a mezzogiorno le campane della Collegiata suoneranno a distesa per annunciare l'inizio della cerimonia della consegna del Palio alla Collegiata e l'offerta da parte delle autorità comunali di «minuto astesi» in segno di pace al parroco don Pietro Mignatta.

Lo storico astigiano De Canis scrisse che la cerimonia del primo maggio è di «*antichissime origini e consiste nel donare al parroco un'offerta di soldi d'oro in segno di pace*».

Altre manifestazioni di oggi: l'apertura della mostra fotografica sull'ambiente e sul patrimonio verde e la diciottesima edizione del convegno numismatico nazionale.

v. ma.

Domenica sport

Edilconsat sfida oggi in trasferta il Valgatara

ASTI — Nel torneo di tamburello di serie A, l'Edilconsat dopo due confronti casalinghi consecutivi parte oggi alla volta di Verona per incontrare i campioni d'Italia in carica del Valgatara. Contrariamente allo scorso anno i veneti hanno avuto un avvio di stagione piuttosto incerto e gli astigiani confidano di poter chiudere il fronte almeno con un pareggio.

Nel campionato di serie non sono dubbi: Nizza-Chiusano è l'incontro di cartello. Di fronte una squadra come quella nicese che vive quasi esclusivamente sulla vena di «Cerot» e il Chiusano che sta ottenendo un brillante dai suoi giovani. Il quadro della giornata è completato da: Montegrosso-Cimetto, Ovada-Capriata, Francavilla-Torino, Riposa il Vigliano. Le gare iniziano alle 15,30.

In serie C in programma la nona giornata (ore 15,30) con questi incontri: Castell'Alfero-Cerro, Anzano-Montemagno, Calliano-Tonco, Cinaglio-Settime, Monale-Viarigi. Riposa il Revigliasco.

Alla stessa ora scendono in campo anche le squadre partecipanti al campionato di serie D secondo questi accoppiamenti: Cocconato-Rinco, Castelnuovo-Asti, Settime-Antignano, Tonco-Calliano, Calliano-Pisa. Riposa il Villafranca.

Intenso anche il programma relativo al calcio minore. In prima categoria, la ritrovata Bandamianese è attesa da un incontro in trasferta sul terreno del Monferrato secondo in classifica a tre punti dalla capolista Cerro.

Due derby nel campionato di categoria che si appresta proprio oggi ad affrontare il terz'ultimo turno: di fronte il temibile Rocchetta Tanaro e l'Asti sport, mentre ad Asti il Don Bosco a caccia di punti che possono garantirgli la salvezza matematica incontra l'Isa Calo già matematicamente

Oggi in programma una serie di gare incrociate per la salvezza

L'obiettivo di Asti e Legnano è di fare punti a tutti i costi

I «galletti» praticano un gioco aperto e arioso, mentre i lombardi preferiscono spezzettare le azioni avversarie - Probabile conferma dell'ultima formazione

ASTI — *La logica classifica che Legnano e Asti, avversario oggi sul campo dei lombardi, debbono innanzitutto scongiurare i rischi di una sconfitta. In queste non sono però solo gli astigiani ad avere i loro conti, graduatoria alla mano. Anche su altri terreni di gioco i destini di molte pericolanti si incrociano in una serie di confronti estremamente delicati, in qualche caso dei veri spareggi mantenere accesa la fiammella della speranza:*

Mancano novanta minuti tensione a Trevino dove i locali, ultimi in classifica, sono approdati contro la Rondinella, all'ultima spiaggia. Se i veneti dovessero soccombere, questa sera il girone A della serie potrebbe contare sulla prima sicura retrocessione, quella appunto del Treviso.

E che dire di Modena-Pistoiese? Due grandi delusi si affrontano in bilico sul baratro della C2; se i toscani perdono hanno un piede nella categoria inferiore, se ad uscirne sconfitto sarà il Modena, per gli emiliani le chances salvezza si ridurrebbero drasticamente. E ad avvantaggiarsene potrebbe proprio essere l'Asti.

Altri tre incontri infine ravvicinati da vicino la formazione di Alio Volpi; Livorno-Jesi, Sanremese-Piacenza e Pavia-Spal. I livornesi sono motivati un eventuale piazzamento nelle primissime posizioni, la Pavia si trova in corsa per la B. Il Pavia, ormai tranquillo, può ancora legittimamente aspirare ad una classifica finale migliore dell'attuale. Questo il quadro di una domenica a cui il campionato chiede ulteriori chiarimenti in testa e in coda dove obiettivamente non si ricorda lotta così serrata ed avvincente per raggiungere la salvezza.

E veniamo ad Asti-Legnano la partita mette di fronte due formazioni che praticano un calcio differente. La squadra lombarda predilige un gioco, tende a spezzettare la partita soffocando la manovra avversaria un autentico bunker fra centrocampo e difesa, attraverso le cui maglie è assai difficile infiltrarsi con successo. L'Asti quest'anno invece gioca un buon calcio, aperto, il centrocampo cerca la manovra corale, le occasioni da rete fioccano a volontà; ma la capacità di concretizzare in gol il lavoro svolto è ancora troppo debole rispetto alle potenzialità della squadra.

Oggi per dare l'assalto all'obiettivo Legnano l'intenzione è di confermare lo schieramento che ha pareggiato nell'ultimo impegno con l'Ancona. Potrebbe però esserci l'ingresso di Pilon con la maglia numero sette, visto che l'esperimento di Frescolini in questo ruolo, durante l'incontro con i marchigiani, non ha dato i frutti sperati, specie in fase di interdizione.

Franco Cavagnino

A San Damiano grande successo della gara canora

Tante piccole ugole d'oro aspirano allo «Zecchino»

SAN DAMIANO — *Cinema Cristallo gremito genitori, nonni e parenti per la prima serata (venerdì) di selezione dell'undicesimo «Nata d'oro», la tradizionale competizione canora riservato ai bambini, nella cui «banco di prova» per il popolarissimo festival musicale per minicantanti «Zecchino d'oro».*

Ancora una volta gli organizzatori, guidati da don Antonio Ciarlo, hanno profuso energie ed inventiva per animare la competizione, eludendo il rischio — sempre presente in occasioni di questo genere — di scivolare nell'imitazione di analoghe serate «per adulti».

La spontaneità dei piccoli interpreti e la bonarietà di Gemma Gallino e Sandro Cerrato, presentatori, hanno subito dato il tono giusto alla manifestazione, creando un clima di familiarità. Le diciassette canzoni in gara hanno portato sul palco, di volta volta, bimbi e bimbe tre agli undici anni, con testi per lo più inediti ed alcuni vecchi successi musicali. Laura Prato, una brunetta di sette anni, per niente intimorita, aperto la competizione con «Gupù bambino dell'età della pietra», motivetto orecchiabile che ha riscosso il consenso del pubblico.

Vestite nell'identica maniera fabilino blu e coroncina fiori testa) Claudia ed Elsa Damosso, di 3 e anni, state fra più applaudite. Troppo piccole per salire sole sul palco, state collocate braccia» davanti al microfoni dagli organizzatori.

Qualche particolare della prima serata: una sola canzone in dialetto per un gruppo cinque spiritellissimi ragazzini; Sabina Granzino, 6 anni, è arrivata sul palco col viso pieno di cerotti per una recente caduta; Chiara Cau- da ha dato forfait per una intempestiva febbriciattola; due splendidi papillon gran sera per Giancarlo Ponte e Osvaldo Poce, impegnati nella recolta «Nuvola bianca e nuvola nera»; una canzone (La stella più bella) scritta dal papà di Alessandra Vidonale, gradinata interprete gli occhiali, per la mamma un'esibizione da futuro- della in miniatura per la bellissima Marilisa Anastasio, 8 anni, agghindata tutu e boccoli, smalto sulle unghie, corredata di sapienti mossette per l'interpretazione di «Signorina».

La piccola Marilisa ha detto al microfono: «Io vorrei già essere cosi». Roberto Martino, con «Bam-bù», ha presentato l'unico canzone ritmo moderno.

Ieri sera seconda selezione; oggi pomeriggio finale, premiazione dei vincitore con la «nota d'oro».

Laura Bosia

appuntamenti della domenica nell'Astigiano

A Vinchio appuntamento oggi con la Sagra dell'asparago, alla decima ne; i produttori all, una decina di tutto, esporranno i mazzetti di asparagi in piazza San Marco, mentre in paese si esibirà la banda musicale.

Poi il pranzo, preparato dalle esperte cuoche della Pro Loco.

A Serole è invece di scena la Sagra del risotto, organizzata dalla Pro Loco, il patrocinio dell'Ente nazionale risi. Esso verrà servito nel pomeriggio in artistici piatti di ceramica.

A Revigliasco (ore 12) inaugurazione del poliambulatorio medico ospitato in un salone al piano terreno del piazza municipale. A Belveglio (ore 16,30) concerto nella sala del Castello, con la clavicembalista Padini. Musiche di Bach, Scarlatti, Haendel.

A Portacomaro «Sagra del Cusitin» e a Scurzolengo «Sagra della

Incontri di cartello negli sport tipici del Piemonte

Tambass: Grazzano-Calliano Balon: Paoletto contro Berruti

GRAZZANO — Ultimo turno del girone d'andata oggi alle 15 nel torneo di tamburello a muro. L'incontro clou della giornata è senz'altro quello che oppone il Grazzano, secondo in classifica ad un punto dal Moncalvo, al Calliano, terzo. Gli ospiti calliansi dovranno cercare di strappare a tutti i costi almeno un punto per non perdere ulteriore terreno dalla testa della classifica dopo la battuta Ovada. I grazzanesi, dal loro canto, sembrano avviati verso la migliore forma ed il recente pareggio a Orana ne è una probante conferma.

Interessante anche la gara tra Montechiaro e Orana, pur se i favori del pronostico propendono decisamente a favore dei padroni di casa. Il duello tra due compagini promette però sempre, secondo tradizione, spettacolo ed incertezza.

Tra gli altri incontri sarà interessante verificare il comportamento dell'Ovada in ascesa impegnato in trasferta a Castell'Alfero; nessun problema (almeno sulla carta) dovrebbero presentare le partite interne di Moncalvo (col San Giorgio) e di Vignale (col Rocca d'Arazzo); si preannuncia invece combattutissima la sfida delle «ultime della classe». Montemagno (3 punti) e Portacomaro (4 punti).

Classifica: Moncalvo p. 17; Grazzano 16; Montechiaro 13; Ovada 11; Orana 9; San Giorgio 7; Rocca e Castell'Alfero 6; Portacomaro 4; Montemagno 2.

(f. b.)

CASTELLETTO MOLINA — Dopo l'anticipo di mercoledì a Canale, tra Vacchetto e Rodolfo Rosso (11-6 per la Spec di Cengio), oggi scendono in campo le altre formazioni impegnate nel campionato italiano di pallone elastico.

A Santo Stefano Belbo (ore 16) è subito uno scontro tra «grandi»: Carlo Balocco capitera il campione d'Italia Felice Bertola. Entrambi gli atleti appaiono già in buona forma. Bertola l'anno scorso vinse due volte a Santo Stefano, dove sembra trovarsi particolarmente a suo agio.

Massimo Berruti, con la squadra completamente rinnovata, andrà a Cavaglio per affrontare Paoletto e Belmonte. Il giocatore della Fideuram ha avuto una partenza in sordina, ma i suoi tifosi ricordano gli anni lenti Massimo, che raggiunge la forma migliore nella fase centrale del campionato. Quest'anno, inoltre, la squadra deve trovare il giusto affiatamento e sulla carta è meno forte di quella dello scorso anno, dove Nada e Gola garantivano l'esperienza, e Gianni Rigo maggior mobilità. I sostituti, Arrigo, Borello e Alberto Rigo, hanno comunque le doti e la potenzialità per sostenere Berruti.

(f. la.)

I canellesi in ripresa sul campo del S. Carlo

CANELLI — **Dopo la bella prestazione di sette giorni fa a Ligure, il Canelli Gancia affronta oggi pomeriggio un'altra trasferta sul campo del San Carlo.**

La squadra di Cuccia sembra attraversare un buon periodo, coronato da risultati positivi: ormai sicura la salvezza, gli azzurri possono puntare a conquistare il sesto posto in classifica, sufficiente per essere ammessi nella Coppa Italia dilettanti.

Per questo bisognerà far punti proprio contro il San Carlo, che sopravanza di un punto in classifica il Canelli Gancia, attualmente ottavo con 26 punti.

Per questa trasferta Cuccia conta di mettere in campo la formazione migliore.

(f. la.)

ECONOMICI

GRUPPO Finanziamenti agevolazioni per Asti e agenti per sviluppo clientela. Tel. per appuntamento in Asti 010 per Alba

"CHI L'HA DETTO CHE IL MARE È RISCALDOSO SOLTANTO A LUGLIO E AGOSTO?"

VIENI A SPOTORNO Riviera

da Aprile al 16 Giugno e a Settembre per vivere la tua vacanza senza la confusione dell'Estate. ... Splendido sole, splendida spiaggia, splendido mare pulito ... Prezzi alberghieri ridotti del 30% sulle tariffe estive e ... cabina, ombrelloni, sedie a sdraio GRATIS per tutti i clienti degli alberghi.

Informazioni e listino prezzi: Azienda di Soggiorno, Via Aurelia, 43 - 17028 Spotorno (SV) Tel. 019-74.51.28-9

PER LA PROVINCIA

DEMOCRAZIA CRISTIANA

ROBERTO MARMO

nato a Canelli il 17-1-52 imprenditore

PERCHE' CANELLI SIA FINALMENTE RAPPRESENTATA IN PROVINCIA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - MAGGIO 1985
COLLEGIO PROVINCIALE DI CASTELL'ALFERO
dott. RENZO RAPAVO
medico condotto Castell'Alfero
Candidato Provinciale DC per i Comuni di CALLIANO - - FRINCO PORTACOMARO - TONCO
LA RIPRESA NAZIONALE
ANCHE NELLA TUA PROVINCIA e DAI FIDUCIA ALLA DC

CASTELLO DI TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA (AL)

ASTA

DI IMPORTANTI RACCOLTE DI ANTIQUARIATO E OGGETTI D'ARTE

Sabato 11 maggio 1985 ore 16 e ore 21
Domenica 12 maggio 1985 ore 16 e ore 21
Lunedì 13 maggio 1985 ore 21

L'esposizione vendita permanente aperta i giorni a partire sabato 4 maggio orario 10-13 - 15-20

TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA (ALESSANDRIA)
Telefono 0143 69.561

Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Strada per Borghetto Borbera (a 6 km dal casello)

...PER ASTI NISSENE, ALLA REGIONE...

SALVA GARIPOLI

2

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Il Ministro del Tesoro

Caro Garipoli,

ho appreso con vivo compiacimento la notizia della Tua candidatura alle elezioni regionali di maggio nelle liste della Democrazia Cristiana di Asti.

Sebbene giovane di anni, militi nel nostro Partito da molto tempo e hai profuso per il Partito stesso un grosso impegno che onora le Tue capacità e la Tua dedizione.

Penso che questa con tutta sincerità avendo seguito da vicino il Tuo operato nel corso di questi anni, e Ti manifesto la mia stima e gratitudine come assessore e come democratico cristiano.

Io credo che Tu possa apparire agli occhi degli elettori quale simbolo di una Democrazia Cristiana che sa rinnovarsi e che è attrezzata politicamente e culturalmente per affrontare tutte le sfide che il futuro le proporrà.

Spero quindi che gli elettori della nostra provincia riversino i loro suffragi sul nostro Partito e molte preferenze sul Tuo nominativo, per far sì che Tu possa portare il Tuo qualificato contributo in un incarico di alta responsabilità quale quello di Consigliere Regionale.

Cordialmente Tio

Gianni Goria

Le Concessionarie FIAT
L'AUTOBELLO di CANELLI e PIUBELLI di ASTI

Un'auto d'occasione da comprare ad occhi chiusi? La trovi da noi.

Visitando le occasioni del Sistema Usato Sicuro presso lo stand alla

30ª FIERA CITTÁ DI ASTI dal 4 al 15 MAGGIO

Sistema Usato Sicuro

Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

La 33ª rassegna è stata inaugurata ieri in un clima [illegible] rinnovata fiducia

E la Fiera ha preso il via tanti spunti per gli affari

Per l'allestimento si [illegible] tenuto largamente conto delle richieste e dei suggerimenti avanzati da espositori e visitatori nelle scorse edizioni - Si ripropone il problema [illegible] una sede permanente

ASTI — Fiera bagnata, fiera fortunata. Ieri mattina un'ora prima dell'inaugurazione della 33ª rassegna commerciale è arrivata la pioggia, tanto attesa dagli agricoltori. La cerimonia non è stata per nulla ostacolata in quanto si è svolta nell'area coperta, presenti molte autorità, invitati, espositori.

A mezzogiorno il ministro Pierluigi [illegible] ha tagliato il nastro inaugurale. E' seguita una visita ai 239 stand allineati su un'area di oltre 16 mila metri quadrati dove sono rappresentati tutti i settori merceologici: dagli elettrodomestici, agli articoli da regalo, tecnologie e sistemi, artigianato, abbigliamento, prodotti gastronomici oltre [illegible] riservato per le macchine e attrezzature agricole e anche enologiche.

Prima del taglio inaugurale, l'assessore alla polizia urbana e al commercio, Pietro Goltre, ha [illegible]zzato gli espositori per la «rinnovata fiducia».

Parlando della rassegna l'assessore ha affermato: «*Ci presentiamo quest'anno con una struttura di prim'ordine, curata nell'aspetto, nella destinazione interna, nella funzionalità e nel rispetto rigoroso delle norme di sicurezza. Abbiamo fatto tesoro delle inadeguatezze che via via si sono riscontrate nelle passate* [illegible] *e garantire alla trentatreesima edizione un successo ancora superiore della precedente. Il successo di* [illegible] *Fiera non cresce se non si dà seguito a tutto ciò che visitatori ed espositori hanno richiesto durante ed al termine della manifestazione*».

Dopo aver ricordato che lo scorso anno i visitatori sono stati circa 130 mila, Goltre ha rimarcato che la Fiera Città di Asti si è caratterizzata in questi ultimi anni «come una rassegna capace di mettere insieme in modo serio la produzione dei più diversi settori economici. Non sempre gli affari si realizzano in Fiera, ma successivamente, anche a distanza di mesi quando i potenziali compratori si sono convinti della qualità del prodotto e della serietà dell'operatore».

L'assessore ha poi accennato alla realizzazione di un Centro permanente di affari e manifestazioni. E' questo un argomento che viene più volte alla ribalta. Fin [illegible] 1981 infatti è sorto il problema di garantire alla città una struttura permanente per fiere e manifestazioni da realizzarsi in piazza Campo del Palio ma la proposta è stata al centro di grosse polemiche.

Goltre ha definito il problema «*un obiettivo che comincia ad assumere consistenza*» e ha parlato del concorso di idee tra gli ingegneri e gli architetti astigiani, per la progettazione di una struttura (che prenda il posto del trasferito mercato del bestiame) approvato [illegible] recente dal Consiglio comunale. «*Una struttura moderna*» ha concluso Goltre «*e sempre disponibile avrebbe una indubbia funzione promozionale dell'economia astigiana*».

[illegible] poi preso la parola il sindaco che ha ricordato la cerimonia della sfilata del Palio avvenuta un'ora prima dell'inaugurazione della [illegible] manifestazione che [illegible] ricollega alla storia astese quando Asti batteva moneta e concedeva prestiti ai reali di Francia. Ed è per questo che il simbolo della rassegna commerciale è il «grosso tornese» (in forma stilizzata) la [illegible] che [illegible] impresse tra il 1270 e il 1288 dalla Zecca astese con la dicitura «*Asti nitet mundo sancto custode Secundo*».

Anche il ministro [illegible] nel suo intervento ha elogiato l'attività imprenditoriale [illegible] espositori.

La rasse[illegible] commerciale subito dopo l'inaugurazione è stata aperta [illegible] pubblico. Chiuderà i battenti il 15 maggio.

Vittorio Marchisio

Asti. Uno stand della Fiera con ingranaggi e pesante e uno scorcio dell'area dedicata alle macchine agricole

Anche lo spettacolo pirotecnico è diventato una tradizione

Domani per il «lundes di feu» il cielo si tingerà di mille colori

Per il secondo anno [illegible] riva destra [illegible] Tanaro - Cinque frazioni di Asti allestiranno posti di ristoro - Distribuite al pubblico le «candeline magiche»

ASTI — Che festa di San Secondo sarebbe senza i fuochi d'artificio? Lo spettacolo pirotecnico di domani sera (il tradizionale «*lundes di feu*») apre i tre giorni più vivi delle manifestazioni patronali astigiane. Martedì festa di San Secondo, mercoledì la grande fiera carolingia e giovedì la festa degli astigiani.

I [illegible] per il [illegible]do anno consecutivo partiranno dalla riva destra del Tanaro, il pubblico sarà assiepato su quella sinistra nel parco del Lungotanaro e in corso Savona.

La scelta dei fuochi «fluviali» è stata collaudata con discreto successo lo scorso anno, dopo una decina di edizioni [illegible] campo sportivo e prima ancora in piazza Campo del Palio (allora piazza Emanuele Filiberto).

La festa pirotecnica s'inizierà alle 21,30. Per consentire un regolare afflusso di spettatori corso Savona sarà interrotto al traffico all'altezza del bivio per corso Venezia dalle ore 20. Anche la circolazione sul ponte del Tanaro verrà sospesa. Si creerà così una sorta di isola pedonale.

Per ingannare l'attesa dei «botti» lungo le vie e nella zona del Lungotanaro ci saranno alcuni posti di ristoro organizzati da cinque gruppi delle frazioni di Asti.

I cuochi di Quarto venderanno panini di arrosticini e bagnetto con barbera a 2500 lire. A poca distanza lo stand di San Marzanotto offrirà agliata e [illegible] brulé (1000 lire). Sulla piazzetta davanti alla chiesa parrocchiale di Tanaro quelli dei Valenzani prepareranno panini con peperonata e barbera (2500 lire). Anche la f[illegible] Palurco allestirà [illegible] piccolo stand gastronomico (spiedini [illegible] griglia a [illegible] lire), [illegible]pi Vaglierano offrirà, invece, fritelle con pane e vino a [illegible] lire.

Lo spettacolo pirotecnico durerà quest'anno oltre mezz'ora. Ci saranno ancora i «fuochi» sull'acqua oltre ai tradizionali botti aerei multicolori. Con il naso all'insù si seguiranno le esplosioni di stelle filanti, granate, archi, fiori, cascate di fuoco.

C'è una curiosa novità: il Comune farà distribuire tra gli spettatori centinaia di «candeline magiche» che dovranno essere accese solo al termine della tradizionale e rimbombante «battaglia finale». Gli organizzatori assicurano che lo spettacolo di migliaia [illegible] candele «a sorpresa» accese lungo le rive [illegible] Tanaro sarà [illegible]mamente suggestivo.

[illegible] Comune invita tutti gli astigiani alla festa [illegible] si raccomanda di raggiungere la zona Sud della città possibilmente a piedi, per [illegible] ingorghi e intasamenti nel traffico.

Il «*lundes di feu*» è festa antica, da gustare con curiosità e sorpresa. La tradizione vuole che in base al successo dei «fuochi» si possa stabilire il buon andamento dell'annata.

Altro appuntamento classico da non perdere è il gioco in giostra al termine della serata. Il luna park allestito in Campo del Palio, accanto agli stand della fiera commerciale, dopo alcuni anni di appannamento torna ad attirare giovani e giovanissimi con le sue «mirabolanti attrazioni».

Anche se la vecchia giostra con i cavalli bianchi di «Bajulan» è ormai stata soppiantata dagli apparecchi elettronici.

Sergio Miravalle

Bimbinfiera e concorso

ASTI — Anche quest'anno in occasione della Fiera è prevista l'iniziativa «Bimbinfiera».

Agli studenti verrà fatto omaggio di materiale illustrativo e didattico, [illegible] proiettati documentari [illegible] di alcuni espositori (Sip, Italgas, Cri, Mondadori, Olivetti), mentre all'ingresso il personale distribuirà agli scolari [illegible] scheda con alcune [illegible] riguardanti il computer a cui si potrà rispondere subito oppure a casa, consegnando poi le schede compilate alle concessionarie Olivetti, Vico e Mezza, alla ditta Torchio e [illegible] agenzie di Asti della De Agostini e della Mondadori. Fra tutti coloro che parteciperanno al [illegible] verranno sorteggiati ricchi premi.

Una Fiat Panda, una crociera [illegible] soggiorno per due persone in Tunisia (otto giorni), due ciclomotori Piaggio «Ciao» sono i premi [illegible] palio da destinare ai visitatori [illegible] che parteciperanno al concorso: «Qual è lo stand migliore della Fiera?». Partecipare è semplice: a tutti i visitatori sarà consegnato all'ingresso una cartolina su cui dovranno indicare quello che a loro avviso è lo stand migliore.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Dominion (avventura).
POLITEAMA: China Blue (drammatico).
RITZ: Una patrona per due (brillante). E. Murphy.
SPLENDOR: Delitto a luci rosse (giallo). B. De Palma.
VITTORIA: Je vous salue Marie (drammatico), di J. L. Godard.

[illegible]
[illegible] **Urla** [illegible] **silenzio** (drammatico), di R. Jofé, con Sam Waterston, H. B. Ngor.

NIZZA

AURORA: Busy night [illegible] (erotico)
[illegible] **1910** [illegible] **del contatto** (fantascienza)
SOCIALE: Urla del silenzio [illegible] matico).
VERDI: Orwell 1984 (fantapolitica), R. Burton.

SAN DAMIANO

LUX: La leggenda del falco (drammatico).
SPLENDOR: Innamorarsi (commedia). R. De Niro, M. Streep.
CRISTALLO: riposo.

[illegible] TURNO

Asti: diurna: [illegible], corso F. Cavalleri 27/A; **notturna:** Liprandi piazza Statuto 7.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Cillario, via Cavallo 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA [illegible] UTILI

Centralino [illegible] **Asti** 35[illegible]
83[illegible]

38.048; Bocca d'Arazzo 608.160; Calliano 928.444; Monbachiano 406.188; San Damiano 975.610; Costigliole 956.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Moncalvo 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6466; Villanova 84.555.

TELEFONI UTILI

[illegible] 53.345; **Croce Rossa** (autoambulanze) Asti 217.883, Ca[illegible] 634.222; **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113, Poli[illegible] 21.23.56; **Vigili del fuoco** 21.22.22, **Vigili urbani** 83.421; **Taxi** stazione ferroviaria 32.722, **Piazza Alfieri** 52.605

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.232 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Moncalvo 202.465. **Ufficio Pubblicità Asti Publikompass** 32.222.

ALLE TV

G. R. P.

20,30 **Nel vuoto**, di C. Tyrell, con P. Wayne — *Artisti del sarcasmo e del travestimento alle prese con un pericolo che minaccia Los Angeles* (1977)

ERRE UNO TV

20,30 **Rebecca**, sceneggiato
21,20 **I piaceri della musica**: Il Vivaldismo
21,55 **Sport note**

TELECITY

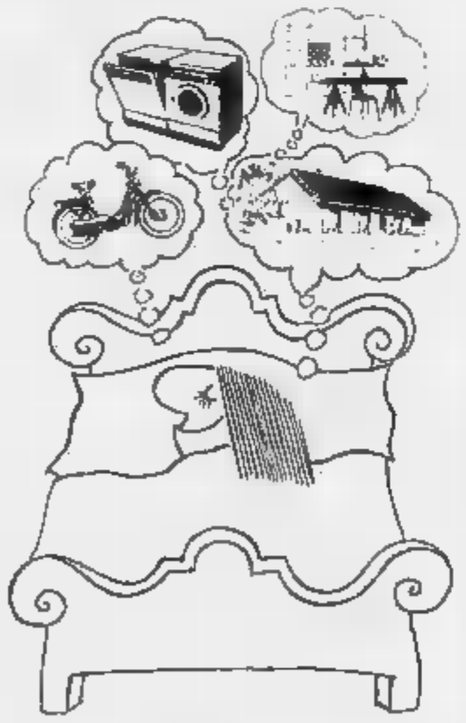
20,30 **Un uomo è nato**, di F. Perry, [illegible] B. Lancaster

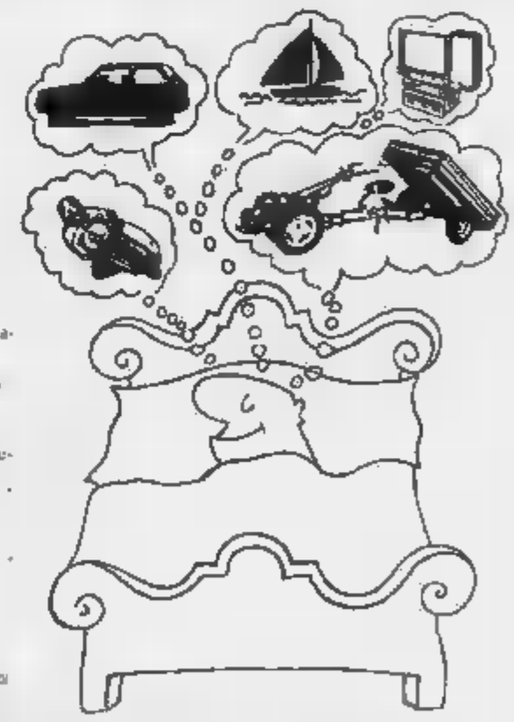
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

REALIZZA I TUOI SOGNI [illegible] SPECIALPRESTITO

ANCHE AL 7% 12 mesi

SENZA CAMBIALI





COMODO
Il rimborso avviene automaticamente mediante addebito in conto corrente senza che si debba perdere tempo agli sportelli. È possibile estinguere il debito anche prima della scadenza senza nessun onere aggiuntivo

IN MOLTI CASI DOPPIAMENTE VANTAGGIOSO
Se vengono fatti acquisti presso molti venditori convenzionati con la Cassa di Risparmio di Asti che espongono l'apposita insegna è possibile ottenere SPECIALPRESTITO a tassi [illegible] 7% a 12 mesi 12% a 24 mesi e 15% a 36 mesi
Gli sportelli della Cassa di Risparmio di Asti ed i venditori convenzionati saranno lieti di dare tutte le informazioni del caso

SPECIALPRESTITO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
[illegible] interessante forma di credito rivolta a tutti coloro che, non disponendo di somme liquide o non intendendo intaccare i propri risparmi, vogliono [illegible] acquisti importanti (mobili elettrodomestici, auto, moto, macchine agricole, ecc.) oppure devono sostenere spese varie (viaggi, cerimonie, studi, matrimonio, ristrutturazione case ecc.)

CONVENIENTE
SPECIALPRESTITO può essere accordato fino a L. 10.000.000 La restituzione può avvenire in 12, [illegible] o 36 rate mensili comprensive di ogni spesa od imposta presente. [illegible] rate restano invariate per tutta la durata dell'operazione

VENDITORI [illegible] CONVENZIONATI

COVAUTO - Conc. Citroen - Asti
CONSULCAR snc - Conc. Volvo - Asti
ERREBI snc - Conc. Renault - Asti
FERRERO LUCIANO - Conc. Peugeot - Talbot - Asti
GIERRE srl - Conc. Renault - Calamandrana
L'AUTOBELBO srl - Conc. Fiat - Canelli
LEO CAR snc - Automob. - Verolengo - Asti
MONTAGNA LUCIANO - Conc. Mazda Skoda Toyota - Asti
MONTICONE srl - Conc. Alfa Romeo - Asti
NUOVA BOB CAR srl - Conc. Renault - Asti
PEROSINO GIOVANNI & C. sas - Conc. Ford - Asti
PIUSELLI & C. srl - Conc. Fiat - Asti
PORCELLANA F.LLI sas - Conc. Lancia Autobianchi - Asti
RE MAR snc - Automobili Verolengo - Asti
REPETTO & RODELLA sas - Autobalocco - Nizza Monferrato
RONFANI - Conc. Opel General Motors - Asti
SACAR SpA - Conc. Fiat - Asti
SAR snc - Automobili Vercelli - Canelli
SCARNETTI srl - Conc. Volkswagen - Audi - Asti
SCANAVINO AR - Conc. Volkswagen - Audi - Asti
TESTA MARIO sas - Conc. Lancia Autobianchi - Asti
TORELLO F.LLI - Conc. Alfa Romeo - Asti

AVVOLGIBILI E PORTE SCORREVOLI:
COOPLAST snc - Asti

BILANCE:
BI-COMP snc - Asti

BOTTI IN LEGNO:
GAMBA ANGELO - Canelli - Asti

CAMPEGGIO - ARTICOLI ED ATTREZZATURE:
ABBERO GAS CAMPING - Asti

COLORI - VERNICI - SMALTI:
MERELLO BATTISTA - San Damiano

CONDIZIONATORI D'ARIA PER AUTO - AUTORADIO
CAIULO RAFFAELE - Asti

CU[illegible] COMPONIBILI:
ARTE E LEGNO - Moncalvo
M A G A snc - Nizza Monferrato

ELETTRODOMESTICI:
ARBIA [illegible] - San Damiano
BALDI GIUSEPPE - Costigliole
CARACCIOLO GIOVANNI - Asti
C.E.M.A.R. snc - Asti
ELETTRODOMESTICI BERRETTINI - San Damiano
GIOVINE GIORGIO - San [illegible]
GROSSO FRANCA - Asti
MACCARIO ROSANNA - Asti
M.A.R.A. - Asti
MOZZONE GIACOMO - Canelli
RADIO FRANCO - Canelli

[illegible]GRA DI [illegible]OMPU[illegible]ER:
EGG di Lampiano Guido - Asti

FALEGNAMERIE:
DELLA LIBERA [illegible] - Asti

FERRAMENTA UTENSILERIE:
GALLINO MARIA - San Damiano
MORENZO F.LLI - Asti
SCARAZZINI FIORE snc - Canelli

FOTOGRAFIA - APPARECCHI E MATERIALI:
ASTIFOTO di Grassino & Poggio - Asti
FOTOMARKET - Asti
FOTO RAMPONE - Nizza Monferrato
PROVERA WALTER - Asti

GIOIELLERIE:
CASTINO GIOVANNI - Asti

IMPIANTI E ARREDAMENTO PER BAGNI:
IDRAULICA LA VIGNA - Asti

MACCHINE AGRICOLE:
FASIO - Asti
FASSIO GIAN CARLO - Vinchio
FENOGLIO SECONDO - Cortiglione
GOZZELINO snc - Costigliole
GRIMALDI MARIO - Bubbio
L'AGRIMECCANICA MODERNA - Asti
MATRA snc - Moncalvo
ROBINO ORESTE - S. Stefano Belbo
SCONFIENZA F.LLI snc - Momperone
SUSSIO & SACCO snc - S. Marzanotto d'Asti
TROIA CARLO - Cortemilia

[illegible]MACCHINE [illegible]ER CAFFÈ:
TROIA GROSSO UGO - Canale

MA[illegible] PER CUCIRE - PER MAGLIERIA:
HOBBY LANA - Asti
VIGORELLI BROTHER - Asti

MACCHINE PER UFFICIO:
BARTOLETTI & QUASSIATI - Asti
HASTA DATI snc - Asti
MEAZZA ANNIBALE - Conc. Olivetti - Asti

MATERIALE ELETTRONICO:
DIMA ELETTRONICA - Asti

MATERIALI PER L'EDILIZIA:
ALCHATI COMPONENTI PER L'EDILIZIA snc - Vigliano d'Asti
DELRIVO MAGGIORINO - San Damiano
FAVA & SCARZELLA sas - Asti
M.E.S. di Gonella - Asti
P.R.I.MAR. sas di Cristina & C. - Asti
RABINO GIUSEPPE - [illegible] Damiano

[illegible] ED ARTICOLI D'ARREDAMENTO:
ALUFFI STUDIO ARREDI - Montegrosso
BARBOTTI CLEMENTE - Nizza Monferrato
BAZAR DEL MOBILE - Asti
BERRUTI MOBILI snc - Asti
BODRITTI ARREDAMENTI - Asti
BOTTEGA D'ARTE - Asti
BROVERO BRUNO - Castell'Alfero
CANTARELLI - Asti
CASA FELICE - Castell'Alfero
CASA KIT - Asti
DEMARTINI - Asti
EMMECI sas - Costigliole
FERRERO CARLO - Moncalvo
FIORINO ARREDAMENTI - [illegible]
GERBI F.LLI - Vigliano
GORIA F.LLI - Moncalvo
IPPOLITO ARREDAMENTI - Baldichieri
L'ANGOLO snc - Canelli
LIVING - Asti
LO SCARABEO - Asti
MA-BE sas - Asti
MACHERA MOBILI - [illegible]
MARELLO GIOVANNI - Canelli
MAROCCO snc - Villanova
MARTINETTI F.LLI sas - Asti
MASSANO MOBILI - Costigliole
MOBILIFICIO S[illegible]ANESE - San Damiano
NEGRO FRANCO - Asti
PANATERO AURELIO - Castelletto Merli
PELAZZA MARIO - Moncalvo
PIA MOBILI snc - Isola
QUAGLIA MARIO GIUSEPPE - Nizza Monferrato
RICCI LUIGI - Nizza Monferrato
[illegible]E GIOVANNI & FIGLIO snc - Nizza Monferrato
STROPPIANA GIUSEPPE - Villanova d'Asti
STUDIOLUCE - Asti
VADA LUIGI & C. snc - Asti
VISONE MOBILI - Costigliole

MOTOCICLI:
ASTIMOTO - Asti
CORREGGIA GIORGIO - San Damiano
DE AM[illegible] RENZO - Moncalvo
FALCONE ANTONIO - Asti
IVALDI DARIO - Asti
ZANCHETTIN GIUSEPPE - Asti

NAUTICA - EQUIPAGGIAMENTO E FORNITURE:
IL GOMMONE - Asti

PELLICCERIE:
ARYA ELDA - Asti
GALLIZZI FRANCO - Asti
GARRONE IDA - Asti
SARACCO - MERLINO - Asti

PORTE BLINDATE - CASSEFORTI
GANDOLFO RENATO - Asti

PORTE E SERRAMENTI:
ANERIO GIOVANNI - Asti

RISCALDAMENTO - IMPIANTI E MANUTENZIONE
DALLOSTA MARIO - Asti
SANSARTIN CRAZIO - Agliano - Asti

ROULOTTES - ACCESSORI:
KIVI CAMPER snc - Vigliano
WEEK-END - Conc. Longhi - Asti

[illegible] MUSICALI E HI-FI:
CENTRO HI-FI snc - Canelli
TORCHIO PIERO - Asti

TAPPETI ORIENTALI:
ARMAN LAVEN - Asti

PER UN DISGUIDO, NEI [illegible] ANNUNCI È [illegible] COMPRESA FRA I VENDITORI CONVENZIONATI LA CATEGORIA PROFESSIONALE [illegible] CHE NON È [illegible] CONSIDERARE NELL'ELENCO

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Oggi pomeriggio l'incontro [illegible] i rappresentanti dei partiti

Dibattito ai giardini pubblici sul futuro dello zoo comunale

Eliminati i cosiddetti «animali feroci», si punta [illegible] soprattutto [illegible] quelli domestici

CUNEO — Alcun[illegible] iscritti all'associazione «Amici dello zoo» si incontrano, oggi pomeriggio dalle 14, ai giardini comunali «Dino Fresia» (che da quasi quarant'anni ospitano le gabbie e gli animali) con i rappresentanti di tutti i partiti politici cittadini per discutere, insieme [illegible] la popolazione e la giunta comunale, il futuro dello zoo cuneese.

Dicono Stefania Mazzola e Amilcare Sombardi, dell'associazione: «Vogliamo [illegible] *garanzie, innanzitutto [illegible] sopravvivenza dell'attuale struttura. Non vogliamo cioè che si operi quanto è stato centrato da più parti: che il giardino zoologico sia defini[illegible] chiuso, che scompaia anche per ragioni economiche un servizio che la città offre ai propri abitanti e a tutti coloro che vengono a visitarla».*

Per i soci del sodalizio, dunque, la città non può perdere questo servizio. Continuano Mazzola e Bombardi: «*Questo soprattutto per i bambini e le persone anziane, che sono i visitatori abituali del giardino zoologico. A tale riguardo occorrerà anche considerare una eventuale modifica dell'orario di apertura, che consenta l'accesso anche nelle prime ore pomeridiane dei martedì e dei venerdì, giorni in cui Cuneo è invasa dal pubblico per lo svolgimento dei mercati*».

In effetti, in questi ultimi mesi il giardino zoologico «Dino Fresia» ha mutato sostanzialmente volto. Dicono l'assessore Matteo Martini, l'attuale gestore, Fulvio Arnaud, e il responsabile della sezione giardini del Comune, Franco Actis: «*Innanzitutto sono stati tolti tutti i felini e gli animali cosiddetti feroci. Quindi, allo zoo di Cuneo non ci sono più le tigri e i leoni, le pantere e gli orsi. Inoltre, abbiamo eliminato molte gabbie, sostituendole con recinti per animali più domestici. Siamo partiti da un presupposto: lo zoo così come era strutturato era diseducativo e poi molto costoso*».

La direzione scelta è stata duplice: migli[illegible] [illegible] parte del giardino e ridimensionare quella degli animali. Afferma ancora l'assessore Martini: «*Per quanto riguarda il giardino abbiamo [illegible] di migliorare molte parti, rivernicia[illegible]do le panchine e inserendo molte qualità di fiori. E' la parte più importante [illegible] questo servizio. Il biglietto [illegible] vi[illegible] del Dino Fresia. Per questo abbiamo deciso e stiamo realizzando un netto miglioramento del giardino*».

Luigi Sugliano

Due [illegible]elli a Mondovì condannati in appello

MONDOVI' — La Corte d'appello [illegible] Torino ha ribaltato una sentenza del tribunale [illegible] Mondovì, condannando il presidente dell'Ordine dei geometri di Torino, Maurizio Quagliolo, e Marco Napolitano, l'autore di un articolo comparso sul periodico, [illegible] fallito, il «Settimanale».

La vicenda risale al giugno [illegible] quando il geom. Quagliolo accusò l'architetto Gianfranco Moras, all'epoca assessore all'urbanistica di Savona, di avergli negato il permesso di lottizzare [illegible] parco e di ristrutturare alcune cascine, permesso che sarebbe invece stato concesso (per [illegible] cascina) alla moglie dell'assessore stesso.

Imputato di «interessi privati in atti di ufficio», l'architetto Moras (che si [illegible] dimesso dalla carica in giunta) fu assolto per non avere [illegible] messo il fatto. Il loro volta, querelati [illegible] Moras, furono assolti [illegible] Mondovì il Quagliolo e il Napolitano. Ma il pm impugnò la sentenza e ora a Torino i [illegible]e [illegible] stati condannati a un [illegible] di [illegible] menda e al [illegible]ento dei danni).

r. g.

Cuneo — Oggi al Santuario della Madonna degli Angeli si celebra la tradizionale festa del Beato Angelo Carletti, protettore della città. La funzione religiosa si svolgerà alle 11.

Dopo le polemiche a Vicoforte

Riapre casello dell'autostrada

Ricominciati ieri i lavori - Dirigenti della Torino-Savona convocati dal pretore

VICOFORTE [illegible] — Sono ripresi ieri mattina i lavori al casello dell'autostrada che verrà riaperto al transito.

Questo casello, che serve i comuni di Vicoforte, Briaglia, Bastia, Monastero Va[illegible]e la frazione Pascomonti [illegible] Mondovì, venne [illegible] per lavori il 16 marzo. Malgrado le vivaci proteste degli abitanti, delle amministrazioni locali e di parlamentari, la direzione dell'autostrada non fissò un [illegible] per la riapertura, sostenendo la necessità di lavori di consolidamento per evitare il «pericolo di smottamenti».

[illegible] [illegible] comuni annunciarono che, in segno di protesta non avrebbero votato [illegible] amministrative del 12 maggio.

In settimana quattordici «utenti dell'autostrada» residenti nei comuni interessati al casello — Ettore Busiglio, [illegible] Busiglio, Fiorent[illegible] Busiglio, [illegible] [illegible] Busiglio, Pietro Busiglio, Bartolomeo Boccaria, Fiorenzo Bonelli, Giuseppe Borzarelli, Pietro Clerico, Carlo Cerlesio, il sottosegretario [illegible] Costa, [illegible] Fiorentini, [illegible] Gallo, Luisia Grisert — hanno presentato un esposto al pretore che ha convocato per [illegible] di giovedì prossimo a Mondovì i dirigenti della Torino-Savona.

Questi utenti chiedevano l'intervento [illegible] magistrato perché «ordinasse l'immediata riapertura».

g. m.

Situazione critica denunciata dall'Arci-Pesca

Troppe discariche inquinano il Grana

Vengono anche [illegible]i nelle acque [illegible] scarichi di alcuni allevamenti zootecnici - «Grave rischio per [illegible] semine degli avannotti»

CARAGLIO — La situazione del [illegible] Grana, [illegible] ulmente nel tratto da Caraglio a Fradivecca, si sta facendo ogni giorno più critica per la presenza in diverse località della valle di discariche abu[illegible] di rifiuti [illegible] urbani e per l'immissione [illegible] [illegible] inquinanti.

E' quanto denuncia l'Arci-Pesca provinciale [illegible] ha inviato una comunicazione [illegible] merito al pretore di Dronero, al comando delle stazioni dei carabinieri di Caraglio e Fradivecca, al corpo delle guardie forestali, al presidente [illegible] Regione Piemonte e della Provincia e alle amministrazioni comunali.

[illegible] I dati rilevati [illegible] censimento delle acque del torrente Grana-Mellea, risultano discariche abusive a Fradiveca, nella zona del cimitero, con uno scarico inquinante proveniente da un allevamento bovino e nel rio Gorbido dove confluiscono i rifiuti urbani del concentrico, con una notevole sedimenta[illegible] nell'alveo.

Anche a Monterosso sono segn[illegible] analoghe situazioni a Cascinetta, Istina e sulla sponda destra del ponte [illegible] l'Angelo.

Il [illegible] Frise a quello di S. Lucia [illegible] inquinati dai liquami provenienti da un allevamento e dai rifiuti solidi.

A Valgrana sono presenti sulla sponda sinistra del Grana scarichi fognari; a Caraglio, a valle del ponte [illegible] statale 22, si sono rifiuti solidi urbani e i depositi delle sostanze usate per il lavaggio di materiale litoide, seguito in una cava.

[illegible] Cervasca presenta alterazioni all'equilibrio ecologico [illegible] canale Miglia, inquinato da un allevamento di suini.

Dice Guido Torino, presidente dell'Associazione pesca sportiva Valle Grana: «*Per il momento non ci è stata segnalata alcuna moria di trote adulte o di temoli, probabilmente perché l'inquinamento non è chimico. Sono piuttosto le semine di avannotti e trotelle giovani a correre grossi rischi e lo abbiamo già notato perché la loro crescita è molto più lenta che in passato. Sarebbe opportuno che tutti i comuni si dotassero del depuratori*».

Bernardino Andreis

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: Impiegati.
FIAMMA: Per piacere non [illegible] mi la vita
[illegible] I sogni tognali.
NAZIONALE: Urla del silenzio.

ALBA

COMMO: Bolero extasy.
EDEN: La bella addormentata [illegible] bosco.

BARGE

COMUNALE: Lui è peggio di me.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Acchiappafantasmi.
DON BOSCO: Blastfighter.

BRA

IMPERO: Impiegati.
[illegible] Rambo di ferro.

CARAGLIO

SPLENDOR: Bolero extasy.

[illegible]

BORIA: La leggenda di Tarzan.

CHERASCO

GALATEA: Phenomena.

[illegible] **DOGLIANI**

CINICO: Carin, il distruttore.

[illegible]

FOSSANO

[illegible]

IRIS: Non ci resta che piangere.

ORMEA

ARISTON: Un piccolo grande Indiano a Beverly [illegible].

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: Vacanze in America.

ROBILANTE

ROBILANTESE: Scarface.

SALUZZO

CIVICO: Impiegati.
ITALIA: La tamburina.

SAVIGLIANO

AURORA: Flamingo Kid.
RITZ: Beverly Hills.

FARMACIE

Cuneo: Barisio, via Roma 10; Basso Angelo, corso Nizza 48.
Alba: Parussa, via Cavour 7.
Bra: Fides, via Piumalli 1.
Ceva: Galletti, via Mallenco 51.
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 76.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 30.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 65.

Festeggiamenti per l'anniversario della costruzione

Sommariva Bosco restaura un santuario che ha 3 secoli

SOMMARIVA BOSCO — *Il 6 maggio 1685 rappresenta per i sommarivesi una data storica: ricorre infatti il trecentesimo anniversario [illegible] costruzione del monumentale santuario della Beata Vergine di [illegible] Giovanni, che si può ammirare sulla provinciale per Caramagna. La tortuosa chiesa in stile barocco venne edificata per [illegible] popolare con un ordinato contributo del [illegible] figlio [illegible] in ringraziamento alla Vergine che, due mesi prima, [illegible] restituito la vista a un cieco.*

Secondo la tradizione il 6 maggio, [illegible] domenica dopo Pasqua, un non vedente passò, verso le quattro del pomeriggio, presso la cappella per pregare. Era inginocchiato vicino all'immagine della Vergine quando dopo pochi minuti gridò al miracolo.

Quella data acquistò una particolare importanza per i sommarivesi [illegible] con un ordinato atto [illegible] cadesse proprio il giorno 6 maggio e che ogni anno si celebrasse una solenne processione per le [illegible] del paese in [illegible] della Vergine di San Giovanni.

L'affresco del miracolo, oltre sistemato in una modesta cappella, risale al 1600 per mano di Giorgio Turcotto e attualmente lo si può ammirare dietro l'altare principale.

In processione viene invece portata la statua lignea [illegible] Stefano Maria Clemente che venne commissionata e poi donata al santuario da un ramo della famiglia Cerutti.

Se il 1985 sarà ricordato con particolare importanza per i notevoli lavori di pulizia e restauro che hanno ridotto a nuova luce lo splendido monumento tanto caro ai sommarivesi, l'attività non sarà da meno i precedenti centenari.

Nel 1785 la comunità che [illegible] 500 litri a favore della [illegible] della Madonna, anche [illegible] rinviare al 21 settembre i festeggiamenti per l'infermità dell'arcivescovo, fece costruire i viali alberati che si possono ancora vedere ai lati della chiesa.

Nel 1885 il Comitato alleati invece, con il concorso di tutta la popolazione, l'illuminazione della [illegible] del paese che la [illegible] doveva percorrere.

[illegible] alle tante manifestazioni religiose [illegible] questi giorni che incoroneranno il culmine domani, il comitato dei festeggiamenti ha anche allestito un impegnativo programma che ha già preso avvio nel mese di aprile e che si protrarrà per tutta l'estate.

Alla corsa podistica di oggi seguirà sabato 11 in santuario un concerto di musiche mariane eseguite dalla corale polifonica e venerdì 17, sempre in santuario, una tavola rotonda sul tema «Attualità del trapianto organi in Italia» a cura [illegible] sezione Avis.

Dino Borri

LA [illegible] DEI LETTORI

La moria di pesci nel Gesso e i controlli d'igiene pubblica

In merito all'articolo apparso su *La Stampa* del 21 - 4, riguardante la [illegible] presunto inquinamento rilevato dall'Arci-Pesca nel torrente Gesso a partire dal ponte di ferro [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, ci preme puntualizzare alcuni fatti al fine di smentire l'accusa [illegible] «[illegible] inciviltà nei controlli» che ci viene rivolta.

Il Servizio Igiene pubblica ha fatto controllare tutti gli scarichi delle industrie [illegible] Valle Vermenagna, della Cartiera Pirinoli e delle industrie di Borgo, eventuali cause di inquinamenti [illegible] corsi d'acqua e segnatamente del torrente Gesso. I risultati sono compresi nella norma prevista dalla legge 319/76. E' certo quindi che questa Usl compie normalmente i suoi compiti di istituto. E' evidente d'altra parte che se si verifica uno eversamento abusivo ed estemporaneo non può [illegible] prevenuto e potrà [illegible] controllato solo allorquando se ne evidenzino gli effetti inquinanti.

Bene [illegible] [illegible] l'Arci-Pesca a denunciare l'accaduto, essendo anche stata [illegible] prima ad accorgersene poiché normalmente può rendersi conto dello stato dei corsi d'acqua coi quali è giornalmente a contatto. Non accettiamo però la colpevolizzazione dei nostri Servizi come sempre - accade quando [illegible] parte di Usl, tendenziosamente e superficialmente.

geom. Domenico Lusseri
presidente Usl 60

Il «presunto» inquinamento ha causato non solo la morte di centinaia di pesci, ma anche — come hanno riferito le testimonianze riportate nell'articolo cui replica il presidente dell'Usl di Borgo S. Dalmazzo — crismi, arrossamenti e pruriti alle mani e alle braccia dei pescatori che hanno toccato le trote morte [illegible] oltre tre chili).

C'è stato, dunque, un rilevante e gravissimo avvelenamento [illegible] [illegible] torrente[illegible] e, quindi, del canale di Bene Vagienna e del fiume Stura almeno sino alla frazione Ronchi. Acque che sono usate anche [illegible] l'irrigazione delle colture agricole e che portano, se inquinate, come senza [illegible] lo erano la scorsa settimana, conseguenze un altrettanto pericolo per la salute pubblica. Stupisce, piuttosto, che il merito della constatazione e della denuncia di «effetti inquinanti», episodici ma di grande rilevanza, sia riconosciuto ai pescatori, che agiscono esclusivamente per hobby.

Quanto alla «tendenziosità e superficialità» con cui si porterebbe delle Usl, nell'articolo in questione non era contenuto alcun riferimento specifico a quella di Borgo S. Dalmazzo né altro. (g. r.)

Società Finanziaria operante in [illegible]

RICERCA:

PERSONALE

diplomato [illegible] laureato, militesente, preferibilmente già introdotto nel settore.

SI OFFRE:

Inquadramento di legge, rimborso spese, autovettura della società.

SCRIVERE A:
PUBLIKOMPASS 536 — 10100 TORINO

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66.113
QUESTA SERA
(al [illegible])
ORCHESTRA
I [illegible] DEL [illegible]
*Disc*jockey **FLAVIO**
(al LISCIO)
ORCHESTRA
I [illegible] DEL [illegible]

PARTITO SOCIALISTA PSI
CUNEO [illegible] MAGGIO [illegible] 16
Via [illegible]. Filiberto 12
COMIZIO dell'on.le CLAUDIO
MARTELLI
Inaugurazione [illegible] sede Federazione PSI
Intervengono:
on.le FELICE [illegible]
Esecutivo nazionale PSI
on.le GIUSI **LA GANGA**
Esecutivo nazionale [illegible]
Iscritti, simpatizzanti, elettrici, elettori sono invitati ad intervenire!
(In caso [illegible] maltempo la manifestazione si terrà nel salone della Provincia)

sorda? felice!

DIMOSTRAZIONI GRATIS
DEI PIÙ MODERNI E "INVISIBILI"
APPARECCHI ACUSTICI
Cuneo, Via Vittorio Amedeo II, 5
tel. (0171) 66260
Il 6 e 7 maggio 9-12,30; 15-19,30
amplifon *il secondo udito*
amplifon — La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità

CAMACO
STUDIO 80
[illegible] S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
Questa sera moderno
DISCOTECA
Disc Jockey **GIGI JAY**
CAMACONCORSO FAVOLOSI PREMI FINALI ESTRUZIONE DOMENICA 26 MAGGIO ORE 22
Nella sala del liscio
LA SPENSIERATA
Giovedì 9 maggio
FRANCO BAGUTTI
Aut. Min. 4/260315 del 11-10-1984

GI [illegible]SI
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA (AL MODERNO)
orchestra **REFLECTERS**
(AL LISCIO) orchestra [illegible]

ESCLUSIVISTA

PARRUCCHIERA
MARISA
CUNEO
Christian Dior
Brecci's
propone
— PRET-A-PORTER PELLE E PELLICCE
— CONFEZIONI [illegible] MISURA
ACCURATE RIMESSE A MODELLO
PULITURE
CUSAS custodie gratuite su capi etichettati [illegible]
— ASSICURAZIONE ESTIVA [illegible] tutte le pellicce
Ditta iscritta ASSOCIAZIONE ITALIANA [illegible]
UNICA
[illegible]
via IV Reg. Art. Alpina 12 - CUNEO
Tel. 0171 55.479
Orario: 9-12 - 15-19
Lunedì mattina riposo settimanale

evoluzione d'interni
CLOU casa
CUNEO
Cso Nizza [illegible]
Tel. 54878
PERSONALITA' IN EVIDENZA

L'uso della ragione. Alla Regione.

PIERO FRAIRE N.6
49 anni, braidese. Insegnante per circa 20 anni. Iscritto all'ordine dei giornalisti. Promotore di diversi giornali e riviste. Consigliere comunale di Bra da 25 anni. Sindaco della città dal '70 al '76 e dal 1980 ad oggi. Presidente del comprensorio di Alba-Bra che comprende 76 comuni dell'Albese e del Braidese, della Langa e del Roero, della Valle Belbo e Bormida.
DEMOCRAZIA CRISTIANA

PALLONE ELASTICO - Il via al campionato

Balocco contro Bertola oggi a S. Stefano Belbo

Sfida tra due «big» - A Ceva Pavese affronta Pirero (Dogliani)

Il campione d'Italia Felice Bertola e (a destra) Carlo Balocco

ALBA — Il campionato di serie A ■ pallone elastico che s'inizia ufficialmente oggi, dopo l'anticipo ■ mercoledì vinto a Canale da ■ Rosso, propone ■ giornata d'esordio uno scontro di altissimo ■ tra due ■ consacrati. Nello sferisterio «Augusto ■ ■ Santo Stefano Belbo scenderanno infatti in campo ■ e Bertola, due giocatori che certamente reciteranno un ruolo di primo piano nella ■ ■ scudetto.

La Banstefanese Agrifut (Balocco-Gili) contro la Cassa Rurale ■ Vezza (Bertola-Ri- ■ II) cercherà ■ partire ■ ■ piede giusto, forte anche ■ fattore campo, ■ punto ■ vista psicologico la gara è delicata, poiché una vittoria su un diretto concorrente può influire non ■ sul morale dei giocatori.

Le indicazioni preampionato ■ soprattutto per Balocco, piuttosto contrastanti, ma ora il clima è evidentemente diverso e non sarà più possibile a nessuno giocare a rimpiattino, nascondendo la propria f■

Altro scontro molto interessante della prima giornata ■ quello ■ Ceva, dove sa- ■ di fronte (ore 15,30) due squadre composte in gran parte da gio■ni: Pavese e Arrigo Rosso per l'Astor Sopredil e l'emergente Pirero con l'inossidabile ■ ■ per la Calcestruzzi Porro di Dogliani.

■ giornata prevede poi un incontro dall'esito apparentemente ■ a Andora, dove Alardi e Olivieri, ■ cantonati i propositi ■ ritiro, non dovrebbero essere troppo impensieriti dalla coppia monregalese del «Dancing Chris» di Tonello e Devia.

Infine, esordio a Caraglio della locale Cassa Rurale di Paglietto e Belmonte contro la Fideuram di Castelletto Molina, guidata ancora ■ Berruti, ■ cui fianco gioca la nuova spalla Augusto Arrigo.

A Caraglio ■ molto sull'entusiasmo di tutto l'ambiente, ancora euforico per ■ promozione in serie A.

Aldo Scavino

● Si gioca oggi la seconda giornata del campi■ ■ serie B ■ balon. Questi gli incontri in p■ (ore 15,30): Cortemilia (Orasso-Morena) contro Eda Torino (Aschiero-Gili); Juventus Imperia (Barla-Pellegrino) contro Peveragno (Muratore-Penocchio); Taggese (Balestra-Musso) contro Alpe Valleruna (Galliano-Garbarino). (a. s.)

Prima Categoria

Dalfiaglia sulla vetta ■ in coda

CUNEO — Vinovo Candiolese-Saluzzo, Cornelliano-Lusarna e Acqui Fossano-Savigliano ■ con questi incontri si ■■■ oggi un'intera giornata.

Se il Saluzzo riuscirà a uscire indenne dal campo della più irriducibile avversaria potrà festeggiare, con una giornata di anticipo, il ritorno in Promozione. I granata vantano infatti tre punti di vantaggio sul Vinovo Candiolese. A Fossano, invece, si confrontano due squadre sull'orlo della retrocessione. Una vittoria dei padroni di casa condannerebbe, nell'eventualità di un pareggio del Cornelliano con il Lusarna, entrambe le squadre alla retrocessione. Un pareggio significherebbe la matematica retrocessione per l'Acqui e del Savigliano in ■ ■ vi- ■a ■ Cornelliano. ■ ■ un successo dell'undici di ■■■ potrebbe quindi lasciare ■ sospeso fino all'ultima il ■■■ ■■■ sguardo condannata.

■■■ tre compagini cuneesi il Cornelliano ■ certamente quella che ■ meglio: le sarà sufficiente ■■■ perdere.

■ Pro ■■■ ospita ■ Cheraschese: l'un■■ di Palmero bloccato nella ■■■ ■ ■■■ posto ■■■ sconfitta di Villafranca cerca proprio contro la compagine che occupa la terza piazza una vittoria di prestigio.

■ Moretta ■■■i (schierati ancora una volta in formazione baby) ospitano ■ Bosca in un derby ■■■ grandi entusiasmi. Il Borgo gioca ■ Vigone ■■■ partita ■ trasferta.

p. p. L.

LE CUPOLE

■■■ CATHEDRAL
Le domenica sera a Le Cupole una tradizione che nessuno può contrastare
QUESTA ■■■
IL ■■■
■■■ ZODIACO
D.J. ■■■ SANDER
ALLISCIO ■■■ ROBINET
VENERDI' liscione con SANDRINO PIVA

CRAZY BOY
DOVE SBALLARE — AMERICANA BAR — DOVE CORTEGGIARSI
IL GRANDE APPUNTAMENTO E' PER QUESTA SERA AL CRAZY ... con la musica della grande orchestra di
■■■ AL MODERNO come sempre musica giusta proposta da RAFFAELE + la coreografia della ■■■ GOGO ■■■

CRISTAL
■■■ 21
ANTONELLA e la sua orchestra
■ moderno:
ELI-DEIMOS-GIO
■ TOMBOLONE
■■■ ■■ impianto ■■■ Hi-Fi

VENDESI
Due negozi e due al■■■ Cuneo 2
Alloggi 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 camere e villetta ■■■. Olmo - Ras. Parco
Alloggi in mansarda più convenienti
Alloggi S. Pietro del Gallo 3 - 4 - 5 - 6 camere - Box
San Cuneo centro
- corso Giolitti
- via Negrelli
- via Schiaparelli
Lotti terreno e alloggi multipiano e villa a schiera a Spinetta
Cuneo centro: via Bassignano ang. via Schiaparelli
- mono-bilocale mq 60
- 2 camere + servizi mq ■■■
- 4 camere + servizi mq 170-180
- mansarda collegabile
- 5 camere + servizi
- 6 camere + doppi servizi
- 7 camere + doppi servizi
Cuneo centro: via Massimo D'Azeglio
- alloggi ultimo piano 3-4-5-6-7 camere
- mansarda collegabile
- ufficio piano r.s.a mq 84 + seminterrato/■■■
Cuneo corso Mo■■■ angolo corso G. Ferraris
- alloggi-mansarde (condomo edilizio) 1 - 2 - 3 - 4 camere + servizi
Cuneo ■■■: via Negrelli - vicino viale, alloggi in palazzina mq 120
Cuneo Viale alloggi con o senza giardino, lavanderia, mansarde
Corso Nizza (ex Bongioanni) alloggi - uffici - negozi
Telefonare ■ 0171 56.272

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
APPUNTAMENTO
Questa sera con la musica ■■■
K.O. GROUP
+ naturalmente i dischi di
JACK & PINO
L'ALTRO MONDO ■ MUSICA VERA!!

Galleria SAN CARLO
Negozi - Uffici
Studi professionali - Esposizione
Cuneo
Piazza Europa, 8 - 11
CENTRO COMMERCIALE ■ DIREZIONALE

ALLOGGI CON MUTUO 13%
LE NOSTRE PROPOSTE
A MADONNA ■■■O
RESIDENZA DEL PARCO
DAL MINI ALLOGGIO ALLA VILLA A SCHIERA

■■■■■ L. 57 milioni	3 + CUCINA L. 109 milioni	2 + CUCINA L. 82 milioni
L. 443.750/mese (mutuo) L. 21.500.000 contanti	L. 730.000/mese (mutuo) L. 40.500.000 contanti	L. 676.000/mese (mutuo) L. 27.000.000 contanti

Interpellateci: vi sorprenderemo

MONOCAMERA BORGO■ GIUSEPPE L. 43 milioni	L. 6■■■ 2+CUCINA+terzo locale BORGO S. GIUSEPPE	MANSARDA L. 71 milioni 3+CUCINA+SOLAIO BORGO S. DALMAZZO
L. 260.000/mese (mutuo) ■■■■■0 contanti	L. 400.000/mese (mutuo) L. 30.000.000 contanti	L. 506.000/m■■■ (mutuo) L. 30.500.000 contanti
3 + CUCINA BORGO S. GIUSEPPE L. 109 milioni	3 + CUCINA BORGO S. DALMAZZO L. 88.500 mila	BICAMERA mq 60 CUNEO CENTRO
L. 625.000/mese (mutuo) L. 50.000.000 contanti	L. 625.000/mese (mutuo) L. 38.500.000 contanti	L. 525.000/mese (mutuo) L. 36.000.000 contanti
3 + CUCINA + ■■■■■ SAN ROCCO L. 103 milioni	3 + TINELLO L. 95 milioni SAN ROCCO	BICAMERA L. 8■ ■■■■ SAN ROCCO
L. 625.000/mese (mutuo) L. 53.000.000 contanti	L. 430.000/mese (mutuo) L. 19.900.000 contanti	L. 412.500/mese (mutuo) L. 18.200.000 contanti

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI ■■■ DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
■■■■ Europa 5 ■■■■ Cuneo
tel. (0171) 56271

PER LA REGIONE

BEPPE GHISOLFI N. 5 - P.R.I.

ECCELLENZA - Gli impegni di nauni e biancorossi

Albese, 2 punti ed è la salvezza

Al «San Cassiano» arriva l'Albenga

ALBA — Alla ■■■ ■■■ ■■■ ■■■ ■■■ ■■■ ■■■ riceve ■■■ (inizio ■■■ al San Cassiano l'Albenga nella penultima giornata del campionato d'Eccellenza. Il pareggio ottenuto a Ivrea e i contemporanei passi falsi di Vado e Varazze hanno posto la formazione azzurra in una condizione di maggior tranquillità anche se mancano ancora due punti a quella che è considerata la quota sicurezza. Contro la formazione ligure che è squadra di rango, ma che non ha ormai più ■■■ da chiedere alla classifica, gli ■■■■ cercheranno ■■■ vittoria che potrebbe già anche essere decisiva ■■ ■■■■■. Vado e Ivrea non riusciranno a vincere.

«L'Albenga è ormai tranquilla e, speriamo, anche un po' demotivata in questa fase del campionato. Noi invece siamo ancora in piena ■■■ e dobbiamo continuare a impegnarci a fondo, anche se gli ultimi risultati ci hanno consentito di uscire■■■ crisi — dice il presidente Renzo Zantonello — *La partita di oggi è molto ■■■■ perché potrebbe anche chiu- ■■■ il ■■■■ ■■■■■ in senso positivo per noi. Pertanto puntiamo a una vittoria, sperando anche che il pubblico, che ■■■■■ il Pinerolo è stato veramente vicino alla squadra, torni ancora una volta sentire il suo incitamento».*

Con una vittoria sull'Albenga l'Albese potrebbe poi affrontare con animo molto più sereno la successiva trasferta di Acqui e l'impegno casalingo con l'Orbassano.

La situazione della squadra è buona: tutti gli infortunati sono recuperati, non ci sono squalifiche, per cui Borsalino ha la possibilità ■ scegliere ■ formazione migliore fra tutti i giocatori della ■■■.

Qualche d■■■■ rimane per Pandolfi che si è ferito a un piede con un chiodo, ma che dovrebbe comunque essere in grado di scendere in campo. In settimana gli azzurri hanno disputato un'amichevole con la «primavera» dell'Alessandria, vincendo per 4-0.

a. s.

Il Cuneo a Moncalieri da fiducia ai giovani

Raggiunta ■ certezza di non retrocedere

CUNEO — Una partita da giocare in scioltezza ■■■ il Cuneo Alpitour che, con la ■■■■■ matematica della permanenza nel campionato Interregionale, va a Monca- ■■■ con ■■■ formazione in- ■■■■■ ■ giovani. Vittorio Rizzo fa però. Immediatamente, una precisazione: *«Squadra giovane non significa squadra debole. Noi abbiamo fiducia nei ragazzi del nostro vivaio, siamo convinti abbiano mezzi sufficienti per reggere il confronto. Sono elementi tecnicamente validi, che devono acquisire fiducia e, come ■ dice, farsi le ossa: scendere cioè in campo senza timori, da un ■■■ e senza l'obbligo di dover strafare, dall'altro. Contro il Vado ■ stato ■■■ primo impatto: ades- ■■ hanno ancora ■■■ partite, un'opportunità ■a cogliere e da far fruttare nel migliore dei modi».*

Rizzo ■■■ scende nei particolari ■■■ formazione, ma è scontato che tutti o quasi i ragazzi impiegati nel vittorioso incontro con i liguri avranno nuovamente ■■■■ possibile venga schierato, fin dall'inizio, Fruttero, difensore-accigno che si è già ■■■■ in bella evidenza nelle fasi di precampionato. Un infortunio, allora, frenò l'avvio ■■■■ promettente. ■■ Fruttero si è ripreso e ha disputato cinque spezzoni di partita. ■ Moncalieri ha probabilmente la ■■■ibilità di disputare i 90'.

Particolarmente attento ■ risultato sembra essere Enrico ■■■■■, «vice» di ■■■■. Dice infatti: *«Nell'andata il Moncalieri attraversava un periodo ■ forma atletica splendida. ■ ■■■■ (a difficoltà al "Paschiero", vincendo 2-1. Nel ritorno i torinesi hanno un po' ceduto e non sarebbe male tentare una vendetta sportiva, anche soltanto parziale, ritornando da Moncalieri con un risultato utile. In fondo la classifica lascia intravedere un piazzamento finale lusinghiero: sarebbe ■■ peccato lasciarselo sfuggire».*

gi. f.

PROMOZIONE - IL BRA RICEVE IL QUATTORDIO AL «COMUNALE»

Farigliano-Carassonese e Savigliano-Fossano attese sfide tra formazioni dalla «Granda»

■■■■■■■■ — Un altro derby per i langaroli che ospitano i cugini ■■■ Carassonese. Dice l'allenatore del Farigliano Marino ■■■■ *«Per noi giocare in casa, quest'anno, è sempre un'enigma. Spero comunque che ■ stimolo del derby e il confronto ■■■ un avversario in grandi condizioni spronino la squadra. Vorremmo regalare ■■■ bella vittoria ai tifosi dopo le due deludenti partite interne con Quattordio e San Carlo».*

Nelle file ■■ padroni di ■■■ è assente Riata, squalificato per somma di ■■■■■ nizioni; per il resto, Serra può contare sull'intera ■■■ di titolari. (p. p. l.)

MONDOVI' — Ormai certa della salvezza la Carassonese vuole chiudere in bellezza il campionato conquistando altri quattro punti nelle ultime giornate.

■ direttore ■■■■■ della squadra, Aldo Cattaneo, dice: *«Con il Farigliano lotteremo per conquistare almeno un punto e sono convinto che sia un risul- ■■■ alla portata di questa formazione che si sta finalmente esprimendo ■■ livelli che merita».*

Nelle ultime quattro partite i grigio- ■■■ hanno conquistato sette punti contro ■■■■■■■ formazioni come Valeo, Savigliano, Novese e San Carlo.

Cattaneo conclude: *«Malgrado l'assenza dei titolari Perin e Monticone e l'inserimento del giovanissimo Olivero la Carassonese ■ sta esprimendo a ottimi livelli».* (g. m.)

■■■■■■■■ — Reduce ■■■ sconfitta di Fossano la Valeo vuole due punti contro la Boschese, una ■■■ concorrente del girone, capie a Mondovì.

L'allenatore Bruno ■■■■■ sostiene: *«Non possiamo commettere ■■■ passi falsi. Il nostro obiettivo rimane il sesto posto in classifica ■ per ottenerlo dobbiamo conquistare sei punti nelle ultime quattro■■■■. Mi auguro che la squadra reagisca, che giochi con la necessa- ■■ determinazione».*

Ma più che all'incontro di oggi l'attenzione dei tifosi è rivolta all'amichevole che la Valeo disputerà giovedì contro il Torino che si allenerà sul ■■■■ degli aziendali. L'incontro inizierà ■■ 16.

(g. m.)

SAVIGLIANO — Due punti per riscattare la sconfitta ■■ il Chieri della scorsa settimana e perché il confronto con i cugini ■■■ ■■■■■■ ha sempre un sapore particolare. Con questo spirito la Saviglianese ■ presenta al secondo impegno casalingo consecutivo.

Non saranno della partita, perché squalificati, Di Leone e Rossi. Una vittoria consentirebbe tra l'altro all'undici ■■■■■■ ■ rimanere in corsa per il quarto posto. (p. p. l.)

FOSSANO — E' derby ■■■ ■■■ ■ Fossanese ■■■■ ■ Risparmio impegnata in trasferta, dopo che gli azzurri si sono posti praticamente al sicuro ■■■ la ■■■■■ vittoria sulla Valeo da qualsiasi ■■■■ di retrocessione.

Commenta l'allenatore Vittorio Bre- ■■■ *«Mi ■■■■■■ tuttavia, che i ragazzi ■■■■■■ ■ mostra tutta la concentrazione necessaria a una ■■■■ d'orgoglio. Se questo succederà, potremo anche venir fuori dal terreno saviglianese ■■■ ■■ risultato positivo».* Per quanto riguarda ■ formazione, è molto probabile che vi sia il rientro dello stopper Borsi, recuperato dall'infortunio. (a. c.)

BRA — Un secondo incontro casalin- ■ consecutivo interrompe ■ regolarità ■■■ calendario ■■■ giallorossi, impegnati ■■■ al «Comunale» ■■■ il Quattordio.

«Speriamo che ■■■ sia ■ bis del derby con il Farigliano, forse la nostra peggior partita ■ quest'anno. ■■■■■■ ■■■■ in- ■■■■ se teniamo il livello dell'ultima trasferta», dice l'allenatore Giuliano Ciravegna, che domenica scorsa dopo parecchie settimane ha ■■■■ qualcosa da rimproverare ai suoi, nonos■■■■ il punto raccolto (la gara con il Farigliano è finita 1 a 1).

Contro il Quattordio, ■■■ squadra che potrebbe essere pericolosa per ■ ■■■ posizione di classifica, l'unica incertezza ■ formazione riguarda Sanfilippo, ■■■ ancora completamente rimesso dalle conseguenze di un infortunio. (p. n.)

SOMMARIVA BOSCO — Ancora una trasferta per ■ ■■■■■■■■■■ Maretto contro la formazione ■■ ■■■■■■■■ ■■■■ rentola del girone, ■■■ è ormai matematicamente retrocessa. Anche se l'incontro, almeno sulla ■■■■ risulta ■■■ per i ragazzi di Alasia che domenica hanno conquistato la quasi sicura salvezza ottenendo un prezioso pareggio a Quattordio per 1 a 1, i dirigenti nerazzurri invitano alla prudenza e confidano nella massima concentrazione della squadra.

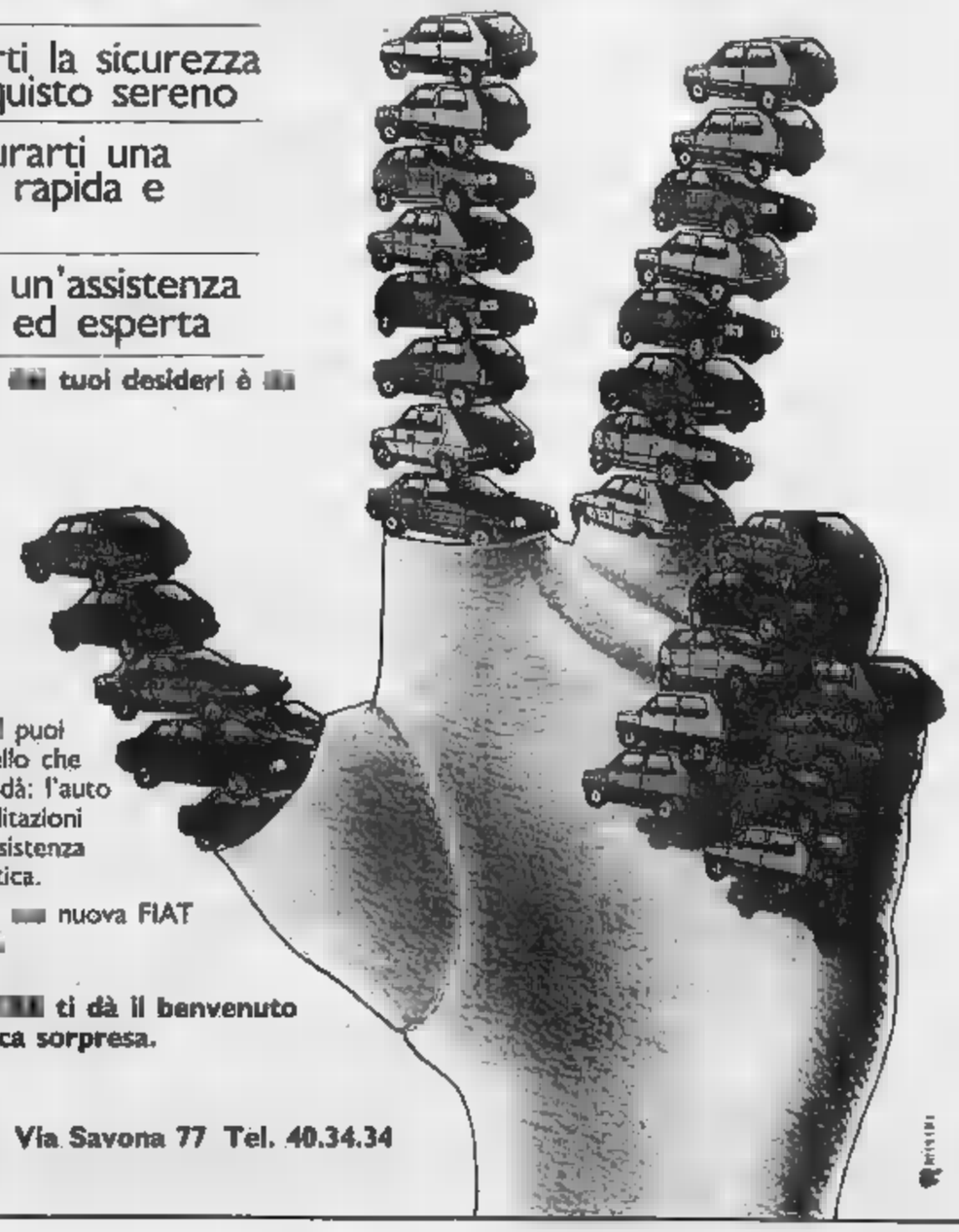
Le ultime positive prestazioni della Sommarivese, in modo particolare la brillante gara con la capolista Valenzana, hanno rafforzato la fiducia della ■■■ ciata in Alasia che ha sostituito ■■■■■■■■ nel girone di ritorno ■ ■■■■ ■■■■ ■ sua riconferma. (d. b.)

■■■■ concessionaria FIAT
CUNEOTRE per te il fa in tre

1 Per offrirti la sicurezza di un acquisto sereno
2 Per assicurarti una consegna rapida e puntuale
3 Per darti un'assistenza completa ed esperta

L'auto ■ misura ■■■ tuoi desideri è ■■■ CUNEOTRE

Vieni, troverai la consulenza dei nostri esperti che ti aiuteranno a scegliere tra i modelli FIAT e le occasioni dell'usato l'auto che fa per te.
Da ■■■■■■■■ puoi scoprire tutto quello che il servizio FIAT ti dà: l'auto in garanzia, le facilitazioni di pagamento, l'assistenza tecnica ■ ricambistica.
Fatti presentare la ■■■ nuova FIAT da ■■■■■■■■



Vieni, ■■■■■■■■ ti dà il benvenuto con ■■■ simpatica sorpresa.

Cuneotre Via Savona 77 Tel. 40.34.34

I personaggi della montagna in un libro di Piero Raina, di Elva

Quel prezioso albero del pane di un passato che sopravvive

L'epoca in cui il castagno era ricchezza - Il volume arricchito con foto di Guido Cavallo

Il [lungo] invernale di Piero Raina è l'estate, per poter lasciare la pianura, la città, e salire a Elva, il [paese] della Val Maira. Lì può badare ai suoi alberi, ai suoi fiori e soprattutto, ameeso l'abito buono, portare in piena libertà i pantaloni con le toppe. In una poesia intolata proprio ai calzoni rattoppati («Le braiva chapetà»), Raina canta l'amore per i suoi monti, per la sua vallata. [Là da] anni e ora rinnova il [maestro lirico] in un libro appena [uscito]. Il titolo «L'albero del pane», pubblicato dalla Primalpe con la sponsorizzazione della [Cassa] rurale e artigiana di Robilante.

Accompagnate dalle bellissime [fotografie] di Guido Cavallo, le poesie e le prose rinviano a un'epoca passata ma non morta, spesso pervase da un'ombra di malinconia, schiacciate dalla rassegnazione. Era un tempo in cui cadeva tanta neve che «s'andava a cercare / il campanile / le pertiche»; «i padri / [avevano] il broncio alle madri / che facevano figlie soltanto / i figli / vent'anni / non tornavano più dalle guerre». La Piccola Patria provenzale era il punto di riferimento costante di chi era emigrato, prima in Francia o in America, in tempi più recenti a Torino o a Cuneo.

Raina prende il via per il suo nuovo libro dal castagno, l'«albero del pane», che costituiva per il montanaro un'autentica ricchezza. Poi ricorda persone care e caratteristiche. Ecco Tomà delle [Case] (Tommaso l'allevatore di api), Toni del Nal-out, Jacou dal Finell e sua moglie Maddalena, Rosa [Ghigo] («l'ostessa, la cuciniera, l'assistente ai parti, la postina»). Ed ecco, personaggio unico, Celestino Ribero, detto come Celestino del Duce per il fatto di essere stato attendente del capitano pilota Bruno Mussolini, figlio di Benito.

Gli oggetti più banali, gli attrezzi di tutti i giorni, gli animali e le erbe trovano in Raina dignità poetica: spezzoni di vita montanara evocati da una *cobesso* (gerla), una *pico* (arnese di ferro per zappare), la *crico* (il caratteristico chiavistello a caduta), il corno con il cui [suono] si comunicava in lontananza.

Rivivono momenti importanti nella vita contadina: la partenza dei coscritti per la visita di leva in città, con l'immancabile visita alle osterie ammirando «*le ragazze belle che [vanno] in giro [a] cole, il sottanino alle ginocchia*». Tornano alla memoria *estranom*, i nomignoli con i quali [si] qualificavano gli [abitanti] delle borgate: *i ruquet* (gran lavoratori di Briona), *i toupinier* (cioè coloro che si davano da fare anche di notte) [di] [Ca]ni, i *chapojari* (gli acchiappatopi) di Traverse, i *chat* (gatti) di Martini, per non parlare degli *enroucà* [di] Coria, eternamente avvolti in ab[bigliamento] pesante perché [vivevano] a 1800 metri di quota. «*Dove soltanto i larici non portano la mutonda*».

E ce n'era anche [per] gli altri paesi: gli *embrand* [di] Prazzo, i *pissarel* di Marmora, i *trifoulier* di Stroppo e i *rumatà* [di] Macra.

I mestieri d'una volta, scomparsi del tutto. Qualcuno ricorda ancora il *brustlatre*, [il] pettinatore di canapa, e lino (ce n'era uno anche a Elva, *Barbo Mounet*), gli scalpellini (il libro riporta la testimonianza di [Ma]*della Bue* [di] Macra) che [da] agosto a giugno giravano con il [loro] carrettino.

C'erano anche, in [certe] borgate, i fornai. [Con] il loro attività [si] ritirella ai centri principali [ma] è nata perciò una [nuova] attività: quella dei portatori di [pane]. Raina ne cita [una] gratitudine due, Chiaretta (che è [sorella]) e Marco. Quest'ultimo [una] volta rimase imprigionato [in] [una] slavina nella sua vecchia 500; quando gli spalatori lo liberarono disse: «*Avevo pane [per] un polo di mesi. Mi rincresceva [per] i pochi lassù, a cui sarebbe [mancato il] pane fresco per [la] festa*».

Leonardo Osella

Itinerario storico e menù [di] piatti della cucina locale

La Confraternita del bollito invita i buongustai a Guarene

Incontro dei sodalizi gastronomici e culturali del Piemonte

NOSTRO SERVIZIO

GUARENE — L'appuntamento è per i sodalizi enogastronomici e culturali del Piemonte, ma l'invito della «Confraternita del bollito» è esteso a tutti i buongustai e agli appassionati di storia locale, per un itinerario attraverso i monumenti di Guarene e Castagnito e un ricco pranzo con i piatti della cucina albese.

Il ritrovo [è] in piazza [del] Municipio, a Guarene: alle 10 il ricevimento in Comune, con la proclamazione del vincitore del premio di storia piemontese «San Liberio». Alle 11, le Confraternite, con costumi e bandiere, inizieranno un «viaggio», pieno di suggestioni, nell'architettura del piccolo centro.

Si [parte] da quello [che] è «*impropriamente definito il castello di Guarene, una delle più [belle] dimore signorili del Settecento piemontese*», [che] si [leg]e in un volumetto che sarà distribuito ai partecipanti. «*In effetti fu concepito in un'epoca in cui non aveva più ragione di essere un'opera di difesa e allora [si] preferì sostituire al maniero medioevale preesistente, acquistato dai Roero nel 1379, [una] [villa] più vicina allo spirito del tempo che, vagheggiando [le] delizie della corte [di] Torino, si compiaceva del ritorno in campagna per l'estate*».

Il libretto si sofferma anche sugli edifici religiosi. «*La chiesa parrocchiale è dedicata [a] [San] Pietro [in] Bartolomeo; verso [la] fine del 1600 ha sostituito al culto una più antica parrocchiale. L'attuale costruzione barocca, a tre navate, con la facciata in [cotto] sapientemente restaurato, è il risultato [di] almeno due profonde ristrutturazioni. I grandi quadri, disposti lungo la parete sinistra, sono le ancone degli altari laterali [di] tempo soppressi; tutti meritano attenzione, ma soprattutto quelli del presbiterio*».

[La] Confraternita di [San] Michele «*era già sicuramente esistente nel 1379 quando [si] usò si radunarono i capifamiglia per discutere e stabilire i rapporti col [nuovo] feudatario Roero. [La] facciata fu rifatta [nel] 1868 con l'inserimento di due statue che rappresentano [i] Santi Antonio Abate e S. Vincenzo Ferrer*».

Saranno anche visitate [la] Confraternita dell'Annunziata, in piazza [del] Municipio, il monumento che, dopo il castello, spicca di più dal profilo d[el] [paese], [la] [chiesa] di San Rocco e della Madonna delle Grazie, che [custodisce] sessanta antiche tavolette votive.

Concluso l'itinerario storico, le confraternite raggiungeranno Alba per il pranzo «Leon d'oro», durante [il] quale si svolgerà la prima gara regionale [del] «bagnet».

La manifestazione promossa dalla Confraternita del bollito si avvale della collaborazione dei Comuni di Guarene e Castagnito e del Gruppo Alpini di Guarene. [Sono] [gradi]ti

12 maggio 1985 - Elezioni per il Consiglio Regionale

per un governo che affronti realmente la disoccupazione

VOTA

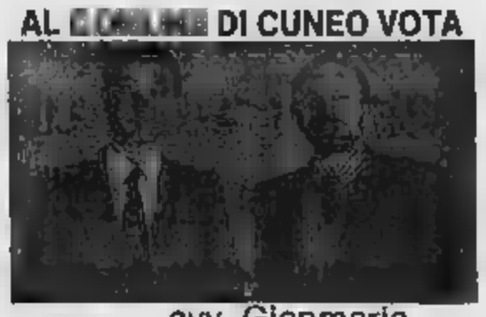
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO PSI

n. 1 Aldo VIGLIONE

Presidente della Regione Piemonte

Dal 1975 l'avv. Aldo [Viglione] ricopre la [carica] di Presidente della Regione. Fautore della politica del riequilibrio territoriale, soprattutto verso i piccoli Comuni della collina e della montagna, ha profuso impegno e passione al servizio dell'intera collettività.

AL [CONSIGLIO] DI CUNEO VOTA



avv. Gianmaria

1 - DALMASSO

Cino

38 - [DOSSI]

Per le REGIONALI

VOTA

Preferenza N. 1

all'ing. TURBIGLIO

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO PSI

ELEZIONI PROVINCIALI

COLLEGIO DI [CHERASCO]

VOTA

CLAUDIO SANDRI

Sindaco di Montaldo Roero

ELEZIONI PER IL COMUNE DI ALBA

(Scheda grigia)

15 - CASTIGLIA [ANNA]

(commerciante)

3 - LEVI d.ssa SILVANA

8 - [BRUNETTO] GIANNI

(commerciante)

AZIENDA RICERCA [PRODUZIONE] [COLTIVA]

per interviste dal proprio domicilio. Ottima immediato guadagno. Presentarsi martedì 7-5-85 dalle 14,00 alle 16,00 presso H[otel] Fiamma - corso Giolitti 30 - CUNEO.

SFIM

[FINANZIAMENTI]

RAPIDI

A TASSO AGEVOLATO

PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE

CUNEO - Corso Dante 49 Tel. 0171 64.057

ALBA - Via B. Pardo 2 Tel. 0173 30.337

ipifim

prestiti a [tutti]

finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto

Rate concordabili per entità [e durata]

TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005

CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247

SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

REISO

[Coltelli] e Forbici

[Coltelli] Casalinghi

[Coltelli] Elettrodomestici

servizi Posaterie INOX

REISO - [Piazza Savona] 5 ALBA

LE QUATTRO CONDIZIONI
PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA CUNEESE

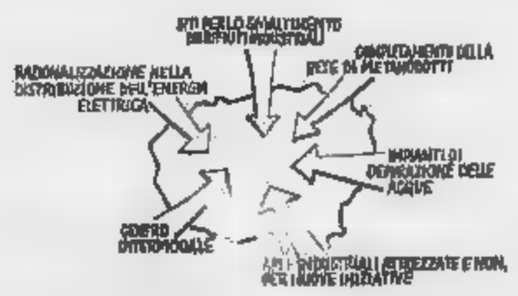
Nell'imminenza della [consultazione] elettorale del 12 maggio gli imprenditori cuneesi indicano alle forze politiche e [sociali], alla stampa e agli stessi elettori, alcuni problemi di carattere locale che assommandosi alle difficoltà di ordine generale — nazionali ed internazionali — richiedono risposte pronte ed indifferibili per scongiurare il pericolo della *crescita zero* e della *recessione* irreversibile del nostro territorio.

1 SUPERARE L'ISOLAMENTO

I mercati di acquisto e di vendita dell'industria cuneese sono quelli nazionale ed internazionale.
Per vendere [su] questi mercati e quindi per produrre, occorre essere competitivi.
La competitività delle imprese non si realizza solo all'interno delle fabbriche.
Il trasporto è una condizione di efficienza e, quindi, di competitività: per questo occorre superare l'isolamento della nostra provincia.

2 REALIZZARE INFRASTRUTTURE

L'impresa nasce e si sviluppa in [un] ambiente aperto e favorevole.
Perché l'attività imprenditoriale possa dispiegarsi in modo efficace occorrono moderne infrastrutture ed adeguati servizi.



Un'attenta ed organica politica di Lavori Pubblici rappresenta inoltre l'indispensabile strumento per il rilancio dell'edilizia e delle attività ad essa connesse.

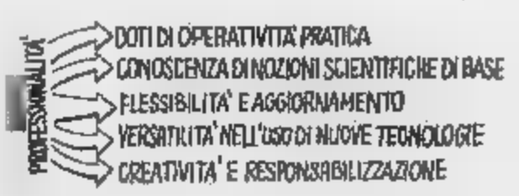
3 NUOVE INIZIATIVE PER NUOVA OCCUPAZIONE

1976: 2.400
1979: 5.060
1982: 9.600
1985: 15.860
1990: ?

Questi sono i disoccupati disponibili in provincia di Cuneo.
La mancanza di lavoro è il problema di oggi, non vogliamo si trasformi nel dramma di domani.
Vi è un solo modo per combattere la disoccupazione: creare nuove imprese.
Solo favorendo lo sviluppo di nuove attività si può dare nuovo impulso, nuova ricchezza e nuovo lavoro alla nostra provincia.

4 NUOVE PROFESSIONALITÀ NEL LAVORO CHE CAMBIA

Quale lavoro sarà richiesto in futuro?
Quale professionalità richiederà il lavoro del futuro?
Nelle fabbriche il futuro è già cominciato: nuove tecnologie e nuova professionalità sono in continuo sviluppo ed applicazione.
La scuola e l'istruzione professionale devono prepararsi a fornire nuove competenze e nuove capacità.



Occorre formare adeguatamente i giovani fin da oggi, per evitare di farne dei disoccupati domani.

Queste [sono] le infrastrutture ed i servizi più importanti di cui oggi necessita l'industria cuneese. È compito dei Pubblici Poteri realizzare, con il [concorso] delle forze economiche, le condizioni perché l'impresa trovi nel territorio gli elementi necessari allo svolgimento della sua attività. Solo predisponendo un ambiente favorevole all'operare delle aziende si potrà scongiurare il pericolo della crescita zero e della recessione irreversibile nel nostro territorio. Così, come auspicato da tutti i [nostri] cittadini, la nostra Provincia potrà ritrovare con decisione la strada della ripresa.

UC

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

«Riabitat», rassegna [illegible] solo per specialisti

Ingegneri dell'800 e fotografie aeree

Da mercoledì alla Fiera di Genova mostra-convegno sul recupero urbanistico - «Fotopiano» di Venezia unico al mondo

[illegible] — Con due [illegible] interessanti novità si aprirà mercoledì mattina, alla Fiera Internazionale di Genova, «Riabitat 85» mostra convegno sul recupero, la ristrutturazione e la manutenzione nell'edilizia. La prima è la presentazione in Italia, dopo «Expo '85» di Tsukuba, in Giappone, del «Fotopiano di Venezia», una espressione della tecnica d'avanguardia nel rilievo fotografico delle realtà urbane.

La seconda, invece, è la rassegna delle scuole ingegneristiche dell'Ottocento, realizzata [illegible] di ingegneria dell'Università di Genova con il contributo finanziario della sezione costruttori edili della associazione degli industriali della Provincia.

«Riabitat», che si concluderà il 12 maggio, vede presenti [illegible] questa sua seconda edizione oltre [illegible] espositori specializzati nelle tecnologie, strutture e [illegible] riali [illegible] al recupero e al [illegible] edilizio, [illegible] circa 40 mila metri quadrati [illegible] quartiere espositivo, con spazi riservati a quanto conserva il risparmio energetico e la prevenzione [illegible] infortunistica.

Tra le manifestazioni collaterali [illegible] previsti una ventina di convegni e incontri organizzati da facoltà universitarie, da ministeri e [illegible] specialisti nelle tematiche [illegible] al riuso edilizio.

Per tornare alle novità che probabilmente costituiscono un richiamo di sicuro interesse anche per i non specialisti, il fotopiano di Venezia rappresenta indubbiamente [illegible] ralizzazione di grande interesse tecnico-scientifico. Il fotopiano presenta una singolare e originale immagine [illegible] città lagunare attraverso 180 fotografie aeree che, avvicinate l'una all'altra, danno il quadro dello sviluppo urbano, rivelando una realtà di Venezia fino [illegible] ora sconosciuta [illegible] complesso e suggestivo [illegible] sieme.

L'opera è stata realizzata con strumenti modernissimi per iniziativa dell'assessorato all'Urbanistica del Comune di Venezia e [illegible] l'apporto di un'azienda di Parma specializzata in riprese aeree. Nessun'altra città è [illegible] mai cartografata [illegible] con [illegible] scala così ampia, tanto che un centimetro [illegible] fotopiano corrisponde a soli 5 metri [illegible] realtà. L'insieme [illegible] immagini vengono elaborate da un calcolatore che mette [illegible] punto [illegible] cartografia [illegible] città secondo una mappa a tre dimensioni, trasformando l'immagine piana in strutture tridimensionali che permettono di apprezzare l'altezza [illegible] palazzi. Questa realizzazione, esposta per la prima volta al mondo a Tsukuba, ha suscitato [illegible] curiosità.

La seconda novità è data dalla [illegible] delle scuole di ingegneria dell'Ottocento. La mostra raccoglie materiale concesso [illegible] Politecnici di Torino, [illegible] dalla Scuola Navale della facoltà di Ingegneria di Genova. La rassegna si propone, in particolare, di mettere in luce le tecnologie costruttive utilizzate [illegible] lo scorso

Alberto Robella

Un progetto che potrebbe procurare nuovo lavoro ai porti liguri

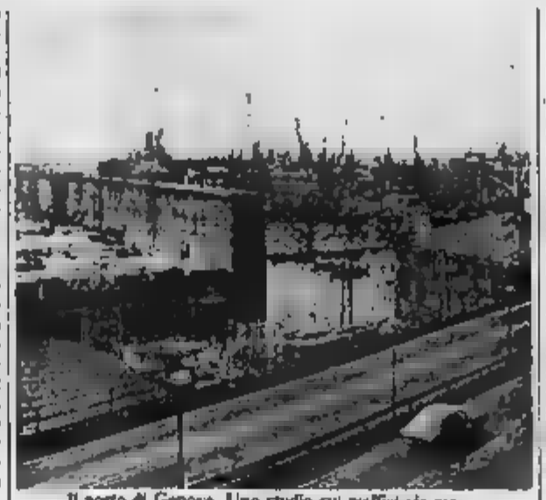
La nave, alternativa al Tir nel trasporto delle merci

Le esigenze del «cabotaggio» in uno studio che propone di alleggerire le formalità per questo genere di traffici - E' necessario creare una «rete» di scali attrezzati

GENOVA — Ogni giorno lungo le strade e le autostrade d'Italia circolano oltre un milione di autocarri adibiti al trasporto delle merci. Quello su strada è il sistema principale usato per la movimentazione di materie prime e prodotti finiti [illegible] all'altro della [illegible]. Solo a distanza seguono quello su rotaia e quello via mare.

Tuttavia un rapporto elaborato dal «Centro studi sui problemi portuali» (raccoglie enti ed [illegible] pubbliche e private interessate al settore) sostiene che una integrazione tra trasporto [illegible] gomma e cabotaggio, [illegible] si chiama il sistema di trasferimento di merci da un porto all'altro d'Italia con brevi percorsi e frequenti scali, consentirebbe [illegible] notevole risparmio sui costi.

Lo studio, che è stato curato dal giornalista genovese Gianni Migliorino, si intitola appunto *«Linee strategiche per il riequilibrio del sistema dei trasporti»*, e dopo aver analizzato [illegible] oggi il trasporto di merci [illegible] camion affronta il problema [illegible] cabotaggio [illegible] inteso come [illegible] semplice sviluppo di *imprese armatoriali [illegible] affrano oltre al traffico [illegible] merci varie tra il Nord e il Sud, ma come una vera e propria rete che abbia determinati punti di riferimento nelle aree di produzione e di consumo, e soprattutto in sistemi portuali e imprese di armamento e flotte di cabotaggio con la partecipazione attiva dell'autotrasportatore».*



Il porto di Genova. Uno studio sui traffici via mare

Lo studio individua però nel porto e nella sua organizzazione uno dei punti cruciali per uno sviluppo del cabotaggio. Infatti l'autotrasportatore una volta adempiuto agli obblighi del bollo e dell'assicurazione potrà svolgere la propria attività tenendo conto delle regole stabilite dal codice della strada. La nave, invece, deve adempiere ad una serie lunghissima di formalità: tra queste, ad [illegible], quella di prendere a bordo il pilota all'imboccatura di ogni porto (esentate solo le unità al di sotto [illegible] 2 mila tonnellate), impiegare ormeggiatori, sottostare alle formalità della polizia di frontiera e della [illegible] di finanza, consegnare [illegible] Capitaneria i libri di bordo e il [illegible] equipaggio.

Ecco, quindi, che il rapporto del «Centro studi sui problemi portuali» propone alcuni correttivi per [illegible] lo sviluppo del cabotaggio: i porti destinati a questo [illegible] il trasporto dovrebbero essere organizzati in «rete» secondo un progetto unitario, le [illegible] i piazzali dovrebbero [illegible] al di fuori delle aree doganali, l'organizzazione a terra dovrebbe far parte del ciclo del trasporto e essere quindi un «momento» di una operazione sviluppata in senso verticale, dalla [illegible] quisizione della merce [illegible] al cliente, la nave di cabotaggio, infine, dovrebbe [illegible] operare nel porto come l'autocarro nell'autoporto.

m. r.

Da Amato a Roma il 18 maggio

Ci sarà l'incontro fra operai della Fit e sottosegretario

SESTRI LEVANTE — Si farà l'incontro tra Giuliano Amato, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, e gli operai della Fit-Ferrotubi di Sestri. La data prevista è il 18 maggio. Ieri pomeriggio una delegazione del pci di Sestri Levante, composta dal segretario di zona Carlo Maberino, Carlo Nocetì, Luigi [illegible] e Tonino Cipriani (quest'ultimo delegato Fit) si è incontrata a Genova con l'onorevole, in procinto di partire per Savona.

Il sottosegretario ha fissato l'incontro per il [illegible] maggio a Roma: sono invitati, oltre ai delegati di Sestri, il sindacato a livello nazionale e regionale, l'amministrazione locale e il commissario Noiasco.

E' stata così scongiurata una [illegible] prova di [illegible] degli operai Fit dopo il blocco dell'altro ieri, durato quasi [illegible] della linea ferrata Sestri-Spezia. Gli operai chiedevano appunto un incontro con Amato e con altri esponenti del governo, ma in tutta la giornata non c'era stata risposta alle loro rivendicazioni.

Nessuno del resto aveva ritenuto opportuno mettere in [illegible] direttamente in contatto Amato (in procinto di partire per Savona) con gli operai sui binari. Il risultato [illegible] stati gli immaginabili disagi per gli utenti dei treni locali ed [illegible] che [illegible] molti convogli internazionali i cui viaggiatori hanno dovuto effettuare il [illegible] a Riva [illegible] portati in pullman a Sestri. Forse sarebbe bastato poco per evitare tutto questo, [illegible] pare — è il rovescio della medaglia — è stato proprio il disagio creato [illegible] blocco a sciogliere le riserve sull'incontro?

m. r.

Il problema [illegible] barche [illegible] Camogli

CAMOGLI — Un'interpellanza è stata rivolta al sindaco Attilio Antola dal consigliere [illegible] Elio Bertello «affinché [illegible] assicurata ai camogliesi una maggiore possibilità di *stare sulla spiaggia le loro imbarcazioni».*

Bertello, visto le lamentele espresse su questo problema dei proprietari di [illegible] da diporto e dai pescasportivi, ha sollecitato anche il coinvolgimento, da parte del Comune, dell'ufficio Demanio della Capitaneria di porto.

(a. pi.)

Il 12 maggio — Che [illegible] promettono i partiti a Lavagna

Tutti d'accordo: è il piano regolatore uno dei nodi della campagna elettorale

Due sindaci capilista per la dc - Il pci spera nel decimo consigliere - Psi: nessun patto preelettorale

LAVAGNA — Dopo più hanno scomodato, a Lavagna e a Chiavari, alcune [illegible] jazz per colorire la propria campagna elettorale. Il pci gioca in casa, con un concerto di musica classica del proprio consigliere Bucciarelli. Accanto all'intrattenimento, però, un po' tutti sono ricorsi al sistema tradizionale [illegible] dépliant con i programmi.

Dc. La democrazia cristiana, che presenta capolista due sindaci, quello [illegible] Gabriella Mondello e un [illegible] Domenico Nocetì, oltre all'assessore Andrea Chiappe, punta tutto sul rilancio turistico [illegible] città. La revisione del piano regolatore, la ripresentazione del piano degli arenili (*«è praticamente pronto, manca solo qualche dettaglio»* dice il sindaco Mondello). Il potenziamento del turismo, con particolare riguardo a quello della terza età, sono i [illegible] entro cui si muoverà la dc.

Valorizzare la collina come serbatoio abitativo e di attività economiche artigianali senza essere assecondati dallo sviluppo industriale: [illegible] un'altra ricetta che la dc propone per Lavagna.

Pci. L'obiettivo del pci per Lavagna è riconquistare il decimo consigliere perso nell'80 per una quindicina di voti. Quanto [illegible] programma, in un dépliant molto curato (presentato ieri in una conferenza stampa) vengono toccati i vari tasti, per il [illegible] «do-[illegible]», della [illegible] cittadina. Sono i temi ricorrenti [illegible] del battito politico in città: ambiente e territorio, casa e sfratti, turismo, arredo e forma urbana, porto, sport e impianti sportivi, partecipazione e cultura.

In particolare il pci sottolinea le *«inadempienze della Giunta riguardo al territorio, visto che [illegible] un lato non ha bloccato la speculazione edilizia e dall'altro non rinnova e integra il piano regolatore e il piano delle aree di edilizia economica e popolare».* Lavagna ebbe nel '77 un'esperienza di giunta di sinistra, potrebbe [illegible] ripetibile dopo il 12 maggio? Per il capolista Daneri tutto è possibile, anche se il pci, avendo ripresentato tutti gli uomini della giunta uscente, [illegible] *evidentemente continuare sulla strada intrapresa nell'80».*

Psi. [illegible] foglio programmatico, il psi non [illegible] nulla per scontato riguardo alla possibile nuova giunta: anzi, nega ipotetici patti preelettorali. Si vedrà, dopo le elezioni, sulla [illegible] delle «convergenze» sul programma. Casa, sanità, opere pubbliche e sport sono, assicura il psi lavagnese, altrettanti *«fiori all'occhiello»*, tradotti come sono nelle realizzazioni concrete. Per il futuro, impegno per il territorio (piano del centro storico, della collina, del litorale), per la revisione del piano regolatore, per la casa (recupero degli immobili in stato di degrado), la sanità e gli altri problemi sociali.

Psi. Il terzo partito di giunta non ricandida il suo indipendente ma nega dissensi: Pietro Micalliotti avrebbe potuto, come farmacista, trovarsi ben presto incompatibile se consigliere comunale: [illegible] quindi una lista con 15 iscritti ed altrettanti indipendenti. Il fiore all'occhiello del psi, oltre alle *«mani pulite»*, sono le opere del comparto sociale, il potenziamento dei servizi per [illegible], gli handicappati, i cittadini in genere. Il psi lavorerà per dare alla [illegible] manifestazione culturale di spettacolo che assicuri risonanza almeno nazionale alla [illegible] (ma non è già la Torta dei Fieschi?), per il risanamento dell'impianto di illuminazione, il piano degli arenili e la revisione del piano regolatore.

Pli. Pesantemente critico il giudizio del pli, all'opposizione. *«Abbiamo dovuto astenerci — è il proprositivo malpensiero della città, invano pungolando la maggioranza con le nostre critiche»*, dichiara il consigliere uscente Glauco Frezza. Accanto al «no», molti sì: il [illegible] propone un elenco di opere pubbliche, di progetti urbanistici, sociali e culturali da realizzare a Lavagna nel quinquennio [illegible].

Msi. Il consigliere uscente, Silvio Mastrangelo, punta molto sui problemi del commercio e dell'artigianato. *«La giunta ha fatto molte promesse senza mantenerle: il piano commerciale è tutto da rifare, le zone artigianali sono ancora una chimera».*

Mis. Potrebbe [illegible] la volta buona per il mai che ha sempre fallito la conquista di un seggio.

ga. r.

E' stato denunciato [illegible] piede libero

Donna fu rapinata giovane di Rapallo presa dalla polizia

RAPALLO — Un giovane di 25 anni, Rolando [illegible], residente a Rapallo in via Salvo D'Acquisto, è stato denunciato a piede libero dagli uomini [illegible] commissariato di polizia [illegible] Rapallo.

L'accusa che è stata mossa nei suoi confronti è di rapina. L'episodio risale al primo maggio scorso e ne è stata vittima una donna di 60 anni, Luigia Queirolo, residente a Milano ma domiciliata a Rapallo in via privata Parco Moro 5, stava passeggiando in via Baiti quando è stata [illegible] da un'automobile. La donna, sbilanciata, è caduta a terra. Fortunatamente l'urto è stato lieve, in pratica la donna è stata toccata solo di striscio e pertanto la caduta non ha prodotto alcuna conseguenza.

Il fatto ha però disorientato per un [illegible] Luigia Queirolo: appena ha avuto il tempo di riprendersi dall'inevitabile spavento, la donna ha potuto rendersi conto di essere [illegible] derubata. La sua borsetta, contenente 70 mila lire in contanti e una collanina d'oro, era sparita.

Agli uomini del commissariato la donna ha raccontato [illegible] caserma accorta di aver subito il furto solo dopo qualche istante; ha potuto notarlo quando la vettura che l'aveva sfiorata era ormai lontana.

Le indagini, che sono state svolte dall'ispettore Rucco e dai marescialli Valente e Fiorenza sulla base delle indicazioni fornite dalla stessa vittima, ha portato in poco tempo al ritrovamento della borsetta.

L'attenzione si è concentrata sull'automobile, una Fiat 127: gli inquirenti sono riusciti a rintracciarne il proprietario e quindi a risalire a [illegible], che l'aveva avuta in prestito. Il giovane, figlio del gestore del bar «Tonito» di Genova, era già noto per precedenti di [illegible] e scippo.

m. pi.

Un romano che vive da tempo nel capoluogo ligure

Altro arresto a Genova per il traffico di lauree

Accusato [illegible] associazione per delinquere, falso e millantato credito

GENOVA — Un altro presunto componente dell'organizzazione genovese specializzata [illegible] nel vendere lauree false è [illegible] catturato dai carabinieri [illegible] Genova. Si chiama [illegible] Marchiolo, ha 35 anni, è di origine romana ma da anni si è stabilito a Genova, senza fissa dimora, dove era già conosciuto dalla polizia.

L'ordine di cattura messo dalla magistratura genovese parla [illegible] associazione per delinquere, [illegible] e millantato credito.

Fino a questo momento nel quadro dell'inchiesta [illegible] dalla procura della Repubblica genovese sono state inquisite [illegible] un'ottantina [illegible] persone, delle quali sette [illegible] trovano tuttora in carcere.

La banda [illegible] mascherava dietro [illegible] rispettabilità [illegible] un «centro studi» situato nel centro di Genova e denominato «Centro di consulenze scolastiche»: secondo l'accusa, rilasciava le lauree e i diplomi falsi. Per entrare in possesso delle prime i «clienti» arrivavano a pagare fino a tredici milioni, per i diplomi il prezzo si aggirava [illegible] 30 milioni.

Era possibile anche acquistare singoli esami: per un «fondamentale», si arrivava a pagare una ventina di milioni, mentre [illegible] un «complementare» ne bastavano cinque. Per chi non voleva [illegible]

La Cassazione rinvia processo a Torzulli

GENOVA — E' slittato di terzo processo, quello davanti [illegible] Corte di [illegible], previsto per domani, contro l'ex agente della Digos di Genova Sandro Torzulli, 36 anni, accusato di avere sparato con un colpo di pistola la moglie Paivia Cacciatore, [illegible] anni. L'esame del ricorso contro la sentenza di condanna dell'ex poliziotto è stato rinviato a nuova data. La [illegible] non è stata fissata, ma secondo i difensori di Torzulli dovrebbe trattarsi nella peggiore delle ipotesi di un ulteriore di alcuni mesi.

[illegible] giudiziari genovesi il verdetto [illegible] è molto atteso. L'esito dei due precedenti processi era stato infatti contrastante. L'ex agente in primo grado era [illegible] assolto.

ECONOMICI
ALLOGGIO SIGNORILE vendesi [illegible] metri 10.000 lire [illegible] 44.646

Carnogli, trascurato l'alfiere garibaldino

Per Simone Schiaffino celebrazioni mancate

[illegible] — Simone Schiaffino, [illegible] dei mille di [illegible], [illegible] il 5 maggio di 125 anni fa partirono dallo scoglio di Quarto, non ha trovato la giusta attenzione da parte degli amministratori comunali. Il comitato [illegible] celebrazioni ha [illegible] un grave ritardo e così questa mattina l'omaggio all'eroe camogliese sarà costituito solo dall'apposizione di un annullo speciale filatelico (disegnato da Alessandro Pesce) che riproduce la statua eretta a Camogli a ricordo del garibaldino.

[illegible] il 150° anniversario della nascita di Schiaffino cadeva nel febbraio scorso), rimanevano altre due date, il 5 e il 15 maggio, giorno in cui morì in battaglia a Calatafimi, 125 anni fa.

Il comitato appositamente istituito per le celebrazioni si è riunito ieri (pare per la prima volta) per stabilire il programma del 15 maggio: probabilmente non si andrà oltre una commemorazione con posa di una corona al monumento e alla casa natale di Schiaffino.

Si era parlato della pubblicazione di un opuscolo (come si fece nel 1960, in occasione del centenario della morte) ed era stato anche dato l'incarico, seppure informale, per la sua preparazione, ma il Comune ha deciso in seguito di fare marcia indietro. Pare [illegible] [illegible] depennato dal programma anche il previsto viaggio degli alunni delle scuole medie di Camogli a Calatafimi, per una [illegible] guidata al museo del Risorgimento (il costo sarebbe [illegible] giudicato eccessivo).

Per gli appassionati di filatelia sarà possibile, questa mattina, fare annullare la propria corrispondenza presso l'ufficio postale attivato al [illegible] [illegible] di Camogli (orario 9,30-16); l'Azienda di soggiorno [illegible] emesso una cartolina ufficiale, riproducente il bozzetto eseguito dallo scultore Molinari.

a. p.

Due [illegible] ambulanze per il Levante

RIVA TRIGOSO — Doppia [illegible] per la Croce Rossa del Levante: la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia [illegible] infatti donato al sottocomitato di Riva Trigoso e Lavagna due autoambulanze «Fiat Ducato 2000». I due mezzi sono [illegible] inaugurati ieri mattina nel corso di due cerimonie, alle 10 a Lavagna e alle 11,30 a Riva Trigoso. Erano presenti tra gli altri i presidenti [illegible] due [illegible], Chiappe e Bo, e il presidente della Cassa di Risparmio, Degrino.

(m. r.)

Breve sondaggio [illegible] settimana dalle elezioni amministrative

Un referendum sul porto di Recco

Su 96 persone interpellate, 75 per cento [illegible] sì» e [illegible] per cento [illegible] «no» - Problemi ecologici

RECCO — Non [illegible] è trattato di un'indagine scientifica, sul tipo di quelle svolte dagli istituti demoscopici, tuttavia il sondaggio effettuato [illegible] pdi [illegible] Recco, per conoscere l'orientamento dei cittadini sul progetto di costruzione [illegible] [illegible] porticciolo, può offrire qualche apprezzabile indicazione sulle opinioni più diffuse.

I risultati dell'indagine [illegible] stati tradotti in termini statistici: su 96 persone interpellate, circa il 75 [illegible] si è dichiarato favorevole (anche [illegible] con riserva), mentre il rimanente 25 per cento si è detto decisamente contrario. Il pdi aveva sollecitato i cittadini a inviare pareri scritti; com'era prevedibile, e i promotori del *«referendum»* ne erano consapevoli, le lettere sono state molto poche, controbilanciate però da numerose risposte fornite direttamente a voce.

Dice Stefano Bernanetti, vicesegretario [illegible] pdi [illegible] Recco, che ha curato l'indagine: *«Per diffidenza o scetticismo accada che i cittadini rinuncino a prendere carta e penna, anche se sollecitati. Il tema, tuttavia, ha ricevuto interesse e il sondaggio diretto [illegible] dimostrato. Il voce è stato anche più semplice ricevere e cogliere il pensiero degli interpellati, dei quali ho avuto modo [illegible] notare anche una certa preparazione sull'argomento. Non ho riscontrato, con una certa sorpresa, 'fratture' generazionali fra giovani e anziani; pro e [illegible] tro sono [illegible] abbastanza equamente».*

Tra il gruppo dei sostenitori del progetto [illegible] porticciolo non mancano i dubbi, [illegible] dei quali [illegible] piuttosto rilevanti. Dice Bernanetti: *«L'idea della realizzazione di un porticciolo viene considerata favorevolmente sotto il profilo del rilancio turistico-economico di Recco, [illegible] esistono timori sul futuro della spiaggia. C'è la preoccupazione che i costruttori, in quanto privati, non tengano in giusta considerazione l'importanza dell'arenile e che lo sacrifichino alle barche».*

Altre riserve espresse dal gruppo dei «sì» riguardano il controllo del Comune sull'operazione (si hanno dubbi sulla sua reale efficacia) e la distribuzione dei posti-barca: si chiede che ai residenti venga data la precedenza rispetto ai turisti.

I contrari, secondo l'indagine del pdi, non vogliono nemmeno sentir parlare del porticciolo. Secondo [illegible] opinione [illegible] approdo del tipo proposto [illegible] la rovina ambientale di Recco, penalizzerebbe i residenti e i turisti senza barca, non comporterebbe [illegible] un rilancio turistico (osservano anche che [illegible] barche già esistenti, oggi sparse per l'arenile, occuperebbero tutti gli spazi disponibili e il porticciolo [illegible] trasformerebbe pertanto in un posteggio). Il gruppo del «no» mette inoltre l'accento [illegible] mancanza di strutture di supporto (gli alberghi, soprattutto).

Un articolato parere contrario è giunto da un recchese che insegna navigazione e meteorologia all'Istituto [illegible] San Giorgio di Genova, Luigi Picasso. Riferendosi al progetto Italimpianti, Picasso scrive: *«La creazione di spiagge laterali sulle a[illegible] scogliere di levante e ponente è ecologicamente assurda e anche di difficile attuazione, se non con [illegible] scarico [illegible] materiale tutte scogliere stesse e la costruzione di pennelli a "C" molto antiestetici che annullerebbero l'attuale scogliera, per la quale Recco [illegible] coglie ancora qualche residuo turista».*

E' un errore, secondo Picasso, pensare di fare di un molo [illegible] 240 metri una passeggiata panoramica: *«A nessuno — scrive — piace [illegible] giare su un lastrone di [illegible] mento».*

Andrea Piebo

[illegible] ministri in arrivo

RECCO — La [illegible] di due personalità [illegible] spicco in campo politico è annunciata per i prossimi giorni. Alfredo Biondi, ministro [illegible] all'Ecologia, è atteso mercoledì prossimo per la presentazione [illegible] presso il ristorante «Alfredo» [illegible] [illegible] più al Comune di Recco.

Al «Dream Bar», sul lungomare, dovrebbe invece giungere il giorno successivo il [illegible] Pierluigi Romita, ministro al [illegible]

un punto d'incontro per sentirci...
OGGI ESISTONO [illegible] MOLTO SELETTIVI [illegible] PERMETTONO DI CORREGGERE [illegible]
[illegible] SORDITÀ
VIENI [illegible] PROVARLI CON L'AIUTO [illegible] COMPUTER TI FAREMO [illegible] QUELLO CHE PIU' [illegible] [illegible] A TE!
PIAZZA DE FERRARI, [illegible] - TEL. 29.45.27
- SAVONA: Via Monsenello, 20 - Tel. 22 871
IMPERIA: Via Gioia, 65/2 - Tel. [illegible]
LA SPEZIA: Piazza Beverini, 14/2 - Tel. 29 673

VOTA N°1
LIBERTAS
un rinnovato impegno per lo sviluppo dell'economia savonese e ligure
Giancarlo GARASSINO
ELEZIONI REGIONALI 12 [illegible] 1985

Due giorni di dibattito, molte [illegible] nella maggioranza

Il bilancio di Sanremo passa con soli 22 «sì»

Sulla [illegible] Pippione dispone di 27 voti, ma cinque esponenti [illegible] pentapartito non erano presenti - Critiche dell'opposizione - In programma interventi sociali, sanitari ed ecologici

SANREMO — Alle 4 di notte, dopo due giorni di dibattito, cifre, battibecchi fra opposizione e maggioranza, il pentapartito guidato dal sindaco Leo Pippione ha [illegible] voto il [illegible] di previsione 1985. Si tratta di un bilancio record che chiude in pareggio sulla cifra mozzafiato, per un Comune di [illegible] 65 [illegible] miliardi ed un [illegible] di problemi da risolvere, di [illegible] miliardi e 339 milioni di lire.

La votazione — I «sì» sono stati 22 (dc, pri, pli, psdi, psi e l'indipendente Ghersi); 11 i «no» [illegible] e misti); 1 astenuto (pli). Sei consiglieri su 40 erano assenti. Di questi ben cinque del gruppo di maggioranza: Parise e Viani (indipendenti socialisti), Marra (psi), Lanteri (Nuova Sanremo), Renotti (psi).

[illegible] filo [illegible] — A palazzo Bellevue il tormentato confronto politico-amministrativo sul bilancio ha messo a nudo soprattutto [illegible] falle: la fragilità dell'attuale pentapartito e la [illegible] di liquidi per operare grossi investimenti a [illegible] termine. La maggioranza sulla carta dovrebbe contare su [illegible] voti. Invece quando [illegible] discutono temi importanti gli assenti sono parecchi. Da sempre l'amministrazione Pippione corre così il rischio di saltare perché (attiva a raccogliere 21 voti). Sarebbe successo anche giovedì sera, se si fosse votato. Il psi è sempre diviso. [illegible] l'impressione di avere addirittura tre facce: quella di Conti e Manelli (sempre [illegible] assenti), quella dell'ex vice sindaco [illegible]ano Marra (dissente da alcune scelte operate dalla corrente Sanguineti), quella degli indipendenti Parise e Viani. La dc continua ad avere ricca soprattutto di [illegible] correnti che non sempre [illegible] a braccetto. All'ombra dello scudo crociato non c'è omogeneità. Risultato? [illegible] chi [illegible] ragione a Pippione e [illegible] a Goriero, chi a Goya e chi a Bindoni, chi a Carnevale o a Giri.

Non c'è unanimità neanche nel pri. Il pri ha due rappresentanti. L'assessore Sottocasa è sempre al suo posto. Remotti spesso da forfait. Le [illegible] vanno meglio [illegible] cristodemocratici, forse perché l'assessore Solerio, essendo [illegible], non ha guerre in famiglia.

Gli interventi — Nella seconda giornata di discussione [illegible] sono state le repliche alle relazioni dell'assessore [illegible] Bilancio Ubaldo Sottocasa e del sindaco Pippione. Hanno sparato a [illegible] soprattutto Ivaldi, Gonella, D'Imporzano, Rum, Cassini (pci) ed Artale (msi). L'ex [illegible] regionale al Turismo ha definito il bilancio [illegible] «un *fallimento totale*», per mancanza reale di fondi ed una politica turistica errata. «*Nel bilancio* — ha detto Rum — *leggiamo una* [illegible] [illegible] *buone intenzioni, di* [illegible] [illegible] *progetti che non si faranno mai. I* [illegible] a disposizione, *nonostante il bilancio registri un tetto* [illegible] *oltre* [illegible] *miliardi, si riducono infatti solo a 2 miliardi e mezzo. Si continuano ad alimentare sogni, ad imporre i cittadini*». Ha poi definito i programmi turistici «*un'operazione scervellata*». Perché? «*Manca* — ha accusato Rum — *la minima programmazione, spendiamo per esempio 7 miliardi in manifestazioni che, eccetto alcune, non promuovono nulla* [illegible] *continua a non avere strade, parcheggi razionali. Per le spiagge abbiamo stanziato poco* [illegible] *ca-*

Leo Pippione

sinò scoppia paurosamente e [illegible] *fa niente. Comune e casa da gioco sembrano solo capaci di dare soldi a questo e a quell'organizzatore* [illegible] *spettacoli*».

D'Imporzano nel suo intervento ha messo in guardia il pentapartito: «*Se acquisirete il complesso Astra per le slot machines innalzerete in pieno centro una cattedrale alla malavita e alla droga*».

Il bilancio — Da Pippione a Sottocasa, Goya, Giri, Canessa il documento economico-programmatico è stato difeso a spada tratta. Tutti gli appunti [illegible] stati respinti. Secondo l'attuale maggioranza nell'arco del triennio '85-'88 molti problemi «*per rendere più visibile Sanremo*» dovrebbero [illegible] risolti, altri avviati e completamente. Gli appuntamenti da [illegible] perdere, [illegible] strutture fondamentali da attuare sono il Lungomare delle Nazioni (e già stata avviata la progettazione), il mercato dei fiori di Valle Armea, il palazzo [illegible] congressi (unito un progetto Spadolini [illegible] 10 miliardi, un [illegible] d'estate (o dopodiché per i giochi americani e le slot), spiagge, parcheggi.

Il bilancio contiene anche ipotesi di interventi sociali, sanitari, ecologici, urbanistici, di traffico, di manutenzione, di aiuto alla floricoltura, all'entroterra e al commercio. [illegible] vademecum, nelle speranze degli amministratori, per far funzionare Sanremo ed annullare la crisi.

Roberto Basso

IL 12 MAGGIO VIAGGIO [illegible] COMUNI INTERESSATI E LE CURIOSITA'

Migliari sicuro di una vittoria a San Lorenzo

La lista con [illegible] nome del sindaco

SAN LORENZO AL [illegible] — *A San Lorenzo al Mare gli elettori che non intendono votare pel-pel* [illegible] *avranno d'abbi sulla persona per la quale depongono la scheda: è Luigi Migliari commerciante, il sindaco* [illegible] *regge il Comune* [illegible] *circa* [illegible] *anni, e che intende continuare a farlo. Infatti — esempio forse unico* [illegible] *Italia — il contrassegno di lista* [illegible] *il suo cognome seguito dalle parole «indipendenti». Nella metà inferiore del contrassegno, quasi* [illegible] *posizione di suddetanza, lo scudo della democrazia cristiana, partito* [illegible] *quale Migliari e gli indipendenti sono alleati.*

E' un «bluff» che Migliari può permettersi, come dimostra [illegible] *sua carriera politico-amministrativa: fu eletto una prima volta,* [illegible] *anni* [illegible] *sono, con la lista socialcomunista, cinque anni dopo con i soli indipendenti,* [illegible] *scorsa legislatura alleandosi con la dc, come avviene* [illegible] *quest'anno.*

Spiega Migliari: [illegible] *presentiamo agli elettori con un bilancio amministrativo del tutto* [illegible]: *in questi ultimi tredici anni San Lorenzo, con una spesa di oltre 1500 milioni, ha compiuto passi decisivi per risolvere molti suoi problemi e per modificare, a favore dello sviluppo turistico, l'impostazione della propria economia. Fra l'altro* [illegible] *di questo lavoro è stato compiuto in collaborazione* [illegible] *la minoranza condotta* [illegible] *dal Luciano Re, che capeggia la lista di opposizione e che, come me, siede in consiglio comunale da tredici* [illegible].

L'argomento è soltanto parzialmente condiviso dallo [illegible] *Luciano Re, capolista dello schieramento di sinistra, infermiere presso l'ospedale di Bussana: «Il torto di Migliari è stato quello* [illegible] *privilegiare eccessivamente* [illegible] *opere a favore* [illegible] *turisti, trascurando gli interessi di* [illegible] [illegible] *paese vive tutto l'anno. Per questo noi ripetiamo che è giunto il momento di cambiare indirizzo, ora che tutto quello che Migliari poteva esprimere è stato fatto. Penalizzo* [illegible] *scuole da potenziare, alla palestra e ad una biblioteca che mancano, a maggiori comodità per gli anziani stabili, non soltanto per quelli temporanei. Penalizzo, per dirla in breve, a fare finalmente gli interessi di noi del paese».*

Ma [illegible] *posizione* [illegible] *Migliari appare difficilmente scalzabile: i risultati precedenti* [illegible] *voti ottenuti insieme alle de furono quasi il doppio* [illegible] *quelli ottenuti dall'opposizione. Dice ancora il sindaco: «Abbiamo cercato di sviluppare un tipo di turismo qualificato, che ha dato origine a molti posti di lavoro, senza rendere scomoda la vita dei cittadini, soprattutto d'estate: una linea che seguiremo anche in avvenire. Ma proprio pensando anche al turismo* [illegible] *risolto* [illegible] *problemi che sono d'interesse comune come quelli del rifornimento idrico adeguato, della fogne,* [illegible] *copertura del torrente che taglia in due il paese, della viabilità, mentre altri sono già impostati».*

Bruno Viano

Ti invito a pranzo ma poi voti per me

Pochi credono [illegible] ai comizi - L'improvviso fiorire di convegni - La guerra dei manifesti - Feste di partito nelle discoteche

IMPERIA — Oltre a quello tradizionale dei prandi, il menù più in voga è quello dei convegni: ce ne sono [illegible] tutti i generi e su ogni tema, i modi [illegible] fare la campagna elettorale sono cambiati. Alla svolta, hanno contribuito sia il proliferare [illegible] delle radio e [illegible] televisioni private che la tendenza ad affrontare la competizione [illegible] [illegible] sistemi più manageriali.

Comizi. Una tecnica ritenuta ormai superata. Quando il segretario [illegible] psi, [illegible] Natta (che, fra l'altro, è [illegible] Imperia, e quindi «giocava in casa»), è venuto a parlare nella sua Oneglia, in piazza Dante erano radunate per ascoltarlo [illegible] [illegible] le forze dell'ordine, almeno duemila secondo la federazione comunista. Tutt'altro che una folla oceanica, comunque.

Frassi. Per i candidati, il un «*tour de force*» del palato (resta da verificare se, [illegible] all'inevitabile aumento [illegible] peso, nascerà anche un incremento di voti), per i ristoranti è un affare d'oro. [illegible] invoglia che il sindaco Barbagallo porti valanghe di amici a cena nell'entroterra e che il consigliere Di Marco abbia invitato una settantina di ospiti (nonni-vigili compresi).

Convegni. Il record, è non poteva essere altrimenti, data la qualifica, va [illegible] consigliere delegato allo sport Giacomo Raineri: [illegible] [illegible] già organizzati tre, sui rapporti fra partiti e informazione, sullo sport nel [illegible] e sulla musica d'autore. Molto impegnati anche il duo Gandolfo-Goriero (porti turistici), Santino Carnotila (condono edilizio) ed Enrico Lupi (Expo: alimentazione mediterranea).

Giornali. C'è anche chi si affida alle pagine dei quotidiani per reclamizzare i propri slogan: come Emilio [illegible] naci (Associazione Piccoli Proprietari), Lorenzo Lagorio (Sportiva Imperia), Ugo Romagnone (Coldiretti), Giacomo Raineri e Franco [illegible] baldi, l'accoppiata del Circolo Parrasio.

Un omaggio di Imperia a Dulbecco

IMPERIA — Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina nel 1975, sarà festeggiato oggi a Imperia, [illegible] d'adozione, dove ha compiuto gli studi giovanili, in occasione del decimo anniversario della consegna del prestigioso riconoscimento internazionale.

La cerimonia dell'omaggio a Dulbecco è [illegible] organizzata dall'Amministrazione provinciale, e si terrà alle 17, all'Auditorium [illegible] liceo scientifico Vieusseux di Porto Maurizio. Dopo la presentazione del volume «Incontri con [illegible] Dulbecco», a [illegible] di Giovanni Lotti, il prof. Dulbecco terrà una conferenza [illegible] tema: «Recenti progressi della ricerca sul cancro». (f. d.)

Manifesti. Chi, la domenica, si avventura in [illegible] Arroscia, può incontrare Franco Lanteri, che, tradita momentaneamente l'Imperia, di cui è vicepresidente e dirigente accompagnatore, armato di pennello e «bricco» della colla, attacca vistosi pézier colorati nelle località del suo collegio elettorale alta Provincia.

Lettere. Il più prolifico, ancora, è l'arch. Franco Ferrarese, di Teleimperia, [illegible] ha [illegible] spedito un paio di missive in migliaia di esemplari. Il più caustico è Ilio Ruscigni, del psi: la sua lettera aperta sulla sanità a Imperia ha provocato vivaci reazioni all'Usl, «fisiato» di Ivo Da Michelis, democristiano.

Bigliettini. Le [illegible] della posta ne sono stracolmi. Se [illegible] trovano «fisici» [illegible] foto, con il nome «secco» oppure con ambi, terne e quaterne che, curiosamente, mutano a [illegible] delle sorti e con il passare dei giorni, segnale evidente [illegible] allarme inquieto e non ancora definitivo.

Feste. La più spettacolare è stata quella per i [illegible] anni di Radio Stereo Imperia. Tra [illegible] portata e una canzone [illegible] Betty Curtis, il presidente dell'emittente, notaio [illegible] Temesio, ha illustrato i propri programmi elettorali a [illegible] ascoltatori. Un'altra festa «all'americana» l'ha organizzata alla discoteca-pub «Caesar's Club» di Diano Marina il movimento giovanile della dc.

Stefano Delfino

La scoperta al mercato ambulante del venerdì

Denunciati a Ventimiglia per 150 false «Lacoste»

Sequestrata la merce dopo l'intervento di un rappresentante della ditta

VENTIMIGLIA — Quasi 150 magliette [illegible] falso marchio «Lacoste» sono state sequestrate su due banchi durante il mercato del venerdì a Ventimiglia. Valore della merce oltre sei milioni di lire.

Il «caso» è [illegible] dopo che un dirigente della [illegible] di Genova della «Lacoste» è venuto a Ventimiglia per poter effettuare accertamenti dopo aver avuto sentore delle contraffazioni.

In un rapido giro fra le bancarelle, il funzionario genovese ne ha individuate due che avevano esposti i capi contraffatti. Il pretore di Ventimiglia, [illegible] richiesta del rappresentante della «Lacoste», ha [illegible] immediatamente [illegible] decreto [illegible] sequestro-perquisizione.

[illegible] agenti [illegible] squadra giudiziaria [illegible] Ventimiglia si sono recati [illegible] mercato [illegible] hanno trovato [illegible] banco del commerciante [illegible] Ettore Canizzaro, 30 anni, [illegible] tante a Sanremo, in via Martiri della Libertà 285, 42 magliette con [illegible] marchio contraffatto. Su quello di Silvano Nardulli, 29 anni, residente [illegible] Alassio in via Leonardo da Vinci 95, sono state rinvenute 75 magliette e 20 maglioni.

La [illegible] è stata tutta [illegible] questurata [illegible] i due commercianti ambulanti [illegible] stati denunciati all'autorità per vendita [illegible] articoli con [illegible] chio contraffatto e per i [illegible] fiscali di avere [illegible] priva di fatturazione.

Il [illegible] [illegible] venerdì di Ventimiglia, che ormai fa parte del folclore locale, non è nuovo a questi episodi: [illegible] altre precedenti occasioni sono stati sequestrati capi di abbigliamento e borse.

Le contraffazioni, spesso, [illegible] ben eseguite: chi compra può risparmiare qualche biglietto da diecimila lire sul prezzo degli «originali» facendo [illegible] stesso bella figura.

L. m.

Una ragazza in [illegible] per furto

IMPERIA — Una pattuglia del nucleo operativo [illegible] carabinieri ha arrestato una giovane [illegible] Imperia.

Si tratta [illegible] Loretta Bergamelli, 25 anni, colpita [illegible] ordine di cattura della Procura della Repubblica di Imperia, perché ritenuta responsabile di furto. La ragazza è stata sorpresa nella sua abitazione sita [illegible] in via Sant'Elmo. (f. d.)

Concorso [illegible] poesia a Imperia

IMPERIA — L'Istituto internazionale [illegible] studi liguri ed il Comune e Pro Loco [illegible] Pigna, nell'ambito del XVIII Festival della poesia e della commedia internelia, che si svolgerà dal 31 luglio al 4 agosto a Pigna, hanno bandito [illegible] concorso [illegible] poesie [illegible] in dialetto internelio.

Il termine per la presentazione degli elaborati scade il prossimo 30 giugno. (b. v.)

Sanremo: si indaga tra il personale [illegible] casinò, politici e usurai

L'inchiesta sul ferimento Garfi forse sulle tracce dei mandanti

Antonio Rosapinta, l'esecutore materiale, avrebbe parlato - Una svolta clamorosa nelle indagini?

SANREMO — Politici locali, colleghi di lavoro preoccupati in [illegible] tre ambienti andrebbero ricercati, [illegible] da la magistratura, i mandanti dell'attentato del 30 agosto [illegible] Luigi Garfì, all'epoca vicedirettore del corpo [illegible] controllori comunali al casinò.

L'inchiesta condotta dal giudice istruttore del tribunale di Sanremo Domenico [illegible] sta affrontando la fase più delicata: risalire a chi [illegible] il ferimento. Se su questo punto il riserbo degli inquirenti è totale, altre importanti circostanze della vicenda sembrano invece più chiare.

Antonio Rosapinta, il giovane pescatore sanremese [illegible] detenuto per spaccio di stupefacenti ed [illegible] accusato di essere l'esecutore materiale [illegible] ferimento, avrebbe confessato. Starebbe stato lui a chiamare in [illegible] l'ex controllore comunale Pierino Colombi, dal quale avrebbe ricevuto l'incarico di sparare a Garfì.

La catena non si fermerebbe però qui: il giudice è sicuro che sopra Colombi c'erano altre persone, e che il suo ruolo sia stato quello di mediatore tra i mandanti ed il killer.

L'inchiesta, che per anni è rimasta quasi bloccata, sta procedendo con a ritmo frenetico. Il magistrato ha interrogato a lungo sia la vittima, sia Rosapinta e Pierino Colombi, detenuto da una settimana nel carcere di Marassi a Genova.

L'ex controllore comunale, difeso dall'avvocato Piero Zencovich (che ha chiesto al Tribunale [illegible] Libertà [illegible] Imperia) è ricaduto [illegible] mandato di cattura), avrebbe respinto ogni accusa. Si [illegible] è trovato però in [illegible] fronte ad alcune contestazioni messegli dal giudice Burlo in base alle dichiarazioni del presunto killer e ad alcuni riscontri [illegible].

Rosapinta avrebbe raccontato con dovizia di particolari l'attuazione dell'attentato. Per ricostruire con precisione i fatti, il magistrato ha effettuato un sopralluogo, con il pescatore e un fotografo, sul posto del ferimento. Garfì fu «gambizzato» sotto la sua abitazione, [illegible] Mazzini.

La prevenzione dell'osteoporosi

VENTIMIGLIA — Da domani al 12 l'Usl ventimigliese condurrà [illegible] serie di esami per [illegible] diagnosi precoce dell'osteoporosi (più comunemente conosciuta come decalcificazione delle ossa). I controlli, del tutto indolori, [illegible] gratuiti, e [illegible] [illegible] con [illegible] sofisticata apparecchiatura gratis alla collaborazione dell'istituto di reumatologia.

Non è richiesta alcuna prescrizione medica. Tutti possono sottoporsi a questi esami recandosi all'ospedale di Ventimiglia dalle 8 alle 12, escluso la domenica, nel periodo indicato. [illegible] può anche chiedere telefonicamente la prenotazione al centro prelievi di Ventimiglia. (t. m.)

AVVISO

La Opere Sociali di N.S. di Misericordia, via Paleocapa 4, Savona, comunica nella [illegible] mesi indetti pubblici concorsi per la formazione di [illegible] graduatorie [illegible] assunzioni a tempo determinato, in caso di bisogno, di personale con le seguenti mansioni:

— **APPLICATO:** concorso per esame (prova pratica) e [illegible] lingua;

— **ASSISTENTE NOTTURNO** nella Comunità famiglie per minori; concorso per esame (colloquio) e per titoli;

— **AUSILIARIO** (addetto all'assistenza dei ricoverati); concorso per soli titoli.

Per l'ammissione a ciascuno dei concorsi suddetti, oltre a quelli generali previsti per le assunzioni presso le Opere Sociali, occorre possedere i seguenti requisiti:

a) **essere in possesso della licenza della scuola dell'obbligo;**

b) **aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato gli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme di legge vigenti.**

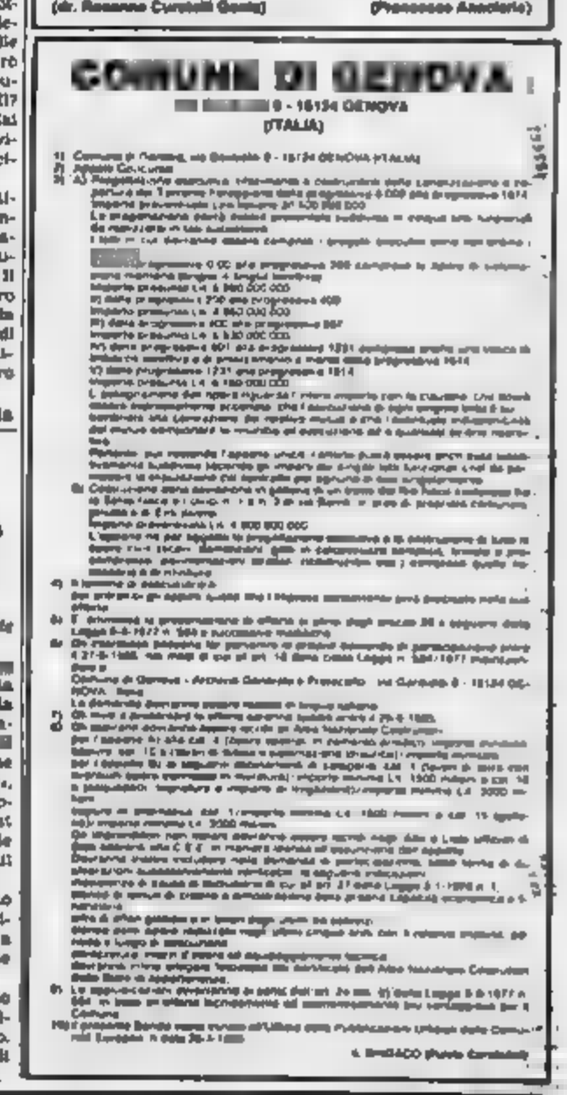
Per ciascuno dei concorsi le domande di ammissione e tutti i documenti inerenti dovranno pervenire all'Amministrazione delle Opere Sociali, a mezzo posta raccomandata, entro e non oltre le ore 13 del 24 maggio 1985.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Amministrazione dell'Ente, via Paleocapa 4, Savona, in tutti i giorni feriali, dalle ore 11 [illegible] 12,30.

IL SEGRETARIO (dr. Rosanna Cursoli Costa) — **IL PRESIDENTE** (Francesco Anselmo)

COMUNE DI GENOVA

[illegible] 9 - 16134 GENOVA (ITALIA)



Stamane la cerimonia a Sanremo

Premi della Croce rossa per i donatori di sangue

SANREMO — [illegible] donatori [illegible] sangue della Croce [illegible] sanremese si riuniranno nel salone dei congressi dell'Hotel Des Etrangers. Saranno premiati i donatori benemeriti con medaglie di bronzo, d'argento, d'oro, e medaglie di prima, seconda e terza classe.

Oggi [illegible] premiati 53 donatori con [illegible] medaglia di bronzo (da 5 a 9 donazioni), 37 con il diploma e la medaglia [illegible] terza classe (da [illegible] a 14 donazioni), 29 con la medaglia d'argento (da 15 a 19 donazioni), 23 [illegible] il diploma e la medaglia di seconda classe (da 20 a 24 donazioni), 18 con la prima medaglia d'oro (oltre [illegible] donazioni), [illegible] il diploma e la medaglia [illegible] prima classe (40 [illegible] e benemerenze speciali), 10 con [illegible] seconda medaglia d'oro (da 50 a 74 donazioni), due con la terza medaglia d'oro (da 75 a 99 donazioni) ed infine uno, Franco Verdano, con la quarta medaglia d'oro (da cento donazioni e oltre).

Il centro trasfusionale di Imperia nel 1984 ha raccolto 3695 flaconi [illegible] [illegible] Gli ospedali [illegible] Sanremo hanno avuto bisogno di 1283 flaconi, mentre il centro [illegible] raccolta della città dei fiori — [illegible] — [illegible] potenziare — [illegible] flaconi [illegible] raccolti soltanto 824.

I donatori [illegible] sangue della Cri sono impegnati, appunto, per raggiungere l'obiettivo [illegible] potenziamento, sensibilizzando [illegible] la [illegible] al problema sociale della donazione: più donatori significa avere maggiore disponibilità dei vari gruppi sanguigni e significa quindi contribuire maggiormente alla salvezza di vite umane.

r. o.

Il direttivo del Leo Club di Sanremo

[illegible] — E' stato rinnovato il consiglio direttivo [illegible] «Leo club Sanremo», che raggruppa i giovani del Lions.

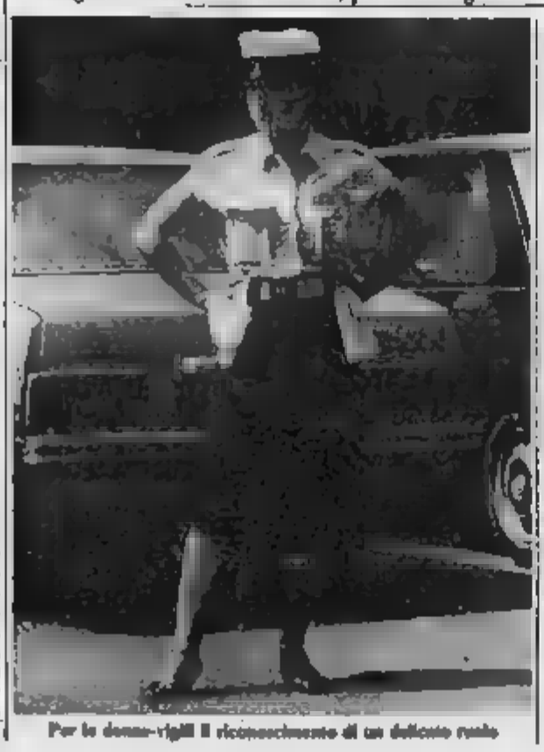
Presidente è stato eletto Vincenzo Benza. Luca Alberti è il past-president, [illegible] Accatino vicepresidente, Maria [illegible] Marchet segretaria, Patrizia Quadrelli tesoriere.

[illegible] altri consiglieri sono [illegible] Bianchi, [illegible] Galletto, Gianluca Gastaldi e Federica Schieroni. (c. d.)

Il convegno della categoria, a Ventimiglia, fa il punto [illegible] dieci anni di lavoro

Vigili-donna: è finita l'era delle «pioniere»

Elogiato il Comune di Savona, primo in Liguria ad assumere «vigilesse» - L'impegno quotidiano al fianco dei colleghi maschi



Per le donne-vigili il riconoscimento di un delicato ruolo

VENTIMIGLIA — Ieri mattina si [illegible] iniziati i lavori del primo convegno delle donne vigili liguri, che è anche la prima iniziativa del genere [illegible] scala nazionale. [illegible] manifestazione, patrocinata dal Comune di Ventimiglia con la collaborazione di istituti bancari, delle associazioni commercianti e albergatori [illegible] [illegible] enti locali, hanno partecipato anche rappresentanti di donne vigili provenienti [illegible] altre [illegible], come [illegible] Toscana e l'Emilia Romagna.

Sono intervenuti il prefetto [illegible] Imperia Gaetano Spirito, il capitano Di Marco [illegible] dante [illegible] compagnia dei [illegible] binieri [illegible] Ventimiglia, il vicequestore Daria, i consiglieri regionali Barbé, Roà e Valentano. Dopo il saluto [illegible] sindaco Lorenzi e quelli di benvenuto [illegible] presidente dell'Azienda di soggiorno, che ha ospitato il convegno, ha [illegible] letto Sonia Borello del [illegible] mando [illegible] [illegible] [illegible] Ventimiglia, che prima [illegible] tutto ha ringraziato il capitano Ro[illegible] Antonio comandante [illegible] vigili urbani [illegible] città di confine [illegible] disponibilità [illegible] l'appoggio dato all'iniziativa.

Mina vigile, come viene chiamata [illegible] ventimigliesi, [illegible] precisato: «*Quest'incontro potrebbe essere il primo* [illegible] *altri per poter scambiarci impressioni e suggerimenti che aumentino la nostra professionalità*». L'avv. Valentano ha [illegible] e fuoco «*l'importanza dell'apporto che una donna può dare in questo specifico campo*». Poi la dottoressa Enrica Maffei, membro [illegible] consiglio nazionale Anvu (Associazione nazionale vigili urbani), ha definito «più che *soddisfacente il* [illegible] *delle attività delle donne vigili*».

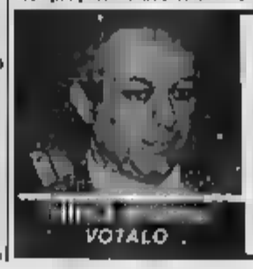
Marita Cogliolo, del comando dei vigili [illegible] Savona, vittima [illegible] tempo fa di [illegible] violenza da parte di alcuni teppisti, è apparsa decisa [illegible] continuare nel proprio lavoro che ritiene «*un contributo importante nell'ambito cittadino*».

Ornella Comotrano, [illegible] Savona, è stata applaudita calorosamente assieme alla collega perché [illegible] è stata [illegible] la prima città ligure [illegible] anni fa [illegible] assumere donne vigili. A Savona «le pioniere», come le ha definite Sonia Borello, hanno fornito un test importante per far [illegible] le ultime remore [illegible] il gentil [illegible] divisa.

[illegible] è [illegible] l'intervento di un criminologo, il dott. Alberto Caruso, che [illegible] a Genova presso l'Associazione nazionale vigili urbani.

Alle 18,30, dopo la scambio di opinioni di [illegible] partecipanti, il convegno si è chiuso. Le congressiste hanno quindi visitato il casinò.

i. m.



Serietà correttezza autonomia

Qualcuno gli vorrà male? Può darsi. Ma quello che sanno, per il loro comporto morale, per la loro correttezza, per la loro serietà deve essere un proprio dovere per ogni elettore certo e consapevole.

Entusiasmo modernità coraggio

Hanno una buona dose di entusiasmo e hanno una grande conoscenza di tutte le situazioni vere, è inutile voler andare in Regione. O avete modernità per guardare ai problemi o coraggio nelle decisioni da prendere per risolverli.

Competenza mani pulite decisione

Per Genova, per la Regione Liguria con i suoi problemi e problemini diversi ogni giorno sempre più drammatici. Per queste decisioni potete contare su uomini competenti e dalle mani pulite.

IN DIECI ANNI IN COMUNE A GENOVA QUESTE GARANZIE ARENA LE HA DATE

PER LA REGIONE VOTA ARENA 2 VERDE

L'Eap di Savona dopo le recenti critiche

«Il progetto del porto non è stato bocciato»

Lo studio non sarebbe ancora stato esaminato - Polemiche tra politici e tecnici - La replica dell'ingegner Giorgio Sirito

SAVONA — Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici ha bocciato il progetto del porto di Vado. Lo affermano i responsabili dell'Ente autonomo del porto, che rispondono alle critiche mosse dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici Giovanni Simoncelli e dall'ing. Giorgio Sirito.

Ecco la tesi dell'Eap: «*Il progetto non è stato bocciato, perchè non è stato nemmeno esaminato a Roma. Affermare il contrario, è più che gratuito. Il problema, invece, è questo: durante i consueti fasi di approfondimento, il apparso opportuno predisporre un'ipotesi tecnica alternativa che sarà presa in Consiglio superiore dei Lavori pubblici, unitamente a quella principale (che prevede il terminale carbonifero rivolto verso le spiagge savonesi, ndr) che, tra l'altro, fu approvata dal Consiglio provinciale anche dal geometra Simoncelli*».

Polemica anche sulla questione dei fondi Fio. Dicono all'Ente Porto: «*Il mancato finanziamento non ha nulla a che vedere con la bocciatura del progetto. I soldi servivano infatti a costruire un'altra parte del comprensorio portuale, già approvato*».

Insomma, è sempre più evidente una spaccatura fra politici e tecnici hanno elaborato i progetti. A dell'appello, lanciato da Simoncelli, per «*arrivare a Roma con un programma valido ed accettabile, superando divisioni politiche e interessi di parte*», commentano all'Ente Porto: «*Affermazioni stupefacenti, mosse da ambienti notoriamente più sensibili ai problemi politici, di quanto non lo sia l'Ente Porto, che elabora i progetti in funzione esclusivamente tecnica*».

Infine un giudizio, sull'ipotesi di sospendere gli interventi per realizzare il contenitore di Vado, a favore delle spiagge: «*Accettare eventuali ritardi, rappresenta un mezzo difensivo polemico e un atteggiamento irresponsabile*».

La presa di posizione di Sirito e Simoncelli è stata duramente contestata dall'Ente Porto. Vediamo di sintetizzarne i termini del problema. Progetto, anni, interminabili discussioni. Il progetto presentato a Roma, relativo al porto di Vado, prevede la costruzione di un lungo molo, che ha la funzione di proteggere l'entrata del terminal carbonifero.

Secondo l'ing. Giorgio Sirito, autore di studi, già dal 1976, dedicati ai fenomeni dell'erosione delle spiagge, l'attuale sistemazione delle banchine provocherebbe gravi conseguenze per l'arenile di Savona. Ora, i tecnici del ministero dei Lavori pubblici avrebbero suggerito di ruotare di gradi l'imboccatura.

In questo modo, sarebbe più necessario costruire un lungo tratto del molo di protezione, risparmiando così parecchi e limitando i danni alle spiagge.

Aveva detto Sirito: «*Ho lavorato in Sicilia, e più grande differenza con la Liguria è che al Sud la gente sta zitta, non protesta. Assiste fatalisticamente quanto vien imposto dall'alto. Qui è diverso: l'ubicazione del terminal (secondo il progetto, nei pressi di Zinola) è stata contestata in modo deciso*».

Sirito la mancanza idee chiare, in relazione vari negli ultimi dieci anni, sul comprensorio portuale Savona-Vado. Ognuno è diverso dall'altro, ed è adatto tipo di traffico: «*Manca una impostazione coerente, un disegno complessivo. Proviamo a immaginare cosa sarebbe volta in volta, fosse stato effettuato questo o quel progetto, tutti profondamente diversi fra loro, addirittura antitetici. A questo punto, prima dare via definito ai lavori, è meglio aspettare altro anno, piuttosto che agire modo affrettato*».

Massimo

IL 12 MAGGIO — La campagna elettorale vivo, e tutti i partiti effettuando sforzo maggiore in vista maggio.

Discorsi e appelli ovunque ma la gente diserta i comizi

Per la dc il sottosegretario Orsini ieri a Monturbano - Un convegno socialista sull'economia ligure - Oddo domani a Savona - Ad il capolista pci alla Regione

Giuliano Amato

La gente però, almeno a Savona, sembra rispondere poco agli appelli dei politici e candidati. manifestazioni stata disertata in anche le più interessanti, in apparenza.

Decreto sui bacini crisi. L'altra sera, a Monturbano, il sottosegretario all'Industria Bruno e l'ing. Attilio Melona, candidato regionale dc, hanno presieduto un incontro ai problemi dello sviluppo industriale parlato delle fabbriche crisi, e di scelte energetiche, in relazione terminal multiuso di Vado, trasporto stoccaggio del carbone e a quelli del potenziamento dei stradale.

In questa occasione, Orsini annunciato che verrà rato il decreto di dell'area siderurgica che comprenderà anche territori della nostra provincia.

Convegno sull'economia ligure. Domani, nella vegno dell'Hotel Riviera Suisse, opinioni a confronto sul tema: Savona nel nuovo assetto dell'economia ligure. La ha organizzato Centro culturale Mondoperaio. Partecipano Ugo Ballerini, Mario Giancarlo Ferraro, Marco Sabatelli, presidente dell'Unione Industriali. Interverranno Lino Aloisio, segretario provinciale Cgil, Carlo Arienti, vicepresidente della Confesercenti, Battaglia, segretario Uil, Berta, segretario Cisl, e Ghandomenico Olivieri, presidente provinciale Cooperative e mutue. vegno alle 20,30.

idea dell'Italia. Per i repubblicani arriva il vicepresidente Camera, Oddo Biasini. Domani, alle 21, nella sede di via Pia, terrà una conferenza su «*Una certa idea dell'Italia*». Martedì c'è l'onorevole Luigi Ariosio, «quadro» Fiat tra i protagonisti marcia 40 Il parlamentare parlerà sulla riforma delle figure professionali nelle aziende.

Sempre martedì, alle 21, nell'Auditorium comunale Albisola Superiore, è stato organizzato un convegno, cura dell'amministrazione, «*Problemi e prospettive del turismo in provincia di Savona*». Parteciperà l'ing. Gianni Carrasino, candidato Regione, uscente e presidente della Valtur.

Una a fumetti. Oggi, 10, 30, piazza del Popolo Marina, Armando Magliotto, ex presidente della Regione, comunista candidato regionale, terrà un comizio. Magliotto, capolista pci alla Regione, al nuovo dell'aiuto Sergio Biaino, autore del fumetto «Bobo».

Perchè gli Ieri sera, nella riunioni Riviera Suisse, è poi arrivato il sottosegretario alla presidenza Consiglio Giuliano Amato. Prima ridotto del Chiabrera, dove c'è stato un confronto con il professor Beasone, capolista in Comune per il psi, Amato ha risposto alcune domande. Il parlamentare ha fatto capire di essere al corrente delle vicende savonesi, sia quanto riguarda gli aspetti economici che politici.

La parte più interessante colloquio è quella agli scandali. «*Io non è però che questo fenomeno degli amministratori corrotti riguardi il solo psi. Il fatto è grave, in questi ultimi anni, ad accentuare l'attenzione verso il nostro partito. Quando invece è vero che tutti sono coinvolti in questo processo degenerazione della pubblica. Perchè Savona e problema è generale, e sta nel rapporto sempre più difficile fra amministratori e mondo esterno*».

Dopo il sottosegretario, che ha difeso la del partito in merito alla candidature. detto: «*Oggi la gente dei politici vuole competenza e integrità. E il professor è persona più indicata a collegare queste qualità.*

m. ma.

Albisola, pesa il «divorzio» nella sinistra

— Con circa 19 mila abitanti (secondo censimento '81) Superiore è centri più popolosi della costa. La elettorale arriva in un particolarmente delicato per la città: industria in crisi e turismo in ripresa sono i mali più gravi. Ecco il quadro politico: nelle Comunali dell'80, dc aveva il dei voti, il pci il 38% (12 seggi), ed è il partito di maggioranza relativa; 19%, il psi, con sei seggi; 6,1 il psdi, 2 seggi; il pri, con un solo seggio, come la lista indipendente che quest'anno non si presenta.

Camera '83: pci 36,6, 35,2, psi 9,7, psdi 3,5, pri 3,6, pli 3,6. Alle Europee dell'84 il pci perava il 40%, 26,9 la dc, il psi il 2,9 il psdi, 9,3 pri e pli insieme, 4,1 i radicali, 1,2 dp, 3,5 il msi.

vita politica in questi ultimi cinque anni è stata piuttosto tormentata: si è partiti con la giunta di sinistra, presieduta dal comunista Giuseppe Vallerino, e si è finito una maggioranza dc-psi-psi-indipendenti, guidata dal socialista Teresio Concon. I partiti della sinistra hanno nell'83, perchè previsto un cambio della guardia tra pci e psi sulla poltrona di sindaco. Tutto sembrava filare liscio, quando il meccanismo, che funzionato a Savona, si ruppe bruscamente. effetti del Teardo, che Albisola Superiore dirompenti, minarono l'alleanza.

Dopo, al polemiche aspre, posizione, guerre intestine.

Per questo le elezioni sono importanti. centro dell'attenzione c'è il psi, che come si vede dal dell'80, avuto il suffragi. L'effetto Teardo dimezzò i Europee ci fu parziale, se puro contenuto recupero, ora si di riguadagnare le posizioni perdute. Il capolista è sempre Teresio Concon.

Tutto immutato in dc: in prima fila Giovanni Minervino, innumerevoli battaglie contro i comunisti, e Maurizio Zunino, consigliere delegato Turismo, artefice delle manifestazioni estive e turistiche di Albisola.

Per i repubblicani il momento verità: nell'83, alle Politiche, sfiorarono il . Oggi vogliono confermare questo successo clamoroso. Nessun capolista: in lista c'è Giancarlo Valeriotti, Turazzini, assessore uscente, Angelo Canepa, l'indipendente Lorenzo Barbanina, calciatore Savona.

Per il psdi sono riconfermati i consiglieri uscenti, con capofila il solito Agostino Briuglia. La lista indipendente è confluita pci. Una rioscita: nelle liste c'è un nobile, il cheso Fabio Cavotti. m. ma.

La sentenza dei giudici torinesi sulla vicenda Gianfranco Moras

Condannati per falsa accusa un ex assessore savonese

Ammenda al geometra che diffamò l'esponente pci e il giornalista che riportò le dichiarazioni

SAVONA — Il caso Gianfranco Moras, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Savona che è dimesso seguito alla denuncia del presidente dell'Ordine dei geometri Torino Maurizio Quagliolo, è stato affrontato venerdì prima sezione della Corte d'appello del tribunale di Torino. Quagliolo è condannato per diffamazione all'ammenda di un milione.

pena giornalista «*Il Settimanale*», Marco Napolitano, che raccolse le accuse dell'architetto Gianfranco Moras.

Dice il legale di Moras, l'avvocato Luciano Germano: «*La diffamatoria intervista del geometra Maurizio Quagliolo al "Settimanale", fallito, aveva innescato una intensa campagna scandalistica contro l'architetto Moras, allora all'Urbanistica a Savona. Il procuratore della Repubblica Camillo Boccia era intervenuto contro Moras imputandolo di "interessi privati atti d'ufficio". L'architetto assolto per non avere commesso il fatto (a istruttoria dal giudice istruttore Leonardo Imposimato. Intanto però si dimesso da assessore*».

Aggiunge l'avvocato Germano: «*Un po' di tempo dopo il posto venne assunto dall'architetto Massimo De Dominicis. Ora finalmente Moras ha avuto giustizia la Corte d'appello di Torino che ha condannato i diffamatori vicenda meriterebbe di essere approfondita in altre sedi, alla luce, o all'ombra della P2 e delle sue attività criminose*».

La vicenda risale al giugno del quando il giornale «Il Settimanale» raccolse l'intervista di Maurizio Quagliolo. Il geometra torinese aveva lanciato questa «visto negare il permesso di lottizzare un parco e anche di ristrutturare quattro casicini esso ubicate. Poi la moglie dell'assessore Moras, comunista, acquistò delle casine e ottenne la concessione per l'urbanizzazione dello stabile». Praticamente casa colonica venne ristrutturata.

L'assessore Moras presentò querela contro Quagliolo e il giornalista che scrisse l'articolo. Il tribunale di Mondovì nel giugno del 1980 assolse Quagliolo e Napolitano perchè «*il fatto non costituisce reato*». Il pubblico ministero impugnò la sentenza. La Corte d'appello di Torino ha ribaltato il verdetto condannando il geometra e il giornalista pagamento un milione di ammenda e risarcimento dei danni. Inoltre il tribunale ha ordinato la pubblicazione della sentenza sui maggiori quotidiani della Liguria.

g. p. c.

La provincia al setaccio della polizia

SAVONA — La squadra mobile Savona, in collaborazione con il 5° Celere Torino, ha effettuato ieri ieri controllo a tappeto tutta la provincia. Prima posti blocco, lungo le comunicazioni più importanti, perlustrazione compresa. Poi una serie di visite, concluse nelle prime della mattina, nei locali notturni e nei bar della Riviera e dell'entroterra.

stato il capo mobile, il commissario Branda, organizzatore servizio di controllo. (m. nu.)

celebra la Giornata del mutilato

SAVONA — Si celebra oggi a Savona la Giornata del mutilato e invalido lavoro giunta alla trentacinquesima edizione. Dopo la suffragio nella chiesa dei padri gesuiti in via Guidobono, una delegazione renderà omaggio al monumento ai Caduti. Una motobarca dei vigili fuoco lancerà quindi corona nelle antistanti il porto per ricordare i Caduti mare.

Alle 9,30, nella sala consiliare Comune, verranno consegnati i brevetti d'onore ai mutilati e invalidi. (p. p. c.)

Verdi polemici «No al porto»

ALBISSOLA M. — Gli ecologisti della lista verde (quest'anno si presentano alle elezioni) contrari alla realizzazione di un porto turistico, che essere costruito in località Margonara, posti barca disponibili.

«*La decisione una struttura turistica così importante non può essere presa senza un dibattito approfondito fra gli albisolesi, che dovranno sopportarne conseguenze, positive negative. E poi è troppo alta: tutto è subordinato al prolungamento della diga foranea del porto, che accentuerà i fenomeni dissesto litorale*».

I verdi, che proseguono nelle critiche al piano. «*Il ritaglio corta interessato a quello della Madonnetta, in cui almeno una volta a fare il bagno a tuffarci. Lo scoglio potrebbe rovinarsi irrimediabilmente. Interesseremo Soprintendenza ai Beni culturali di Genova, perchè non conceda l'autorizzazione ai lavori*».

ecologisti ritengono la scelo potrebbe causare danno al turismo, specie per Albissola Marina. m. ma.

«Cartoguida» sulla provincia di Savona

SAVONA — Domani pomeriggio, alle 17, a Palazzo Nervi verrà presentata la «cartoguida» sulla provincia Savona. La guida turistica è la carta stradale, la cui realizzazione è stata affidata all'Istituto geografico Agostini Novara, illustrazioni dal professor Bernardini.

di un'opera che illustra tutte caratteristiche Savonese, sia sotto il profilo geografico che storico. Uno strumento indispensabile per gli ospiti italiani e stranieri che potranno consultare guida

(g. p. c.)

STAR
CERCA
o PADRONCINO
per AGENZIA DI SAVONA
Tel. 019 880.141 ore ufficio

Consiglieri assessori un dibattito l'altra sul drammatico problema

Una radiografia della casa a Finale

Oltre 600 sfratti esecutivi in città - L'incontro organizzato dalla cooperativa «Aria Marina»

FINALE LIGURE — Perplessità, dubbi, polemiche e tante speranze, questa in sintesi la radiografia del piano di edilizia economico-popolare di via Brunenghi, il primo passo verso la soluzione problema della negli ultimi anni a Finale Ligure.

All'incontro-dibattito organizzato dagli amministratori della cooperativa finalese «*Aria Marina*», i politici hanno cercato di spiegare rispettive posizioni problema che a Finale Ligure può quantificare con oltre sfratti esecutivi, qualche centinaio in e oltre 250 delle cooperative edilizie finalesi, tutti con un unico denominatore la prima casa. «*Abbiamo operato con urgenza condo quanto ci permettevano il piano regolatore* — ha detto tra l'altro l'avv. Carlo democristiano, assessore all'Urbanistica — *anche se ci rendiamo conto che questo può essere un intervento risolutivo*».

Si tratta quindi dell'inserimento in comparto che, secondo l'amministrazione, darà la possibilità di realizzare 35 alloggi. Ma proprio sulle affermazioni fatte sospetti d'illegittimità. Nell'a si è parlato infatti di errori nel calcolo cubature, di necessari oneri di urbanizzazione che faranno lievitare i costi, superfici non conteggiate.

«*E' un piano che ha lasciato le forze politiche molto perplesse* — ha infatti dichiarato Renato Simonetti, socialdemocratico, consigliere maggioranza — *Non vorremmo che la fretta per varare questo progetto abbia portato ad un'approvazione che risulti definitiva controproducente*».

Il padi, infatti, già Consiglio si era astenuto momento dell'approvazione. «*Le perplessità* — è intervenuto Giancarlo Doglio, presidente della "Aria Marina" — *nascono dalle evidenti tra i dati forniti dall'amministrazione e quelli nostro possesso. Innanzitutto bisognerà conteggiare le quattro mila precaria fasce come Shangai che vanno dedotte dalla volumetria complessiva dell'intervento. tipologie degli alloggi stessi rispondano certo alle esigenze abitative, visto che ben 15 appartamenti avranno una superficie utile di soli 45 mq*».

preoccupazioni quali aggiunti anche i comunisti: «*Tra l'altro, Consiglio, ci hanno chiesto un'approvazione* — ha aggiunto Roberto Gionella — *su una documentazione assolutamente incompleta insufficiente. Poi le nostre preoccupazioni, oltre agli aspetti già elencati, vanno per la pesantissima incidenza degli oneri di urbanizzazione*».

Sul problema della casa a Finale Ligure il piano regolatore prevede ancora altri insediamenti abitativi; tra questi la di Calvisio, dove stanno per ultimati i primi studi. «*Hanno cercato mettere sotto accusa un'amministrazione che poco più dodici mesi di vita seputo dare risposta piante precedente per quattro anni state incapace operare*», ha chiuso Ma il timore di tutti i presenti era che il tutto non finisca per risentire pesantemente dell'influenza delle prossime elezioni e resti per altri poi un sogno nel cassetto.

Alberto Dressino

Un corso per operatori a Carcare

CARCARE — Lo tal Carcare, l'Istituto per l'avviamento al lavoro, anche quest'anno ha organizzato un corso per operatori grado produrre veleo il direttore Roberto Meneghini: «Non tratta della figura macchinista ma di un tecnico che dovrà operare soprattutto su macchine a comando elettronico computerizzato».

Il corso, che avrà durata di 800 ore, è riservato a tutti coloro che abbiano compiuto biennio scuola media superiore e che non abbiano superato venticinquesimo di Per i giovani della Valle dunque si apre una prospettiva in più.

(g. p. c.)

CONVEGNO SU
IL CONDONO EDILIZIO
"Norme in materia controllo dell'attività urbanistico-edilizia sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive.
RELATORI:
Prof. Pier Andrea Mazzoni — Ordinario di diritto urbanistico e Pro Rettore all'Università di Genova
Dott. Pia Grazia Masiè
Prof. Guido Alpa — Ordinario di diritto privato all'Università di
TEATRO COMUNALE "G. CHIABRERA"
SAVONA 7 MAGGIO 1985 ORE 15
invita la cittadinanza ad intervenire
CARIGE
CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA

Sono state inviate dal pretore di Albenga,

Invalidi, sette comunicazioni

A numerosi medici, tra cui l'ex sindaco di Ceriale - I fatti

SAVONA — Sette comunicazioni giudiziarie relative all'irregolare svolgimento delle visite per la certificazione dell'invalidità civile sono state inviate dal neo-pretore di Albenga Filippo giudice istruttore presso il tribunale di Savona) ad altrettanti pubblici ufficiali e componenti la commissione che negli anni ha certificato l'invalidità di numerosi dipendenti pubblici nel Comune e nella Usl di Albenga.

Le comunicazioni giudiziarie state inviate al Franco Vairo, ufficiale del Albenga e attuale caposervizio all'igiene pubblica, il dottor Carlo Tagliacacchi, responsabile del servizio di assistenza agli handicappati e dell'Usl, all'ex sindaco di Ceriale e medico Aldo Ghinaglia dell'Usl e al dott. Antonio

Nell'ambito dell'inchiesta sono stati anche inquisiti due presunti invalidi civili la cui certificazione non sarebbe stata del tutto lecita. Salvatore Diliberti e Letizia Trunso, oltre segretario verbalizzante della commissione stabilito le varie quote di (a. Il Ottavio Roverato, attuale funzionario amministrativo ingauna.

L'inchiesta mesi interessa, oltre che Comune Albenga, numerosi altri enti pubblici del Ponente savonese. Il giudice infatti chiesto ai vari enti pubblici zona la documentazione relativa all'assunzione degli invalidi civili e la relativa invalidità.

Gli interrogatori persone sotto inproseguiranno prossimi giorni. Le relative all'irregolare certificazione di invalidità civile sarebbero pervenute al pretore ingauno seguito all'apertura di un'inchiesta su fatti diversi relativa all'amministrazione comunale di Albenga.

La pioggia reso viscido l'asfalto

Scontri sulla Torino-Savona coinvolte sette delle pattuglie

CARCARE — Anche ieri l'autostrada Torino-Savona, nel tratto da Altare a Zinola, a causa della pioggia, è stata teatro di una serie di incidenti particolarmente vivaci. Quindici auto sono rimaste coinvolte.

I sono dodici. Per fortuna se cavata tutti leggere ferite e ricontrollati. In un tamponamento è rimasta coinvolta monte strada Carcare che cercava di raggiungere il viadotto. Fu un'utilitaria uscita di strada. Gli agenti sono rimasti illesi.

Il manto stradale una volta il dimostrato estremamente pericoloso. La pioggia che cadeva a intervalli regolari ha una viscida patina particolarmente insidiosa. In Il Savonese ci sono stati incidenti. Il più grave è avvenuto Varazze, sull'autostrada Genova-Savona dove un tomobilista ha perso il controllo della sua auto si è schiantato contro il guardrail. E' stato ricoverato trauma cranico, in prognosi di un mese. A Celle Ligure uno studente che era in si suo ciclomotore è uscito strada e si è fratturato il femore.

g. p. c.

Per un giorno la Sanremese dimentica il problema-panchina

E' tregua al «caso Rondanini» con il Piacenza servono punti

Società e allenatore hanno evitato contraccolpi psicologici alla squadra che al Comunale affronta [redacted] candidate alla B - Ritorna Arecco in panchina

[redacted] — Oggi si gioca bando a polemiche e tensioni. Sembra la parola d'ordine alla Sanremese che riceve al «Comunale» il Piacenza. Mister Rondanini e la società hanno, [redacted] pratica, stabilito una tregua [redacted] problema legato alla riconferma o meno del tecnico per la prossima stagione.

Non che si siano dimenticati le faccende. Il presidente Sciolli e Rondanini, ieri [redacted] a [redacted] ora, si sono incontrati ed hanno sicuramente parlato della questione (il tecnico fin da venerdì [redacted] chiesto una risposta: sì o no, anche perché pare debba dare al più presto una risposta alla Pro Vercelli che lo vorrebbe), ma si è cercato di evitare contraccolpi psicologici sulla squadra. «Occorre pensare solo alla partita di oggi, evitare tensioni. I giocatori mi sembravano un po' preoccupati. Così ci siamo parlati a lungo. Di tutto il resto ne ridiscuteremo. Quel che conta, ora, è far punti contro il Piacenza», spiega Rondanini che, [redacted] mattina, ha avuto un faccia a faccia negli [redacted] giatoi con i giocatori per sdrammatizzare lo spinoso argomento.

Una tregua, insomma, non certo la soluzione [redacted] problema allenatore [redacted] aperta. «E' una decisione [redacted] facile, qualunque essa sia», ha detto Sciolli, che ha anche smentito (un po' blandamente però) i contatti con il Torino per un gemellaggio societario che porterebbe sulla panchina biancazzurra Gianni Bui. «Con il Torino ho buonissimi rapporti. Ma da qui a dire che diventeremo una succursale granata, la strada è lunga», ha aggiunto il presidente.

[redacted] interrogativi e polemiche, oggi, per novanta minuti. Il Piacenza riproporrà alla Sanremese il tema obbligato del [redacted] campionato: strappare punti utili all'operazione salvezza. Impresa possibile contro una squadra giudicata fortissima, in lotta per la promozione [redacted] «Dobbiamo far punti ad ogni costo, perché ne abbiamo bisogno. L'avversario è il Piacenza, ma non dobbiamo spaventarci. [redacted] attaccheremo [redacted] primo all'ultimo minuto, proprio come abbiamo fatto contro il Vicenza», spiega Rondanini.

La formazione è quasi fatta: Bobbo, Gualco, Oliuste; Lancetti, Cichero, Ioma; Rocca, Pasio, Paradiso, Profumo, Picco e Galli. La scelta del secondo attaccante, tra Picco e Galli, è l'unico dubbio del mister. Deciderà oggi in base alle condizioni del terreno ed alle ultime informazioni sugli avversari. In panchina ci sarà la novità di Arecco: il forte difensore, reduce da un noioso infortunio, farà il [redacted] rientro nel clima agonistico del campionato anche [redacted] presumibilmente, [redacted] da spettatore. Il m[redacted] sarà quello tradizionale a due punte senza avventure tattiche particolari (come quella di Rocca attaccante).

La forza [redacted] Piacenza, che arriva a Sanremo seguito da 14 pullman di tifosi, non induce a troppi esperimenti in questa fase delicatissima del campionato. L'arbitro sarà Donato Nicoletti, insegnante trentaduenne di Afragola.

Bruno Monticone

Profumo (a destra) è tra i più in forma dei biancocelesti

Con la Vogherese tenta di superare il «complesso Bacigalupo»

Al Savona voglia di riscatto

Viviani promette che i biancoblù lotteranno senza soste né tentennamenti - Si ritorna alla formula delle due punte, con Monari e Alex Guerra - Barlassina in testa al referendum

SAVONA — [redacted] sarebbe certamente [redacted] gran partita, quella [redacted] oggi contro la Vogherese (stadio Bacigalupo, ore 14), [redacted] mezzo [redacted] la possibilità [redacted] chiudere e quasi il discorso-salvezza.

Il [redacted] ha 26 punti, la Vogherese 24: [redacted] sia molto peggio, [redacted] un solo gradino sopra la quota retrocessione. Gli ospiti arrivano da un fruttuoso pareggio a Civitavecchia, il Savona [redacted] 0-0 di La Spezia. Entrambe [redacted] formazioni hanno vinto pochino: i biancoblù cinque incontri, il Civitavecchia quattro [redacted]

Il [redacted] deve superare una specie [redacted] «complesso del Bacigalupo». In trasferta, la squadra di Viviani rende di più, senza strafare in casa, a spalti semideserti e con l'obbligo (più o meno) di fare i due punti, finisce per smarrirsi. Per questo l'allenatore insiste nella prudenza, non vuole sbilanciarsi, né fare pronostici. «Dobbiamo giocare meno contratti, prima o poi arriveranno anche le occasioni da gol». Inutile cercare [redacted] strappargli di più.

Bignotti e Ivano Guerra, cioè mezzo centrocampo, [redacted] squalificati. Viviani non ha risolto tutti i dubbi di formazione, [redacted] sembra intenzionato a tornare [redacted] [redacted] punte, Monari e Alessandro Guerra. Un tentativo come un altro per fare bottino pieno. Il Savona più probabile, con qualche dubbio, è questo: Cantoni; Capannini, Tufano; Zannino, Talami, Fiorano (Gucciardo); Lapa, Vignali, Monari, Barlassina, Alex Guerra (Bevilacqua). In panchina, assieme ai due esclusi dalla formazione di partenza e a Conti, ci saranno Piazza e un giovane, Persenda.

E' prevedibile che il «Bacigalupo» [redacted] sarà affollato, perché ormai l'interesse per il Savona è quello che è. C'è da augurarsi però [redacted] non si scenda sotto i minimi storici delle ultime partite interne: roba [redacted] Prima categoria o già [redacted] B. Viviani chiede ai [redacted] il massimo impegno, e lo promette in anticipo [redacted] parte di tutti. E per massimo impegno dovrebbe intendersi: lottare su ogni palla, senza soste né tentennamenti.

Diamo uno sguardo alla classifica del referendum per il miglior biancoblù, organizzata dal [redacted] Ultras. In testa c'è Barlassina con [redacted] preferenze, seguito da Tufano con [redacted] e da Ivano Guerra con 748.

La lotta per restare in C1 è, purtroppo, anche una lotta fra liguri, avendo l'Imperia [redacted] punti e lo Spezia 24. Entrambi [redacted] impegnati in trasferta: i nerazzurri di Grassotti a [redacted] la Torres, lo Spezia a Massa. La speranza è ovviamente che si salvino tutti, in modo [redacted] prepararsi per l'anno prossimo una C1 ricca di derby, visto che Cairese [redacted] [redacted] possono [redacted] promozione

Sandro Chiaramonti

QUESTA DOMENICA

Calcio

Interregionale (ore 16): Rapallo-Cuoio Pelli.

Promozione (ore 16): Levante-Fivizzanese, Fratelli Sampierdarenese, Sestri Levante-Lavagnese, Sammargheritese-Molassana, Bavardo-Rivarolese, Ascom Ortomercato-Caratese, Fossese-Auspice Campomorone, Valbisagno-Caperana.

Prima categoria (ore 16,30): Fontanabuona-Ponte Carrega (Colombo), Nuova San Fruttuoso-Marassi (Ligorna B), Goliardica-Monegliese (San Desiderio), Borgoratti-Pro Recco (Piani Ferretto), Robino-Cap San Salvatore (Baiardo), Albaro-Cavese (Bavari), Riva Trigoso-Carlo Grasso (Sivori), Ligorna-Veronesi (Ligorna A).

Seconda categoria (ore 16,30): Camogli-Rivara (San Rocco), Rossa Sori (Comunale mare Chiavari), Casarza Ligure-Bogliasco 76, Canarese Rapallese-Sporting Carasco (Gattoni), Sarpagli-Ri Calcio (Scoffera Sottocoste, 15), Deiva Marina-Avegno (15), Vallesturla-Arenella (Borzonasca, 16).

Terza categoria (ore 15,30) - **Girone A**: Vecchia Chiavari-Chiavari Calcio (Caperana 15,30). **Girone B**: Croce Verde Bogliasco-Gattorna (Bogliasco), Carlo 42-Nè Calcio (Broccardi B), Cerisola Ace San Salvatore (Caperana).

Giovanili federali (ore 10,30): Old Stars-Casarza Ligure (Carasco).

Giovanissimi provinciali (ore 10): Caperanese-Riva Trigoso (Caperana 9), Fossese-Cavarese (Riboli), Cap San Salvatore-Sammargheritese.

Pulcini provinciali (ore 10) - **Girone A**: Rapallo-Carlo Grasso (Gallotti B), Lavagnese A-Cap San Salvatore (Riboli 10,30). **Girone B**: Sestri Levante A-Fossese A (Santa Canepa). [redacted] C: Sestri Levante B-Casarza Ligure B (Santa Canepa, 11), Carasco B-Fossese B (Carasco, 10).

Volley

C2 maschile (ore 16,30): Boda-Tigullio (Sarzana).

Finali provinciali Prima divisione maschile [redacted] 16): seconda giornata con Cap San Salvatore, Coopsette Lavagna, Wash Point Genova, [redacted] Genova (palasport di Santa Margherita).

Finali provinciali Prima divisione femminile (ore 15): seconda giornata con Elce Chiavari, [redacted] Genova, Alta Valbisagno Genova, Città dei Ragazzi Genova (palestra [redacted] del Parco Tigullio a Lavagna).

Automobilismo

Rally della [redacted] (ore 10,30): arrivo [redacted] con arrivo in piazza della Vittoria a Genova.

Golf

Coppa Hole-Trisel (ore 9): seconda giornata, quattro palle il migliore medal, 36 buche, tre categorie (Golf Club Rapallo).

[redacted]

[redacted] **dei cinque campanili** (ore 9): nona edizione, percorso di 12 km, partenza da Piazza XXVII [redacted] (Zoagli).

[redacted] **maratona di Tiglieto** (ore 9): ottava [redacted], percorso di 14 km, partenza dall'oratorio Don Bosco (Sampierdarena).

[redacted] **Resistenza Voltri-Sambuceto** (ore 9): settima edizione, percorso di 11 km, partenza da piazza Odicini (Voltri).

Calcio femminile

Serie B (ore 16): Aci Rapallo-Padova (Gallotti).

[redacted]

Trofeo Stella (ore [redacted]) femminile con gara della Società Riboli e della Ginnastica Recco (palestra don Gnocchi a Lavagna).

Artistica maschile (ore 9): gara regionale speciale riservata alle categorie seniores, juniores e di [redacted] secondo grado (palestra [redacted] Doria).

INTERREGIONALE - Al «Macera» viene scoperta una lapide [redacted] onore [redacted] mitico portiere e dirigente

Rapallo ricorda Moretti, per l'Entella è già C2?

I bianconeri ospitano l'ex «grande» Cuoio Pelli, caricati dal successo di Rosignano - Un pensierino per le alte quote

RAPALLO — Tutti gli sportivi di Rapallo sono attesi nel pomeriggio al «Macera» per [redacted] importante cerimonia: [redacted] 15, in tribuna, verrà scoperta una lapide a ricordo [redacted] Bernardo Moretti, che fu prima atleta e poi dirigente esemplare [redacted] Rapallo. Moretti, scomparso da circa un anno, assisteva quasi fino all'ultimo alle partite casalinghe di quelli che erano anche i «suoi» ragazzi, dato che del Rapallo era il presidente onorario.

Moretti, classe 1912, fu un portiere da leggenda, dotato di fisico e colpo d'occhio [redacted] zionali: vestì la maglia del Rapallo, del Savona e [redacted] Lavagnese. Militò anche nella gloriosa Andrea Doria. Nel dopoguerra, ricoprì la carica di commissario in un periodo molto difficile per la società. A Rapallo lo amavano e lo stimavano tutti.

La partita odierna è la penultima che i bianconeri disputeranno di fronte al loro pubblico. Il commiato avverrà [redacted] il «chiacchierato» Viareggio, su cui pende la spada di Damocle per l'irregolare tesseramento di [redacted] suo giocatore, ma che per il momento non è stato ancora penalizzato. Oggi, [redacted] 16, il Rapallo deve vedersela con il Cuoio Pelli, formazione dai trascorsi gloriosi, protagonista però di una stagione parecchio grigia. I biancorossi toscani, reduci [redacted] deludente e soporifero pareggio con la Valanese, non hanno più nulla [redacted] chiedere alla classifica e ultimamente sono apparsi scarsamente motivati. Stesso discorso si potrebbe fare anche per il Rapallo, con [redacted] differenza, però, che i bianconeri [redacted] Gianni Massa domenica scorsa hanno violato un campo tradizionalmente [redacted] ostico come quello [redacted] Rosignano ottenendo una limpida vittoria. L'ambiente è giustamente caricato: il presidente Pugliese vuole assolutamente i due punti. «Se vinciamo con il Cuoio Pelli, strappiamo un pareggio a Poggibonsi e [redacted] a mettere sotto anche il Viareggio — dice — il campionato potrà ritenersi almeno in parte soddisfacente. Con i due punti che poi ci dovrebbero venire [redacted] penalizzazione [redacted] Viareggio, termineremmo a quota 32-33, qualcosa in più rispetto [redacted] [redacted] stagione, che fu senza dubbio molto più tranquilla [redacted] quella attuale».

Gianni Massa viaggia in perfetta sintonia con il suo presidente: lasciate per un attimo da parte le preoccupazioni per il futuro (gravano molte ombre sulla stagione '85-'86 per la solita scarsezza [redacted] contributi [redacted] parte degli imprenditori cittadini) è sicuro che i suoi ragazzi sapranno ripetere il bel risultato [redacted] Rosignano, ottenuto [redacted] una formazione molto rimaneggiata. Per il match con il Cuoio Pelli il mister bianconero recupera sicuramente D'Agostino e Bertola e probabilmente anche Ninivaggi. Giocherà dunque una formazione ad una punta, [redacted] i centrocampisti a dare una mano in attacco. Carletto Petrini invece per quest'anno ha finito di giocare: il trentasettenne attaccante ha riportato domenica scorsa [redacted] strappo dei legamenti crociati posteriori del ginocchio destro.

Stefano [redacted]

Rimaneggiato il Bogliasco in Toscana

BOGLIASCO — Penultima trasferta stagionale per il Bogliasco che oggi (ore 16) è impegnato sul difficile campo del Castelfiorentino. I biancorossazzurri sono rimaneggiati (assenti gli infortunati Spadavecchia, Giarratana e Ceccatelli) e mister Gian [redacted] **è costretto a schierare** [redacted] **formazione obbligata: giocano Bagni, Aizeri, Viacava, Sciallero, Cerrone, Pelucchini,** [redacted] **Leo, Giuliani, Valeri, Masi. Pastorino, mentre in panchina siedono Alaria, Testore, Bertoli e De Mattia.** (a. c.)

A Fucecchio i biancocelesti possono chiudere il discorso-promozione
La formazione è rimaneggiata - «Serve la grinta dei giorni migliori»

CHIAVARI — *Sinora ha dominato il campionato e ha dimostrato di meritare la promozione in C2, ma oggi è chiamata nuovamente a riproporre* [redacted] *sue qualità migliori che si chiamano grinta, umiltà, condizione fisica. Infatti dopo l'incidente casalingo con la Sarzanese (sconfitta per 1-2) la «regina» Entella va sul terreno del Fucecchio per conquistare punti probabilmente decisivi per la promozione, ma deve fare i conti* [redacted] *squalifiche ed infortuni. Il giudice sportivo ha appiedato il bomber Talarico («Ero in forma e questo intoppo proprio non ci voleva»,* [redacted] *lamenta Thomas),* [redacted] *solita contrattura al quadricipite costringe Benedetti a* [redacted] *ancora una volta forfait, l'influenza e una caviglia malconcia rendono incerta la presenza* [redacted] *Guerra.*

Sino a pochi minuti prima della partita, quindi, rimarranno due interrogativi sullo schieramento dei chiavaresi. Nella malaugurata ipotesi del ko [redacted] *Guerra e Bertolucci, verrebbe data via libera a* [redacted] *Fraia e Olivieri. Insieme* [redacted] *portiere Cardinale (martedì sarà nuovamente a Roma con la nazionale dilettanti) dovrebbero giocare: Guerra (Di Fraia), Gandolfo, Stabile, Mariani, Poggi, Bertolucci (Olivieri), Evangelisti, Antonucci, Scarpa e Melillo, mentre in panchina andrebbero Castagnola, Di Fraia (Guerra), Olivieri (Bertolucci), Capurro.*

«E' un momentaccio — bofonchia mister Giampiero Ventura —, ma dobbiamo superarlo a tutti i costi, e possiamo [redacted] *farcela soltanto sciorinando la determinazione, l'orgoglio e la volontà dei tempi migliori: i giocatori* [redacted] *consapevoli dell'enorme importanza della partita e sono certo che l'affronteranno nella maniera conveniente».*

La comitiva dell'Entella parte stamane (ore 10) e avrà al seguito un centinaio di tifosi (pullman gratuito, messo a disposizione dalla società, e automobili private). A tre turni dalla conclusione, i biancocelesti hanno quattro lunghezze di vantaggio sul Poggibonsi [redacted] *contro 34. Se le cose andassero* [redacted] *un certo modo (i giallorossi di Brevi* [redacted] *impegnati sul difficile campo di Valanoj, l'Entella potrebbe già stasera festeggiare la promozione, senza attendere le ultime partite con il Cecina (al Comunale) e il Castellina (fuori),* [redacted] *Ventura non ci vuol pensare.*

«Non facciamo calcoli e tabelle inutili — dice il tecnico —, [redacted] andiamo avanti alla giornata. Dovremo [redacted] combattere, tutte le [redacted]rie ci aspettano con il coltello tra i denti e sino al 19 maggio dovremo dimostrare [redacted] meritare la C2. Il Fucecchio è già rassegnato [redacted] retrocessione, ma contro di noi giocherà certamente [redacted] la massima determinazione».

a. c.

Già promosse San Bartolomeo e Caper[redacted]

CHIAVARI — [redacted] conclude oggi la Terza categoria, ma grazie ai due anticipi [redacted] ieri il [redacted] Bartolomeo (girone A) e la Caperanese (girone [redacted]) sono assicurate la [redacted] matematica promozione.

Al Sivori B i biancoverdi rivani hanno battuto i cugini del Lazzarin Junior per 1-0, con rete di Pasquale.

Molto più sofferto il trionfo della Caperanese che non è andata oltre [redacted] derby con il Commercianti Corso Garibaldi. Si è giocato sul campo di Caperana, ridotto ad un pantano per la pioggia battente. I nerazzurri sono passati in vantaggio nel primo tempo con Bianco, ma la Caperanese ha replicato con Bernero. Ancora avanti il Commercianti Corso Garibaldi in apertura di ripresa, con un rigore trasformato da Capello (fallo [redacted] mano [redacted] Ricciardi), e definitivo pareggio per i verdeblù con un colpo [redacted] testa di «Cirillo» Urelini. (a. c.)

PRIMA CATEGORIA - Tre partite all'epilogo

Un finale mozzafiato per Pro Recco e Cap

A [redacted] minuti dall'epilogo del campionato di Prima Categoria (girone C) la Pro Recco e il Cap San Salvatore cominciano in trasferta la volata per la promozione: le formazioni [redacted] Zambelli e [redacted] sono impegnate su difficili campi genovesi e puntano entrambe al successo pieno. Si gioca con inizio [redacted] 16,30.

Borgoratti (22) - Pro Recco (35) — Il campo di Borgoratti Piani Ferretto, match molto delicato tra due squadre che lottano per centrare i rispettivi obiettivi: i rossoverdi genovesi [redacted] disperatamente di evitare la retrocessione, i biancocelesti recchelini mirano al [redacted] in Promozione. «E' una partita molto difficile — ammette il presidente levantino Alberto Marchetti — e l'affrontiamo con la massima determinazione: ci mancano Mazzella e Bacciardo, ma il mister ha preparato soluzioni alternative molto valide. Puntiamo [redacted] sempre al risultato pieno ma il Borgoratti ci darà certo del filo da torcere».

I padroni di casa [redacted] vincono [redacted] cinque giornate, gli ospiti sono in serie positiva [redacted] sei.

[redacted] **(30) - Cap** [redacted] **Salvatore (36)** — Il Robino era uno dei pretendenti alla promozione, gli ultimi risultati negativi (un punto in tre partite) [redacted] hanno [redacted] dal giro [redacted] e oggi cerca l'affermazione di prestigio per rivalutare la sua stagione: «I genovesi sono forti — ammette il d.s. Franco Cicala —, ma noi siamo al gran completo; con la squadra-tipo il Cap può dare la paga a tutti e vedremo di dimostrarlo anche [redacted] campo Baiardo». L'équipe rivierasca quindi vuol iniziare nel migliore dei modi il [redacted] e spera di avvantaggiarsi [redacted] Pro Recco prima dei confronti [redacted] l'Albaro (in casa) e il Riva Trigoso (al Sivori).

Riva Trigoso (22) - [redacted] — Il Sivori confronto molto interessante tra due compagini levantine impegnate a raggiungere traguardi importanti: i cainfali sono coinvolti nella bagarre di coda e puntano alla salvezza, i rapallesi sono terzi in classifica e sperano ancora nella promozione.

Ligorna [redacted] **- Veronesi (31)** — Il Ligorna A derby genovese tra due squadre [redacted] no soltanto di migliorare il loro piazzamento in classifica: i biancazzurri di Tangarelli hanno dalla loro il fattore campo ma i biancoblù di Fraccià sono in gran forma.

Nuova San Fruttuoso (30) - Marassi (22) — I padroni di casa hanno riposto nel cassetto tutte [redacted] di promozione mentre gli ospiti stanno tentando di centrare l'obiettivo della salvezza: al Ligorna B quindi la Nuova San Fruttuoso gioca in tutta scioltezza [redacted] il Marassi [redacted] può assolutamente concedersi pericolose distrazioni.

Fontanabuona [redacted] **- Ponte Carrega (16)** — Al «Colombo» di Ferrada di Moconesi arriva l'ormai condannato Ponte Carrega e i fontanini [redacted] incontrare troppe difficoltà [redacted] la [redacted] affermazione stagionale: i [redacted] di [redacted] vogliono chiudere il campionato [redacted] piazzamento di prestigio (non dimentichiamo che il Fontanabuona è [redacted] matricola) e il loro bomber Foppiano cerca di vincere la classifica dei cannonieri (attualmente ne è il leader a quota [redacted]).

Albaro (30) - Cavese (30) — Al campo di Bavari si trovano di fronte due squadre che [redacted] hanno più molto da chiedere al campionato [redacted] propongono di onorare lo spettacolo senza badare troppo al risultato.

Goliardica (16) - Monegliese [redacted] — I genovesi [redacted] Muzio [redacted] condannati da tempo ma continuano a giocare con il massimo impegno (recentemente hanno strappato due pareggi alle «grandi» Pro Recco e Cap San Salvatore), i levantini di Fallaro inseguono la [redacted] matematica [redacted] salvezza.

a. c.

In serie A1 [redacted] pallanuoto cedono il Recco, il Savona, il Bogliasco e il Nervi

Il Camogli fa [redacted] il derby del Levante e va ad un solo punto dalla Canottieri

Cadono la capolista Canottieri Napoli (24 punti) e l'immediata inseguitrice Rari Nantes Savona (23), che viene raggiunta [redacted] secondo posto dall'Arco Camogli (23) e [redacted] Posillipo Parmacotto (23). In coda è matematica la retrocessione del Nervi, mentre la Master Bunkers Recco, il Worker's Bogliasco, la Lazio e la Rari 1904 Firenze sono in bilico tra i playoff scudetto e la salvezza.

Canottieri Napoli-Posillipo 9-8 — Alla Scandone è stata restituita ai giallorossi di Mario Scotti Galletta la sconfitta patita all'andata, riaprendo completamente [redacted] lotta per il primo posto; il derby partenopeo è stato incerto sino all'ultimo e si è deciso nei secondi finali.

Master Bunkers Recco-Arco Camogli 10-12 — Tanta gente a Punta Sant'Anna nonostante la forte pioggia, derby combattuto come ai bei tempi [redacted] finale burrascoso in acqua e a bordo vasca, protagonista «Gu» Baldinelli, vittoria dei camoglini che volano verso la vetta della classifica: i parziali di 3-1, 1-4, 4-3 e 2-5 testimoniano l'alternanza [redacted] punteggio e il susseguirsi delle emozioni [redacted] primo all'ultimo minuto, con gol bianconeri segnati da Oro[redacted] (tre), Otto (tre), Passalacqua 1 (tre), Del Gaudio (due), Gatti e Fondelli, mentre per i campioni d'Italia sono andati a bersaglio Bertazzoli (quattro), Baldineti (due), Lagostena (due) e Tronchini (due). [redacted] primo tempo i recchelini l'hanno fatta da padroni portandosi prima sul 2-0 (Bertazzoli e Lagostena) e poi sul 3-1 (2-1 di Passalacqua 1, rigore fallito [redacted] del camoglino Crovetto, terza rete biancoceleste di Lagostena). Nella seconda frazione bella reazione dell'Arco [redacted] reti di Oro[redacted] (3-2) e Otto (3-3), poi ancora a segno i padroni di casa con Baldineti (4-3) e gran finale bianconero con Passalacqua 1 (4-4 e 4-5).

Nel terzo tempo, grande equilibrio con le prodezze di Gatti (4-6), Bertazzoli (5-6), Tronchini (6-6), Baldineti (7-6), Del Gaudio su rigore (7-7), Crovetto (7-8), rigore fallito [redacted] Tronchini e rete finale di Bertazzoli (8-8). Nella quarta frazione, splendidi acuti del team di Marciani e pubblico ancora in delirio con i gol di Fondelli (8-9), Tronchini (9-9), [redacted] Gaudio (9-10), [redacted] (9-11 e 9-12), [redacted] (10-12), Crovetto (10-12), con i recchelini che hanno recriminato per la mancata espulsione definitiva di Otto, dopo tre allontanamenti temporanei (svista della giuria).

Ortigia-Rari Nantes Savona 9-7 — Anche i biancorossi di Lino Repetto hanno dovuto inchinarsi alla legge [redacted] Cittadella rimediando [redacted] sconfitta che impedisce loro di concretizzare l'operazione sorpasso ai danni della Canottieri Napoli: ricordiamo che tra le mura amiche l'Ortigia [redacted] vinto sette partite su [redacted]

Rari [redacted] **Firenze-Worker's Bogliasco 6-5** — Continua il periodo sfavorevole dei bogliaschini che alla Bellariva hanno [redacted] la quarta sconfitta consecutiva: la squadra [redacted] Giunin Di Bartolo si allontana così [redacted] playoff scudetto e viene pericolosamente risucchiata nella zona salvezza. I fiorentini di Andrea Bruschini erano privi di [redacted] pezzi da novanta come Ferri e Dani, ma hanno giocato con molta determinazione mandando all'aria [redacted] ambiziosi piani dei liguri. Dopo [redacted] primo tempo equilibrato (1-1) i padroni di casa si [redacted] scatenati [redacted] seconda frazione (2-1) e a metà gara conducevano per 4-2: nel [redacted] tempo c'è stata una bella reazione [redacted] ospiti (1-3), ma sul 5-5 la [redacted] 1904 si è nuovamente gettata in avanti e nell'ultima frazione [redacted] ottenuto il punto decisivo.

Lazio-Nervi 8-1 — Con la batosta rimediata al Foro Italico, i blu-arancioni [redacted] A2: per l'équipe di Gianni Uras si tratta della tredicesima sconfitta stagionale.

Nazionale a Savona — In vista dell'imminente partecipazione alla Coppa Fina (a Duisburg dal 12 al 19 maggio), la nazionale di Fritz Dennerlein si raduna oggi a Savona dove sosterrà un allenamento collegiale [redacted] l'Australia: [redacted] azzurri rimarranno alla piscina di corso Colombo sino a sabato prossimo [redacted] (ore 21) affronteranno i «canguri» in un incontro amichevole.

Aldo Costa

(Risultati e [redacted] di A1 e A2 nelle pagine [redacted] Sport)

Lo Sturla vede quasi annullate le sue speranze in A2

Al Chiavari lo spareggio-salvezza capitola ancora in casa la Mameli

Il Pescara [redacted] continua la sua m[redacted] verso i playoff scudetto, il Bologna e il Molinari Civitavecchia si contendono sempre il prezioso se[redacted] posto, mentre dovrebbe [redacted] essere definita la lotta per la salvezza a due turni dalla conclusione: [redacted] Mameli e il Chiavari possono respirare, lo Sturla invece se[redacted] il maggiore indiziato ad accompagnare in [redacted] il già condannato Medical Vomero.

Olc Volturno - Pescara [redacted] **6-12.** Alla piscina di Santa Maria Capua Vetere gli abruzzesi [redacted] Mino Marsili hanno ottenuto la quindicesima affermazione stagionale e il pur determinato Olc Volturno ha dovuto alzare bandiera bianca: ancora una volta il mattatore è stato lo spagnolo Manuel Estiarte che ha realizzato sette reti (sono 63 in tutto).

Bologna - Medical Vomero 15-11. I felsinei hanno faticato più del previsto per piegare la resistenza della cenerentola Medical Vomero, ma hanno comunque ottenuto una vittoria molto importante [redacted] corsa ai playoff scudetto: pareggio nel primo (3-3) e nel secondo (3-4) tempo, accelerata bolognese nel terzo (5-1) e ancora parità nel quarto (3-3) per il 15-11 finale. Il capocannoniere Gianni De Magistris [redacted] fatto la parte del leone, con nove reti (ora è quota 90) e l'ungherese Gyorgy Horkay ha fatto [redacted] ker (74 i suoi gol complessivi).

Mameli - Molinari Civitavecchia 9-11. Terzo scivolone consecutivo dei biancoblù di Gianni Lastrico (il primo nella loro tradizionale piscina di Voltri) che comunque mantengono una posizione di classifica sufficientemente tranquilla. I [redacted] hanno giocato con molta determinazione e questo successo consente loro [redacted] rimanere nella scia [redacted] Bologna: Galli e compagni [redacted] l'operazione sorpasso nello scontro diretto in programma alla piscina di Largo Caprera il 26 maggio.

Chiavari - Sturla 10-4. Netta affermazione chiavarese nel derby [redacted] Lido che potrebbe aver [redacted] la lotta per [redacted] salvezza. I verdeblù [redacted] con grande concentrazione e hanno stroncato la resistenza degli sturlini, restituendo loro la [redacted] dell'andata (10-9).

Questi i parziali: 0-1, 4-1, 3-0, 3-2. Marcatori: Ghio (3), Chiari e Costagliola (2), Morcolo, Brignole e G. Federici (1) per il Chiavari; P. Federici [redacted] Consiglio e Pasce (1) per lo Sturla.

a. c.

Agli allievi del S[redacted]tri il quadrangolare [redacted] Ciriè

SESTRI LEVANTE — I giovani del Sestri L[redacted] hanno vinto il Memorial Ca[redacted] un quadrangolare riservato agli allievi, svoltosi a Ciriè, [redacted] provincia di Torino. I ragazzi di Angelo Bacicalupo hanno [redacted] in semifinale lo Sporting Club Ciriè (1-0, gol di Muzio) e nella finalissima hanno superato l'Ardor San Francesco (2-0, reti [redacted] Soriano e [redacted] Santo). La rosa dei liguri [redacted] formata da Carniglia (premiato come miglior giocatore), Nicolini, Delucchi, Canese, Muzio, Gianelli, Defilippis, Soriano, Sartori, Bianchi, Lai, Bianchi 1, De Benedetti, Di Camillo, Del Santo, Bianchi II, Rolandelli e Di Stefano. (a. c.)

[redacted] **Coppa Volmaia**: Broccoletti's-Cr [redacted] Levante (Zoagli, 8,45). Autofficine Rovelo-Stella Sportiva Zoagliese (Zoagli, 8,45).

PROMOZIONE - Levante C alla prova

La vittoria nel derby vale l'Interregionale

GENOVA — Sul campo del Pontedecimo, [redacted] alle 16, la Levante C Pegliese di [redacted] Locatelli trova uno degli ultimi ostacoli verso la promozione in Interregionale.

I biancoblù, che guidano il girone A con un punto di vantaggio sul Libarna e due sul Ventimiglia, [redacted] odierno potrebbero considerarsi già promossi.

Anche Libarna e Ventimiglia, infatti, affrontano trasferte molto difficili, forse ancora più ostiche [redacted] quella che tocca alla Levante. I piemontesi sono a Cengio, contro la grande rivelazione della stagione, una squadra che specie sul suo campo [redacted] sempre offerto grosse prove. Il Ventimiglia gioca invece a Carcare, sul campo cioè dove sono già cadute sia la Levante che il Libarna.

Mentre in vetta si continua a lottare, il resto [redacted] tutto deciso, [redacted] le nette retrocessioni [redacted] Busallese, Mallare e Boys Vado. La Busallese va verso il finale di questa sfortunata stagione ricevendo oggi la [redacted] Dianese, in una partita che consentirà a Paolillo di [redacted] in vetrina qualche giovane.

La Sestrese ospita il Boys Vado, cenerentola del raggruppamento, e il bomber Fiori [redacted] le armi in vista di una gara che gli può offrire l'occasione di un buon bottino per la classifica cannonieri. Intanto anche la Sampierdarenese punta l'obiettivo sul quarto posto, che le contendono Carcarese e Cengio, aspettando il Cortale.

g. p. c.

Ginnastica a Lavagna e [redacted]enova

LAVAGNA — Oggi (ore 14) nella palestra don Gnocchi si svolge il Trofeo Stella cui prendono parte le atlete della Società Riboli e della Ginnastica Recco: sono in programma prove di ritmica-sportiva riservate alle allieve prime e seconde grado (fune, palla, [redacted] libero, esercizio a scelta) e prove di artistica riservate sempre alle allieve prime e seconde [redacted] (quattro attrezzi) e alle juniores (corpo libero).

Inoltre, presso la palestra dell'Andrea Doria a Genova si disputa una gara regionale speciale di artistica maschile riservata a seniores, juniores, [redacted] secondo grado.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Bacigalupo, tel. 893.589) Teatro di Genova. Stagione di prosa 1984-85. Prezzi 14.000-9.000. Ore 16 e lunedì ore 18. La commedia della seduzione, di A. Schnitzler, r. Luca Ronconi, int. Warner Bentivegna, Livia Capodaglio, Maddalena Crippa, Gabriella Zamparini, Teatro Regionale Toscano. Orario botteghino 10-13, 15-21.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329) L'Opera di Genova. Stagione lirica 1985. Oggi ore 15.30 Andrea Chénier, dramma di Luigi Illica, musica di Umberto Giordano. Orchestra e coro del Teatro comunale dell'Opera di Genova. [illegible]

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. [illegible]) Cooperativa Teatro della Tosse. [illegible]

SALA CARIGNANO [illegible]

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873.420) Teatro di Genova. Stagione di prosa '84-85. Prezzi: 14.000, 9000. Oggi ore 16: L'alcalde di Zalamea, di Pedro Calderón de la Barca, regia di Marco Sciaccaluga, con Eros Pagni, [illegible] Compagnia Stabile del Teatro di Genova. Orario botteghino: 10-13; 15-21.

INSTABILE (via Cecchi 5r, tel. 590.237) [illegible]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR [illegible]

ARISTON [illegible]

AUGUSTUS [illegible]

CHIABRERA [illegible]

CORALLO [illegible]

EDEN [illegible]

GRATTACIELO [illegible]

LUX [illegible]

ODEON [illegible]

OLIMPIA [illegible]

RIVOLI [illegible]

PALAZZO DUCALE [illegible]

SMERALDO [illegible]

UNIVERSALE [illegible]

VERDI [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE [illegible]

CRISTALLO [illegible]

MANIN [illegible]

SUPERCINEMA [illegible]

CINECLUB

LUMIERE [illegible]

NUOVO FILM STUDIO [illegible]

ODEON [illegible]

[redacted]

SAMPIERDARENA [illegible]

[illegible]

L'Orchestra sciopera suonando

SANREMO — Uno sciopero davvero singolare quello di venerdì sera per i professori dell'Orchestra sinfonica di Sanremo: hanno aderito compatti alla giornata di lotta sindacale proclamata a livello nazionale a sostegno del nuovo contratto di lavoro e della programmata legge di riforma del settore, ma hanno suonato ugualmente devolvendo la retribuzione all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

E così, al Teatro Centrale, le musiche di scena della accoppiarono «Sogno di una notte di mezza estate» di Felix Mendelssohn-Bartholdy, nella versione ritmica di Ida Hanen Vallardi, hanno potuto [redacted] regolarmente con guida dell'orchestra.

CAMPOMORONE [illegible]

[redacted]

CINEMA [illegible]

[redacted]

CINEMA [illegible]

SANREMO

[illegible]

Il regista di «Calore e polvere»

Magia d'India secondo Ivory

ROMA — Nuovo [redacted] per James Ivory. Il regista californiano dal tocco britannico [redacted] girato una decina di storie [redacted] India e [redacted] nell'affascinante Paese grande parte della sua vita. Calore e polvere, che uscirà in [redacted] tra una quindicina di giorni, è tratto dal romanzo omonimo di Ruth Prawer Jhabvala e racconta le vicende parallele di [redacted] prozia, Olivia, vissuta negli Anni 20 e di una nipote, Anne, che, in epoca contemporanea, ne ricalcherà i dettagli esistenziali.

«Conoscevo da tempo l'autrice del libro — ha raccontato Ivory, ieri mattina, durante la conferenza stampa romana — ho lavorato con lei per realizzare il cortometraggio per la tv "Autobiografia di una principessa", nel quale recitava James Mason. In quell'occasione [redacted] maturato il progetto di girare "Calore e polvere", dopo che già molti produttori avevano acquistato i diritti sul libro, uscito nel 1975».

La ventunenne Greta Scacchi è Olivia, [redacted] dai rossori facili e dalle incontenibili curiosità, moglie [redacted] del funzionario inglese Douglas che finirà vinta dal fascino delle tradizioni e dei costumi orientale; Julie Christie è sua nipote, giovane donna dei nostri tempi che sceglie [redacted] moderna consapevolezza la vita indiana al posto di quella europea.

«Per gli inglesi la memoria dell'Impero indiano equivale a quella di un paradiso perduto — spiega Ivory — una specie di infanzia [redacted] di cui ancora oggi resta la nostalgia. I funzionari che in quei tempi andavano a vivere in colonia erano attratti e respinti da quella cultura diversissima, si può dire che vi restavano quasi stregati».

«E oggi c'è un forte ritorno a questo tipo di sensazioni — continua Ivory — lo dimostra il grande [redacted] di altri film ambientati in [redacted] e il un fortunatissimo serial televisivo in [redacted] puntate "I gioielli [redacted] corona", che in America come in Inghilterra è stato campione di ascolto».

James Ivory ha [redacted] tutto venti film, tra cui Quartet e ultimamente The Bostonians (che, grazie a Vanessa Redgrave è [redacted] in lizza per l'Oscar alla migliore interpretazione femminile). Il suo amore per l'India non è assimilabile a mode dell'ultima ora, non ha nulla a che vedere [redacted] successo del Passaggio in India di David Lean e risale all'incontro fondamentale con il regista Satyajit Ray.

«Andando tanto [redacted] in un [redacted] diventa più facile capirne lo spirito e quindi ambientarvi un film — dice Ivory — [redacted] sentendomi io un outsider».

[redacted] nuovo film, intitolato [redacted] vista, interprete principale Maggie Smith, ritorna sull'argomento degli inglesi all'estero, questa volta in Italia, a Firenze.

«E' una commedia tratta da un romanzo, ambientata nel 1907 — spiega Ivory — al centro della vicenda una [redacted] inglese che [redacted] abbandonerà ad un [redacted] italiano, dapprima rifiutato e respinto in tutti i modi».

f. c.

Incontro con l'artista, a Genova per «Il gergo inquieto»

Oshima: è presto per un film sui problemi del Giappone

GENOVA — Alla presenza di Nagisa Oshima, [redacted] con Akira Kurosawa, [redacted] bayashi e Yoji Kuri è considerato uno dei più grandi registi del cinema giapponese, la rassegna Il [redacted] inquieto [redacted] presentato ieri sera al cinema Palazzo il suo primo «evento speciale»: la proiezione del film di [redacted] Diario di un ladro di Shinjuku, un dramma individuale e collettivo in cui la storia di un ladro impotente s'intreccia con le vicende di un gruppo di studenti di estrema sinistra.

«Non ho scelto io "Diario di un [redacted] di Shinjuku" quale film da inserire in questa rassegna» ha spiegato Nagisa Oshima. Autore di opere che hanno fatto larga breccia nel [redacted] occidentale, come L'impero dei [redacted] e Furyo, Nagisa Oshima ha conosciuto i primi momenti di gloria oltre i confini del suo Paese intorno agli Anni 60.

«Quando Kurosawa vinse il Leone d'Oro a Venezia nel 1951 con "Rashomon" il suo nome era noto soltanto ai critici e agli esperti — racconta — Dopo quel grande successo il seguito un periodo di [redacted] città. Io [redacted] arrivato nel 1960 e anche nel [redacted] caso non si può dire che i miei film siano stati subito [redacted] tra il grande pubblico. Certamente in seguito l'interesse è cresciuto moltissimo».

Cinquantatreenne, autore occasionalmente prolifico, Nagisa Oshima è un acuto osservatore dei fenomeni sociali del suo Paese da cui ha sempre tratto ispirazione per i suoi film, coniugando [redacted] poetico a un [redacted] impegno [redacted] e politico: da questa [redacted] hanno origine Notte e nebbia del Giappone [redacted] sulla gioventù giapponese [redacted] scelta della contestazione, L'impiccagione, una [redacted] [redacted] contro la pena di morte, Shonen («Il bambino») e anche [redacted] di un ladro di Shinjuku.

«Il problema che oggi travaglia il nostro Paese — dice Nagisa Oshima — è il rapido sviluppo economico [redacted] fer[redacted] grandi [redacted] materiali a tutto il popolo giapponese. Questa è la parte positiva. Il [redacted] negativo è l'influenza pressante dell'America, sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista politico, che produce una spersonalizzazione e una sottomissione quasi totale dei giapponesi».

Ma se questo tema Nagisa Oshima non intende girare un film. «I tempi non sono ancora maturi — spiega — i giapponesi non vogliono sentirsi raccontare questa realtà [redacted] schermo, non la accetterebbero».

Nagisa Oshima parla della violenza, del rapporto amore e morte [redacted] dell'oppressione dei popoli.

«In tema di sopraffazione [redacted] non [redacted] distinzioni tra Oriente e [redacted]. Dappertutto l'arbitrio e la [redacted] del potere producono eguali danni». E spiega infine perché Diario di un ladro è finito nel cartellone di una rassegna di cinema sperimentale: Nagisa Oshima ha voluto dedicarlo al poeta e drammaturgo Shuji Terayama [redacted] cui il gergo inquieto presenta una retrospettiva completa. Lo scrittore morì due mesi dopo aver accettato di realizzare la sceneggiatura di un film di Oshima sulla storia dello [redacted] giapponese che a Parigi [redacted] [redacted] è fu protagonista di un terribile episodio di antropofagia.

Il regista non vuol parlare dei suoi progetti futuri e dice laconicamente: «Sarò a Parigi nelle prossime settimane per un film di produzione francese».

Daniela Grondona

Nagisa Oshima andrà a Parigi per un film di produzione francese

---

Teatro semivuoto, molte fughe ma commenti [redacted] positivi per lo spettacolo di 5 ore

Ronconi, una «seduzione» solo a metà

[redacted] scena del lavoro che si replica fino a mercoledì al Genovese

GENOVA — [redacted] un Genovese semivuoto è andata [redacted] l'altro [redacted] La commedia della [redacted] di [redacted] Schnitzler, con la regia di Luca Ronconi, presentato dal Teatro Regionale Toscano e del [redacted]. Il cartellone annun[redacted] da giorni nel foyer del teatro [redacted] lo spettacolo sarebbe cominciato alle 18, [redacted] in anticipo rispetto [redacted] a [redacted] dell'eccezionale lunghezza del lavoro, cinque ore e [redacted] compresi i due tempi di venti e trenta minuti per consentire al pubblico di sgranchirsi le gambe e consumare un veloce spuntino al [redacted].

[redacted] prospettiva di una lunga [redacted] da trascorrere [redacted] in [redacted] poltroncina ha probabilmente scoraggiato gli spettatori che solitamente affollano il [redacted] in occasione delle prime. Neppure i nomi del regista e attori, [redacted] di grande richiamo, hanno [redacted] il pubblico.

All'inizio del secondo tempo il numero delle poltroncine vuote era aumentato e la serata è proseguita così tra una fuga e [redacted] per [redacted] un caffè e raggiungere [redacted].

Maddalena Crippa, Gabriella Zamparini, [redacted] e gli altri attori sono stati applauditi a lungo.

La commedia della seduzione è un intreccio di passioni e amori sullo sfondo della società viennese alla soglia del primo [redacted].

«Spettacolo ricco di fascino» è il commento [redacted] che si è raccolto tra il pubblico presente al debutto genovese.

La commedia della seduzione verrà replicata fino a mercoledì.

d. g.

Le televisioni private in Liguria oggi

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 16.20 [illegible] di San Lorenzo, documentario; 16.45 [redacted], 17.50 [illegible]; 19 Paese che vai...; 19.20 [illegible]; 20.25 La musica dell'uomo, di Jehudi Menuhin; 21.30 Automobilismo. Campionati mondiali di F1 - Gran Premio di S. Marino; 23 Check Up.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 6.50 [illegible]; King Arthur, cartoni; 8 Medical Center, telefilm; 9.50 Star Trek, telefilm; 10.15 Oggi sport; 11.30 Gran Bazar, mercatino televisivo; 12.40 Redazionale; 13.10 Oggi sport; 14.10 [illegible]; 15.20 Redazionale; 15.30 [illegible]; 18 Redazionale; 18.55 Don Dracula, cartoni; 20.20 5 minuti con Cesare Lanza; 20.25 Tre donne per uno scapolo, film (1965, comm.); 22.10 I cento giorni di Andrea, telefilm; 24 Triple ace, film (1974, dramm.); 1.30 Fra l'amore e il potere, telefilm; 2.20 Bill Cosby Show, telefilm; 2.45 Longstreet, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — 13 Tra l'amore e il potere, telefilm; 15.15 Citylandia; 17 Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita, film; 19.15 [illegible]; 19.45 Il periodo è il mio [illegible]; 20.30 Un uomo e mezzo, film; 22.20 [illegible], telefilm; 23.20 Il giardino del dr. Cook, film.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 10 Phenomen, cartoni; [redacted] Videoshop proposte d'acquisto; 11 Supersimpatico show, rassegna musicale; 12 Petrol Best, telefilm; 13 Conversazione religiosa di una eminenza cardinale Giuseppe Siri; 13.15 Bar Sport, programma sportivo-musicale; 15 Cartoni; 15.30 [illegible], programma di sport e giochi; 18.15 Phenomen, cartoni; 18.45 Kossidon, cartoni; 19.15 [illegible], telefilm; 20.20 Michele [redacted], sceneggiato; 21.20 La querela dei giganti, film avventuroso Usa Universal 1948; 23.15 Incontro di calcio [illegible]; 0.45 La conquista del West, film, Usa 1937.

CANALE 7

UHF 22, 24, 25, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 13 Colpi su colpi, film; 14 [illegible]; [illegible]; 23.10 [illegible].

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 10 [illegible]; 11 [illegible]; 12.30 [illegible]; 13.40 Agricoltura; [illegible]; 16.40 Film; 18 [illegible], cartoni; 18.30 Jenny Quest; 19 [illegible] sport; [redacted]; 21 [illegible]; 22.30 [illegible], Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 21, 65 — Ore 8.30 Buona domenica; 10.30 [illegible]; 11.30 Un giorno tra l'altra, conduce Ettore Andenna; 13.30 Proposte promozionali; [illegible]; 18.30 Bar Sport; 20.25 Delitto sull'autostrada, film (1ª parte); 22.30 Film (2ª parte); 23.30 [illegible].

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 [illegible]; 14.30 [illegible]; 17.30 [illegible]; 20.30 [illegible]; 22 [illegible]; 23.30 [illegible].

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 17.30 Documentario; 19 [illegible]; 19.10 [illegible]; 19.40 [illegible]; 20.30 [illegible]; 21.15 [illegible]; 21.30 [illegible].

TELELIGURIA

Ore 16 Film; 18.30 Telefilm; 17 L'angelo dei ragazzi; 18 Telefilm; 19 Telefilm; 19.30 [illegible]; 21.30 [illegible], rubrica sportiva; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23 [illegible].

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Hanna & Barbera, cartoni; 9.30 Skippy il canguro, telefilm; 9 Hanna & Barbera, cartoni; 10 La gondola del diavolo, film; 11.30 Roy Rogers, telefilm; 12 La leggenda del blue, musicale; 12.45 Nello Larry, telefilm; 13.15 Kronos, telefilm; 14 I leaders, sceneggiato; 14.45 Fuga disperata, telefilm; 15.15 Stanlio e Ollio, comiche; 15.45 Hanna & Barbera, cartoni; 16.30 Sampei, ragazzo pescatore, cartoni; 17 Skippy il canguro, telefilm; 17.30 [redacted] soglie dell'incredibile, telefilm; 18.15 [redacted] Larry, telefilm; 18.45 Kronos, telefilm; 19.45 La leggenda del blue, musicale; 20.30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 21.30 [illegible]; 23.15 Film; 0.45 Roy Rogers, telefilm; 1.15 Fuga disperata, telefilm.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 8 Bonjour la France; 9 Emission islamique; 9.15 [illegible]; 9.30 [illegible]; 10 [illegible]; 10.30 Le jour du Seigneur; 11 Messe; 12 [illegible]; 12.30 [illegible]; 13 Journal; 13.25 [illegible]; 14.20 [illegible]; 16.30 [illegible]; 17.30 [illegible]; 18.10 [illegible]; 19 [illegible]; 20 Journal; 20.35 Cinéma: [redacted], film; 22 Sport dimanche soir [redacted]; 23.45 Journal; 0.05 C'est à lire.

A 2

Ore 8.30 Information et météo; 8.40 [illegible]; 10.05 [illegible]; 10.40 [illegible]; 11.15 Dimanche martin, en[illegible]; 12.45 Journal; 13.15 Dimanche Martin, suite; [illegible]; 14.25 [illegible]; 15.15 [illegible]; 16 [illegible]; 17 [illegible]; 18 [illegible]; 19 [illegible]; 20 Journal; 20.35 Jeu: Le grand raid; 21.35 [illegible]; 22.40 Magazine [illegible]; 23.15 Journal.

FR 3

Ore 8 [illegible]; 12 La vie en face; 13 Magazine 85; 15.05 Musique pour un dimanche; 15.15 Opéra: Otello de Verdi; 18 [illegible]; 19 Au nom de l'amour; 20 [illegible]; 20.35 [illegible]; 21.35 [illegible]; 22 Journal; 22.30 Cinéma de minuit: [illegible].

Il suo concerto all'Area Incontri di Diano Gorleri

Betty Curtis, una voce di ieri per proporre canzoni di oggi

DIANO [redacted] — La presentazione ha lasciato posto al primo motivo [redacted] un rato e si diffondono le note di [redacted]: sul palco c'è Betty Curtis, apparsa recentemente in [redacted]. Solo qualche attimo di attesa, poi, come la cantante intona il brano che l'ha resa famosa, scroscia un lungo caloroso applauso.

Non c'è play-back: Betty Curtis canta dal vivo, sempre vera, con la stessa voce nitida e cristallina di sempre. Le canzoni sono molto conosciute, coinvolgono un po' tutti; chi ha una certa età ricorda [redacted] qualche [redacted] gli Anni 60, i più giovani non individuano i titoli, ma poi riconoscono i ritornelli.

Betty Curtis, in gran forma, reduce da una tournée negli Stati Uniti, è tornata [redacted] in Riviera. Lo ha fatto in occasione [redacted] piemonte [redacted] Radio Stereo Imperia, all'Area Incontri di Diano Gorleri.

Spiega: «Vengo sempre volentieri in Liguria e sono molto legata alla Riviera dei fiori. L'ultima serata risale allo [redacted] anno, a [redacted] una città che ha visto gli [redacted] mia carriera».

La [redacted] ha partecipato a sei Festival: il primo nel [redacted] (vinto con Aldila), l'ultimo nel 1966.

[redacted] le canzoni proposte, se [redacted] un paio che non fanno parte [redacted] d'oro, [redacted] Amore strano e Voglio.

Dice la Curtis: «Sono i brani dei [redacted] ultimo 45 giri. [redacted] voglio che le [redacted] facciano pensare [redacted] alla cantante degli Anni 60. Ho avuto un periodo di pausa, ma ora sto di nuovo lavorando a pieno ritmo. Faccio serate, tournée, e continuo ad aggiornarmi. Ecco, proprio non mi piace l'immagine adottata da alcuni colleghi che continuano a riproporre, a [redacted] di vent'anni, gli [redacted] modelli, gli [redacted] cliché di interpretazione».

Conclude: «Approvo ad esempio la formula trovata da Jimmy Fontana con il [redacted] "I superquattro", [redacted] stagionate, sì, ma riviste e arrangiate con tecnica moderna. Purtroppo non sempre la televisione dà [redacted] spazio a chi opera in questo [redacted] senso: io ho ritrovato il mio pubblico grazie ai concerti e alle apparizioni in emittenti private».

f. d.

I «Creditori» di Strindberg

GENOVA — Andrà in scena mercoledì sera alle 20.30, al Genovese, «Creditori» di August Strindberg, nell'allestimento del Teatro Niccolini-Il Granlestra, con la regia di Italo Spinelli, interpreti Anna Bonaiuto, Carlo [redacted]chi, Paolo Graziosi.

«Creditori» è uno dei testi più importanti e relativamente meno noti di Strindberg. Scritto fra il 1886 e il 1888 (agli [redacted] anni appartengono «Il padre» e «La signorina Giulia») è una tragicommedia coniugale, analisi spietata di quell'inferno inevitabile che per Strindberg è la vita matrimoniale.

La vicenda racconta di un uomo (Gustav) che anni prima è stato abbandonato dalla moglie (Tecla) e ne ha molto sofferto.

Le televisioni private in Liguria domani

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 64 — Ore 13 [illegible] non stop; 13.30 Vendita promozionale; 16 Ritratto di donna velata, sceneggiato; 17.55 Tg notizie; 18 Trasmissione sportiva; 19 Spettacolo sport; 19.50 Storie dell'artomotoria; 20.25 Lunedì sport; 21 Ciao il ricordi?; 22 Tg-Tuttoggi; 22.10 Tele Match; 22.40 Vendita promozionale.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 6.50 Force Sugar, cartoni; 7.15 In pole Tappet, cartoni; 7.35 King Arthur, cartoni; 8 Povera Clara, telefilm; 9.50 Buongiorno amica; 10 Andrea Celeste, telefilm; 10.50 Buongiorno amica; 11.50 Redazionale; 12.10 Caro e cara, telefilm; 13.10 Povera Clara, telefilm; 14 Fra l'amore e il potere, telefilm; 14.30 Speciale [illegible]; 15 Redazionale; 16 The Invaders, telefilm; 17 Flipper, pomeriggio per i ragazzi con: Cartoni, Emily la maga, Lulù l'angelo tra i fiori; 18 Andrea Celeste, telefilm; 18.50 Redazionale; 19 I cento giorni di Andrea, telefilm; 19.25 Flipper, cartoni, [illegible], cartoni; 20.20 5 minuti con Cesare Lanza; 20.25 Le scandale della [illegible] vita (1950) comm.; 22.10 A te per te; 23.15 Domani sul lavoro; 23.20 Parliamone; 24 Cowboy, film; 1.30 Fra l'amore e il potere, telefilm; [illegible] Bill Cosby [redacted] telefilm; Longstreet, telefilm; 3.15 Domani sul lavoro.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — 12 I cento giorni di Andrea, telefilm; 12.30 Attenti ai ragazzi, telefilm; 13 Cartoni; 14 Tra l'amore e il potere, telefilm; 14.30 Lulucona mia, telefilm; [redacted] Veronica il volto dell'amore, telefilm; 15.30 Viva, spazio Tv per ragazzi. Cartoni; 18.15 Lulucona mia, telefilm; 18.45 Veronica il volto dell'amore, telefilm; 19.45 Attenti ai ragazzi, telefilm; 20.20 I cento giorni di Andrea, telefilm; 21.20 The Magician, telefilm; 22.20 Boxing; 23.20 Emozioni sulla neve.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — [redacted] [illegible], telefilm; 11 Phenomen, cartoni; 11.30 [redacted] shop proposte d'acquisto; 12 Kennedy, sceneggiato; 13 Incontro di calcio: Colorado-Genoa; 14.30 [redacted] shop, proposte d'acquisto; 16 La querela dei giganti, film avventuroso, Usa (1948); 17 Speciale musica; 17.30 Kossidon, cartoni; 18 Phenomen, cartoni; 18.30 Petrol best, telefilm; 19.30 Primopiano, [illegible]; 19.50 Quell'antico amore, sceneggiato; 20.20 Michele [illegible], sceneggiato; 21.30 Incontro di calcio: Sampdoria-Inter; 23.15 [redacted] Tv, mercato [redacted] e [redacted] 0.15 [redacted].

Andrea del Boca nei «Cento giorni di Andrea», Teleliguria

CANALE 7

UHF 22, 24, 25, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 8.10 Roy Master, rotativo, film; 11.05 Star Trek, telefilm; 12 Illusione d'amore, telenovela; 12.30 Marcia nuziale, telenovela; 13.15 Adolescenza inquieta, telenovela; 14 Cartoni; 15 Un cavallo dagli occhi blu, film; [redacted] Illusione d'amore, telefilm; 18.30 Star [redacted], telefilm; 19.30 Diego 100%, telefilm; 20.20 Il gatto [redacted] (1976) film; 22.05 [redacted] vestale, telefilm; 22.50 Operazione ladro, telefilm.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, [redacted] 52, 56 — Ore [redacted] furia del drago; 11.30 Telefilm; 12.30 Boys [redacted] Girls; 12.55 Dotahon; 13.20 Jenny Quest; 13.50 Ryu il ragazzo delle caverne; 14.15 Boys and Girls; 14.40 telefilm; 15.30 La battaglia di Okinawa; 17.10 Dotahon; 17.35 Jenny Quest; 18.05 Ryu il ragazzo delle caverne; 18.25 Boys and Girls; 18.50 Detective in pantofole, [redacted] Lunedì sport; 20.30 Telefilm; 21.30 [redacted] giudici; 22.45 Film; 23.15 Telefilm, film non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — 18.30 Aspettando il domani, teleromanzo; 17 The Doctors, telefilm; 17.30 Isola perduta, telefilm; 18 Cartoni; 18.30 Il mio amico [illegible], telefilm; 19[redacted] Zoom Tg Ponente; 19.30 The Doctors, telefilm; 20 Aspettando il domani, teleromanzo; 20.25 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 21.30 Pane, burro e marmellata, film; 23.15 Fuorigioco, rubrica sportiva, New Standard.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, [redacted] 51, 57, 63 — Ore 13.30 Ulu, alterna rosso... [illegible]; 17 [illegible], telefilm; 18 Tg Tris; 18.30 Perché il Dio [illegible] ucciso?, film; 20 Tg Tris; 20.30 Sanremo in rosa; 21.30 Cinque per l'inferno, film; 23.30 Film.

[redacted] - [redacted]

UHF 31, 42, 21, 22 — [redacted] 18.30 I detective, telefilm, 14.30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 15 Il romanzo di un giovane povero, film; 16.30 Cinema, vendita promozionale; 17.10 Cartoni; 18 Supersimpatico show; 18.30 Le stelle del [illegible]; 19 Barnaby Jones, telefilm; 20.10 Tg 31; 20.30 Lo sport; [redacted] Calcio serie C1; 22.30 Un delitto perfetto e [redacted] di legge, film.

TELELIGURIA

Ore 16.30 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Telefilm; 19 Rubrica; 19.30 Tra l'amore e il potere, telefilm; 19.50 Rosso nel buio, film (1979); 21.30 Povera Clara, telefilm; 22.30 I cento giorni di Andrea, telefilm; 23.15 RTO Sport Lotto.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Hanna e Barbera, cartoni; 8.30 Skippy il canguro, telefilm; 9 Hanna e Barbera, cartoni; 9.30 Sampei, ragazzo pescatore, telefilm; 10 Io, suo padre, film; 11.30 Roy Rogers, telefilm; 12 La leggenda del blue, musicale; 12.45 Nello Larry, telefilm; 13.15 Kronos, telefilm; 14 I leaders, sceneggiato; 14.45 Fuga disperata, telefilm; 15.15 Rin Tin Tin, telefilm; 15.45 Hanna e Barbera, cartoni; 16.30 Hanna e Barbera, cartoni; 17 Skippy il canguro, telefilm; 17.30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 18.15 Nello Larry, telefilm; 18.45 Kronos, telefilm; 19.30 Telegiornale; 19.45 La leggenda del blues, telefilm; 20.30 Alle soglie dell'incredibile; 21.30 Jenny la Dark, film; 23 Telegiornale; 23.15 Film; 0.45 Roy Rogers, telefilm; 1.15 Fuga disperata, telefilm.

[redacted]

Feydeau con Giordana e Zanetti

CHIAVARI — La compagnia di Giancarlo Zanetti e Andrea [redacted] è in Liguria in questi giorni per una serie di rappresentazioni dell'[redacted] Feydeau di Georges Feydeau.

Lo spettacolo, per la regia di Marco Parodi, sarà a Chiavari (Teatro Cantero) il 7 maggio prossimo.

Il lavoro è articolato in due episodi [redacted] si svolgono in un immaginario [redacted] parigino: «A me gli occhi» e «Pendaglio da forca». In entrambi, colpi di [redacted] e situazioni [redacted] si susseguono — assicura Zanetti — senza [redacted] di continuità.

GENOVA — Si replica oggi alle 21 al Teatro Instabile di via Cecchi lo spettacolo O porto de nebie e do so di Gianni Poli che fa parte [redacted] 4ª rassegna del [redacted] dialettale Anna Caroli.

GENOVA — Riprende con alcuni ritocchi al calendario la rassegna «Gli impertinenti», promossa dallo Pryce Club, in collaborazione con l'ufficio alla condizione giovanile del Comune di Genova. Questa sera alle 21.30, presso i locali della sala chiamata del Porto, in Piazzale San Benigno 1, si terrà un concerto di tre gruppi liguri: Altéflubim, U-Boot, Listrank.

[redacted] — Si è aperta ieri a Palazzo Spinola (Largo Eros Lanfranco) la mostra «Dada e avanguardia in Giappone: 1920-1970». [redacted] maxi-rassegna «Giappone, avanguardia del futuro» [redacted] sono inaugurate [redacted] cinque esposizioni e un'installazione di diagrammi [redacted] labili, a Palazzo Rosso, accanto alla [redacted] «Giardini del futuro». A [redacted] Bianco si sono aperte al pubblico le esposizioni: «Nella giungla dei segni, il corpo ambiguo», «Trame e forme per il futuro», manichini allestiti da Issey Miyake e «L'arrano dei segni» di [redacted] Ohtake. Al teatro Garibaldi, Eiko [redacted] presenta le [redacted] nografie per «Mishima», i progetti di [redacted]mento [redacted] costumistico realizzati per il film di [redacted] che [redacted] presentato al prossimo [redacted] di Cannes. [redacted] il «Gergo inquieto» sono in programma oggi al Cinema Palazzo proiezioni alle 16, alle 17.30, alle 21 (personale di Donald Richie) e alle 22.30.

GENOVA — Oggi alle 18 nella [redacted] Leone Scalesa si inaugura [redacted] «Le cento vedute del Fuji». [redacted] 17.30, nel salone della Camera di Commercio il professor Giancarlo Calza presenterà il suo libro «Hokusai e le cento [redacted] del Fuji».

Due giorni di dibattito, molte [illegible] nella maggioranza

Il bilancio di Sanremo passa con soli 22 «sì»

[illegible] carta Pippione dispone di 27 voti, ma cinque esponenti del pentapartito [illegible] erano presenti - Critiche dell'opposizione - In programma interventi sociali, [illegible] ed ecologici

SANREMO — Alle 4 di notte, dopo due giorni di dibattito, cifre, battibecchi [illegible] opposizione e maggioranza, il pentapartito guidato dal sindaco Leo Pippione ha approvato il bilancio di previsione 1985. Si tratta di un bilancio record che chiude in pareggio sulla cifra mozzafiato, per un Comune di soli 65 mila abitanti ed una trare di problemi da risolvere, di 265 miliardi e 230 milioni di lire.

La votazione — I «sì» sono stati 22 (dc, pri, pli, psdi, psi e l'indipendente Gherzi); 11 i «no» (pci e msi); 1 astenuto (dp). Sei [illegible] su 40 erano assenti. Di questi ben cinque del gruppo di maggioranza: Parise e Viani (indipendenti socialisti), [illegible] (psi), Lanteri (Nuova Sanremo), Remotti (pli).

Sul filo della crisi — Il palazzo Bellevue il tormentato confronto politico-amministrativo sul bilancio ha messo a nudo soprattutto due fatti: la fragilità dell'attuale pentapartito e la scarsità di liquidi per operare grossi investimenti a breve termine. La maggioranza sulla carta dovrebbe contare su 27 voti. Invece quando si discutono [illegible] importanti gli [illegible] sono parecchi. Da sempre l'amministrazione Pippione corre così il rischio di saltare perché fatica a raccogliere 21 voti. Sarebbe [illegible] giovedì sera, se si fosse votato. Il psi è sempre diviso, da l'impressione di avere addirittura tre facce: quella di Conti e Manelli (sempre presenti), quella dell'ex vice sindaco Bruno Marra (dissente da alcune scelte operate dalla cordata Sanguineti), quella degli indipendenti Parise e Viani. La dc continua ad essere [illegible] soprattutto di correnti che [illegible] sempre [illegible] a braccetto. All'ombra dello scudo crociato [illegible] c'è omogeneità. Risultato? C'è chi dà ragione a Pippione e chi a [illegible], chi a Goya e chi a Bindoni, chi a Carnevale e a Giri.

Non c'è unanimità neanche nel pri. Il pli ha due rappresentanti. L'assessore Bottocasa è sempre al suo posto, Remotti spesso dà forfait. Le cose vanno meglio in casa socialdemocratica, forse perché l'assessore Solerio, essendo solo, non ha guerre in famiglia.

Gli interventi — Nella seconda giornata di discussione ci sono state le repliche alle relazioni dell'assessore al Bilancio [illegible] Bottocasa e del sindaco Pippione. Hanno sparato a zero soprattutto Ivaldi, Gonella, D'Imporzano, Rum, Casalni (pci) e Artale (msi). L'ex assessore regionale al Turismo ha definito il bilancio '85 «un *fallimento totale*», per m[illegible] reale di fondi ed una politica turistica errata. «*Nel bilancio* — ha detto Rum — *leggiamo una sfilza di buone intenzioni, di speranze, di progetti che non si faranno mai. I soldi a disposizione, nonostante il bilancio registri un [illegible] di oltre [illegible] miliardi, si riducono infatti solo a 11 miliardi e mezzo. Si continuano ad alimentare sogni, ad ingannare i cittadini*». Ha poi definito i programmi turistici «*un'operazione scervellata*». Perché? «*Manca* — ha accusato Rum — *la minima programmazione, spendiamo per esempio 7 miliardi in manifestazioni che, eccetto alcune, non producono nulla. Si continua a [illegible] avere strade, parcheggi razionali. Per le spiagge abbiamo stanziato poco. Il [illegible] sinò scoppia paurosamente e [illegible] fa niente. Comune e [illegible] Ca gioco sembrano solo capaci di dare [illegible] a questo o a quell'organizzatore di spettacoli*».

Leo Pippione

D'Imporzano nel suo intervento ha messo in guardia il pentapartito: «*Se acquistate il complesso Astra per le slot machines lanciereste in pieno centro una cattedrale alla malavita e alla droga*».

Il bilancio — Da Pippione a Bottocasa, Goya, Giri, Carnevale il [illegible] economico-programmatico è stato difeso a spada [illegible]. Tutti gli appunti sono stati respinti. [illegible] l'attuale [illegible] nell'arco del biennio [illegible] molti problemi «*per rendere più vivibile Sanremo*» dovrebbero essere [illegible] altri avviati a compimento. Gli appuntamenti da non perdere, le strutture fondamentali da attuare [illegible] il Lungomare delle [illegible] (è già stata avviata la progettazione), il mercato dei fiori di [illegible] Armea, il palazzo dei congressi (esiste un progetto Spadolini di 10 miliardi), [illegible] d'estate (o dependance per i giochi americani e le slot), spiagge, parcheggi.

Il bilancio contiene anche ipotesi di interventi sociali, sanitari, ecologici, urbanistici, di traffico, di manutenzione, di aiuto alla floricoltura, all'entroterra e al commercio. Un vademecum nelle speranze [illegible] amministratori, [illegible] far funzionare Sanremo ed annullare [illegible]

Roberto Basso

[illegible] 12 MAGGIO — VIAGGIO NEI COMUNI INTERESSATI E LE CURIOSITA'

Migliari sicuro di una vittoria a San Lorenzo

La lista [illegible] il nome del sindaco

SAN LORENZO AL MARE — *A San Lorenzo al Mare gli elettori [illegible] non intendono votare pci-psi [illegible] dubbi sulla persona per la quale depongono la scheda: è Luigi Migliari commerciante, il sindaco che regge il Comune da circa 13 anni, e che intende continuare a farlo. Infatti — esempio forse unico in Italia — il contrassegno di lista reca il suo cognome, seguito [illegible] parole «indipendenti». Nella [illegible] inferiore [illegible] contrassegno, quasi in posizione di sudditanza, lo scudo della democrazia cristiana, partito [illegible] il quale [illegible] e gli indipendenti sono alleati.*

E' un «lusso» che Migliari può permettersi, come [illegible] carriera politico-amministrativa: fu eletto una prima volta, 13 anni [illegible] con la lista socialcomunista, cinque anni dopo con i soli indipendenti, la [illegible] legislatura alleandosi con la dc, [illegible] avviene anche quest'anno.

Spiega Migliari: «Ci presentiamo agli [illegible] un bilancio amministrativo del tutto positivo: in questi ultimi tredici anni San Lorenzo, con [illegible] oltre [illegible] milioni, [illegible] compiuto passi decisivi per risolvere [illegible] problemi e per modificare, a favore dello sviluppo turistico, l'impostazione della propria economia. Fra l'altro molto di questo lavoro è stato compiuto in collaborazione con la minoranza condotta da Luciano Re, che capeggia la lista di opposizione e che, come me, siede in consiglio comunale da tredici anni».

L'argomento è soltanto parzialmente [illegible] stesso Luciano [illegible] capolista dello schieramento di sinistra, infermiere presso l'ospedale di Bussana: «Il torto di Migliari è stato quello di privilegiare eccessivamente le opere a favore dei turisti, trascurando gli interessi di chi in paese [illegible] tutto [illegible]. Per questo noi ripetiamo che è giunto il momento di cambiare indirizzo, [illegible] che tutto quello che Migliari poteva esprimere è stato fatto. Pensiamo alle scuole da potenziare, alla palestra e ad una biblioteca che mancano, a maggiori comodità [illegible] stabili, [illegible] soltanto per [illegible] temporanei. Pensiamo, per dirla in breve, a fare finalmente gli interessi [illegible] noi del paese».

Ma la posizione di Migliari appare difficilmente scalabile: alle elezioni precedenti i voti ottenuti insieme alla dc furono quasi il doppio di quelli ottenuti dall'opposizione. Dice ancora il sindaco: «Abbiamo cercato di sviluppare un tipo di turismo qualificato, che ha [illegible] origine a molti posti di lavoro, [illegible] rendere [illegible] la vita dei cittadini, soprattutto d'estate: una linea che seguiremo anche in avvenire. [illegible] proprio pensando anche al turismo abbiamo risolto molti problemi che sono d'interesse comune come quelli del rifornimento idrico adeguato, delle fogne, della copertura del torrente che taglia in due il [illegible] della viabilità, mentre altri sono già impostati».

[illegible] Viano

Ti invito a pranzo ma poi voti per me

[illegible] credono ancora ai comizi - L'improvviso fiorire di convegni - La guerra dei [illegible] - Feste di partito nelle discoteche

[illegible] — Oltre a quella [illegible] dei pranzi, il meglio più in [illegible] è quello dei convegni: ce ne [illegible] di tutti i generi e su ogni tema. I modi di fare la campagna elettorale sono cambiati. Alla svolta, hanno contribuito sia il proliferare delle radio e delle televisioni private che la tendenza ad affrontare la competizione locale [illegible] più manageriali.

Comizi. Una tecnica ritenuta ormai sorpassata. Quando il segretario nazionale del pci, Alessandro Natta (che, fra l'altro, è di Imperia, e quindi «[illegible] di casa»), è venuto a parlare [illegible] sua Oneglia, in piazza Dante erano radunate per ascoltarlo 800 persone secondo le forze dell'ordine, almeno [illegible] secondo la federazione comunista. Tutt'altro che una folla oceanica, comunque.

Pranzi. Per i candidati è un «*tour de force*» del palato (resta da verificare se, [illegible] to all'inevitabile aumento di peso, assicura anche un incremento di voti), per i ristoranti è un [illegible] d'oro. Si favoleggia che il [illegible] Barbagallo porti valanghe di amici a cena nell'entroterra e che il consigliere Di Marco [illegible] invitato una settantina di ospiti (nonni-vigili compresi).

Convegni. Il record, e non poteva essere [illegible] data la qualifica, va al consigliere delegato allo sport Giacomo Raineri: ne ha già organizzati tre, sui rapporti fra partiti e informazione, sullo sport nel Duemila e sulla musica d'autore. Molto impegnati anche il duo Gandolfo-Gorlero (porti turistici), Santino [illegible] (condono edilizio) ed Enrico Lupi (Expo: alimentazione mediterranea).

Giornali. C'è [illegible] si affida alle pagine dei quotidiani per reclamizzare i propri slogan: come [illegible] Soraci [illegible] Proprietari), Lorenzo Lagorio (Sportiva Imperia), Ugo Romagnone (Coldiretti), Giacomo Raineri e Franco Barabaldi, l'accoppiata del Circolo Parrasio.

Manifesti. Chi, la domenica si avventura in Valle Arroscia, può incontrare Franco Lanteri, che, tradita momentaneamente l'Imperia, di cui è vicepresidente e dirigente accompagnatore, armato di pennello e «*bulacco*» della colla, attacca vistosi poster colorati nelle località del [illegible] collegio elettorale [illegible] *Provincia*.

Lettere. Il più prolifico, sinora è l'arch. [illegible] Ferrarese, di Teleimperia, [illegible] ha già spedito un paio di missive in migliaia di esemplari. Il più caustico è Ito Ruscigni, del psi: la sua lettera aperta [illegible] sanità a Imperia ha provocato vivaci reazioni all'Usl. «*frade*» di Ive De Michelis, democristiano.

Bigliettini. Le cassette della posta ne sono strapiene. Se ne trovano «*lisci*» o con foto, con il nome «*secco*» oppure con ambi, terne e quaterne che, curiosamente, mutano a [illegible] delle zone e con il passare dei giorni, segnale evidente di alleanze inquiete e non ancora definitive.

Feste. La più spettacolare è stata quella per i nove [illegible] di Radio Stereo Imperia. Tra una portata e una canzone di Betty Curtis, il presidente dell'emittente, [illegible] Nicolò Temesio, ha illustrato i [illegible] pri programmi elettorali a 300 ascoltatori. Un'altra [illegible] «*all'americana*» l'ha organizzata alla discoteca-pub «Ca[illegible] Club» di Diano Marina il [illegible] giovanile [illegible] dc.

Stefano Delfino

Un omaggio di Imperia a Dulbecco

IMPERIA — [illegible] Dulbecco, premio [illegible] per la medicina nel 1975, [illegible] festeggiato [illegible] a Imperia, [illegible] d'adozione, dove [illegible] completo gli studi giovanili, in occasione del decimo anniversario della consegna del prestigioso riconoscimento internazionale.

La cerimonia dell'omaggio a Dulbecco è stata organizzata [illegible] dall'Amministrazione provinciale, e si terrà alle 17, [illegible] del liceo scientifico Vieusseux di Porto Maurizio. Dopo la presentazione del volume «Incontri con Renato Dulbecco», a [illegible] di Giovanni Lelli, il prof. [illegible] terrà una conferenza sul tema: «Recenti progressi della ricerca sul cancro». (f. d.)

La scoperta al mercato ambulante del venerdì

Denunciati a Ventimiglia per 150 false «Lacoste»

Sequestrata la merce dopo l'intervento di un rappresentante della ditta

[illegible] — Quasi 150 magliette con [illegible] marchio «Lacoste» sono state sequestrate su due banchi durante il mercato del venerdì a Ventimiglia. Valore della merce oltre sei milioni di lire.

Il «caso» è nato dopo che un dirigente della filiale di Genova della «Lacoste» è venuto a Ventimiglia per poter effettuare accertamenti dopo aver avuto sentore delle [illegible] traffazioni.

In un rapido giro tra le bancarelle, il funzionario genovese ne ha individuate due che [illegible] esposto i capi contraffatti. Il pretore di Ventimiglia, su richiesta del rappresentante della «Lacoste», ha [illegible] immediatamente un decreto di sequestro-perquisizione.

Gli agenti della squadra giudiziaria di Ventimiglia [illegible] recati al mercato [illegible] hanno [illegible] sul banco del commerciante ambulante Ettore Canizzaro, 36 anni, abitante a Sanremo, in via Martiri della Libertà 265, 42 magliette con il marchio contraffatto. Su quello di Silvano Narduli, 29 anni, residente ad Alassio in via [illegible] da Vinci 86, sono state rinvenute 75 magliette e [illegible].

La merce è stata tutta sequestrata ed i due commercianti ambulanti sono [illegible] denunciati all'autorità [illegible] vendita di articoli con marchio contraffatto e per i reati fiscali di avere merce priva di fatturazione.

Il mercato del venerdì di Ventimiglia, che ormai fa parte del folclore locale, non è nuovo a questi episodi. In altre precedenti occasioni sono stati sequestrati capi di abbigliamento e borse.

Le contraffazioni, spesso, sono bene eseguite: chi compra può risparmiare qualche biglietto da diecimila [illegible] degli «originali» [illegible] cendo lo stesso bella figura.

i. m.

Una ragazza in carcere per furto

IMPERIA — Una pattuglia del [illegible] operativo dei carabinieri ha [illegible] una giovane di Imperia.

Si tratta di Loretta Borgametti, 25 anni, colpita da ordine di cattura della [illegible] della Repubblica di Imperia, perché ritenuta responsabile di furto. La ragazza è stata sorpresa nella sua abitazione [illegible] in via Sant'Elmo. (f. d.)

Concorso di poesia a Imperia

[illegible] — L'Istituto internazionale di studi liguri ed il Comune e Pro Loco di Pi[illegible] nell'ambito del XVIII [illegible] della poesia e della commedia intemelia che si svolgerà dal 1 luglio al 4 [illegible] a Pigna, hanno [illegible] un concorso [illegible] poesie [illegible] in dialetto intemelio.

Il termine per la presentazione degli elaborati scade il prossimo 30 giugno. (b. s.)

Sanremo: si indaga tra il personale del casinò, politici e usurai

L'inchiesta sul ferimento Garfì forse sulle tracce dei mandanti

Antonio Rosapinta, l'esecutore materiale, avrebbe parlato - Una svolta clamorosa nelle indagini?

SANREMO — Politici locali, colleghi di lavoro, prestasoldi: in questi tre ambienti andrebbero ricercati, secondo la magistratura, i mandanti dell'attentato del 30 agosto 1980 contro Luigi Garfì, all'epoca vicedirettore [illegible] come [illegible] controllori comunali al casinò.

L'inchiesta condotta dal giudice istruttore del tribunale di Sanremo Domenico Burio sta affrontando la fase più delicata: risalire a chi ideò il ferimento. Se su questo punto il [illegible] degli inquirenti è totale, altre importanti circostanze della vicenda sembrano invece più chiare.

Antonio Rosapinta, il giovane pescatore sanremese già detenuto per spaccio di stupefacenti ed ora accusato di essere l'esecutore materiale del ferimento, avrebbe confessato. [illegible] lui a chiamare in causa l'ex controllore comunale Pierino Colombi, dal quale [illegible] ricevuto l'incarico di sparare a Garfì.

La catena non si fermerebbe però qui: il giudice è sicuro che sopra Colombi c'erano altre persone, e che il suo ruolo sia stato quello di mediatore tra i mandanti ed il killer.

L'inchiesta, che per [illegible] quasi bloccata, [illegible] procedendo [illegible] a ritmo frenetico. Il magistrato ha interrogato a lungo sia la vittima, sia Rosapinta e Pierino Colombi, detenuto da una settimana nel [illegible] di Marassi a Genova.

L'ex controllore comunale, difeso dall'avvocato [illegible] Zencovich (che ha chiesto al Tribunale [illegible] Libertà di Imperia il [illegible] del mandato di cattura), [illegible] respinge ogni accusa. Si sarebbe trovato però in difficoltà di fronte ad alcune [illegible] zioni mossegli [illegible] Burio in base alle dichiarazioni del presunto [illegible] e ad alcuni riscontri testimoniali.

Rosapinta avrebbe [illegible] tato con dovizia di particolari l'attuazione dell'attentato. Per ricostruire con precisione i fatti, il magistrato ha effettuato un sopralluogo, [illegible] il pescatore e un fotografo, sul posto del ferimento. Garfì fu «gambizzato» sotto la sua abitazione, in corso Mazzini 211, alle [illegible] di notte, mentre rientrava dal lavoro. Aveva trascorso la serata al casinò insieme all'allora assessore al Patrimonio Enzo Ligato, poi coinvolto nell'inchiesta sulla [illegible] d'appalto della casa da gioco.

L'attentato [illegible] personaggi influenti, appartenenti alla [illegible] politica (sempre impegnata a controllare, con mezzi più o meno leciti, il casinò) o ai vertici delle roulettes? Oppure [illegible] tra colleghi di lavoro, croupiers o controllori, di Garfì? O, [illegible] l'ordine partì dai prestasoldi che da sempre vivono, tollerati, all'ombra della «casa bianca»?

Legati a questi interrogativi, ce ne sono altri. Ad esempio: il killer doveva solo spaventare il funzionario, oppure addirittura [illegible] il [illegible] di imputazione contro Rosapinta e Colombi parla sia di tentato omicidio che di lesioni gravi. Le risposte, attese per anni, ora potrebbero finalmente emergere.

Claudio Donzella

La prevenzione dell'osteoporosi

VENTIMIGLIA — Da domani al 12 l'Usl ventimigliese condurrà una serie di esami per la diagnosi [illegible] dell'osteoporosi (più comunemente conosciuta come decalcificazione delle ossa). I controlli, del tutto indolori, sono gratuiti, e saranno realizzati [illegible] con una [illegible] apparecchiatura grazie alla collaborazione dell'Istituto di reumatologia.

Non è richiesta [illegible] prescrizione medica. Tutti possono sottoporsi a questi esami recandosi all'ospedale di Ventimiglia dalle 8 alle 12, esclusa la domenica, nel periodo indicato. Si può anche chiedere telefonicamente la prenotazione al centro prelievi di Ventimiglia. (i. m.)

AVVISO

La Opere Sociali di N.S. di Misericordia, via Paleocapa 4, Savona, rendono noto che [illegible] indetti pubblici concorsi per la formazione di graduatorie per assunzioni a tempo determinato, in caso di bisogno, di personale con le seguenti mansioni:

— **APPLICATO:** concorso per esame (prove pratica) e per titoli;

— **ASSISTENTE NOTTURNO** nella Comunità familiare per minori, concorso per esame (colloquio) e per titoli;

— **AUSILIARIO** (addetto all'assistenza dei ricoverati): concorso per soli titoli.

Per l'ammissione a ciascuno dei concorsi suddetti, oltre a quelli generali previsti per le assunzioni presso le Opere Sociali, occorre possedere i seguenti requisiti:

a) essere in possesso della licenza della scuola dell'obbligo;
b) aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato gli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme di legge vigenti.

Per ciascuno dei concorsi le domande di ammissione e tutti i documenti inerenti dovranno pervenire all'Amministrazione delle Opere Sociali, a mezzo posta raccomandata, entro e non oltre le ore 12 del 24 maggio 1985.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Amministrazione dell'Ente, via Paleocapa 4, Savona, in tutti i giorni feriali, dalle ore 11 alle 12,30.

[illegible] (dr. Rosanna [illegible]) — IL PRESIDENTE (Francesco Amoretto)

COMUNE DI GENOVA

Via Garibaldi 9 - 16124 GENOVA

[illegible]

Stamane la cerimonia a Sanremo

Premi della Croce rossa per i donatori di sangue

SANREMO — Stamane i donatori di sangue della Croce rossa sanremese si riuniranno nel salone dei congressi dell'Hotel Des Etrangers. Saranno premiati i [illegible] benemeriti con medaglie di bronzo, d'argento, d'oro, e medaglie di prima, seconda e terza classe.

Oggi saranno premiati 52 donatori con la medaglia di bronzo (da 5 a 9 donazioni), 37 con il diploma e la medaglia di terza classe (da 10 a 14 donazioni), 34 con la medaglia d'argento (da 15 a 19 donazioni), 22 con il diploma e la medaglia di seconda classe (da 20 a 24 donazioni), 13 con la prima medaglia d'oro (oltre 25 donazioni), 27 con il diploma e la medaglia di prima classe per donazioni e benemerenze speciali), [illegible] seconda medaglia [illegible] e 49 donazioni), due con la [illegible] medaglia d'oro (da 75 a 99 donazioni) ed infine uno, Franco Verdiano, con la quarta medaglia d'oro (da cento donazioni e oltre).

Il centro trasfusionale di Imperia nel [illegible] raccolto [illegible] di sangue. Gli ospedali di Sanremo hanno avuto bisogno di 1283 flaconi, mentre il centro di raccolta della città dei fiori — che occorre potenziare — di flaconi ne ha raccolti soltanto 934.

I donatori di sangue della Cri sono impegnati, appunto, per raggiungere l'obiettivo del potenziamento, sensibilizzando la comunità al pro[illegible] ne: più [illegible] significa avere maggiore disponibilità dei vari gruppi sanguigni e significa quindi contribuire maggiormente alla salvezza di vite umane.

f. o.

Il direttivo del Leo Club di Sanremo

SANREMO — E' stato rinnovato il consiglio direttivo del «Leo club Sanremo», che raggruppa i giovani dei Lions.

Presidente è stato eletto Vincenzo Benza. Luca Alberti è il past-president, Luigi Accatino vicepresidente, Maria Bianca [illegible] segretaria, Patrizia Quadrelli tesoriere.

Gli altri consiglieri sono Fabrizio Bianchi, Elisabetta Galletto, Gianluca Castaldi e Federico Schiavoni. (e. d.)

Il convegno della categoria, a Ventimiglia, fa il punto su dieci anni di lavoro

Vigili-donna: è finita l'era delle «pioniere»

Elogiato il Comune di Savona, primo in Liguria ad assumere «vigilesse» - L'impegno quotidiano al fianco dei colleghi maschi

Per le donne-vigili il riconoscimento di un delicato ruolo

VENTIMIGLIA — Ieri mattina si sono iniziati i lavori del primo convegno delle donne vigili liguri, che è anche la prima iniziativa del [illegible] nazionale. [illegible] manifestazione, patrocinata dal Comune di Ventimiglia con la collaborazione di istituti bancari, [illegible] associazioni commercianti e albergatori [illegible] enti locali, hanno partecipato anche rappresentanze di donne vigili provenienti da [illegible] regioni, come la Toscana e l'Emilia Romagna.

[illegible] intervenuti il prefetto di Imperia Gaetano Spirito, il capitano Di Marco comandante la compagnia carabinieri di Ventimiglia, il vicequestore Caria, i consiglieri regionali Barbè, Roà e Valenzano. Dopo il saluto del sindaco Lorenzi e quello di benvenuto del presidente dell'Azienda di soggiorno, che ha ospitato il convegno, ha esordito Sonia Borelli del comando vigili urbani di Ventimiglia, che prima di tutto ha ringraziato il capitano Roberto Anfosso comandante dei vigili urbani della città di confine della disponibilità e l'appoggio dato all'iniziativa.

[illegible] vigile, [illegible] viene chiamata dai ventimigliesi, ha precisato: «*Quest'incontro potrebbe essere il primo di altri per poter [illegible] impressioni e suggerimenti che aumentino [illegible] professionalità*». L'avv. Valenzano ha messo a fuoco «*l'importanza dell'apporto che una donna può dare in questo specifico campo*». Poi la dottoressa Enrica Maffei, membro del consiglio nazionale Anvu (Associazione [illegible] vigili urbani), ha definito «*più che soddisfacente il bilancio [illegible] attività delle donne vigili*».

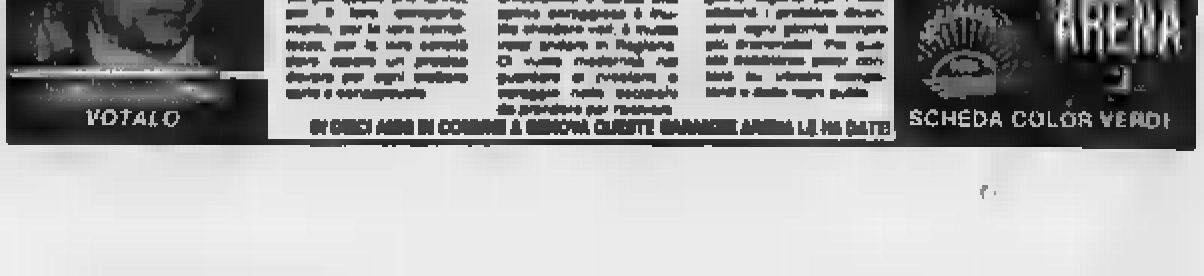
[illegible] Cogliolo, [illegible] do dei vigili di Savona, vittima tempo fa di [illegible] parte di alcuni teppisti, è apparsa decisa a continuare nel proprio lavoro che ritiene «*un contributo importante nell'ambito cittadino*».

Ornella Compirano, [illegible] di Savona, è stata applaudita calorosamente assieme alla collega perché Savona è stata la prima città ligure undici anni fa ad assumere donne vigili. A Savona «le pioniere», [illegible] le ha definite [illegible] Borella, hanno fornito un test importante per far cadere le ultime [illegible] contro il gentil [illegible] in divisa.

Non è mancato l'intervento di un criminologo, il dott. Alberto Caruso, che opera a Genova presso l'Associazione nazionale vigili urbani.

Alle 16,30, dopo lo scambio di opinioni di alcuni partecipanti, il convegno si è chiuso. Le congressiste hanno quindi [illegible] il casinò.

i. m.



«Riabitat», rassegna non solo per specialisti

Ingegneri dell'800 e fotografie aeree

Da mercoledì alla Fiera di Genova mostra-convegno sul recupero urbanistico - «Fotopiano» di Venezia unico al mondo

GENOVA — Con due interessanti novità si aprirà, mercoledì mattina, alla Fiera Internazionale di Genova, «Riabitat 85» mostra convegno sul recupero, la ristrutturazione e la manutenzione nell'edilizia. La prima è la presentazione in Italia, dopo «Expo [illegible] di Tsukuba, in Giappone, [illegible] «Fotopiano di Venezia», una espressione della tecnica d'avanguardia nel rilievo fotografico delle realtà urbane.

La seconda, invece, è la rassegna delle scuole ingegneristiche dell'Ottocento, realizzata dalla facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova con il contributo finanziario della sezione costruttori edili della associazione degli industriali della Provincia.

«Riabitat», che si concluderà il 12 maggio, vede presenti per questa sua seconda edizione oltre 500 espositori specializzati nelle tecnologie, strutture e [illegible] riali destinati al recupero e al riuso edilizio, occupa circa 90 mila metri quadrati del quartiere espositivo, con spazi riservati a quanto concerne il risparmio energetico e la prevenzione antinfortunistica.

Tra le manifestazioni collaterali sono previsti una ventina di convegni e incontri organizzati da facoltà universitarie, da ministeri e enti specializzati nelle tematiche connesse al riuso edilizio.

Per [illegible] alle novità che probabilmente qualificheranno un richiamo di sicuro interesse [illegible] per i non specialisti, il fotopiano di Venezia rappresenta indubbiamente una realizzazione di grande interesse tecnico-scientifico. Il fotopiano presenta [illegible] singolare e originale immagine della città lagunare attraverso 180 fotografie aeree che, avvicinate l'una all'altra, danno il quadro dello sviluppo urbano, rivelando una realtà di Venezia fino [illegible] ora sconosciuta nel suo complesso e suggestivo assieme.

L'opera è stata realizzata [illegible] strumenti modernissimi per iniziativa dell'assessorato all'Urbanistica [illegible] Comune di Venezia e con l'apporto di un'azienda [illegible] Parma specializzata in riprese aeree. Nessun'altra città è stata mai cartografata con una scala così ampia, tanto che un centimetro [illegible] sul fotopiano corrisponde [illegible] a soli 5 metri nella realtà. L'insieme delle immagini vengono elaborate da un calcolatore che mette a punto una cartografia della città secondo una mappa a tre dimensioni, trasformando l'immagine piana in strutture tridimensionali che permettono di apprezzare l'altezza dei palazzi. Questa realizzazione, esposta per la prima volta al [illegible] ndo a Tsukuba, ha suscitato [illegible] enorme curiosità.

La seconda novità è data dalla rassegna delle scuole di ingegneria dell'Ottocento. La mostra raccoglie materiale [illegible] dai Politecnici di Torino, di Milano e dalla Scuola Navale della facoltà di Ingegneria di Genova. La rassegna si propone, in particolare, di mettere in luce le tecnologie costruttive utilizzate nel secolo scorso.

Alberto Robello

L'autocarro trasportava gli ordigni pirotecnici dall'Italia alla Francia

Esplode camion di fuochi artificiali tre morti e 15 feriti a Montecarlo

Una delle vittime [illegible] un sanremese, da tempo residente nel Principato - Fuori pericolo sei frontaliere di Ventimiglia, medicate all'ospedale [illegible] subito dimesse - Lo scoppio è avvenuto nella zona industriale della città, non lontano dal palazzo di Ranieri

MONTECARLO — Un [illegible] mion carico di fuochi artificiali è saltato in aria nel Principato di Monaco provocando tre morti (uno italiano) e 15 feriti per lo più leggeri. Il fatto è accaduto nel pomeriggio di venerdì a Fontanvielle, nella zona industriale, e non lontano dal palazzo dei Principi.

Per cause non ancora individuate, ma che si presumono accidentali, un camion contenente otto quintali di fuochi artificiali è saltato in aria, provocando fiamme alte fino al terzo piano. Quattro veicoli [illegible] distrutti e parecchi altri danneggiati.

Una [illegible] vittime, Giovanni Guglielmi, 45 anni, residente da tempo nel Principato [illegible] numero 31 di boulevard Charles III, prima di trasferirsi oltre frontiera, aveva abitato a [illegible] e spesso tornava in Italia; [illegible] madre vive ancora a Vallebona. [illegible] altri [illegible] morti sono Taleb Zanina, 22 anni, di Cap d'Ail, e Frederich Blauchaud, di 23, quest'ultimo autista della ditta di trasporti Sontram. Guglielmi e Zanina erano dipendenti della società di trasporti Office Maritime Monegasque. Le tre vittime si trovavano sul luogo per scaricare e trasferire sui furgoni i fuochi d'artificio che dovevano proseguire per Houilles, nel Dipartimento di Yvelines, per conto della società Toramis.

Improvvisamente una spaventosa esplosione, seguita da altre meno forti, ha squassato [illegible] la zona facendo volare frammenti d'ogni sorta in tutte le direzioni. Quando il fumo s'è diradato, ai primi soccorritori s'è presentata una scena terribile: le tre vittime, con i corpi orrendamente [illegible] usionati, giacevano davanti alla carcassa del mezzo.

Il quartiere è stato immediatamente bloccato, mentre sono intervenuti trenta vigili del fuoco al comando di Patrice Bagaglia, seguiti [illegible] cinque ambulanze. Alcuni addetti [illegible] sicurezza hanno [illegible] in moto immediatamente i gruppi elettrogeni per consentire [illegible] loro che erano nei piani [illegible] degli edifici circostanti di servirsi degli ascensori per scendere.

[illegible] I quindici feriti, sei sono lavoratrici frontaliere italiane residenti a Ventimiglia: fortunatamente hanno riportato leggere lesioni e sono [illegible] dimesse subito dopo [illegible] medicazioni prestate loro all'ospedale Principessa Grace di Monaco. Sono: Maria Borra, 22 anni, abitante in corso Genova 13; Giuseppina Bartilà, [illegible] 20, abitante in via Macelli 6, Patrizia Praticò, di 21, vico Arti 8; Giuseppina Giudice, 30 anni, via Battistero 1; Giuseppina De Iure, 37 anni, via Bandette 5; [illegible] Castillo, [illegible] 39, via Roma 48.

Diverse centinaia di impiegati hanno [illegible] immediatamente la [illegible]. Sui 19.500 metri [illegible] quadrati dell'a[illegible] industriale [illegible] sono una quindicina di imprese, tra cui tre laboratori farmaceutici, la tipografia nazionale di Monaco, la Società monegasca dei raccolti, e imprese di trasporti internazionali.

Il camion, che con [illegible] sua deflagrazione è stato come una bomba ad alto potenziale, era giunto dall'Italia e aveva effettuato le operazioni doganali a Milano.

Il presidente della Commissione della sicurezza e capo dei [illegible] urbani, Daniel Realini, ha precisato: «*Le estreme misure [illegible] sicurezza che vigono nel Principato hanno dimostrato nello specifico episodio quanto siano valide per limitare le perdite di vite [illegible] oltrechè danni materiali*». Non c'è stato panico, tutti hanno mantenuto i nervi a posto. Un autista francese, Pierre Stanek, di 23 anni, [illegible] attendeva di scaricare il [illegible] camion carico di prodotti di bellezza, quando s'è verificata l'esplosione, mentre alcuni dei presenti correvano [illegible] gli estintori per tentare di domare le fiamme, ha avuto il coraggi[illegible] staccare il rimorchio del [illegible] camion salvando così [illegible] motrice.

[illegible] impiegati dell'impresa si [illegible] salvati grazie [illegible] perfetto funzionamento delle porte tagliafuoco, che hanno impedito che le fiamme si propagassero ai montacarichi su cui si trovavano.

Italo Merlo

Presenti molti giudici [illegible]

Magistrati europei in congresso a Nizza

NIZZA — Collaborazione e scambio di idee fra i rappresentanti della giustizia, per combattere più efficacemente la malavita internazionale.

E' questo il [illegible] nesso dell'attività dell'[illegible]one europea dei magistrati, impegnata da venerdì in un convegno in corso a [illegible] quale partecipano anche molti dei giudici di Sanremo.

L'organismo (che raggruppa [illegible] 150 soci provenienti da Francia, Austria, Svizzera, Germania, Olanda, Inghilterra, Lussemburgo, Principato di Monaco, Italia), è nato da un'iniziativa di magistrati della Costa Azzurra, di Montecarlo e del ponente ligure. Vicepresidente dell'Associazione è il sostituto procuratore [illegible] Mariano Gagliano, uno dei promotori del progetto.

c. d.

A Savona la giustizia è paralizzata

SAVONA — L'amministrazione della [illegible] giustizia civile, nel distretto [illegible] Savona, rischia la paralisi. Lo ha confermato il prof. Mario [illegible], membro [illegible] consiglio superiore della magistra[illegible] tura.

Da [illegible] tori «Gli organici, per quanto riguarda il settore penale, sono coperti. E' grave, invece, la situazione del civile. I [illegible] istrati savonesi stanno dando prova [illegible] una forza straordinaria e la città dovrebbe essere loro riconosciuta, ma i carichi di lavoro sono eccessivamente pesanti. Sarebbero necessari 6 magistrati in più, oltre ai 10 in servizio. Purtroppo questa situazione non si riesce a risolvere. Nessuno, fra i giudici, ha chiesto di essere trasferito a Savona. Analizzeremo la realtà dei distretto con gli avvocati e i magistrati savonesi».

Il magistrato deve accertare se esistono i presupposti per intervenire

Mensa all'asilo e spiaggia vietata due «casi» per il pretore a Loano

Proteste per il vitto alla «Simone Stella» - Difficile l'accesso ai litorali

LOANO — Scuola materna «Simone Stella» e libero accesso [illegible] spiagge, [illegible] due problemi che, tra i molti proposti e [illegible] giacenti alla pretura [illegible] Albenga, vengono affrontati [illegible] Filippo Maffeo, nuovo pretore [illegible].

[illegible] magistrato ha già chiesto, nell'ambito [illegible] [illegible] preliminari, [illegible] ancora ufficializzati con comunicazioni giudiziarie, alcuni chiarimenti per [illegible] se mussitano i presupposti [illegible] [illegible] penale.

Per la scuola materna la disputa sorge con [illegible] proteste di genitori e [illegible] direzione [illegible] dattica loanese, poi sfociate [illegible] esposto nel quale si lamentava [illegible] l'asilo stava adottando [illegible] dieta alimentare non sempre gradita agli alunni.

Il presidente dell'ente Edoardo Molle (ora diminutario e sostituito dal neo presidente Picasso) aveva scelto una dieta unica senza aperture ad eventuali piatti alternativi richiesti [illegible] famiglie per prescrizioni mediche o più graditi ai bambini.

[illegible] chiedere maggior flessibilità nell'alimentazione interviene anche il servizio sociale del Comune e la polemica ingiganti. Ora passa al vaglio [illegible] magistratura nel caso si potesse raffigurare una ipotesi di omissione di atti di ufficio.

Il libero accesso alle spiagge è [illegible]ra «querelle» che da tre anni si ripete a Loano, sollevata [illegible] residenti e turisti [illegible] (esclusi quanti preferiscono [illegible] decisamente [illegible] stabilimento balneare privato) che sostengono che le [illegible] dalla Capitaneria di Porto vengono completamente disattese da concessionari privati, tra sopraffatti e da quelli pubblici (Comune e Azienda di soggiorno).

[illegible] lamenta la mancanza di arenili liberi [illegible] uno stabilimento e l'altro, l'impossibilità [illegible] soffermarsi [illegible] per i divieti [illegible] cessionari, la [illegible] delle spiagge con cancelli alle 1[illegible]

In quest'ultimo caso, mentre gli stabilimenti privati, che dispongono all'interno [illegible] una fascia con libero accesso, possono seguire l'orario previsto, analogamente non può dirsi per le concessioni pubbliche che dovrebbero restare aperte [illegible] mattino dal mattino e fino a mezzanotte senza che siano chiusi a chiave eventuali cancelli di ingresso.

Esistono abusi? Questa la risposta che il pretore vuole [illegible] I concessionari affermano che la chiusura [illegible] necessaria per motivi di sicurezza e di igiene. A Loano, su 2.500 metri di spiaggia esistono una trentina di concessioni private ed una decina di concessioni ad uso pubblico.

g. m.

Le guide [illegible] riserve [illegible] Liguria

GENOVA — I primi due numeri delle «Guide del pellirosso» dedicate alle riserve naturali regionali del Rio Torsero e dell'isola di Bergeggi saranno presentati ufficialmente martedì prossimo dal [illegible]presidente della giunta regionale e assessore all'Urbanistica Giacomo Guglielmo.

[illegible] tratta delle prime due pubblicazioni di una serie che comprende anche quelle riguardanti i sistemi naturali del Bracco-Mesco-Cinque Terre-Montemarcello, monte Beigua, monte Antola, monte di Portofino, Langhe di Piana Crixia e Eric Tana.

Con questa iniziativa la Regione intende contribuire al fondamentale obiettivo della [illegible] del paesaggio li[illegible].

Processo per droga a Savona

SAVONA — **Giorgio Bernardi, un giovane savonese arrestato lo scorso [illegible] perché trovato in [illegible] [illegible] un chilo e mezzo [illegible] cocaina pura [illegible] è per certo verrà processato domattina.**

Bernardi, che ha [illegible] anni, era stato bloccato sull'autostrada Torino-Savona dai carabinieri del nucleo speciali di Genova che lo avevano seguito.

La [illegible] era nascosta in un vano dell'auto. Bernardi si è sempre dichiarato innocente. Al giudice istruttore ha detto: «E' un brutto scherzo. Non so chi possa avere nascosto la droga sulla mia automobile».

(g. p. c.)

Altri interrogatori dopo i clamorosi colpi di scena degli ultimi giorni

E da martedì al processo Teardo via alla sfilata degli impresari edili

Il primo sarà Lorenzo Tortarolo poi toccherà [illegible] Pier Santo Ghigliazza - La tesi di Siccardi

SAVONA — Da martedì [illegible] processo Teardo s'inizia la sfilata degli imprenditori edili coinvolti. Il primo a sedersi, [illegible] teste, [illegible] Lorenzo Tortarolo. Quindi toccherà a Pier Santo Ghigliazza e [illegible] Giovanni Damonte, Giampietro Bertora e Mario Dell[illegible] Mario Gerv[illegible] Angelo Preccoro, Stefano Cutino e Licio Claudio Lombardini. Giovedì sarà la volta di Rosario Boglioio, Lorenzo Carlevarino e Giambattista Majo. Sono tutti impresari che, secondo l'accusa, sarebbero stati costretti a versare tangenti per potere lavorare.

Sarà interessante sentire [illegible] deposizione [illegible] Ghigliazza chiamato in causa da Roberto Siccardi, uno degli imputati detenuti. Il geometra di Finale, nel corso del suo interrogatorio, aveva detto chiaramente che l'imprenditore lo aveva più volte incaricato [illegible] portare soldi a Leo Capello e a Giovanni Dossetti in quanto non voleva avere direttamente contatti con personaggi legati al pci. Ha precisato Siccardi: «*Si trattava comunque di tangenti. La provincia di Savona era stata divisa in parti uguali dagli impresari che potevano, attraverso le loro manovre, fare il bello e cattivo tempo per quanto riguarda le gare degli appalti. E, se ci sono state irregolarità, non è colpa degli amministratori che non potevano truccare il meccanismo delle gare d'appalto. Semmai erano i costruttori che si accordavano tra di loro per fare [illegible] il costo degli appalti per la manutenzione delle strade. Con questo sistema i lavori venivano a costare di gran lunga di più del costo previsto*».

Roberto Siccardi [illegible] Giorgio Buosi durante un'udienza

Inoltre Siccardi aveva precisato che le ditte appaltatrici [illegible] indicavano direttamente i progetti che poi consegnavano evidentemente [illegible] tecnici. Con la sua deposizione Siccardi aveva in pratica spiegato l'ex presidente dell'amministrazione provin[illegible] Domenico Abrate e il suo ex vice presidente Gian Franco Sangalli.

Dal 10 al [illegible] maggio il processo verrà sospeso per le elezioni amministrative.

Alla ripresa delle udienze ci sarà la conclusione degli interrogatori degli imprenditori che sarebbero stati concussi. Poi sarà [illegible] dei testimoni e si comincerà dall'attuale presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari, Pietro Bovero, e da quello delle Opere sociali Francesco Anaclerio.

Poi dovrebbe anche essere sentito il ministro della Difesa in relazione ai danni [illegible] dalla caserma dei carabinieri per l'attentato [illegible] dell'impresa Damonte. E' [illegible] comunque per certa l'assenza dell'onorevole Spadolini, [illegible] interrogatori proseguiranno con i sindaci dei comuni di Varazze, Albenga, Finale e Borghetto i cui predecessori sono finiti in carcere in seguito alle [illegible] sul caso Teardo.

Particolare interesse riveste [illegible] deposizione del [illegible] ne pentito Renzo Ballini che

Gian Paolo Cartini

ECONOMICI

[illegible] SUPERSONIC [illegible] partecipano [illegible] 10 000 lst. ore pasti [illegible] ed altri

Lo show dei campionati liguri

La danza non ha età e Imperia impazzisce

IMPERIA — Le note di un vecchio motivo sono appena sfumate, un attimo di silenzio, poi interviene la voce sicura dello speaker, infine un fragoroso applauso: già qualche metro al di fuori della palestra Maggi di Porto Maurizio, l'atmosfera è di quelle che incuriosiscono. Non si tratta di uno spettacolo sportivo e neppure di un concerto rock: di fronte al pubblico delle grandi occasioni, si sta svolgendo una gara di ballo. In pista vi sono i ritmi regionali di liscio tradizionale, danze standard e latino-americane.

In un vortice capace di trascinare chiunque, si danno battaglia quasi trecento specialisti, accorsi da tutta la Liguria in rappresentanza di otto società. I ballerini si alternano in pista [illegible] sosta. La gente, molti i genitori-accompagnatori, non perde una battuta. In un angolo si stanno scaldando Stefano e Monica, [illegible] giovani, poco distante provano gli ultimi passi [illegible] quarantenni: c'è spazio proprio per tutti. In tribuna, vicino ai semiprofessionisti, qualche nonnina che rimpiange i balli composti [illegible] tempo, ma anche tanti ragazzi.

Per completare le selezioni, saranno poi necessarie oltre sei ore di gara. Anche quest'anno i campionati regionali di danza hanno ottenuto ed Imperia un grosso successo. La manifestazione, organizzata dal Club Dan[illegible] «Riviera dei fiori» col patrocinio della Csen (Confederazione sulla amatori), ha fatto centro.

Spiega Luigi Turasco, presidente della [illegible]: «Lavoriamo tutto l'anno. I tesserati sono un centinaio. Non ci sono limiti di età, né particolari classi sociali. Chi viene da noi, [illegible] generale chi pareggia, ama la musica e il ballo. [illegible] per danzare molti rinunciano a buona parte del tempo libero».

Le gare sono state preceduta da un gala al quale [illegible] pre[illegible] parte il «Wonder Rock» di Genova, i campioni italiani standard e latino-americani, i francesi del «Magnetic Club», gli allievi di [illegible] Polco, Alex l'uomo-robot e alcuni giovanni dello stesso Club «Riviera [illegible] Fiori».

La società, fra l'altro, è stata premiata anche [illegible] risultati. Il [illegible] imperiese si è imposto conseguendo otto titoli [illegible] gionali, davanti a «Happy Dance» [illegible] Finale (5 titoli), «Club [illegible] del popolo» di Cuneo, «Festival dance» [illegible] Lorenzo (4 titoli), «Golfo dei Poeti» Spezia [illegible] titoli), «Club Gamba» di Savona e «Club Nervia» di Vallecrosia (2 titoli).

La coppia di imperiesi, neo-campioni regionali, [illegible] formata da Davide e Laura. [illegible]o Bianca, Cris e Sandra, Vito e Alessandra, Luca e Raffaella, Roberto e Sonia, Marino e Barbara, Stefano e Monica.

Fulvio Damele

Non sono pericolose [illegible] Dego [illegible] [illegible]ri della centrale elettrica?

La discarica, per l'Enel, è sicura

Sorgerà in località Pra Marenchi - L'opera è stata affidata alla società «Ecoliguria»

DEGO — In località Pra Marenchi, nel Comune [illegible] Dego, tra la statale 29 e il fiume Bormida sorgerà una discarica delle ceneri dell'Enel di Vado. L'area è di 51 mila metri quadrati. L'appalto dell'opera è stato affidato alla [illegible] «Ecoliguria».

Appena si è sparsa la notizia del nuovo insediamento, verdi ed ecologisti hanno iniziato [illegible] battaglia culminata in una [illegible] di firme tra la popolazione. Dice l'amministratore delegato [illegible] «Ecoliguria» Franco Pensiero: «*Sulla discarica [illegible] circolate molte inesattezze per cui è necessario aprire un dibattito per informare l'opinione pubblica*».

Prima [illegible] presentare il progetto al Cta, il comitato tecnico per l'ambiente, che nei giorni scorsi ha dato il parere favorevole, [illegible] società ha affidato uno studio a due geologi, Alberto Dressino e Mario Ivaldo che hanno compiuto uno studio sul terreno di Pra Marenchi.

Dice Ivaldo: «*Abbiamo previsto opere di difesa sia per quanto riguarda l'eventualità di inondazioni fluviali sia per quanto riguarda la possibilità di infiltrazioni sotterranee. Abbiamo così previsto [illegible] struzione di [illegible] di oltre sette metri e l'impermeabilizzazione del terreno con la posa di teli [illegible] plastici soldati tra di loro*».

La [illegible] è quindi più che sicura. Per quanto riguarda poi i timori di inquinamento, esistono prescrizioni e normative [illegible] che regolamento lo stoccaggio dei rifiuti e che hanno frenato gli scarichi selvaggi e incontrollati. Per quanto riguarda le ceneri di carbone sono in [illegible] studi per il loro riutilizzo in una gamma di sottoprodotti che spaziano [illegible] dai precompressi, dai sostituti dei cementi [illegible] conglomerati bituminosi per l'uso stradale fino alla formazione [illegible] blocchi per la realizzazione [illegible] scogliere artificiali [illegible].

Dice Pensiero: «*In attesa del completamento del programma di risanamento [illegible] soluzione [illegible] discarica rimane l'unica possibilità di smaltimento, con oneri [illegible] trasporto e di gestione che aumentano in proporzione alla disponibilità [illegible] [illegible] idonee. Alla luce di quest'ultima conclusione [illegible] tenuto presente che il reperimento e le opere di fattibilità dell'area nel Comune di Dego consentono all'Enel un risparmio del 70-80 per cento rispetto agli attuali costi che costringono il trasporto delle ceneri in altre regioni [illegible] l'Umbria. Per la Val Bormida l'appalto [illegible] trasporto e di smaltimento significano un incremento, tra [illegible] molto rilevante, nella occupazione in un momento [illegible] grave crisi di ogni settore*».

Infine, secondo i responsa[illegible] della «Ecoliguria» è [illegible] sfatare il timore che [illegible] ceneri possano [illegible] tossiche o nocive. A questo proposito c'è uno studio che [illegible] termine di dettagliati [illegible] [illegible] laboratorio, prova che [illegible] elementi composti chimici presenti [illegible] ceneri sono molto al di sotto delle rispettive concentrazioni limite per cui possono tranquillamente essere immessi in [illegible] discarica di «tipo B».

Conclude Pensiero: «*Le ceneri di carbone devono essere considerate "rifiuti speciali" e pertanto assoggettate alle [illegible] norme di legge sulle basi delle quali si [illegible] muove già il Comune di Dego sia la Regione Liguria che hanno espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto*».

g. p. c.

[illegible] di Imperia dedicata a [illegible] eroico ferroviere

IMPERIA — La nuova strada che [illegible] da via Nizza a via F. Airenti sarà dedicata alla memoria di Vittorio Cavi, [illegible] Imperia, ferroviere alla cui memoria è stata concessa la medaglia d'argento al valor civile.

Il 3 maggio 1944, Cavi, manovratore, alla stazione di Oneglia, per facilitare lo spostamento di un treno carico di esplosivi [illegible] sosta [illegible] galleria, al riparo da un bombardamento aereo, rimaneva al suo posto di lavoro nella cabina [illegible] manovra, dove moriva quando l'impianto veniva centrato da una bomba. «Vittima del dovere, compiuto fino al supremo sacrificio», dice la motivazione [illegible] della medaglia.

(b. m.)

un punto d'incontro per sentirsi

OGGI ESISTONO [illegible] APPARECCHI MOLTO [illegible]TIVI CHE PERMETTONO DI CORREGGERE QUASI TUTTE [illegible] SORDITÀ

VIENI A PROVARLI CON [illegible] DEL COMPUTER TI FAREMO PROVARE QUELLO [illegible] PIÙ SI ADA[illegible] A TE!

PIAZZA DE FERRARI, 4/46 - TEL. 29.48.27

- SAVONA: Via Montenero, 30 - Tel. 22 671
IMPERIA: Via Bono, [illegible] - Tel. 22 292
LA SPEZIA: Piazza Beverini, 14/2 - [illegible] 29 873

VOTA N°1

un rinnovato impegno per lo sviluppo dell'economia savonese e ligure

Giancarlo GARASSINO

ELEZIONI REGIONALI 12 MAGGIO 1985

Per [redacted] giorno la Sanremese dimentica il problema-panchina

E' tregua al «caso Rondanini» con il Piacenza servono punti

Società [redacted] allenatore hanno evitato contraccolpi psicologici alla squadra che al Comunale affronta una delle candidate alla B - Ritorna Arecco in panchina

SANREMO — Oggi si gio[redacted] bando a polemiche e tensioni. Sembra [redacted] parola d'ordine [redacted] che riceve al «Comunale» il Piacenza. Mister Rondanini [redacted] hanno, in pratica, stabilito una tregua [redacted] problema legato alla riconferma o meno del tecnico per la prossima stagione.

Non che si siano dimenticat[redacted] faccenda. Il presidente Sciolli e Rondanini, [redacted] sera a tarda ora, si sono incontrati ed hanno sicuramente parlato della questione (il tecnico fin da venerdì aveva chiesto una risposta: sì o no, anche perché [redacted] debba [redacted] al più presto una risposta alla Pro Vercelli che lo vorrebbe), [redacted] si è cercato di evitare contraccolpi psicologici sulla squadra. «*Occorre pensare sol[...] la partita [redacted] oggi, evitare tensioni. I giocatori mi sembravano un po' preoccupati. Così ci siamo parlati a lungo. Di tutto il resto ne ridiscuteremo. Quel che conta, ora, [redacted] far punti contro il Piacenza*», spiega Rondanini che, ieri mattina, [redacted] avuto un faccia a faccia negli spogliatoi con i giocatori per sdrammatizzare lo spinoso argomento.

Una tregua, insomma, [redacted] certo [redacted] soluzione. Il problema [redacted] allenatore resta aperto. «*E' una decisione non facile, qualunque essa sia*», ha detto Sciolli, che ha anche smentito (un po' blandamente però) i contatti [redacted] il Torino per [redacted] gemellaggio societario che porterebbe sulla panchina biancazzurra Gianni [redacted]. «*Con il [redacted]no ho buonissimi rapporti [redacted] da qui a [redacted] che diventeremo [redacted] succursale granata, [redacted] strada è lunga*», ha aggiunto [redacted] presidente.

Tra interrogativi e polemiche, oggi, per novanta minuti, il Piacenza riproporrà alla Sanremese il tema obbligato del suo campionato: strappa[redacted] punti [redacted] all'operazione salvezza. Impresa possibile contro [redacted] squadra giudicata fortissima, in lotta per la promozione in serie B? «*Dobbia[redacted] far punti ad ogni costo, perché [redacted] abbiamo bisogno. L'avversario è il Piacenza, ma non dobbiamo spaventarci. Lo attaccheremo dal primo all'ultimo minuto, proprio come abbiamo fatto contro il Vicenza*», spiega Rondanini.

La formazione è quasi fatta: Bobbo; Gualco, Giusto, Lancelli, Cichero, Iossa, Rocca, Fazio, Paradiso, Profumo, Picco o Gatti. La scelta del secondo at[redacted] tra Picco e Gatti, [redacted] l'unico dubbio del mister. Deciderà oggi in base [redacted] condizioni [redacted] terreno [redacted] ultime informazioni sugli [redacted]. In panchina ci sarà la novità di Arecco. Il forte difensore, [redacted] duce da [redacted] noioso infortunio, farà [redacted] suo [redacted] nel clima agonistico del campionato anche [redacted] presumibilmente, solo [redacted] spettatore. [redacted] modulo sarà quello tradizionale [redacted] punte, senza avventure tattiche particolari (come quella di Rocca attaccante).

La forza del Piacenza, che arriva a Sanremo seguito [redacted] 14 pulman di tifosi, non induce a troppi esperimenti in questa fase delicatissima del campionato. L'arbitro [redacted] Donato Nicoletti, insegnante trentaduenne [redacted] Afragola.

Bruno Monticone

Profumo (a destra) è tra i più in forma dei biancocelesti

Con la Vogherese tenta di superare il «complesso Bacigalupo»

Al Savona voglia di riscatto

Viviani promette che i biancoblù lotteranno senza soste né tentennamenti - [redacted] ritorna alla formula delle due punte, con Monari [redacted] Alex Guerra - Bariassina in testa al referendum

SAVONA — Non sarebbe certamente una gran partita, quella di oggi contro [redacted] Vogherese (stadio Bacigalupo, ore 16), se di mezzo non ci fosse la possibilità [redacted] chiude[redacted] quasi il discorso-salvezza approfittando anche della successiva partita casalinga, ospite l'Olbia.

Il Savona ha 26 punti, [redacted] Vogherese 24: cioè sta molto peggio, essendo di un solo gradino sopra la quota retrocessione. Gli ospiti arrivano da [redacted] fruttuoso pareggio a Civitavecchia, il Savona dallo 0-0 di La Spezia. Entrambe le formazioni hanno vinto pochino: [redacted] cinque incontri, il Civitavecchia quattro.

Il Savona deve superare [redacted] specie di «complesso [redacted] Bacigalupo». In trasferta, la squadra [redacted] Viviani rende [redacted] più senza strafare. In [redacted] e spalti semideserti e [redacted] l'obbligo (più [redacted] meno) di fare i [redacted] punti, finisce per smarrirsi. Per questo l'allenatore insiste nella prudenza, non vuole sbilanciarsi, né [redacted] pronostici. «*Dobbiamo piorere meno contratti, prima o poi arriveranno anche le occasioni da gol*». Inutile cercare [redacted] strappargli di più.

Bignotti e Ivano Guerra, cioè mezzo centrocampo, sono squalificati. Viviani non ha risolto tutti i [redacted] di formazione, ma sembra intenzionato a tornare alle due punte, Monari e Alessandro Guerra. Un tentativo [redacted] altro per fare bottino pieno il Savona più probabile, [redacted] qualche [redacted]. E questo: Cantoni; Capannini, Tulano, Zannino, Talami, Fiorese (Gucciardo), Lapa, Vignati, Monari, Bariassina, Alex Guerra (Bevilacqua). In panchina, assieme ai due [redacted] dalla formazione di partenza e a Conti, ci saranno Piazza e [redacted] giovane, Persenda, perché Chiccoli [redacted] bene.

E' prevedibile [redacted] il «Bacigalupo» non sarà affollato, perché ormai l'interesse per il Savona è quello che è. [redacted] augurarsi però che non [redacted] i minimi storici delle ultime partite interne: [redacted] Prima categoria o giù [redacted]. Viviani chiede [redacted] biancoblù il massimo impe[redacted], e lo promette in anticipo da parte di tutti. E per massimo impegno dovrebbe intendersi: lottare su ogni palla, senza soste né tentennamenti.

Diamo [redacted] sguardo alla classifica del referendum per il miglior biancoblù, organiz[redacted] Ultras. In testa c'è Bariassina con 1440 preferenze, seguito [redacted] Tulano con 1116 e da Ivano Guerra con 946. Dopo [redacted] Talami, Turone (oggi ancora assente) e il portiere [redacted] Conti 81 voto solo per le partite interne, e dunque con Vogherese e Olbia saranno possibili novità e assestamenti.

La lotta per restare in C2 è, purtroppo, anche una lotta fra liguri, avendo l'Imperia 25 punti e lo Spezia 24. Entram[redacted] saranno impegnati in trasferta: i nerazzurri di Grassotti a Sassari con la Torres, lo Spezia a Massa. La speranza è ovviamente che si salvino tutti, in modo da preparare per l'anno prossimo una [redacted] ricca [redacted] derby, visto che Cairese ed Entella possono considerarsi ormai promosse.

Sandro Chiaramonti

Alex Guerra a tempo pieno

QUESTA DOMENICA

Calcio

Serie C1 (ore 16): Sanremese-Piacenza

Serie C2 (ore 16): Savona-Vogherese

Interregionale (ore 16): Cairese-Ivrea, Andora-Borgoticino; Varazze-Orbassano (Celle L.)

Promozione (ore 16): Sestrese-Boys Vado (Bertoli); Busallese-Dianese; Pontedecimo-Levante [redacted] Pegliese; Cengio-Liberna; Mallare-Ovadamobili; Argentina-Veloce (Arma Taggia 14,30); Carcarese-Ventimiglia.

Prima Categoria (ore 16): Sanremo 80-Albisola (Arma 16,15); Carlin's [redacted]ys-Altarese (Ventimiglia); Bordighera-Borghetto; S. Filippo Neri-Celle (Riva); Priamar-Finale (Legino); Bastia Villanovese-Pietra L.; Finalborghese-Calizza[redacted] Sardineto; Millesimo-Taggese.

Seconda Categoria (ore 16) — Girone A: S. Bartolomeo Cervo-Alassio; Pontelungo-Camporosso (Leca); Laigueglia-Leca; Aurelium-S. Ampelio, Vallecrosia-S. Giorgio, S. Lorenzo-S. Michele; Partenope-Vecchia Laigueglia (Riva 10,30). Girone B: Zinola-Borgio; Pietra Sport-Fornai; Loanesi-Lavagnola 78; Don Bosco-Legino (Legino 10,30); Balestrino Toirano-Nolese (Ceriale); S. Cecilia Albisola-Sciarborasca; Porlovado-Spotornese (Valleggia Dagnino). Girone C: Rocchetta-Altare 80; Villapiana-Bragno (Santuario); Dego-Cadibona; Cosseria-Dego 81; Ferrania-Letimbro. Alpicellese-Quiliano (Varazze), Camerana [redacted] Villetta.

Terza Categoria (ore 16): Alba Docilia Albisola-Ospedaletti (10,30), Speranza-Borghetto 84 (Santuario 10,30). Bergeggi-Pallare (Spotorno); Riviera Fiori-Sabazia (Piani Imperia 10,30); S. Stefano-S. Fedele (Taggia); Valleggia-S. Francesco (Quiliano).

[redacted]

Sanremo ore [redacted] (Pian di Poma): Mazzetti Sanremo-S. Rocco Genova.

Bocce

[redacted] ore 9 e 14,30 (Sa[redacted] Bocce) finali XIV Trofeo Chiaramonti categoria [redacted] individuale, campionato provinciale e qualificazione per il campionato italiano.

PALLANUOTO - I biancorossi sconfitti per 9 a 7

La Rari battuta [redacted] Siracusa domani arriva la Nazionale

Sempre in vantaggio l'Ortigia - Gli azzurri a Savona

SIRACUSA — Ancora fatale il Sud per la Rari Nantes Savona. I biancorossi sono stati battuti ieri a Siracusa dall'Ortigia (7-9), incappando nella terza sconfitta stagionale (le prime due [redacted] venute nelle trasferte [redacted] Napoli) ma restando comunque al secondo posto della A1 dietro la Canottieri.

Il Savona ha subito nei primi due tempi le folate dell'Ortigia che a metà gara conduceva per 5-2, in virtù delle reti di Di Caro, Caldarella (due) e Csapo (due), a cui [redacted] risposto Pisano in apertura e Zunino. Un sensibile calo [redacted] nel terzo tempo [redacted] permesso al Savona di rifarsi [redacted] nel punteggio grazie alle segnature di Fabrizio Falco e Zunino.

Si andava verso [redacted] caldissima quarta frazione, [redacted] gli uomini [redacted] Repetto capaci di portarsi sul [redacted] pari grazie a un rigore di Zunino, subito però imitato dal quattro metri da Campagna. Ancora parità grazie a [redacted] Cava, poi Ortigia di nuovo in vantaggio, trascinata da un grande pubblico (2500 persone): Cassia e un rigore di Campagna scavavano due gol di [redacted] che Fabrizio Falco, anche lui su rigore, riduceva a trenta secondi dalla fine.

Proprio mentre la Rari produceva l'ultimo sforzo, però, Di Caro firmava il 9-7 finale.

Buona complessivamente la prova del Savona, che si è trovato di fronte un'Ortigia molto brillante e determinata.

Da oggi intanto la nuova piscina [redacted] corso Colombo ospita il collegiale della Nazionale di Fritz Dennerlein, alla quale domani si aggiungerà la nazionale d'Australia. Fino a sabato le due selezioni si alleneranno insieme nella piscina savonese e daranno anche vita giovedì sera [redacted] 21, a un incontro amichevole ufficiale.

E' la prima volta che gli [redacted]zurri vengono a radunarsi a Savona e per l'occasione [redacted] Rari Nantes, che [redacted] occupa dell'organizzazione, ha provveduto [redacted] un [redacted] tra [redacted] tecnico federale e i giornalisti, che si terrà mercoledì [redacted] presso l'albergo Mira[redacted] di Spotorno. **r. bg.**

Risultati e classifiche di [redacted] e A2 nelle pagine di Sport nazionale.

E' morto Scavolini pioniere del tennis

ALBISSOLA M. — Il mon[redacted] del tennis savonese [redacted] in lutto. Ieri pomeriggio a S. Margherita Ligure, dove prendeva parte a un raduno degli ex azzurri d'Italia, è improvvisamente mancato il cav. Mario Scavolini, [redacted], [redacted] dei pionieri del tennis italiano, personaggio notissimo e [redacted] amato nel Savonese, dove viveva (ad Albi[redacted] Mare) da oltre trent'anni.

I funerali del maestro Scavolini si svolgeranno domani alle 11 ad Albissola Mare.

PROMOZIONE - Una giornata forse decisiva

Le tre grandi rischiano chi perde è fuori corsa

Impegno in Val Bormida per Ventimiglia e Liberna, derby per la Levante

La terz'ultima di campionato può dire la verità sulla lotta al vertice in Promozione. Tutte e tre le grandi [redacted] in trasferta, e su campi [illegible]. Liberna e Ventimiglia rischiano grosso in Val Bormida, la Levante non ha certo un compito più semplice, dovendo giocare il derby esterno di Pontedecimo.

Pontedecimo (26)-Levante [redacted] — [redacted] *rivalità tra i due clan non è il solo motivo che preoccupa la capolista. Gli uomini di Locatelli infatti non possono accontentarsi di un punto, perché il pareggio potrebbe consentire al Liberna l'aggancio. I locali sono privi dello squalificato Puppo, mentre la Levante è annunciata al completo. Si spera anche* [redacted] *pubblico delle grandi occasioni, nonostante la concorrenza, a Marassi,* [redacted] *Sampdoria-Inter.*

Cengio (31)-Liberna (42) — *Dopo aver per*[redacted] *col Ceriale, il Cengio domenica scorsa ha sbancato Ovada, e vuole un risultato di prestigio di fronte ai piemontesi. Mirco Bagnasco, mezzala dal gol facile, vede il suo Cengio* [redacted] *buona forma, e dice: «Vogliamo dimostrare* [redacted] *esserci lasciati* [redacted] *spalle* [redacted] *brutta gara* [redacted] *Ceriale, e in quest'occasione la voglia di far bene è paragonabile alla forza* [redacted] *Liberna. I piemontesi sono forti, ma noi* [redacted]*chiamo un successo in grado* [redacted] *metterci in piena lotta* [redacted] *quarto posto». Nel Cengio è* [redacted] *forse Fadda.*

Carcarese (33)-Ventimiglia (41) — *Le ultime speranze degli ospiti di agganciare il* [redacted]*ro-primato sono legate a un successo.* [redacted] *«Corrent». Il presidente Coppo ha detto: «Le nostre carte vogliamo giocarle proprio tutte, e nonostante la trasferta sia tremenda chiedo ai ragazzi uno sforzo, e due punti che, in caso* [redacted] *risultati a noi favorevoli a Pontedecimo* [redacted] *Cengio, diventerebbero decisivi. Certo* [redacted] *Carcarese è molto temibile».*

Sul fronte opposto, i biancorossi, [redacted] *grandi per antonomasia, vogliono riservare al Ventimiglia lo stesso trattamento già toccato a Liberna e Levante, entrambe battute a Carcare. Dicono nel clan biancorosso: «Il prestigio* [redacted] *buon quarto posto da difendere bastano per caricarci a dovere».*

Argentina (26)-Veloce (23) — *E'* [redacted] *degli scontri classici ormai in Promozione, ed è anche l'unica gara ad iniziare alle 14,30. Di fronte due* [redacted] *deluse, che raramente hanno saputo offrire soddisfazioni* [redacted] *loro sostenitori. I locali vogliono dimenticare lo 0-5 di Ventimiglia, la Veloce punta* [redacted] *sedicesimo pareggio stagionale, per lei una vera specialità.*

Busallese (14)-Dianese [redacted], **Sampierdarenese (30)-Ceriale (24), Sestrese (35)-Boys Vado (11)** e [redacted] **(15)-Ovada (00)** — *Quattro sfide* [redacted] *fine stagione, tutte prive di validi motivi. Cercandoli col lanternino,* [redacted] *ce in fondo un paio.* [redacted] *voglia della Sampierdarenese* [redacted] *giocarsi anche lei il quarto posto con Carcarese e Cengio,* [redacted] *Sestrese il bomber Fiori che cerca gol per staccarsi in vetta alla classifica cannonieri.* **r. bg.**

Per rispettare la tabella di marcia verso la salvezza

Un pareggio, l'obiettivo dell'Imperia [redacted] Sassari

Grassotti fiducioso - Doni e Barbagli rilevano Trapani e Mirotti

IMPERIA — Mimmo Grassotti tabelle non intende farne, ma dalle prossime tre partite si aspetta quattro punti: un paio dalle trasferte di Torres e Civitavecchia, altri due dalla gara interna con la Nuorese. «*Con questo bottino, ci porteremmo a quota 29 in classifica, e, per salvarci, non ci resterebbe che* [redacted] *cogliere un punto negli ultimi tre terribili incontri con Pontedera, Siena e Prato, le prime della classe*», osserva l'allenatore dell'Imperia.

Ed è proprio con tali progetti, che la squadra è partita ieri pomeriggio in aereo da [redacted] per la Sardegna. [redacted] comitiva nerazzurra, sbarcata a Fertilia, ha fatto tappa [redacted] notte ad Alghero e stamane [redacted] trasferirà a Sassari per affrontare la compagine che, guidata dall' «ex» Diecepoli, all'andata aveva vinto da corsara al «Ciccione».

La Torres vivacchia al centro della graduatoria: nel ritorno, ha conquistato [redacted] otto punti, mentre l'Imperia [redacted] ha ottenuto nove. Almeno in apparenza, [redacted], i sardi [redacted] sembrano avversario insormontabile. Il pareggio preventivato non dovrebbe essere obiettivo impossibile.

Grassotti è abbastanza ottimista: «*Abbiamo lavorato bene,* [redacted] *settimana. La sorte del campionato non dovrebbe influire sul rendimento. I ragazzi sono carichi e determinati: vogliono ripetere la prova positiva compiuta contro la Massese*». I [redacted] sono diciotto: tutti gli uomini a disposizione, compreso Calza della «Berretti». Con un paio di ritocchi, giocherà la formazione vista brillantemente all'opera [redacted] i toscani: Doni sostituirà Trapani e Barbagli, che si è ripreso dall'infortunio, rileverà Mirotti. Questo l'«undici» di partenza: Sansonetti, Doni, Schiesaro, Conti, Oddone, Zaccaria, Samaritani, Massumilla, Chiolotini, Barbagli, Martinelli.

Sul fronte referendum, gli «eroi» della trionfale partita con la Massese sono stati Od[redacted] e Conti, non [redacted] caso gli autori dei gol del successo. Una valanga di preferenze per Luca, che ha ottenuto 750 punti ed ha nettamente [redacted] Francesco [redacted] Schiesaro [redacted]. Più distaccati, Martinelli (250), Barbagli e Trapani (80), Samaritani [redacted] e Zaccaria (70). Nella classifica generale del «Trofeo Otto Sassu», Oddone, [redacted] al comando da tempo, ha consolidato il [redacted] vantaggio.

Stefano Delfino

Fontanassa inaugurazione è rinviata

SAVONA — Il campo-scuola della Fontanassa decisamente [redacted] poca fortuna. Dopo che [redacted] sua inaugurazione è stata procrastinata almeno quattro volte, anche ieri è «saltata», stavolta a causa del maltempo.

La pioggia, infatti, ha consigliato [redacted] amministratori comunali a posticipare a [redacted] destinarsi la cerimonia inaugurale. (m. nu.)

INTERREGIONALE - STASERA I GIALLOBLU' POTREBBERO ESSERE IN C2: TUTTO DIPENDE DA COSA FARA' L'AOSTA

Grande Cairese, oggi è il tuo giorno!

Se i valligiani non vinceranno a Pinerolo, la promozione sarà matematica - Brin pensa già al futuro: «Anche l'anno prossimo voglio Zunino in panchina» - Ma intanto bisogna battere l'Ivrea

CAIRO M. — La Cairese oggi può scrivere la parola fine sul campionato Interregionale [redacted]. Almeno per quanto riguarda la [redacted]mozione, infatti, un successo dei gialloblù oggi al Rizzo (ore 16) con l'Ivrea (e magari un'Aosta [redacted] vincente a Pinerolo), chiuderebbe ogni [redacted]. E sarebbe champagne: sarebbe C2.

Perfino inutile sottolineare, dunque, quanto la squadra di Miro Zunino si appresti a questa sfida col massimo della concentrazione. [redacted] ospiti [redacted] parte [redacted] stanno [redacted] Varazze e Vado per raggiungere il quart'ultimo posto e con esso la salvezza [redacted] non basta (anzi, semmai [redacted] il contrario) ad attenuare [redacted] voglia [redacted] vincere dei gialloblù.

Il presidente Brin avverte: «*Sappiamo bene che gli* [redacted]*ciani potrebbero anche darci parecchio filo da torcere. Hanno ancora da chiedere a questa* [redacted] *una salvezza che due mesi fa per loro sembrava impossibile da raggiungere e di certo non faranno regali.* [redacted] *neppure* [redacted] *siamo disposti a compromessi: ho già detto mille volte che voglio chiudere il discorso alla svelta e lo ribadisco*».

Zunino ha tutti a disposizione. In base alle indicazioni delle ultime, positive prestazioni, dovrebbe esserci una conferma per Ciferri, anche se stavolta (col recuperi [redacted] Marinelli, Bertone, Berruti e dello stesso Zunino) la scelta si fa più complicata. Proviamo: Bernini; Eretta, Berruti, Marinelli, Bertone, Pascale (Brovarone); Ciferri (Buso[redacted]), Ottonello, Altevino, [redacted] (Zunino), Marazzi.

Dall'oggi al domani Brin comincia già a pensare al futuro, in C2, e [redacted] lo nasconde. Dice infatti: «*A questo punto è nostro dovere lavorare già in vista dei prossimi impegni. Ci sono, sul piano economico e societario,* [redacted] *fare delle scelte e da trovare delle soluzioni. Non posso anticipare nulla, ma* [redacted] *certo faremo come sempre il massimo per dare alla città una squadra valida anche per la C2*».

Poi Brin torna sull'argomento-squadra attuale. E' quasi una conferma in blocco per i titolari di quest'anno quando il presidente afferma: «*Abbiamo giocato un grande campionato perché avevamo* [redacted] *grande squadra. E* [redacted] *parlo solo sotto il profilo tecnico, ma anche sul piano* [redacted]. *Zunino? Ho sempre saputo che avrebbe potuto portarci nel professionismo. Le fortune nostre e* [redacted] *si intersecano e sono reciproche. Sono certo che Miro potrà avere la dispensa federale per andare in panchina in C2, mentre nel frattempo si iscriverà al corso di Coverciano*».

Ma torniamo ai tempi più attuali. La matematica: che [redacted] caso di successo [redacted] Cairese l'Aosta dovrebbe vincere a Pinerolo per restare a quattro lunghezze. Non è facile che i rossoneri passino in questa trasferta, ed ecco dunque la possibilità che i tappi [redacted] champagne a Cairo saltino [redacted] stasera. [redacted] ogni caso, mantenere le quattro lunghezze sull'Aosta a due giornate [redacted] fine sarebbe altrettanto decisivo.

Roberto Baglietto

Il Varazze affronta due prove senza appello deve battere l'Orbassano, [redacted] l'Ivrea si vedrà

Servono due punti oggi, [redacted] affrontare alla pari lo scontro decisivo [redacted] domenica prossima

VARAZZE — In [redacted] minuti il [redacted] si gioca tutto [redacted] (ore 16) alla Natta di Celle contro il già condannato Orbassano, poi tra sette giorni [redacted] Ivrea nella drammatica sfida con gli eporediesi, a loro volta alla ricerca dell'unico posto ormai in grado di far evitare la retrocessione.

Oggi, comunque, [redacted] scappa: o due punti, o è la fine. Lo ammette anche il [redacted]rettore sportivo nerazzurro, Pietro Arcuri, quando afferma: «*Pur non sottovalutando la gara di oggi, è necessario tornare al successo. Stiamo facendo un girone di ritorno disastroso, anche se* [redacted] *pre per colpa nostra, e* [redacted] *battere l'Orbassano significherebbe fare un gran favore al Vado, e soprattutto all'Ivrea*».

Facendo un altro passo indietro, Arcuri dice: «*A ritorno appena iniziato avevamo 18 punti. Un bottino che forse ci ha fatto sentire già al sicuro, col risultato che adesso soffriamo le pene dell'inferno. Arbitraggi avversi e sfortuna* [redacted] *le sole cause. La colpa è anche* [redacted] *nostra, avendo le possibilità* [redacted] *rimediare,* [redacted] *dobbiamo fallire*».

Nocentini deve rinunciare a Teneggi e Piccareta, entrambi squalificati, ed ha [redacted] pratica [redacted] uomini contati: 14, compresi i due portieri. Dunque: Giacchero; Dolcino, Nardini; Melchiorri, Calcagno, Giannini; Rossi, Tuttino, Manitto, Ciulli, [redacted]. Possibilità di impiego anche per Fois, e soprattutto per Caiardini, con [redacted] speranza che il «militare» arrivi per tempo, e soprattutto [redacted] in buone condizioni fisiche.

Ancora Arcuri: «*Anche noi, come il Vado, abbiamo l'handicap* [redacted] *essere abituati alla lotta* [redacted] *la salvezza.* [redacted] *morale per di più* [redacted] *è certo altissimo. Ma* [redacted] *tutti* [redacted] *coli che dobbiamo essere in grado* [redacted] *saltare. E attenzione all'Orbassano: ha già fatto un brutto scherzo al Casale* [redacted] *giorni fa, non vorrei proprio che si ripetesse*».

Insomma all'attacco, ma [redacted] a testa bassa, anche perché non è questa [redacted] tattica più gradita al Varazze, né la più adatta [redacted] caratteristiche. Gli ospiti avranno il vantaggio di giocare più sereni, ma via: [redacted] sono ultimi [redacted] staccati [redacted] ci [redacted].

Bisogna batterli, per poi andare [redacted] Ivrea alla [redacted] di un punto. Con [redacted] due ri[redacted] Varazze sarebbe [redacted]vo [redacted] 50 [redacted] cento. In caso contrario? Meglio non pensarci, e almeno toccare ferro.

r. bg.

Una trasferta con tante ambizioni

L'Albenga può condurre gli albesi nella bagarre

ALBENGA — Con tutte le intenzioni di tornare con un risultato positivo, l'Albenga rende oggi la visita all'Albese senza particolari problemi di formazione. Tutti gli effettivi sono disponibili, per l'allenatore Invernizzi si tratta di scegliere. In linea di massima, si [redacted] alla conferma dello schieramento che ha superato nettamente il Varazze e se a centrocampo Sarti Magi, [redacted] autore di una doppietta («Erano parecchi anni che non accadeva», dice), e Di Napoli gireranno come sette giorni fa, favorendo il rendimento dell'intero complesso, per gli albesi saranno davvero dolori.

L'Albese sembra [redacted] mischia per la salvezza, [redacted] un passo falso casalingo potrebbe riportarla in piena bagarre. Anche questo per i giallorossi è un impegno da [redacted] trascurare, dopo aver fatto seguire il passo alle due liguri pericolanti, Vado e Varazze.

Non si esclude tuttavia che Invernizzi voglia attuare esperimenti, inserendo qualche novità nella formazione, più probabile nel reparto avanzato, [redacted] l'impiego di Di Pietro come punta. Resta da decidere chi, tra [redacted] ed Alfano, dovrà lasciargli la maglia. g. m.

I biancazzurri in casa con il Borgoticino

Spigno stimola l'Andora per chiudere in bellezza

ANDORA — «La matematica non è ancora dalla [redacted]stra parte: serve tutto l'impe[redacted] della squadra». E' prudente l'allenatore dell'Andora, Carlo Spigno, in vista dell'odierno confronto casalingo con il Borgoticino. *Non teme certo la retrocessione, vuole soltanto mantenere interesse nell'ambiente e stimolare al tempo stesso i giocatori biancazzurri, sospettando che si rilassino anzitempo, adeguandosi al clima* [redacted] *fine stagione che sembra ormai diffondersi* [redacted] *tutte quelle squadre che non hanno interessi in* [redacted] *e* [redacted].

L'Andora vuol fare [redacted] *figura fino in fondo, anche per riscattare la sconfitta, sicuramente troppo* [redacted] *nel punteggio, subita sette giorni* [redacted] *sul campo della capolista Cairese.* «Nel gioco, un divario [redacted] netto come nel punteggio proprio [redacted] è visto», *commenta il* [redacted].

Spigno dovrà rinunciare oggi all'apporto tecnicamente e tatticamente importante [redacted] *Fontana, squalificato per somma di ammonizioni, ma ha tutti gli altri a disposizione. Ieri* [redacted] *come ancora fatto le sue scelte o, come spesso accade, preferisce* [redacted] *spiegarle prima* [redacted] *andare in campo.* g. m.

Al Vado [redacted] punti, arriveranno coi nerostellati?

La salvezza passa da Casale

VADO L. — Chissà se il Casale ci sta a perdere altri punti. E' la domanda che si fanno un po' tutti, in casa del Vado, alla vigilia della sfida del «Pais», [redacted] partita che sarebbe, per differenza tecnica e [redacted], impossibile [redacted] i rossoblù, e che questo finale di stagione [redacted] invece trasformato in abbordabile.

[redacted] alle [redacted] Casale il Vado si gioca l'ultimo asso. O muove [redacted] o è finita. I nerostellati vengono da tre sconfitte consecutive (Cairo, [redacted] clamorosamente in casa, Borgoticino). Stando ai bene informati, hanno preso una sonora lavata di capo dal presidente e non possono nuovamente offrire delusioni.

Così Giorgio Bertoli, direttore sportivo del Vado, allarga le braccia e dice: «Fate voi: loro non hanno stimoli, ma sono più forti; noi abbiamo tanta voglia di farcela, [redacted] tecnicamente siamo un gradino sotto. Chissà». [redacted] «Anche in allenamento ho visto la squadra impegnarsi. E' sinonimo di serietà e volontà. Tra tanto cose brutte e sfortunate viste quest'anno, sarebbe proprio la volta che, tra giocatori e buona sorte, il Vado riuscisse ad avere almeno ancora un'occasione. La nostra disperazione è tanta, e a volte basta. Inoltre dopo Casale avremo Biellese in casa ed Aosta fuori. Un trittico tremendo, [redacted] la, nonostante tutto, qualche pensierino a restare in Interregionale lo faccio ancora».

Squadra. Stavolta Comini, a parte i soliti Frezzoli e Mazzacchelli, può contare sull'intero organico. Pittino ha evitato la squalifica dopo l'espulsione di Canea, Bensi recupera [redacted] e le condizioni generali sono soddisfacenti. In ballottaggio per una maglia a centrocampo [redacted] Croci e Doragrossa, mentre [redacted] dovrebbe andare in panchina: [redacted] a Monte dovrebbero infatti [redacted] punte.

Dunque, questa la formazione più probabile: Albini; Grippo, Pittino; Rossi, Bensi, Garibaldi; [redacted] (Doragrossa), Balboni, Monte, Lovetere, Sodini. Una formazione certo [redacted] troppo chiusa. r. bg.

Dopo l'annuncio ufficiale della costituzione

Polemica dei sindacati sulla società Pallanza

A Verbania si teme che possa avere soltanto finalità assistenziali - «Nell'incontro a Roma non [illegible] presente nessun ministro»

[illegible] — Reazioni polemiche [illegible] sindacati [illegible] comunicato ministeriale di ieri, in riferimento all'incontro del giorno precedente a Roma sui problemi della Montefibre.

«*Contrariamente a quanto annunciato* — dice un comunicato unitario diffuso da Cgil, Cisl, Uil — *all'incontro tenuto il 2 maggio al ministero dell'Industria non si è vista neppure l'ombra dei 9 ministri dati per sicuramente presenti. Denunciamo l'irresponsabile comportamento di chi crede di farsi della facile pubblicità sul dramma [illegible] migliaia di lavoratori, che da ben due anni attendono con rivolta che sia affrontata con la dovuta serietà la situazione economico-occupazionale di un intero città e del Verbano-Cusio-Ossola. Dobbiamo tuttavia rilevare come l'incontro abbia segnato una prova battuta d'arresto nel rispetto degli impegni e degli stessi atti nel corso della vertenza, con un significativo ritorno indietro, sul risvolto dell'accolto che — per dichiarazioni esplicite della Cepi — va riconsiderata partendo da un'ennesima valutazione di fattibilità e [illegible] economicità come se i [illegible] anni di studi, [illegible] contatti, [illegible] disponibilità ed informazioni, conclusioni verbali e scritte, non fossero serviti a nulla*».

Per i sindacati l'annuncio della costituzione della [illegible] cietà Pallanza S.p.A. e il rinvio della Sin sono cose vecchie: l'autorizzazione alla sua costituzione era stata annunciata sin dal settembre scorso, poi l'iter ha subito ritardi lunghissimi e l'ufficializzazione è avvenuta soltanto ora. Secondo i sindacati anche questa società rischia però di [illegible] solo scopo assistenziale: [illegible] di subentrare alla Montefibre nel carico [illegible] lavoratori [illegible] tini [illegible] pagamento della [illegible] integrazione.

Anzi [illegible] stesso passaggio deve ancora essere perfezionato superando alcune perplessità penalizzanti che riguardano pensionamenti [illegible] prepensionamenti.

«*Sulle attività sostitutive* — dice [illegible] la nota ufficiale della federazione sindacale per [illegible] Verbano-Cusio-Ossola — *il dubbio è assolutamente completo e le dichiarazioni non lasciano certe grandi speranze per il futuro*».

a. c.

Pavesi, [illegible] c'è accordo da domani [illegible] la cassa

NOVARA — In una serie di incontri avvenuti negli ultimi due giorni tra la direzione della Pavesi e i rappresentanti del consiglio di fabbrica e della Filia, favoriti [illegible] prefetto Santo Corsaro, dopo la rottura di mercoledì scorso all'ufficio del Lavoro, non è stato possibile [illegible] trare un accordo sulla procedura di cassa integrazione avviata a suo tempo dall'azienda.

Il provvedimento che da domani mattina interesserà 139 lavoratori scatterà dunque con [illegible] decisione unilaterale? Pare proprio di sì dopo che le cartoline dei lavoratori interessati sono già [illegible] ritirate dalle rastrelliere all'ingresso della fabbrica dove, dieci giorni fa, proprio prima della chiusura per un periodo di ferie, erano stati esposti [illegible] elenchi di colore che da domani saranno posti in [illegible] integrazione speciale, a zero ore per un anno.

Nei giorni [illegible] [illegible] intervenuti diversi fatti nuovi, fra i quali il passaggio di proprietà del gruppo Alivar dalla Sme a [illegible] Benedetti.

La [illegible] in corso s'era interrotta per una pausa [illegible] riflessione ed era ripresa quando evidentemente [illegible] giunta l'indicazione che gli attuali dirigenti sarebbero rimasti al loro posto, almeno fino al completamento dell'operazione di passaggio [illegible] proprietà.

Il sindacato aveva esposto allora una serie di proposte alternative (alcune anche molto avanzate) al prefetto, il quale era riuscito a riallacciare un dialogo all'ufficio del Lavoro. Il dialogo [illegible] mattina si è però nuovamente interrotto.

Dicono i rappresentanti della Filia: «*A questo punto non pensiamo che lunedì la produzione possa riprendere perché abbiamo la necessità [illegible] confrontarci nelle assemblee con i lavoratori per verificare la complessa e delicata situazione che [illegible] venuta [illegible] creare dopo tutti gli avvenimenti della settimana trascorsa*».

r. b.

Clamorosi sviluppi dell'inchiesta per il fallimento (cinque miliardi) della «Alba Italia»

Mimmo Cane, ex presidente Omegna Calcio arrestato con altri quattro per bancarotta

L'operazione [illegible] stata condotta dalla Guardia di Finanza [illegible] Verbania - Con [illegible] sono finiti in carcere i due ex direttori dello stabilimento - Arresti [illegible] per due donne, sindaci del consiglio d'amministrazione

VERBANIA — L'industriale omegnese Costantino Cane detto «Mimmo», [illegible] anni, già alla dirigenza della Inox Neo Toce e della Alba Italia (entrambe clamorosamente fallite anni fa), già presidente dell'Omegna sportiva, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza, e rinchiuso nelle [illegible] giudiziarie di Verbania.

La decisione — [illegible] giudice istruttore del tribunale di Verbania, dottor Giuseppe Volpe — è stata [illegible] in considerazione [illegible] gravità dei reati addebitati e [illegible] conseguente entità delle pene erogabili.

Costantino Cane deve infatti rispondere di bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento dello stabilimento «Alba Italia» di Trobaso-Verbania, che occupava [illegible] tantina di dipendenti. L'azienda fu installata usufruendo di sovvenzioni governative, con l'utilizzo di parte degli impianti e delle maestranze [illegible] ex Unione Manifatture.

Con lui [illegible] [illegible] arrestati per concorso nella bancarotta, il ragionier Renzo Saglietti, 43 anni, e il ragioniere Francesco Maglio, [illegible] anni, direttori in epoche diverse dell'Alba Italia e membri del consiglio [illegible] amministrazione.

L'industriale Mimmo Cane durante una [illegible] manifestazione

Sono stati anche arrestati ma con la concessione degli arresti domiciliari, Sandra Albertini, [illegible] anni e Franca Marmiroli, [illegible] anni, nella loro qualità [illegible] sindaci: [illegible] [illegible] cusate di [illegible] aspettato le funzioni loro dovute ma di aver effettuato i controlli della contabilità solo per campioni.

Per i tre maggiori imputati l'accusa è di aver [illegible] un danno patrimoniale ingentissimo facendo uso della doppia contabilità con versamenti e prelevamenti in nero [illegible] conti aziendali (pare che li disavanzo fallimentare ai soli fini sui [illegible] miliardi di lire).

L'istruttoria che ha preceduto i provvedimenti restrittivi è stata quantomai lunga e approfondita e complessa, per la grande mole di [illegible] documenti [illegible] esaminare e [illegible] la [illegible] di [illegible] svolgere [illegible] perizia [illegible].

Gli interrogatori degli imputati [illegible] in corso [illegible] ieri e l'autorità giudiziaria [illegible] esclude l'adozione di possibili altri provvedimenti.

Lo [illegible] Costantino Cane, [illegible] [illegible] rinviato [illegible] giudizio (il [illegible] si svolgerà l'11 giugno prossimo in tribunale) sempre per [illegible] aggravata e per [illegible] distratto somme vicine ai tre miliardi e mezzo di lire dai conti correnti della società in oggetto [illegible] fallimento della Inox Neo Toce.

Dello [illegible] reato [illegible] risponderà ai giudici Giuseppe Bacchetta, 54 anni, nato e residente a Borgomanero (per lui la distrazione di somme contestatagli si aggira sui 500 milioni) mentre all'industriale Egidio Nicora, [illegible] anni, residente a Baveno, viene contestato [illegible] [illegible] tenuto i registri contabili nel periodo in cui fu amministratore unico [illegible] Inox Neo Toce, [illegible] modo da rendere impossibile [illegible] ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari.

Antonio Costantini

Arriva da [illegible] famiglia di capitani d'industria

OMEGNA — Argomento del giorno in città l'arresto dell'industriale Mimmo Cane, 49 anni, abitante in piazza Salera, una figura alla ribalta della vita industriale della zona e sportiva di Omegna per [illegible] finché [illegible] successi di disavventure finanziarie non ne ha segnato il declino.

Dovrà rispondere di bancarotta fraudolenta in relazione [illegible] fallimento dell'Alba Italia, una società [illegible] di tappeti per bagno, [illegible] sede a Trobaso [illegible] Verbania, [illegible] era amministratore.

Del provvedimento giudiziario si aveva [illegible] già da qualche giorno, [illegible] l'autorità inquirente l'ha confermato solo ieri in vista di a[illegible] giudiziari che avrebbero potuto coinvolgere altre persone della zona.

Discendente [illegible] una [illegible] famiglia [illegible] industriali di antico ceppo valtronese che ha contribuito in maniera determinante a fare di Omegna [illegible] capitale industriale del Cusio, Mimmo Cane si era trovato ad avere tutte le possibilità per un brillante avvenire.

[illegible] 1961, [illegible] il fratello Virginio, inizia la collaborazione [illegible] l'industria automobilistica e fonda lo stabilimento di Gravellona per la produzione di elettrodomestici. Quindi, a Sessa Aurunca (Caserta), una fabbrica che [illegible] affianca [illegible]. Anche la «Fratelli Cane», fondata dalla famiglia a fine secolo, entra a far parte del gruppo. Mimmo, a metà [illegible] gli Anni Sessanta, si [illegible] liquidare dal fratello per una cifra intorno al miliardo, continuando indipendentemente l'attività industriale e finanziaria.

Contagiato dalla passione sportiva nel '69 era entrato a far parte dello staff dirigenziale dell'Omegna Calcio di cui è stato per 7 anni presidente e per altri 13 consigliere. Le difficoltà finanziarie [illegible] l'industriale omegnese, amministratore della Inox-Neo di Omegna (pentolame in acciaio inossidabile) e Alba Italia, [illegible] cominciato a manifestarsi [illegible] '77 quando era [illegible] acquistata [illegible] sede dell'ex Unione Manifatture [illegible] Trobaso di Verbania, per trasferirvi l'Alba Italia [illegible] Gravellona.

Per finanziare l'operazione, il ricorso a [illegible] istituto di [illegible] dito portava all'ipoteca, oltre che del nuovo stabilimento e relativi macchinari, anche di tutte [illegible] proprietà dell'industriale, bloccando i finanziamenti [illegible] altre banche per mancanza di garanzia.

[illegible] crisi [illegible] liquidità ha dato l'avvio a tutta [illegible] serie [illegible] difficoltà che sono sfociate in un clamoroso [illegible] finanziario per cui nel dicembre [illegible] [illegible] Mimmo Cane era già stato arrestato sotto l'imputazione [illegible] bancarotta fraudolenta: tornò in [illegible] dopo 40 giorni.

Antonello Martinazzi

Iniziativa dell'azienda [illegible] soggiorno, ospitate anche [illegible] madri austriache

Un'isola per [illegible] da tutta Italia Stresa organizza [illegible] grande festa

STRESA — [illegible] bartaiolo giunto davanti all'Isola Madre spiega ai turisti che quel nome risale ai secoli scorsi quando le consorti [illegible] principi, prossime [illegible] maternità erano ospitate in quel luogo tranquillo dove mettevano al mondo i loro figli. Il [illegible] probabilmente bara poiché questo racconto non [illegible] alcun riscontro nella storia. Probabilmente l'Isola deve il suo nome al fatto che fu la prima a essere abitata facendo così da [illegible] alle altre.

Quel nome, tuttavia, ha fornito il pretesto per ospitare proprio qui una manifestazione del tutto particolare: la festa della mamma. Cade l'8 maggio ma quest'anno la [illegible] celebra domenica, 12 e qui a Stresa, dove assume un carattere internazionale, un giorno prima, sabato 11.

L'idea di ospitare centinaia di mamme di tutto il mondo e di [illegible] vita [illegible] a [illegible] manifestazione [illegible] grande richiamo a ricca di [illegible] è del presidente dell'Azienda di Soggiorno, Giovanni Bertani. [illegible] stato in un certo senso favorito dall'iniziativa [illegible] un quotidiano [illegible] Vienna, il «Non» che ogni [illegible] porta in giro alcune [illegible] lettori. Il giornale austriaco, quest'anno ha scelto Stresa e, vista l'iniziativa [illegible] Bertani, porterà cento mamme.

Nelle scorse settimane [illegible] si lavorava attorno al programma, [illegible] fiorite [illegible] una serie [illegible] idee e [illegible] iniziative collaterali. La più interessante è di Pippo Baudo e della popolare trasmissione televisiva «Domenica In...» che [illegible] bandito una specie [illegible] [illegible] per inviare a Stresa, sabato prossimo, [illegible] mamme, in rappresentanza di tutte le Regioni d'Italia. Requisito essenziale: essere diventate mamme [illegible] l'anagrafe di uno degli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lettere, corredate da certificati, giunte alla RAI sono parecchie migliaia e [illegible] Pippo Baudo, durante la trasmissione oltre a mostrare [illegible] decine di «poster» che da anni reclamizzano Stresa, comunicherà i nomi delle 30 prescelte. Saranno ospiti [illegible] tre giorni dell'Agà Khan nel lussuoso Grand'Hotel Des Iles Borromees e parteciperanno con [illegible] altre centinaia di mamme Europee (ospiti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] venerdì in altri 3 grandi alberghi) alle manifestazioni di sabato.

Il programma prevede una gita sul vecchio battello «Piemonte» (scortato da [illegible] due) alino all'Isola Madre; il ricevimento dalle autorità con un concerto bandistico (quello [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Stresa [illegible] Piacconi). Quindi, la manifestazione vera e propria sulla Loggia del Casinetto dove nel corso [illegible] un ricevimento offerto dalla Principessa Bona Borromeo, ci sarà la distribuzione di doni-ricordo. Il discorso celebrativo lo terrà il presidente dell'Azienda di Soggiorno, Bertani e lo spettacolo, all'isola, si concluderà con una esibizione di balletti classici.

Piero Barbè

L'edificio [illegible] rimasto chiuso per [illegible] oltre [illegible] anni

Sarà riaperto il Galletti vecchio [illegible] teatro ossolano

[illegible] — Dopo quindici anni, [illegible] finalmente riaperto i battenti il Teatro Galletti, uno dei locali di ritrovo più [illegible] agli ossolani, che [illegible] stato interamente ristrutturato dall'amministrazione comunale. Il vecchio teatro, che [illegible] affaccia su Piazza Mercato, era stato chiuso negli [illegible] Anni Settanta per ragioni di sicurezza: il tetto stava per crollare. I lavori di ristrutturazione avviati [illegible] dalla precedente [illegible] aveva del [illegible] un primo stanziamento alle necessità [illegible] ti, [illegible] [illegible] avanti per quasi dieci anni. Il costo finale ha superato abbondantemente il miliardo. Del vecchio Galletti, che ancora nel dopoguerra aveva ospitato manifestazioni e spettacoli di ogni genere, dalle veglie danzanti alle rappresentazioni delle compagnie di giro, è rimasto forse solo il nome. Il locale è stato [illegible] [illegible] [illegible] cima a fondo con criteri d'avanguardia: scalinato [illegible] marmo, moquette, rivestimenti [illegible] foglie di sughero.

I posti sono meno di trecento. «*Proprio [illegible] fase di ultimazione* — [illegible] [illegible] [illegible] lavori pubblici Sergio [illegible] — abbiamo [illegible] *fare i conti [illegible] [illegible] norme di sicurezza che sono piuttosto restrittive. Per questa ragione, dei posti della galleria la visibilità del palco è solo parziale per una balaustra di protezione*».

[illegible] nuovo Galletti, proprio per [illegible] dimensioni ridotte, non potrà comunque ospitare grosse manifestazioni teatrali. Sarà invece destinato a concerti, [illegible] [illegible] musicali più [illegible] [illegible] ambiente raccolto, piccoli spettacoli [illegible] cabaret [illegible] altre iniziative culturali: conferenze, dibattiti con l'eventuale proiezione di diapositive. Nell'ipotesi di utilizzazione [illegible] sala di congressi, [illegible] prime cinque file di poltrone sono [illegible] predisposte [illegible] le apparecchiature [illegible] traduzione simultanea.

«*Il [illegible] Galletti* — ha detto il presidente della Pro Domodossola, Carmine [illegible] — *deve diventare un centro [illegible] cultura viva, un'occasione di ritrovo per tutta [illegible] cittadinanza. All'amministrazione comunale va [illegible] atto [illegible] aver avuto il coraggio di affrontare e condurre [illegible] porto [illegible] problema del recupero di una struttura*».

a. v.

A Masera la pattuglia acrobatica dell'aria

MASERA — Festa dell'aria all'aviosuperficie di Masera. Paracadutisti, aeromodelli, alianti e la pattuglia acrobatica «Alpi Eagles» di Thiene (Vicenza) oggi daranno vita ad una grande manifestazione.

Lo spettacolo vero e proprio avrà inizio alle 13 con l'esibizione degli aeromodellisti e degli specialisti del volo a vela.

Dopo i gli aeromodelli, ci sarà il lancio dei paracadutisti sportivi ossolani. Alle 16 l'appuntamento più atteso: le spericolate evoluzioni dei quattro «Siai Marchetti 260 C» della pattuglia «Alpi Eagles». (p. ber.)

Convegno [illegible] artigiani [illegible] Novara

NOVARA — La [illegible] festa delle imprese minori è il tema principale in discussione al quinto congresso della confederazione nazionale dell'artigianato.

Il ruolo e la funzione del comparto artigianale per l'economia provinciale sono ormai noti: le imprese iscritte sono oltre [illegible] mila. I dati dell'albo provinciale [illegible] mostrano una progressiva espansione del settore che nell'ultimo decennio [illegible] [illegible] registrare un incremento di 3511 imprese con oltre 5 mila occupati.

L'obiettivo fondamentale della Confederazione nazionale artigianato dovrà essere quello [illegible] consolidare, rafforzare ed ammodernare le attuali strutture di servizio e consulenza. (r. a.)

Ieri è stato festeggiato il milionesimo visitatore di tutte [illegible] edizioni

Chiude stasera la decima fiera campionaria appuntamento all'86 nel [illegible] centro-expo

NOVARA — La fiera di No[illegible] che chiude i battenti questa [illegible] 22, si trasferirà fin dalla prossima edizione (l'undicesima) nella zona [illegible] Cavalcavia di San [illegible]no [illegible] individuata dal Piano Regolatore della [illegible] quale area per un'insediamento espositivo permanente.

L'annuncio ufficiale è stato [illegible] [illegible] «promoter» Marco Facciorotti cui si deve la ripresa di questo tipo di iniziativa, dieci anni or sono. [illegible] marzo scorso, venne presentato [illegible] pubblicamente un articolato progetto per [illegible] nuovo insediamento per la realizzazione del quale è previsto un investimento [illegible] circa sei miliardi. La finanziaria che doveva sostenere l'iniziativa si è disimpegnata ma Facciorotti e la sua organizzazione devono per forza trovare una si[illegible] diversa perché l'attuale area, nella zona sportiva di Viale Kennedy, non sarà più disponibile. L'inizio [illegible] lavori per il raddoppio del [illegible] sarebbe imminente.

Questa necessità [illegible] spinto Facciorotti ad accelerare i tempi del trasferimento escogitando una soluzione che prevede la costruzione graduale della [illegible] permanente.

Nel corso di una conferenza stampa alla presenza del presidente della Camera di Commercio Guglielmo Guaglio, Facciorotti ha così sintetizzato i suoi progetti: «*Il trasferimento nell'area di San Martino (30 mila metri quadrati) scatterà fin dalla prossima edizione. Ricorreremo a una struttura prefabbricata, smontabile, ma che non si [illegible] rimuovere. Potrà così essere utilizzata anche per altre manifestazioni di carattere espositivo. Procederemo poi gradualmente alla sostituzione dei prefabbricati con gli edifici in muratura. [illegible] ciaglio [illegible] penso di poter completare il progetto della fiera stabile. Abbiamo già preso i necessari contatti per l'affitto del terreno e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e [illegible] daria (acquedotto, fognature, strade di accesso, parcheggi, ecc.). Penso di investire ogni anno [illegible] guadagno delle diverse manifestazioni nella realizzazione della struttura permanente*».

Marco Facciorotti e Guglielmo Guaglio durante [illegible] conferenza

Dal punto di [illegible] finanziario non è [illegible] impegno da poco ma Facciorotti si dichiara ottimista.

La presenza [illegible] Guaglio non può [illegible] casuale. La Camera di Commercio, sia pure di riflesso, è interessata a questo progetto perché come ha ammesso il [illegible] presidente «*la città, la provincia e i suoi operatori economici avvertono [illegible] necessità ormai di disporre di una fiera su misura. [illegible] vanta una tradizione addirittura ultracentenaria in fatto di esposizioni. La Camera di Commercio fu impegnata in prima persona nell'immediato dopoguerra. Dovette poi desistere per i costi troppo elevati. Fu la prima fila però, dieci anni or sono, patrocinando questa [illegible] che [illegible] cresciuta affermandosi*».

Le prospettive future dunque, sono piuttosto incoraggianti anche se l'impegno sarà arduo. Ieri intanto è stato festeggiato il milionesimo [illegible] (pagante) delle dieci edizioni. E' la dimostrazione [illegible] evidente dell'interesse che i novaresi hanno dimostrato per questo tipo di iniziativa che val la [illegible] sviluppare.

r. b.

Agitazioni e disagi per [illegible] utenti tra [illegible] 7,30 e [illegible] 8,30

Domani [illegible] Novara sciopero bus

NOVARA — Sciopero domani del personale Ama-Bus e disagi per [illegible] utenti del servizio autobus dalle 7,30 alle 8,30, vale a dire nell'ora in [illegible] i mezzi del trasporto pubblico [illegible] sono maggiormente [illegible] da studenti e lavoratori.

L'agitazione è stata indetta dal sindacato autonomo Faisa-Cisal per tutta una serie [illegible] rivendicazioni ed ha provocato una dura reazione da parte della direzione dell'azienda municipalizzata.

[illegible] un comunicato stampa il [illegible] del l'Ama-Bus Roberto Molinari afferma [illegible] il sindacato Faisa-Cisal «[illegible] dello sciopero l'unica arma di ricatto nei confronti dell'azienda per forzare situazioni che [illegible] in grado di affrontare preliminarmente in modo democratico».

Dopo [illegible] criticato aspramente i metodi del sindacato [illegible] («*Che pratica il rapporto con l'azienda non* [illegible] democratico *confronto fra le parti*»), il dottor Molinari afferma che scioperi come quello [illegible] lunedì non solo «*sono organizzati in momenti ed ore particolari [illegible] modo da danneggiare in misura massima non l'azienda ma gli utenti del servizio, ma sono dichiarati [illegible] pieno contrasto con le norme di autoregolamentazione che tale sindacato ha sbandierato [illegible] mai osservato*».

«*Perlanto* — conclude Molinari — *poiché l'azienda non ritiene [illegible] accettare tale tipo di comportamento, comunica agli utenti [illegible] si prodigherà perché siano limitati i disagi, [illegible] ci [illegible], anche a nome [illegible] tutti gli altri lavoratori della Sun, di non poter sempre garantire il regolare svolgimento [illegible] servizio*».

r. b.

"CHI L'HA DETTO CHE IL MARE È RISCALDOSO SOLTANTO A LUGLIO E AGOSTO?"

VIENI A SPOTORNO
Riviera

[illegible] Aprile [illegible] 16 Giugno e a Settembre per vivere la tua vacanza senza la confusione dell'Estate.
... Splendido sole, splendida spiaggia, splendido mare pulito ...
Prezzi alberghieri ridotti del 30% sulle tariffe estive e ... cabina, ombrelloni, sedie a sdraio GRATIS per tutti i clienti degli alberghi.

Informazioni e listino prezzi:
Azienda di Soggiorno, Via Aurelia, 43 - 17028 Spotorno (SV) Tel. 019-74.51.28/9

"Australia, Kenia, Brasile, Stati Uniti o Giappone, gratis?"

Certo, Ras. [illegible] [illegible] 19 [illegible] vieni nelle agenzie Ras [illegible] scopri un mondo meraviglioso. Potrai vincere uno dei 10 splendidi viaggi, per due persone, posti in palio. Otto giorni di sogno in Brasile, Kenia, Giappone, Stati Uniti, Australia. Compila la cartolina di partecipazione che [illegible] presso tutte le agenzie Ras e scegli il tuo mondo da scoprire.

RAS
Ras [illegible]

Dappertutto. Con i migliori agenti.

Agenzia Principale di NOVARA
Corso Italia n. 1
Agente Procuratore
UMBERTO ZANOTTO CONTINO

RIGHETTI IMMOBILIARE

VENDE

INTRA: villetta a schiera [illegible] [illegible] locali più servizi, mq 90, cantina e garage, giardino privato, libera dicembre 85. L. 75.000.000.

CISSANO: terreno edificabile [illegible] 1200 circa [illegible] progetto di costruzione approvato, vista lago. L. 50.000.000.

Consulenza e pratiche in applicazione alla Legge 28-2-1985 n. 47 sul

CONDONO EDILIZIO

Via Roma 16 - Tel. 0322 48.013
28044 VERBANIA INTRA (No)

Elezioni Comunali di
BORGOMANERO

GIUSEPPE
GIROMINI
Indipendente
53 anni, commerciante, nato a S. [illegible] di Borgomanero
UN VOLTO NUOVO PER LA TUA CITTA'
N. 18

VENDESI:

S. RITA, appartamento libero mq 140 ca.: salone, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripost., box grande L. 78 milioni.

VIA G. BRUZZESE: appartamento nuovo, primo piano molto bene, porta blindata, doppi vetri. Riscaldamento autonomo L. 640.000/mq. Possibilità mutuo fondiario.

CEFFIS - dott. 84.265

SALUZZO CITTÀ D'ARTE

dal 5 al 26 maggio

IX MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

Palazzo dell'Arte, piazza d'Armi

con il patrocinio della Regione Piemonte e della Camera di Commercio di Cuneo

SERIE C2 Al Comunale (ore 16) il big-match con lo scontro diretto tra la prima e la seconda in classifica

Novara-Ospitaletto: le rivali oggi diranno quanto valgono

Gli azzurri vogliono annullare i due punti che li separano dai bresciani - Appello di Maroso ai tifosi perché facciano quadrato attorno alla squadra - Rientra Catena dopo un mese - Gli ospiti non adotteranno una tattica difensiva

Catena, che rientra oggi, impegnato con Mazzacchelli dell'Ospitaletto durante l'incontro di andata

NOVARA — Ai grandi appuntamenti, davanti al suo pubblico, il Novara quest'anno non è mai mancato. L'impegno in programma oggi al Comunale di viale Kennedy (inizio ore 16) contro l'Ospitaletto è fondamentale, almeno per gli azzurri.

Quella bresciana può considerarsi, a buon diritto, la squadra rivelazione della stagione che ha condotto, in testa alla classifica, per ben 18 settimane con un breve interregno degli azzurri (dalla quattordicesima alla diciottesima giornata). Azzurri che hanno subito incalzato da vicino la maggiore candidata alla promozione.

Le due rivali si presentano allo scontro diretto (è il big match della giornata) divise da due soli punti, a vantaggio degli ospiti. Un ritardo minimo che il Novara si propone di annullare oggi stesso con un franco successo, sfruttando anche i vantaggi che gli deriveranno dal fattore campo. Proprio per questo Maroso ed i suoi giocatori negli ultimi giorni hanno lanciato una serie di messaggi al pubblico perché faccia quadrato attorno alla squadra.

Così in campo

NOVARA		OSPITAL.
Marchese	1	Casari
Pioletti	2	Lanchini
Arrighi	3	Mazzucchelli
Volpi	4	Bodini
Cuccureddu	5	Maiani
Beraudi	6	Quaggiotto
Scienza	7	Gilardi
Balacich	8	Mero
Massaro	9	Begnoli
Catena	10	Mosiosi
Maffioletti	11	Massaro
De Giorgi	12	Conti
Gioria	13	Tonon
Grossi	14	Fapro
Zardi	15	Zobbio
De Lorentiis	16	Zambetti

Tra le formazioni ancora in lizza per la promozione, il Novara gode sicuramente del calendario più favorevole dovendo disputare quattro delle restanti sei partite sul proprio terreno. Adesso è compito dei tifosi far sì che questo vantaggio, teorico, si traduca in un apporto concreto per contribuire ad una promozione che non significa solamente il passaggio alla categoria superiore ma anche un decisivo salto di qualità per lo sport più rappresentativo di un'intera città.

Come si presentano le due squadre a questo appuntamento?

L'Ospitaletto dopo tre sconfitte consecutive, che rischiavano di rimettere in discussione la sua posizione leader, prima della pausa ha ottenuto un prezioso successo sulla Pievigina (con il minimo scarto) salvando così il primato in classifica.

Afferma l'allenatore bresciano Bicicli (il popolare attaccante dell'Inter di un tempo): «*Abbiamo superato il momento difficile anche se, in verità, meritammo di perdere solamente a Trento. A Crema e Lodi invece avremmo potuto tranquillamente portar via un punto. Avevamo subito 8 reti in 22 partite eppoi ne incassammo sette in tre sole gare. Qualcosa non ha funzionato in difesa ma ormai ci siamo rimessi in carreggiata*».

L'Ospitaletto affronta questa partita importante in posizione di favore rispetto al Novara, nel senso che un pareggio vi potrebbe bastare: «*In linea teorica è vero ma non adotteremo alcuna tattica ostruzionistica perché la mia squadra è abituata a far gioco. Penso che ne uscirà una gran bella partita fra le due migliori squadre del girone, le candidate alla promozione, anche se dovremo guardarci entrambe dal terzo incomodo che io identifico nella Virescit*».

Il Novara è reduce invece dalla sconfitta di Crema dove Volpi e compagni, al di là del risultato negativo, hanno dimostrato di essere in salute. La pausa è servita per far rifiatare qualche giocatore fondamentale come Balacich (un ex che vorrà sicuramente togliersi qualche soddisfazione nei confronti della società che l'ha scaricato) e Maffioletti che pure è stato protagonista nel quadrangolare di C2. Maroso ha poi avuto la possibilità di recuperare un giocatore prezioso come Catena che rientrerà dopo un'assenza di oltre un mese.

Oggi poi è in programma anche un altro scontro diretto decisivo per l'alta classifica fra Trento e Mestre.

Gli azzurri sono in ritiro da ieri sera ad Arona. Da qui partiranno oggi per Novara due pullman di tifosi particolari, messi a disposizione dall'appassionato dirigente Franco Bertelli. Sono i giocatori dell'Invorio Basket fresco di promozione alla serie D. Con i giocatori saranno anche i loro appassionati supporters ed altri tifosi aronesi.

Come si vede un po' tutti stanno facendo il possibile per mobilitare la tifoseria e garantire il massimo apporto alla squadra.

Renato Ambiel

I rossoneri affrontano oggi al Liberazione il Mantova, squadra agguerrita

Una blasonata sul cammino dell'Omegna

La partita di andata era finita con un pareggio ma i cusiani avevano sfiorato la vittoria - Torna Tassiero

Domenico Tassiero

OMEGNA — I rossoneri riprendono il cammino in campionato affrontando oggi al Liberazione il Mantova, squadra blasonata e tutt'altro che arrendevole. I risultati dell'ultima giornata e la sconfitta del Novara con il Pergocrema, hanno rilanciato molte squadre verso le posizioni di alta classifica e fra queste proprio il Mantova può sperare in un posto al sole. Ancora una volta perciò saranno interessi opposti a rendere appassionante il confronto del Liberazione e se il risultato, almeno sul piano dello spettacolo sarà quello offerto dalla precedente gara fra Omegna e Virescit, i tifosi potranno essere soddisfatti.

Mantova e Omegna dal '77 a oggi si sono incontrate sette volte ed il bilancio è in perfetta parità: ha vinto una volta il Mantova sul proprio terreno nella stagione 82-83 (1-0, rete di Bresolin), si è imposta una sola volta l'Omegna sul terreno amico, 1-0 e rete di Biffi su rigore lo scorso anno. Cinque sono stati i pareggi, l'ultimo dei quali risale al girone di andata, quando l'Omegna riuscì a pareggiare sul difficile campo di Mantova sfiorando addirittura il colpo grosso al termine di una gara dal risultato altalenante: un'autorete di Vitillo però illudeva in vantaggio i padroni di casa, ma Anteimi e Casalino ribaltavano il risultato prima che una prodezza di Scialli fissasse il risultato sul due a due. Per l'occasione i cusiani dovrebbero schierare la migliore formazione possibile, assente solo Tagliente che da tempo, per motivi personali, non si è reso disponibile.

La squadra dovrebbe perciò ricalcare quella schierata nelle ultime uscite quando alcuni elementi, come Anteimi, Vitillo e Falsettini, si sono imposti all'attenzione dei tifosi come migliori in campo.

Anche Tassiero dovrebbe avere recuperato la forma migliore dopo un serio infortunio patito nella trasferta di Pordenone. In quell'occasione il giocatore aveva subito un colpo a una ajalla che ne aveva limitato i movimenti pure nell'ultima uscita con il Virescit anche se la rete del pareggio porta la sua firma.

«Da qui al termine ogni occasione è buona per fare risultato senza badare troppo agli altri campi» dice il tecnico Bergamasco, ma oggi i tifosi tenderanno l'orecchio allo stadio di Rho dove è di scena la Pro Patria: il distacco a distanza per la quartultima piazza vivrà dunque un altro atto.

Formazione: Pelfini: Vitillo, Vianello; Colla, Federico, Casalino (Boni); Falsettini, Biffi, Farina, Tassiero, Anteimi; a disposizione Tesani, Arosio, Marcacciol, Zanni, Zappoli.

Questa mattina a Novara con il vincitore di New York

Gabriella Dorio e la Simeoni madrine della «maratonina»

NOVARA — Sara Simeoni e Gabriella Dorio, le due prime donne dell'atletica italiana, saranno le eccezionali madrine, questa mattina, della «maratonina città di Novara», una fra le manifestazioni sportive di maggior richiamo organizzate nell'ambito della decima fiera campionaria. Le due campionesse hanno confermato ieri la loro presenza. Saranno in fiera alle nove da dove partiranno gli atleti impegnati in una corsa e propria competizione. Fra questi è iscritto anche Pizzolato, il vincitore della Maratona di New York. I concorrenti in gara saranno alcune centinaia.

Il ricavato dell'intera manifestazione sarà devoluto al comitato provinciale Cri.

AUTOCROSS - Campionato italiano

Oltre cento piloti al via a Pragiarolo

MAGGIORA — Dopo la manifestazione d'apertura del giorno di Pasquetta, ritorna l'autocross sugli impianti di Pragiarolo, questa volta a livello di campionato italiano. Sul campo di Maggiora è in programma oggi la seconda prova del campionati nazionali (terzo trofeo Savoini) con la partecipazione di tutti i migliori piloti nostrani.

Il campionato ufficiale si articola in otto gare, una delle quali ha già avuto luogo a Chignolo Po, dove il corridore Valfredini di Brione (che non era presente alla gara del Lunedì dell'Angelo) ha voluto imitare il conterraneo Loro, vincitore a Maggiora.

Valfredini, campione uscente e primo a Chignolo, sarà presente questa volta sul campo locale con il rivale Loro e con tutti gli altri migliori piloti della categoria delle vetture cross, i bolidi della pista sterrata.

Questo per quanto riguarda la classe più attesa. Ma ad attirare l'attenzione degli spettatori saranno anche gli specialisti delle vetture elaborate, nelle tre categorie: incominciando dalle cilindrate più piccole (500-1000 cc.) dove sono in lizza piloti come Caon di Treviso (vincitore a Chignolo), il vincitore di Maggiora, Bonello, e l'casalinese Graffietti in cerca di rivincita.

Nella categoria mediana (1001-1500 cc.) il confronto riguarda Rossella di Latina (primo a Chignolo) e i verbanesi Giacomotti e Danini, primo e secondo nella corsa maggiorese. Sarà una prova difficile per i due campioni di Verbania, perché Rossella nella prima gara di campionato ha letteralmente impressionato per la potenza della sua Fiat X1/9 e per le sue doti di guida. Nella classe 1600-2500 cc. sarà presente anche Romagna di Padova, vittorioso nella precedente prova.

I corridori partecipanti saranno più di 100, provenienti dalle regioni del Nord e del Centro Italia, dove questa attività sportiva va acquistando sempre nuovi appassionati ed un pubblico sempre più largo. Le verifiche tecniche si sono tenute ieri pomeriggio, le prove di qualificazione questa mattina, le batterie e le finali nel pomeriggio.

f. a.

ECCELLENZA - Queste le partite delle novaresi nella terzultima giornata

Trecate chiede 5 punti per la salvezza Euforici i tifosi dell'Iris oggi ad Andora

TRECATE — «*Abbiamo in programma ancora tre partite, due in casa e una fuori. Inutile andare a guardare o a prevedere quello che faranno le altre: dobbiamo trovare di guadagnare dal quattro ai cinque punti*». Luigi Quaglino, allenatore del Trecate, parla dello sprint finale che vede impegnata la sua squadra e che ha per traguardo la salvezza. Nelle ultime due gare disputate l'undici biancoceruso ha realizzato tre punti, ma questo non è servito a tenerlo fuori dalla mischia. Anzi, malgrado il bel pareggio di domenica scorsa a Beregno, Fortunato e compagni sono stati raggiunti dalla Gallaratese e avvicinati a un punto dal Sondrio.

«*La situazione è difficile*, dice Quaglino, *per questo non possiamo più sbagliare. Le nostre avversarie dirette stanno viaggiando a pieno regime, e mi riferisco a Gallaratese e Sondrio. Per questo dobbiamo cercare di coinvolgere almeno un'altra squadra. Ne abbiamo l'opportunità affrontando la Brembillese che ci precede di due punti: dobbiamo batterla e raggiungerla*».

La gara di oggi è quindi decisiva per le sorti del Trecate. Bisogna aggiudicarsi i tre punti in palio e allargare il campo delle «pericolanti». E poi per guadagnare i cinque punti predicati da Quaglino bisogna cominciare a prenderne due oggi.

Per quanto riguarda la formazione è probabile la riconferma in blocco dell'undici che ha pareggiato domenica scorsa a Beregno: Forta; Cagnin, Nasta; Portelli, Broglia, Ambrosi; Laradonio, Mino Ticozzelli, Rosso, Fortunato, Beppe Ticozzelli. L'unica possibile variante è legata alle condizioni di Paccagnan: se il «libero» potrà giocare prenderà il posto del giovane Ambrosi.

m. a.

BOROTICINO — Per l'Iris il quinto posto nell'Interregionale, ancor più che un obiettivo, sta diventando un imperativo categorico: «*Dovremo fare almeno quattro punti in queste ultime tre partite, e questo indipendentemente dal fatto che saremo due volte fuori casa, fra l'altro addirittura con la Cairese*», dichiara il direttore sportivo Luigi Joli. «*Ma in un certo senso*», gli fa eco un tifoso, «*siamo avvantaggiati dal fatto di giocare in casa domenica prossima con il Pinerolo, la squadra che ci contende questo traguardo. Se battiamo il Pinerolo il gioco è fatto*».

La tifoseria dell'Iris nell'euforia del momento finisce per anticipare un po' i tempi: dimentica che oggi il Borgo è chiamato sul campo dell'Andora, una formazione per niente facile: i liguri, che all'andata persero 2-0 con i ticinesi, sono tuttavia a un solo punto dall'Iris ed escono, oltretutto, da una secca sconfitta con la Cairese dalla quale vorranno riscattarsi.

Nell'immediato, quindi, le cose non sono poi tanto facili come si vorrebbe credere: «*E infatti siamo ben lontani dal sottovalutare l'impegno*», afferma Vittorino Calloni, «*anzi, dovremo andarci molto cauti; faremo una partita piuttosto prudente senza rischiare, naturalmente, alle occasioni che dovessero capitarci*».

m. b.

VIGEVANO — Terzultima giornata del campionato Interregionale di calcio, un torneo cui ormai il Vigevano ha poco o nulla da chiedere. I dirigenti del sodalizio biancoceleste stanno ormai definendo i piani per la prossima stagione e si parla di una serie d'innesti per rendere la squadra maggiormente competitiva e in grado di puntare molto in alto.

Il campionato sta intanto volgendo decisamente a favore del Leffe: alla squadra bergamasca sarà sufficiente sconfiggere oggi la Gallaratese, una delle pericolanti, per ottenere la matematica certezza della promozione in Serie C2.

Il Vigevano è invece ancora in lotta con Castanese e Lecco per il terzo posto nella classifica finale.

Basket l'Oltrepò deve vincere

VIGEVANO — Si conclude oggi il campionato di serie B di basket, con la trentesima e ultima giornata. Un finale addirittura drammatico per l'Oltrepò Vini Doc che — al termine di una stagione travagliata e sfortunata — rischia di scomparire, dopo quasi trent'anni, dal panorama cestistico di alto livello, per sprofondare nel limbo della Serie C. In classifica, il quintetto cittadino è al quartultimo posto, preceduto dalla Panapesca Montecatini che proprio oggi pomeriggio sarà ospite del Palasport di via Carducci.

I ragazzi di Melilla devono quindi assolutamente vincere per raggiungere in classifica gli avversari. (g. c. r.)

Petizione per intitolare lo stadio di Arona

ARONA — Centinaia di firme si stanno raccogliendo in questi giorni, sia in municipio sia nei bar: si tratta di una petizione all'amministrazione comunale perché lo stadio di via Montezeda sia intitolato alla memoria di Giovanni Di Domenico, morto due mesi or sono in un incidente stradale.

Di Domenico, una delle figure più note ed apprezzate del football aronese dell'ultimo decennio (giocava nel ruolo di stopper), abbe i suoi momenti migliori negli anni in cui la squadra passò e rimase per due tornei in serie C-2.

Passeggiata tra le azalee di Nebbiuno

NEBBIUNO — La «Passeggiata tra le azalee» giunta quest'anno alla quarta edizione in programma oggi assume un significato tutto particolare.

Innanzitutto lo scenario nel quale si svolge, fra i vivai del Vergante proprio nel periodo della piena fioritura delle azalee, è decisamente suggestivo ed unico. Quest'appuntamento poi è diventato ormai l'occasione per un incontro festoso fra i soci floricoltori della coldiretti e della «Fioricop» con tutti i coltivatori della provincia.

La visita alle aziende floricole avrà inizio alle 10.30 in località «Madonna del Popolo».

r. a.

ALLE TV

ANTENNA 3
20,30 Film **Nel nulla** di C. Tyner con P. Wayne Mitchell — *Artisti del salvataggio alle prese con aerei che minacciano Los Angeles* (1977)
22 — Telefilm **Edgar Wallace**
23,45 **Night Price**

RETE A
20,25 Film **Delitto sull'autostrada** di B. Corbucci con T. Milian — *Commissario sulla strada della banda del Tir* (1982)
22,30 Film **Mia moglie torna e scuota** di G. Carmineo con C. Russo — *Procace signora decide di* [illegible] *sui banchi* (1981)

RETE 4
20,30 Film **Carlo e Diana** di J. Gladstone con C. Bliss — *Storia d'amore dell'erede al trono inglese e della giovane Lady D.* (1982)
22,30 Telefilm **Vegas**
23,30 Film **Comboi a Batasi** di J. Guillermin con R. Attenborough — *Anglo-alleati contrastano rivolta per l'indipendenza* (1964)

Spettacoli e taccuino

NOVARA
ASTRA: Flupp, cugino matricolone.
COCCIA: La tamburina.
ELDORADO: Amadeus.
FARAGGIANA: L'amico alienato.
VITTORIA: Professione poliziotto.
S. CUORE: Strade di fuoco
ARALDO: Magic moments.

ARONA
NUOVA: Un piedipiatti a Beverly Hills.
MODERNO: Il ritorno dei morti viventi.
NUOVO: Innamorarsi.

CAMERI
ORATORIO: Phenomena.

DOMODOSSOLA
CORSO: Cotton club.
CINEUNO: Il mistero del cadavere scomparso.

GHEMME
ITALIA: Ragazzo di campagna.

OMEGNA
SOCIALE: Dolce estate.

TRECATE
VITTORIA: Un piedipiatti a Beverly Hills.

VERBANIA
APOLLO: I peccati di giovani mariti.
ARISTON: Oltre le sbarre.
VIP: Sperl. Ilstrale con Walter Chiari ore 21.
SOCIALE (Intra): Fuori servizio.
SOCIALE (Pallanza): 2010 l'anno del contatto.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Innamorarsi.
CAGNONI: Impiegati.
MARCONI: Amadeus.

FARMACIE A NOVARA
Dalle 8,45 alle 20,15: Detendi, corso Torino; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Comunale, via Beltrami; dalle 21,30 alle 8,45 Ferrero, corso Torino.

TURNO FARMACIE IN PROVINCIA
Domodossola, Comunale.
Piove Vergante, Giusti.
Macugnaga, Grande.
Dormelletto, Reposo.
Castelletto, Picchio.

ECONOMICI

Gli prelat al ordinare presso: PUBLI-KOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 4, tel. 33.341 - 29.391. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

Le tariffe è di L. 1800 la riga. Domande lavoro/impiego L. 600. Avvisi urgenti della fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, della fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al resto dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n.r. 19100, Torino, l'importo del noto casella è di L. 500 per decadi, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenze.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

7 Offerte lavoro e impiego

AZIENDA di Novara cerca personale maggiorenne per assunzione immediata. Si esclude la vendita porta a porta. Presentarsi lunedì 6-5-85 Novadel vicolo Canonica n. 3 ossia S. Chiodera sig. Laura.

15 Autovetture

DIPENDENTE Fiat vende «Uno D» 5 porte, color panna 4 mesi. Tel. 0321 628.113.

19 Vendita alloggi

AGLIENTE c.so Trieste appartamento libero composto ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno cantina L. 20 milioni contanti più 30 milioni finanziamento. Studio Casa Novara 20.755.

DARENGO rustico semindipendente con terreno stalla e fienile L. 10 milioni contanti più L. 20 milioni dilazionabili. Studio Casa Novara 20.755.

NOVARA zona centro vendo in stabile d'epoca alloggi prestigiosi vari piani. Tel. 0321/455.864.

NOVARA impresa vende ville signorili disponibili varie metrature con giardino mq. 500. Consegna primavera '86. Tel. 0321/450.585.

NOVARA zona Kennedy vendo appartamento libero 3 più servizi più eventuale box. Tel. 0321/455.864.

SAN Maurizio Sesto villa indipendente con terreno di circa mq. 700 L. 30 milioni contanti più L. 60 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 20.755.

VILLA collinare zona S. Paolo L. 40 milioni contanti più 100 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 20.755.

VILLA collinare mq. 140 per piano giardino mq. 1.000 zona Biandrate. Studio Casa Novara 20.755.

NOVARA VIALE G. CESARE: mansardati e L. 19.000.000 più mutuo a soldoni; costruzione recente, ipotecamento semplice, minimo investimento, elevato reddito.

NOVARA VIALE G. CESARE: vendesi box L. 6.000.000.

☎ 0321 45.80.65

21 Offerte affitto

AFFITTASI bilocale casa indipendente in Novara, per informazioni telefonare ore serali 0321/397.160.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO d'Orta collinare 15 milioni più dilazioni ottima posizione casetta indipendente abitabile di 4 locali più legnaia. Cortile terreno circostante ruderi rustici annessi. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO d'Orta Madonna del Sasso vista lago casa indipendente di 4 locali più ampio soffitto rustico annesso di mq. 70 cortile giardino fronte strada L. 32 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO Maggiore Fondotoce vicinanze 25 milioni dilazionabili casetta indipendente nuova di soggiorno con angolo cottura e camino bagno camera letto balconi. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

OMEGNA fronte lago prestigiosa villa 6 ampi locali tripli servizi lavanderia cantine autorimessa doppia terrazzo circostante. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

OMEGNA 14 milioni contanti più 12 milioni mutuo nuovo appartamento semiautonomo cucina soggiorno camera bagno ripostiglio terrazzo vista lago cantina posto auto. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

ORTA fronte lago soleggiatissimo appartamento nuovo indipendente cucina soggiorno bagno camera letto ampio terrazzo giardinetto prezzo affare se contanti. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

CERCHI CASA ? EVEREST s.a.s.
NOVARA VIALE G. CESARE: mansardati e L. 19.000.000 più mutuo a soldoni; costruzione recente, ipotecamento semplice, minimo investimento, elevato reddito.
NOVARA VIALE G. CESARE: vendesi box L. 6.000.000.
☎ 0321 45.80.65

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diremo noi alla solitudine.
Telefonate al n.
0321 452.333 di Novara

ORNAVASSO
vendesi o affittasi ferramenta
con tabella n. 12-13-14.
Tel. 0323 837.198

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
Sarai protagonista in
VIDEO
SABATO SERA
VIDEODISCOTECA
Dom. 5-5 BALLO LISCIO
BLUE STARS

Teresa Arnuzzi dé Medici
contessa di Corteranzo
ASTA ANTIQUARIATO
Eccezionale vendita di arredi e beni provenienti da nobile dimora.
Sono contenuti:
MOBILI ITALIANI E FRANCESI D'ALTA EPOCA - DIPINTI E STAMPE ANTICHE - PORCELLANE - ARGENTI - SHEFFIELDS - RAFFINATI OGGETTI - TAPPETI PERSIANI ANTICHI
Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo.
ASTA:
OGGI ULTIMO GIORNO
CON INIZIO
ORE 15,00
Segreteria della vendita presso:
Regina Palace Hotel
(Lago Maggiore) Stresa
Telefono 0323 30.171 - 30.172
organizzazione
LOUIS ROBERT ITALIA

Un ricordo di Robbone

Quel miracolo di nome Joseph

La sensazione di vuoto lasciato da Joseph Robbone si è rivelata quando, conclusi le cerimonie ufficiali, si è dovuto pensare al «dopo», cioè alla sostituzione di una mente e di un personaggio che hanno fatto epoca a Vercelli. Qui, il detto popolare «*morto un papa se ne fa un altro*» ha rivelato assoluta fragilità, perchè se a Vercelli non mancano i musicisti geniali, addirittura i virtuosi, non sono molti coloro che possiedono un carisma pari a quello di Robbone per sostituirlo degnamente alla direzione del prestigioso «Concorso *Internazionale Viotti*».

Proprio per le dimensioni a cui aveva portato questa sua creatura, Joseph Robbone era da considerare a pieno diritto cittadino dell'universo musicale ed ancor oggi, nonostante la ormai lunga tradizione, si stenta a comprendere come abbia potuto in così poco tempo, trent'anni o poco più, suscitare quasi dal nulla quel miracolo che rimarrà nella storia della musica, non soltanto italiana.

Quando le vie un po' snobistiche della Vercelli autunnale si animavano all'arrivo di volti inconsueti, giapponesi, tedeschi, africani, russi, italiani, spagnoli, e l'intera città vibrava pervasa da un'irrefrenabile voglia di musica, esaltata da gorgheggi, acuti, filati, recitativi, trilli di violini, gemere di violoncelli e viole, squilli di pianoforte, si diceva «*E' il miracolo Robbone*».

E di miracolo si trattava. Attirare a Vercelli, città remotissima, anche se capitale europea del riso, le più eccelse promesse della musica internazionale poteva sembrare inspiegabile a chi non conosceva Robbone da vicino, uomo quasi perennemente chiuso nel suo ufficio di via Verdi, dove amministrava da gran sacerdote il mondo dell'armonia universale.

Sembrava schivo, indifferente ai movimenti politici ed ai tumulti esteriori, ma all'occasione si rivelava polemista durissimo per difendere la sua «creatura» dagli attacchi degli avversari. Quando fu venduta l'idea di aprire a Vercelli un Liceo Musicale, per contrapporlo alla «*Società del Quartetto*» ed al «Conservatorio *Viotti*», reagì quasi con durezza.

Ricordo la discussione che ebbi con lui a quel proposito. Con calma fredda e distaccata egli disse: «*Il Viotti l'ho inventato io, mi appartiene: lo porterò a Biella, è sicuro che sarà ben accolto*». Poi invidie e passioni politiche si calmarono, l'idea del Liceo Musicale tramontò, e Robbone riprese a tessere i suoi fili musicali che avevano ramificazioni in tutti i Continenti.

Egli possedeva non soltanto la sapienza musicale, ma anche la dote del *talent scout*; all'echeggiare di un accordo capiva il valore del musicista e si impegnava a fondo. Così lanciò il pianista Jean Micault, il chitarrista Gilardino, la cantante Cossotto e infiniti altri che gli sono poi rimasti amici fedeli.

Le cronache hanno già detto tutto il lui, dei suoi meriti; restano la difficile eredità di riempire il vuoto ch'egli lasciava. Con sorprendente umanità e tempestività, la «*Società del Quartetto*» ha intuito i tempi e nominato a succedergli il pianista di valore internazionale Micault, che per anni fu anche il delfino di Robbone, evitando così non improbabili colpi di mano politici, che hanno poco da spartire con la musica.

Francesco Rosso

Il «Maggio in musica»

TRINO — Con un *concerto della pianista Giuseppina Seravagliori, docente al liceo «Viotti» di Vercelli, che eseguirà al pianoforte brani di Scarlatti, Bach e Liszt, parte stasera, alle 21, il «Maggio in musica».*

Seguiranno giovedì 9 Alessio Averone, allievo del «Viotti»; che al pianoforte suonerà composizioni di Mozart, Chopin e Liszt; giovedì 16 la «New Bragalo Jazz Quartet», un gruppo jazzistico bergamasco, e sabato 18 il chitarrista Rofoldo D'Orazio, direttore artistico di tre istituti musicali di Torino, Michelino e Bra che farà ascoltare musiche di Paganini, Sor e Villa-Lobos.

(g. g.)

Viaggio fra i partiti alla vigilia delle amministrative

Il pci: «Impossibile a Vercelli una maggioranza senza di noi»

Nobilucci: «Possiamo ancora crescere» - Gli indipendenti - I candidati a Provincia e Regione

VERCELLI — «*Dal consolidamento dei risultati dell'80 in quanti*». E' il pronostico di Guido Nobilucci, segretario della Federazione comunista vercellese (e candidato in Comune) per le elezioni del 12 e 13 maggio.

Con quasi 13.400 voti il pci ha ribadito, cinque anni fa, la sua supremazia nel capoluogo, calando rispetto al «boom» del '75 (dal 37,6 al 35,3 per cento), ma conservando i 16 seggi in Comune che gli hanno consentito di ricostituire per altri cinque anni la maggioranza di sinistra con il psi.

Secondo Nobilucci quel responso elettorale può essere migliorato. Il partito comunista vercellese punta sulla lista e sui risultati ottenuti nell'ultimo quinquennio di governo della città. Per l'elenco dei candidati, la Federazione di corso Marcello Prestinari è ricorsa quest'anno alle «*primarie*». Ha proposto ai suoi 1900 iscritti di esprimere un giudizio su una cinquantina di nomi: hanno risposto in 1200, indicando le preferenze. Commenta Nobilucci: «*Come avevamo promesso, abbiamo rispettato il responso di questa consultazione, inserendo nella lista per le comunali solo tre nomi diversi dai quaranta che ci sono stati proposti dalle sezioni otto sezioni*».

Il capolista è il sindaco Ezio Robotti il quale (una curiosità) nelle «primarie» ha avuto quasi lo stesso numero di preferenze che conquistò alle comunali di cinque anni fa: poco meno di mille.

La lista del pci comprende illustri «indipendenti» come Carlo Galante Garrone, magistrato e senatore della sinistra indipendente, e come Renato Di Lorenzo, pastore valdese.

A proposito delle cose fatte, Nobilucci parla di un «buon lavoro» e sostiene la tesi secondo cui, proprio in base ai programmi avviati in questi ultimi anni, è impensabile un ribaltamento della maggioranza in Comune. Osserva: «*Abbiamo impostato il progetto sulle intermetropolitane e il piano regolatore generale con il programma pluriennale di attuazione. Per applicarli, l'opposizione dovrebbe sconfessare clamorosamente tutto il suo operato. Ecco perché anche dopo il 12 e 13 maggio non è possibile una maggioranza che escluda il pci. Beninteso: noi siamo per una riproposta dell'intesa con il psi ma anche con le altre forze disposte a confrontarsi sui programmi*».

In Provincia, il discorso è diverso perché il pci è in minoranza. Per riconquistare l'ente, la Federazione ha messo in lista figure di prestigio, come Irmo Sassone, già consigliere provinciale e senatore. Nobilucci afferma: «*Mentre è impensabile che la dc, con il ruolo svolto in Comune, possa ritrovarsi nei programmi impostati dalla Giunta di sinistra, noi pensiamo invece di poter seguire i progetti messi in cantiere dalla maggioranza quadripartitica uscente in Provincia perché la nostra opposizione è stata costruttiva. Alcune importanti iniziative, come l'Alap ad esempio, sono addirittura partite da noi*».

Sempre a proposito delle provinciali, è da segnalare la candidatura del sindaco di Trino Adriano Demaria che, se verrà eletto, lascerà l'incarico di primo cittadino.

In Regione, conferma di Gilberta Valeri. E proprio il consigliere regionale uscente ha fatto, in questi giorni, una proposta di moralizzazione della campagna elettorale. Ha spiegato agli altri partiti: «*Per evitare inquinamenti e sospetti sui finanziamenti, costituiamo un Comitato di garanti, formato da persone di alta dignità (magistrati, uomini di cultura, etc.), estranei ai partiti, ai quali presentare i bilanci di questa campagna elettorale. Noi siamo disposti a divulgare i nostri conti: abbiamo un fondo di Federazione di 140 milioni, che ci deriva dai tesseramenti, dalle sottoscrizioni e dalle feste dell'Unità, e ne investiremo una trentina in questi giorni. Se altri partiti sono pronti a chiarire i loro finanziamenti, si facciano avanti. Anche se questa proposta arriva un po' in ritardo, sarà comunque interessante una verifica a posteriori*».

Enrico De Maria

Taccuino elettorale

VERCELLI — Stamane, alle 11, al cinema Nuovo Italia, Roberto Schena, membro dell'Assemblea nazionale del psi, presenterà i candidati e il programma del partito per le elezioni del 12 e 13 maggio.

Si inasprisce la vertenza per l'applicazione del contratto

Assemblee e nuove proteste degli ospedalieri contro l'Usl

Decisa l'occupazione permanente della sala riunioni del Comitato di gestione

VERCELLI — *E' guerra aperta fra Cgil, Cisl e Uil e il Comitato di gestione dell'Usl: il sindacato ha deciso, da domani, l'occupazione permanente della sala in cui si riunisce la dirigenza dell'Unità sanitaria per protestare contro la mancata applicazione del contratto. Lo stato di agitazione coinvolgerà tutta la struttura: in un comunicato diffuso nei poliambulatori e nelle corsie dell'ospedale, le organizzazioni di categoria invitano i dipendenti a partecipare alle assemblee di reparto «per mantenere in vita un movimento che vuole garantire il diritto alla salute di tutti i cittadini».*

Marco Barberis, presidente del Comitato di gestione, ha risposto alla nuova ondata di protesta, riaffermando di aver operato nel rispetto delle leggi che regolano l'attività delle Usl; ha sottolineato che in molti casi nell'Usl vercellese

Lucia Pigino, vicepresidente del Comitato di gestione (sta seguendo dall'inizio la vertenza) ha convocato Cgil, Cisl e Uil al tavolo della trattativa per il 15 maggio: il sindacato ha però chiesto che la riunione avvenga prima.

Il malcontento dei dipendenti della Sanità è sfociato nella protesta dopo che la riunione del 18 aprile scorso sul problema dell'applicazione contrattuale non aveva dato i risultati sperati.

Un incendio alla Texil di Livorno

LIVORNO VERCELLESE — Duecento milioni di danni per un incendio divampato ieri pomeriggio alla Texil, industria di filati e tessitura di stoffe per confezioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli, Trino, Santhià e Biella.

L'incendio, provocato dal corto circuito di una piccola caldaia, è stato scoperto dall'addetto alla manutenzione Franco Finocchi, 32 anni, di Crescentino (n. o.)

Impiegato muore investito da un'auto

VERCELLI — Ieri mattina all'ospedale di Novara è morto Luigi Sola, 58 anni, abitante in corso Italia 72, impiegato all'ufficio statistica del Comune. L'uomo, molto conosciuto in città, è rimasto vittima di un incidente che non sembrava grave. Urtato di striscio da un'auto in via Gioberti, è caduto dalla bicicletta e ha battuto il capo. E' andato a farsi visitare all'ospedale «Sant'Andrea», per motivi precauzionali, ed i medici si sono accorti che il trauma cranico era più grave del previsto. Lo hanno trasferito a Novara dove è morto ieri mattina.

I funerali si svolgeranno martedì alle 14,15 (p. m.)

f. l.

SERIE C2 - Dopo tre incontri deludenti

La Pro cerca il riscatto a Lodi con il Fanfulla

Tutti i titolari a disposizione di Sacco - Spazio ai giovani?

VERCELLI — Dopo due sconfitte e il deludente pareggio interno con il Gorizia, la Pro cerca di risollevarsi oggi a Lodi affrontando il Fanfulla, una delle grandi delusi di questo campionato di C2.

La gara può consentire alla Pro Vercelli di raggiungere i fatidici trenta punti, la quota salvezza, con un largo anticipo sul finale di questo campionato, ma fare bottino a Lodi non sarà facile perché, recentemente, lo stadio Ospitaletto è uscito sconfitto dal confronto con la formazione lombarda.

La Pro Vercelli dovrà comunque dimostrare di essere viva in questo epilogo di torneo, movimentato soprattutto dai contatti con gli industriali di Vigevano che intenderebbero entrare nella società: un incontro presnoché definitivo è in programma martedì.

Tornando all'incontro odierno, Sacco ha la possibilità di avere a disposizione tutti i titolari (escluso l'infortunato Rei e non è escluso che il «*mister*» decida di dare spazio ai giovani.

Ed è proprio la politica dei giovani quella che sta seguendo il Fanfulla, ora che le speranze di promozione sono definitivamente svanite: i lombardi hanno un punto in mano in graduatoria dalla Pro.

Dopo le prestazioni fornite nelle ultime partite, è molto attesa oggi la prova delle punte vercellesi, soprattutto quella di Otino, tornato al gol con una doppietta nell'amichevole disputata con l'Orbassano.

Ed ecco le probabili formazioni.

Pro Vercelli: Bidese; Cristiano, Palt; Piccini, Tumelero, Barbero; Riberto (Leone), Frigerio, Otino, Riccardino, Cusano.

Fanfulla: Fadoni; Piacentini, Aloise; Montanini, Colombi, Leoni; Quaglietti, Lucini, Tirloni, Calzavacca, Tatti.

f. l.

Crescentino in trasferta a Gassino

CRESCENTINO — *Penultima trasferta del Crescentino Allora Arredamenti. Gli uomini di Gigi Limberti affrontano oggi il Gassino, formazione della zona bassa della classifica ed affamata di punti. E' dunque un incontro tutt'altro che agevole ed i granata non dovranno sottovalutare i torinesi anche se questi ultimi sono tecnicamente molto inferiori. Dirigenti e tifosi granata sono convinti di raccogliere almeno un punto.*

Questa la probabile formazione: Nicola; Puppato, Anselmino; Polan (Vercellotti), Costagneris, Bigliato; Priora, Tomasoni, Boarolo, Mocco e Vittone. (l. p.)

Il Trino affronta la Strambinese

TRINO — Contro la Strambinese di Gianni Rey, il «*golenador*» azzurro delle due ultime stagioni il Trino Young Club deve affrontare una prova decisiva. Le due sconfitte consecutive subite la scorsa settimana hanno portato la formazione trinese sull'orlo della zona «calda». Una nuova battuta d'arresto relegherebbe quindi scivolare il Trino in una posizione di classifica molto pericolosa.

Assente Graziano, bloccato da una giornata di squalifica, il Trino dovrebbe scendere in campo con: Campasso; Frascaasi, Scomparin; Albergoni, Davanzo, La Loggia; Bodiale, Guglielmotti, Piccini, Cesare Osenga, Primizio. (g. g.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Moglie vidoea (vist. min. 18 anni).

BELVEDERE: Rambo (avventura) con Sylvester Stallone.

NUOVO ITALIA: China Blue (Crime ol passion), con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landhin (vist. min. di 18 anni). Regia di Ken Russell (104 minuti).

PRINCIPE: Ladyhawke (fantastico) con Matthews Broderick, Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer.

VIOTTI: L'amico ritrovato (drammatico) con Arthur Hill, Tandy Cronin.

SALA DEI QUATTRO: ore 17,30 per «I pomeriggi musicali», concerto del pianista Cho Mi Young

GATTINARA

ITALIA: Non ci resta che piangere (comico) con Massimo Troisi e Roberto Benigni. Regia di Massimo Troisi.

SANTHIA'

IDEAL: La bella addormentata nel bosco (cartoni animati) di Walt Disney

SPLENDOR: Uccelli d'Italia (comico) con Gli Squallor.

TRINO

ELDORADO SCUOLA MEDIA: nell'ambito di «Maggio in musica», ad a cura dell'Assessorato alla Cultura di Trino, alle ore 21 Giuseppina Scravaglieri terrà un concerto eseguendo, al pianoforte, musiche di Scarlatti, Bach, Grieg, Liszt e Liszt-Gounod.

TRONZANO

LUX: Urla del silenzio (drammatico).

CONFINALE

VERCELLI

PICCOLO STUDIO - ARMERIA DI SANT'ANDREA, via Galileo Ferraris: nell'ambito del secondo ciclo di corsi e conferenze dell'Università Popolare, domani il prof. Edmondo Tisanna terrà, dalle ore 21 alle ore 22, ultima lezione su «Parapsicologia» (corso di storia della parapsicologia).

MUSEI

Borgogna: aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, fino a domenica 7 luglio.

Leone: 10-12.

ECONOMICI

NECESSITANO 6 registratori 3 programmatori/trici nostra sede Vercelli offriamo addestramento adeguato. Contratto annuale/ collaborazione. Presentarsi martedì telefono Uno Piccolo via Verdi 37 Vercelli 14,30/17,30.

"CHI L'HA DETTO CHE IL MARE È **RISCALDOSO** SOLTANTO A **LUGLIO** E **AGOSTO**?"

VIENI A **SPOTORNO** *Riviera*

da Aprile al 16 Giugno e a Settembre per vivere la tua vacanza senza la confusione dell'Estate. ... Splendido sole, splendida spiaggia, splendido mare pulito ... Prezzi alberghieri **ridotti del 30%** sulle tariffe estive e ... cabina, ombrelloni, sedie a sdraio **GRATIS** per tutti i clienti degli alberghi.

Informazioni e listino prezzi:
Azienda di Soggiorno, Via Aurelia, 43 - 17028 Spotorno (SV) Tel. 019-74.51.28/9

Tutti i martedì su **STAMPA SERA** la rubrica *cine-foto-video*

DANCING IL FARO BRUSNENGO

DOMENICA **5**

BALLO MODERNO CON I

CLIPPERS

In Discoteca **MARCO ZANI**

Teresa Arnuzzi dé Medici
contessa di Cortaranzo

ASTA ANTIQUARIATO

Eccezionale vendita di arredi e beni provenienti da nobile dimora.

Sono compresi:
MOBILI ITALIANI E FRANCESI D'ALTA EPOCA - DIPINTI E STAMPE ANTICHE - PORCELLANE - ARGENTI - SHEFFIELDS - RAFFINATI OGGETTI - TAPPETI PERSIANI ANTICHI

Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo.

ASTA:
OGGI ULTIMO GIORNO
CON INIZIO
ORE 15,00

Segreteria delle vendite presso:
Regina Palace Hotel
(Lago Maggiore) Stresa
Telefono 0323 30.171 - 30.172
organizzazione
LOUIS ROBERT ITALIA

Azario N° 1 alla REGIONE

UN VOTO PER IL BUON GOVERNO

PLI

GIULIANO AMATO

Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio
nel salutare i propri **Elettori**
li invita assieme alla **Cittadinanza tutta** a votare

BODO

Fulvio

Per il **COMUNE n. 1**
Capolista

Per la **PROVINCIA**
Collegi di **VC 2 - VC 3**

Il Biellese del secolo scorso

Uomini, santi e lotte operaie

BIELLA — Quell'eremita del santuario della Brughiera che andava in giro con la sua bisaccia a raccogliere offerte per la Madonna, recitare mesti e accendere candele era un tessitore convertito. Il quale aveva per oltre trent'anni *sfatto correre la navetta*», partecipato a scioperi e a manifestazione e aveva, infine, fatto parte dei famosi «Ventuno» tanti erano gli operai-industriali e reste calde capitanati dal celebre Sella Blu.

E il sindaco di Crocemosso, membro onorario della Società Operaia e *«unico vero amico è protettore che l'operaio abbia in questa valle»* era un prete: don Giovanni Battista Riveti. E che fosse l'unico vero amico della classe operaia gli veniva riconosciuto nientemeno che dal mazziniano Pietro Garbaccio, direttore del giornale anticlericale «La Sveglia».

Tutto questo e moltissimo altro ancora si ricava da un nuovo libro che giunge a chiarire e precisare adesioni e appartenenze troppo spesso dimenticate o intenzionalmente taciute. Il titolo del libro è: *«Uomini tempi e ambienti operai che hanno preparato Orate Fontanella»*; l'autore è il professor Angelo Stefano Bessone.

Cinquecento pagine fitte di nomi, avvenimenti, informazioni, preziosissime per una storia della società industriale biellese sul finire dell'Ottocento e dettate — come specifica l'introduzione — *«dalle esigenze di un processo di beatificazione»*. La beatificazione di don Oreste Fontanella.

Se non la figura di don Fontanella, certo in questo libro vi appaiono i suoi tempi con lucido rigore informativo a motivare tanto il titolo quanto la premessa enunciata nelle prime righe del primo capitolo: *«Non è possibile capire la vita di don Fontanella senza aver presente che cosa erano Strona, Mezzana e Crocemosso nell'Ottocento, quando cioè le valli dello Strona e di Mosso diventano la culla della rivoluzione industriale nel Biellese»*.

Una vita dalla dimensione tutta intima e spirituale che viene, non di meno, spiegata dal calcidoscopico panorama dei tempi che l'avevano preparata. Dove «società vinaie» si affiancano a società anticlericali, i primi scioperi alle prime conquiste, le intolleranze con le euforie.

Erano gli anni in cui si chiamavano le figlie «Mazzinia» e i figli maschi: Aceo, Demos, Primo Maggio e Germinal; in cui alla domenica pomeriggio, nei paesi, mentre da un lato si recitavano i Vespri sul versante opposto si predicava il «catechismo mazziniano» con bandiere, inni di Garibaldi e ritratti di Mazzini; erano gli anni in cui i rivoluzionari erano anche (ancora) *«idealisti, sognatori, poeti e con tic nervosi e scatti fanciulleschi»* come Rigola descrive Luigi Guelpa; e in cui venivano licenziati operai *«per aver rinfacciato al capo fabbrica la sua lodevole abitudine di passare sovente»*.

Il giovane Fontanella compare alla fine dei tempi e del libro, indicato come *«il Fanciullo»* e poi *«il Ragazzo»*. Sono pubblicati suoi temi, le sue lettere ai genitori. L'uomo Fontanella verrà più tardi: oltre il libro. E saprà guadare molto più avanti degli uomini, tempi e ambienti che l'avevano preparato.

Pier F. Gasparetto

Viaggio nei partiti biellesi alla vigilia del 12 maggio

I due traguardi del psi

Superare i risultati di cinque anni fa e riconquistare il quinto seggio - I responsabili dicono: «Contiamo di coinvolgere tutti nel progetto di una Biella più attuale»

BIELLA — Dalla campagna dell'80 per la formazione di una giunta di sinistra alla successiva entrata insieme ai pri nel governo di Biella, nell'estate dell'83, alla attuale linea moderatamente favorevole alla ricostituzione del pentapartito: queste le tappe di un costante cambio di rotta del psi nella prima metà degli Anni Ottanta.

Dice Giuliano Ramella, da due anni e mezzo segretario della federazione, editore: *«Il nostro è stato un rinnovamento continuo basato sulle esperienze dell'attuale generazione dominante: quella comprendente le persone tra i trenta e quarant'anni di età. Sono loro a sentire, un briciolo più di tutti, le necessità della Biella attuale»*.

C'è un leggero ottimismo nelle file socialiste sull'esito delle consultazioni del 12 maggio e in casa del psi si è convinti che la brutta scoppola patita cinque anni fa (il numero dei consiglieri a palazzo Oropa scese da cinque a quattro) verrà cancellata.

Spiega Ramella: *«Il calo fu determinato da due fattori: la mini-scissione all'interno della federazione che portò all'uscita di alcuni esponenti e la linea politica di quel periodo esclusivamente a favore della coalizione di sinistra. Superato questo travagliato periodo e ritrovata la compattezza, nelle successive elezioni abbiamo riconquistato la fiducia del nostro elettorato. La prova l'abbiamo avuta nelle europee di undici mesi fa, quando abbiamo toccato il nove per cento dei consensi, un buon risultato, considerato che in queste consultazioni e nelle politiche siamo sempre stati al di sotto di un palo di punti rispetto alle amministrative»*.

Ecco i quaranta candidati socialisti: la lista è aperta da Giuliano Ramella, seguito dai consiglieri Franco Biolli, Franca Musso, Piergiulio Piantedosi e Mario Coda (eletto nei pedi cinque anni fa, durante la legislatura è confluito come indipendente nel psi) e, in ordine alfabetico, da Lorenzo Barbera, Carmelo Buemi, Iliver Capellaro, Augusto Caselato, Ivo Croma, Giacomo Daniele, Giancarlo De Maria, Sebastiano Fiori, Giorgio Gaido, Paolo Galuppi, Pietro Garigilio, Angela Gastaldello, Eden Gottero, Adriana Guelpa, Francesca Isiasi (ind.), Bruno Maffiotti, Franca Malena, Vigilam Marchiori, Carla Meini (ind.), Sandro Menaldo, Anselmo Mongliardi, Stefano Moretti, Vittorio Nazario, Elmo Ortali, Tiziana Roda, Sergio Romagnoli (ind.), Guido Salvotti, Lorella Secondi, Giuseppe Soru, Walter Targa, Nicola Tartaglino, Tullio Tosin, Sante Tregnago, Franco Vercellino, Luigi Versa.

Aggiunge Giuliano Ramella: *«Anche il nostro programma è scaturito da suggerimenti provenienti dalla base. Solo ascoltando l'elettorato si può ben governare. Per questo ci pare prematuro parlare di sindaco democristiano o laico; noi siamo invece favorevoli ad analizzare, già da ora, i problemi della città, discutendoli con gli altri partiti. Annunciare che il fatto o il caso ricoprirà la carica di primo cittadino di Biella è, a nostro avviso, un atto di superbia nei confronti dell'elettorato»*.

r. e.

Una proposta del pci ai partiti biellesi

Chi finanzia i candidati?

BIELLA — La campagna elettorale, notevolmente cambiata rispetto al passato (i comizi sulle piazze, punto fondamentale anni fa, sono quasi del tutto scomparsi) costa su un bilancio finanziario che in una città come Biella è di decine e decine di milioni.

«Per questo motivo l'opinione pubblica ai chiede in quale modo i partiti e i candidati sostengono le spese relative alla competizione elettorale»: lo afferma il segretario della federazione comunista Giuseppe Nicolo in una lettera inviata ai segretari dc, psi, psdi, pri, pli e ai rappresentanti la lista verde.

Prosegue l'esponente pci: «E' nostro dovere rispondere alla domanda. Per questo motivo propongo che, prima del 12 maggio, i partiti e i singoli candidati nel caso in cui vi sia una gestione individuale della campagna elettorale, rendano noto quanto spendono e dove raccolgono il denaro necessario alla loro campagna elettorale, sia esso sotto forma di iniziative propagandistiche o materiale pubblicitario».

r. e.

Panorama del calcio in tutte le categorie

Bianconeri con l'Acqui e il Gattinara che spera

Sfida dei mister oggi nell'incontro Borgosesia-Castelletto

BIELLA — Quart'ultimo turno in Eccellenza e in Promozione, terz'ultimo in Prima categoria: stancamente, con pochi sussulti, il campionato si avvia verso la conclusione.

Nel torneo Interregionale la Biellese (inizio ore 16) è priva di stimoli: e lo si è visto nelle ultime domeniche, specie in trasferta, dove per conquistare un risultato positivo occorre talvolta dimostrare l'animo «pugnandi».

Ai bianconeri, sponsorizzati da Alazzone, rimangono in questa stagione poche carte da giocare prima di andare in ferie: la corsa al terzo posto, attualmente in condominio con il Casale, la valorizzazione di alcuni giovani, l'imbattibilità del La Marmora, unico terreno del girone A ancora inviolato.

Per centrare questi obiettivi la Biellese oggi dovrà respingere l'assalto dell'Acqui, squadra che alterna prove entusiasmanti a prestazioni incolori. I due punti non dovrebbero però sfuggire ai ragazzi di Calegaris, desiderosi di riscattare la brutta esibizione di sette giorni fa ad Acqui.

In Promozione solo il Gattinara ha qualcosa da dire per la classifica. I bianchi sponsorizzati da Roby Sport tentano di ridurre lo svantaggio dalla capolista Juve Domo, in attesa dello scontro diretto in cartellone al Comunale tra due domeniche.

Nella speranza di ricevere buone notizie da Gravellona dove gli omegnesi sono impegnati, la formazione di Ettore Berteletti, reduce dai positivi derby in trasferta con Cossatese e Grignasco, affronta tra le mura amiche il risorto Mezzomerico.

A Borgosesia è di scena il Castelletto in una partita che ha ben poco da dire, tra squadre senza grossi scopi da raggiungere. L'unico motivo per infiammare la partita è rappresentato dalla sfida tra i mister, Pagani e Soana, subentrati quasi contemporaneamente alla guida delle rispettive squadre, a sei turni dalla conclusione.

Nel Borgo mancheranno gli squalificati Vendraminetto e Marola, mentre dovrebbe fare il suo esordio effettivo Travagini.

Un altro derby per la Cossatese che riceve al Fila il Grignasco, tradizionale rivale degli azzurri. Ma stavolta la gara più che di campanilismo sarà permeata di gioventù.

Turno interessante in Prima categoria. Dopo la disputa di Pro Candelo-Feminus oggi si giocano le seguenti partite: Saint Christophe-Quincinetto; Sant'Orso-Dufour Varallo; Quarnese-Fulgor Valdengo; Issogne-Salussola; Occhieppese-Vigliano e Anpi Elter-Verrone, gara-spareggio nella corsa alla salvezza.

r. eyn.

E' partita la «Boccia d'Oro 1985»

BIELLA — Sessantotto quadrette hanno preso il via giovedì nella Boccia d'Oro '85 e l'inizio, in prima categoria, è stato promettente: la neopromossa quadretta del Vanderno TB 7 ha sconfitto la Zumagliese per 13-11. Non c'è stato scampo, invece, per l'altra neopromossa, gli Amici Cossatesi che nella gara di esordio dovevano vedersela con la Biellese. Pivetto, Scalon, Bonzain e Fassone hanno imposto la legge della classe, vincendo per 13-2.

Bella impresa anche della quadretta Alimentari Cesano, che è andata a vincere in casa della Stronese per 13-11. Sul risultato di 10-10, con una boccata da campione Geraldo ha portato alla vittoria i suoi compagni Pompa, Colombari e Cesano. Il Cro Beltramini, infine, ha avuto facilmente ragione del Glocar di Tollegno.

Nel girone 1 della Seconda categoria hanno vinto tutte le squadre che giocavano in casa. Tra queste, la Juve Favaro ha fatto «cappotto» alla Siberiana, e il S. Stefano, retrocesso dalla Prima categoria, ha avuto facilmente la meglio sul Cifa Villa. Hanno anche vinto Borlasse e Amici Chiavazza.

Nel girone 2 è partita subito forte la Ternenghese, che ha battuto la Valdenghese con largo margine.

m. al.

La tragica fine del noto co-pilota biellese di rally Paolo Grillo

Cede il cric sotto la sua 131 la vettura scivola e lo uccide

Paolo Grillo, di 25 anni

BIELLA — Un giovane di Chiavazza, Paolo Grillo, di 25 anni, è morto schiacciato dall'auto che stava riparando. La disgrazia ha destato profonda impressione nel popoloso rione cittadino, dove il giovane abitava e lavorava con la famiglia da diversi anni.

La famiglia Grillo infatti è titolare di una piccola industria tessile artigianale, la sfilacciatura Perazzone in via Milano 106, di fronte allo svincolo della tangenziale, che dà lavoro a sei operai.

Paolo Grillo dopo aver frequentato i corsi di segretario d'azienda, era entrato a lavorare nella sfilacciatura. Appassionato rallysta (si era iscritto alla Biella Corse) si intendeva di motori e di macchine. Attualmente in fabbrica si occupava del turno di notte ed era sua abitudine, nei momenti di pausa, eseguire lavoretti di manutenzione.

Così ha fatto anche l'altra sera. Con un «crick» aveva sollevato il muso di una 131 Panorama diesel della ditta. Gli aveva tolto le ruote anteriori, e infine si era infilato sotto l'auto per verificare il funzionamento di alcuni organi meccanici.

Che cosa sia accaduto subito dopo non si sa ancora con esattezza. Probabilmente l'auto si è mossa ed è scivolata dal «crick», abbattendosi sul giovane e stritolandolo.

Ieri pomeriggio si sono svolti i funerali nella chiesa parrocchiale di Chiavazza. Alle esequie ha preso parte una folla di amici e conoscenti e tra questi i suoi compagni della Biella Corse. Proprio ieri, infatti, Paolo Grillo avrebbe dovuto partecipare con il pilota Oprandi al rally del Brichel.

Maurizio Alfini

Una domenica ricca di manifestazioni e di incontri

Mongrando, visita alla riserva A Pollone gara dei taglialegna

BIELLA — Guido Lombardi, il famoso naturalista italiano, ha presentato ieri sera nelle sale della Biblioteca civica, «Reptilia» la sua mostra itinerante sul mondo dei rettili. In apposite gabbie, il pubblico potrà osservare da vicino serpenti, sauri, tartarughe delle più varie specie, provenienti non solo dall'Europa, ma anche dall'America, dall'Africa e dall'Australia.

Guido Lombardi che era già stato ospite di Biella quattro anni fa a Palazzo Cisterna, propone ora una rassegna migliorata nella forma espositiva ed ampliata nella cartellonistica informativa.

«Reptilia» resterà a Biella fino al 26 maggio e sarà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

●A Viverone oggi sarà presentato il libro «Aspetti storico-sociali di una comunità e del suo lago». La manifestazione si inizierà alle 16,30 presso la chiesa di San Rocco. Dopo il saluto del sindaco Eusebio Lucca, Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio Storico di Stato di Vercelli e di Biella illustrerà il volume.

Seguirà una conferenza dell'avvocato Vittorangelo Croce sul tema: «L'economia rurale del medioevo». La cerimonia si sposterà quindi al palazzo municipale dove alle 18 verrà inaugurata una esposizione di documenti storici dell'archivio comunale.

●Gli ecologisti Verdi biellesi hanno organizzato per oggi una visita guidata alla riserva naturale speciale della Bessa. Il ritrovo è fissato per le 9 nella piazza del comune di Mongrando. Il programma prevede l'inquadramento generale della Riserva da parte di esperti ecologisti che parleranno della Bessa sotto i profili geologico, archeologico e dell'ambiente.

Seguirà la visita con commento alla zona delle Cave e della bonifica agricola di Mongrando. Il gruppo si sposterà quindi nella zona dei famosi cumuli di pietre di Zubiena Vermogno-Cerrione.

●Circa ottocento capi tra bovini, suini, equini e ovini, saranno presenti oggi alla decima fiera primaverile di Pollone. La manifestazione si apre alle 9 in piazza san Rocco.

Nel pomeriggio, alle 16, si disputerà una gara di tiro alla fune a cui seguirà una competizione per taglialegna con scure e Strompone.

m. al.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Runaway.
MAZZINI: Il mistero del cadavere scomparso.
ODEON: L'avventura degli Ewoks.
SOCIALE: Il quarto uomo.

BORGOSESIA

LUX: Blues metropolitano.
SOCIALE: Il ritorno dei morti viventi.

CANDELO

VERDI: L'amministrice.

COGGIOLA

ITALIA: Ghostbusters.
ENNIO: Blue erotic.
RADAR: Alba rossa.

COSSATO

MICHELETTI: Uris del silenzio.
PRIMAVERA: Caldo cuore nero.

PRAY

EXCELSIOR: 2010 l'anno del contatto.

SERRAVALLE

CORSO: Histoire d'O.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Trebaldo, via Ivrea 81, tel. 40.16.81; Chiavazza, Pollone, Candelo, Vivarone.

Usl 48 - Cossato, farmacia San Raffaele, Rosazio, Mosso S. Maria, Crevacuore.

Usl 49 - Borgosesia: Boca del Giust, viale [illegible] 130, tel. 21.810; Varallo: Ansalmetti, corso Umberto I 35, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Festivi dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 35.03.333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 68.69.15; **Trivero** 75.85.85; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

«IL FUTURO DELLA CITTA'
E' STATO PROGETTATO:
ORA REALIZZIAMOLO ASSIEME!»

VOTA
LIBERTAS
LUIGI
SQUILLARIO

VOTA LA GARANZIA DI UN ORDINATO SVILUPPO DELLA CITTA'

caravel COSSATO tel. 81.315 922.248

OGGI
Domenica 5 maggio
HISTORIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

DIFFIDA

RETEQUATTRO rende noto che una organizzazione rappresentata dal Sig. Marco Rossi, che si qualifica direttore artistico della "Discoteca Sporting di Santhià", attraverso la distribuzione di volantini, stampati in genere, tessere omaggio ed annunci sulla stampa, invita ragazze e signore a partecipare a selezioni per lo spettacolo televisivo ***"VIVA LE DONNE"*** millantando collegamenti o appartenenza al circuito televisivo; essendo tale iniziativa arbitraria ed abusiva:

RETEQUATTRO

1) Diffida il Sig. Marco Rossi e chiunque altro a qualificarsi, senza averne avuta l'autorizzazione, come appartenente al circuito televisivo Retequattro e comunque a far uso del marchio Retequattro.
2) Rende noto al pubblico che nessuna selezione per la partecipazione allo spettacolo ***"VIVA LE DONNE"*** è mai stata affidata al Sig. Marco Rossi e/o allo Sporting di Santhià.
3) Invita il pubblico ad accertarsi preventivamente circa le provenienze degli inviti ad esso rivolti provvedendo ad assumere le necessarie informazioni anche telefonando al seguente numero di Retequattro 02/2162-3422.

Editoriale Comunicazione

14" GRUNDIG £. 498'000 SCONTATO
16" PHILIPS telec. £. 648'000 SCONTATO
20" GRUNDIG telec. £. 698'000 SCONTATO
22" REX telec. £. 698'000 SCONTATO
22" GRUNDIG telec. £. 779'000 SCONTATO
22" NORDMENDE telec. £. 896'000 SCONTATO
22" SABA telec. £. 965'000 SCONTATO
22" SONY telec. £. 1120'000 SCONTATO
22" PHILIPS stereo telec. £. 1117'000 SCONTATO
26" GRUNDIG telec. £. 868'000 SCONTATO
26" PHILIPS stereo telec. £. 1229'000 SCONTATO

RITIRIAMO IL TUO VECCHIO TV ANCHE NON FUNZIONANTE A L. 120'000
acquistando un nuovo TV color da 20 - 22 - 26 pollici
ed a L. 60'000 acquistando un portatile a colori

VALIDO FINO AL 20-5-'85

REPARTO VIDEOREGISTRAT.
SONY · SABA · PHILIPS · REX · GRUNDIG · NORDMENDE ·
1000 mq. di esposizione

electronic market
CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO · tel. (015) 93978
Filiale: IL CONTATTO · S.S. Lago di Viverone · BUROLO (Ivrea)
Centri assistenza a BIELLA · COSSATO · VERCELLI · BORGOMANERO · SERRAVALLE · BORGOSESIA · IVREA · NOVARA

La formazione gialloblù è in lotta per il passaggio in Prima categoria

L'anno magico della Mossese

Dice l'allenatore Ezio Sandigliano: «Eravamo partiti senza mire particolari per disputare un buon campionato, quando ci siamo trovati in testa alla classifica a lottare per la promozione. Anche se non rientrava nei nostri piani, ora stiamo cercando di dare il massimo per conquistarla. Sarebbe un bel premio per tutta la squadra»

Mosso Santa Maria. Ecco al gran completo la formazione gialloblù della Mossese in lotta per la Prima Categoria (Foto Maurizio Mosca)

MOSSO S. MARIA — Stagione magica, quella di quest'anno, per la Mossese. I gialloblù, che da 5 anni militano nel campionato di Seconda categoria, sono in lizza per la promozione in Prima categoria.

I ragazzi allenati da Ezio Sandigliano erano soli al comando della graduatoria con due punti di vantaggio su La Cerva e Spolina. Nell'ultima partita interna, sono stati inaspettatamente sconfitti dal Lessona per 1 a 0. La Mossese è stata quindi raggiunta da La Cerva e Spolina. Ma a tre giornate dalla fine del campionato, sono ancora in gioco Villaggio La Marmora e Lessona che inseguono staccati di un punto.

Dice Ezio Sandigliano: *«Eravamo partiti senza mire particolari per disputare un buon campionato, quando ci siamo trovati in testa alla classifica a lottare per la promozione. Anche se la Prima categoria non rientrava nei nostri piani, ora stiamo cercando di dare il massimo per conquistarla. Sarebbe un bel premio per tutta la squadra».*

Comunque vada a finire questa avventura, a Mosso hanno già idee chiare per il futuro. Spiega Sandigliano: *«Se riusciremo ad andare in Prima categoria abbiamo già deciso che la squadra non si tocca. La promozione sarebbe un premio per i ragazzi che l'hanno conquistata e che quindi, anche a costo di retrocedere subito, hanno il diritto di giocarsela».*

La «rosa» della prima squadra, «sponsorizzata» dal ristorante «Il Funghetto» di Mottalciata e da Bedotto Auto di Mosso, è composta da 17 giocatori: i portieri Sergio Cardin e Silvio Torello; i difensori Mauro e Massimo Casanova, Amedeo Minozzo, Eraldo Lanzone, Doriano Torello e Michele Rolando; i centrocampisti Giancarlo Ziliani, Ariberto Giletti, Pierino Bernardi, Roberto Perello, Claudio Oioli e Doriano Passarotto; le punte Paolo Curtarello, Ermanno Mongiardi, Maurizio Robioglio.

Questa Mossese è nata nel '75 attorno ai fratelli Mauro e Massimo Casanova. Mauro attualmente è il capitano e Massimo allenatore. Ezio Sandigliano, fu tra i protagonisti nel '79 della promozione della Mossese dalla terza alla seconda categoria.

Ma se la Mossese ha una prima squadra di tutto rispetto è anche perché ha alle spalle un settore giovanile molto efficiente. La Under 18 è affidata da tre anni ad una vecchia conoscenza dei nostri dilettanti, Agostino Costenaro. Già giocatore del Borgosesia, della Pro Candelo e della Pro Roasio, Costenaro, diplomatosi all'Istituto superiore di educazione fisica, ha finito per optare per l'insegnamento.

La Under, affidata alle sue cure, ha alternato quest'anno risultati eccezionali a prestazioni meno brillanti. Dice Costenaro: *«E' il difetto di tutte le squadre giovani che si esaltano contro avversari forti ma che non hanno colpo del k.o. contro squadre più modeste. Nel nostro caso, però, la Under funge da serbatoio per la prima squadra e ne siamo orgogliosi. Nell'arco della stagione diversi giocatori, e sempre i migliori, passano alla categoria superiore, impoverendo inevitabilmente la squadra giovanile. Non si può quindi badare alla classifica, ma si deve puntare a obiettivi di più ampio respiro come la formazione di giovani talenti».*

Gli effettivi della squadra Under 18, che ha sulle maglie gialloblù il marchio dello sponsor Tuttobocce di Cossato, sono: i portieri Andrea Bezzato e Giorgio Bertotto; i difensori Luca De Ruvo, Pier Enrico Berra, Alessandro Valerio, Michele Poli, Stefano Giacobone, Davide Sizzano; i centrocampisti Michele Rolando, Alberto Curtarello, Wilmer Berra, Giorgio Grosso, Claudio Garbaccio, Giacomo Segno; le punte: Angelo Braga, Michele Bedotto, Alberto Bezzato, Fabrizio Fogia e Lorenzo Regis. La prima squadra sono già passati Paolo Curtarello, Ermanno Mongiardi e Doriano Passarotto.

Il campioncino in erba è invece Michele Rolando, *«un piccolo Tardelli»* al quale si può affidare il compito di marcare il giocatore avversario più forte, o assegnare il ruolo di propulsore del gioco sulle fasce. Del vivaio della Mossese fa parte anche la squadra «giovanissimi» affidata ad una triade di allenatori: Massimo Casanova, Gilberto Gasparotto e Maurizio Garrone. La formazione, «sponsorizzata» dalla falegnameria Pavanelli di Mosso, è composta da 18 elementi: i portieri Alessandro Strigini e Andrea Barino; i difensori Piero Lucca, Gianni Bardone, Andrea Piva, Andrea Pavanello, Rodolfo Berra; i centrocampisti Enrico Grosso, Andrea De Ruvo (cap.), Giuseppe Rolando, Marco Prosdocimo, Paolo Barison; gli attaccanti Corrado Latino (centravanti, 16 gol), Roberto Floris, Luca Piva, Ugo Tiritan, Emiliano Cillo e Gian Luca Strobino.

Completa il settore giovanile la squadra pulcini affidata ai dirigenti Gian Franco Scomparin, Silvano Smorgon, all'allenatore Franco Grosso e al preparatore atletico Paolo Berra. La «rosa» comprende: i portieri Tomas Smorgon e Luca Perissinotto; i difensori Vladimiro Bianco, Loris Gasperini, Gian Luca Magagna, Fabio Rolando; i laterali Luca Arlé e Michele Prina Mello; lo stopper Francesco Curcio; le mezze ali Luca Scomparin e Simone Pizzato; gli attaccanti Cristiano Metti e Rubens Grosso. Gli effettivi sono completati da Paolo Orsalia, Pier Paolo Garbaccio, Furio Jon Scotta, Moreno Zullato e Andrea Zoccola.

Maurizio Alfisi

I giovani del paese sono la vera forza di questa giovane società

Mosso Santa Maria. Alcune fasi di allenamento della squadra giovanissimi della Mossese (Mosca)

E la squadra gioca sempre in trasferta

Un grosso problema da risolvere: manca il campo sportivo

MOSSO SANTA MARIA — Il sogno sta per diventare realtà: la Prima categoria è dietro l'angolo, ammesso che Lessona e La Cerva siano d'accordo a lasciare il passo all'undici gialloblù.

Ma la grande avventura di schierare una formazione di calcio per un paesino di tremila abitanti di una valle senza grandi sbocchi e iniziata solo dieci anni fa, un'inezia in rapporto alle pluridecennali tradizioni di altri club biellesi.

Era il 1975 quando un gruppo di ragazzi si chiese perché a Mosso non esisteva una squadra di *«football»*; era un'estate afosa quando si decise di far nascere questa formazione che avrebbe rappresentato un centro dalle scarne attività sportive.

Racconta il presidente della Mossese, Walter Grosso: *«In società entrai qualche mese dopo, travolto dalla incredibile volontà di questi giovani. Le prime due stagioni furono disastrose, ma servirono per mettere le basi al successivi balzi. Cinque anni dopo sotto la guida di Ezio Sandigliano, allora giocatore-allenatore, adesso nostro mister, conquistammo la promozione a conclusione di un torneo esaltante. Ma per ottenere questo successo soffrimmo fino all'ultimo secondo e solo dopo uno spareggio con il Coggiola riuscimmo a conquistare la categoria superiore».*

La laurea per la Mossese, sul neutro di Borgosesia, arrivò a metà ripresa, grazie ad una rete di Predebon, centravanti dal gol facile, ma il balzo in avanti non angustiò, dopo la gioia del primo momento, il clan gialloblù.

Dice Walter Grosso: *«Adesso ci riproviamo anche se sappiamo che l'impresa è difficile. Spolina e La Cerva sono osi duri e non sarà facile superarli. Magari il campionato si deciderà in uno spareggio, come cinque anni fa».*

Aggiunge il presidente Walter Grosso: *«Il principale problema è comunque quello del campo. Siamo senza terreno di gioco e per disputare gli incontri di campionato dobbiamo trasferirci a Vallemosso. Così, in pratica, siamo sempre in trasferta. Se disponessimo di un nostro impianto anche il pubblico sarebbe più numeroso».*

r. eyn.

Rinomatissimo Ristorante
«IL FUNGHETTO»
di Antonio Caprino

- BANCHETTI DI NOZZE
- BATTESIMI
- CRESIME
- PRANZI DI RICORRENZA

MOTTALCIATA (VC) - Tel. (0161) 857.121
Chiuso il Martedì

Automobili
bedotto
MOSSO S. MARIA Tel. (015) 74.15.13

COPPE - MEDAGLIE - TARGHE - TROFEI
"tuttobocce sport„
di Ezio Angiono & C. s.a.s.
Cossato - Via M. Liberta, 83/a Telef. 93.194

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Agenzia Principale di Trivero/Vallemosso
Frazione Ponzone 195/A Trivero - Cap 13064 - Tel. (015) 777.039
Rappresentanti Procuratori: sig. Armando Gianolli; sig. Dario Fiorito Civra; sig. Luigi Loro Piana

Salumificio SELLA
MOSSO S. MARIA (Vc)
Tel. (015) 741.214 - 741.219

Tutte le specialità di salumeria

TUTTO PER L'AUTO
di Pidello Luciano & C. sas
BIELLA - Via Torino 44 - Tel. 015 30.742/3 r.a.
COSSATO - Via XXV Aprile 30 - Tel. 015 922.258
- DEFLETTORI ANTITURBO «PARIMOR» «STIL DEFLECTOR»
- PORTABAGAGLI
- ACCESSORI e
- ARTICOLI PER VACANZE
ricambi FIAT

plein air
CAMPING - SPORT
CARAVAN E MOTORCARAVAN CI
— CARRELLI TENDA ERKA, FERRINO, TRIGANO
— TENDE, VERANDE, ACCESSORI E GANCI TRAINO
— TENDE SPECIALI TREKKING, ALPINISMO
— COMPONENTI TECNICI PER CAMPER
PRENOTATE ORA E RITIRATE IN STAGIONE
Presso il nostro magazzino potrete prendere visione dei nuovi
MOTORCARAVAN C.I.
Magazzino ed esposizione
BIELLA CHIAVAZZA, via Milano, 96 - Tel. 015 20.482

DANCING BRUSNENGO IL FARO
Questo messaggio è dedicato a coloro che amano la buona musica, l'ottimo locale, i migliori complessi del momento, la serietà e la sicurezza.
Tutto questo si può trovare al FARO DI BRUSNENGO, un locale all'avanguardia dove possono trovare spazio anche le persone che desiderano trascorrere una piacevole serata ascoltando musica. Infatti tra le due piste da ballo c'è un palcoscenico spazioso, con tanta poltroncina comode e accoglienti.
Insomma al FARO c'è tutto, ma proprio tutto, per una serata d'evasione.